



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.
4841/A

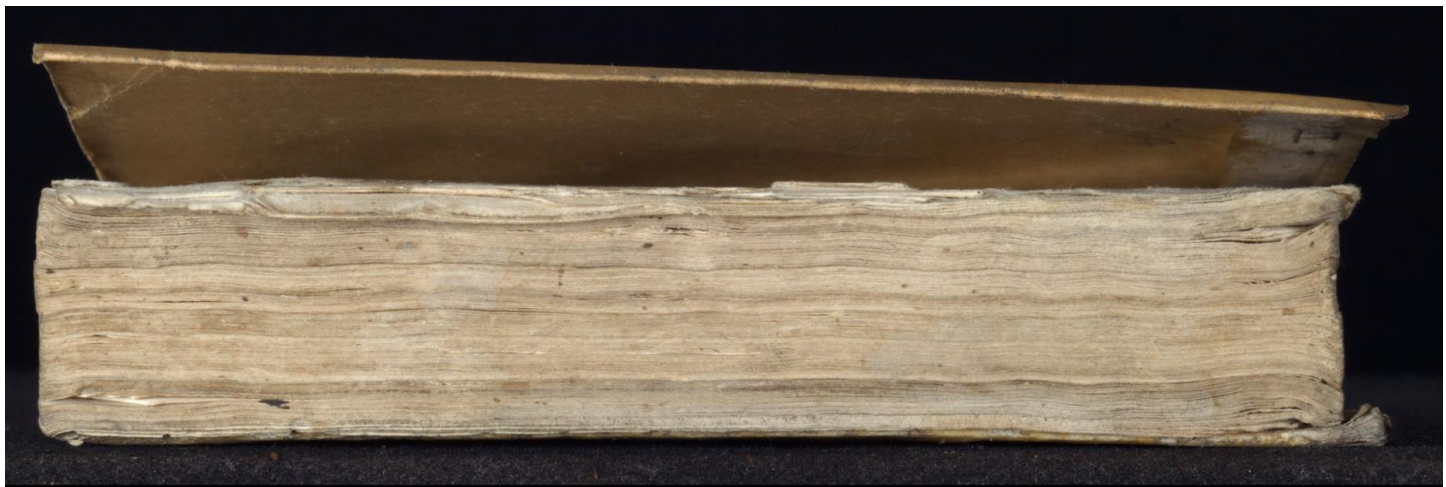




Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.
4841/A



Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.
4841/A




Early European Books, Copyright © 2012 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of The Wellcome Trust, London.
4841/A

N III f

8027

4841/A

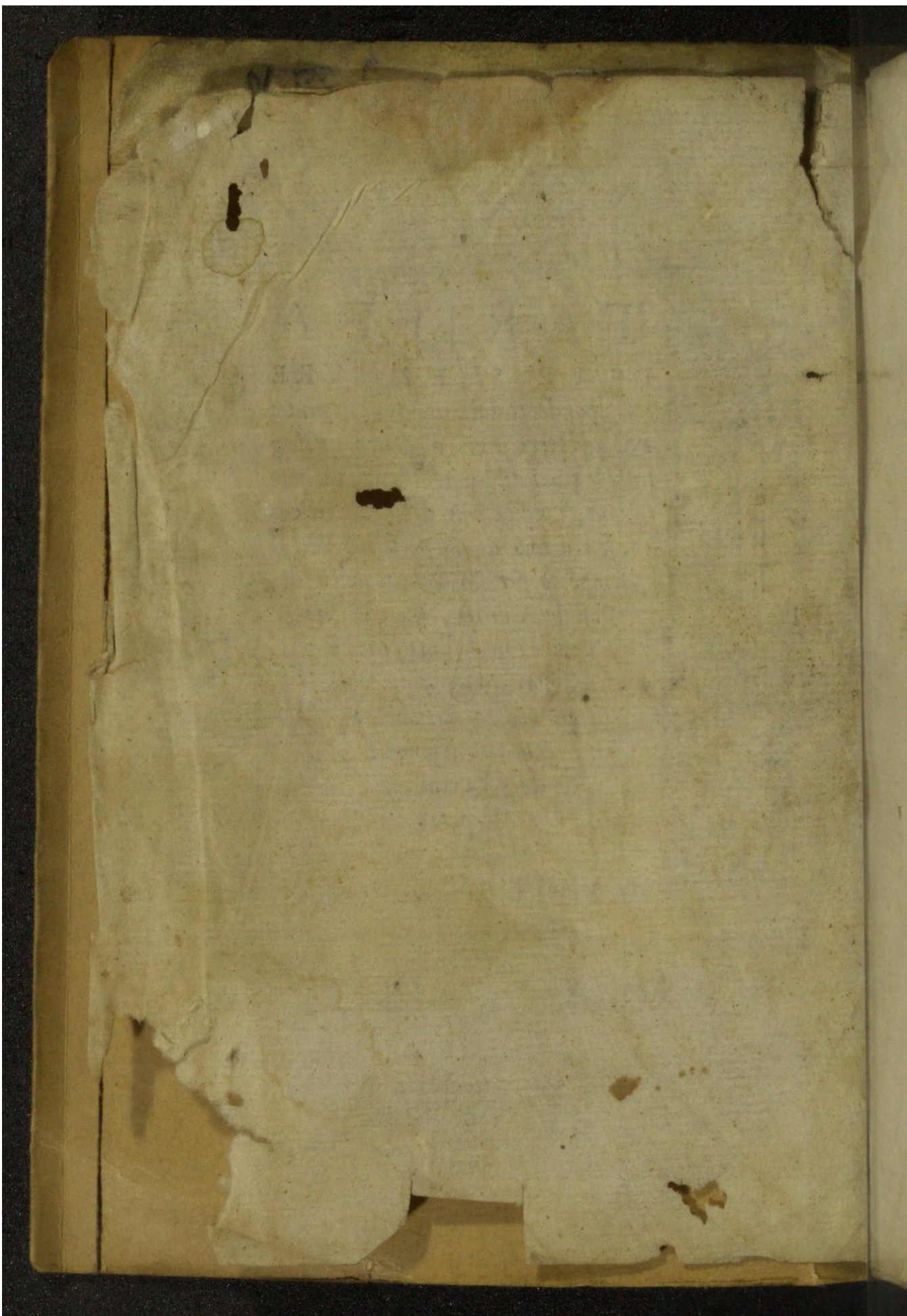


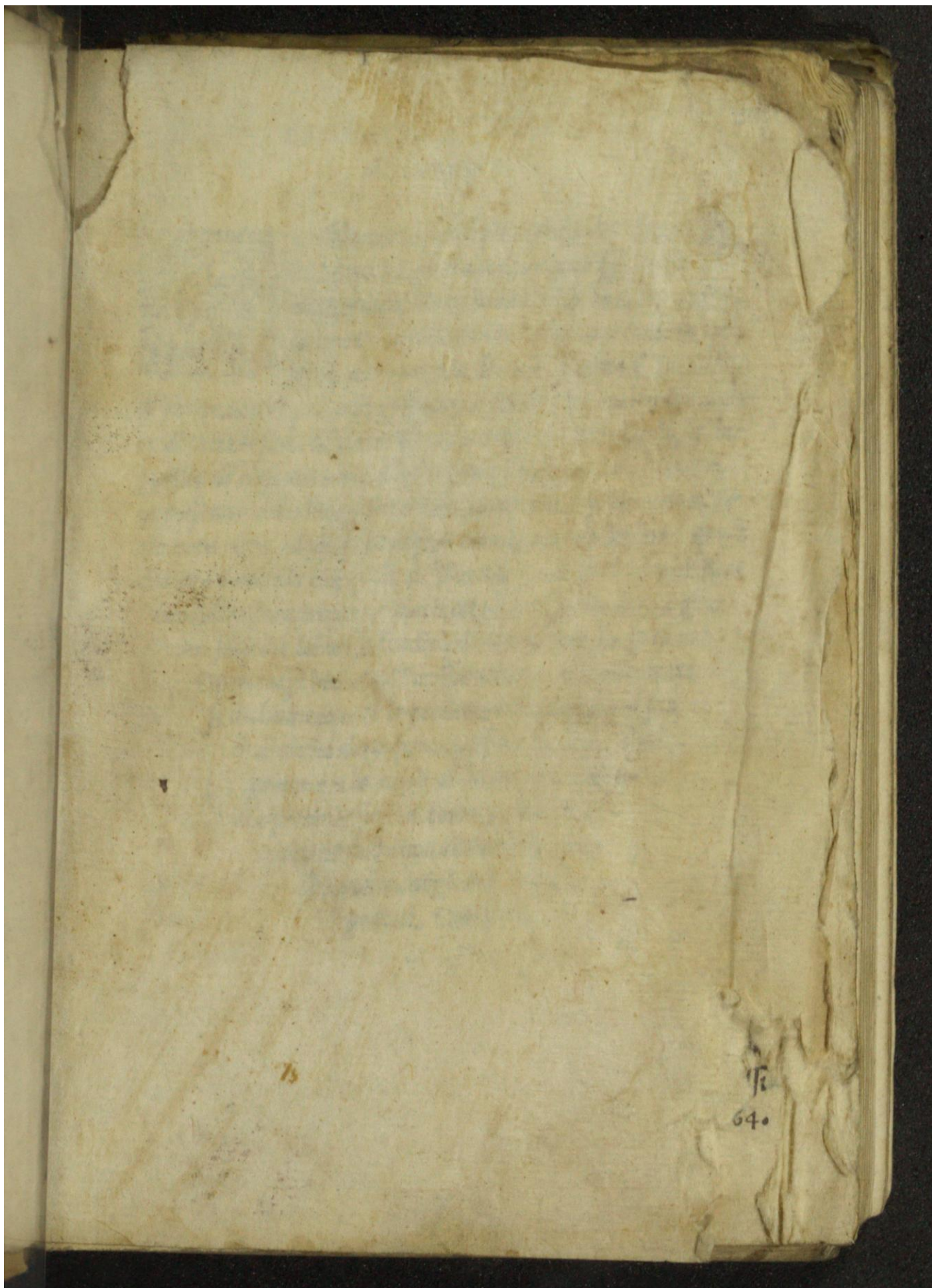
The title page is framed by an elaborate border. At the top, a group of figures, possibly cherubs or putti, are depicted in a dynamic pose. The sides of the page are decorated with vertical panels containing figures, possibly representing personifications of the East and West. The bottom of the page features a wide, ornate band with a central medallion containing a profile of a head, surrounded by intricate scrollwork and floral motifs.

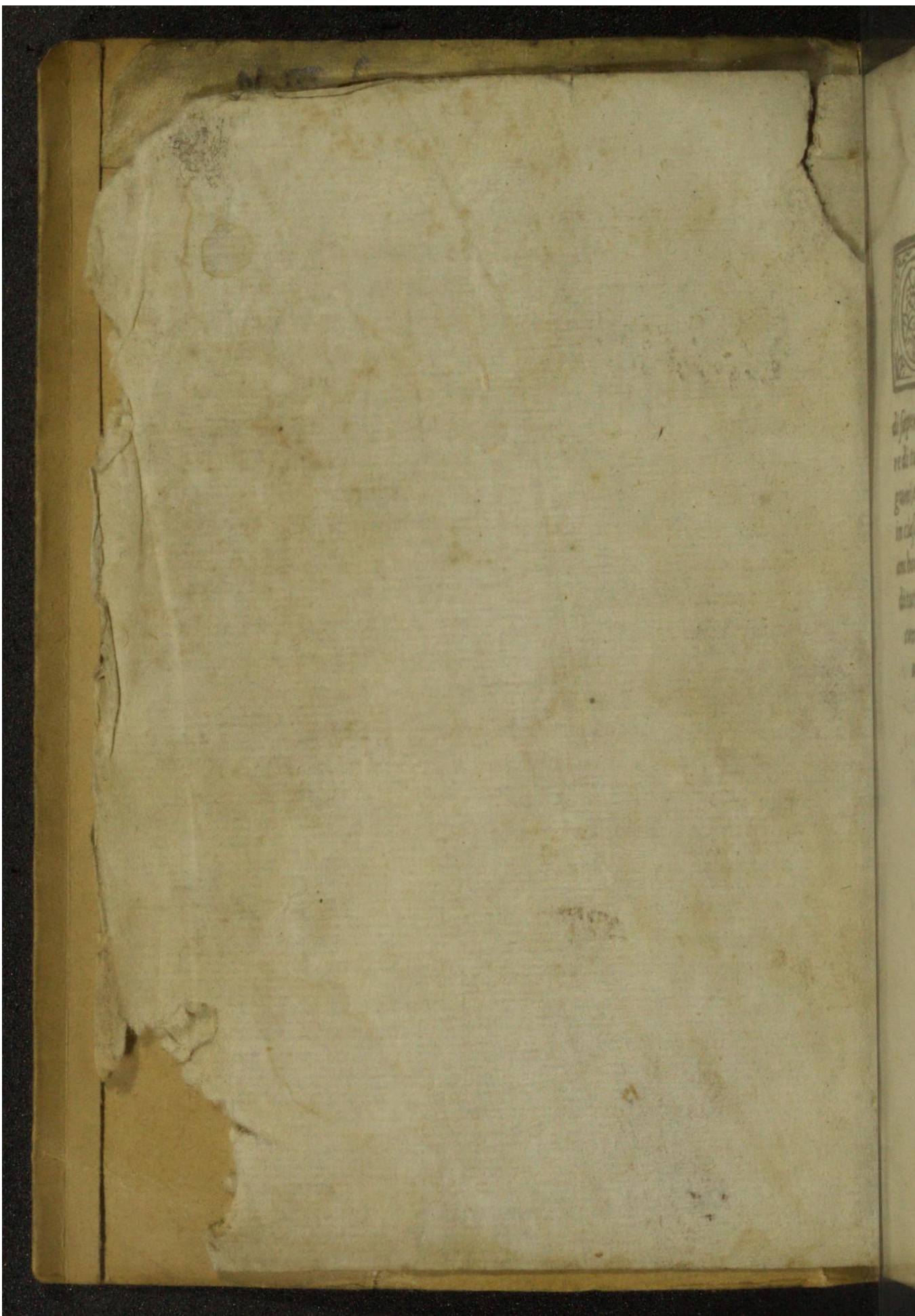
TARIFFA

DE I PESI, E MISVRE
corrispondenti dal Levante al Ponente:
e da una terra, e luogo allaltro, quasi p
tutte le parti dil Mondo: con la dichia-
ratione, e notificatione di tutte le robbe:
che si tragono di uno paese per laltro.
Composta per M. Bartholomeo di
Pasi da Vinetia. Con la sua
Tauola copiosissima, e faci-
lissima a trouare ogni cosa
per ordine, nuouamēte
fatta: e con somma
diligēza reuista,
e stampata.

IN VINETIA. M. D. XL.







Bartholomeo di Passa Vinetia
alli Lettori S.



Considerando si me piu, e piu uolte, sapientissimi Lettori, la gran necessita, non solamente delli mercadanti, ma anchora di ciascuno, chi uende, compra, o beatta, cosi in Vinetia, come in ciascuno altro luogo, le diuerse qualita dille robbe, di sapere tutti i pesi, cosi grossi, come sottili, et anchora le misure di tutte le sorti di panni di lana, e di seda, e dille biade, e legumi, e di ciascuna altre cose, che si uoglia, che quiui in Vinetia, et in ciascuno altro luogo suendono, comprano, o si barattino: et anchora come i detti pesi, e misure corrispondono insieme quasi di tutto il mondo con questi di Vinetia, e di altri luoghi luno con laltro, hammi parso, e piaciuto (non senza mia lunga, e graue fatica, e laborioso studio) di componere la presente Operetta, chiamata Tariffa: nella quale breuemente si dichiaranoutte le predette cose. Dillaqual fatica niuno altro premio espetto, saluo che prima non la uogliati biasmare, e uituperare, fino a tanto, che in essa alcuno fallo non ritrouiati: ouero che unaltra migliore ne componiati. Siati sani.

aa ii

Pietro da Sabblo Stampadore, alli Nobili, &
Industriosi Mercadanti. S.

Sendo per douer stampare, Nobili, & Indu-
striosi Mercadanti una Opera chiamata, T A-
R I F F A de pesi, misure, quasi di tutte le par-
ti dil mondo. E uedenola molto corrottissima, e
piena de infiniti errori, & Opera tanto utilissima, e necessaria
per tutti coloro:iquai essercitano la Mercadantia, e che si dilet-
tano di nauigare, quanto dire si possi. massimamente ueden-
doli una Tauola tanto confusa, & oscura, quanto possibile fusse:
laquale doueria essere facile, e chiara, m'è piaciuto, non riguar-
dando ad alcuna fatica, ne ancho ad alcuna spesa, di farla cor-
reggere, & incontrare, e di nuouo quasi tutta riformarla: &
aggiongerui la sua Tauola tanto copiosissima, e facilissima per
ordine di Alfabetto, che in uno momento iascuno (anchora che
ignorante fusse) potra trouare tutte le terre, uoghi, e città: e tut-
te le misure, e pesi: e tutte le robbe: lequal sono buone di una
terra all'altra per tutto il Leuante, Italia, & Ponente: e quasi
per tutto il mondo. Et altro premio dalle Nobilità
uostre non aspetto, se non che piu uolontieri (non
isparagnando alcuna cosa) la compra-
tize che di me sempre ui ricorda-
ti. Sono tutto uostro,
Siatì sani.

Incomincia la **Tauola dilla Tariffa de pesi, e misure di**
tutti i paesi dil mondo copiosissima, e facilissima
a trouare tutte le cose per ordine di Alfa-
betto, nuouamente fatta. E prima.

A

Acri di Soria con Vine-
tia. 149.
Alamagna alta, che robbe si
tragono di Vinetia per es-
sa. 187. 188.
Aleppo con la fiera di Lan-
zano. 52.
Aleppo, che ordine, e costumi
si tengono nel uendere, e
comprare. 76.
Aleppo di Soria con Vine-
tia. 146.
Aleppo di Soria con Firen-
za. 164.
Aleppo di Soria con Ge-
noa. 165.
Aleppo di Soria con Mela-
no. 166.
Aleppo di Soria con Sici-
lia. 167.
Alessandria con la fiera di
LanZano. 51.
Alessandria con Tunise, e
Tripoli di Barbaria. 1416

Alessandria cō Vinetia. 150.
Aloe patico, quanto ha di ta-
ra in Damasco. 72.
Amano di Soria con Vine-
tia. 148.
Ambra gialla di Fiandra la-
uorada, fa p Damasco. 71.
Ambra grezza gialla di Fiā-
dra, fa p Damasco. 71.
Ancona dilla Marca con Vi-
netia. 105.
Ancona dilla Marca con A-
lessandria. 1676
Aquila di AbbruZzo cō Vi-
netia. 1116
Arcadia di Barbaria con Vi-
netia. 183.
Arcudia di Barbaria cō Vi-
netia. 183.
Arienti, ori, e perle, come si uē
dono in Vinetia, & a che
modo si pesano. 3.
Arienti uiui si comprano in
Vinetia a peso sottile, e fassi-
no per Alessandria. 64.

a a ii

Arienti di bolla fanno per Alessandria.	67.	Borca doro , fa per Damas- sco.	72.
Ariento uiuo , fa per Damas- sco.	70.	Borca d'ariento, fa per Damas- sco.	72.
Arienti grezzi di bolla, fanno per Damasco.	71.	Bottoni di coralli, fanno per Damasco.	72.
Arta con Vinetia.	126.	Bressa con Vinetia.	83.
Arsenico, fa p Damasco.	69.	Brocado doro, fa per Damas- sco.	72.
Auignone di França cō Vi- netia.	177.	Brocado di ariento, fa per Da- masco.	72.
B		Bruza di Fiandra con Vi- netia.	185.
Banda raspada si compra in Vinetia a peso grosso.	60.	Bugia di Granata con Vine- tia.	181.
Bada larga (cioè ferro stagna- do) fa p Damasco.	70.	Bursa di Natolia con Vine- tia.	144.
Baruti con Vinetia.	149.	C	
Baruti di Soria con Anco- na.	157.158.	Calauria cō Vinetia.	131.
Barzelona cō Vinetia.	172.	Calese di Spagna con Vine- tia.	180.
Bassi , fanno per Alessan- dria.	67.	Camarino con Vinetia.	106.
Bergamo con Vinetia.	96.	Candia con la fiera di Lan- zano.	52.
Bocassini, e fustagni di Cre- mona, come rispondono con le misure di Vinetia, di Ita- lia, dil Levante, e dil Po- nente.	197.198.	Candia con Vinetia.	129.
Bologna con Vinetia.	87.	Candia cō Alessandria.	153.
Bona di Granata con Vine- tia.	182.	Candia con Corfu.	170.
		Caneuazze, fanno per Ales- sandria.	67.
		Canelle lunghe in fardo, quā	

to hanno ditara in Dama=
sco. 72.

Cania con Vinetia. 1304

Cania con Constantinopo=
li. 138.

Cania con Tripoli, e Tunise
di Barbaria. 143.

Cania con, Alessan=
dria. 153.154.

Cantera dil Leuante, co=
me risponde con il peso sot=
tile di Vinetia, & di altri
luoghi. 5.

Cantera forfori di Alessan=
dria, come risponde cō le ter=
re dil Leuante, di Italia, e
dil Ponente. 7.

Cantera Zeroui di Alessan=
dria, come risponde cō le ter=
re dil Leuante, di Italia, e
dil Ponente. 9.

Cantera Damaschino, come
risponde con le terre dil Le=
uante, di Italia, e dil Ponen=
te. 9.10.

Cantera di Barbaria, e di Po=
nente, come rispondono cō il
peso sottile di Vinetia. 17.

Cantera di Scio di Arcipela=
go, come risponde con molte

terre dil Leuante, di Italia,
e dil Ponente, e con Bar=
baria. 36.37.

Cantera diuersi dil Leuante,
come rispondono con Con=
stantinopoli. 38.

Cantera di Constantinopoli,
come risponde cō molte ter=
re dil Leuante. 38.39.

Cantera dil Caiero, come ri=
spōde con Tunise, e cō Tri=
poli di Barbaria. 39.40.

Cantera di Constantinopoli, co=
me rispōde cō molte terre di
Italia, di Dalmatia, e cō Bar=
baria. E che robbe si tragono
di Constantinopoli: che fac=
ciano per i detti luoghi. Et
econuerso: che robbe si trago=
no de i detti luoghi: che fac=
ciano per Constantinopo=
li. 40.41.42.43.44.45.

Cantera di Rodi, come rispon=
de con molte terre dil Leuan=
te, di Italia, e dil Ponen=
te. 45.46.

Cantera, e peso di Baruti, co=
me rispondono cō alcune ter=
re di Italia, e dil Ponen=
te. 46.47.

ca iiij

Cantera di Napoli dil Reame, e dilla Puglia, come rispò
 de con molte terre dil Leuante, di Italia, e dil Ponente, E
 che robbe si tragono dil detto Reame, che facciano p i
 detti luoghi. 48. 49. 50. 51.
Cantera tutti, e pesi dil Leuante, come rispondono con la
 fiera di Lançano. 51.
Cantara di Spagna con Vinetia. 181.
Caratti dil Leuante, quãti faranno una onça in ciascuna
 terra di Italia, e dil Ponente. 10. 11.
Caratti delli ori, come rispondono in molti luoghi dil Leuante, di Italia, e dil Ponente. 14. 15.
Caratti delli arienti, come rispondono in molti luoghi dil Leuante, di Italia, e dil Ponente. 14. 15.
Caratti dille perle, come rispò
 dono in molti luoghi dil Leuante, di Italia, e dil Ponente. 14. 15.
Carra dil formento da Trani, Barletta, Manfredonia, e
Fortore, come rispòdono cò le
 misure di Vinetia, e molti altri luoghi di Italia. 23. 24.
Carra dillo horzo da Trani, Barletta, Manfredonia, e Fortore, come rispondono con la
 Dalmatia, e molte terre dil Leuante. 24. 25.
Carisee di Inghilterra, come rispondono di misure con
 Vinetia, con Italia, e con il Leuante. 3. 32.
Carobbe, come risponde il staro con molte terre dil Leuante, di Italia, e dil Ponente. 34.
Carpi con Vinetia. 94.
Castagne (cioè maroni) si comprano in Vinetia a staro a peso grosso. 61.
Castagne (cioè maroni) si comprano i Vinetia, e fanno per
 Damasco. 73.
Cattaro con la fiera di Lançano. 53.
Cattaro cò Sicilia. 114. 115.
Cattaro cò Vinetia. 121.
Cauo di Istria con Vinetia. 116.
Cedoaria, quanto ha di tara in
 Damasco. 72.

- Cenabrio si compra in Vine-
tia a peso sottile, e fassi p A=
lessandria. 64.
- Cenabrio, fa p Damasco. 69.
- Cenabrio, quãto ha di tara in
Damasco. 74.
- Cento dille mene di Alessan-
dria, come rispõde con le ter-
re dil Leuãte, di Italia, e dil
Ponente. 8.
- Cere si uendono in Alessan-
dria al cantera Zeroui. 60.
- Cere, fanno p Damasco. 70.
- Cesena con Vinetia. 99.
- Cipri con la fiera di Lanza=
no. 52.
- Cipri con Vinetia. 133.
- Como con Vinetia. 94.
- Constantinopoli con la fiera di
Lanzano. 52.
- Constantinopoli con Vine-
tia. 135.
- Cõstãtinopoli cõ Cãdia. 138.
- Cõstãtinopoli cõ Ragusi. 139.
- Cõstãtinopoli con Napoli dil
Reame, e cõ la Puglia. 139.
- Cõstãtinopoli cõ Sicilia. 140.
- Constantinopoli con Mela=
no. 140. 141.
- Cõstãtinopoli con Alessan-
dria di Egitto. 141.
- Constantinopoli con Tunise, e
Tripoli di Barbaria. 142.
- Constantinopoli con Anco=
na. 168.
- Cophali si cõprano in Vine-
tia a peso grosso, e fanno per
Alessandria. 65.
- Cophali, fãno p Damasco. 70.
- Coralli di tutte le sorti si com=
prano a Genoa, et a Vinetia,
e fanno p Alessandria. 66.
- Corfu con la fiera di Lan=
zano. 53.
- Corfu con Sicilia. 115.
- Corfu con Vinetia. 123.
- Corfu con Constantinopo=
li. 138. 139.
- Corfu cõ Tripoli, e Tunise di
Barbaria. 142.
- Corfu con il Reame di Na=
poli. 158.
- Corfu con Ragusi. 158. 159.
- Corfu con Firenza. 159.
- Corfu con Melano. 159.
- Corij crudi di tutte le sorti, e
conzi, doue si tragono, e per
quailuoghi eglino sono buo=
ni. 198. 199.
- Corij crudi di tutte le sorti si

tragono di Barbaria. 198.	Damasco con Vinetia. 145.
Corij crudi si tragono dil Ca- iero, e di Damiatia. 199.	Damasco con Firenze. 159.
Corij crudi si tragono di Na- tolia. 199.	Damasco con Ragusi. 160.
Corij crudi si tragono di On- garia. 199.	Damasco con il Reame di Na- poli, e con la Puglia. 161.
Corij crudi si tragono di mol- ti luoghi. 199.	Damasco con Genoa. 163.
Corij crudi per quai luoghi elli sono buoni. 199.	Damasco cō Valenza. 164.
Corij conzi, in quai luoghi elli si cōzano, e doue si tragono, e per quai luoghi elli sono buo- ni. 199.	Damiata con la fiera di Lan- zano. 51.
Corij cōzi che gli porta i Vi- netia sono cōtrabādo. 199.	Damiata con Tripoli di So- ria. E che robbe si tragono di Tripoli p Damasco. Et econ- uerso. 54.
Corij conzi di Vinetia, fanno p molti luoghi di Italia. 199.	Damiata con Cipri. 55.
Crema con Vinetia. 95. 96.	Damiata con Rodi. 55.
Cretese, quanto ha di tara in Damasco. 72.	Damiata con Scio. 55.
Cremona con Vinetia. 88.	Damiata con Candia. 55.
D	Damiata con la Cania. 55.
Damasco con la fiera di Lan- zano. 52.	Damiata con Bursa di Nato- lia. 56.
Damasco cō Alessandria. 75.	Damiata con Constantino- poli. 56.
Damasco con Constantino- poli. 76.	Damiata con Corfu. 56.
Damasco con il Caiero. 76.	Damiata con Ragusi. 56.
	Damiata con Cattaro. 56.
	Damiata con Spalatro. 57.
	Damiata con Ancona. 57.
	Damiata con Puglia. 57.
	Damiata cō Napoli dil Rea- me. 57.

- Damiata con Sicilia.** 57.
Damiata con Tripoli di Bar-
baria. 58.
Dragati si cōprano a Patras,
e fanno p Alessandria. 65.
Dragati fano p Damasco. 70.
Ducati doro in groppo, fanno
per Alessandria. 67.
Ducati doro di cecca, fanno
per Damasco. 73.
E
Endego, quanto ha di tara in
Damasco. 72.
F
Faenza con Vinetia. 101.
Farine, a che modo si pesano,
e misurano in Vinetia, et i
altri luoghi. 4.
Faue di Puglia, quali si com-
prano a tumeni, come rispō-
dono cō le misure di Vine-
tia, di Dalmatia, e cō molte
terre dil Levante. 25.
Ferrara con Vinetia. 85.
Fermo dilla Marca cō Vine-
tia. 104.
Fiera di Geneura con Vine-
tia. 176.
Figghi di Schiauonia, come ri-
spōde il staro cō molte terre
dil Leuāte, di Italia, e dil Po
nente. 33.
Figghi di Schiauonia, si uendo
no in Alessandria al cante-
ra Zeroui. 62. 63.
Filo di lottone tirado si cōpra
a peso grosso. 60.
Filo di lottone giallo tirado, fa
per Damasco. 69.
Firenza con Vinetia. 101.
Firenza con Ragusi. 107.
Firenza cō Alessandria. 155.
Firenza con Sicilia. 156.
Firenza con Napoli dil Rea-
me. 157.
Firenza con Constantino-
poli. 168.
Fiume con Vinetia. 117.
Forli con Vinetia. 100.
Formenti da Trani, Barletta,
Māfredonia, e Fortore, come
rispondono con le misure di
Vinetia, e molti altri luoghi
di Italia. 23. 24.
Formenti di molte terre di Ita-
lia, come rispondono con le
misure di Vinetia, e con il
Leuante. 27. 28.
Formazi di tutte le sorti si uen-
dono in Alessandria al cā-

tera Teroui. 63.
Frisetto di Inghilterra, come
risponde di misura con Vi-
netia, con Italia, e cō il Le-
uante. 31.

Frutti, che si uendono in Vi-
netia a nome di staro: nō dime-
no si pesano tutti. 3. 32. 33.
Fusti di garofoli, quanto han-
no di tara in Damasco. 72.
Fustagni, e bocassini di Cre-
mona, come rispondono con
le misure di Vinetia, di Ita-
lia, dil Leuante, e dil Po-
nente. 197. 198.

G

Galanga, quanto ha di tara in
Damasco. 72.
Gardamomo, quanto ha di ta-
ra in Damasco. 72.
Garofoli, a che modo si compra-
no in Vinetia, & in altri
luoghi. 5.
Garofoli, quanto hanno di ta-
ra in Damasco. 72.
Geneura, e la fiera con Vine-
tia. 176.
Genoa con Vinetia. 85.
Genoa con il Reame di Na-
poli, e la Puglia. 157.

Giazza con Vinetia. 148.
Gotare (cioè melazzi) di Paler-
mo si uendono in Alessan-
dria a tātō il caratello. 60.
Gozime si cōprano a peso gros-
so, e fāno p Alessandria. 65.
Granata con il Regno (cioè
Malica, & Armaria) con
Vinetia. 180.
Grepola (cioè tartaro) si cōpra
in Vinetia a peso grosso, e
fa p Alessandria. 64. 65.
Grepola, fa p Damasco. 69.

H

Horano con Vinetia. 183.
Horzi da Trani, Barletta, Mā-
fredonia, e Fortore, come ri-
spondono dille misure con la
Dalmatia, e molte terre dil
Leuante. 24. 25.

I

Ianina, e Tricalla cō la fiera di
Lanzano. 53.
Incenso, quanto ha di tara in
Damasco. 73.

L

Lacca, quātō ha di tara in Da-
masco. 72.
Larta con Vinetia. 126.
Legnami si cōprano a Rodi, e

fanno per Alessandria. 67.
Lepato di Romania con Vi-
netia. 125.

Liesna con Vinetia. 120.

Lione di França con Vine-
tia. 178.

Lire sottili Vinetiane, quante
farano lire ceto i Italia, Leua-
te, e Ponente. 17. 18. 19.

Lisbona di Spagna co Vine-
tia. 179.

Lizça con Vinetia. 148.

Lume di rocca si cõpra in Cõ-
stantinopoli, e fa p Alessan-
dria. 65.

Lume di rocca, fa per Da-
masco. 70.

M

Macis, quãto ha di tara in Da-
masco. 72.

Maiolica con la fiera di Lan-
çano. 53.

Maiolica con Vinetia. 174.

Malica, & Armaria con Vi-
netia. 180.

Mandole cõmune si uendono
in Alessandria al cãtera Ze-
roui. 60.

Mandole commune, fanno per
Damasco. 73.

Mantua con Vinetia. 89.

Marca delli ori, arienti, e perle,
come rispõde in molti luoghi
dil Levante, di Italia, e dil
Ponente. 14. 15.

Maroni, come rispõde il siaro
con molte terre dil Levante,
di Italia, e dil Ponente. E
di quai luoghi si tragono. E
quai sono i migliori. E p quai
luoghi sono buoni. 34. 35.

Maroni, fãno p Damasco. 74.

Marsiglia con Vinetia. 171.

Mastici di Scio si uendono in
Alessandria al cantera Ze-
roui. 64.

Mastici, fãno p Damasco. 70.

Melano con Vinetia. 84.

Melano cõ Alessandria. 155.

Melano con Damasco. 162.

Mele di tutte le sorti si uende
in Alessandria al cãtera Ze-
roui. 63.

Mele di Dalmatia, fa per Da-
masco. 73.

Mele bianco dil cõtado di Bo-
logna, fa p Damasco. 74.

Merci, che si tragono di Vine-
tia, e di molti altri luoghi, co-
me rispõdono consignate in

Alessandria per mano dei
 fattori. 67.68.
 Merci dil fontego de i Tode-
 schi, fano p Damasco. 74.
 Merci di tutte le sorti, che si
 portano in Damasco, che ta-
 ra hanno. 74.
 Merci: che fano p Aleppo. 77.
 Merci: che fanno p Tripoli di
 Soria. 77.
 Mercantia delli pesci saladi è
 molto utile, e necessaria. 192.
 Mercantia dil Zafrano è molto
 utile, e necessaria. 194.
 Mercantia de i corij crudi, e cō
 zi è molto utile, e necissa-
 ria. 198.199.
 Mercantia dilla uallania è mol-
 to utile, e necessaria. 199.
 Metalli di tutte le sorti: che si
 portano i Damasco: come so-
 no piōbi, stagni, e rami, non
 hanno alcuna tara. 75.
 Metecalli dil Leuante, quanti
 faranno una onza in cia-
 scuna terra di 'Italia, e dil
 Ponente. 10.11.
 Mirabolani di tutte le sorti,
 quanto hāno di tara in Da-
 masco. 72.

Mirādola cō Vinetia. 93.
 Mirra, quanto ha di tara in
 Damasco. 72.
 Misure di molte terre, e luo-
 ghi, come rispondono luna
 con l'altra. 28.
 Misure di fustagni, e boccaf-
 fini di Cremona, come ri-
 spondono con Vinetia, e con
 molti altri luoghi di Italia,
 dil Leuante, e dil Ponen-
 te. 197.198.
 Modena cō Vinetia. 90.
 Mordesangue, fa per Da-
 masco. 90.
 N
 Napoli dil Reame con la fiera
 di Lanzano. 53.
 Napoli dil Reame con Vi-
 netia. 109.
 Napoli di Romania con Vi-
 netia. 128.
 Napoli dil Reame con Ales-
 sandria. 151.
 Napoli dil Reame con Bru-
 za città di Fiadra. 191.
 Napoli dil Reame, e la Puglia
 con Candia. 191.
 Negropôte cō Vinetia. 126.
 Nicosia, et alcune altre terre

di Arcipelago con Vine-
tia. 132.

Nose, come risponde il staro
con molte terre dil' Leuan-
te, di Italia, e dil Ponente. E
di quai luoghi elle si trago-
no. E per quai luoghi elle
fanno. 34. 35.

Nose dilla Marca si uendono
in Alessandria al cãtera Zeroui.
62.

Nose muschiade, quanto han-
no di tara i Damasco. 72.

Noselle, come risponde il sta-
ro con molte terre dil Leuã
te, di Italia, e dil Ponente.
E di quai luoghi elle si tra-
gono. E per quai luoghi elle
fanno. 34.

Noselle rotte di Napoli dil
Reame si uendono in A/
sandria al cãtera Zeroui. 62.

Noselle integre di Napoli dil
Reame si uendono in Ales-
sandria al cãtera Zeroui. 62.

O

Oldono si compra in Cipri, e
fa per Alessandria. 65.

Oldono, fa p Damasco. 70.

Olio, a che modo si uende, e si

misura in Vinetia, & in al-
tri luoghi. 4.

Olio in botte si uende in Ales-
sandria al cãtera Zeroui. 61.

Olio di Sibilla si uende in Ales-
sandria al cãtera Zeroui. 61.

Olio Magarbino si uende in
Alessandria al cantera Ze-
roui. 62.

Olio di Maiolica si uende in
Alessandria al cantera Ze-
roui. 62.

Olio di tigname, quãto ha di
tara in Damasco. 74.

One di Barbaria con Vi-
netia. 183.

Ordine, e costumi di A-
leppo. 76.

Ori, arienti, e perle, come si uẽ
dono in Vinetia, & a che
modo si pesano. 3.

Oro piumento si compra in
Vinetia a peso sottile, e fa
per Alessandria. 64.

Oro piumento, fa per Da-
masco. 70.

P

Padoa con Vinetia. 82.

Palermo di Sicilia con Fiume
di Dalmatia. 143. 144.

*napoli e Regno si uende a salma p 375
La salma de 10. stara de 37 1/2 stara*

Panni fini di lana Fracesca, a
 che modo si uendono in Vi-
 netia. 4.
 Panni di seda di tutte le sorti,
 a che modo si uendono in
 Vinetia. 4.
 Panni doro, e d'ariento, a che
 modo si uendono in Vi-
 netia. 4.
 Panni di lana di Vinetia, come
 rispondono con le misure di
 molte terre dil Leuante, di
 Italia, e dil Ponente, 19. 20.
 Panni di seda di Vinetia, co-
 me rispondono con le mi-
 sure di molte terre dil Le-
 uante, di Italia, e dil Po-
 nente. 21. 22.
 Panni doro, e d'ariento, come
 rispondono con le misure di
 molte terre dil Leuante, di
 Italia, e dil Ponete. 21. 22.
 Panni di lana di piu sorti, fan-
 no per Alessandria. 66.
 Panni di seda di piu sorti, fan-
 no per Alessandria. 66.
 Panni di lana fini di Vine-
 tia, fanno p Damasco. 71.
 Panni Bressani fini, fanno per
 Damasco. 71. 72.
 Panni Padoani bastardi, fan-
 no per Damasco. 71.
 Panni Bergamaschi stretti, fan-
 no per Damasco. 71. 72.
 Panni di oro, fanno per Da-
 masco. 72.
 Panni di ariento, fanno per
 Damasco. 72.
 Panni di seda di tutte le sorti,
 fanno p Damasco. 72. 74.
 Panni di lana di molte sorti,
 fanno per Damasco. 74.
 Panni: che fanno p Aleppo. 77.
 Panni: che fanno per Tripoli
 di Soria. 77.
 Parma con Vinetia. 91.
 Parise di Franza con Vi-
 netia. 178.
 Patras con la fiera di Lan-
 zano. 53.
 Perle, ori, e arienri, come si
 uendono in Vinetia, e a
 che modo si pesano. 3.
 Perle si usano a comprare in
 Damasco, Aleppo, Caiero,
 Alessandria, e Constanti-
 nopoli ad uno peso, che si
 chiama metecallo. 11. 12.
 Pesi grossi di Vinetia, come
 rispondono con i sottili. 3.
 Pesi

Pesi sottili di Vinetia, come ri-
 spondono con i grossi. 3.
 Pesi sottili dille specie, come
 rispondono con i pesi delli
 arienti. 3.
 Pesi minudi Damascchini, &
 Aleppini, come rispondono
 con il Levante, con Italia, e
 con il Ponente. 10. 11.
 Pesi sottili di Vinetia, come ri-
 spondono in Ponente, &
 in molti altri luoghi. 12. 13.
 Pesi grossi di Vinetia, come
 rispondono in molti luoghi dil
 mondo. 15. 16.
 Pesi dil Levante, di Romania,
 e di Italia, come rispondono
 con Ragusi. 35.
 Pesi di Ragusi, come rispondo-
 no con alcune terre dil Po-
 nente. 35. 36.
 Pesi dil Levante come rispon-
 dono con Corfu. 47. 48.
 Pesi di Corfu, come rispondo-
 no con molti luoghi di Ita-
 lia. 47. 48.
 Pesi tutti, e cantera dil Leuan-
 te, come rispondono con la
 fiera di Lanžano. 51.
 Pesi di Damiatra, come rispon-
 dono con molte terre dil Le-
 uante, e di Italia. 54.
 Pesi tutti di Vinetia, come ri-
 spondono con tutta le terre
 di Italia. 78.
 Pesi de i Zofrani, come ri-
 spondono luno con laltro
 in molti luoghi di Italia,
 dil Levante, e dil Ponen-
 te. 194. 195. 196.
 Pesaro con Vinetia. 106.
 Pesci saladi sono molto utili
 per piu luoghi. 192.
 Peuere tondo, quāto ha di ta-
 ra in Damasco. 72.
 Peuere lungo, quanto ha di
 tara in Damasco. 72.
 Piamonte con Vinetia: cioè
 Turino. 176.
 Piasenža con Vinetia. 95.
 Piombi si comprano in Vine-
 tia a peso grosso. 59. 60.
 Piōbi, fanno p Damasco. 69.
 Pirano con Vinetia. 116.
 R
 Ragusi con la fiera di Lan-
 žano. 53.
 Ragusi con Roma. 107.
 Ragusi con Sicilia. 114.
 Ragusi di Dalmatia con Vi-

netia.	120.	Alessandria.	64.
Ragusi con Napoli, e Puglia dil Reame.	143.	Robbe, che si uendono in Vi- netia a peso grosso.	2.
Ragusi di Dalmatia con A/ lessandria.	154.	Robbe, che si uendono in Vi- netia a peso sottile.	2.
Rami in pani si uendono in Alessandria al cantera Ze- roui, e si comprano in Vine- tia a peso grosso.	59.	Robbe, che si uendono in Vi- netia a nome di Staro: non- dimeno si pesano.	3.
Rami in pani di bolla, fanno per Damasco.	69.	Robbe di ogni sorte, che si por- tano in Alessandria, a che cantera si uendono.	59.
Rami tiradi in filo rosso, fanno per Damasco.	69.	Robbe diuersi, che si tragono di Vinetia, e di altri luoghi per Damasco.	73.
Rama (cioè il Zaffo) con Vi- netia.	149.	Robbe, che si tragono di Tri- poli di Soria p Vinetia.	78.
Rauenna con Vinetia.	98.	Rodi con la fiera di Lan- Zano.	526.
Reame di Napoli con Vine- tia.	109.	Rodi cò Vinetia.	134. 1506.
Reame di Napoli con Alessan- dria.	151.	Roma con Vinetia.	106.
Regio di Lombardia con Vi- netia.	92.	Rotulo forfori di Alessan- dria, come risponde cò le ter- re dil Leuante, di Italia, e dil Ponente.	10.
Regno di Granata (cioè Ma- lica, & Armaria) con Vi- netia.	180.	Rotuli tutti dil Leuante, come rispondono con la fiera di Lanzano.	53. 54.
Riccanati, con Vine- tia.	103. 169.	S	
Rimine con Vinetia.	102.		
Risagallo si compra in Vine- tia a peso sottile, e fa per		Sale armoniago, quanto ha di tara in Damasco.	72.

Salma grossa di Sicilia, come risponde con Dalmatia, Ita- lia, e Levante. 25.26.	Salumi p tutta la Marca. 193.
Salma generale di Sicilia, che si chiama salma piccola, come risponde con Dalmatia, Ita- lia, e Levante. 26.27.	Salumi per Fermo, & Ascoli dilla Marca. 193.
Salonichio con la fiera di Lã- Zano. 53.	Salumi per Calauria, e per Puglia. 193.
Salonichio di Romania con Vinetia. 127.	Salumi per terra di Ottren- to. 193.
Salumi sono molto utili per piu luoghi. 192.	Salumi per Corfu. 193.
Salumi per Triuiso. 192.	Salumi per Candia la quare- sima di mezzo Nouem- brio. 193.
Salumi per Padoa, e per tutto il Padoano. 192.	Salumi per la Cania. 194.
Salumi per Vicenza. 192.	Salumi p lo Arcipelago. 194.
Salumi per Verona. 192.	Salumi per Sicilia. 194.
Salumi per Bressa. 192.	Sangue di drago, quanto ha di tara in Damasco. 72.
Salumi per Bergamo. 192.	Sarcacolla, quanto ha di tara in Damasco. 72.
Salumi per Melano. 192.	Sauoni bianchi si uendono in Alessandria al cantera Ze- roui. 64.
Salumi per Crema. 192.	Sbiaca si compra in Vinetia, e fa per Alessandria. 65.
Salumi per Pavia. 192.	Scio con la fiera di Lanza- no. 526.
Salumi per Piasenza. 192.	Scio con Vinetia. 135.
Salumi per Cremona. 192.	Scuttari di Albania con Vi- netia. 122.
Salumi per Parma. 192.	Sebinico di Dalmatia con Vi- netia. 118.
Salumi per Modena. 193.	
Salumi per Bologna. 193.	
Salumi per Ferrara. 193.	
Salumi per Rauenna. 193.	

Sede di cauallo, e di porco si
 comprano in Vinetia, e fan
 no per Alessandria. 67.
 Sede di tutte le sorti, quanto
 hanno di tara in Dama-
 sco. 73.
 Sede: che si comprano in Alep-
 po, come rispondono. 77.
 Segna di Dalmatia con Vi-
 netia. 116, 117.
 Semençina non garbellada,
 quanto ha di tara in Dama-
 sco. 72.
 Sibia di Spagna con Vi-
 netia. 175.
 Sicilia con la fiera di Lan-
 zano. 53.
 Sicilia con Vinetia. 112.
 Sicilia con Alessandria. 152.
 Sicilia cō Damasco. 161, 162.
 Sicilia con Inghilterra. 187.
 Smalto a Zorro, fa per Da-
 masco. 71.
 Solfari si cōprano a peso gros-
 so, e fanno per Alessan-
 dria. 67.
 Solfari, fanno p Damasco. 69.
 Solimado, fa p Damasco. 69.
 Spalatro con Vinetia. 119.
 Specie, a che modo si uendono
 in Vinetia, e a che modo
 si pesano. 4, 5.
 Specie minude, che si tragono
 di Vinetia per quai luoghi
 elle facciano. 12.
 Specie di ogni sorte: cosi gros-
 se, come minude, a che peso si
 cōprano i Alessandria. 59.
 Specie di tutte le sorti, che tare
 hanno in Damasco, dopoi che
 sono garbellade. 72, 73, 75.
 Specie: che si tragono di Alep-
 po per quai luoghi elle fan-
 no. 76.
 Spigonardo, quanto ha di tara
 in Damasco. 72.
 Sporta di Alessandria, come
 risponde con alcune terre dil
 Leuante, di Italia, e dil Po-
 nente. 6, 7.
 Stagni in uerga si uendono in
 Alessandria al cantera Ze-
 roui. 59.
 Stagni in uerga di Flandra,
 fanno per Damasco. 68.
 Susine secche si uendono in
 Alessandria al cantera Ze-
 roui. 63.
 T
 Tare: che si dano in Damasco

- a tutte le sorti delle specie, dopo che sono garbelade. 72.73.
- Tare**: che si dano alle merci, che si portano in Damasco. 74.
- Tare**: che si dano a tutte le specie in Damasco. 75.
- Tariffa di Alessandria**, e del suo ordine. 58.
- Tariffa di Damasco**, e del suo ordine. 68.
- Trau con Vinetia**. 119.120.
- Tricalla**, e Ianina con la fiera di Lanzano. 53.
- Trieste con Vinetia**. 116.
- Tripoli di Soria**: che robbe si tragono per Vinetia. 78.
- Tripoli di Soria con Vinetia**. 148.
- Tripoli di Barbaria con Vinetia**. 184.
- Triuiso con Vinetia**. 78.79.
- Tunise di Barbaria con Vinetia**. 185.
- Turbit**, quanto ha di tara in Damasco. 72.
- Turino di Piamonte con Vinetia**. 176.
- V**
- Valenza cō Vinetia**. 173.
- Vallona con la fiera di Lanzano**. 53.
- Vallona con Vinetia**. 122.
- Vallania**, doue, e di quali luoghi ella si trage: e per quali luoghi ella fa bisogno. 199.
- Vari crudi**, e conzi si comprano in Vinetia, e fanno per Alessandria. 66.
- Vdene con Vinetia**. 97.
- Verderame si compra in Vinetia a peso sottile**, e fa per Alessandria. 64.
- Verderame in udri**, fa per Damasco. 69.
- Verga di panni di Fiandra**, e di Londra, come risponde di misura con Vinetia, con Italia, e cō il Leuante. 29.30.31.
- Verga di Inghilterra**, come risponde di misura con Vinetia, con Italia, e con il Leuante. 31.32.
- Verona con Vinetia**. 80.
- Vicenza con Vinetia**. 79.
- Vinetia cō Lanzano**. 107.108.
- Vinetia con Riccana**. 103.169.
- Vinetia con Anversa di Fiandra**. 186.

Vinetia con Londra di Inghilterra. 189.

Vini, a che modo si misurano in Vinetia, e nelli altri luoghi. 4.

Vrbino con Vinetia. 106.

Vua passa, come risponde il staro con molte terre di Italia, e dil Ponente. 32. 33.

Z

Zafari si comprano in Vinetia, e fāno p Alessandria. 65.

Zafrani si comprano all Aquila, e fanno per Alessandria, e per il Caiero. 66.

Zafrani, e la sua mercantia, e dove essi nascono, e p quali luoghi essi sono buoni. 194.

Zafrani dill Aquila. 194.

Zafrani di Fermo. 194.

Zafrani di Fabriano. 194.

Zafrani di Cremona. 194.

Zafrani di terra di Ottrento. 194.

Zafrani di Maiolica. 194.

Zafrani, fāno p la fiera di Genoua, e p molti altri luoghi dil Leuāte, e dil Ponēte. 194.

Zafrani, e delli suoi pesi, come

rispōdono lun cō laltro i molti luoghi di Italia, dil Leuāte, e dil Ponēte. 194. 195. 196.

Zara di Dalmatia con la fiera di Lanžano. 53.

Zara di Dalmatia con Vinetia. 117.

Zebibo di Natolia si uēde i Alessādria al cātera Zeroui. 63.

Zedoaria, quanto ha di tara in Damasco. 72.

Zendadi di piu sorti di Vinetia, come rispōdono cō le misure di molte terre di Italia, Leuāte, e Ponente. E dilla sua altezza e dille sorti, quante se ritrouano. 22. 23. 31.

Zenzeri di tutte le sorti, quāto hāno di tara i Damasco. 72.

Zenzeri uerdi, quanto hanno di tara in Damasco. 72.

Zero con Vinetia. 182.

Zerle di Barbaria con Vinetia. 1876.

Zuccari candidi, quanto hāno di tara in Damasco. 72.

Zuccari di tutte le sorti, quanto hanno di tara in Damasco. 72.

I L F I N E.

INCOMINCIA LA UTILISSIMA

opera, chiamata Tariffa: la qual tratta di ogni sorte pesi, e
misure corrispondenti per tutto il mondo. Com=
posta per lo eccellente, & esimio huomo
messer Bartholomeo di Pa=
si da Vinetia.



AVEREMO adunque prima a dichiara=
rare a uostre eccellenze tutte le robbe,
che se uendono in Vinetia a peso gros=
so, e quelle che se uè dono a peso sottile:
e di lordine di pesi delli arienti: e dil=
le conditioni di pāni di lane francesche
fatte in Vinetia: & etiam dille conditioni di panni di sedare pan=
ni doro: e di lordine di uendere dille specie: e dille sue tare: e
di lordine di pesi dille farine, e biscotti: e di lordine dille mi=
sure di uini: e di lordine di uender di loio: & in che modo,
e peso se uendono i guadi: e di lordine di frutti, che se uendo=
no a nome di staro: e che peso hanno cadaun staro: e come rispon=
de il peso grosso con tutta la Italia, e tutto il Leuante, e Ponete:
& etiā come i pesi sottili, e pesi grossi rispondono con molte
terre di Italia, di Dalmatia, e di Leuante: e come rispondono le
misure di panni di lana con tutta Italia: e con tutto il Leuan=
te: & etiam come rispondono le misure di panni di sedare pan=
ni doro: e d'ariento con tutta Italia: e con tutto il Leuante, e Po=
nente. E come rispondono le misure d'Inghilterra: cioè la uirga
da Lódrare dilla Tariffa di Alessandria: & etiā quella di Dama=
sco: e la Tariffa di Aleppo. E come torna la sporta di Alessandria
con molte terre di Leuante, e di Ponente, e dilla Italia: e come il
canter forfori di Alessandria risponde con alcune altre terre di

A

Leuante, di Ponente, e di Italia. Et etiam come risponde il canter
Teroui con alcune terre dil Leuante, dil Ponente, e di Italia. E
come risponde il cento dille mene con alcune terre dil Leuante,
e molte di Italia, e dil Ponente. E come rispondono tutri i can-
ter di Leuante, e di Ponente con il peso sottile da Vinetia. E co-
me risponde il canter da Napoli dil Reame con molte terre di
Leuante, e di Ponente, e con molte di Italia. E come risponde il
canter di Constantinopoli con molte terre di Leuante, & etiam
di Italia. E come risponde il canter di Scio con tutto il Leuante,
con Italia, e con molte terre di Ponente. E dil Canter di Rodi
come risponde con alcune terre di Leuante, e di Italia, e dil Po-
nente. E come risponde il peso di molte terre di Leuante, e Dal-
matia, & alcune dilla Italia con la fiera di Lanzano con il peso
dilla fiadiera. E come rispondono tutti i Rotuli di Leuante con
detta fiera di Lanzano a peso dilla balanza. Si come risponde il
Canter di Barutti con molte terre di Leuante, di Italia, e di Po-
nente. E come risponde il Canter di Cōstantinopoli con il Caie-
ro, e con Damasco. E come rispondono tutti i cantera di Damia-
ta con alcune terre di Leuante, e di Italia, e di Ponente. E co-
me il Rotolo forfori di Alessandria risponde con molte terre
di Italia: e quanti metecalli damaschini, ouer aleppini faranno
in alcune terre di Leuante, e di Italia, & etiam di Ponente una
onza in cadauna dille dette terre. E come risponde il canter caie-
rino con il canter damaschino. E quante onze, sazi, e caratti dil
peso dille specie da Vinetia faranno lire una con molte terre di
Italia, e di Ponente. E come risponde tutti i Cantera di Leuan-
te con il peso di Genoa sottile. E come rispondono le misure dil-
le blade: cioè formēti, orzi, e faue dilla misura di Napoli dil Rea-
me: cioè da Trani, e Barletta, e Manfredonia. Il suo carro siē
Tumani trentasei Napolitani con molte terre di Leuante, e Bar

varia: con Dalmatia, e con tutta la Italia. E come risponde la
 salma grossa di formenti di Sicilia con Leuante, & etiam con
 Dalmatia, e con tutta la Italia. E come risponde la Salma ge-
 neral di Sicilia con Leuante, & etiam con Dalmatia, e con tut-
 ta la Italia. E come risponde il staro di luua passa con molte ter-
 re di Italia: e con molte terre di Ponente: & in Lamagna alta.
 E come risponde il staro delli fighi di Dalmatia con molte terre
 di Italia, & in alcune terre di Leuante. E come risponde il sta-
 ro dille Carobbe con molte terre di Italia: & in Lamagna. E co-
 me risponde il staro delli Maroni con alcune terre di Dalmatia,
 e dilla Grecia, e di Leuante. E come risponde il staro dille noselle
 cō alcune terre di Italia, e di Leuante. E come rispōdono in molte
 terre pesi uarij. Haremo adunque prima a cōsiderare: Quali
 sono quelle robbe, che se uendono alla sottile: e quali alla grossa:
 accio quelli che non hanno cognitione de pesi, facilmente nellor
 comprare, e uendere siano periti, & intendano il tutto, e non
 siano in alcuno modo gabbati.

Se uendono adunque alla grossa.

Ferro di ogni sorte.	& ogni sorte di pesce, si fresco,
Rami lauorati di tutte le sorti.	come salado, che si pesano.
Stagni in uerga, e lauorati.	Oio da mangiare. Mele.
Azali pesa il fasso. L 115.	Pegola di ogni sorte.
Lotoni lauorati, e di ogni sorte.	Termentina: cioè largato.
Bronzo.	Rasa. Solfaro.
Banda rasspada.	Lane di tutte sorti.
Fili di ramo tirado, e di lotone.	Lini. Stoppe.
Formazi.	Canau filadi, e non filadi.
Carne salade, & onti sottili:	Corde di ogni sorte: cioè sarte,
& ogni grasso di beccaria.	Fil di lino crudo.
Morone, Schenali, Caniari,	Piuma da letto.

Bossi da petteni.	Sbiaca.	
Denti di auolio.	Terra uerde.	
Grepola: cioè artaro.	Sauoni bianchi, e negri.	
Galle di tutte sorti.	Cera di ogni sorte.	
Scodano da tentori.	Zuccari di ogni sorte.	
Cener di sauoni bianchi.	Mandole di ogni sorte.	
Terra rossa: cioè ambuolo.	Risi.	
E terra negra, Zala,	Comini.	Anesi.
Bianca, biaua, e	Cibibo damaschino.	
Zesso crudo.	Melazza di Zuccaro.	
Visco di ogni sorte.	Vua passa minuda di Roma-	
Hauendo uisto quali robbe	nia.	
sono quelle che se uendono	Tutte le sorti di Specie, si gros-	
alla grossa, resta a uedere qua-	se, come minude.	
li sono quelle se uendono alla	Pignoli rotti.	
sottile: che sono queste.	Pistachi.	Datali.
Bambasi: cioè gottoni.	Susini secchi.	
Filadi: cioè bambasi filadi.	Marasche.	Zufole.
Sede di tutte sorti.	Requiritia: cioè legno dolce.	
Faloppe.	Capari Alessandrini.	
Grana, e poluer di grana.	Retai di panni di lane di scar-	
Cremese.	latto, e di grana.	
Roza, e Verzin.	E queste sono tutte robbe, che	
Endego, Lume di sezza.	uanno alla sottile.	
Lume di rocca.		
Oro pimento.	Cenabrio.	HAREMO adesso a uedere
Salmetrio fino.		quali sono quelle robbe, che se
Poluer di bombarda.		uendono a ragione di staro.
Ariento uiuo.		Perche alcuni frutti si uendo-
Risagallo, & Arsenico.		no in Vinetia a nome di sta-

ro: come sono Maroni, Casta-
gne secche mondate, e castagne
cotte in uino.

Figghi di Dalmatia.

Nose, noselle, pignoli.

col scorzo, Carobbe.

Et uua passa.

E perche cadaun di detti frut-
ti hanno il suo peso differente
lun dallaltro. E perche sono
molti che non fanno: pero ne fo
notitia quiui di sotto quante li-
re debbono pesar cadauno de
detti frutti: si quelli che uanno
alla sottile: come quelli che uā
no alla grossa.

Il staro di Maroni.

pesa. L. 224. gros.

Castagne monda =
te. L. 220. gros.

Castagne cotte in ui-
no. L. 270. gros.

Noselle. L. 112. gros.

Nose. L. 140. gros.

Carobbe. L. 132. gros.

Figghi. L. 220. gros.

Pignoli con scor =

zo. L. 100. gros.

Vua passa. L. 260. sottili.

COME risponde il peso gros =

so con il sottile.

Lire cento grosse fan-
no al sottile. L. 158.

L. 100. sottile fanno al
grosso. L. 63. e mezza.

L. 91. grosse fanno al
sottile. L. 144.

L. 127. grosse fanno al
sottile. L. 200.

L. 500. sottile fanno al
grosso. L. 316. e mezza.

L. 633. grosse fanno al
sottile. L. 1000.

L. 1000. grosse fanno al
sottile. L. 1580

L. 1. grossa fa al sottile.

L. 1. m . 6. Sa z i. 5. Carat-
ti. 18.

L. 1. sottile fa al gros-
so on z e. 7. Sa z i. 2. caratti. 16.

L. 1. dil peso delli arienti fan-
no a peso sottile. L. 1. m . 2.

Marca. 1. fa a peso sot-
tile. m . 9. Sa z i. 2.

L. 1. sottile fa a peso di arien-
to. m . 10. quarti. 1. caratti. 5.

L. 1. sottile fa al sottile.
 m . 12.

m . 1. fa Sa z i. 6.

Sa z i. 1. fa Caratti. 24.

A iii

Caratti. 1. fa grani.

4. senza alcuna spesa.

COME se costuma uender gli Arienti, & oro, e perle in Vinetia, & etiam lordine di suoi pesi. E nota: che quando si compra arienti in grosso, si compra a tanti ducati la marca: e quando si compra a minudo, si compra a tante lire de marchetti lonza. Loro si compra in grosso a tanti ducati la marca.

E per il simile a tanti ducati lonza. Et a minudo si compra a tanti marchetti il Caratto. Perle si uendono a tanti ducati lonza: & etiam a tanti ducati il Caratto.

E nota: che Marca una sonno m . 8.

Onze. 1. sono quarti. 4.

Quarti. 1. sono caratti. 36.

Caratti. 1. sono grani. 4.

Caratti. 144. fanno. m . 1.

Caratti. 1152. fanno Marca. 1.

E nota: quando uolesti far fare ducati alla Ceca.

Marca una te fara ducati.

67. e mezza.

Et etiam quando uolesti far fare marcelli alla Ceca: con spesa di uno quarto di ducato per Marca.

Marca una fara marcelli.

73.

Metecalli. 50. di Tri-
poli faranno ducati
67. e mezza.

Il ducato doro pesa

Caratti.

17.

Il marcello pesa

Caratti.

16.

ITEM dillordine di panni fini di lana francesca di. 80. e di. 100. fatti in Vinetia, e dilla sua conditione. E nota: che detti panni sono i piu fini: che panni che se faccia in tutta Italia: & etiam di maggior durata: e di maggior altezza: & è maggior braccio: che braccio che sia in Italia. E detti panni de. 80. sono alti quarte otto, e mezza in noue, e quelli di cento sono alti quarte dieci in dieci e mezza. E detta mi-

fura è maggior di quella di panni di seda, braccia sei, & un quarto per cento. E detta misura de panni ti cresce per tutta la Italia: & a detta misura si uende cendali ugnoli, e doppij, e di ogni sorte, e fustagni, e tele, caneuaci, e simili cose.

ITEM dillordine, e misure di panni di seda da Vinetia di ogni sortecioè ueludi, damaschini, e rasi, & ormesini, e panni doro, e panni di ariento, e restagni. E nota: che detti panni di seda sono piu fini panni, e di maggior durata, e di maggior altezza che panni che se faccia in tutto il mondo. Il ueluto è alto quartet tre e mezza. Il damaschino poco piu. Il raso è alto quartet tre. I panni doro, e panni d'ariento, e restagni sono alti quartet tre e mezza, poco piu.

ITEM dillordine di pesti delle farine con semola: & etiam farine buratade: e farine di meio con semola, e buratade.

4
E nota chel staro dille farine pesa lire. 132. grosse con semola: e dette farine buratade uoleno pesar il staro centoquattro. E farina di meio buratada la maggior parte si uende a misura a minudo, a quarta, & a quartaroli colmi. E se uenesti a staro, uol pesare lire centoquattro buratada: e con semola, uol pesar tanto quantola farina di formento: che è lire. 132. grosse. Il biscotto si uende a staro: qual pesa lire. 90. grosse. Il biscotto bianco pesa lire. 80. grosse il staro. Item legumi di ogni sorte si uendono a staro, a quarta, & quartarolo la maggior parte. ITEM farina di formento con semola pesa il staro. L. 132. grosse. E detta farina buratada pesa il staro. L. 104. gros. Farina di meio con semola pesa. L. 132. gros. E detta farina buratada pesa il staro. L. 104. gros. La quarta dilla farina di formento pesa. L. 33. gros.

A iiii

La quarta di detta farina
 buratada pesa. $\text{L. } 26. \text{ gros.}$
 Il staro dil biscotto da na-
 ue pesa. $\text{L. } 90. \text{ gros.}$
 Il staro dil biscotto bianco
 per galee pesa. $\text{L. } 80. \text{ gros.}$
 Item dillordine dil uendere
 di uini, e dille sue misure.
 E ncta che in Vinetia si è due
 misure: alle quali si uende tutte
 le sorti de uini, Maluasie mo-
 scatelle, e Romanie: e tutte le
 sorti di uini. E tutti i uini, che
 si uendono in grosso, si uen-
 dono a una misura, che se chia-
 ma Amfora, e Bigonzo. E la mi-
 sura, che se uendono detti uini
 a minuto, si chiama quarta, sec-
 chio, e lira. E nota, che Am-
 fora una fa Bigonzi quattro:
 & un Bigonzo fa quattro
 quarte: et una quarta fa quat-
 tro secchi: & uno secchio fa li-
 re quattro. E questo si inten-
 de, comprado il uino in grosso:
 cioè ad Amfora. Et a misura
 di secchio, Amfora una fa
 quarte quatorde: e bigonzo
 uno fa quarte. 3. e mezza.
 Amfora una fa bigonzi. 4.

Bigonzo uno fa quarte. 4.
 Quarta una fa secchi. 4.
 Et uno secchio fa lire. 4.
 E mistate. 100. di Can-
 dia di maluasie chiara fan-
 no a misura di bigonzo
 quarte. 24.
 Et a misura di secchio
 fanno quarte. 21.
 Item dillordine dil uendere di
 loio da magiar. E nota: che loio
 si uende in due modi: e prima
 a misura: & anchora a peso
 di Stadiera.
 Il Miro di loio fa a mi-
 sura. $\text{L. } 40.$
 Et a peso grosso fa. $\text{L. } 120.$
 E miro un fa a misura. $\text{L. } 25$
 Et a peso fa $\text{L. } 30. \text{ (M) } 3.$
 Item dillordine dil uendere
 dille specie in Vinetia grosso, e
 minuto: e dille sue tare, che so-
 dano a dette specie. E quelle,
 che se garbelano: cioè specie
 grosse. E nota: che tutte le spe-
 cie: cioè grosse: si uendono a tã-
 ti ducati il cento. Il peuere si
 uende a tanti ducati il cargo,
 & ancho si uende a centena-
 ro, & a minudo: e si uende a

5
tanti marchetti la lira. E tutte le specie minude si uendono la maggior parte a tanti grossi la lira: eccetto il riorbarbaro, che si uende a tanti ducati. Il muschio, & ambracan si uendono a tanti ducati lonza: e Perle minute da pestar si uendono a tanti ducati la lira. Tare, che accadeno, si dano solo a cassia in stuore: che sono circa lire. 17. per cento. Ma quelle, che non si uendono in stuore, non se dà tara alcuna. Specie grosse, che se garbellano, sono queste: Peuere, e Zenzeri, Cannelle, Garofoli, e Noje muschiade, Mazis, semenčina, incenso, e mirra, e galbina, & alcune altre specie grosse, e comin, et anesi.

E DILLORDine dil cōprar di garofoli in Vinetia si comprano a tanti grossi la lira. E nota: che prima si garbellano: dopoi garbelladi, si tol dil monte in tre luoghi: una brancada per ogni luogo. E di quelli si ne tol una lira per i sopraslan

tiche fanno il sazor: e di quella se trage fuora gli fusti, e capelletti. E pesasi detti fusti. E poniamo che detti fusti fussero sazi disdotto: il si batte sazi due per lordine dilla terra: resta sazi sedeci. E dopoi se ne tol la meta di sedeci: che sono otto: e tati si debbono batter per lira. E se comprasti lire cento, se batteria sazi ottocento: che sono lire undeci, onze una. e quella perde il uenditor che resta lire ottanta e noue manco onza una: che sono garofoli, e fusti insieme. E per tanti si dee dar: cioè per lire ottanta e noue, a ragione di tanti grossi a oro la lira. E per altro modo sia chi quantita si uoglia, non si comprando in grosso, come rispondono i pesi di Cantera di tutto il Leuante cō il peso sottile di Vinetia. E prima dil Canter forfori dil Caier, e di tutti i Cantera di Alessandria, e di Damiat, e Damasco, & Aleppo, & a Tripoli di Soria, e di Barutti, e di tutta Soria, cosi fra

terra, come alle terre di marina: Et etiam di Natolia, e di Constātinopoli, e dilla Tana, e di Trabisonda, e di Caffa, e di Scio, e di Bursa, e di Rodi, e di Cipri, e dillo Arcipelago, e dell'Isola di Candia, e dilla Morrea, e dell'Isola di Corfu, e di Napoli del Reame, e di Sicilia.

Rotuli cento Caierini: che sono Cantera uno, fanno a peso sottile di Vinetia. L 144.

Ro. 500. Caierini, fanno al sottile di Vinetia. L 720.

Ro. 500. Forfori Alessandrini: che sono Sporta una, fanno al sottile di Vinetia. L 700.

Ro. 100. Forfori Alessandrini, fanno al sottile di Vinetia. L 140.

Ro. 100. Zeroui, fanno al sottile di Vinetia. L 312. in. 316.

Ro. 100. dille mene, fanno al sottile. L 250.

Ro. 100. Laidini, fanno al sottile. L 200.

Rotuli. 100. di Damietta Forfori, fanno al sottile di Vinetia. L 144.

Ro. 100. detti Zeroui, fanno al sottile. L 312. in. 316.

Ro. 100. Laidini, fanno al sottile. L 200.

Ro. 100. di Ziafo: cioè di Rama, fanno al sottile di Vinetia. L 800.

Ro. 100. di Achari Tabaran, fanno al sottile di Vinetia. L 900.

Rotu. 100. Barutini, fanno al sottile di Vinetia. L 750.

Ro. 100. Damaschini, fanno al sottile. L 600.

E per esser nuouamente cresciuto, fanno. L 612.

Ro. 100. Tripolin di Soria, fanno al sottile di Vinetia. L 600.

Rot. 100. di Zibel di Soria, fanno al sottile di Vinetia. L 720.

Ro. 100. da Man, fanno al detto. L 720.

Ro. 100. dalla Liça, fanno al detto peso. L 720.

Ro. 100. di Aleppo, fanno
al detto peso. L. 720.
Ro. 100. da Lagia, fanno
al detto peso. L. 800.
Ro. 100. di Cipri, fanno
al detto peso. L. 750.
Ro. 100. di Rodi, fanno
al detto peso. L. 800.
Ro. 100. di Bursa di Na=
tolia, fanno al sottile. L. 176.
Rotuli. 100. di Con=
stantinopoli, fanno a
Vinetia. L. 176.
Ro. 100. di Caffa, fanno
al detto peso. L. 176.
Ro. 100. dilla Tana, fan=
no al sottile. L. 174.
Ro. 100. di Trabison=
da, fanno al sottile. L. 176.
Ro. 100. di Scio, fanno al
sottile. L. 160. in. 161.
Rotu. 100. da Saloni=
chio, fanno al sottile. L. 176.
Ro. 100. da Negro=
ponte, fanno al detto
peso sottile. L. 176.
E tutti questi sono Cantera
Turcheschi: cioè: che si usano
in Costantinopoli. Seguitiamo
a uedere il centenaro dille li-

re di molte terre di Levante,
come risponderanno con il pe=
so sottile di Vinetia.
Lire. 100. di Nicosia di Ar=
cipelago, fanno al peso sot=
tile di Vinetia. L. 130.
Lire. 100. di Parise, e di
alcune altre terre di Ar=
cipelago, fanno. L. 13.
Lire. 100. di Candia sot=
tili, fanno al sottile di
Vinetia. L. 113. in. 114.
Lire. 100. di Rettimo sottili,
fano al sottile. L. 118. in. 120.
Lire. 100. dilla Santa sot=
tili, fanno al sottile di Vi=
netia. L. 112. in. 113.
Lire. 100. di Napoli di Roma=
nia sottil, fano. L. 128. in. 130.
Lire. 100. di Negropôte,
fanno al sottile di Vine=
tia. L. 128. in. 130.
Lire cento di Saloni=
chio, fanno al detto pe=
so sottile. L. 128.
Lire. 100. di Lepanto, fanno
al detto peso sottile. L. 130.
Lire. 100. di Patras, fanno a
sottile di Vinetia. L. 130.
Lire. 100. dilla Zafalonia, fan

no al peso sottile. L. 133.

Lire cento di Larta,
fanno al detto peso
sottile. L. 132.

Lire cento di Corfu
sottile, fanno al detto
peso. L. 133. e terzo.

Lire cento dilla Iani-
na, e Tricala, fanno al
sottile. L. 134.

Lire 100. dilla Vallona,
fanno al detto peso. L. 133.

Lire cento di Dura^{zzo}
grosse, fanno al peso sot-
tile. L. 158. in. 160.

Lire cento di Scute =
ri di Albania grosse, fan-
no al sottile. L. 160.

Lire cento di Dulci-
gno, fanno al peso sot-
tile. L. 158. in. 160.

Lire cento di Cattaro, fanno
al sottile. L. 133. e terzo.

COME Risponde la Spor-
ta di Alessandria con alcune
terre di Leuante, e dilla Gre-
cia, e di Dalmatia, e di alcune
terre dilla Italia: et etiam di
Ponete. E nota: che ditta Spor-
ta di penere, si è Rotuli. 500.

forfori. E comprase in Alessan-
dria a danari contadi. Et etiã
a baratto di molte robbe: co-
me sono arienti, e rami in pan,
e stagni in uerga: apiombi, et
a sauoni bianchi, et a cera, et
a mastici di Scio: et etiam si
baratta a molte robbe da man-
giar: come sono olij di molti
luoghi, e mele, e melazzo di
Zuccari, e mādole di Puglia, e
di Prouēza, e maroni, e noselle
di Napoli dil Reame: e con al-
cuni altri frutti. E dassi tanti
Cantera di dette robbe per
Sporta di penere.

E NOTA: che prima si gar-
bella auanti, che tu pesi.

E prima comincieremo in Ci-
pri: et a Rodi: et in Cădia:
in Scio: in Conſtātinopoli: et
in Bursa: et in Salonichio: et
in Patras: et in Puglia: et
in Lanzan: et a Riccanati:
et in Ragosa: et in Ancona:
et a Fermo: et a Roma: et
in Sicilia, con Firenza, e con
Pisa, e con Bologna, e cō Geno

ua, e con Napoli dil' Reame, e	che sono.	7
con Marfiglia, e cō Geneura,	In Roma fanno.	℥ 672.
e con la fiera di Lion, e con Pa	A Lançano fanno.	℥ 603.
rise, e con Barçelona, e con Va	In Ragusi fanno.	℥ 609.
lença, con Maiolica, con Sibi-	In Zara fanno.	℥ 581.
lia, e con Lisbona, e cō Tunise	In Fiume fanno.	℥ 581.
di Barbaria, e con Londra di	In Fermo dilla Mar	℥ 700.
Inghilterra, e con Bruça di	ca.	℥ 640.
Fiadra. E nota che detta Spor	In Riccanati ditta Spor	
ta si è ℥. 700. sottile Vine-	ta si è.	℥ 616.
tiane. Solea per auanti rispon-	In Ancona.	℥ 603.
dere. ℥. 720. ma al presente	In Firença.	℥. 614. in. 620.
non risponde piu che. 700.	In Bologna.	℥ 583.
In Cipro Sporta. i. fa	In Pisa.	℥ 616.
Rotuli.	In Melano.	℥ 644.
In Rodi Ro. 87. e mezzō.	In Bressa.	℥ 644.
In Bursa di Natolia	In Genoua.	℥ 666.
Rotuli.	In Marfiglia.	℥ 520.
In Cōstātinopoli. Ro.	In Geneura.	℥ 442.
In Scio. Ro.	A Lione.	℥ 492.
In Candia. ℥. 616. in. 619.	In Parise.	℥ 483.
Alla Cania.	In Auignone.	℥ 509.
In Salonichio.	A Valença.	℥ 580.
In Patras.	In Maiolica.	Ro. 500.
In Puglia.	In Barçellona.	℥ 492.
In Corsu.	In Sibilis di Spagna.	℥. 443.
In Napoli dil Reame	In Lisbona.	℥ 440.
Rotuli.	In Calese.	℥ 455.
che sono.	In Tripoli di Barbaria.	Ro.
In Sicilia fanno Ro.	tuli.	416.

In Tunise di Barbaria. Ro=
tuli. 416.

In Inghilterra: cioè a Lō=
dra il peuere garbella =
do. L. 400.

Et in Bruza di Fiandra
garbellado. L. 448.

COME risponde il Canter
forforti di Alessandria con al=
cune terre di Leuante, cō Bur=
sa di Natolia, con Romania,
con Constantinopoli, con lisola
di Candia, con Rodi, con
Dalmatia, e con molte terre di
Italia, e con alcune terre di
Ponente. E nota: che in Ales=
sandria si uende molte specie
al detto Canter: lequali sono
queste: Peuere, Zenzeri, e di
tutte sorti, e Zenzeri uerdi,
uerzi, lache, sandali rossi, e
bianchi, incenso, mirra, Zedoa=
ria, gomma rabica, semenčina,
assa fetida, et etiam mirabola=
ni conditi di tutte sorti: et al=
cune altre specie, endego, ba=
gade, Zuccaro di tutte sorti:
sale armoniago, e denti di auo=
lio: cioè denti di eliphanti.

Cantera, i. si è Rotuli. 100.

In Rodi Rot. 17. e mezza.

Rotuli. 100. detti
fanno in Cipri Rotuli. 18.
e due terzi.

In Bursa di Natolia,
fanno Rot. 79. e mezza.

In Constantinopoli, fanno. 79.
e mezza.

In Scio fanno. Ro. 88.

In Candia fan=
no. L. 121. in. 122.

Et alla Cania, fan=
no. L. 123. in. 124.

In Patras, fanno. L. 108.

In Salonichio, fan=
no. L. 109. e mezza.

In Corfu, fanno. L. 105.
et un terzo.

In Cattaro. L. 105.

In Ragusa, fan=
no. L. 116. due terzi.

In Zara. L. 116. due terzi.

In Fiume. L. 140.

In Ancona. L. 120.

In Riccanati, fan=
no. L. 123. in. 124.

In Pesaro, fan=
no. L. 123. in. 124.

In Arimino, fan=
no. L. 116. in. 120.

In Fermo dilla Mar. L. 124.
 In Lāzano a statera. L. 123.
 In Puglia. L. 131. in. 132.
 In l'Aquila. L. 124.
 In Sicilia. L. 134.
 che sono. Rotuli. 54.
 In Calauria fāno. L. 131.
 che sono. Ro. 47. in. 48.
 In Napoli dil reame. L. 121.
 che sono. Ro. 47. e mezza.
 In Roma. L. 117. e mezza.
 In Fireza. L. 122. e mezza.
 In Pisa. L. 124. in. 125.
 In Genoa al sottile. L. 133.
 In Luca. L. 123.
 In Bologna. L. 116. e mezza.
 In Melano. L. 129.
 In Cremona. L. 131. in. 132.
 In Piamonte. L. 129.
 In Geneura. L. 88.
 Su la fiera di Lion. L. 98.
 In Auignone. L. 102.
 In Barze'ona. L. 98.
 e mezza.
 In Maiolica. Ro. 100.
 In Marfiglia. L. 105.
 In Valenza. L. 120.
 In Sibilia. L. 89. in. 90.
 In Lisboa. L. 79. e mezza.
 In Bona, & in Buza.

8
 Rotuli. 83. e terzo.
 In Londra garbela
 do. L. 78. e mezza.
 In Bruza garbela
 do. L. 89. e mezza.

Come risponde il Centenaro
 dille mene di Alessandria con
 alcune terre di Levante; e con
 alcune di Romania; e con la
 Isola di Candia, con Cōstan-
 tinopoli, con molte terre di
 Italia, e con molte terre di Po-
 nente, con la Barbaria, con
 Granata. E nota: che in Alef-
 sandria si compra al detto peso
 alcune sorti di specie. E prima
 garofoli, efusti di garofoli, e
 mazis, e nose muschiate, e ga-
 lanza, pubebe, cannelle, peue-
 re lungo, aloe patico, boraso in
 pasta, & in grana, gardamo-
 mo, spigonardo, costo amaro,
 e dolce, sarcacola, armoniago,
 oppoponago, storas, calami-
 ta, turbit, spodio di canna, fo-
 glio ermodatoli, mumia, ben-
 zui, tucia, euforbio, legno
 aloe, riobarbaro, manna. Le-
 quali tutte robbe si compra-

no al detto cento di mene: che sono Rotuli. 180. forfori, uorria rispondere a Vinetia lire. 260. ma al presente non risponde piu de. 250. sottili. E prima in Rodi il detto cen- to di mene, fanno Rotuli. 31. e quarto.	In Ragusa. L. 208.
In Cipri, fanno Rotuli. 33. e terzo.	In Salerno, fanno. L. 235.
In Bursa di Nato- lia. Ro. 142.	In Ancona, fanno. L. 215.
In Costantinopoli. Ro. 142.	In Pesaro. L. 220.
In Scio, fanno. Ro. 156.	In Bologna. L. 208.
In Candia al sottile. L. 217.	In Firenza. L. 219.
Alla Cania, fanno. L. 217.	In Melano. L. 229.
In Patraffo, fanno. L. 184.	In Cremona. L. 232.
In Corfu, fano. L. 187. e me.	In Pisa fanno. L. 223.
In Puglia fano. L. 235. i. 236	In Genoa, fanno. L. 238.
In Napoli dil Rea- me. L. 335. in. 336.	In Verona. L. 225.
In Calauria, fanno. L. 236.	In Piamote. L. 229. i. 230.
In Sicilia, fanno. L. 240.	In Sauoia, fanno. L. 157. in 158.
In Roma, fano. L. 211. e me.	In Geneura. L. 157. i. 158.
In Riccanati. L. 220.	Su la fiera di Lion. L. 175.
In Lanzano a peso de Stadiera, fano. L. 215. i. 217	In Parise. L. 169. in. 170.
In l'Aquila. L. 223.	In Auignone. L. 181.
In Fermo dilla Mar- ca, fanno. L. 223.	In Marsiglia. L. 187.
	In Barceloa. L. 178. i. 180.
	In Valenza. L. 208.
	In Maiolica. Rotuli. 179.
	In Granata: cioe in Bona, e Armaria, fanno Rotu- li. 148.
	In Sibilia. L. 158.
	In Lisbona. L. 142.
	In Calese. L. 164. i. 167.
	A Tripoli di Barba- ria. Rotuli. 148.

In Tunise

In Tunise di Barbaria,
 Rotuli. 148.
 In Horano. Rot.
 A Londra detto cen-
 to garbelado. L 140.
 E non garbelado. L 167.
 e mezza.
 In Fiandra a Bruza
 garbeladi, fanno. L 160.
 E non garbelladi. L 173.
 Come risponde il cantero ge-
 roi di Alessandria in alcune
 terre di Levante: & in alcu-
 ne terre dilla Grecia: et in Ita-
 lia; & in Ponente. E nota:
 che a questo canter si compra
 cassia in canna, e non altre
 specie. E quando hauesti a
 comprare robbe in qualun-
 que dille infrascritte terre, tu
 sapprai quante lire, ouero rotuli
 te faranno uno canter geroi
 soprascritto: intendendo senza
 alcuna tara, e datto: come sa-
 ria stagni, e piombi, e rami. Il
 detto canter si fa a peso di Vi-
 netia grosso lire. 200. che so-
 no al sottile lire. 316. ma al
 presente non risponde piu che
 lire. 312.

E prima.
 In Cipri, fanno detto
 cantero: che so-
 no Rot. 41. e mezzo.
 In Rodi, fanno. Rot. 39.
 In Candia al sottile. L. 273.
 In la Cania al sottile. L. 273.
 In Costantinopoli.
 Rotuli. 177.
 In Bursa di Natolia:
 Rotuli. 177.
 In Salonichio al canter
 turchesco, fanno. Rot. 177.
 In Scio, fanno. Rot. 193.
 In Patrasso. L 240.
 In Ragusa, fanno. L 260.
 In Cattaro. L 234.
 In Fiume, fanno. L 312.
 In Puglia, fanno. Rot. 108.
 In Napoli dil Reame.
 Rotuli. 108.
 In Lanzano, fanno a peso
 dilla stadiera. L 268.
 In Fermo dilla Marca.
 L 268.
 In Riccanati. L 275.
 In Pesaro. L 275.
 In Roma. L 266.
 In Ancona. L 268.
 In Firenza. L 273.

B

In Genoa.	℥	297.	ter: che sono lire. 600. sottili
In Pisa.	℥	275.	Vinetiane. Benche alcuni dica
In Luca.	℥	276.	no essere cresciuto pesi. 2. per
In Melano.	℥	287.	rotulo: che se cosi fusse, saria
In Sicilia.	Rot.	120.	Rotuli. 102. ma io me gouer-
In Piamonte.	℥	287.	naro secondo il peso uecchio:
In Marfiglia.	℥. 231. e me℥.		che sono lire. 600. E se il fusse
In Barzelona.	℥	219.	Rotuli. 102. saria lire. 612.
In Maiolica.	Rot.	223.	Vinetiane sottili.
In Valenza.	℥	257.	In Cipri, fanno Rotuli. 80.
In Sibilia.	℥. 198. in. 200.		In Rodi. Rotuli. 75.
In Lisbona.	℥	250.	In Bursa di Natolia.
In Galese.	℥	200.	Rotuli. 340.
In Inghilterra a Lon-			In Constantinopoli.
dra.	℥	223.	Rotuli. 340.
In Fiadra a Bruza.	℥. 215.		In Scio, fanno. Rot. 373.
In Tripoli di Bar.	Rot.	186.	In Cadia alla sottile. ℥. 526.
In Tunise di Bar.	Rot.	186.	In Corfu al sottile. ℥. 450.
In Granata: cioe a Bo-			In Ragusi. ℥ 500.
na, & a Buza.	Rot.	178.	In Puglia. Ro. 204. ℥. 567.
Come rispode il canter Dama			In Napoli del Reame.
schin con alcune terre di Leua			Rotuli. 204. ℥. 567.
te, e con alcune di Grecia, e co			In Sicilia. Ro. 231. ℥. 577.
molte terre di Italia, e con mol			In Lanxano, fanno a pe-
te di Ponente. E nota: che Da-			so di stadiera. ℥ 520.
masco ha questo solo cantero,			In Riccanati. ℥ 522.
alqual so compra tutte sorti			In Ancona, fanno. ℥ 510.
di specie, e gottoni, e filadi: &			In Fermo, fa. ℥. 520. i. 522.
etiam tutte robbe si uendono			In Roma, fanno. ℥ 510.
de li, si uendono al detto can-			In Pisa, fanno. ℥ 520.

In Firenze, fanno
no. L 524. in. 526.
In Genoa, fanno. L 570.
In Melano, fanno. L 555.
In Luca, fanno. L 520.
In Bologna, fanno. L 500.
In Piamôte, fanno. L 555.
In Geneura, fanno. L 378.
In Ltione, fanno. L 424.
In Marsiglia, fanno. L 450.
In Parise, fanno. L 407.
In Auignone, fanno. L 436.
In Barzelona, fanno. L 423.
In Valenza, fanno
no. L 495. in. 498.
In Maiolica. Rotuli. 428.
In Sibilia. fa. L 380. i. 385.
In Lisbona, fanno. L 378.
In Calese, fanno.
L 378. in. 380.
In Fiandra, fanno: cioè a
Bruza, fanno di specie:
che si garbellano. L 384.
In Londra: cioè in Inghil
terra di specie: che se gar
bellano, fanno. L 336.
In Bruza di specie: che
non si garbellano. L 414.
In Londra di specie: che
non si garbellano. L 408.

10
Come risponde il Rotulo for=
fori di Alessandria con alcu=
ne terre di Levante: e con al=
cune dilla Grecia, e con mol=
te terre di Italia, e Ponen=
te. Nota: che a questo Rotulo
se compra in Alessandria al=
cune specie minute. E detto
Rotulo, fanno in Vinetia a pe=
so sottile. M 17.
In Rodi, fanno. L M.
In Cădia, fanno. L. 1. M. 3.
e un nono.
In Scio, fanno. L M. 10.
e tre quinti.
In la Cania, fanno
no L. 1. M. 3. e un nono.
In Patrasso, fan=
no. L. M. 11. e due terzi.
In Corfu, fanno.
L M. 11. e un terzo.
In Cattaro, fanno=
no. L. M. 11. e un terzo.
In Ragusi, fanno=
no. L. 1. M. 2. e un sesto.
In Zara, fanno=
no. L. 1. M. 2. et un sesto.
In Fiume, fanno. L. 1. M. 5.
In Puglia, fanno. L. 1. M. 4.
In Napoli del Reame. L. 1.

4.
 In LanZano a peso di ba
 lanZa, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 3.
 e tre quarti.
 In Riccanati, fa. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 3.
 e tre quarti.
 In Rimine, fa. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 & un quarto.
 In Pesaro, fano. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e quattro quinti.
 In Ancona, fa. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e cinque ottavi.
 In Fermo dilla Mar=
 ca, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e quattro quinti.
 In l'Aquila, fano. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e quattro quinti.
 In Roma, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 & uno ottavo.
 In FireZa, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e sette ottavi.
 In Bologna, fano. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 & un sesto.
 In Pisa, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e quattro quinti.
 In Luca, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e quattro quinti.
 In Genoa, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 4.
 & uno ottavo.
 In Melano, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 1.

e tre quarti.
 In Cremona, fa. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 4.
 & un terzo.
 In Piamote, fano. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 1.
 e tre quarti.
 In Geneura, fano. \mathcal{L} . \mathcal{M} . 10.
 e tre quarti.
 In Lione, fanno. \mathcal{L} . \mathcal{M} . 12.
 In Sicilia, fanno. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 4.
 In Maiolica fanno Ro. 1. \mathcal{M} .
 In Valèza, fano. \mathcal{L} . 1. \mathcal{M} . 2.
 e due quinti.
 In BarZelona, fanno. Rot. 1.
 In Marsiglia, fanno. \mathcal{L} . 1. e tre
 ottavi.
 In Sibilia, fanno. \mathcal{L} . \mathcal{M} . 11. e
 tre quarti.
 In Lisbona, fanno. \mathcal{L} . \mathcal{M} . 11.
 e due terzi.
 In Tunise di Barbaria,
 fanno. \mathcal{M} . 13. e mezza.
 In Tripoli di Barbaria,
 fanno. \mathcal{M} . 13. e mezza.
 E nota: che Rotuli. 1. di Tunis
 se sono. \mathcal{M} . 16. degli suoi.
 COME risponde i pesi minuti
 Damaschini, et Aleppini: cioè
 pesi, e caratti, e metecalli. E no
 ta: che a questo peso di mete=

calli se compra a Damasco, & in Aleppomuschio, & ambra-
cano, e perle minute da pistar
per speciarie: e perle piu gros-
se se uende a peso di arienti in
Vinetia. E nota: che carat-
ti. 24. Damaschini, fanno a
peso di specie caratti. 25. e
due terzi in. 26. E detti carat-
ti. 24. fanno a peso di arienti
in Vinetia caratti. 22. Et ogni
100. fa caratti. 89. in. 90. a
peso di arienti. E come rispon-
dono detti metecalli: e quanti
de detti metecalli, e caratti fa-
ranno una onza in molti luo-
ghi di Levante: e con molte
terre di Italia: e con molte
di Ponente. E nota: che mete-
calli detti. 5. e mezzo, fanno
in Vinetia a peso di specie,
onze una.

ITEM metecalli. 6. caratti. 6.
fanno in Candia. (M). 1.
In Corfu metecalli. 7.
caratti. 8. fanno. (M). 1.
In Ragusi metecalli. 6.
caratti. 15. fanno. (M). 1.
In Puglia metecalli. 5.

11
caratti. 20. fanno. (M). 1.
In Napoli dil Reame
metecalli. 5. carat. 20.
fanno. (M). 1.
In Lanzano metecalli. 5.
caratti. 21. fanno. (M). 1.
In Riccanati metecalli
5. caratti. 23. fanno. (M). 1.
In Fermo dilla Marca me-
tecalli. 5. caratti. 23. fa. (M). 1.
In Sicilia metecalli. 5.
caratti. 18. fanno. (M). 1.
In Roma metecalli. 6.
cara. 9. e mezzo. fanno. (M). 1.
In Pisa metecalli. 6.
caratti. 6. fanno. (M). 1.
In Genoa metecalli. 5.
caratti. 21. fanno. (M). 1.
In Bologna metecalli. 6.
caratti. 14. e mezzo fa. (M). 1.
In Melano metecalli
6. caratti, fanno. (M). 1.
In Ancona metecalli
6. cara. 10. fanno. (M). 1.
In l'Aquila metecalli
6. caratti. 6. fanno. (M). 1.
In Zara metecalli. 6.
cara. 14. e mezzo. fanno. (M). 1.
In Corfu metecalli. 7.
caratti. 9. fanno. (M). 1.

In Verona metecalli

6. caratti. 4. fanno. on. i.

In Bressa metecalli. 6.

caratti, fanno. on. i.

In Cremona metecalli. 5.

caratti. 9. fanno. on. i.

In Mantoa metecalli

6. caratti, fanno. on. i.

In Ferrara metecalli. 6.

caratti. 6. fanno. on. i.

In Firenza metecalli

6. caratti. 7. fanno. on. i.

In Luca metecalli. 6. caratti

4. e mezzò, fanno. on. i.

In Crema metecalli. 6.

caratti, fanno. on. i.

In Piamonte metecalli

6. caratti, fanno. on. i.

In Geneura metecalli

8. caratti. 17. fanno. on. i.

In Lion metecalli. 8.

caratti. 13. fanno. on. i.

In Parise metecalli. 8.

caratti. 12. fanno. on. i.

In Auignon metecalli

8. caratti. 9. fanno. on. i.

In Valenza metecalli. 6.

cara. 14. e mezzò, fa. on. i.

In Barzelona metecalli

7. caratti. 21. fanno. on. i.

In Maiolica metecalli

7. caratti. 20. fanno. on. i.

In Sibia di Spagna mete-

calli. 8. caratti. 17. fa. on. i.

In Lisbona metecalli

8. caratti. 10. fanno. on. i.

In Granata metecalli. 9.

caratti. 15. fanno. on. i.

In Tripoli di Barbaria

metecalli. 9. caratti. 8. on. i.

In Tunise di Barbaria

metecalli. 9. caratti. 8. on. i.

In Londra metecalli. 7.

caratti. 19. fanno. on. i.

In Bruza di Fiandrame

tecalli. 7. caratti. 21. on. i.

In Anuersa metecalli. 8.

caratti. 4. fanno. on. i.

E PERCHE a Damasco, & in Aleppo, & al Cairo, & in Alessandria, & in Costantino poli si usa a comprar perle ad un peso: che se chiama metecal: dilqual daro noticia: Quanti di detti faranno una onza a peso delli arienti.

E prima.

In Vinetia metecalli

Damaschini. 6. carat.

ti. 12. fanno. on. 1.
 In Melano metecalli. 6.
 caratti. 10. fanno. on. 1.
 In Vinetia metecalli
 caierini. 6. caratti. 10. on. 1.
 Metecalli di Constan-
 tinopoli. 7. fanno. on. 1.
 Metecallo detto. 1. fa
 caratti. 20. in Vinetia.
 caratti. 4. di Constanti
 nopoli, fa caratti. 3. e
 mezzo in Vinetia.
 E questo si intende tutto
 a peso delli arienti.
 Metecalli. 6. e caratti. 19.
 fanno in Firenza. on. 1.
 Metecalli. 6. cara. 11. fan
 no a Lanzano. on. 1.
 Metecalli. 6. caratti. 15.
 fanno in Riccanati. on. 1.
 Metecal. 7. fa i Roma. on. 1.
 Metecalli. 6. caratti. 15.
 fanno in l'Aquila. on. 1.
 Metecalli. 50. di Tripoli di
 Barbaria, fanno a Vinetia a pe
 so di oro marca una.
 Metecalli. 6. e un quarto det
 ti, fanno in Vinetia onze una.
 Metecalli. 6. caratti. 21. e
 mezzo in Constantinopoli

fanno a peso delli arienti
 di Melano. on. 1.

12
 E Perche di Vinetia se tra-
 molte specie minute: lequali
 fanno per tutta la Italia: e per
 tutto il Ponente: e per Alama-
 gna alta, Lungaria, Franza, e
 Borgogna. Et accio che cadau-
 no che trager uolesse specie
 per luoghi predetti, intenda
 quante onze, sazi, e caratti fano
 una lira nelli luoghi infra scrit-
 ti: Et accio che anchora co-
 noscono la utilita dille robbe:
 che tragerano: che se potra sa-
 pere: intendendo i pesi: pero
 quiui di sotto dil tutto ui da-
 ro notitia.

E prima i pesi Vinetiani sot-
 tili: quante onze, e sazi Vine-
 tiani faranno una lira nelli sot-
 toscritti luoghi.

E Prima in Treviso.
 In Treviso. on. 13. sazi
 4. fanno. L. 1.
 In Padoa. on. 13. sazi. 3.
 fanno. L. 1.
 In Vicenza. on. 13. sazi

B ilii

4. fanno. L	1.	In Riccanati. M. 13. sa	
In Verona. M. 13. sa		zi. 3. L	16
1. caratti. 5. fanno. L	1.	In Ancona. M. 13. sa	
In Vdene. M. 12. sa		5. caratti. 12. fanno. L	1.
caratti, fanno. L	1.	In Fermo. M. 13. sa. 3. L. 1.	
In Bressa. M. 13. sa		In Lāza. M. 13. sa, caratti,	
caratti, fanno. L	1.	fāno a peso dilla bilāza. L. 1.	
In Melano. M. 13. sa		In Sicilia. M. 12. sa. 3.	
caratti, fanno. L	16	fanno. L	1.
In Crema. M. 13. sa		In Perosa. M. 13. sa. 4.	
caratti, fanno. L	1.	fanno. L	1.
In Cremona. M. 12. sa		In Roma. M. 14. sa. 1.	
zi. 3. caratti, fanno. L	1.	caratti, fanno. L	1.
In Mantoa. M. 13. sa		In l'Aquila. M. 13. sa	
caratti, fanno. L	1.	3. caratti, fanno. L	16
In Ferrara. M. 13. sa		In Firenze. M. 13. sa	
4. caratti, fanno. L	1.	4. caratti. 2. fanno. L	1.
In Bologna. M. 14. sa		In Pisa onze. 13. sa. 3.	
zi. 2. carat. 9. e mezo. L. 1.		caratti, fanno. L	1.
In Rauēna. M. 14. sa		In Siena. M. 13. sa. 1.	
caratti, fanno. L	1.	caratti, fanno. L	1.
In Faenza. M. 14. sa		In'Genoa. M. 12. sa. 3.	
2. caratti. 9. fanno. L	1.	caratti. 14. fanno. L	1.
In Forli. M. 13. fāno. L. 1.		In Modena. M. 13. sa	
In Cesena. M. 13. sa. 3.		1. caratti. 5. fanno. L	1.
fanno. L	1.	In Salo. M. 13. sa. 1.	
In Rimine. M. 14. fan		caratti. 5. fanno. L	1.
no. L	1.	In Parma. M. 13. sa	
In Pesaro. M. 13. sa		caratti, fanno. L	1.
4. fanno. L	1.	In Piasenza. M. 13. sa	

13

xi, caratti, fanno. L 1.	In Cattaro. m. 16. sa xi
In Bergamo. m. 13. sa xi	caratti, fanno. L 1.
xi. 1. caratti. 5. fanno. L 12	In Sebenico. m. 14.
In Bolzan. m. 13. sa xi,	sa xi. 2. caratti. 9. fanno. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In Spalatro. m. 12. sa xi,
In Piamonte. m. 13. sa xi	caratti, fanno. L 1.
xi, caratti, fanno. L 1.	In Liesna. m. 12. sa xi,
In Como. m. 13. sa xi,	caratti, fanno. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In Scuteri al grosso. m. 18.
In Puglia. m. 12. sa xi,	sa xi. 5. caratti. 18. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In la Valona. m. 16.
In Camerino. m. 13. sa xi	sa xi, caratti, fanno. L 1.
xi. 3. caratti, fanno. L 1.	In Corfu. m. 16. sa xi,
In Vrbin. m. 13. sa xi. 3.	caratti, fanno. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In Larta. m. 16. sa xi,
In Borgo san Sepol=	caratti, fanno. L 1.
cro. m. 14. sa xi, ca=	In Patras. m. 15. sa xi. 3.
ratti, fanno. L 1.	caratti. 14. fanno. L 1.
In Napoli di Reame.	In Napoli di Romania.
m. 12. sa xi. 4. ca. 8. fa. L 1.	m. 15. sa xi. 2. caratti. 5.
In Ragusi. m. 14. sa xi	fanno. L 1.
2. caratti. 9. fanno. L 1.	In Salonichio. m. 15. sa xi
In Zara. m. 14. sa xi. 2.	xi. 2. caratti. 5. fanno. L 1.
caratti. 9. fanno. L 1.	In Nigroponte. m. 15.
In Fiume. m. 12. sa xi,	sa xi. 3. caratti. 6. fanno. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In Cădia. m. 13. sa xi. 4.
In Segna. m. 12. sa xi,	caratti. 2. fanno. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In Arcipelago. m. 15. sa xi
In Histria. m. 12. sa xi,	xi. 3. caratti. 14. fanno. L 1.
caratti, fanno. L 1.	In Scio di Arcipelago. m. 19

sa ^{xi} .i.cara.s.fanno. L. i.	3.caratti, fanno. L. i.
In Constantinopoli. m .	In Auignone. m . 16. sa ^{xi} .
12.da Vinetia, fanno.	xi.4.caratti, fanno. L. i.
dramme. 100.	In Geneura. m . 19. sa ^{xi} ,
In Constantinopoli. m .	caratti, fanno. L. i.
15.fanno. dramme 125.	In Lione. m . 17. sa ^{xi} ,
In Constantinopoli. m .	caratti, fanno. L. i.
21.fanno. Rotuli 1.	In Parise. m . 17. sa ^{xi}
	2. caratti, fanno. L. i.
In Bursa di Natolia rispon=	In Sibia. m . 18. sa ^{xi} .3.
dono come quelli di Constan=	fanno. L. i.
tinopoli.	In Londra. m . 17. sa=
In Damasco. m . 12. pesi. 100	xi, fanno. L. i.
In Aleppo. m . 12. pesi. 100	In Bruza. m . 17. sa ^{xi}
In Aleppo. m . 12. fan=	xi.3. fanno. L. i.
no, metecalli 66 e mezza.	In Anuersa m . 17. sa=
In Alessandria. m . 12.	xi.5. fanno. L. i.
fanno. pesi 100.	In Lisbona. m . 17. sa ^{xi}
In Alessandria. m . 12.	xi, fanno. L. i.
fanno. metecalli 66.	In Tripoli di Barbaria.
In Alessandria. m . 17.	m . 20. sa ^{xi} .i.caratti,
fanno. Rot. forfori. 1.	fanno. Rot. 1.
COME rispondono in Po=	In Tunise. m . 20. sa ^{xi} .i.
nente detti pesi da Vinetia.	fanno. Rot. 1.
In Valenza. m . 14. sa ^{xi}	In Bona. m . 21. sa ^{xi} .i.
3.caratti, fanno. lire 1.	fanno. Rot. 1.
In Barzelona. m . 17.	In Armaria. m . 21. sa ^{xi}
sa ^{xi} , caratti, fanno. L. i.	uno, fanno. Rot. 1.
In Marsiglia. m . 16. sa ^{xi}	In Maicha. m . 21. sa=
	xi uno fanno. Rot. 1.

In Oran. ON . 24. sazi. 5.
caratti, fanno. Rot. 1.

In Alker. ON . 22. E un
quinto, sazi, caratti, fan-
no. Rotuli. 1.

COME risponde la marca
delli arienti, E oro in molti
luoghi di Italia. E nota: che
detta marca si è maggiore di
tutti i pesi di Italia: eccetto
Bolognesi, e Luchesi. E no-
ta che di una marca di arien-
to, fanno marcelli. 73. Et han-
no di spesa in ceca grossi. 6.
a oro per marca, e di detta
marca di oro fanno ducati
67. e mezzo senza alcuna
spesa. E detta marca cresce
in Ragusa otto, E un ter-
zo per cento: E in Genoua
cresce detta marca undese, e
mezzo per centenaro. E è
maggiore dil peso di Melano
due per cento: e di Napoli
dil Reame diece, e due terzi
per cento: e di Sicilia dodeci,
e due terzi per cento.

In Firenza. 2. e due terzi.

In Melano marca una, fa on-

ze. 8. E uno ottauo.

In Roma marca una,

fa. ON . 8. quarti. 2.

In Genoa marca una,

fa. ON . 8. e sette ottavi: e piu.

In Firenza marca una,

fa. ON . 8. E uno ottauo, e
mezzo.

In Bologna marca una,

fa. ON . 7. e sette noni.

In Luca marca una,

fa. ON . 7. quarti. 2.

In Cremona marca una,

fa. ON . 8. e due terzi.

In Verona marca una,

fa. ON 8.

In Bressa marca una,

fa. ON . 8. E uno ottauo.

In Crema marca una,

fa. ON 8.

In Pauia marca una,

fa. ON . 8. E uno ottauo.

In Piamonte marca una,

fa. ON . 7. e due terzi.

In Sauoia marca una,

fa. ON 8.

In Pisa marca una,

fa. ON 8.

In Riccanati marca una,

fa. ON . 8. e quattro quinti.

In Lanzo marca. 1.
 fa. on . 8. e tre quarti.
 In Napoli dil Reame marca. 1.
 fa. on . 8. e quattro quinti.
 In Puglia marca una,
 fa. on . 8. e quattro quinti.
 In Sicilia marca una,
 fa. on 9.
 In Ragusi marca. 1.
 fa. on . 8. e due terzi.
 In Zara marca una,
 fa. on 8.
 In Corfu marca una,
 fa. on 8.
 In Candia marca una,
 fa. on . 8. e quarti. 1. carat. 32.
 In Rodi marca una,
 fa. on . 9. quarti. 1. carat. 20.
 In Constantinopoli
 marca. 1. fa meteca. 56.
 In Bursa marca una,
 fa metecalli. 56.
 In Damasco marca. 1.
 fa pesi. 76.
 In Aleppo marca. 1.
 fa pesi. 76.
 In Alessandria marca
 una, fa pesi. 76.
 In Tripoli di Barbaria marca
 una, fa metecalli. 50.

COME rispondono i carat-
 ti dillo ariento, oro, e perle: e
 quanti de detti caratti faran-
 no onza una in molti luoghi
 di Italia: e di Ponente: et an-
 chora di Levante. E questo
 faccio: che comprando di qui-
 ui perle, oro, ouero ariento: che
 tu uolesti mandar fuori dil-
 la terra: che tu sappi quanti
 caratti Vinetiani ti faranno
 in quello luogo una onza.

E prima.

In Melano caratti. 142.
 fanno onza. 1.
 In Firenza caratti. 141.
 fanno. on 1.
 In Roma caratti. 136.
 fanno. on 1.
 In Bologna caratti. 148.
 fanno. on 1.
 In Napoli dil Reame ca-
 ratti. 131. fanno. on 1.
 In Lanzo caratti. 132.
 e mezzo fanno. on 1.
 In Riccanatica. 138. fa. on . 1.
 In Genoa caratti. 130.
 fanno. on 1.
 In Luca caratti. 153.
 e mezzo fanno. on 1.

15

In Ferrara caratti. 144.	fanno.	①	1.	In Spalatro caratti. 144.	fanno.	①	1.
In Mantova caratti. 144.	fanno.	①	1.	In Corfu caratti. 144.	fanno.	①	1.
In Bressa caratti. 141.	fanno.	①	1.	In Cădia caratti. 137.	①	1.	1.
In Crema caratti. 144.	fanno.	①	1.	In Rodi caratti. 123.	fanno.	①	1.
In Bergamo caratti. 144.	fanno.	①	1.	In Damasco caratti. 100.	fanno.	caratti	110.
In Cremona caratti. 133.	fanno.	①	1.	In Damasco caratti. 22.	fanno.	caratti.	24.
In Verona caratti. 143.	in. 144. fanno.	①	1.	In Damasco caratti. 168.	fanno in Vinetia.	①	1.
In Vicenza caratti. 143.	fanno.	①	1.	In Tunise marche uenti	cinque, fanno Rotuli	undese.	①. 10. quarti. 2.
In Padoa caratti. 142.	fanno.	①	1.	In Tunise.	①. 17. quarto	uno, caratti desdotto,	
In Treviso caratti. 144.	fanno.	①	1.	fanno.	Rotu.	1.	
In Parma caratti. 132.	fanno.	①	1.	In Tunise metecalli. 50.	fanno in Vinetia marca	1.	
In Modena caratti. 138.	fanno.	①	1.	In Constantinopoli carat=	ti cento turcheschi, fanno		
In Pisa caratti. 139. fa.	① + 1			in Vinetia caratti.	87.		
In Sicilia caratti. 129.	fanno.	①	1.	In Constantinopoli caratti	quattro turcheschi, fanno		
In Ragusa caratti. 133.	fanno.	①	1.	in Vinetia. caratti. 3. e me.			
In Zara caratti. 144.				In Constantinopoli mete=	calli sette, fanno in Vi		

netla. 1.
 In Constantinopoli
 metecalli. 1. fanno in Vi-
 netia, carat. 20. e mezz'.

HAVENDO dimostrato,
 secondo il mio giudicio, soffi-
 cientemente in quali luoghi
 corrispondono le lire, onze, e
 sasi Vinetiani: parmi cosa co-
 deciente per ammaestrare quel-
 li, che non fanno: quiui disotto
 dichiarare come corrispondo-
 no in quasi tutti i luoghi del
 módo i pesi di Vinitia grossi.

Et in prima.

In Firenza lire cento gros-
 se, fanno. $\text{L. } 137. \text{ in. } 138.$
 In Bologna. $\text{L. } 100.$
 grosse, fanno. $\text{L. } 133.$
 e uno terzo.

In Ferrara. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$
 fanno. $\text{L. } 138. \text{ in. } 140.$
 In Mantoa. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$
 fanno. $\text{L. } 150.$

In Cremona. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$
 fanno. $\text{L. } 152.$
 In Genoa. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$
 fanno. $\text{L. } 150. \text{ sottile.}$
 In Milano. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 150.$

In Bressa. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 150.$

In Como. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 148.$

In Pavia. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 150.$

In Sauiua. $\text{L. } 100. \text{ fan=}$

no. $\text{L. } 99. \text{ e mezza.}$

In Piamonte. $\text{L. } 100.$

gros. fanno. $\text{L. } 150.$

In Geneura. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 99. \text{ in. } 100.$

In Crema. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 150.$

In Bergamo. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 142. \text{ in. } 143.$

In Verona. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 142. \text{ in. } 143.$

In Salo. $\text{L. } 100. \text{ gros. fan=}$

no. $\text{L. } 141. \text{ in. } 142.$

In Vicenza. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 140.$

In Treviso. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 138. \text{ in. } 139.$

In Padoa. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 138. \text{ in. } 139.$

In Rauenna. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

fanno. $\text{L. } 134. \text{ in. } 135.$

In Cesena. $\text{L. } 100. \text{ gros.}$

16

fanno. L. 138. in. 139.	In Forlino. L. 100. fan-
In Rimene. L. 100. gros.	no. L. 150.
fanno. L. 133. in. 134.	In Faenza lire. 100.
In Pesaro. L. 100. gros.	fanno. L. 133.
fanno. L. 138. in. 139.	In Volterra lire. 100. fan-
In Perosa. L. 100. gros.	no. L. 138. in. 139.
fanno. L. 138. in. 139.	In Pistoia lire. 100. fan-
In Roma. L. 100. gros.	no. L. 138. in. 139.
fanno. L. 133. in. 134.	In Bolzan lire. 100.
In Fermo dilla Marca. L.	fanno. L. 148. in. 150.
100. fanno. L. 139. in. 140.	In Vdene lire. 100.
In Riccanati. L. 100.	fanno. L. 156. sottili.
fanno. L. 139. in. 140.	In Ciuidal lire. 100.
In Ciuita nuoua. L. 100.	fanno. L. 156. sottili.
fanno. L. 139.	In Goricia lire cento, fan-
In l'Aquila. L. 100. fan-	no. L. 153. sottili.
no. L. 138. in. 139.	In Trieste lire cento, fan-
In Lanzano. L. 100. fan-	no. L. 154. sottili.
no. L. 138. in. 139.	In Istria lire cento, fan-
In Ancona. L. 100. fan-	no. L. 158. sottili.
no. L. 136.	In Segna lire cento, fan-
In Ortona. L. 100. fan-	no. L. 158. sottili.
no. L. 140.	In Fiume lire cento, fanno.
In luca. L. 100. fa. L. 138.	L. 155. in. 156.
In Pisa. L. 100. fan-	In Zarat lire cento, fan-
no. L. 138.	no. L. 131. sottili.
In Urbino. L. 100. fan-	In Sibinico lire cento, fan-
no. L. 138. in. 139.	no. L. 130. sottili.
In Camarino. L. 100.	In Spalatro lire cento,
fanno. L. 138. in. 139.	fanno. L. 158. sottili.

In Liesna lire cento, fan-
 no. L. 158. sottili.
 In Corzela lire cento,
 fanno. L. 158. sottili.
 In Ragusa lire cento,
 fanno. L. 130. in. 131.
 In Cattaro lire cento,
 fanno. L. 117. in. 118.
 In Scutteri lire cento,
 fanno. L. 158. sottili.
 In la Vallona lire cento,
 fanno. L. 117. e meza. 118.
 In Corsu lire cento, fanno.
 L. 117. e meza. in. 118.
 In l'Arta lire cento,
 fanno. L. 116. in. 117.
 In Patras lire cento,
 fanno. L. 121.
 In Lepanto lire cento,
 fanno. L. 121.
 In Napoli di Romania
 lire cento, fanno. L. 121.
 In Negroponte lire cen-
 to, fanno. L. 121.
 In Salonichio lire cen-
 to, fanno. L. 128. in. 130.
 In Candia lire cento,
 fanno. L. 138. in. 139.
 In la Cania lire cento,
 fanno. L. 138. in. 139.

In Retimo lire cento,
 fanno. L. 131.
 In Arcipelago lire cen-
 to, fanno. L. 131.
 In Scio. L. 100. fanno. L. 98.
 In Constantinopoli lire
 cento, fanno. Ro. 896.
 In Andernopoli lire
 cento, fanno. Ro. 87.
 In Bursa lire cento,
 fanno. Ro. 89.
 In la Tana lire cento,
 fanno. Ro. 88.
 In Cassa lire cento, fan-
 no. Ro. 89.
 In Trabisonda lire cen-
 to, fanno. Ro. 89.
 In Rodi. L. cento, fan-
 no. Ro. 19. e tre quarti.
 In Cipro lire cento,
 fanno. Ro. 21. e un setti.
 In la Giarza lire cento,
 fanno. Ro. 19. e tre quarti.
 In Tripoli di Soria lire cē-
 to, fanno. Ro. 26. et un terzo.
 In Aleppo lire cento,
 fanno. Ro. 22.
 In Aman lire cento,
 fanno. Ro. 26.
 In Damasco lire cento,
 fanno.

fanno. Rotuli. 26. un terzo.
 In Barutti lire cento,
 fanno. Ro. 26. & un sesto.
 In Zaffo (cioè Rama) li
 re cento, fanno. Rotu. 19.
 e mezzo.
 In Damiatà lire cento,
 fanno Rotuli. 109. in. 110.
 forfori.
 In Alessandria lire cen
 to, fanno. Rot. 113. forfori.
 In Puglia a peso di can
 tera lire cento, fan. Rot.
 53. & uno ottavo.
 Et al peso di lira, fa=
 ra. L. 148. e mezza.
 In Sicilia a peso di Ro
 tuli lire cento, fan=
 no. Rotuli. 61.
 Et a peso di lire in Sici
 lia fara. L. 152. e mezza.
 In Maiolica lire cento,
 fanno. Rotuli. 113.
 In Sibia lire cento,
 fanno. L. 100.
 In Valenza lire cento,
 fanno. L. 130.
 In Tripoli di Barbaria
 lire cento, fanno. Rotuli. 94.
 In Tunise di Barbaria

17
 lire cento, fanno. Rotuli. 94.
 In Oran lire cento, fan
 no. Rotuli. 76.
 In Alzer lire cento, fan
 no. Rotuli. 85.

COME Risspondono diuer=
 si cantera di Barbaria, di
 Granata, di Armaria, di Spa
 gna, di Catalogna, e di Bar=
 zelona, con il peso sottile di
 Vinetia.

E PRIMA.

In Tunise Rotuli. 100.
 fanno al sottile di Vine=
 tia. L. 167. in. 168.
 In Tripoli Rotu. 100.
 fanno al detto. L. 167.
 in. 168.
 In Buza, e Bona Rot.
 100. fano al detto. L. 170.
 In Alzer Rotuli. 100.
 fanno al detto. L. 184. in
 185.
 In Oran Rotuli. 100.
 fanno al detto. L. 208.
 Il canter di Melegete,
 fanno al detto. L. 167.
 In Malica Rotu. 100.

C

fanno al detto. L 175.
In Calese Rotuli cento,
fanno al detto. L 152.
in. 154.

In Sibilia Rotuli cento,
fanno al detto. L 158.
In Lisbona Rotuli cento,
fanno al detto. L 176.

In la Cantara Rotu. cento,
fanno al detto. L 188.
In Maiolica Rotuli cento
fanno al detto. L 140.

In Valenza Rot. cento,
fanno al detto. L 140.
In Sicilia Rotuli cento
fanno al detto. L 250.

In Sicilia Rotuli cento,
fanno al peso grosso di
Vinetia. L 163.

QVANTE Lire Vinetia=
ne al sottile faranno lire cen=
to in tutta Italia, Levante, e
Ponente: cioè cadauna terra
dille sottoscritte.

E prima.

In Padoa lire. 112. e mez=
za sottile Vinetiane, fan=
no. L 100.

In Tr uiso lire. 112. e
mezza al detto sottile

Vinetiane, fanno. L 100.
In Vicenza lire. 111. al
detto, fanno. L 100.

In Verona lire. 110. al
detto, fanno. L 100.
In Bressa lire. 108. al
detto, fanno. L 100.

In Bergamo lire. 110.
al detto, fanno. L 100.
In Cremona lire. 104.
al detto, fanno. L 100.

In Milano lire. 108. al
detto, fanno. L 100.
In Crema lire. 108. al
detto, fanno. L 100.

In Carauagio lire. 108.
al detto, fanno. L 100.
In Parma. L. 110. al det=
to, fanno. L 100.

In Pavia lire. 108. al
detto, fanno. L 100.
In Como lire. 108. al
detto, fanno. L 100.

In Piasenza lire. 108.
al detto, fanno. L 100.
In Mantoa lire. 108.
al detto, fanno. L 100.

In Ferrara lire. 112. e
mezza al detto, fan=
no. L 100.

In Ferrara lire. 112. e
mezza al detto, fan=
no. L 100.

In Ferrara lire. 112. e
mezza al detto, fan=
no. L 100.

In Modena lire. 110. al
detto, fanno. L 100.
In Bologna lire. 120.
al detto, fanno. L 100.
In la Mirandola lire
112. e mezza al detto,
fanno. L 100.
In Carpi lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Firenza lire. 114. al
detto, fanno. L 100.
In Pisa lire. 112. al det
to, fanno. L 100.
In Luca lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Siena lire. 109. al det
to, fanno. L 100.
In Perosa lire. 112. e mezza
al detto fanno. L 100.
In Roma lire. 116. in. 117.
al detto, fanno. L 100.
In Rimene lire. 116. al
detto fanno. L 100.
In Cesena lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Ravenna lire. 116. in. 117.
al detto, fanno. L 100.
In Forli lire. 108. al
detto, fanno. L 100.
In Faenza lire. 120. al

18
detto fanno. L 100.
In Pesaro lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Ancona lire. 116. al det
to, fanno. L 100.
In Senigallia lire. 112. al det
to, fanno. L 100.
In Fan lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Urbino lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Camerino lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Fermo lire. 112. al
detto, fanno. L 100.
In Riccanati lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Ascoli della Mar-
ca lire. 112. e mezza al
detto, fanno. L 100.
In l'Aquila lire. 112. e mezza
al detto, fanno. L 100.
In Lanciano a stadiera lire
112. in. 113. al detto, fan
no. L 100.
In Puglia lire. 106. al det
to, fanno. L 100.
In Napoli del Reame lire
106. al detto, fanno. L 100.
In Capua lire. 106. in. 107.

al detto fanno. L. 100.
 In Sicilia. L. 104. al detto, fanno. L. 100.
 Et a pesi di Rotuli.
 Rotuli. 40. fanno. L. 100.
 In Genoa. L. 105. al detto, fanno. L. 100.
 In Piemonte. L. 100 al detto, fanno. L. 100.
 In Geneura lire. 158. al detto, fanno. L. 100.
 In Lion lire. 139. al detto, fanno. L. 100.
 In Parise lire. 143. al detto, fanno. L. 100.
 In Auignon lire. 137. al detto, fanno. L. 100.
 In Marsiglia lire. 134. al detto, fanno. L. 100.
 In Barzelona lire. 142. al detto, fanno. L. 100.
 In Valenza lire. 121. al detto, fanno. L. 100.
 In Maiolica lire. 140. al detto, fanno. Rotu. 100.
 In Sibilta lire. 158. al detto, fanno. L. 100.
 In Lisbona lire. 154. al detto, fanno. L. 100.
 In Calese lire. 158. al detto, fanno. L. 100.
 In Bruza di Fiandra di specie, che se garbellano lire. 163. al detto, fanno. L. 100.
 In Londra di specie lire ut supra lire. 145. al detto, fanno. L. 100.
 In Londra specie, che non se garbellano. L. 145. al detto, fanno. L. 100.
 In Anversa di specie, che se garbellano lire. 178. al detto, fanno. L. 100.
 In Anversa specie, che non se garbellano lire. 158. al detto, fanno. L. 100.
 In Vdene lire cento al detto, fanno. L. 100.
 In tutta Istria lire cento al detto, fanno. L. 100.
 In Segna lire cento al detto, fanno. L. 100.
 In Zara al sottile lire. 120. al detto, fanno. L. 100.
 In Sibinico al sottile lire 120. al detto, fanno. L. 100.
 In Spalatro al sottile lire 100. al detto, fanno. L. 100.
 In Trau al sottile. L. 100. al

detto, fanno. \mathcal{L} 100. In Napoli di Romania lire
 In Liesna al sottile lire — 128. al detto, fan=
 100. al detto, fanno. \mathcal{L} 100. no. \mathcal{L} 100.
 In Corzola al sottile lire In Salonichio lire. 128.
 100. al detto, fanno. \mathcal{L} 100. al detto, fanno. \mathcal{L} 100.
 In Ragusi lire 120. al det In Negroponte lire. 128.
 to, fanno. \mathcal{L} 100. in. 130. al detto, fan=
 In Scutteri lire. 158. al det no. \mathcal{L} 100.
 to, fanno. \mathcal{L} 100. In Cădia lire. 113. in. 114.
 In Cattaro lire. 133. al det al detto, fanno. \mathcal{L} 100.
 to, fanno. \mathcal{L} 100. Nella Cania lire. 113. al
 In la Valona lire. 133. al detto, fanno. \mathcal{L} 100.
 detto, fanno. \mathcal{L} 100. In Retimo lire. 118. in
 In Corfu lire. 133. & un ter 120. al detto, fanno. \mathcal{L} 100.
 zo al detto, fanno. \mathcal{L} 100. In Nicosia di Arcipe=
 In Larta lire. 133. al det= lago lire. 130. al detto,
 to, fanno. \mathcal{L} 100. fanno. \mathcal{L} 100.
 In la Ianina lire. 133. al det In Parifio, & in tutto lo
 to, fanno. \mathcal{L} 100. Arcipelago lire. 130. al
 In Tricala lire. 134. al det detto, fanno. \mathcal{L} 100.
 to, fanno. \mathcal{L} 100. In Scio lire. 160. fanno
 In Santa Maura lire. 133. cantera. 1. Rotuli. 100.
 al detto, fanno. \mathcal{L} 100. In Constantinopoli lire
 Nella Zafalonia lire. 133. 100. al detto, fanno. Ro. 57.
 & un terzo al detto, fan= In Andernopoli lire. 100.
 no. \mathcal{L} 100. al detto, fanno. Rotuli. 57.
 Nel Zante lire. 133. al In Bursa lire cento al det
 detto, fanno. \mathcal{L} 100. to, fanno. Rotuli. 57.
 In Patras lire. 128. in. 130. In Caffa lire cento al
 al detto, fanno. \mathcal{L} 100. detto, fanno. Rotuli. 57.

Nella Tana lire cento al
 detto, fanno. Rotuli. 57.
 In Trabisonda lire cento
 al detto fanno. Rotuli. 58.
 In Satalia lire cento al
 detto, fanno. Rotuli. 62.
 In Rodi lire cento al det
 to, fanno. Rot. 12. e mezzō.
 In Cipra lire cento al detto,
 fanno Rotuli. 13. e due terzi.
 In Damasco lire cento al
 detto, fanno. Rotu=
 li. 16. e due terzi.
 In Aleppo lire cento al det
 to, fanno. Rotuli. 14.
 In Tripoli di Soria lire
 — cento al detto, fanno.
 Rotuli. 16. e due terzi.
 In Rama: cioè al Zaffo lire
 cento al detto, fanno. Ro
 tuli. 12. e mezzō.
 In Damiatia lire cento al
 — detto, fanno. Rotu. for. 69.
 e mezzō.
 In Damiatia lire cento al det
 to, fanno. Rotu. Zerou. 32.
 In Sicilia lire cento al det
 to, fanno. Rotu. 38. e mezzō.
 In Puglia lire cento al det
 to, fanno. Rotu. 34. in. 35.

In Napoli lire cento al det
 to, fanno. Rotu. 34. in. 35.
 In Barbaria lire cento al
 detto, fanno. Ro. 59. e mezzō.
 In Tunise di Barbaria
 lire cento al detto, fan=
 no. Rotuli. 59. e mezzō.
 In Oran lire cento al det
 to, fanno. Rotuli. 59.

Q VIVI Comincia le misure
 di panni di lana di Vinetia: e
 come rispondono con Italia: e
 con Dalmatia: e con Grecia: e
 con tutto il Leuante.

E Prima:

In Padoa braccia cento Vi
 netiane, fanno in Padoa
 braccia. 100.
 Braccia cento Vinetiane, fā
 no in Vicenza. braccia. 97.
 Braccia cento uinetiane, fā
 no in Verona. braccia. 103.
 Braccia cento uinetiane, fā
 no in Triuiso. braccia. 100.
 Braccia cento uinetiane, fā
 no in Bressa. braccia. 100.
 Braccia cento uinetia=
 ne, fanno in Berga=
 mo. braccia. 100.

Braccia cento uinetiane, fan
 no in Crema. braccia. 100.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Cremona. braccia. 100.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Carauagio. braccia.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Melano. braccia.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Parma. braccia. 108.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Modena. braccia. 106.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Mätoia. braccia. 106.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Ferrara. braccia.
 cia. 105. in. 106.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Bologna. braccia.
 cia. 104. in. 105.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Firenza braccia.
 cia. 113. in. 114.
 Braccia cento uinetiane, fan
 no in Siena. braccia. 109. i. 110.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Rauēna. braccia. 113.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Forli. braccia. 110.
 Braccia cento uinetiane,

20
 fanno in Cesena. braccia. 105.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Pesaro. braccia. 106.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Ancona. braccia.
 cia. 106. in. 107.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Riccanati. braccia.
 cia. 100. in. 102.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Fermo. braccia. 103.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Roma. braccia. 104.
 COME Rispondono dette
 braccia cento di panni di la-
 na uinetiane a misure di can-
 na: che si usa nelli luoghi sot-
 toscritti.

E prima.

Braccia cento uinetiane,
 fanno in Puglia. can-
 ne. 33. e un terzo.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in LanZano. can. 32.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Napoli di Rea-
 me. can. 33. e un terzo.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Roma. can. 30.
 Braccia cento uinetiane, fanno

C illi

in Calauria. Cā. 33. e un terz.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Sicilia. Can. 33.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Malta. Can. 33.
Braccia. 100. Vinetiane,
fāno i Genoua. Cā. 29. i. 30.
Braccia. 100. Vinetiane, fan
no in Marsiglia. Can. 33.
e due terzi.

Braccia. 100. Vinetiane,
fāno in Maiolica. Can. 40.
Braccia. 100. Vinetiane, fan.
in l'Aquila. Can. 33. e un ter.
COME Rispondono dette
braccia. 100. Vinetiane in
molte terre di Levante, comin
ciando da Istria.

Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Istria. braccia. 100.
Braccia cento Vinetiane,
fanno in Segna. brac. 100.
Braccia cento Vinetiane,
fanno in Zara. brac. 112.
Braccia cento Vinetiane,
fanno in Sibinico. brac. 112.
Braccia cento Vinetiane, fan
no in Spalatro. brac. 100.
Braccia cento Vinetiane,
fanno in Liesna. brac. 100.

Braccia cento Vinetiane,
fanno in Ragusi. brac. 124.
Braccia cento uinetiane,
fanno in Cattaro. brac. 126.
Braccia cento uinetiane,
fāno in Dulcigno. brac. 100.
Braccia cento uinetiane.
fāno in Scutteri. pichi. 113.
Braccia cento uinetiane,
fāno nella Vallona. pichi. 113.
Braccia cento uinetiane,
fāno in Corfu. pichi. 113.
Braccia cento uinetiane,
fanno in Larta. pichi. 113.
Braccia cento uinetiane, fā
no in Lepanto. pichi. 113.
Braccia cento uinetiane,
fāno in Patras. pichi. 114.
Braccia cento uinetiane,
fanno in Napoli di Ro
mania. pichi. 114.
Braccia cento uinetiane, fā
no nella Cania. brac. 100.
Braccia cento uinetiane,
fanno in Candia a misu
ra di pico. brac. 106.
Braccia cento uinetiane,
fāno in Rettimo. brac. 100.
Braccia cento uinetiane,
fanno in Nicosia. brac. 100.

Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Constantinopoli. pichi. 113.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Negropon-
te. pichi. 109.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Scio. pichi. 113. in. 114.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Alessandria. pichi. 124.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Cipro. pichi. 126.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Barutti. pichi. 114.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Damasco. pichi. 114.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Tripoli. pichi. 114.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Aleppo. pichi. 106.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno nella Giaza. pichi. 106.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Aman. pichi. 106.
Braccia. 100. Vinetiane, fã
no al Zaffo pichi. 115. i. 116.
Braccia. 3. un quarto fãno i
Tripoli di Barbaria. cãna. 1.
HAVENDO dimostrato le

misure di braccia di panni di
lana quiui di sopra, resta mo-
strarui come rispondono le
misure di panni di seda, di
oro, e panni di ariento per tut-
ta Italia, Ponente, e Leuante:
che sono non pochi differenti
da quelli di lana, come inten-
derete.

E prima.

Braccia. 100. Vinetiane
di panni di seda, fanno
in Padoa. braccia. 94.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Vicenza. brac. 100.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Treviso. brac. 94.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Verona. brac. 100.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Bressa. brac. 94.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Bergamo. brac. 94.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Melano. brac.
cia. 118. in. 119.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno in Crema. brac. 94.
Braccia. 100. Vinetiane,
fanno i Mätoa. brac. 100.

Braccia. 100. Vinetiane, fā-
 no i Parma. brac. 101. e mez-
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno i Modena. brac. 100.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Luca. brac. 108.
 Braccia cento Vinetia-
 ne, fanno in Firen-
 za. brac. 106. in. 107.
 Braccia cento Vinetiane, fāno
 i Siena. brac. 102. e sette otta.
 Brac. cento Vinetiane, fanno
 i Bologna. brac. 97. in. 98.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno i Ferrara. brac. 100.
 Brac. cento uinitiane, fanno i
 Rauenna. brac. 105. in. 106.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Forlino. brac. 104.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Cesena. brac. 99.
 Brac. cento Vinetiane, fanno
 i Pesaro. brac. 98. e mez-
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Rimine. brac.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Ancona. brac. 100.
 Brac. 100. Vinetiane, fanno
 in Riccanati. brac. 95. i. 96.
 Braccia cento Vinetiane,

fanno in Fermo dilla
 Marca. braccia.
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Ascoli. braccia.

COME Rispondono dette
 braccia. 100. di panni di se-
 da, di restagno doro, & arien-
 to a misura di canna: che si usa
 nelli luoghi sottoscritti.

E prima.

Braccia cento Vinetiane, fan-
 no i Puglia. cā. 31. et un ter-
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Napoli dil Rea-
 me. can. 31. & un ter-
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Lan-
 ne. 30. pal. 1. e mez-
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno in Sicilia. can. 316
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno nella Isola di Mal-
 ta. canne. 316
 Braccia cento Vinetiane,
 fanno i Rodi. can. 32. e mez-
 Braccia cento Vinetia-
 ne, fanno in Maioli-
 ca. canne. 37. e me-
 Brac. cento Vinetiane, fan-

no i Barçelôa. cā. 37. e mez.
 Braccia cento uinetiane,
 fanno in Sibia. brac.
 Brac. 3. & un ter. uinetia=
 ne, fanno in Sicilia. can. 1.
 Brac. 3. e due ottaue, e
 mezza uinetiane, fan=
 no in Lançano. can. 1.
 Brac. 3. & uno ottauo ui=
 netiane, fanno i Rodi. cā. 1.
 Braccia. 1. e mezza ui=
 netiane, fanno in Va=
 lença. Ala. 1.
 Brac. 3. e mezza otta=
 ua uinetiane, fanno in
 Marfiglia. can. 1.
 Braccia. 3. e cinque ottaue
 uinetiane, fanno in Ge=
 noa. canne. 1.
 Braccia. 2. e cinque ottaue,
 & un terzo uinetiane, fan=
 no in Maiolica. can. 1.
 Braccia. 2. e mezza ui=
 netiane, fanno in Barçe=
 lona. canne. 1.
 Due terzi di un brac=
 co uinetiano, fanno in
 Tripoli. pico. 1.
 E così in Bona, & in
 Buçia, fanno quel me=

desimo. pico. 1.
 E quarte. 3. uinetiane,
 fanno in Malica. pico. 1.
 Quarte. 3. e mezza uine=
 tiane, fanno in Orano, &
 Alçer, & in Bona. pico. 1.
 E tutti questi son pāni di seda.

HAVEMO detto le misu=
 re di panni di seda, di oro,
 e di ariento. Hora uederemo
 come rispondono diuerse sor=
 ti di Zendali. E perche luo=
 go che i fanno. E nota: che si
 ritruoua Zendali di cinque
 sorti: che sono questi: torti,
 di mezza torti, di disdoto,
 di sedeci, e posse. E la peç=
 za di cadauna sorte si con=
 uenta braccia. 60. Alcune
 uolte si truoua di. 63. in. 64.
 E sono di altezza di quar=
 te. 2. e mezza: cioè ottaue cin=
 que. E nota: che detti Zen=
 dali si misurano a braccia di
 panno di lana. E prima detti
 Zēdali fanno per tutta Italia,
 e per Dalmatia, per Cādia, per
 Ponente, e p la Lamagna alta,
 per l'Ongaria, e per molti altri

luoghi. E nota: che la pezza
di. 63. in molti luoghi risspon-
de, come quini di sotto ue no-
tifico. E prima.

Pezza una Vinetiana,
fa in Padoa. braccia. 63.
Pezza una Vinetiana, fa in
Vicenza. brac. 61. et un ter.
Pezza una Vinetiana, fa
in Verona. brac. 64. quarti. 3.
e mezza.

Pezza una Vinetiana,
fa in Treviso. brac. 63.
Pezza una Vinetiana,
fa in Bressa. brac. 63.
Pezza una Vinetiana,
fa in Bergamo. brac. 63.
Pezza una Vinetiana,
fa in Crema. brac. 63.
Pezza una Vinetiana,
fa in Cremona. brac. 63.
Pezza una Vinetiana,
fa in Melano. braccia.
Pezza una Vinetiana, fa in
Parma. brac. 68. in. 69.
Pezza una Vinetiana, fa i
Modena. brac. 66. quarti. 3.
Pezza una Vinetiana,
fa in Bologna. brac. 68.
Pezza una Vinetiana, fa i

Firenza. brac. 72. in. 73.
Pezza una Vinetiana, fa
in Siena. braccia. 69.
Pezza una Vinetiana, fa i
Mantua. brac. 66. in. 67.
Pezza una Vinetiana, fa
in Ferrara. braccia. 66.
Pezza una Vinetiana, fa in
Rauenna. brac. 71. et un otta.
Pezza una Vinetiana, fa i
Forli. o. brac. 69. et un terzo.
Pezza una Vinetiana,
fa in Rimine. braccia.
Pezza una Vinetiana, fa i
Riccianati. brac. 64. e mezza.
Pezza una Vinetiana, fa i
Pesaro. braccia. 66. in. 67.
Pezza una Vinetiana, fa
in Ancona. braccia. 67.
Pezza una Vinetiana, fa i
Vrbino. brac. 65. e mezza.
Pezza una Vinetiana, fa i
Lazano. cane. 20. pezzi. 2.
Pezza una Vinetiana,
fa in l'Aquila. canne. 21.
Pezza una Vinetiana,
fa in Roma canne. 196.
Pezza una Vinetiana,
fa in Perosa. canne. 19.
Pezza una Vinetiana,

fa in Puglia. canne. 21.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Napoli dil Reame. canne. 21.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Sicilia. canne. 21.
 Pezza una Vinetiana,
 fa in Calauria. canne. 21.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Genoa. canne. 18. pezz. 5.
 Pezza una Vinetiana,
 fa in Ragusi. brac. 78.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Zara. brac. 70. e mezz. 20.
 Pezza una Vinetiana,
 fa in Candia. brac. 63.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Ponente. e prima in
 Marsiglia. canne.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Maiolica. canne. 24.
 Pezza una Vinetiana, fa
 in Barzelona. canne.
 Pezza una Vinetiana,
 fa in Valenza. canne.
 Pezza una Vinetiana,
 fa in Sibia. canne.
 Pezza una Vinetiana,
 fa in Lisbona. canne.
 Pezza una Vinetiana, fa

23
 in Bruza. Ale.
 COME rispondono gli carri
 dil formento da Trani, e da
 Barletta, Manfredonia, e For-
 tore con Vinetia, cō Istria, cō
 Segna, e con Fiume, e cō tutta
 Dalmazia, e con Ragusi, e Cat-
 taro, con l'Albania, con alcuni
 luoghi dilla Marca, con Cor-
 fu, con Napoli di Romania, cō
 Candia, e con la Cantia, con
 Alessandria, con Rodi, cō Tri-
 poli di Barbaria, con Tunise,
 con Zerbi di Barbaria, e con
 moltet terre di Italia. E nota:
 che in cadauno di quelli quat-
 tro luoghi che sono cargadori
 di sopra nominati: il detto car-
 ro in cadauno di sopra di det-
 ti luoghi, sono tumani. 36. Na-
 politani. E uendesi detto carro
 in cadauna di queste terre a
 tanti ducati il carro. Intenden-
 do ducati di moneta: che sono
 carlini diece per ducato. Il du-
 cato doro ual carlini. 12. al
 presente. E nota: che si paga di
 tratta per carro che sono Tu-
 mani. 36. ducati. 3. e due terzi

doro: che sono carlini. 44. E
per spese minute per carro
carlini. 8. che sono in tutto
carlini. 52. che sono ducati
4. & uno terzo di oro. E que-
sta spesa se ha a Trani. Ma
in Barletta se ha uno poco
piu spesa. Et a Manfredonia
altretanto di spesa. Et a For-
tore non se ha spesa alcuna,
solamente la tratta. E facces-
si maggior misura in questo
luogo: che nelli altri.

E prima.

Tumani trentasei Napolita-
ni: che sono uno Carro, fanno
in Vinetia. stara uintidue,
e tre quarte.
Tumani. 36. fanno in tutta
Istria. stara. 22. e tre quarte.
Tumani. 36. fanno i Segna.
Quarte. 68. & un quarto.
Tumani. 36. fanno in
tutta Dalmatia. sta-
ra. 22. in. 23.
Tumani. 36. fanno in Ra-
gusi. stara. 19. & un quar.
Tumani. 36. fanno in

Cattaro. stara. 22. in
22. e mezzo.
Tumani. 36. fanno i Dul-
cigno. stara. 34. et un quar.
Tumani. 36. fanno in Fer-
mo dilla Marca. somme. 9.
& un decimo.
Tumani. 36. fanno in
Ancona. somme.
Tumani. 36. fanno in
Riccanati. somme.
Tumani. 36. fanno in
Ciuita nuoua. somme.
Tumani. 36. fanno in
Ortona. somme.
Tumani. 36. fanno i Cor-
fu. Moza. 14. e tre quar-
Tumani. 36. fanno in
Napoli di Romania.
Moza. 11. e tre ottaue.
Tumani. 36. fanno in
Candia. Misura. 97.
Tumani. 36. fanno nella Ca-
nia. Moza. 14. e tre quarte.
Tumani. 36. fanno in
Rodi. Moza.
Tumani. 36. fanno i Alef-
sandria. ribebe. 6. iuba. 1.
E piu, secodo le misure sono
fatte: ma di ragion done-

ria rispondere ribebe sette.

Tumani. 36. fanno in

Tripoli di Barbaria.

Casise cinque, iube tre.

Tumani. 36. fanno in

Tunise. Casise. 5. iube. 3.

Tumani. 36. fanno i Zer=

bi di Barbaria. Casise. 5.

et un quarto.

Tumani. 36. fanno a Mon=

te di Barco.
COME rispondono det=

ti carri con molte terre di

Italia.

E prima con la Romagna.

Tumani. 36. fanno in Ri=

mine. stara. 10. e cinque sestii.

Tumani. 36. fanno in

Cesena. stara. 13.

Tumani. 36. fanno in

Rauenna. stara. 34.

Tumani. 36. fanno in

Forlino. stara. 21. e mezza.

Tumani. 36. fanno in

Ferrara. stara. 62. e mezza.

Tumani. 36. fanno in Ma=

toa. stara. 56. in. 57.

Tumani. 36. fanno in

24
Bologna. corbe. 24. e
mezza.

Tumani. 36. fanno i Firen=

za. stara. 79. in. 80. e mezza.

Tumani. 36. fanno in Pi=

sa. stara. 21. et uno ottavo.

Tumani. 36. fanno in

Genoa. Mine. 16. in. 17.

Tumani. 36. fanno i Pa=

doa. stara. 34. et uno ottavo.

Tumani. 36. fanno in

Triuiso. stara. 20. e sette
ottavi.

Tumani. 36. fanno i Vicensa.

stara. 34. et uno ottavo.

Tumani. 36. fanno i Vero=

na. minali. 50. et uno ottavo.

Tumani. 36. fanno in

Bressa. somme. 12. e mezza.

Tumani. 36. fanno in

Bergamo. stara. 91.

Tumani. 36. fanno in

Crema. stara.

Tumani. 36. fanno in

Cremona. somme. 11.

et tre ottavi.

Tumani. 36. fanno in

Carauagio. minali.

Tumani. 36. fanno

i Melano. mozzini. 3. e mozzini. 5.


Tumani. 36. fanno in
 Piafenza. somme.
 Tumani. 36. fanno in
 Parma. stara. 45. e mezzo.
 Tumani. 36. fanno in
 Modena. stara. 26.
 Tumani. 36. fanno nella
 Mirandola. stara. 26.
 Tumani. 36. fanno in
 Rubiera. stara. 26.


COME risponde il carro di
 lorzo di Trani, Barletta, e
 Manfredonia con molte terre
 di Dalmatia: e di molte terre
 di Levante. E nota: chel detto
 carro sono Tumani. 48. Na-
 politani. E pagano di tratta
 per la meta di quello che paga
 i formenti. E se il carro fosse di
 Tumani. 36. uerria a pagar
 carlini. 22. Ma perche il detto
 carro sono Tumani. 48. dee
 pagar di tratta carlini. 29. et
 un terzo: che sono poco man-
 co di ducati. 2. e mezzo: e per
 condur a marina, hanno di spe-
 sa per carro carlini. 10. fino
 che è posto in naue.

Tumani. 48. fanno in

Corzola. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Llesna. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Sibinico. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Zara. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Trau. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Spalatro. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Cattaro. stara. 30. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Ragusi. stara. 23.
 Tumani. 48. fanno i Fiu-
 me, quarte. 90. et un quarto.
 Tumani. 48. fanno in
 Arbi. stara. 30. et un quarto.
 Tumani. 48. fanno i Dul-
 cigno. stara. 45. et un quarto.
 Tumani. 48. fanno in
 Corfu. Moza. 20. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno nella
 Cania. Moza. 20. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Napoli di Romania. Mo-
 zi. 15. e mezzo.
 Tumani. 48. fanno in
 Candia. misure. 125.

Tumani

Tumani. 48. fanno in
 Tunise di Barbaria. Casi-
 se. 6. iube. 15.
 Tumani. 48. fanno in
 Tripoli. Casise. 6. iube. 15.
 Tumani. 48. fanno in
 Alessandria. Ribebe. 9.  al
 un quarto.
 Tumani. 48. fanno in
 Zerbi. Casise. 6. iube. 12.
E NOTA: che gli orzi fan-
 no grande quantita di polue-
 re: e pero se non rispondono
 cosi il giusto, come fa il for-
 mento, non incolpare il mio
 scriuere.
**COME Rispondono le misu-
 re dille faue:** che se comprano
 a tumano: e non che se cōprano
 a tanti carlini: ouer a tanti gra-
 ni il tumano: e le miglior faue,
 che se fanno in Puglia, e piu
 quantita, se fanno in terra di
 Otranto a Manopoli, e Brandi
 Fi: e pagano di tratta a trager-
 le fuori del Reame per la me-
 ta di quello, che paga i for-
 menti: che uiene a pagar di trat-
 ta per ogni tumano. 36. paga
 carlini. 22. che sono marcelli

25
 22. al presente: e cosi pagano
 tutti i legumi. E nota: che un
 tumano Napolitano siè in Vi-
 netia quarte due, e quartaroli
 2.  ogni legumi si uende a
 quarta, e quartarolo. Si che tu-
 mano uno Napolitano fa quar-
 taroli. 10. Vinetiani.

COME Rispondono Tumani
 36. di faue.

Tumani. 36. fanno in
 Vinetia. Stara. 22. e tre quar-
 Tumani. 36. fanno in
 Istria. Stara. 22. e tre quar-
 Tumani. 36. fanno in
 Zara. Stara. 22. e tre quar-
 Tumani. 36. fanno in
 Corzola. Stara. 22. in. 23.
 Tumani. 36. fanno in
 Sibinico. Stara. 22. in. 23.
 In Trau, in Spalatro. Sta. 23.
 Tumani. 36. fanno in
 Segna. quarte. 69.
 Tumani. 36. fanno in
 Arbi. Stara. 23.
 Tumani. 36. fanno in
 Vegla. Stara. 23.
 Tumani. 36. fanno in

D

Pesaro. stara. 10. e sette otta.
 Tumani. 36. fanno in Ri
 mine. stara. 10. e sette otta.
 Tumani. 36. fanno in
 Forli. stara. 21. e mezzzo.
 Tumani. 36. fanno in
 Cesena. stara. 13.
 Tumani. 36. fanno in
 Bologna. corbe. 24. e mezz.
 Tumani. 36. fanno in
 Ferrara. stara. 62. e mezzzo.
 Tumani. 36. fanno in
 Ruigo del Polesmo.
 stara. 61.
 Tumani. 36. fanno in
 Verona. minali. 49. e dueter.
 Tumani. 36. fanno in
 Vicenza. stara. 66.
 Tumani. 36. fanno in
 Padoa. stara. 66.
 Tumani. 36. fanno in
 Triuiso. stara. 21.
 Tumani. 36. fanno in
 Ragusi. stara. 19.
 Tumani. 36. fanno in
 Cattaro. stara. 22. in. 23.
 Tumani. 36. fanno nella
 Corfu. mozi. 14. e mezzzo.
 Tumani. 36. fanno nella
 Zaffalonia. mozi. 14. e mezz.

Tumani. 36. fanno in
 Zante. mozi. 14. e mezz.
 Tumani. 36. fanno in
 Napoli di Romania. mo
 zi. 11. et uno quarto.
 Tumani. 36. fanno nel
 la Cania. mozi. 15. et un quar.
 Tumani. 36. fanno in
 Candia. misure. 100.

COME Risponde la salma
 grossa di Sicilia: cioè di Cata
 nia, Saragosa, e di alcuni altri
 luoghi di Sicilia, che si misura
 a salma grossa: e detta sal
 ma grossa sono tumani. 16. E
 come risponderanno detti tu
 mani. 16. in tutta Dalmatia:
 et in tutto Leuante: et in
 Barbaria: e per tutta Italia: fi
 no a Genoa. E nota: chel se so
 lea pagar di tratta tari. 6. in
 7. che sono marcelli. 6. in
 7. Et al presente si paga car
 lini. 12. cioè marcelli. 12. per
 salma: che sono tumani. 16.
 che sono a misura di Vine
 tia. stara. 4.

E prima.
 Tumani. 16. che sono

salma una, fanno in
 Liefna. stara. 4.
 Tumani. 16. fanno in
 Spalatro, in Trau, in Cor
 zola, & in Zara. stara. 4.
 Tumani. 16. fanno in
 Ragusi. stara. 3. & un ter.
 Tumani. 16. fanno in Se
 gna, e Fiume. quarte. 12.
 Tumani. 16. fanno in
 Arbi. stara. 4.
 Tumani. 16. fanno in
 tutta Istria. stara. 4.
 Tumani. 16. fanno in Triui
 so stara. 3. quartaro. 8. e mez.
 Tumani. 16. fanno in
 Padoa. stara. 12.
 Tumani. 16. fanno in
 Vicenza. stara. 12.
 Tumani. 16. fanno in
 Ferrara. stara. 11.
 Tumani. 16. fanno in Forli
 stara. 3. e quartaroli. 14.
 Tumani. 16. fanno in Bolo
 gna. corbe. 4. & un terzo.
 Tumani. 16. fanno in
 Mantoa. stara. 10.
 Tumani. 16. fanno in
 Cremona poco manco
 di somme. 2.
 Tumani. 16. fanno in
 Bergamo. stara. 16.
 Tumani. 16. fanno in
 Verona. minali. 8.
 cioè minali. 8. & 11. quar
 taroli, e mezzo.
 Tumani. 16. fanno in
 Bressa. some. 2. & un quin.
 Tumani. 16. fanno in
 Melano mezzini. 5. et un nono.
 Tumani. 16. fanno in
 Crema. stara. 11.
 Tumani. 16. fanno in
 Piasenza. stara. 11.
 Tumani. 16. fanno in
 Firenza. stara. 14.
 Tumani. 16. fanno in
 Pisa. stara. 4. & un quar.
 Tumani. 16. fanno in
 Genoa. mine. 3. piu che
 manco.
 Tumani. 16. fanno in
 Modena. stara. 4. e mezzo.
 Tumani. 16. fanno nel
 la Mirádola. stara. 4. e mezzo.
 Tumani. 16. fanno in
 Carpi. stara. 4. e mezzo.
 Tumani. 16. fanno in
 Rubiera. stara. 4. e mezzo.
 Tuman i. 16. fanno in Pe=

saro. ni somme. 1. T
Tumani. 16. fanno in
Sintgaia. somme. 1. et un quar
Tumani. 16. fanno in
Ancona. 1. somme. 2.
Tumani. 16. fanno in Fer
mo dilla Marca. somme. 1.
Tumani. 16. fanno in
Ortona. 1. somme. 1.
Tumani. 16. fanno in Frā
cauilla. 1. tumani. 1.
Tumani. 16. fanno in
Puglia Napolitanici: cioè
tumani. 6. e due terzi.
Tumani. 16. fanno in
Napoli dil Reame tu
mani. 6. e due terzi.
Tumani. 16. fanno in
Cattaro. 1. stara. 4.
Tumani. 16. fanno in
Corfu. 1. moza. 2. e due terzi.
Tumani. 16. fanno nella
Zaffalonia. moza. 14. e mezzo
Tumani. 16. fanno in
Napoli di Roma. mo
za. 11. quarte. 1. e mezzo
Tumani. 16. fanno nella
Cania. moza. 15. e un quar.
Tumani. 16. fanno in
Candia. 1. misure. 17.

Tumani. 16. fanno in
Alessandria. ribebe. 1. le. 2.
Tumani. 16. fanno in
Tripoli di Barbaria. casise.
Tumani. 16. fanno in Tunise
di Barbaria. casise. iube. 18.
Tumani. 16. fanno in
Zerbi. 1. casise. iube. 17.

Come risponde la salma gene
ral di Sicilia: che si chiama la
Salma piccola. Nota: che det
ta Salma sono tumani. 16. ma
sono minori tumani di quelli
dilla salma grossa: che sono sta
ra. 3. et uno quarto Vinetia
ni. Solea pagar di tratta tari
5. e tre quarti: ma al presente
paga a ragion dilla salma gros
sa: che paga tari. 12. che a rat
ta per ratta la Salma piccola
paga tari. 9. e tre quarti.

E C O M E Risponde detta
Salma in Levante, in Barba
ria, in Dalmatia, et in tutta
Italia. E prima con Tripoli di
Barbaria.

TVMANI. 16. piccoli dilla
salma general fanno in Tri
poli di Barbaria. Casi.

se. e iube. 15.
 Tumanì. 16. fanno in
 Tunise di Barbaria, casise.
 iube. 51.
 Tumanì. 16. fanno in
 Alessandria. ribebe. 1. li. 16.
 Tumanì. 16. fanno in
 Rodi. mozi. 11.
 Tumanì. 16. fanno in
 Candia. misure. 14.
 Tumanì. 16. fanno nella
 Cania. mozi. 2. et uno
 terzo. e piu.
 Tumanì. 16. fanno in
 Corfu. mozi. 2. et uno ter.
 Tumanì. 16. fanno in
 Cattaro. stara. 3. et un quar.
 Tumanì. 16. fanno in
 Ragusi. stara. 3. e tre quin.
 Tumanì. 16. fanno in
 Liesna, in Corzola, e tutta Dal
 matia. stara. 3. et un quar.
 Tumanì. 16. fanno in Se
 gna. quarte. 9. e tre quar.
 Tumanì. 16. fanno in Napoli
 del Reame. tuma. 5. e mezzo.
 Tumanì. 16. fanno in
 Ancona. somme. 1. e mezzo.
 Tumanì. 16. fanno in Cluita
 nuoua. somme. 1. e due ter.

Tumanì. 16. fanno in
 Riccanati. somma. 1. e due ter.
 Tumanì. 16. fanno in
 Pesaro. stara. 14.
 Tumanì. 16. fanno in
 Rimine. stara. 1. e mezzo.
 Tumanì. 16. fanno in
 Forli. stara. 3. et un sesto.
 Tumanì. 16. fanno in
 Bologna. corbe. 3. e mezzo.
 Tumanì. 16. fanno in
 Ferrara. stara. 9.
 Tumanì. 16. fanno in
 Firenze. stara. 11. e tre quar.
 Tumanì. 16. fanno in
 Pisa. stara. 3.
 Tumanì. 16. fanno in
 Genoa. mine. 2. et uno terzo.
 Tumanì. 16. fanno in
 Melano. mezzini. 4. et uno
 ottauo.
 Tumanì. 16. fanno in
 Cremona. somme. 1. e cin
 que ottauì.
 Tumanì. 16. fanno in
 Bressa. somme. 1. e cinq. sesti.
 Tumanì. 16. fanno in
 Bergamo. stara. 13.
 Tumanì. 16. fanno in
 Crema. stara.

D iil

Tumani. 16. fanno in Ve-
 rona. 7. quartaro. 1.
 Tumani. 16. fanno in
 Vicenza. stara. 9. e tre quar.
 Tumani. 16. fanno in
 Padoa. stara. 9. e tre quar.
 Tumani. 16. fanno in
 Triuifo. stara. 11. 3.
 Tumani. 16. fanno in
 Vdene. stara. 3. e un quar.
 Tumani. 16. fanno in
 Saniudo. stara. 3. e quartaro. 8.
 Tumani. 16. fanno in
 Modena. stara. 3. e 5. settimi.
 Tumani. 16. fanno in
 Rezo. stara. 3. e 5. settimi.
 Tumani. 16. fanno nella
 Mirandola. stara. 3. e 5. setti.
 Tumani. 16. fanno in
 Parma. stara. 6. e mezzo.

COME Rispondono le mi-
 sure di molte terre di Italia
 con Vinetia, e molte terre di
 Leuante. E quanti stara delli
 detti farano in Vinetia. 100.

E prima cominceremo dille
 misure dilla Marca Tri-
 uisana.

Stara. 100. Triuifani, fanno in Vinetia. stara. 108 in. 1096
 Stara. 100. Padoani, fanno in Vinetia. stara. 111. 33. e mezzo.
 Stara. 100. Visentini, fanno in Vinetia. stara. 34.
 Stara. 100. Mestrini, fanno in Vinetia. stara. 109 in. 110.
 Stara. 100. di Vdene, fanno in Vinetia. stara. 90.
 Stara. 100. di Saniudo, fanno in Vinetia. stara. 92.
 Minali. 100. Veronesi, fanno in Venetia. stara. 452 e mezzo.
 Sòme. 53. e un ter. Bressane, fanno in Vinetia. stara. 100.
 Somme. 53. Cremonese, fanno in Vinetia. stara. 100.
 Somme. 16. Melanese, fanno in Vinetia. stara. 101. e uno terzo.
 Sòme di Carauagio, fanno in Vinetia. stara. 1006
 Somme di Como, fanno

in Vinetia. Stara. 100.
 Stara di Mantua, fanno
 in Vinetia. Stara. 100.
 Stara di Ferrara, fanno in
 Vinetia. Stara. 100.
 Stara. 150. di Rauenna,
 fanno in Vinetia. Stara. 100.
 Stara. di Polesmo, fanno
 in Vinetia. Stara. 100.
 Corbe. 108. di Bologna,
 fanno in Vinetia. Stara. 100.
 Stara di Cesena, fanno in
 Vinetia. Stara. 100.
 Stara di Cerua, fanno in
 Vinetia. Stara. 100.
 Stara di Rimine, fan-
 no in Vinetia. Stara. 100.
 Somme di Sinigaglia, fan-
 no in Vinetia. Stara. 100.
 Somme. 50. di Ciuita nuoua,
 fanno in Vinetia. Stara. 100.
 Somme di Riccanati, fanno
 in Vinetia. Stara. 100.
 Tumani di Termene
 di Abbruzzo, fanno Stara. 100.
 Stara. 150. di Buiana di
 Albania, fanno in Vine-
 tia. Stara. 100.
 Salme cento di Genoa,
 fanno in Vinetia. Stara

cento, et trentasette, e mezzo.
 Salma una, fanno in Vi-
 netia. quar. 5. e mezz.
 Stara. 100. di Pisa,
 fanno in Vinetia.
 Stara. 100.
 Salme cento grosse
 di Sicilia, fanno in Vi-
 netia. Stara. 400.
C O M E Rispondono le
 misure di diuerse una con
 l'altra.
 Minali. 218. quartaro,
 li tre Veronesi, fanno
 in Vinetia. Stara. 100.
 Stara. 11. Vinetiani, fan-
 no in Verona. minali. 24.
 Minali. 100. Verone-
 si, fanno in Vinetia.
 Stara. 45. e mezz.
 Minale uno Veronese,
 fa in Vinetia. quarta
 roll. 7. e un terzo.
 Stara uno di Vinetia,
 fa in Verona, mi-
 nali. 2. e quart. 3.
 Stara. 1. di Rauenna,
 fa in Vinetia.

quartar. 10. e due terzi.
 Tumani. 1. Napolitano,
 fanno in Vinetia. quartaroli
 10. et uno ottauo.
 Tumani. 1. dilla salma
 general di Sicilia, fa quartaro-
 li. 3. et uno terzo.
 Tumani. 1. dilla salma
 grossa, fanno quartaroli. 4.
 Stara. 2. et uno quarto di
 Rauenna, fanno in Cor-
 fu. moza. 1.
 Stara. 100. dilla Boia-
 na, fanno in Corfu.
 mozi. 43. e mezzo.
 Stara cento di Rauenna,
 fanno in Corfu.
 mozi. 44. e mezzo.
 Salma una general fa
 in Corfu. Dega-
 latri. 8. et uno terzo.
 Somma una dil col-
 fo di Patras: cioè di
 Vasilica, fa degala-
 tri. 5. e mezzo.
 Mozi dieci Cipriotti,
 fanno in Corfu. moza. 2. e
 degalatri. 2. e due terzi.
 Mozi. 3. e tre quarte, fan-
 no in Corfu. moza. 1

Mozi. 59. in. 60. Cipriotti,
 fanno in Puglia. tumani. 36.
 Stara un di Mode-
 na, fa in Vinetia, Na-
 politani. 15.
 Mozi dieci Cipriotti,
 fanno in Vinetia. Stara. 4.
 Mozi uinticinque Ci-
 priotti, fanno in Vero-
 na. minali. 21. e quarte. 13.
 Salma una di Vasilica,
 fanno in Puglia. tumani.
 Napolitani. 3. et uno quarto.
 Somma. 1. di Ciuita nuo-
 ua dilla Marca, fanno
 in Vinetia. Stara. 2. e mezzo.
 Salme. 48. general di
 Sicilia, fanno in Ale-
 sandria. Ribebe. 4.
 Somma una dil Cofo
 di Patras, fa in Vine-
 tia. Stara. 2.
 Stara cento di For-
 li, fanno in Vinetia.
 Stara. 102. in. 103.
 Moza cento di Negro
 ponte, fanno in Vine-
 tia. Stara. 42.
 Stara uno uinetiano, fa in
 Segna. quarte. 3.

Somma una Bressana, *stara.* 1.
fa in Vinetia. *stara.* 1.
e quarte. *3. e mezza.*

Tumani. 36. Napolita-
ni, fanno in Cattaro. *stara.* 22. *et un quarto.*

La somma di Vola nel canal
di Negroponte fa in Vine-
tia. *stara.* 2. *e mezza.*

Tumani. 36. Napoli-
tani, fanno in Rimi-
ne. *stara.* 10. *in.* 11.

COME risponde la uerga di
Londra con Vinetia, con Si-
cilia, con Napoli dil Reame,
e con molte terre di Italia, e
con Dalmatia, con tutte le ter-
re di Levante.

E nota: che detta uerga fa a
misura dil braccio di panni di
lana di Vinetia quarte cin-
que, *et una terza.*

Verghe cento, fanno in
Vinetia. *braccia.* 133.

Verghe. 75. fanno in

Vinetia. *braccia.* 100.

Verghe. 25. fanno in Vi-

netia. *brac.* 33. *et un terzo.*

Verghe. 18. fanno in
Vinetia. *braccia.* 24.

Verghe. 3. fanno in
Vinetia. *braccia.* 4.

Verghe una fa in Vine-
tia. *quarte.* 5. *et un terzo.*

Intendendo: che detta uer-
ga faccia in Vinetia quar-
te cinque, *et un terzo.*

Verghe cento, fanno in
Sicilia. *canne.* 44. *e*

palme tre, *e mezza.*

Verghe cento, fanno nella
Isola di Malta. *canne.* 44. *e*

palme tre, *e mezza.*

Verghe cento, fanno
in Napoli dil Rea-
me. *canne.* 44. *in.* 45.

Verghe cento, fanno in
Roma. *can.* 44. *e mezza.*

Verghe cento, fanno in
Firenza. *canne.* 38.

Notar che la canna di Fe-
za sono. *braccia.* 4.

Verghe cento, fanno i Bo-
logna. *brac.* 104. *in.* 105.

Verghe cento, fanno in
Cremona. *braccia.* 133.

Verghe cento, fanno in	Verghe cento, fanno in
Modena. braccia. 141.	Candia, a misura di braccio
Verghe cento, fanno in	Vinetiano. braccia. 133.
Bressa. braccia. 133.	Et a misure di pico,
Verghe cento, fanno in	fanno. braccia. 142.
LanZano. canne. 446	Verghe cento, fanno in
Verghe cento, fanno in	Rodi. canne. 44. e mezza.
Ragusi. braccia. 164.	Verghe cento, fanno in
Verghe cento, fanno in	Cipri, a misure di picchi,
Zara. braccia. 150.	picchi. 167.
Verghe cento, fanno in	Verghe cento, fanno in
Sibinico. braccia. 150.	Damasco. picchi. 153.
Verghe cento, fanno in	Verghe cento, fanno in
Fiume. braccia. 133.	Aleppo. picchi. 141.
Verghe cento, fanno in	Verghe cento, fanno in
Cattaro. braccia.	Tripoli di Soria. picchi. 153.
Verghe cento, fanno nella	Verghe cento, fanno in
Vallona. picchi. 150.	Alessandria. picchi. 165.
Verghe cento, fanno in	
Corfu. braccia. 133.	Ma nota: che se tu portarai in
Verghe cento, fanno in	terra, tu pagarai per datio al
Patras. picchi.	Soldan dieci per cento di pan
Verghe cento, fanno in	ni, che tu portarai.
Arcipelago. braccia.	
Verghe cento, fanno in	COME Risponde la pez-
Scio. picchi.	za dille Carisee di Inghil-
Verghe cento, fanno in	terra. E nota: che detta pez-
Constantinopoli. picchi. 150.	za fa uerghe. 18. di Londra:
Verghe cento, fanno in	che sono alla misura di brac-
Bursa. picchi. 150.	cia di lana di Vinetia brac-

cia. 24. E dette Carisee sono tinte in diversi colori. E fanno per Sicilia, per Napoli, per Roma, per Lanzano, per Rimine, per la Puglia, per la Dalmatia, e per Zara, per Ragusi, per Corfu: e massime tinte, bianche, rosse, e turchine. Et etiam questi medesimi colori fanno per la Vallona, per Patras, per Larata, per Candia, per Constantinopoli, e per Bursa. E nota che colori lattaroli grandamente fanno per Bursa.

Verghe. 18. di Inghilterra: che sono pezzana, fanno in Vmetia. braccia. 24.

Verghe. 18. fanno in Sicilia. canne. 8.

Verghe. 18. fanno in Roma. canne. 8. e mezo.

Verghe. 18. fanno in Lanzano. canne. 8.

Verghe. 18. fanno in Riccanati. braccia. 24. e mezo.

Verghe. 18. fanno in Rimine. braccia. 24. e mezo.

Verghe. 18. fanno in Puglia. canne. 8.

Verghe. 18. fanno in Ragusi. braccia. 29. e tre quar.

Verghe. 18. fanno in Zara. braccia. 26. e mezo.

Verghe disdotto, fanno in Fiume. braccia. 24.

Verghe. 18. fanno in Sibinico. braccia. 26. e mezo.

Verghe disdotto, fanno in Liesna. braccia. 24.

Verghe. 18. fanno in Scutari. picchi. 27.

Verghe. 18. fanno nella Vallona. picchi. 27.

Verghe disdotto, fanno in Corfu. braccia. 24.

Verghe disdotto, fanno in Patras. picchi. 27. e mezo.

Verghe disdotto, fanno in Candia. braccia. 24.

Verghe. 18. fanno in Napoli di Romania. braccia. 24.

Verghe disdotto, fanno in Rodi. canne. 8.

Verghe disdotto, fanno in Scio. picchi. 27.

Verghe. 18. fanno in Constantinopoli. picchi. 27.

Verghe disdotto, fanno

in Bursa. picchi. 27.
 Verghe disdotto, fanno
 in Cipri. picchi. 30. e mezo.
 Verghe. 18. fanno in Da-
 masco. picchi. 27. et un ter.
 Verghe. 18. fanno in Tri-
 poli di Soria. picchi. 27. et
 un terzo.
 Verghe disdotto, fanno in
 Aleppo. picchi. 25. e mezo.
 Verghe. 18. fanno in Alef-
 sandria. picchi. 29.
 et tre quarti.

Benche hauemo trattato assai
 largamente dilla misura chia-
 mata Verga: nientedimeno pa-
 rendomi anchora non hauer-
 ui sodisfatti: imperoche uarie
 oppenioni ritrouo. Sono adun-
 que alcuni, e la piu parte, che
 tengano, e cosi mi hanno piu
 uolte detto: che la uerga, dil-
 laqual di sopra hauemo trat-
 tato, risponde in Vinetia quar-
 te cinque, et un terzo. Ma
 perche sono altri: che dicono:
 La uerga di Londra sopra-
 detta risponder solamente quar-
 te cinque. Et accioche ognuno

intenda il tutto: hammi parso
 di dichiararui come risponde
 anchora la uerga sopradetta a
 ragion di quarte cinque per
 uerga.

Verghe cento a ragion
 di quarte cinque luna,
 fanno in Vinetia. braccia. 125.

Verghe. 75. fanno in Vi-
 netia. braccia. 93. et tre quar.

Verghe. 25. fanno in Vi-
 netia. braccia. 31. et un quar.

Verghe tre, fanno in Vi-
 netia. braccia. 3. et tre quar.

Verghe una, fa in Vi-
 netia. braccia. 1. et un quarto.

Verghe cento, fanno in
 Sicilia. canne. 41. in. 42.

Verghe cento, fanno in
 Napoli del Reame.

canne. 41. in. 42.

Verghe cento, fanno in
 Puglia. canne. 41. in. 42.

Verghe cento, fanno in
 LanZano. canne. 41.

Verghe cento, fanno in
 Roma. canne. 41. in. 42.

Verghe cento, fanno in

Riccanati. brac. 127.
 e mezzo.
 Verghe cento, fanno
 in Firenza. canne. 35.
 e tre quarte.
 Verghe cento, fanno in
 Bologna. braccia. 130.
 Verghe cento, fanno in
 Cremona. brac. 125.
 Verghe cento, fanno in
 Modena. brac. 132. e mezzo.
 Verghe cento, fanno in
 Bressa. braccia. 125.
 Verghe cento, fanno in
 Ragusi. braccia. 153.
 Verghe cento, fanno in
 Zara. braccia. 140.
 Verghe cento, fanno in
 Sibinico. braccia. 140.
 Verghe cento, fanno in
 Fiume. braccia. 125.
 Verghe cento, fanno in
 Cattaro. braccia. 137.
 Verghe cento, fanno nella
 Vallona. picchi. 141.
 Verghe cento, fanno in
 Corsu. brac. 125.
 Verghe cento, fanno in
 Patras. picchi. 141.
 Verghe cento fanno in

31
 Arcipelago. braccia. 125.
 Verghe cento, fanno in
 Scio. picchi.
 Verghe cento, fanno in
 Constantinopoli. picchi. 141.
 Verghe cento, fanno in
 Bursa. picchi. 141.
 Verghe cento, fanno in
 Cadia a misura di bracc-
 cio Vinetiano. brac. 125.
 Et a misura di picchi,
 fanno. brac. 132. e mezzo.
 Verghe cento, fanno in
 Rodi. canne. 43.
 Verghe cento, fanno in
 Cipri a misura di pi-
 chi, fanno. picchi. 157.
 Verghe cento, fanno in
 Damasco. picchi. 142. e mezzo.
 Verghe cento, fanno in
 Tripoli di So-
 ria. picchi. 142. e mezzo.
 Verghe cento, fanno in
 Alessandria. picchi. 155.
 Come rispondono le misure di
 panni di seda di Vinetia con
 la uerga di Londra.
 Braccia cento di panni di
 seda di Vinetia, fanno in

Londra. uerghe. 66. in. 57.
Braccia. 25. di detti panni
fanno. uerghe. 16. e mezza.
Braccia. 6. detti, fanno in
Londra. uer. 4. e due ter.
Braccia uno, e mezzo,
fa in Londra. uerghe. 1.

COME risponde la misura di
Zendali di ogni sorte: quali si
misurano alla misura di panni
di lana di Vinetia.

Braccia. 25. di Zendali,
fanno alla misura dilla
uerga di Londra.
uerghe. 18. e mezza.

COME risponde la misura
dil frisetto: dilqual si misura in
Londra a Godo. E godo uno,
fa braccia Vinetiani. 2.

Godi cento di frisetto, fanno in
Sicilia. canne. 66. in. 67.
Godi cento detti, fan-
no in Napoli dil Rea-
me. canne. 66. in. 67.
Godi cento detti, fan-
no in Roma. canne. 6.

Godi cento detti, fan-
no in LanZano. canne.
Godi cento detti, fanno
in Riecanati. braccia. 2048
Godi cento detti, fanno in
Ragasi. braccia. 148.
Godi cento detti, fanno
nella Vallona. picchi. 226.
Godi cento detti, fanno
in Candia picchi. 212.
Godi cento detti, fanno in
Constantinopoli. picchi. 226.
Godi cento detti, fan-
no in Bursa. picchi. 226.

COME Rispone la pezza
dilla Carisea di Inghilterra
di Londra: laquale pezza si è
lunga uerghe disdotto. E la
detta uerga è alta quarte cin-
que Vinetiane.

Pezza una uerghe disdot-
to, fa in Vinetia.
braccia. 22. e mezzo.
Pezza una detta, fa in
Sicilia. canne. 7. e mezza.
Pezza una detta,
fa in Napoli. can-
ne. 7. e mezza.

Pezza una detta, fa in
 Roma. canne. 7. palme. 7.
 Pezza una detta, fa in
 Puglia. canne. 7. palme. 4.
 Pezza una detta, fa in
 Lanzano. canne. 7. pal-
 me tre, e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Rodi. canne. 7. e mezza.
 Pezza una detta, fa in Ric-
 canati. braccia. 22. et un quar.
 Pezza una detta, fa in
 Pesaro. braccia. 23. e mezzo.
 Pezza una detta, fa in
 Ragusi. braccia. uintiset-
 te, e quartet tre, e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Zara. braccia. 25. quar. 1.
 Pezza una detta, fa in
 Fiume. braccia. 22. e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Sibinico. braccia. 25. e quar. 1.
 Pezza una detta, fa in
 Liesna. braccia. 22. e mezzo.
 Pezza una detta, fa nella
 Vallona. picchi. 25. e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Corfu. braccia. 22. e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Patras. picchi. 25. e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Candia. picchi. 23. e tre quarti.
 Et a misura di braccio, fan-
 no. braccia. 22. e mezzo.
 Pezza una detta, fa in Na-
 poli di Romania. brac-
 cia. 22. e mezzo.
 Pezza una detta, fa in Bursa
 di Natolia. picchi. 25. e mezza.
 Pezza una detta, fa in
 Constantinopoli. pic-
 chi. 25. e mezza.
 Pezza una detta, fa in Ci-
 pri. picchi. 28. e un terzo.
 Pezza una detta, fa in
 Damasco. picchi. 25. e due ter.
 Pezza una detta, fa in
 Baruti. picchi. 25. e due ter.
 Pezza una detta, fa in
 Aleppo. picchi. 23. e tre quar.
 Pezza una detta, fa in
 Tripoli di Soria. picchi. 25.
 e due terzi.
 Pezza una detta, fa in A-
 lessandria. picchi. 27. e tre quar.
 NOTA: Che sono molti
 frutti, che si uendono in Vi-
 netia a nome di staro: iquali
 tamen tutti frutti si pesano:

come quiui di sotto ui dimo-
strarò dicendo: come nelli al-
tri luoghi ho fatto il Staro di
luua passa: come risponde per
tutta Italia: per tutta la Lama-
gna: per la França: per Bor-
gona: per l'Ongaria: per Fian-
dra: per Inghilterra: per Spa-
gna: e per tutto il Ponente. E
notare che i molti luoghi di Ro-
mania si fa uua passa: ma quel-
la che si fa a Patras è la mi-
glior, che si possa hauere. Il
Staro, che sopra hauemo det-
to, pesa alla sottile di Vinetia.
lire. 260. E prima come rispon-
de detto Staro con Italia.

Staro uno Vinetiano di detti
frutti: cioè di uua passa, fa in
Melano. L. 239.

Staro uno uinetiano, fa
in Firença. L. 227.

Staro uno uinetiano, fa in
Genoa. L. 247.

Staro uno uinetiano, fa in
Bologna. L. 216. e mezzo.

Staro uno uinetiano, fa
in Roma. L. 217.

Staro uno uinetiano, fa in
Napoli del Reame. L. 244.

Staro uno uinetiano, fa
in Lançano. L. 227.

Staro uno uinetiano, fa
in Riccanati. L. 226.

Staro uno uinetiano, fa
in Urbino. L. 228.

Staro uno uinetiano, fa
in Siena. L. 231. e mezza.

Staro uno uinetiano, fa
in Perosa. L. 228.

Staro uno uinetiano,
fa in Luca. L. 228.

Staro uno uinetiano,
fa in Pisa. L. 228.

Staro uno uinetiano,
fa in Sicilia. L. 250.

Staro uno uinetiano,
fa in Fiume. L. 260.

Staro uno uinetiano, fa in
Triuiso. L. 228. in. 229.

Staro uno uinetiano, fa in
Verona. L. 234. al sottile.

Staro uno uinetiano, fa in
Bressa. L. 239.

Staro uno uinetiano, fa in
Bergamo. L. 234.

Staro uno uinetiano,
fa in Crema. L. 239.

Staro uno uinetiano,
fa in Pavia. L. 239.

Staro

Staro uno Vinetiano, fa
 in Piasenza. L 239.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Mantoa. L 239.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Ferrara. L 226.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Bolzano. L 239.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Parma. L 140.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Nolimbergo. L 156.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Geneura. L 164.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Auignone. L 185.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Parise. L 179.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Lioue. L 182.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Marsiglia. L 193.
 in. 195.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Maiolica. Rotu. 186.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Valenza. L 215.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Barzelona. L 186.
 Staro uno uinetiano,

33
 fa in Sibia. L 168.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Lisbona. L 164.
 Staro uno uinetiano, fa in
 Londra. L 176. in. 179.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Bruza. L 179. in. 180.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Anuersa. L 162.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Calese. L 168.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Esiborgo. L 156.

Il staro delli fighi di Schia-
 uonia: ilquale pesa alla gros-
 sa. L. 220. fa per molti luo-
 ghi di Italia: e per la Alema-
 gna, e per alcune terre di Le-
 uante: delliquali fighi quiui di
 sotto ui do notitia per quali
 luoghi fanno: et a che modo
 rispondono in molte terre.

E prima.

Staro uno uenetiano,
 fa in Melano. L 330.
 Staro uno uinetiano,
 fa in Ferra. L 305. in. 306.
 Staro uno uinetiano, fa
 in Mantoa. L 330.

E

Staro uno uinetiano,
fa in Bologna. L 289. e
mezzo.

Staro uno uinetiano,
fa in Bressa. L 330.

Staro uno uinetiano,
fa in Bergamo. L 312.

Staro uno uinetiano,
fa in Pavia. L 330.

Staro uno uinetiano,
fa in Crema. L 330.

Staro uno uinetiano,
fa in Cremona. L 334.

Staro uno uinetiano,
fa in Firenza. L 304.

Staro uno uinetiano,
fa in Piasenza. L 330.

Staro uno uinetiano,
fa in Modena. L 312.

Staro uno uinetiano,
fa in Parma. L 310.

Staro uno uinetiano, fa
in Verona alla grossa.

L 200.

Staro uno uinetiano,
fa in Vicenza alla gros
sa. L 200.

Staro uno uenetiano,
fa in Triuiso alla gros
sa. L 204.

Staro uno uinetiano,
fa in Rauenna. L 294.

Staro uno uinetiano, fa
in Corfu alla gros. L 200.

Et alla sottile, fa. L 259.

Staro uno uinetiano,
fa in Alessandria a peso
dil cantera Zeroui senza

alcuna tara. Rotu. 110.

Staro uno uinetiano,
fa in Damiat a peso
dil cant. forfori. cant. 2.

Rotu. 41. e mezzo.

Et a cantera Zeroui senza
alcuna tara, fa can. 1. Ro. 10.

Staro uno uinetiano,
fa in Candia alla gros
sa. L 200.

Et alla sottile, fa. L 305.

Staro uno uinetiano,
fa in Alamagna: cioè
a Nolimbergo. L 208.

Staro uno uinetiano,
fa in Viena. L 186.

Il Staro dille carobbe: ilquale
pesa alla grossa di Vinetia li
re. 132. E fa per molti luoghi
di Italia, e per Alamagna dil
leguali quiui di sotto ne faro

mentione.

E prima.

Staro uno uinetiano, fa
in Firenza. L 183.
Staro uno uinetiano, fa
in Ferrara. L 184. in. 185.
Staro uno uinetiano, fa
in Melano. L 193.
Staro uno uinetiano, fa
in Cremona. L 200.
Staro uno uinetiano, fa
in Piasenza. L 193.
Staro uno uinetiano, fa
in Pavia. L 193.
Staro uno uinetiano, fa
in Modena. L 139.
Staro uno uinetiano, fa
in Bressa. L 193.
Staro uno uinetiano, fa
in Vicenza. L 128.
Staro uno uinetiano, fa
in Verona alla gros
sa. L 120.
Staro uno uinetiano, fa
in Triviso alla gros
sa. L 122.
Staro uno uinetiano, fa
in Padoa alla grossa. L 129.
Staro uno uinetiano, fa
in Rauena. L 176. in. 177.

84

Staro uno uinetiano, fa
in Forli. L 192. in. 193.
Staro uno uinetiano, fa
in Riccanati. L 179.
Staro uno uinetiano, fa
in Pesaro. L 176.
Staro uno uinetiano, fa
in Zara alla gros
sa. L 110. in. 111.
Staro uno uinetiano, fa
in Flume. L 208.
Il staro delle noselle: il qual
pesa in Vinetia alla grossa
lire, 112. E fa per molti luo
ghi: come quiui disotto di
mostrarlo.

E prima.

Staro uno uinetiano, fa
in Ferrara. L 156.
Staro uno uinetiano, fa
in Mantoa. L 168.
Staro una uinetiano, fa
in Modena. L 160.
Staro uno uinetiano, fa
in Verona alla gros
sa. L 102.
Staro uno uinetiano, fa in
Vicenza alla gros. L 104.
Staro uno uinetiano, fa
in Cremona. L 170.

E ii

Staro uno uinetiano,
fa in Rauenna. L. 149.
E dette no selle, fanno per Dal-
matia, per Corfu, per Candia,
e per Constantinopoli, per A-
lessandria, per Damiatà, e per
Damasco qualche uolta. E no-
ta: che le dette noselle: le quali
si portano nelli detti luoghi,
non si tragono di Vinetia:
ma di Napoli di Reame, e
di Sicilia.

Come risponde il staro di
maroni: igual pesa alla grossa
uinetiana lire. 224. E nota:
che detti maroni, fanno per
molti luoghi: cioè per Dal-
matia, per Corfu, per Candia,
per Alessandria, per Damiatà,
per Damasco, e per Tripoli di
Soria. E nota: che i migliori
maroni, che siano p nauigare,
e per durata, e per bontà, so-
no quelli di contado di Bolo-
gna, e di contado di Imola, e
della ualle di Lamone. E com-
prassi in tutti questi luoghi a
corba. E nota: che la corba
Bolognese pesa lire. 300. che è

staro uno Vinetiano.
Staro uno uinetiano, fa
in Zara alla grossa. L. 186.
e due terzi.

Staro uno uinetiano,
fa in Sabinico. L. 186.
due terzi.

Staro uno Vinetiano,
fa in Spalatro alla gros-
sa. L. 224.

Staro uno uinetiano, fa in
Trau alla grossa. L. 224.

Staro uno uinetiano, fa
in Ragusi. L. 291. in. 300.

Staro uno uinetiano, fa in
Corfu alla grossa. L. 224.

E alla sottile. L. 263.

Staro uno uinetiano, fa in
Candia alla grossa. L. 204.

E alla sottile. L. 306.

Staro uno uinetiano, fa
in Alessandria. canne. 1.

e Rotuli. 12. Zeroui senzata
ra alcuna. Ma battendo tut-

te le tare, mangiarie, e da-
tio, non risponde piu di Ro-

tuli. 75.

Staro uno uinetiano, fa in
Damasco. Rotuli. 58.

Il staro dille nose pesa alla

grossa di Vinetia. L. 140. E
notar che dette nose, fanno per
questi luoghi: p Dalmatia, per
Corfu, p Alessandria, e per Da
miata. E la maggior parte di
dette nose, si tragono dilla Mar
ca, e di Romagna.

Come rispondono tutti gli pe
si di Levante, e di Romania,
e di alcuni luoghi di Italia
con Ragusi. E prima comin
ciaremo di Alessandria.

Rotuli cento di Alessan
dria Teroui, fanno in Ra
gusi. L. 260.

Rotuli cento forfori
di Alessandria. L. 116. et
uno terzo.

Rotu. 100. laidini di Ales
sandria, fanno in Ragusi. L.
165. e due terzi.

Rotuli. 180. forfori di Ales
sandria: che sono uno cento
di mene, fanno in Ragusi.
L. 208. e due terzi.

Rotuli. 500. forfori: che
sono. Sporta. 1.
Sporta una di peuere, fa
in Ragusi. L. 583.

Rotuli. 100. di Damia

35
ta, fanno in Ragusi. L. 120.

Rotuli cento dil Zaffo:
cioè di Rama, fanno in
Ragusi. L. 666. et un ter.

Rotuli cento di Chari, fan
no in Ragusi. L. 750.

Rotuli cento di Baruti,
fanno in Ragusi. L. 625.

Rotuli cento Damaschi
ni, fanno in Ragusi, ri=
portandome al peso uec
chio, che sono. L. 600.

Vinetiane. L. 500.

Rotuli cento di Tripo
li di Soria, fanno in
Ragusi. L. 500.

Rotuli cento di Aleppo,
fanno in Ragusi. L. 600.

Rotuli cento dilla Li Za,
fanno in Ragusi. L. 600.

Rotuli cento dil Colfo dilla
Gla Za, fanno in Ragusi. L. 666.

Rotuli cento di Cipri, fa
no in Ragusi. L. 625.

Rotuli cento di Rodi, fanno
in Ragusi. L. 666. e due ter.

Rotuli cento di Bursa
di Natolia, fanno in Ra
gusi. L. 146.

Rotuli cento di Constan

E iii

tinopoli, fanno in Ra-	in Ragusi. L. 107.
gusi. L. 146. in. 147.	Lire cento di Patras, fan-
Rotuli cento di Scio, fan-	no in Ragusi. L. 108.
no in Ragusi. L. 136. in. 137.	Lire cento di Larta, fan-
Rotuli cento dilla Tana, fan-	no in Ragusi. L. 108.
no in Ragusi. L. 148.	Lire cento dilla Val-
Rotuli cento di Cassa, fan-	lona, fanno in Ragusi.
no in Ragusi. L. 146.	si. L. 109. in. 110.
Rotuli cento di Tra-	Lire cento di Corfu, fan-
bisonda, fanno in Ra-	no in Ragusi. L. 110.
gusi. L. 146.	Lire cento di Cattaro, fan-
Rotuli cento di Metellino,	no in Ragusi. L. 110.
fanno in Ragusi. L. 146.	Lire. 110. di Puglia, fan-
Lire cento al sottile di	no in Ragusi. L. 90.
Sibinico: che si cõpra-	Rotuli cento di Puglia, e di
no, sede, e grane, e cere,	Napoli dil Reame, fanno
e oro pigmẽto, fanno	in Ragusi. L. 246. i. 250.
in Ragusi. L. 107.	Rotuli cento di Sicilia
Lire cento di Negro-	dil cãtera sottile, fanno
ponte: che si comprano,	in Ragusi. L. 216.
sede, e grane, e cere, fan-	Lire cento di Ragusi,
no in Ragusi. L. 109.	fanno a peso di cantera
Lire cento grosse di Can-	di Sicilia. Rotuli. 46.
dla, fãno in Ragusi. L. 145.	Et a peso di lira di Sici-
Lire cento sottile di Can-	lia, fanno. L. 115. in. 116.
dia, fanno in Ragusi. L. 94.	Lire cento di Sicilia, fanno
Lire cento dilla Cania gros-	in Ragusi. L. 86. in. 87.
se, fanno in Ragusi. L. 166.	Lire cento di Ragusi,
Lire cento di Napoli di	fanno in Puglia a peso di
Romania sottili, fanno	rotuli. Rotu. 39. in. 40.

Lire. 90. in. 91. di Ragusi,
 fanno in Puglia. L 100.
 Lire cento di Ragusi, fanno
 in Puglia. L 110. in. 112.
 Lire cento di Ragusi, fan
 no in Roma. L 101.
 Lire cento di Ragusi, fan
 no in Firenza. L 105.
 Lire cento di Ragusi, fan
 no in Perosa. L 94.
 Lire cento dette, fanno in
 Siena. L 107. in. 108.
 Lire cento dette, fan=
 no in l'Aquila di Abbruz
 zo. L 107. in. 108.
 Lire cento dette, fan=
 no in Lanzano a sta=
 diera. L 106. in. 107.
 Lire cento dette, fanno in Ric
 canati. L 106. in. 107.
 Lire cento dette, fanno in
 Rimini. L
 Lire cento dette, fanno in
 Cesena. L 106. in. 107.
 Lire cento dette, fanno
 in Camerino. L 106. in. 107.
 Lire cento dette, fanno in
 Urbino. L 106. in. 107.
 Lire cento dette, fanno
 in Bologna. L 110.

36
 Lire cento dette, fanno in
 Pisa. L 106.
 Lire cento dette, fanno in
 Luca. L 106.
 Lire cento dette, fanno
 in Melano. L 111.
 Lire cento dette, fanno in
 Cremona. L 115.
 Lire cento dette, fanno
 in Mantova. L 111.
 Lire cento dette, fanno in
 Verona. L 108.
 Lire cento dette, fanno
 in Bressa. L 111.
 Lire cento dette, fanno
 in Crema. L 111.
 Lire cento dette, fanno
 in Ferrara. L 106.
 Lire cento dette, fanno in
 Modena. L 108. in. 109.
 Lire cento dette, fanno
 in Piamonte. L 110.
 Lire cento dette, fanno in
 Genova. L 114. in. 115.
 Et. 87. dette, fanno in
 Genova. L 100.
 Lire cento dette, fanno in
 Ancona. L
 Lire cento dette, fanno
 in Sinigaglia. L

E iiii

Lire cento dette, fanno
in Forli. L 111.

Lire cento dette, fanno
in Faenza. L 100.

Lire cento dette, fanno
in Fano. L 106.

Come rispondono detti pesi
Ragusei con alcune terre di
Ponente.

E prima.

Lire. 117. Ragusee, fanno
in Maiolica. cantera. 1.
rotuli cento.

Lire. 117. Ragusee, fanno
in Valenza al cantera sot-
tile. L 120.

Lire cento Ragusee, fanno
in Barcellona al cantera sot-
tile. rotuli. 100.

Lire. 131. Ragusee, fanno
in Geneura. L 100.

Lire. 112. in. 113. Ra-
gusee, fanno in Mar-
glia. L 100.

Lire. 130. Ragusee, fanno
in Sibilia. cantera. 1.

Lire. 140. dette, fanno
in Tripoli di Barba-
ria. cantera. 1.

Lire. 140. fanno in Tu-
nise di Barbaria cante-
ra uno. Rotuli. 100.

Come risponde il cantera di
Scio di Arcipelago di Leuan-
te con molte terre di Soria, e
con Alessandria, e con alcu-
ne terre di Romania, e con
molte terre di Italia, e con alcu-
ne di Ponente, e con la Babar-
ria, e con la Franza.

Cantera uno di Scio, fa
al sottile di Vinetia.

L 160. in. 161.

E rotuli 62. detti, fanno
al sottile di Vinetia.

L 100.

Cantera uno detto, fa
alla grossa di Vine-
tia. L 102.

Cantera 3. rotuli. 80. fan-
no cantera uno Damascino.

Cantera uno Tripoli-
no, fa in Scio. rotuli. 375.

Cantera uno, e rotuli
95. di Scio fanno in A-
lessandria. cantera. 1.

Geroui senza alcuna tara.

Cantera uno Baru-
 tino, fu in Scio. Rot. 468.
 E rotuli, 450. di Scio, fanno
 in Aleppo. cantera. 1.
 Rotu. 100. di Scio: che
 sono cantera uno fanno in
 Damasco. rot. 26. e due ter.
 Rot. 379. detti, fanno in
 Damasco. cantera. 1.
 E nota: che di Scio si trazono
 per Damasco mastici, cere,
 e mele.
 Rotuli cento di Scio,
 fanno in Aleppo di So-
 ria. rot. 22. e un ter.
 Rotuli. 447 di Scio, fan-
 no in Aleppo. rotuli. 100.
 Rotuli. 112. detti, fanno
 in Costantinopoli. rotu. 100.
 Rotuli. 465. detti, fan-
 no in Cipri. rotuli. 100.
 Rotuli. 496. detti, fan-
 no in Rodi. cantera uno:
 cioè rotuli 100.
 Rotuli. 200. detti, fanno
 in Alessandria. Zeroui ro-
 tuli. 102.
 Rotuli. 109. detti, fan-

37
 no in Candia a peso
 grosso. L. 100.
 Rotuli. 100. detti, fan-
 no alla sottile di Cor-
 fu. L. 121.
 Rotuli. 100. detti, fanno
 alla sottile di Cândia. L. 139.
 Rotuli. 100. detti, fan-
 no al peso di Napoli di
 Romania. L. 135.
 Rotuli. 125. detti, fanno alla
 grossa dilla Cania. L. 100.
 Rotuli. 182. detti, fanno
 a peso di Napoli di
 Reame. Rotuli. 100.
 Rotuli. 161. detti, fanno
 al peso di Sicilia al cante-
 ra sottile. rotuli. 100.
 Rotuli cento detti, fan-
 no in Ragusi. L. 134.
 Rotuli. 74. e mezzo det-
 ti, fanno in Ragusi. L. 100.
 Rotuli cento detti, fanno
 in Ancona. L. 138. e mez.
 Rotuli cento detti, fanno
 in Roma. L. 134. in. 135.
 Rotuli cento detti, fan-
 no in Lanzano al peso
 dilla stadiera. L. 140.
 Rotuli cento detti, fan-

no in Bologna. L 134.

Rotuli cento detti, fan=

no in Firenze. L 140.

Rotuli cento detti, fan=

no in Riccanati. L 142.

Rotuli cento detti, fan=

no in Fermo dilla Mar=

ca. L 145.

Rotuli cento detti, fan=

no in Rimine. L 134.

Rotuli cento detti, fan=

no in Urbino. L 142.

Rotuli cento detti, fan=

no in Pisa. L 142.

Rotuli cento detti, fan=

no in Fiume. L 160.

Rotuli cento detti, fanno in

Melano. L 147. in. 149.

Rotuli cento detti, fanno

in Cremona. L 154.

Rotuli cento detti, fan=

no in Piamonte. L 148.

Rotuli cento detti, fan=

no in Verona. L 145.

Rotuli cento detti, fan=

no in Bressa. L 150.

Rotuli cento detti, fan=

no in Geneura. L 102.

Rotuli cento detti, fanno

no in Marfiglia. L 121.

Rotuli cento detti, fan=

no in Valenza. L 134.

Rotuli cento detti, fanno

i Barzelona. L 133. in. 134.

Rotuli cento detti, fan=

no in Maiolica. rotu. 133.

Al cantera sottile. L 115.

Rotuli cento detti, fan=

no in Sibilis. L 102.

cioè. cantera. 1.

Rotuli cento detti, fan=

no in Parise. L 112.

Rotuli cento detti, fan=

no in Auignone. L 123.

Rotuli cento detti, fan=

no in Lione. L 115. in. 116.

Rotu. 104. e mezzo detti,

fanno in Tripoli di Bar

baria. canne. 1.

Rotu. 104. et un terzo detti,

fanno in Tunise. Rotuli. 100.

Rotuli. 106. detti, fan=

no a Buza di Grana=

ta. cantera. 1.

Rotuli cento detti, fan=

no a Londra a peso di spe

cie, che si garbellano.

L 90.

Rotuli cento detti, fan=

no in Bruza a peso di

Specie: che si garbelano. \mathcal{L} 103.

Rotuli cento detti, fanno al sottile di Vinezia. \mathcal{L} 150. in. 161.

Rotuli. 62. detti, fanno al sottile di Vinetia. \mathcal{L} 100.

Rotuli cento detti, fanno al grosso di Vinezia. \mathcal{L} 101. in. 102.

E nota: che di Scio si tragono mastici: che fanno per tutti i sopradetti luoghi. E la cascadi detti mastici si fa di cantera. 2. netti di sopradetti.

COME rispondono diuersi cantera di Leuante con Constantinopoli. E prima il cantera di Calero chiamato cantera forfori: e tutti i cantera di Damiatate tutti i cantera di Alessandria: il cantera Damaschino: il cantera Aleppino: il cantera Tripolino di Soria: il cantera Barutino: il cantera di Cipri: & il cantera dilla Liça. E prima no-

ta: che ogni cantera si è rotuli cento.

Cantera uno Calerino, fa in Constantinopoli. rot. 82.

Rotuli. 122. & un quarto Caierini, fanno in Constantinopoli. cantera. 1.

Cantera uno forfori di Damiatate, fa. rotuli. 82.

Cantera uno Zeroui di Damiatate, fa. rotuli. 178.

Cantera uno laidino di Damiatate, fa. rotuli. 114.

Cantera uno Zeroui di Alessandria, fa. rotuli. 178.

Cantera uno forfori di Alessandria, fa. rotuli. 80.

Rotuli, 180. forfori: che sono uno. 100. di mene, fanno.

cantera. 1. rotuli. 42.

Cantera uno Laidino di Alessandria, fa. rotuli. 114.

Sporta una di peuere di Alessandria: che sono rotuli

500. forfori, fa in Constantinopoli. cantera. 4. manco. rotuli. 2.

Cantera uno Damaschino, fa in Constantino =

poli. cantera. 3. rotu. 40.
Cantera uno Barutino,
fa in Constantinopoli.
li. cante. 4. rotu. 26.
Cantera uno Tripolino,
fa in Constantinopoli.
cant. 3. rotu. 4.

E nota: che di Tripoli si trago
no per Constantinopoli, sauoni
bianchi, Zuccari, ceneri di
sauoni, e Zebibo.

Cantera uno Aleppino, fa
in Constantinopoli.
cantera. 4. rotuli. 9.

E uolendo uedere si è uero:
che uno cantera Aleppino sia
cantera. 4. e rotuli. 9. in Con-
stantinopoli. Fa cosi: Guarda
si. 409. rotuli di Constantino-
poli, sono lire. 720. Vinetia-
ne. E se cosi sara: uero è che
uno cantera Aleppino, sara
cantera. 4. e rotuli. 9. in Con-
stantinopoli: e cosi tutti gli altri
cantera potranno prouarsi, se a
me non parebbe cosa superflua.
Cantera uno di Rodi, fa

in Constantinopoli. cant. 4.
rotuli. 54. e mezz. 70.
Cantera uno di Cipri, fa in
Constant. cantera. 4. rotu. 26.
Cantera uno dilla Liça,
fa in Constantino-
poli. cant. 4. rotu. 9.
Cantera uno dilla Gia-
za, fa in Constantinopoli.
cant. 4. rotuli. 54. e mezz.
Cantera uno di Sicilia,
fa in Constantinopoli.
cant. 1. rotuli. 47.
Cantera uno di Scio, fa
in Constantinopoli. Rot. 91.
Cantera uno di Reame
di Napoli, fa in Constanti-
nopoli. cant. 1. rot. 686

Come risponde il cantera di
Constantinopoli con molte ter-
re di Levante. E prima con
Cipri, con Rodi, con Dama-
sco, con Tripoli di Soria, e
con Aleppo, e con Candia, con
la Cania, con Napoli di Ro-
mania, e con Corfu.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Cipri. ro=

tuli. 23. e mezo.
 Cantera uno di Constanti-
 nopoli, fa in Rodi. rot. 22.
 Cantera uno di Constan-
 tinopoli, fa in Dama-
 sco. rot. 29. & un terzo.
 Cantera uno di Constan-
 tinopoli, fa in Tripoli di
 Soria. rot. 29. & un terzo.
 Cantera uno di Constan-
 tinopoli, fa in Aleppo.
 rotuli. 24. e mezo.
 Cantera uno di Con-
 stantinopoli, fa nella
 Glaza. rotuli. 88.
 Cantera uno di Constan-
 tinopoli, fa in Candia alla
 grossa. L. 98.
 Cantera uno detto, fa
 in Cãdia alla sottile. L. 154.
 Cantera uno detto, fa nella
 Cania alla grossa. L. 102.
 Cantera uno detto, fa in Cor-
 fu alla sottile. L. 132.
 Et alla grossa, fa. L. 112.
 Cantera uno detto, fa in
 Cattaro. L. 132.
 Come risponde il cantera so-
 pradeito di Constantinopoli

39
 con molte terre di Italia, e di
 Dalmatia: e con alcune terre
 di Ponente, e con Barbaria.
 E prima.
 Cantera uno di Constan-
 tinopoli, fa in Napoli
 dil Reame. rot. 60.
 Et a peso di lire di Na-
 poli, fa. L. 166.
 Cãtera uno di Constantino-
 poli fa in Sicilia. rot. 58.
 Et a peso di lire, fa. L. 152.
 Cantera uno di Constan-
 tinopoli, fa in Roma. L. 152.
 Cantera uno detto, fa in
 Firenza. L. 154. e mezo.
 Cantera uno detto, fa in
 Ancona. L. 152.
 Cantera uno detto, fa in
 Fermo dilla Marca. L. 156.
 Cantera uno detto, fa in
 Riccanati. L. 155.
 Cantera uno detto, fa in
 Lanxano. L. 155.
 Cantera uno detto, fa in
 Rimine. L. 145.
 Cantera uno detto, fa
 in Ragusi. L. 146. e mezo.
 Cantera uno detto, fa
 in Zara. L. 146. e mezo.

Cantera uno detto, fa in Flu-
me, & in Segna. L 176.

Cantera uno detto, fa in
Pesaro. L 156.

Cantera uno detto, fa in
Forli. L 161.

Cantera uno detto, fa in
Cesena. L 150.

Cantera uno detto, fa in
Ferrara. L 157.

Cantera uno detto, fa in
Mantua. L 163.

Cantera uno detto, fa in
Cremona. L 169. et un quar.

Cantera uno detto, fa in
Bressa. L 163.

Cantera uno detto, fa in
Crema. L 163.

Cantera uno detto, fa in
Verona. L 159. in. 160.

Cantera uno detto, fa in
Bologna. L 146. e mez.

Cantera uno detto, fa in
Melano. L 173.

Cantera uno detto, fa in
Genoua. L 167.

Cantera uno detto, fa in
Luca. L 154. in. 156.

Cantera uno detto, fa in
Perosa. L 156.

Cantera uno detto, fa in
l'Aquila. L 156.

Cantera uno detto, fa in
Tripoli di Barbaria. rot. 105.

Cantera uno detto, fa
in Tunise di Barbaria.
rotuli. 105.

Come risponde il cantera di
Caiero, e tutti i cantera di So-
ria con Tunise, e con Tripoli
di Barbaria.

Cantera uno Caierino,
fa in Tunise, & in Tri-
poli. rotuli. 86.

Cantera uno. rotuli. 16.
& un quarto Caierini,
fanno in Tunise, & in
Tripoli. cantera. 1.

Cantera uno. rotuli. 16. forso-
ri di Damiat, fa in Tu-
nise, & in Tripoli. cantera. 1.

Cantera uno Zeroui di Da-
miata, fa in Tunise, & in
Tripoli. cant. 1. rot. 85.

Cantera uno laidino di Da-
miata, fa. cant. 1. rot. 19.

Cantera uno forso di Alessan-
dria, fa in Tunise, & in
Tripoli. cantera. rot. 834.

Vno cento di mene
 di Alessandria: che
 sono rotuli. 180. forfori,
 fanno in Tunise, & in
 Tripoli. cant. 1. rot. 48.
 Cantera uno Barutino,
 fa in Tunise, & in Tri-
 poli. cant. 4. rot. 46.
 Cantera uno Damaschino,
 fa in Tunise, & in Tri-
 poli. cante. 3. rot. 57.
 Cantera uno Tripolino di
 Soria, fa in Tunise, & in
 Tripoli. cant. 3. rot. 57.
 Cantera uno Aleppino,
 fa in Tunise, & in Tripo-
 li. cantera. 4. rotuli. 28.
 Rotuli uno Aleppino, fa
 in Tunise. rot. 4. $\text{C}^{\text{on}} \cdot 4.$
 e mezza.

Come risponde il cantera di
 Constantinopoli con tutte le
 terre di Levante, di Dalma-
 tia, e di tutta Italia. E che rob-
 be si trageranno di Constan-
 tinopoli: che facciano per i
 luoghi sopradetti: e cosi eco-
 uersor: che robbe si trageranno
 di Levante, di Dalmatia, e di

40
 Italia: lequali facciano con
 Constantinopoli.

E prima.

Cantera uno di Constan-

tinopoli, fa al Caiero.

cantera. 1. rotuli. 23.

Cantera uno dil Caiero,

fa in Constantinopoli.

rotuli. 81. & un quarto.

E di Cōstātinopoli si tragono
 per il Calero, cere, sede, arien-
 ti, & altre robbe. E cosi dil
 Caiero si tragono per Con-
 stātinopoli alcune sorti di spe-
 cie: come sono peuere, canelle,
 Zenzeri, & altre specie, Zuc-
 cari mucara, e sale armonia-
 go. Lequali tutte robbe si con-
 ducono a Damietta, e poi in
 Constantinopoli.

Cantera uno di Constan-

tinopoli, fa in Alessandria

al Zeroui. rotuli. 56.

Cantera uno Zeroui,

fa in Constantinopo-

li. cant. 1. rotuli. 78.

Cantera uno forfori,

fa in Constantinopo-

li. rot. 79. e mezza.

Il cento dille mene si è ro-
tuli. 180. forfori, fanno in
Constantinopoli. can-
tera. 1. rotuli. 42.

Cantera uno laidini, fa
in Constantinopoli.
cantera. 1. rotuli. 13.

E di Constantinopoli si trago-
no per Alessandria, cere, sede,
arienti, & altre robbe. E di
Alessandria si trage per Con-
stantinopoli specie di molte
sorti, e Zuccari, mucara, Zuc-
cari candidi.

Cantera uno Damascino,
fa in Constantinopoli.
cantera. 3. rotuli. 48.

E di questo luogo si tra-
gono per Constantinopoli pe-
uere, & alcune altre specie.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Damasco.
rotuli. 29. & un terzo.

E di questo luogo si trago-
no per Damasco cere, e mele: e
si porta a Baruti.

Cantera uno di Bursa
di Natolia, fa in Dama-
sco. rotuli. 29.

Cantera tre detti, e rotuli
48. fanno in Dama-
sco. cantera. 1.

E di questo luogo si trago-
no quelle medesime cose, che si
tragono di Constantinopoli.

Cantera uno Tripolino
di Soria, fa in Consta-
tinopoli. can. 3. rotuli. 41.

E di questo luogo si trago-
no sauoni bianchi, e Zuc-
cari fini Tripolini, e cer-
neri da sauoni.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Tripoli
di Soria. rot. 29. & un ter.

E di questo luogo si trago-
no cere, & altre robbe.

Cantera uno di Aleppo,
fa in Constantinopo-
li. can. 4. rot. 9.

E di questo luogo si trago-
no cremese, sede, e semen-
Zina, & alcune altre dru-
garie.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Alep-
po. rotuli. 24. e meza.

E di questo luogo si trago-
no diuerse robbe.

Cantera

Cantera uno Barutino, fa
in Constantinopoli. can. 4.
rotuli. 26. & uno terzo.

E di questo luogo si tragono
per Constantinopoli, cenere
per sauoni.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Baruti. rot.

Cantera uno di Cipri, fa
in Constantinopoli. can. 4.
rotuli. 26. & uno terzo.

E di questo luogo si tra-
gono per Constantinopoli Zuc-
cari fini, Zuccari di una cotta,
& oldono.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Cipri
rotuli. 25. e mezzo.

E di questo luogo si trago-
no per Cipri, cauiari: e fassi
bene di detti cauiari, e schena-
li, & alcuni altri salumi.

Cantera uno di Damia-
ta, fa in Constantino-
poli. rotuli. 82.

E di questo luogo si trago-
no Zuccari, specie, e risi assai,
e cassia, e sale armoniagio, e
Zuccari candidi.

Cantera uno di Constanti-

41
nopoli, fa in Damiatata for-
fori. cant. 1. rotuli. 22.
e mezzo.

Cantera uno Zeroui di Da-
miata, fa in Constantino-
poli. can. 2. rotuli. 16.

Cantera uno laidino di
Damiatata, fa in Constanti-
nopoli. cant. rotuli.

Cantera uno di Rodi,
fa in Constantinopo-
li. cant. 4. rot. 54. e mezzo.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli, sauo-
ni bianchi, stagno, & alcune
altre robbe.

Cantera uno di Costantina-
poli, fa in Rodi. rotuli. 22.

E di questo luogo si trago-
no per Rodi, cere, cauiari, mo-
rone, e schenali, cordouani di
Natolia, corij crudi, & al-
tre robbe.

Cantera uno di Scio,
fa in Constantinopo-
li. rotuli. 90. in. 910.

E di questo luogo si tra-
gono sauoni bianchi, e mastici,
& alcune altre robbe.

Cantera uno di Constantino-

poli, fa in Scio. can. 1. rot. 9.

E di questo luogo si trago
no per Scio, cere, cauiari, schenali,
morone, cordouani di
Natolia, corij di buffali, & al
cune drugarie.

Cantera uno di Constanti
nopoli, fa in Candia a pe
so grosso. L. 98.

Et al sottile. L. 150. e mez.

E di questo luogo si trago
no per Candia, cauiari, moro
ne, schenali, & alcuni altri sa
lumi, e cordouani.

Lire cento grosse di Can
dia, fanno in constanti,
nopoli. can. 9. rotu. 80.

E di questo luogo si trago
no per Constantinopoli, for
mazi, uini, e maluasie, citroni,
limoni, e naranzi.

Cantera uno di Constan
tinopoli alla Cania al gros
so. L. 89.

E di questo luogo si trago
no per la Cania, cauiari, mo
rone, e schenali, cordouani, &
alcune altre robbe.

Lire. 1000. grosse dilla
Cania, fanno in Consta

tinopoli. can. 11. rot. 20.

E di questo luogo si trago
no per Constantinopoli quel
le medesime robbe, che se tra
gono di Candia.

Cantera uno di Constan
tinopoli, fa in Corfu alla
grossa. L. 112.

Et alla sottile di Corfu,
fa nno. L. 132.

E di questo luogo si trago
no per Corfu, cauiari, schenali,
e morone, cordouani, & al
tre robbe.

Lire cento corfiate, fan
no in Constantinopoli
rotuli. 75.

Cantera uno di Con
stantinopoli, fa in Lar
ta. L. 132. in. 134.

E di questo luogo si trago
no cauiari.

Cantera uno di Constan
tinopoli, fa a peso di Cat
taro. L. 132.

E di questo luogo si trago
no per Cattaro, cere, cordoua
ni, & alcune altre robbe.

Lire cento di Cattaro,
fanno in Constantino

poli. rotuli. 75.

Cantera uno di Constantinopoli, fa al peso di Ragusi, di Dalmatia.

℥ 146. in. 147.

E di questo luogo si trago no per Ragusi, cere, sede, tape di, Zabelotti dangori, corij cru di, cordouani, et altre robbe.

Lire cento di Ragusi, fanno in Constantino

poli. rot. 67. in. 68.

E di questo luogo si trago no per Constantinopoli, pan ni di piu luoghi Aquilani, Veronesi, e Fiorentini, & alcune altre robbe.

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Zara a peso grosso. ℥ 92. in. 95.

E di questo luogo si trago no per Zara, cauiari, schenali, morone, cere, tape di, Zambelotti, & altre cose.

Lire cento di Zara, fanno in Constantinopoli. can. 1. rotuli. 8.

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Zara al sottile. ℥ 146. in. 147.

42

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Fiume al sottile. ℥ 176.

Et al grosso, fa. ℥ 108.

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Spalatro di Dalmatia al sottile. ℥ 146.

Et al grosso. ℥ 112.

Lire cento grosse di Spalatro, fanno in Constantinopoli. rotuli.

Cantera uno di Constantinopoli, fa al peso di Miscina al cantera grosso. rotuli. 62.

Et al sottile di tutta Sicilia, fa. rotuli. 69.

E di Constantinopoli si tragono per tutta Sicilia, cere, Zambelotti, il forzo negri, ma fini: tape di, cordouani di Natolia, e di Romania: & alcune speciarie, riobarbaro, manna, muschio, Zibetto, semenzina: ma uole essere fresca: e fassi bene di quella in tutta Sicilia. Tragossino anchora cauiari, schenali, morone: e delli cauiari si fa meglio, che delli altri salumi.

F ii

Cantera uno di Miscina dil
la grassa, fa in Constanti-
nopoli. can. 1. rotu. 61.
Il Cátera sottile di tutto il
Regno di Sicilia, fa in Con-
státinopoli. can. 1. rot. 42.

E di tutto il Regno di Si-
cilia si tragono per Constan-
tinopoli Zuccari fini la mag-
gior parte: e Zuccari di una
cotta: e confetti bianchi di
ogni sorte: e confetti in siropo:
come sono naranzi, peri, codo-
gni, cetroni, limoni, & altri
frutti e fassi bene di detti frut-
ti: casi caualli, noselle, & olio
di Miscina, e pelle dorade.

Cantera uno di Costantino-
poli, fa in Napoli dil Reame,
& in Puglia: e quasi in terra
di Lauoro. rotu. 59. in. 60.

E di questo luogo si trago-
no per Napoli, Zambelotti fini,
tapedi, cere, corij di boui cru-
di, schenali, cauiari, cordoua-
ni di Romania, e di Natolia,
& alcune specie minude: co-
me sono, riobarbaro, manna, se-
menzina, muschio, Zibetto,
perle, ambraca 10. e molte altre

robbe.

Cantera uno di Napoli, fa in
Cōstantinopoli. can. 1. rot. 69.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli olio,
formaži, noselle con scorzo, e
senza scorzo, casi caualli, e
mandole commune con scor-
zo, e senza scorzo.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Lanžano a
peso dilla stadiera. L. 153.

E di questo luogo si trago-
no per la fiera di Lanžana
Zambelotti fini dangori, il for-
zo negri, e qualcuno pauonaz-
zi, cere, cordouani di Roma-
nia, e di Natolia, corij di boui
crudi, e di buffali, boldroni, e
salumi: & alcune drugarie: co-
me riobarbaro, muschio, Zibet-
to, ambracano, e semenzina in
quantita: e fassene bene.

Lire cento di Lanžano, fanno
in Constantinopoli. rotu. 59.

E dilla fiera di Lanžano si
tragono per Constantinopoli
panni di piu sorti: come sono,
Veronesi, Bressani, Aquilani,
Mantouani, Fiorentini, e Pero-

fini, e molte altre merci.

Cantera uno di Constanti
nopoli, fa in Fermo dilla
Marca. L 163.

E di questo luogo si trago-
no per Fermo, cere, corij di bo-
ui crudi, e secchi, schenali, mo-
rone, & alcune drugarie, e
cordouani di Natolia, e Ro-
mania, schiaune, & molte al-
tre cose.

Lire cento di Fermo fanno
in Constantinopoli. ro-
tuli. 61. in. 62.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli olio:
e fassine bene di elli, & alcu-
ne altre robbe.

Cantera uno di Constanti
nopoli, fa in Ancona. L
148. in. 151.

E di questo luogo si trago-
no per Ancona, cere, corij di
boui, e buffali secchi, e cordo-
uani, boldroni, zambelotti, ta-
pedi, schenali, morone, e caua-
ri, & alcune drugarie: come so-
no, semenčina, riobarbaro, e mā-
na, & alcune altre robbe.

Lire cento di Ancona, fan-

no in Constantinopo-
li. rotuli. 86.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli, sauo-
ni bianchi, & olio, e panni, &
molte altre robbe.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Riccana-
ti. L 154.

E di questo luogo si tra-
gono per Riccanati, cere, Zam-
belotti, sede, tapedi, corij boui-
ni secchi di ogni sorte, cordo-
uani, boldroni, & alcune dru-
garie: come nelli altri luoghi
hauemo detto: e salumi: cioè:
morone, e schenali.

Lire cento di Riccanati,
fanno in Constantinopo-
li. rotuli. 86.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli pan-
ni di ogni sorte: come gia ha-
uemo detto, & altre mer-
ce, & olio.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Roma. L
146. e mezza.

E di questo luogo si tra-
gono per Roma cere assai, ta-

F iii

pedi, Zambelotti negri fini, cor-
douani di Natolia grandi: e
la maggior parte rossi: cioè
cremesini: e tutte le drugarie:
che per auanti hauemo detto,
e schenali, e morone, e corij bo-
uini di ogni sorte.

Lire cento di Roma, fan-
no in Constantinopoli.
rotuli.

67

Cantera uno di Constantino-
poli, fa in Perosa. L. 154.

E di questo luogo si trogo-
no per Perosa, cere, tapedi, Za-
belotti, e drugarie, schenali, mo-
rone, e altri salumi, e cordo-
uani di Notalia.

Lire cento di Perosa,
fanno in Constantinopo-
li. rotuli.

63.

E di Perosa si tragono pa-
ni assai, e altre robbe.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Firenze.

L.

154.

E di questo luogo si tra-
gono per Firenze, sede, stra-
uai, tracaZZe di Romania, e
cere, e grane cremese, Zambel-
lotti fini, tapedi di ogni sor-

te, e cordouani di Romania, e
di Natolia, corij di boui cru-
di, e saladì, e alcune druga-
rie, come sono muschio, Zibet-
to, semenZina, riobarbaro, per-
le, e gioie: cioè rubini, turches-
se, e altre gioie.

Lire cento di Firenze, fan-
no in Constantinopoli. rot. 65.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli pan-
ni di lana fini, panni di seda:
cioè damaschino: panni doro,
e ariento, e ori filadi, e al-
cune altre merci: che si trago-
no di Firenze.

Cantera uno di Con-
stantinopoli, fa in Pisa.

L.

154. in. 156.

E di questo luogo si trago-
no per Pisa, cere, Zambelotti,
tapedi, corij crudi secchi, e cor-
douani di tutte sorti: e alcu-
ne drugarie, e salumi: cioè sche-
nali, e morone.

Lire cento di Pisa fan-
no in Constantinopo-
li. rotu. 62. in. 63.

Cantera uno di Con-
stantinopoli, fa in Bolo-

grana. L 146. e mezo.

E di questo luogo si trago=
go per Bologna, sede, strauai,
e lezi, cremese, grana di Ro=
mania, cere, Xambelotti, tape di,
e ogni drugarie come ho det=
to di sopra. Et anchora salu=
mi sono boni per Bologna: co=
me sono morone, e schenali.
Lire cento di Bologna, fan=
no al cantera di Costan=
tinopoli rot. 68. e un terzo.

E di questo luogo si trago=
no per Constantinopoli, ueli
di seda, e qualche pezza di ue=
ludo, e carta da scriuere, e al=
tune altre robbe.

Cantera uno di Constantino
poli, fa in Siena. L 158.

E di questo luogo si trago=
no per Siena, cere, sede, e qual=
che poco di Xambelotti, tape=
di, e cordouani di Natolia, e
corij di boui secchi saladi, e
drugarie sopradette.

Lire cento di Siena,
fanno in Constantino
poli. Rot. 62. e due terzi.
Cantera uno di Constan=
tinopoli, fa in Genoua alla

grossa. L 112.

Et al sottile pur di Geno=
ua, fa. L 167.

E di questo luogo si trago=
no per Genoua, sede: e di Ro=
mania, cere, Xambelotti, tape
di, e cordouani di Natolia, e
corij di boui, e di buffali sala=
di, e salumi, il forzo morona, e
schenali, e drugarie prenomi=
nate: e massime riobarbaro, e
semenzina, manna, muschio, e
perle di ogni sorte.

Lire cento di Genoua
grosse, fanno al cantera
di Constantinopoli. ro=
tuli. 89. e tre quarti.

Lire cento sottile di Ge=
noua, fanno al cantera di
Costantinopoli. rotu. 59.

E di questo luogo si trago=
no per Constantinopoli, pan=
ni di seda: cioe ueludize pan=
ni di oro: e oro filado, e stan=
gni, e caneuazzi, e altre roba=
be, e merci Melanese.

Cantera uno di Constan=
tinopoli, fa in Melano al
sottile. L 163.

E di questo luogo si trago

F iiii

no per Melano, sede, cere, tape
di, Zambelotti, cordouani, e
drugarie sopranominate. E
tutte sono buone: e salumi: cioè
morona, e schenali si uendono
bene de li. E uendessi a peso
sottile di Melano i detti salu-
mi: & alcune altre robbe.

Lire cento di Melano,
fanno al cantera di Co
stantinopoli. rotuli. 61.

E di Melano si tragono per
Constantinopoli, panni di la-
na, e panni stretti bassi di Ber-
gamo, caneua^{xi}, e carte da
scriuere, e di molte sorti di
merci minude, e di altre rob-
be, che fanno per li.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Cremona,

na. L 169.

E di questo luogo si trago-
no per Cremona, cere, Zambe-
lotti, tapedi, cordouani di Na-
poli, e corij di boui saladi, e sa-
lumi prenominati: cioè moro-
ne, schenali, e le predette dru-
garie, e perle di ogni sorte.

Lire cento di Cremona,
fanno al cantera di Con

stantinopoli. rot. 59.

E di questo luogo si trago-
no per Constantinopoli, fustia-
gni, e qualchi panni di lana,
& altre robbe.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Verona al
sottile. L 160.

E di questo luogo si trago-
no per Verona, cere, tapedi,
cordouani, e corij crudi: e le so-
pranominate drugarie, & al-
cune altre robbe.

Lire cento sottili di Ve-
rona, fanno in Constan-
tinopoli. rot. 62. e mezza.

E di questo luogo si trago-
no panni fini Veronesi, & al-
tre li^{xi}. E tali panni si uendo-
no bene, e presto.

Cantera uno di Constan-
tinopoli, fa in Bressa.

L 163.

E di questo luogo si tragono
cere, tapedi, cordouani, e salu-
mi sopranominati: cioè schena-
li, morone, e drugarie soprano-
minate, e perle di ogni sorte.

Lire cento di Bressa,
fanno in Constantinopoli.

rotuli. 6.

Et un terço.

E di questo luogo si tragono per Constantinopoli, panni Bressani fini tenti in scarlatto, e carta da scriuere, e merce minude di molte sorti, Et altre robbe, e fiubbe di scarpe, et altre che non si possono portare in quelli luoghi.

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Mantoa.

L

163.

E di questo luogo si tragono per Mantoa, cere, Zambelotti, cordoniani, e qualche poco di salume, e drugarie sopranominate, e corij di boui saladi secchi, Et altre robbe.

Lire cento di Mantoa, fanno al cantera di Constantinopoli.

rotuli. 61.

E di questo luogo si tragono panni fini: che sono buoni per la Turchia, e per Constantinopoli.

Cantera uno di Constantinopoli, fa i Bergamo.

L. 150.

E di questo luogo si tragono pure quelle medesime robe, che si tragono per Bressa:

45

e drugarie, e cordoniani, e qualche poco di salume, e corij cru di secchi, e saladi.

Lire cento di Bergamo, fanno al cantera di Constantinopoli.

rot. 62. e due terzi.

E di questo luogo si tragono per Constantinopoli, panni stretti Bergamaschi, Et altre merci.

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Crema.

L

163.

E di questo luogo si tragono per Crema quelle medesime robbe, che si tragono per Bergamo.

Lire cento di Crema, fanno in Constantinopoli.

rotuli. 61.

Et un terço.

E di questo luogo si tragono per Constantinopoli, panni, e di molte robbe, e merci, che sono buone per li.

Cantera uno di Constantinopoli, fa in Luca.

L. 157.

E di questo luogo si tragono per Luca, cere, Zambelotti, tapedi, seda, cordoniani, e corij de boui secchi, e saladi, e dru-

garle sopranominate, e salumi:
come sono schenali, e morona.
Lire cento di Luca,
fanno in **Constanti-**
nopoli. Rotuli. 63.

E di questo luogo si trago
no per **Constantinopoli**, panni
fini, e panni di seda, e panni di
oro, & altre robbe.

Come risponde il cantera di
Rodi con molte terre di Le-
uante, con **Damasco**, con **Tri-**
poli di Soria, con **Alessandria**,
e con alcune altre terre di Na-
tolia, e **Romania**, e con alcune
di **Italia**: & etiam di **Ponen-**
te: come quiui ue sarà manife-
sto. E nota: che di **Rodi** si tra-
gono alcune specie grosse, e mi-
nude. E dette specie si hanno
per la uia di **Alessandria**, e per
la uia di **Damiata**. Lequali spe-
cie i **Corsari** si le togliono a
Mori, & a **Turchi**, che uen-
gono di la. E per questa causa
si truoua qualche uolta buono
mercato di dette specie: come
sono **peuere**, **canella**, e **garofoli**,
zenzeri, **cassia**, e **uerzino**, &

altre specie minude: come sono
riobarbaro, **scamonea**, **tur-**
bit, & **aloe patico**, e **benZui**,
maschio, **Zibetto**, **oldono**,
storace: cioè **legno aloe**, e
tigname, e **cere**. Lequali tut-
te robbe fanno per **Italia**, e per
Ponente.

Cantera uno di **Rodi**,
fa in **Damasco**. can. 1.
rotuli. 33. & un terço.

Cantera uno di **Rodi**, fa
in **Tripoli di Soria**. can-
tera. 1. rotuli. 33. & un ter.

Cantera uno detto, fa in
Baruti. cant. 1. rotuli. 63.

Cantera uno detto, fa in
Cipri. cante. 1. rotuli. 63.

Cantera uno detto, fa in
Aleppo. cante. 1. rotuli. 111.

Cantera uno detto, fa
in **Bursa di Nato-**
lia. cant. 4. rot. 57.

Cantera uno detto, fa in **Con-**
stantinopoli. cantera. 4.
rotuli. 57.

Cantera uno detto, fa in
Scio. cante. 5. rotuli.

Cantera uno detto, fa al
grosso di **Genoa** can-

46

tera. 5.	rotuli. 96	in Puglia, e Napoli del
Cantera uno detto, fa al		Reame. L 754.
sottile di Genoa. L 760.		Cantera uno detto, fa
Cantera uno detto, fa in		in Roma. L 680.
Alessandria al cantera		Cantera uno detto, fa
zeroui. cant. 2. rot. 53. in. 56.		per tutto il Regno
Cantera uno detto, fa in		di Sicilia. cantera. 3.
Alessandria al cantera for =		rotuli. 7. e mezo.
fori. cant. 5. rot. 71.		Cantera uno detto, fa
Cantera uno detto, fa al		a Lanzano, & a peso
cento dille mene. can-		dilla stadiera.
tera. 5. rotuli. 53.		L 700. in. 709.
Cantera uno detto, fa		Cantera uno detto, fa
al cantera laidino. can-		i Riccanati. L. 700. i. 709.
tera. 4. rotuli.		Cantera uno detto, fa
Cantera uno detto, fa		in Fermo dilla Marca.
in Damiatia al forfori.		L 710.
cantera. 5. rotuli. 53.		Cantera uno detto, fa
Cantera uno detto, fa al		in Ancona. L 688.
sottile di Candia. L. 702.		in. 690.
Et alla grossa, fa. L. 460.		Cantera uno detto, fa
Cantera uno detto, fa alla		in Firenze. L 700.
Cania al sottile. L. 708.		Cantera uno detto, fa
Et alla grossa, fa. L. 405.		in Bologna. L 666.
Cantera uno detto, fa in		Cantera uno detto, fa
Corfu. L. 600. in. 601.		in Melano. L 736.
Cantera uno detto, fa		Cantera uno detto, fa
in Napoli del Reame.		in Ragusi. L 666.
cantera. 2. rotuli. 72.		Cantera uno detto, fa in
Cantera uno detto, fa		Zara. L 666.

Cantera uno detto, fa in
 Fiume al sottile. $\text{L. } 800.$
 Cantera uno detto, fa
 in Geneura. $\text{L. } 504.$
 Cantera uno detto, fa
 in Lione. $\text{L. } 560.$
 Cantera uno detto, fa
 in Parise. $\text{L. } 545.$
 Cantera uno detto, fa
 in Auignone. $\text{L. } 581.$
 Cantera uno detto, fa
 in Marsiglia. $\text{L. } 594.$
 Cantera uno detto, fa
 in Valenza. $\text{L. } 662.$
 Cantera uno detto, fa in
 Maiolica. cant. 5. rot. 71.
 Cantera uno detto, fa in
 Barzelona. can. 5. rot. 72.
 Cantera uno detto, fa in
 Sibilia. cant. 5. rot. 6.
 Cantera uno detto, fa in
 Lisbona. cant. 5. rot. 106.
 Cantera uno detto, fa in
 Londra di specie, che si
 garbellano. $\text{L. } 448.$
 Cantera uno detto di specie,
 che nō si garbellano. $\text{L. } 536.$
 Cantera uno detto, fa
 in Bruza di specie, che
 garbellano. $\text{L. } 512.$

E di specie, che non si garbel-
 lano, fa. $\text{L. } 552.$ in. 558.

Cantera uno detto, fa in
 Vinetia al sottile. $\text{L. } 800.$
 Et alla grossa, fa. $\text{L. } 506.$

E nota: che tutte le robbe che
 si comprano a Rodi: e sia che
 quantita si uoglia: & ancho
 che robba si uoglia al trager
 fuora dil detto Rodi, non si
 paga datio alcuno.

Come risponde il peso di Ba-
 ruti con alcune terre di Italia,
 e con alcune di Ponente.

E prima.

Cantera uno Barutino, fa
 in Vinetia al sottile. $\text{L. } 750.$
 Et alla grossa, fa. $\text{L. } 474.$
 Cantera uno detto, fa in
 Scio di Arcipelago. $\text{L. } 465.$
 Cantera uno detto, fa
 in Genoua al sottile. $\text{L. } 7146.$
 Et alla grossa. $\text{L. } 474.$
 Cantera uno detto, fa in
 Napoli dil Reame. can-
 tera. 2. rotuli. 55.
 Cantera uno detto, fa in
 Galeta. cant. 2. rot. 55.

Cantera uno detto, fa in
 Firenza. L. 657.
 Cantera uno detto, fa in
 Roma. L. 634.
 Cantera uno detto, fa in
 Ancona. L. 645.
 Cantera uno detto, fa
 in Tunise di Barba-
 ria. cant. 4. rotu. 46.
 Cantera uno detto, fa in
 Sibilis. cant. 4. rotu. 74.
 Cantera uno detto, fa in
 Marsiglia. cant. 5. L. 56.
 Cantera uno detto, fa in
 Valenza al sottile. L. 620.
 Cantera uno detto, fa in
 Maiolica. cant. 5. rot. 50.

E nota: che di Baruti si trago-
 no ceneri da saconi bianchi, e
 gottoni in quantita, e filadi, e
 zebibi. E tutte queste tali rob-
 be, fanno per tutti i soprano-
 minati luoghi. Ma nota: che le
 ceneri non rispondono cosi al
 peso preciso: perche manegian-
 dole, sempre calano.

Come risponde i pesi di tutto
 il Levante co' Corfu: et etiam
 come risponderanno quelli pe-

47
 si di Corfu con molti luoghi
 di Italia.

E prima.

Cantera uno Barutino, fa
 in Corfu al sottile. L. 562.
 Cantera uno di Tripoli
 di Soria, fa i Corfu. L. 451.
 Cantera uno di Cipri, fa
 in Corfu al sottile. L. 562.
 Cantera uno dil Zaffo:
 cioe di Rama, fa in
 Corfu al sottile. L. 600.
 Cantera uno di Rodi,
 fa al sottile in Corfu. L. 600.
 Cantera uno di Costan-
 tinopoli, fa in Corfu
 al sottile. L. 132.
 Cantera uno di Costan-
 tinopoli, fa al grosso. L. 112.
 Cantera uno di Bursa di
 Natolia, fa al sottile. L. 132.
 Et al grosso. L. 112.
 Cantera uno di Sicilia, fa
 al peso sottile di Cor-
 fu. L. 195. in. 196.
 Cantera uno di Napoli del
 Reame, e di Puglia, fa
 al sottile in Corfu. L. 220.
 Cantera uno di Salonichio, si
 fa i Corfu al sottile. L. 132.

Et al grosso. \mathcal{L} 112.	Lire cento di Scuteri,
Lire cento di Candia	fanno al sottile di Cor=
grosse, fanno al grosso	fu. \mathcal{L} 118.
di Corfu. \mathcal{L} 110.	Lire cento di Corfu al
Lire cento di Candia	sottile, fanno in Cat=
sottile, fanno alla sottile	taro. \mathcal{L} 100.
le di Corfu. \mathcal{L} 85.	Lire, 221. di Corfu sot=
Lire cento di Candia	tili, fanno in Puglia, et
grosse, fanno al sottile	a Napoli. rotuli. 100.
di Corfu. \mathcal{L} 130.	Lire. 187. grosse di
Lire cento di Corfu	Corfu, fanno in Pu=
sottili fanno al sottile	glia. rotuli. 100.
di Candia. \mathcal{L} 117. e mez.	Lire. 1000. sottili di
Lire cento dette di Corfu	Corfu, fanno in Pu=
sottili, fanno al grosso	glia. cant. 4. rot. 50.
di Candia. \mathcal{L} 78.	Lire. 196. di Corfu sot=
Lire cento dilla Cania	tili fanno in Sicilia. rot. 100.
grosse, fanno al grosso	Lire. 127. e tre quarti
di Corfu. \mathcal{L} 125.	di Sicilia, fanno al sot=
Lire cento di Corfu	tile di Corfu. \mathcal{L} 100.
sottili, fanno al grosso,	Lire. 255. di Sicilia,
dilla Cania. \mathcal{L} 68.	fanno al sottili di Cor=
Lire cento dilla Cania	fu. \mathcal{L} 200.
grosse, fanno al sottile	Lire. 235. sottili di Cor=
di Corfu. \mathcal{L} 147. e mez.	fu, fanno in Alessandria
Lire cento di Rettimo	al cantera Zeroui, sen=
grosse, fanno al grosso	za alcuna tara. cant. 1.
di Corfu. \mathcal{L} 118. in. 120.	Cantera uno forfori di Ales=
Lire cento di Corfu sot	sandria, fa al sottile di
tili, fanno i Ragusi. \mathcal{L} 110.	Corfu. \mathcal{L} 105.

Cantera uno laidino, fa
al grosso di Corfu. L. 126.
E nota: che lini assai si com-
prano al detto cantera: e sono
lini finissimi.
E detto cantera al sot-
tile di Corfu, fu. L. 150.
Et uno. 100. di mene fa
al sottile Corfiato. L. 188.
Cantera uno di Damiatà
forfori, fa al sottile di
Corfu. L. 108.
Cantera uno Zeroui di
Damiatà, fa al sottile
di Corfu. L.
Cantera uno laidino di
Damiatà, fa al sottile. L.
Et alla grossa. L.
Lire cento di Corfu sot-
tili, fanno alla fiera di
Lanzano. L. 116.
Lire cento sottili di Cor-
fu, fanno nella fiera di
Riccanati. L. 116. in. 117.
Lire cento di Corfu
sottili, fanno i Ancona. L. 115
Lire cento dette, fanno
in Rimine. L. 110.
Lire cento dette, fan-

48
no in Firenza. L. 116.
in. 117.
Lire cento dette, fanno
in Bologna. L. 110.
Lire cento dette, fanno
in Cremona. L. 127. e mezo.
Lire cento dette, fanno
in Melano. L. 122.
Lire cento dette, fanno
in Genoa. L. 126. in. 127.
Lire cento dette, fanno in
Verona. L. 119. in. 120.
Lire cento di Corfu
sottili, fanno in Bres-
sa. L. 122.
Lire cento dette, fanno in
Ferrara. L. 117. in. 118.
Lire cento dette, fanno in
Mantua. L. 122. in. 123.
Lire cento dette, fanno
in Bergamo. L. 121.
Lire cento dette, fan-
no in l'Aquila di Ab-
bruzzo. L. 118.
Lire cento di l'Aqui-
la, fanno al sottile di
Corfu. L. 84. @. 10.
Lire una di l'Aquila,
fa al sottile Corfiato.
@. 10. saz. 1. & un terzo.

E questo dico per quelli, che comprano Zafrano per Corfu: accioche sappiano quanto tor- nara. **L. 1.** di l'Aquila a peso Corfiato.

Lire una di l'Aquila fa al sot- tile di Cādia. **CD. 11.** fa 2. 5.

Dil certo. E questo dico, perche il Zafrano si uende be- ne in Candia.

Perche è costume di mercadā ti stare sempre attenti, e uigi- lanti di intendere di che luo- go si potria tragere qualche guadagno: e che robbe fanno per diuersi luoghi: & etiam quali mercantie di detti luo- ghi si tragono, e fanno per al- tri luoghi. Onde io uolendo trattare al presente di uno abundantissimo luogo, hammi parso non senza mia fatica da- re auviso alle uostre Signorie: quali mercantie sono utilissi- me: e massime di quelle si tra- gono dil nobilissimo Reame di Napoli: le quali fanno non solamente per tutta Italia: ma per tutto il Leuante: e massime

per Alessandria: e cosi etiam per tutta Romania: e per tutta la Grecia: e per alcuni luoghi dil Ponente.

E prima.

Cantera uno dil Reame di Napoli, e di Puglia fa in Vt- netia a peso sottile. **L. 294.** Et a peso grosso fa

L. 185. in. 187.

E di questo luogo: cioè dil la Puglia si tragono per Vi- netta, olio, mandole ambrosi- ne, e commune: ma piu ambro- sine, che comune, comini, anesi, galla di tutte le sorti, Zafrano, salmitrio, oppio, formenti, hor- zi, e faue: si tragono di Cala- uria, sede assai, e gottoni, falopa- pe, forma zi di piu sorti, & o- lio, e uini, formenti, hor zi, e Zafrano: & etiam qualche altra robbizola.

E di terra di Lauoro si trago- no noselle in quantita, e susine secchi, & acqua rosa, & alcu- ne altre robbe.

Cantera uno detto, fa in Riccanati. **L. 258.** E di

E di questo luogo si tra-
gono per Riccanati mando-
le ambrosine, e qualcuna di
commune, & anesi, comini, e
galla, & oppio.

Cantera uno detto, fa in
Lanzano. L. 256. in. 257.

E tragesi per Lanzano quel-
le medesime robbe.

Cantera uno detto, fa
in Ancona. L.

E di questo luogo si trago-
no per Ancona quelle mede-
sime robbe.

Cantera uno detto, fa
in Pesaro. L. 258.

E di questo luogo si tra-
gono le sopradette robbe, e si
trage salmitrio.

Cantera uno detto, fa in
Firenza. L. 257. e mez.

E di questo luogo si trago-
no per Firenza mandole am-
brosine, e commune la piu par-
te, sede, & oppio.

Cantera uno detto, fa
in Bologna. L. 245.

E di questo luogo si trago-
no per Bologna mandole am-
brosine la maggior parte, galle,

49
sede, e robbe, come di sopra.

Cantera uno detto, fa
in Rimine. L. 247.

E di questo luogo si trago-
no quelle medesime robbe, co-
me di sopra.

Cantera uno detto, fa in
Roma. L. 254.

E di questo luogo si trago-
no per Roma, mandole, & ane-
si, e galla.

Cantera uno detto, fa in
Ferrara. L. 260.

E di questo luogo si trago-
no per Ferrara, mandole, il
piu ambrosine, e qualcuna com-
mune, anesi, e comini, se-
de, & olio.

E nota: che stara quaranta dil-
la misura di Bari, fanno in
Ferrara. L. 1670.

E quando la Toscana non ha
olio, in Ferrara si uende caro, e
uendesi a peso a tante lire di
bolognini il centenaro.

Cantera uno detto, fa in
Verona alla sottile.

L. 264. e mezza.
Et alla grossa, fa. L. 172.

E di questo luogo si tragono

G

per la Puglia mandole la mag-
gior parte ambrosine, galla, co-
mini, & olio, quando la Gar-
desana non ha.

E notache stara. 40. di Bari,
fanno in Verona al sottile.

℥ 1738. che sono Ba-
ree. 139.

Cantera uno detto, fa
in Triuiso. ℥ 256.

E di questo luogo si trago-
no mandole ambrosine: &
olio passa per Triuiso assai, e
uendesi bene: et è maggior. 8.
per cento del Vinetiano gros-
so. E uendesi a misura di miro,
& a peso de lira grossa.

E stara. 40. di Bari, che è uno
miaro, fanno in Triuiso a
peso. ℥ 1120.

Cantera uno detto, fa in
Vdene. ℥ 294.

E di questo luogo si trago-
no mandole ambrosine, e com-
mune, e Zafrano, e comino, &
olio: e uendesi bene de li.

E uendessi a peso, et a misura.

Cantera uno detto, fa
in Padoa. ℥ 258.

E di questo luogo si trago-

no, come di sopra ho narrato.

Cantera uno detto, fa
in Melano. ℥ 272.

E di questo luogo si trago-
no per Melano, mandole am-
brosine, e commune, galla, &
alcune altre robbe.

Cantera uno detto, fa
in Cremona. ℥ 282.

E di questo luogo si trago-
no per Cremona le sopradet-
te robbe.

Cantera uno detto, fa in
Ragusi. ℥ 243. in. 245.

E di questo luogo si tra-
gono per Ragusi, olio, e man-
dole ambrosine, e commu-
ne, noselle, e Zafrano, galla,
formenti, faue, & horzi, e car-
ne salade: ma la maggior par-
te uoleno essere lardo grasso.

Cantera uno detto, fa in Za-
ra al grosso. ℥ 156.

Et al sottile, fa. ℥ 245.

E di questo luogo si tra-
gono per Zara, formenti, fa-
ue, horzi, e carne grasse di
porco salade, mandole am-
brosine, e senauera, nosel-
le, e Zafrano.

Cantera uno detto, fa in
Fiume, & in Segna al sot-
tile. L 294.

E di questo luogo si trago-
no per Fiume, e per Segna,
olio, formenti, faue, horzi, car-
ne di porco salada, Zafrano, e
comino. E nota: che detto can-
tera, fa al peso di Fiume lire
183. grosse. E questo di Fiu-
me è maggiore che quello di
Vinetia.

Cantera uno detto, fa in Alba-
nia a peso grosso. L 187.
Et al sottile. L 294.

E di questo luogo si trago-
no p Albania, olio, Zafrano,
e faue, noselle, e ciuolle.

Cantera uno detto, fa nella
Vallona. L 220.

E di questo luogo si trago-
no per la Vallona, olio, manda-
le con scorzo.

Cantera uno detto, fa in Cor-
fu a peso sottile. L 220.

E di questo luogo si trago-
no per Corfu, faue, formenti, e
ceseri, comino, anesi, e mandole
ambrosine rotte, e comune, Za-
frano di terra di Ottrento, e

mandole commune con scor-
zo, che si uendono a numero:
cioè a miaro, & olio.

E stara. 38. e mezzo dilla mi-
sura di Bari, faranno in Cor-
fu. Zarre. 40.

Cantera uno detto, fa in
Cattaro. L 220.

E di questo luogo si trago-
no formenti, faue, Zafrano, hor-
zi, & olio, carne di porco sala-
de, e mandole commune con
scorzo. E lire mille di Catta-
ro, fanno in Puglia cante-
ra. 4. rotuli. 50.

Cantera uno detto, fa in
Larta. L 218. in. 220.

E di questo luogo si trago-
no olio, Zafrano, mandole com-
mune con scorzo, e faue, e no-
selle. E di Larta si tragono per
Puglia, schiaune, cordouani,
cere, lini, e pelle becchine.

Cantera uno detto, fa in Pa-
tras. L 226.

E di Puglia si tragono per
Patras, olio, e mandole con
scorzo, e Zafrano.

Cantera uno detto, fa in Can-
dia al sottile. L 260.

Et al gros. fa. \mathcal{L} 159. e mez.

E di Puglia si tragono per Candia, faue, olio, mandole comune con scorzo, e mandole ambrosine, e commune rotte, e Zaffrano, noselle, comini, anesi, et altre robbe minude.

Cantera uno detto, fa al grosso dilla Cania.

\mathcal{L} 149. e mez.

Et al sottile. \mathcal{L} 260.

E di Puglia si tragono per la Cania quelle medesime robbe, che porta la Candia.

Et e conuerso. lire mille grosse dilla Cania, fanno in Puglia. can. 7. rot. 40.

E dilla Cania si tragono per Puglia formazze, cere, mele, et alcune altre robbe: come sono lini.

Cantera uno detto, fa in Rodi. rotuli. 36. e mezzo.

E di Puglia si tragono per Rodi, olio, mandole comune rotte, e con scorzo, e salmitrio.

E di Rodi si tragono alcune specie per Puglia.

Cantera uno di Rodi, fa in Puglia, et in Napoli.

cant. 2. rotuli. 71.

Cantera uno di Puglia, fa in Cipri. rot. 39. et un quar.

E di questo luogo si tragono per Cipri, olio, Zaffrano, mandole con scorzo, e noselle. Et e conuerso, si tragono di Cipri per Puglia, e per Napoli, Zuccarini, filadi, oldano, e Zambelotti, et alcune altre robbe.

Cantera uno di Puglia, fa in Damasco. rotu. 49.

Cantera. 2. rot. 4. di Puglia, fa in Damasco. rotu. 100.

E di questo luogo si tragono per Damasco, mandole commune senza scorzo. E quando ne manca a Damasco, si uedono ducati. 15. e 16. il cantera damaschino. Et alcuna uolta si tragono noselle.

Cantera uno Damaschino, fa in Napoli, et in Puglia.

cant. 2. rotu. 8.

Cantera uno di Puglia, fa in Alessandria al cantera

Zeroui. rotuli. 92.

E di Puglia si tragono per Alessandria, mandole commune rotte: le quali si uendono al

cantera Zeroui.

E di Puglia si tragono anchora per Alessandria, olio in quantita, e noselle. E tutte queste cose si uendono al cantera Zeroui.

Cantera uno di Puglia, fa in Scio. can. 1. rot. 82.

E di questo luogo di Puglia si tragono per Scio, olio in quantita, e mandole commune con scorzo, et ambrosine rotte, faue, e noselle.

Cantera uno di Scio, fa nella Puglia, et in Napoli. L. 151.

E di questo luogo si tragono per Puglia, mastici, cere, mele, corij di boui crudi, e conzi, Zambelotti, e tapedi, et alcune altre robbe.

Cantera uno detto, fa in Constantinopoli.

can. 1. rotu. 676

E di questo luogo si tragono per Constantinopoli, olio. E slara quaranta di Bari, fanno in Constantinopoli alme. 96. e mezza. E di detto luogo si tragono, mandole commune con scorzo, e noselle, formate,

51
casi caualli, et altre robbe.

Et econuerso di Constantinopoli si tragono per Puglia, e per Napoli, cere, Zambelotti, corij bouini crudi, tapedi, et altre cose, et etiam alcune drugarie: come sono, riobarbaro, manna, semenza, muschio, Zibetti, e perle.

E perche nel Reame di Napoli si fanno molte fiere in diuerse terre ogni anno: e massime in Lanzo: che è la maggior fiera, che se faccia in tutta la Italia: e pero mi è parso di narrare a tutti quelli, che uanno, e che andaranno in detta fiera: come risponderanno i pesi di alcuni luoghi di Italia, e di Dalmatia, e di Albania, e di Romania, e di tutto il Levante: et etiam che robbe si trageranno di detti luoghi: che siano buone per detta fiera.

E nota: che su la detta fiera si spazza grande quantita di specie, si grosse, come minude. E prima cominceremo di Alessandria.

E nota: che a Lanzo si

fa la fiera due volte all'anno.
La prima comincia adi. 29. di
Maggio. La seconda adi. 15.
di Agosto.

Sporta una di peuere di
Alessandria: che sono rotuli
500 forfori, fanno a pe=

so di stadiera di Lan=

no. L 619. in. 620.
Cantera uno forfori, fa
in detta fiera. L 1246.

Cantera uno Zeroui, fa
al detto peso di stadie=

ra. L 276.
Cantera uno laidino,
fa al detto peso di sta=

diera. L 188.
Vno cento di mene:
che sono rotuli. 180. for=

fori, fanno al detto pe=

so di stadiera. L 223.
Et a peso di balan=

za, fanno. L 230.
E nota: che di Alessan=

dria si tragono per detta fie=

ra alcune specie grosse: quali
sono piu spazatiue: che altre
specie: che sono peuere, garo=

fali, canelle, e scaue=

chini, e qualche poco di Zen=

ri beledi, cassia i cana, e uer=

no ma vuole essere buono, zuc=

cari, canelle, sale armoniaga,

e sandali rossi, incenso, gom=

ma arabica, e specie minude

di ogni sorte, et ogni sorte
di gomme, armoniago, gal=

bina, e boraso, et uicia, e si=

mili cose.

DAmiata con la fiera di

Lan=

Rotulo uno di Damia=

ta forfori, fa in Lan=

zano a peso dilla stadie=

ra. L 128.

Rotulo uno Zeroui, fa a
detto peso. L 276.

Rotulo uno laidino, fa a
peso di stadiera. L 176.

Vn cento di mene: che
sono rotuli. 180. forfo=

ri, fanno a peso di sta=

diera. L 222. e mez=

Et a peso di balan=

za, fanno. L 230.

E nota: che di Damiata si

tragono per la fiera di Lan=

zano alcune specie grosse: co

me quelli che si tragono di
Alessandria sopradetta: e Zuc-
cari mucara di una cotta, e
Zuccari candidi, e gran quan-
tita di cassia si trage di que-
sto luogo, e sale armoniago, e
risi in gran quantita, e corij
di boui, e corij di buffali sala-
di, e lini in quantita.

DAmasco con la fiera di
Lanzano.

Rotulo uno Damaschi-
no, fa in detta fiera.

L. 531.

Rotulo uno Damaschino,
fa a peso di balanza.

L. 5. 6. e mez.
Metecalli. 6. Damaschi
m, fanno. 1.

E di Damasco si tragono
per la fiera di Lanzano. di o-
gni sorte di specie grosse, e
specie minude. E di questo luo-
go si ne tragono assai: come
è riobarbaro, scamonea,
manna, turbit, aloe pati-
co, canfora, boraso, semen-
cina, galbina, sarafina, armo-
niago, oppoponago, e alcune

52
altre specie minude, muschio,
e uestighe di muschio uode, Ri-
betto, perle minude da pestare,
e perle da onza, e similia:
filadi, boccasini, e bottane.

Aleppo con la fiera di
Lanzano.

Cantera uno Aleppino, fa
alla fiera di Lanzano a peso
di Stadiera. L. 633.

Rotulo uno detto, fa a det-
ta fiera a peso di balan-
za. L. 6. 8.

Metecalli. 6. e mezzo,
fanno a detta fiera. 1.

E di Aleppo si tragono per
Lanzano, riobarbaro, scamonea,
manna, galbina, serepina,
oppoponago, e alcune altre
gomme, castorno, muschio, Ri-
betto, ambracano, uestighe di
muscchio uode, perle minude da
pestare, perle da onza. E tutte
queste robbe si uendono bene.

Cipri con la fiera di
Lanzano.

Cantera uno di Cipri,
fa in Lanzano a peso
di Stadiera. L. 663.

E di questo luogo si tra-

G iiii

gono per detta fiera, Zuccari
fini di tre cotte, gottoni, fila-
di, et oldono, e colloquintida,
e sumacchi, Zambelotti negri
fini, e samiti.

Rodi con la fiera di
Lanzano.

Cantera uno di Rodi, fa
in Lanzano a peso di sta-
diera. L. 707.

E di Rodi si tragono per
la fiera di Lanzano, cere, tape-
di, e Zambelotti, et alcune spe-
cie grosse, e minude.

Constantinopoli con la fie-
ra di Lanzano.

Cantera uno di Costantinopo-
li, fa alla fiera di Lanzano a pe-
so di stadiera. L. 155.
in. 156.

Et occa una, fa a peso di
balanza. L. 3. 8.

Metecalli. 6. e mezzo, fa in
Lanzano a balanza. 1.

Rotulo uno di Constanti-
nopoli, fa a peso di balan-
za. L. 1. 7. e mezzo.

E di Constantinopoli si tra-
gono per la fiera di Lanzano,
cere, sede, cremese, semen-
za,

riobarbaro, et alcune altre dru-
garie, corij di boui, e di buffali
secchi, e saladi, cordouani di
Romania, e di Natolia, tape-
di, Zambelotti, muschio, uesi-
ghe di muschio uode, e Zibetti,
e perle minude.

Cadia co la fiera di Lanzano.
Lire. 100. sottili di Candia,
fa in Lanzano. L. 102.

Lire. 100. grosse a peso di
stadiera, fa. L. 154.

E di Candia si tragono p-
detta fiera di Lanzano, grana,
e poluere di grana, cere, sede,
forma-zi, e lauori di legname:
cioè casse, casselette, e buo-
ne maluasie.

Scio con la fiera di Lanzano.
Cantera uno di Scio, fa a
peso di stadiera di Lan-
zano. L. 142. e mezzo.

E detto cantera, fa a peso di
balanza. L. 148.

E di Scio si tragono per la
fiera di Lanzano, mastici, cere,
Zabelotti, tapedi, sede, corij cru-
di di boui secchi, e corij di boui
e di buffali con-zi, cordouani di
Natolia, et alcune altre robbe.

Salonichio con la fiera di Lan-
Zano.

Cantera uno di Salonichio,
fa nella fiera di LanZano a
peso di stadiera. L. 155.
in. 156.

L. 100. di Salonichio, fan-
no a peso di stadiera di
LanZano. L. 113, e mezza.

E di Salonichio si tragono
per la fiera di LanZano, cere,
sede, grana, cordouani, corij di
boui crudi secchi, oro, pigmen-
to, lane, pelle di castrone, &
altre robbe.

Patras con la fiera di
LanZano.

Lire cento di Patras, fan-
no alla fiera di LanZano.

L. 114. in. 115.

E di Patras si tragono per
detta fiera, sede, grana, poluere
di grana, cere, cordouani di
Romania, et uua passa, & al-
cune altre robbe, schiauline, e
gottoni.

Lire cento di l'Arta, fan-
no in su la fiera di Lan-
Zano a peso di stadie-
ra. L. 116. in. 117.

E di questo luogo si trago-
no per detta fiera, cere, grana,
sede, poluere di grana, cordo-
uani, schiauline, e corij bouini
secchi, & alcune altre robbe.

Lire cento di Corfu,

fanno nella fiera di
LanZano a peso dilla
stadiera. L. 117.

E di Corfu si tragono gra-
na, e poluere di grana, sede, che
si tragono di Romania, cere,
schiauline, e cordouani di Ro-
mania.

Lire cento dilla Vallona, fan-
no a LanZano a peso di sta-
diera. L. 117.

E dilla Vallona si tragono
per detta fiera, grana, sede, ce-
re, e poluere di grana, schiaui-
ne, e cordouani di Romania, e
moltonine, & altre robbe.

Lire cento dilla Ianina, e Tri-
cala, fanno alla detta fiera di
LanZano. L. 117. in. 118.

Et a peso di balanZa, fan-
no. L. 112.

E di questo luogo si trago-
no per LanZano, sede assai, gra-
na, poluere di grana, cere, schia

uine, cordouani, & alcune altre robbe.

Lire cento di Cattaro, fanno a peso dilla stadiera di Lanzano. L. 117.

E di Cattaro si tragono p Lanzano, cere, schiauine, e schiauinotti, cordouani, piombi, & alcune altre robbe.

Lire cento di Ragusi, fanno in su la fiera di Lanzano a peso dilla stadiera. L. 105. in. 106.

Et a peso dilla balanza, fanno. L. 98.

E di questo luogo si tragono per detta fiera di Lanzano, cere assai, e sede, grana, e zambelotti, e cordouani di Romanina, e piombi, e schiauine, & alcune altre robbe.

Lire cento di Zara grosse, fanno alla fiera di Lanzano a peso dilla stadiera. L. 167.

Lire cento sottili, fanno a peso dilla stadiera. L. 106.

E di questo luogo si tragono cere, e pellame, e mele.

Cantera uno di Napoli del Reame, fa a peso di sta-

diera di Lanzano. L. 260.

E di questo luogo si tragono per la fiera di Lanzano molte robbe, si come è detto di sopra. Sicilia con la fiera di Lanzano.

Cantera uno di Palermo, fa a peso dilla stadiera di Lanzano. L. 230.

E di questo luogo si tragono Zuccari assai di una cotta, e Zuccari fini, e confetti bianchi, e confetti in siroppo: cioè Zucche, peri, pomi, e limoni, e citroni. E di questi tali confetti si ne fa bene: casi caualli, e noselle, & alcune altre robbe.

Cantera uno di Maiolica, fa a peso di stadiera di Lanzano. L. 125.

E di questo luogo si tragono per Lanzano, cere barbaresche, e melegette, grana barbaresca, risi, lana, pegola, zebibi, e dattali, e panni.

Come rispondono tutti i Rotuli di Levante con la fiera di Lanzano a peso dilla balanza. E perche negli infrascritti luoghi si comprano specie minuate a peso di rotulo: & etiam

sedes, e Zuccari candidi, e con-
fetti, et altre robbe.

Et a Lançano si uendono a
lira a peso di balanza. E nota:
che onçe. 13. di Vinetia sottili
fanno a peso dilla balanza di
Lançano. $\text{on.} 12.$ cioè. $\text{L.} 1.$
E prima cominceremo di Da-
masco.

Rotuli uno Damaschino, fa
alla balanza. $\text{L.} 5.$ $\text{on.} 7.$
quarti 1.

Rotuli uno Aleppino, fa
alla balanza. $\text{L.} 6.$

$\text{on.} 7.$ quarti. 3. e mezzo.

Rotulo uno Tripolino di
Soria, fa alla balanza. $\text{L.} 5.$
 $\text{on.} 7.$ quarti. 1.

Rotulo uno di Amano, fa alla
balanza. $\text{L.} 6.$ $\text{on.} 7.$ quarti. 3.

Rotulo uno dilla Giaça, fa
alla balanza. $\text{L.} 7.$ $\text{on.} 4.$
quarti. 2. e mezzo.

Et a questo rotulo si compra
alla Giaça storace.

Rotulo un Barutino, fa alla ba-
lanza. $\text{L.} 6.$ $\text{on.} 11.$ quarti. 3.

Rotulo uno dil Zaffo: cioè
di Rama. fa. $\text{L.} 7.$ $\text{on.} 4.$
quarti. 2. e mezzo.

Rotulo uno di Cipri, fa alla
balanza. $\text{L.} 6.$ $\text{on.} 11.$ quar. 3.

Rotulo uno Caterino forfo-
ri, fa a peso di balanza di

Lançano. $\text{L.} 1.$ $\text{on.} 4.$

Rotulo uno di Damiatà forfo-
ri, fa alla balanza. $\text{L.} 1.$ $\text{on.} 4.$

Rotulo uno di Rodi, fa alla ba-
lanza. $\text{L.} 7.$ $\text{on.} 4.$ gr. 2. e mez.

Rotulo uno di Constanti-
nopoli, fa alla balanza. $\text{L.} 1.$

$\text{on.} 7.$ e quarti. 2.

Rotulo uno di Acari, fa alla
balanza. $\text{L.} 8.$ $\text{on.} 3.$ e mez.

Rotulo uno forfori di A-
lessandria, fa alla balanza.

$\text{L.} 1.$ $\text{on.} 3.$ quarti. 3.

Rotuli uno di Puglia, e di
Napoli dil Reame, fa alla ba-
lanza. $\text{L.} 2.$ $\text{on.} 8.$ e quarti. 3.

Rotulo uno di Sicilia di
Palermo, fa alla balanza.

$\text{L.} 2.$ $\text{on.} 8.$ e quarti. 3.

Rotulo uno di Scio, fa

alla balanza. $\text{L.} 1.$ $\text{on.} 6.$

Lire una di Candia sottile,

fa alla balanza. $\text{L.} 1.$

quarte. 2. e mezza.

Lire una di Corfu, fa alla ba-

lanza. $\text{L.} 1.$ $\text{on.} 2.$ e quar. 3.

Lire una dilla Vallona, fa
L. 1. on . 2. e quarti. 3.
Lire una dilla Ianina, fa alla
balanza. L. 1. on . 2. quar. 3.
Occa una di Constantinopoli:
che a questo peso si comprano
alcune drugarie, fa alla
balanza. L. 3. on . 8.
e quarte una, e mezza.

Come rispondono i pesi di Da
miata con molte terre di Le
uante, e di Romania, e di Ita
lia, e con Dalmatia. E nota: che
Damiatà ha pesi. 4. cioè di tre
sorte cantera. Et ha il cento
dille mene. Il cãtera si chiama
il cantera forfori. Et a quello si
comprano molte specie: che
uengono dal Caiero. Laltro
cantera si è il cantera Zerouiz:
Et è il maggiore. Et a questo
si compra cassia in canna.
Et a questo cantera si uendo
no il forzo dille robbe: che por
tano i christiani. E laltro can
tera si chiama Cãtera laidino.
A questo cantera si comprano
lini. Laltro peso si chiama il
Cento dille mene: alquale si

comprano de li in Damiatà, ge
rosoli, e mazis, cannelle, e nose
muschiade, Et alcune altre
specie.

E prima Damiatà con Tri
poli di Soria.

Cantera uno Tripolino, fa i
Damiatà. cante. 4. rot. 16.

Cantera uno detto, fa
in Damiatà a peso Zerouiz:
cantera. 1. rotuli. 92. e mezza.

Cantera uno forfori di
Damiatà, fa i Tripoli. can
tera. rotuli. 24.

Cantera uno laidino, fa in
Tripoli. rot. 33. e due terzi.

Cantera. rotuli. 52. e
mezzo Tripolini, fanno al
Zeroul. cant. 1. rot.

Vn cento di mene, fa in
Tripoli. cant. rot. 42.

E nota: che di Damiatà si
tragono per Tripoli di Soria
alcune specie: che si conduco
no dal Caiero de li: e Zuccari
mucara, e risi, e sale armonia
go, cassia, e sale comune. E di
Tripoli si tragono p Damiatà,
sauoni bianchi in quãtita, e Ze
bibì. E questi si conducono p

mare: così quelli di Tripoli.

Damiata con Cipri.

Cantera uno di Cipri, fa
in Damiata al cantera
forfori. cant. 5. rot. 20.

Cantera uno detto, fa al
Zeroui. cant. 2. rot. 30.

Cantera uno forfori, fa
in Cipri. rot. 19. et un quar.

Cantera uno laidino, fa in
Cipri. rot. 26. e mezzo.

Rotuli. 42. et un terzo di
Cipri, fanno in Damiata
al Zeroui. cantera. 1.

Vn cento di mene fa in
Cipri. rot. 33. et un terzo.

E di Damiata si tragono
per Cipri alcune specie, e cassia
in canna, e risi, e lini, e pesci
saladi, et alcune altre robbe.

Di Cipri si tragono per
Damiata, mele in quantita, e
melazzi di Zuccaro assai, et
oldono, e Zabelotti, et alcune
altre robbe.

Damiata con Rodi.

Cantera uno di Rodi,
fa in Damiata al forfo-
ri. cantera. 5. rotuli. 55.

Cantera uno detto, fa

55
al Zeroui. cant. 2. rot. 56.

Cantera uno forfori, fa
in Rodi. rotuli. 18.

Cantera uno laidino, fa
in Rodi. rotuli. 25.

Vn cento di mene, fa in
Rodi. rot. 32. e due terzi.

E di Rodi si tragono per
Damiata, mele, e cere, tigname,
et alcune altre robbe.

E di Damiata si tragono p
Rodi alcune specie grosse, e
cassia in canna, e Zuccari mu-
cara di una cotta, risi, corij di
boui, e pesci saladi.

Damiata con Scio.

Cantera uno di Scio, fa
in Damiata al forfori. ca-
tera. 1. rotuli. 11.

Cantera uno Zeroui di
Damiata, fa in Scio. can-
tera. 1. rotuli. 95.

Cantera uno forfori
di Damiata, fa in
Scio. rot. 89. e mezzo.

Cantera uno laidino
di Damiata, fa in
Scio. cant. 1. rot. 24.

Cantera uno. rot. 95. di
Scio, fanno in Damiata al

Teroui. cantera. 1.

E di Scio si tragono per Damiatà, cere, mele, fighi, Zebi bo di Natolia, e mastice: ma si conducono per il Caiero in quantità, e sauoni bianchi.

E di Damiatà si tragono per Scio, cassia in canna, risi, lini, Zuccaro mucara di una cotta, & alcune specie grosse, e Zuccari candidi, e corij di boui, e di buffoli, e pesci saladi.

Damiatà con Candia.
Lire. 1000. gros. di Candia, fanno in Damiatà al Teroui. cantera. 3. rotuli. 63.

Lire. 1000. sottili, fanno al Teroui. cant. 3. rot. 57.

Cantera uno di Damiatà Teroui, fa in Candia al sottile. L. 274.

Cantera uno di Damiatà forfori, fa in Candia al sottile. L. 125. in. 127.

Cantera uno laidino, fa in Candia al grosso. L. 115. in. 117.

Vno cento di mene, fa al sottile di Candia. L. 220.

Di Candia si tragono per Damiatà, mele, cere, formaçi,

& alcune altre robbe: come sono uini rossi grandi.

Et econuerso di Damiatà si tragono Zuccari mucara, e Zuccari candidi, e cassia in canna, risi, e lini in quantità, e pesci saladi assai, et alcune altre specie grosse.

Damiatà con la Cania.
Lire. 1000. grosse dilla Cania, fanno in Damiatà al Teroui. cantera. 6. rotuli. 33. in. 35.

Cantera uno Teroui di Damiatà, fa alla Cania al sottile. L. 278.

Cantera uno forfori di Damiatà, fa alla Cania al sottile. L. 127. in. 128.

Cantera uno laidino, fa alla Cania al grosso. L. 100.

Vno cento di mene, fa alla Cania al sottile.

L. 221. in. 223.

Dilla Cania si tragono per Damiatà, mele, cere, formaçi, uini, & alcune altre robbe.

Et econuerso di Damiatà si tragono per la Cania Zuccari mucara, e Zuccari candi-

di, e cassia, risi, lini, & alcune
altre specie grosse.

Damiata con Bursa di

Natolia.

Cantera uno. rotuli. 77.

hanno in Damiata al Ze=

roui. cantera. 116

Catera uno di Damiata for=

fori, fa i Bursa. rot. 824

Cantera uno laidino, fa in

Bursa. cant. 1. rotu. 144

Vn cento di mene, fa in

Bursa. cant. 1. rotuli. 42.

Di Bursa si tragono per
Damiata, cere, mele, tapedi, se=

de, & alcune altre robbe: co=

me sono Zebibo, & altre cose.

Et econuerso di Damiata
si tragono per Bursa, Zuccari

mucara, risi, & alcune specie

grosse, e Zuccari candidi, lini,

& altre robbe.

Damiata con Costan=

tinopoli.

Cantera uno rotuli. 77. di

Constantinopoli, fa al Ze=

ui di Damiata. cant. 1.

Cantera uno di Damiata

forfori, fa in Constantino=

56
poli. cantera. rotu. 82.

Catera uno laidino, fa i Costan=

tinopoli. cantera. 1. rot. 14.

Cantera uno di Damiata

Zeroui, fa in Constanti=

nopoli. cantera. 1. rotu. 77.

Vn cento di mene di Da=

miata, fa in Constantino=

poli. cantera. 1. rot. 42.

E di Constantinopoli si tra=

gono per Damiata, cere, tape=

di, & alcune altre robbe.

Et econuerso di Damiata

si tragono per Constantinopo=

li alcune sorti di specie grosse,

e Zuccari mucara, e Zuccari

candidi, e confetti in siroppo,

risi, lini, cassia, & alcune al=

tre robbe.

Damiata con Corfu.

Lire. 1000. sott. li di Cor=

fu, fanno in Damiata al Ze=

roui. cantera. 4. rot. 27.

Cantera uno forfori, fa in

Corfu al sottile. L 108.

Cantera uno laidino, fa in

Corfu al sottile. L 150.

Et al grosso, fa. L 126.

Vn cento di mene fa al

peso sottile. L 187.

Cantera uno Zeroui, fa a peso
sottile di Corfu. L. 234.

Di Damiatà si tragono per
Corfu, cassia in canna, e peue-
re, garofoli, cannelle, & alcune
altre specie, e Zuccari mucara,
rifi, Zuccari candidi, lini di o-
gni sorte, corij di boui, e piuma
da letto. E tutte queste robbe
si uendono bene in Corfu. Ma
le specie sopradette si spazza-
riano bene in Romania, quan-
do de li non se potessero spaz-
zare.

E nota: che se tragono an-
chora pesci saladi per Corfu.

Et econuerso di Corfu si tra-
gono per Damiatà, mele, e ce-
re, & altre robbe.

Damiatà con Ragusi.
Lire. 1000. di Ragusi, fan-
no in Damiatà al cantera Ze-
roui. cant. 3. rot. 30. in. 81.
Cantera uno forfori di
Damiatà, fa in Ragusi
L. 120.
Cantera uno leidino, fa
in Ragusi. L. 166. e mezza.
Cantera uno Zeroui di
Damiatà, fa in Ragusi

si. L. 263.

Vn cento di mene fa in Ra-
gusi. L. 208. et un ter Zo.

Lire. 120 di Ragusi,
fanno in Damiatà al
forfori. cantera. 1.

Di Damiatà si tragono per
Ragusi, peuere, garofoli, can-
nelle, e Zenzeri, Zuccari mucara,
cassia in canna, Zuccari can-
didi, lini, rifi, piuma da letto, e
corij di boui, e di buffali.

Et econuerso si tragono di
Ragusi per Damiatà, cere, me-
le, e piombi, e pegole: ma sono
contrabando, e diuedate dalla
chiesa, et alcune altre robbe.

Damiatà con Cattaro.
Lire. 1000. di Cattaro,
fanno in Damiatà al
Zeroui. cantera. 4. rot. 27.
Cantera uno forfori, fa
in Cattaro. L. 108.
Cantera uno Zeroui, fa in
Cattaro. L. 234. et un ter.
Cantera uno laidino, fa
in Cattaro. L. 150.
Et al grosso, fa. L. 126.
Vn cento di mene, fa
in Cattaro. L. 187.
E di

E di Damiatà si tragono
per Cattaro Zuccari, lini, risi,
cassia, piuma da letto, corij di
bou, e di buffali, et altre robbe.

Et econuerso si tragono per
Damiatà mele, cere, piombo,
et alcune altre robbe.

Damiatà con Spalatro.
Lire. 1000. grosse di Spa
latro, fanno in Damia-
ta al Xeroui. cantera. 5.
rotuli. 6.

Cantera uno forfori di
Damiatà, fa in Spala-
tro al sottile. L. 144.

Cantera uno laidino, fa in
Spalatro al sottile. L. 200.
Et al grosso, fa. L. 126.

Cantera uno Xeroui, fa
al sottile in Spalatro.
L. 312. in. 316.

Vno cento di mene, fa
al sottile in Spalatro. L. 250.

Di Damiatà si tragono per
Spalatro, Zuccari, lini, riso, piu-
ma da letto, corij di bou, et al-
cune altre robbe.

Et econuerso di Spalatro si tra-
gono per Damiatà, mele, e fi-
ghi: e se uendono bene, e cere,

et alcune altre robbe.

Damiatà con Ancona.

Lire. 1000. di Ancona,
fanno in Damiatà al
Xeroui. cantera. 3. e ro-
tuli. 67. in 70.

Cantera uno di Damiatà Xe-
roui, fa in Ancona. L. 268.

Cantera uno forfori di Da-
miatà, fa in Ancona. L. 124.

Cantera uno laidino, fa
in Ancona. L. 172.

Vno cento di mene, fa
in Ancona. L. 215.

E nota: che de Damiatà si
tragono per Ancona alcune
specie grosse: che sono peuere,
garofoli, canelle, Xereri, uerxi-
ni, cassia in canna, et alcune al-
tre specie, Zuccari, risi, corij di
bou, e di buffali.

Et econuerso si tragono di
Ancona per Damiatà, sauoni
bianchi, et olio, et alcune al-
tre robbe.

Puglia con Damiatà.

Cantera uno di Puglia,
fa al Xeroui. rotuli. 92.
in. 93. L. 296.

Cantera uno di Damiatà

Teroui, fa in Puglia.
cantera. 1. rotuli. 7.
Cantera uno forfori, fa in
Puglia. rot. 48. L. 135.
Cantera uno laidino, fa in Pu
glia. rot. 68. L. 188. e mez.
Vno cento di mene, fa in
Puglia. rotu. 85. L. 235.

Dilla Puglia si tragono per
Damiata, olio, mandole com=
mune rotte, e noselle, & oppio
& alcune altre robbe.

Di Damiata si tragono per
Puglia, peuere, garofoli, canel=
le, cassia in canna, Zuccaro di
una cotta, corij di boui, risi, &
alcune altre robbe.

Napoli dil Reame con
Damiata.

Cantera uno di Napoli, fa
al Teroui. rotu. 92. in. 93.

Cantera uno di Damia
ta Teroui, fa in Napo
li. cant. 1. rot. 296. e mez.

Cantera uno di Damiata
forfori, fa in Napoli.
cante. 1. rotu. 48. L. 135.

Cãtera uno laidino, fa in Na
poli. rot. 68. L. 188. e mez.
Vno cento di mene,

fa in Napoli. rotuli. 85.
L. 235. e mez.
Cantera uno. rot. 7. di
Napoli, fanno in Damia
ta. cante. 1. Teroui.

Di Damiata si tragono per
Napoli quelle medesime spe=
cie: lequali si tragono per Pu=
glia: ma cassia pure, assai si uen
de in Napoli, e Zuccari di una
cotta, risi, corij di boui, e buffa
li, & alcune altre robbe.

Di Napoli si tragono per
conuerso per Damiata, noselle
assai con scorzo, e senza scor=
zo, e formaçe: cioè casi caual=
li, & altri formaçe di Ca=
lauria, mele, uini rossi, & al
cune altre robbe.

Damiata con Sicilia.
Cantera uno. rot. 20. di
Sicilia, fanno in Damia
ta al Teroui. cant. 1.
Cantera uno di Damia
ta Teroui, fa in Sicilia.
cant. 1. rotu. 29. L. 300.
Cantera uno laidino, fa in
Sicilia. rotu. 77. L. 192.
Vn cento di mene, fa in Sici=
lia. can. rot. 96. L. 240.

58
E di Sicilia si tragono per
Damiata, melazxi di Zuccaro,
noselle con scorzo, casi caualli
assai, solfari, pietre pomeghe, &
alcune altre robbe.

Et ecouerfo di Damiata si tra-
gono per la Sicilia, peuere, ga-
rofoli, canelle, nose muschiade,
e cassia in canna, sale armonia
go, risi, & alcune altre robbe.

Cantera uno forfori, fa in
Sicilia. rot. 55. L. 138.

Damiata con Tripoli di
Barbaria.

Cantera uno. rotu. 17. forfori,
fanno in Tunise. cant. 1.

Cantera uno forfori, fa
in Tunise, & in Tripoli.
cant. 1. rotu. 85.

Cantera uno laidino, fa
in Tunise. cant. 1. rot. 19.

Vno cento di mene, fa
in Tunise. can. 1. rotu. 47.

Cantera uno Zeroui, fa in Tu-
nise. cant. 1. rot. 84. in. 86.

E di Damiata si tragono
per Tripoli, e Tunise alcune
specie grosse, & altre specie: co-
me sono peuere, garofoli, canel-
le, & alcune altre specie, e cas-

sia, benzui, muschio, ambraca-
no, zibetto, storace, e boraso,
camphora, lini in quantita, &
alcune altre robbe.

Di lordine dilla Tariffa
di Alessandria.

Benche molte nationi di
mercanti sappiano i costu-
mi di Alessandria: ma perche
so certo: che molti sono: liqua-
li non fanno: e che desidera-
no di sapere: pero conoscendo
il gran bisogno, e la grande
utilita, che ne pora seguire a
molti mercanti di molte na-
tioni: dico a quelli, che non
sono mai stati in tali luoghi:
e per essere luogo di gran gar-
boio, e mangiarie, e gran pa-
gamenti ad ogni mercan-
tia: e grande tare si dano a
mercantia. E per questo da-
ro notitia in prima: che robbe
si tragono di Vinetia per que-
sto medesimo luogo: e di molti
altri luoghi dil mondo: che
fanno per Alessandria. Et a
che peso si coprano in Vinetia
tutte le robbe: che fano per li:

H ii

e che pagamento ha ogni mercantia, ciascuna per si, & ogni mangiaria, & etiam a che peso si uendono de li ogni mercantia: & in che modo si paga il diritto dil Soldano: cioè il datio di ciascuna robba.

E nota: che tutte le robbe: che se mettono dentro di Alessandria, ouero che si discargano in terra, pagano di datio al Soldano dieci per cento: se intende di tanta robba: secondo la robba. E per il simile se il portasse ducati: il paga uno per cento. E se il mettesse contrabando, pagaria dieci per cento. E se fussero trouati gli arienti, pagano per ogni rotuli. 6. Zeroui: che sono 6. L. 12. grosse Vinetiane, ducati uno. Et appresso ui daro notitia: come risponderanno tutti i pesi di tutte le robbe: che se hauessero a mandare di la: abbatendo tutte le tare, e datio dil Soldano: che essendo di quiui, tu saperai il netto.

E uolendo anchora sapere quante lire di Vinetia di sa

uoni con gionta di tutte le tare, e datio, ti faranno cantera uno Zeroui.

Nota: che si uuele in prima fare il detto cantera. L. 312. in. 316. sottili Vinetiane: poi si uuele la tara di sacchi: che sono rotuli. 8. per sacco: e. 10. per cento dieci: che sono rotuli. 9. e dieci per cento dil Soldano di datio: che sono in tutto rotuli. 27. che sono in tutto. L. 416. poco piu. E tante lire andaranno a fare uno cant. Zeroui: ouero di altro luogo: sappiando i suoi pesi, e le sue tare.

Et anchora daro notitia appresso: come rispondono i pesi di molte terre di Italia, di Ponente, e di molti altri luoghi dil mondo con Alessandria: di quante sorti di cantera si usano in Alessandria: e tutte le sorti di pesi minudi: e che robbe si uendono a ciascuna sorte di cantera.

E nota che prima si è il cantera Zeroui: al quale si uendono

la maggior parte di tutte le robbe: che si portano de li in Alessandria: come in questo uedera per ordine.

Laltro cātera si chiama il cantera forfori. E questo si è il minor cātera, che sia in Alessandria. Et a questo si uendono tutti i coralli: eccetto i bottoni di coralli.

Et anchora si uendono al detto cantera ariento uiuo, & alcune altre robbe.

Laltro peso si chiama il Cento dille mene. Et a questo peso si uendono in Alessandria, Zafra no, senaprio, uerderame, risa gallo, & alcune altre robbe.

Laltro cātera si chiama cātera laidino. Ma a questo nō si uende niente, ma si cōprano lini.

Et anchora ti daro notitia di alcuni pesi minudiz: alliquali si uendono bottoni di coralli: cioè pater noster, & ambra fina di Fiandra: & arienti si uendono a detto peso: cioè a cento di pesi, che se chiama cosi.

Appresso di questo daro notitia di tutte le sorti di specie: co

si grosse, come minude: & a che peso si comprano de li: & che tara hanno ciascuna.

E nota: che tutte le robbe: che si uē dono i galea niēte pagano di datio al Soldano: & cosi dette robbe: che si uendono in naua: ma non se intēde gia tutto uno cargo: qualche qaantita se intēde. Specie che si cōprano al cantera forfori, sono queste. In prima peuere si uende a sporta: che sono rotuli. 500. forfori: che rispondono in Vinetia al sottile. L 700.

E nota: che auanti si garbella, al detto cantera si cōprano Zeri di tutte le sorti, & Zeri uerdi, & ogni sorte di sandali, e uerzini, i censo, lacche, mirra, cedoaria, semenzina, cāphora, e mirabolani conditi, e sechi, e di ogni sorte, gomma rabica, endego, Zuccari di tutte le sorti, Zuccari cādidi, e denti di auolio si comprano de li a ducati 23. 1/2. 24. il detto cātera forfori. Et i Vinetia si uē dono a peso sottile a grossi. 5. 1/2. 6. la lira. E appresso ti daro notitia: che

specie si comprano in Alessan-
dria a cento di mene: che sono
rotu. 180. forfori: che rispòdo
no i Vinetia lire. 250. sottili.

E prima si comprano a que-
sto peso, garofoli, e fusti di garo-
foli, canelle lunghe, macis, nose-
muschiade, galanga, spigonar-
do, cardamomo, aloe patico bo-
raso, camphora, galbina, sacra-
colla, seraphina, oppoponago, tu-
cia, sale armoniago, sangue di
drago, spodio di canna, sena, eu-
forbio, turbit, legno aloe, ben-
zuino, riobarbaro, scamonea, e
māna: e queste si uendono a ro-
tuli forfori. Al cātera Zeroui si
cōpra de li i Alessandria, cas-
sia in cāna: et al cātera laidino
si cōprano lini, e non altra cosa.
E prima ui daro notitia di alcu-
ni metalli: come sono stagni, ra-
mi, lottoni, et altri metalli, a
che peso si uendono in Alessan-
dria, e che tara che hanno.

Stagni in uerga si compra-
no in Vinetia a peso grosso:
a tanti ducati il miaro: e uen-
dessino in Alessandria al cāte-
ra Zeroui: non essendo ligadi,

non si da tara alcuna: et essen-
do ligadi, et inuogliadi con ca-
neuaZZi, si fanno la tara, ma
poca cosa. Si doueriano rispòde-
re senza alcuna tara cātera. 5.
Zeroui. Ma perche il si trage il
datio dil Soldano, nō torna piu
di cantera. 4. e mezzō. E tan-
to manco, quanto saria quella
poca tara dillo inuoglio dil ca-
neuaZZo: et hanno di spesa
minuda per cantera a tempo
di galee de remi.

Rami in pani si compra-
no in Vinetia a peso grosso: a
tanti ducati il miaro: e uendes-
sino in Alessandria al cantera
Zeroui senza altra tara: uorria-
no rispondere cantera. 5. ma
per il diritto: cioè il datio dil
Soldano: che sono dieci per cen-
to, come hauemo detto per auā-
ti, non rispondono piu di can-
tera. 4. e mezzō. Et hanno
di spese minude per cantera
de remi.

Piombi si comprano in Vi-
netia a peso grosso, e uendes-
sino in Alessandria al cante-

ra Zeroui senZa alcuna tara: uorriano rispondere cantera cinque Zeroui: ma per il datio dil Soldano non rispondono piu di cantera quattro e mezzo, come d sopra hauemo detto. Et per spese minude per cantera de remi.

Enota: che lire. 290. di Ragusi, fanno cantera uno Zeroui: mettendo a conto il datio dil Soldano: ma senZa datio. L. 264. di Ragusi, fariano in Alessandria cantera uno Zeroui.

Banda raspada si compra a peso grosso in Vinetia a tanti ducati il centenaro.

E uendessi in Alessandria al cantera Zeroui senZa alcuna tara: uorria tornare cantera cinque Zeroui: ma per il datio dil Soldano: che si tra ge. 10. per. 100. non risponde piu di cantera quattro, e mezzo: e hanno di spese minude al tempo dille galle de remi.

Filo di lottone tirado si compra in Vinetia a peso grosso, a

tanti ducati il centenaro: e uendessi in Alessandria al cantera Zeroui senZa alcuna tara: uole tornare come gli rami: ma per tragere il datio dil Soldano, non risponde piu di cantera quattro, e mezzo.

Cere si uendono al cantera Zeroui: e dassi di tara rotuli. 6. per sacco: ma essendo in pani con le caneuazze inuogliade, come si fa, si da di tara. 110. per cento: e per il datio dil Soldano si da rotuli. 10. per cantera.

Enota: che, L. 317. di Ragusi, fanno cantera uno Zeroui con tara di. 110. p cento: e per datio dil Soldano rotuli. 10. per cantera: ti resteranno netti rotuli. cantera uno Zeroui.

Mandole comune di Puglia rotte si coprano in Puglia a tanti tari il cantera: il qual cantera risponde in Alessandria al Zeroui. rotuli. 92. e dassi di tara rotuli. 6. per sacco: e cento dieci per cento: e per datio dil Soldano. 10. per. 100.

H iiii

si che abbatendo tutte queste tare, e datio, restano netti rotuli. 70. in. 72. Zeroui. E tutte queste tare si dano a mercanti grossi, che fanno cargo di nauis: e che discargano in dogana: ma a qualche marinaio, ouero bazariotto, che uendesse in naue, non haueria alcuna di queste tare di datio. Risponderia in naue il detto cantera di Puglia rotuli. 92. E nota: che certo tu uoi rotuli. 135. di Puglia a fare uno cantera Zeroui: mettendo a conto tutte le tare, e datio dil Soldano.

Gotare: cioè melazzi di Zucaro di Palermo, o di altro luogo, si comprano in Palermo a tanti tari il cãtera: e uendessino in Alessandria a caratelli: e dassi tanti caratelli per sporta di peuerere: secondo che si accorda luna parte, e l'altra. E nota: che detti caratelli uoleno essere pieni: pche p il cocone si tocca il melazzo cõ il dito grosso: e si uole pesare luno da rotuli

350. Zeroui. E più auuertisse: che non essendo carezzadi detti caratelli: cioè che il mancasse qualche poco: gli Mori ti togliano due caratelli per cento. Et il Cadi dil Dachiri si ti tolle per ogni cargo caratello uno per sua usanza.

E di quiui in Alessandria si uede sopra la marina, gli Mori pagano elli il diritto dil Soldano ducato uno, et uno terzo p caratello: tocca tale datio al Armiraglio. Di tutte altre spese nel trager dil peuerere di sensaria si paga ducati uno p sporta di peuerere: e tutte le altre spese, come hanno le specie di contadi, ne altri Mori, eccetto mercanti dil Soldano, non ponno comprare tale mercantia: pche tutti i melazzi sopradetti sono per conto dil Soldano.

E nota: che rotuli. 420. di Palermo, faranno rotuli. 350. Zeroui: che tanto uol pesare uno caratello, come detto habiamo di sopra.

E cantera. 4. rotuli. 20. di Palermo, faranno uno ca-

ratello di rotuli. 350. Zeroui.
E questo è certo.

Castagne (cioè maroni) si comprano in Vinetia a tanti grossi il staro: che sono. L. 224. grosse: & in Alessandria si uendono al cantera Zeroui: e dassi di tara rotuli sei per sacco: e non si da altra tara. Ma nota: che il si da a più officiali dilla dogana de Mori: & alle mercantie dil Soldano: & a guardiani: & a pesadori: & alcuni altri Mori: & al li fanti dil peso per sue regalie sacchi. 22. e rotuli. 50. Zeroui per cargo di naue. Chiamassino dette regalie Vsanze di tume. E questi. 22. sacchi, e rotuli 50. si dano da sacchi cento in suso: e sia che quantita si uoglia. E da cento sacchi in giu: so, non si paga tali regalie: ma si paga rotuli. 6. per sacco: mettendo dentro dilla terra si paga il diritto dil Soldano: che sono cantera. 10. per cento. E nota: che ogni. L. 224. grosse Vinetiane: che sono uno staro, nō rispōdono più che ro. 75.

61
Zeroui, dopoi, che sono consignate al compratore: cioè al Moro. Et a questa ragione si uorriano. L. 300. grosse a fare uno cātera Zeroui, hauendo tate mangiarie: et hāno di spesa minuda per sacco de remi.

E nota: che detti maroni si uogliono essere di quelli dil cōtado di Bologna: ouero dil cōtado di Imola, o dilla ualle di Lamone. E questi sono i migliori: che si possono portare in Alessandria: e barattasi per tātto peuere: e dassi tanti cantera per sporta di peuere: che sono L. 700. Vinetiane.

E nota: che quando si indouina andare presto, & essere delli primi si fa di gran guadagno de detti maroni.

E bisogna portare di quiui gli sacchi per uendergli.

Olio in botte si uende in Alessandria al cantera Zeroui: e dassi di tara il quarto di tutto quello pesa la botta.

Ma nota: che pesando la botta più di. 520. il Moro non

12
rif fa niente. Ma pesando la bot-
ta manco di. 520. tu rissarai
al Moro il quarto di rotu. 20.
E poniamo: che la botta pesa =
se rotuli. 500. tu gli dei rissa-
re al Moro rotuli. 5. che sono
il quarto di uinti.

Il miaro di lolio di terra di
Bari, si è tanto, quanto il mia-
ro di Vinetia: che sono lire
1210. grosse a peso: che uor-
riano tornare in Alessandria
rotuli. 605. Zeroui. Ma per il
diritto dil Soldano: che sono
dieci per cento, & altre man-
giarie, non risspondono piu di
rotuli. 520. in. 530. & hanno
di spesa minuda per botta de
remi: e dassi tante cante-
ra di olio a baratto per spor-
ta una di penere.

Olio in udri si uende in
Alessandria pure al cantera
Zeroui: e dassi di tara rotuli. 5.
per udro: e cento cinque per
cento. E uendendone da udri
cento in suso (oltre lire dieci
per cento dil datio dil Solda-
no, gli ua anchora udri. 5. per
cento: & hanno di spesa, come

hanno i meli in udri. E si por-
tassi udri. 150. della misura di
Bari: che ogni. 16. udri, fanno
quaranta miri: che sono lire
1210. grosse Vinetiane: che do-
ueriano fare in Alessandria
cantera. 6. Zeroui: che uiene ad
essere per udro, rotuli. 38. po-
co manco netti: tragando tut-
te queste tare: et il datio, ti resta-
rão netti udri cento. E la ra-
gione è questa: che. 15. udri toc-
ca al Soldano: e per tara di ro-
tuli. 5. p udro, ne ua udri. 20.
e. 5. udri per. cento, ne ua udri
7. e mezz0. e. 105. per cento,
ne ua udri sette, & un settimo:
che sono in tutto udri. 50. E
cosi tu uiene a pdere il ter0.

Olio di Sibilia si compra
de li a tanto la quartara: e uen-
dessi in Alessandria al cante-
ra Zeroui: e dassi di tara, rotu-
li. 20. per Zarra: e dieci p cen-
to. E uendendone da Zarre cen-
to in suso, si da Zarre cinque
per cento: e per datio dil Sol-
dano, si da Zarre dieci per cen-
to: e per piu spese minude, si

dano per Zarra de remi.

Olio magar bino di Tripoli di Barbaria, e di Tunise, si compra de li a tanti matare: che sono rotuli. 42. E matari. 27. e mezz'zo, in. 28. fanno uno miaro di Vinetia: che sono lire. 1210. grosse a peso: in Alessandria si uendono al cantera Zeroui, pesando la Zarra manco di rotuli. 150. luna: si da di tara il terzo. E pesando di piu di rotuli. 150. si da di tara il quarto. E rotulo uno per il stroppaio. E uendendone da Zarre cento in suso, si da Zarre. 5. per cento. E per il datio dil Soldano si dano Zarre. 10. per. 100. Et hanno di spese minude p Zarra de remi.

Olio di Maiolica si compra de li a quartara: che è a peso grosso Vinetiano la detta quartara lire. 28. e mezza in 29. grosse dil certo.

Et in Alessandria si uende al cantera Zeroui: e dassi di tara rotu. 40. per Zarra grande: e rotuli uno per stroppaio:

e. 10. per. 100. E uendendone da. 100. Zarre in suso, si paga Zarre. 5. per. 100. e per datio dil Soldano si dano Zarre 10. per. 100. si che per fare uno cantera Zeroui, tu uuoi quartara numero di Maiolica: Et hanno di spesa minuda de remi.

Nofelle rotte di Napoli dil Reame si comprano de li a tanti tara il cantera: e uendes= fino in Alessandria al cantera Zeroui: e dassi di tara, rotu. 8. per sacco: e. 10. per. 100. et hanno di spesa tanto quanto le madole rotte: e per datio dil Soldano cantera. 10. per. 100.

Risponde il detto cantera di Napoli netto di tutte le mangiarie, e datio, rotuli. 72.

E nota: che rotuli. 135. di Napoli ti faranno cantera. 1. Zeroui: mettendo a conto tutte le tare, e mangiarie, e datio dil Soldano. E questo se intende discargando in terra.

E uendendo in naue, il can=

tera di Napoli ti risponderia,
rotuli. 92. Zeroui: perche non
haresti tara, ne mangiar-
ria, ne datio alcuno. Et han-
no in terra spese minude per
cantera de remi.

Noselle integre dil Reame
di Napoli, si fanno per terra
di Lauoro: si comprano ad uno
cento: ilquale si chiama cosi:
che è il detto ceto, tumani. 606
a misurare uedessino i Alessan-
dria al cantera Zeroui: e dassi
di tara, rotuli. 6. per sacco. E p
molte mangiarie, che si fanno
in Alessandria, si danno per
cargo di dette noselle di naue
sacchi. 22. e rotuli. 50. Inten-
dendo da sacchi cento in suso.
E chiamassino dette mangia-
rie di sacchi. 22. rotuli. 50.
Vsanza di tume: che sono re-
galie, che portano a Mori: e per
il diritto dil Soldano dieci per
cento, rispondono i detti tuma-
ni. 606. battendo tutte le tare,
e mangiarie, e datio. cant. 80.
in. 83. quando il frutto è sec-
co: ma quando è fresco, non ri-
sponde piu che cerca cantera

86. in. 88. Et hanno di spesa
minuda per sacco de remi.

E barattassino dette nosel-
le a tanto peuere, ouero garof-
li, e che specie che si uoglia.

Nose dilla Marca di Ric-
canati, ouero di Fermo si com-
prano nella Marca a tanti bo-
lognini la somma: che sono sta-
ra. 2. Vinetiane: che sono a pe-
so grosso Vinetiano. L. 240.
in Alessandria si uendono al
cantera Zeroui: e dassi di tara
rotuli. 6. per sacco: e per molte
mangiarie si fanno de li si da-
no a Mori per sue regalie per
usanza di tume sacchi. 22. e
rotuli. 50. per cargo. Intenden-
do da cento sacchi in suso, si
dano dette regalie di sacchi
22. e rot. 50. et hāno di spesa
minuda per sacco de remi.

E per il datio dil Soldano
cantera dieci per cento.

Fighe fanno per Alessan-
dria: e uendessino al cantera Ze-
roui: e dassi di tara (essendo
in sacchi) rotuli. 6. per sacco:
Et. 110. per cento: e dieci per
cento dil Soldano: che sono i

tutto. E se il sacco fusse uno cantera, hauereſti rotuli. 25. per cantera di tare, mangiarie, e datio. E comprádogli in Dalmatia. L. 250. groſſe Vine- tiane, te fariano uno cātera Zeroui: mettendo a conto tutte le tare, emāgiarie, e datio: uendēdo dentro dalla terra: ma uen- dendo in naue, ouero in galea, non hauereſti alcuna tara, ne pagamento.

E L. 200. groſſe Vine- tiane, ti faranno cantera uno Zeroui: e p ſpeſe minude in ter- ra ſi hanno p ſacco de remi.

Suſine ſecche di Napoli: ouero di Sicilia ſi uendono in Aleſſandria al cātera Zeroui: e daſſi di tara il quarto, eſſen- do in barili: ouero in botte: e eſſendo i ſacchi, ſi dano rotuli 6. per ſacco: e cento dieci per cento: e per il datio dil Soldano dieci cantera per cento, uenden- do in terra: ma uendendo in naue, ouero in galea, non paga datio alcuno, ne tara. E rotuli 108. di Napoli ti farāno cā- tera uno Zeroui, uendendo in

63
naue: e diſcargando in dogana, uorreſti rotuli. 135. di N- poli ti faria uno cantera Zeroui: e per ſpeſe minude per ca- ratelli de remi.

Zebibo di Natolia dalle Smirre, fanno per Aleſſandria: e compraffi in Natolia a tanti aſpri il cantera: e uendeſſi in Aleſſandria a cantera Zeroui: e daſſi di tara rotuli. 10. per fardo di Zebibo: e. 110. per cen- to: e per datio dil Soldano can- tera. 10. per cento: e hanno a dare a Mori per le ſue rega- lie da fardi cento in ſuſo: oue- ro da cento ſacchi in ſuſo per uſanza di tume, ſacchi. 22. e rotuli. 50. ouero fardi. E nota: che cantera. 27. Genoueſi, fan- no cantera. 10. Zeroui netti di tara, e di datio.

Mele in caratelli ſi compra in Romagna, e nello Bologneſe a tanti bolognini il centenaro: e uendeſſi in Aleſſandria al cā- tera Zeroui: e daſſi di tara per il legno il quarto di tanto, quā- to peſa il caratello: e. 110. per cento: e per il datio dil Solda-

no si da cantera. 10. p cento.

E nota: che. L. 262. 2. 264. Bolognese, fanno in Alessandria. cant. uno Zeroui senza alcuna tara, e senza datio: si intende uendendo in naue, ouero in galea.

Mele di Dalmatia pure in caratelli, si compra a tanti ducati il miaro in Spalatro, ouero nel braccio di Maina a peso grosso Vinetiano. E lire. 200. grosse, fanno cantera uno Zeroui in Alessandria: uendendo in naue, ouero in galea senza alcuna tara: ma uendendo in terra, dassi di tara il quarto di tanto, quanto pesa il caratello, ouero secondo che tu te accordi con piu tuo uantagio: e dassi anchora. 110. per. 100. e per datio dil Soldano. 10. cantera per. 100.

Mele in Zarre si uende in Alessandria al cantera Zerouite dassi di tara il quarto, e rotulo uno per stropiaio. E uendendo da Zarre. 100. in suso, paga di tume Zarre. 5. per

cento: e per il diritto dil Soldano tu paghi. 10. cantera per centa, discargando in dogana: ma si tu uendi in naue, ouero in galea, non hauereffi alcuna di queste tare, ne diritto dil Soldano. E la tara dille Zarre: dillequali tu ti accordi con il Moro. con piu tuo uantagio.

Mele in udri di Cipri, ouero di altro luogo, si uende in Alessandria al cantera Zerouite dassi di tara rotuli. 5. per udro: e rotuli. 105. per. 100. E capitando da udri. 100. in suso, pagano i tumi: e chi mette in piu nomi, non paga detti tumi: ma se intende discargando in dogana.

E uendendo in naue, ouero in galea, non hanno queste tare, ne pagamento.

E nota che cantera uno di Cipri, fa in Alessandria cantera. 2. rotuli. 40. Zeroui.

Forma di qual sorte si uoglia, si uende in Alessandria al cantera Zeroui: e dassi di tara rotuli. 100. p fardo: e. 119. per. 100. e hanno di spesa,

come le fighe in fardo.
E nota : che ogni nauilio,
che conduce formazze in Ales-
sandria, paga per regalia pez-
ze. 13. per cargo, discargando
in dogana : e con naue, e con
galee non si paga alcuna rega-
lia, ne datio dil Soldano.

Sauoni bianchi da naviga-
re, fanno per Alessandria: e co-
prassino in Vinetia a peso sot-
tile: & in Alessandria si uen-
dono al cantera Zeroui. Il det-
to miaro uorria rispondere can-
tera. 3. rotuli. 17. in uinti: ma
per le gran tare, che si dano,
che sono rotuli. 8. Zeroui per
saccoe. 110. per cento. E per il
datio dil Soldano, rotuli. 10.
per cantera, risponde detto mia-
ro, cantera. 2. rotuli. 33. in. 35.
Zeroui: & hanno di spesa per
sacco de remi.

Mastici di Scio, fanno per
Alessandria: e comprassino a
tanti ducati la cassa: e uendessi
no in Alessandria a cantera
Zerouize dassi di tara il quar-
to: e per il datio dil Soldano

10. per. 100. & hanno di spe-
sa minuda per cassa de remi.

Cenabrio si compra in Vi-
netia a peso sottile, a tanti du-
cati il centenaro: e uendessi in
Alessandria a cento di mene: e
pesassi al cãtera Zeroui: e dassi
rotuli. 100. Zeroui per. 120.
di mene: e pesassi in panni in-
uogliado, e dassi di tara, secon-
do che tu ti accordize. 110. p.
100. e per il diritto dil Solda-
no, 10. per. 100. uorria rispon-
dere mene. 386. ma non rispõ-
de piu di mene. 316. & hanno
di spesa minuda per cantera
de remi.

Verderame, fa per Ales-
sandria: e comprassi in Vine-
tia a peso sottile: e uendessi in
Alessandria al cantera forfo-
ri. Il miaro sottile di Vinetia,
quando si ha gli suoi pesi giu-
sti, uorria rispondere in Ales-
sandria cantera. 6. rotuli. 95.
forfori: e dassi di tara, secondo
che tu ti accordi: e per il di-
ritto dil Soldano, dassi cante-
ra. 10. p. cento: canãdo il dirit-
to dil Soldano, ti resta. rotuli.

625. forfori: & hanno di spesa minuda per barile de remi.

Arienti uiui si comprano in Vinetia a peso sottile a tanti ducati il cētenaro: e uendessi no in Alessandria al cantera forfori. Il miaro sottile uorria tornare: quando ha gli suoi pesi giusti. rotuli. 695. forfori: e dassi di tara, secondo che tu ti accordi. E per il diritto dil Soldano. 10. per. 100. risponderiano netti. rotuli. 625. forfori: & hanno di spesa minuda per barile de remi.

Risagallo si compra a Vinetia a peso sottile a tanti ducati il centenaro. In Alessandria si uende a cento di mene: e dassi rot. uno per mene. 120. che sono cantera uno Zeroui: e dassi di tara per caratello il quarto: come ti ho detto: e. 110 per. 100. e per il diritto dil Soldano. 10. p. cento. Ma uendendo in galea, non paga datio alcuno, se non la tara, tanto quanto sia honesto. E discargādo in dogana, tu haueresti tutte le spese sopradette, e datio:

& hanno di spese minude per caratello de remi.

E lire. 378. sottili con tutte le tare, e datio dil Soldano, ti farāno in Alessandria mene. 120.

Oro pigmento si cōpra in Vinetia al peso sottile a tanti ducati il miaro. Vendessi in Alessandria al cantera Zeroui: e dassi di tara per il caratello il quarto: e dieci p. cento p. datio dil Soldano: e dieci per cento hāno di spesa minuda: come il mordasanguē de remi.

Il detto oro pigmento: che si compra in Salonichio a tanti ducati il cātera. E cātera uno. e rotuli. 79. di Salonichio, fanno in Alessandria cantera uno Zeroui. Ma per le tare: e cento dieci per cento: e per datio dil Soldano ti bisogna a fare uno cantera Zeroui. rotuli. 204. E tanti faranno uno cantera Zeroui con tutte le tare, e datio dil Soldano: e per spese minude de remi.

Grepola (cioè tartaro) che fa per Alessandria, si compra in Vinetia

in Vinetia a peso grosso a tanti ducati il miaro. In Alessandria si uende al cantera Zerouiz: essendo in botte; e dassi di tara il quarto: ouero, secondo che tu ti accordi: e 110. per 100. Et essendo in sacco si da rotu. 6. per sacco: e 110. per 100. e per il diritto dil Soldano dieci per cento.

Lire. 250. grosse, fanno cantera uno Zeroui, con tutte le tare, e datio, quando si uende in dogana: ma quando si uende in galea, ouero in naue. L. 200. grosse Vinetiane, farano uno cantera. E lire. 1000. grosse, faranno cantera. 5.

Cophali, che si fanno per Alessandria: e comprassino in Vinetia a peso grosso, a tanti ducati il miaro: e uendessino in Alessandria al cantera Zerouiz: dassi di tara per gli cophi, secondo che tu ti accordi: e 110. per 100. e datio dil Soldano. 10. per 100.

Gozime fanno per Alessandria: e comprassino a peso grosso, a tanti ducati il miaro: e

65
uendessino in Alessandria al cantera Zerouiz: dassi di tara. rot. 6. p. sacco: e 110. per 100. e per datio dil Soldano. 10. per 100. E lire. 250. grosse ti faranno cantera uno Zerouiz: mettendo in dogana: e se tu uede in galea, ouero in naue. lire 200. grosse ti faranno cantera uno: e hanno di spesa minuda per cantera de remi.

Loldono si cōpra in Cipri, e fa per Alessandria, e p il Caieroz: e comprassi a cantera a tanti bisanti il canteraz: uendessi in Alessandria al cantera Zerouiz: dassi di tara. rot. 6. per sacco: e 110. p. 100. e p datio dil Soldano dieci per cento. E mettendo a conto tutte queste tare, mangiarie, e datio si uole. rotu. 52. in. 53. Cipriotti: e tanto fara uno cantera Zerouiz: mettendo in terra con tutte le tare, e datio dil Soldano: e per spese minude per cantera de remi.

Lume di rocca si fa per Alessandria: si compra in Constantinopoli a tanti aspri il can

tera: in Alessandria si uende
al cantera Zerouiz dassi di ta
ra, essendo in botte il quarto.
Ma nota: che la botte uoda uo
le pesare tanto, quanto è il
terzo dilla robba, che tu met
ti dentro. Et in questo modo se
fare non puo essere inganna
to, ne luna parte, ne l'altra: do
poi si batte il Moro. 10. p. 110.
E anchora per datio dil Sol
dano. 10. cantera per. 100.
E nota: che rot. 179. di Con
stātinopoli, fanno rotuli. 100.
Zerouiz: ma per le tare: che si
dano: e il datio dil Solda
no si uole rotu. 214. di Con
stātinopoli: e tanti farāno uno
cantera Zerouiz con tutte le ta
re, e datio. E per questo modo
si potra sapere stando in Con
stātinopoli, quanti aspri ue
nerail cantera per il caueda
le: e per spese minude per can
tera de remi.

Za fari si comprano in Vi
netia a peso grosso: e uendessino
in Alessandria al cantera Ze
rouiz: dassi di tara rotu. 6. per
sacco: e. 110. per. 100. E in

barile si da per tara, secondo
l'accordo: che si fa: e. 110. per
100. e per datio dil Soldano
10. per. 100. E hāno di spese
minude per cantera de remi.

Sbiaca si compra in Vine
tia a tanti ducati il barile: il
qual barile si intende essere
netto. L. 100. sottile: e uende
si in Alessandria pure a tan
to il barile senza alcuna tara.
E mettendo in dogana si paga
il diritto dil Soldano: che so
no. 10. per. 100. E hanno di
spesa minuda de remi quat
tro in cinque per barile. E no
ta: che il barile se uole pesa
re, rot. 35. Zerouiz: che sono lire
110. in. 111. sottile.

Draganti fanno per Ales
sandria: e comprassino in Ro
mania a Patras: e uendessino
in Alessandria al cantera Ze
rouiz dassi di tara per sacco. rot.
6. e. 110. per. 100. e per da
tio dil Soldano. 10. per. 100.
E mettendo tutte queste tare,
e datio dil Soldano insieme, so
no. rot. 25. E lire. 300. di Pa
tras, fanno cantera uno Zerouiz:

mettendo con gionta di rotu.
25. & hanno di spese minude
de remi. 6. per sacco.

Zafrani fanno per Alessandria, e per il Caieroz com-
prassino a l'Aquila: che si ne fa
gran quantitate uendessino in
Alessandria ad uno peso: ilqua-
le si chiama Cento di mene:
che sono rotu. 83. Zeroui: che
sono lire. 223. in. 229. dillo
peso dill'Aquila: ouero di Lan-
zanore dassi di tara in Alessan-
dria. 110. p. 100. et uno quar-
to di mene per. 100. nō dando
li spesa alcuna p' essere di mol-
ta ualuta. Ma nota: che metten-
doli in dogana, si paga il datio
dil Soldano: ma uendendoli in
galea, ouero i naue, nō si paga
datio alcuno, ouero tara.

Panni di lana di molte sor-
ti, fanno p' Alessandria. E pri-
ma pāni di Vinetia fini, scarlat-
ti, e pauonazze: e pāni Padoani
tenti in scarlato: e pāni Bressa-
ni: e pāni bastardi: e pāni san-
toni: e pāni roccar: e pāni Zener-
uini: e pāni feltrini: cioè biache-
te tente: & altre sorti di pāni.

60
E braccia. 100. di pāni sopra-
detti a misura di Vinetia, ti fa-
rāno a misura di picchi di Ales-
sandria picchi. 124. in. 125. ab-
battēdo il diritto dil Soldano:
che sono. 10. per. 100. e funno
picchi. 114. in. 115. se intende
uendendo dentro dilla terras:
cioè in fontego: ma uendendo
in galea ti risponderanno pi-
chi. 124. in. 125. & hanno di
spesa per balla de remi.

Pāni di seda (cioè damaschi-
ni, ueludi, e pāni di oro, e pan-
ni d'ariento), fanno p' Alessan-
dria. E braccia. 100. di Vine-
tia di detti pāni di seda, ti farā-
no in Alessandria picchi. 115. &
117. ma abbatendo il diritto
dil Soldano nō ti rispoderāno
piu che picchi. 104. in. 105.
ma uendendo in galea, ouero i
naue, farāno picchi. 115. e p' spe-
se minude per cassa de remi.

Coralli si uendono in A-
lessandria ad uno peso, ilqua-
le si chiama Vendeda: e pesa-
si al cantera forfori: che so-
no lire. 140. Vinetiane: e can-
tera uno detto forfori, si è

uendede. 12. e uendeda una si
è rotuli. 8. & un terzo forfo-
rize uendede. 4. si intendono
cassa una di buona uendeda: e
dassi. 110. per. 100. E piu si
da un'altra tara, secondo che
tutti accordi, e secondo la sor-
te di coralli. E prima: a coral-
li in branca si dano di tara
110. per. 100. e uendeda una
per cassa: e l'altra sorte di co-
ralli: che se chiama Toro, si da
uendede. 2. e mezza per cas-
sa di buona uendeda: e l'altra
sorte si chiama bastardo, si da
uendede. 6. per cassa: e piu, e
manco, secondo l'accordo, il-
quale si fa.

Zopper: che è l'altra sorte di
coralli, si dano uendede. 6. in
8. p. cassa di buona uendeda: e
pagassi al Cadi dilla dogana p
le tre sorti principali ducati
uno, sia che quātita si uoglia.
E nota: che il pesador dilla do-
gana ha branca una di coralli
p. sua usanza: & hanno di spe-
se minude per cassa de remi.
E per il diritto dil Soldano die-
ce per cento.

Bottoni di coralli (cioè pa-
ter noster) si comprano in Vi-
netia a peso sottile: e uendes-
sino in Alessandria a cento de
pesi: e dassi di tara per le cor-
de. 105. per cento: e gli Massa-
rini hanno p. sua usanza cor-
de. 2. di peso. 50. & al pesado-
re di dogana corda una de pesi
20. sia che quantita si uoglia,
mettendo in dogana: ma uen-
dendo in galea, ouero in naue
non hanno alcune di dette spe-
se, ne mangiarie.

E nota: che detti bottoni di co-
ralli si comprano in Genua,
& in Sicilia assai. E uoleno
essere tondi, e grossi: e sopra
il tutto buono colore.

Vari crudi, e conzi si com-
prano in Vinetia a numero, a
tanti ducati il miaro: e uen-
dessino in Alessandria a con-
to, a tanti ducati il centenaro
senza alcuna tara, ne datio al-
cuno: salvo gli guardiani per
lo entrare dentro si paga per
botta maidini. 2. o cerca: e fas-
si portare con caualli, ouero cō
sommieri, come si uuole.

Arieti di bolla, che sono dilla
liga dil marcello : che tiene di
rame p marca caratti. 60. fan-
no p Alessandria: e cōprassino
in Vinetia, a ducati. 5. e grossi
19. in. 20. la marca : che sono
onze. 8. Vinetiane: che fanno i
Alessandria al presente cerca
pesi. 76. in. 77. Soleua rispon-
dere la detta marca per auanti
pesi. 78. & un quarto : ma al
presente nō risponde tanto per
essere cresciuti i pesi: e uendes-
fino detti arienti a cente de pe-
si, a tanti ducati il centenaro:
ouero il miaro de pesi. E pesi
mille soleano fare marche. 12.
& onze. 6. e quarti. 2. ma al
presente uole piu ariento a far
pesi mille, poca cosa di piu. So-
leuassi uendere ducati. 78. in
80. e soleuassi guadagnare. 4.
in. 5. p. 100. di detti arienti.
E nota: che detti arienti paga-
no de datio pogni rot. 6. zero
ui: che sono lire. 12. grosse Vi-
netiane: che sono marche. 24.
& onze una e mezza pagano
ducato. 1. di tutti. rotu. 6. &
onza. 1. al Soldano. E perche

anchora si portano de li monte
de di cecca (cioè marcelli, o mo-
cenighi) pagano pure di da-
tio il simile : cioè ducato uno
per lire. 12. grosse.

Ducati doro in groppo: iqua-
li si portano in Alessandria:
metterli dentro dilla terra, quā-
do si dano per nota, si paga al
Soldano ducato uno per. 100.
E non dando per nota : e fusse
trouato alla porta, pagaria du-
cati. 10. per. 100.

Bossi si uendono in Ales-
sandria a centenara di pezze:
cioè a numero : e dassi pezze
110. per. 100. e per diritto dil
Soldano. 10. per. 100. e per
spese minude per ogni cento
pezze de remi.

Legnami fanno per Ales-
sandria: e comprassino in Na-
tolia, ouero a Rodi a tanti a-
spri il cantera: e uendessino in
Alessandria al cantera zero ui:
e dassi di tara. rotuli. 10. per
fardore. 110. per. 100. e per
il diritto dil Soldano. 10. per
100. & hanno di spesa minu-
da per fardo de remi.

Sede di cavallo, ouero di
porco, si comprano in Vine-
tia: e uendessino in Alessandria
al cantera Zerouie: e dassi di ta-
ra. rot. 6. per sacco: e. 110. per
100. Ma nota: che essendo in
barile, ti accordi, e fassi la ta-
ra, secondo l'accordo, ilqual si
fa: e per datio dil Soldano
10. per. 100. Et hanno tanto
di spesa minuda, come i sa-
uoni de remi.

Solfari si fanno per Alef-
sandria: e comprassino a peso
grosso di Vinetia: e uendessi-
no in Alessandria al cantera
Zerouie: e dassi di tara il quar-
to, essendo in casse, ouero in bot-
te. E per il diritto dil Solda-
no. 10. p. 100. et hanno di spe-
sa minuda per cassa de remi.

Caneuazze si cōprano a tã-
ti ducati il miaro dil braccio:
e i Alessandria si uendono a
cento de pichie: pagano per il
diritto dil Soldano. 10. per
100. Et hanno di spese minu-
de per balla de remi.

E nota: che braccia. 100. det-
ti Vinetiani, fanno pichi. 125.

e dassi di spesa minuda per bal-
la de remi.

Vini, e maluasie uolendogli
mettere dentro di Alessandria,
pagano molte spese: che sono in
sommacerca ducati. 7. per bot-
ta. E nota: che uogliono esse-
re botte grande.

Come rispondono alcune
merci: che si tragono di Vine-
tia, e di molti altri luoghi per
Alessandria: e molte robbe da
mangiare: come sono, olio, man-
dole, noselle, castagne, nose, e
mele, per quello sono confi-
gnate a Mori per mani di fat-
tori, quello debbono risponde-
re netto di tutte, e dil diritto
dil Soldano.

E prima.

Rame in pani il miaro gros-
so risponde netto dil tutto: e dil
diritto dil detto Soldano. can-
te. 4. rotu. 50.

Stagni in uerga il miaro
detto grosso risponde netto dil
tutto: e dil diritto dil Soldano.
cant. 4. rot. 50.

Piambi, il detto miaro gros-

fo risponde netto dil tutto : e
dil diritto dil Soldano, can-
te, 4. rotu. 50.

Rame filado, e filo di lot-
tone, e bacili di lottone rispon-
dono netti di tutto : e dil di-
ritto, cant. 4. rot. 50.

E questi tutti sopradetti si in-
tendono al cantera Zeroui.

Ariento uiuo il, miaro sot-
tile risponde al cantera forfori
netto di tutto : e dil diritto.
cante, 6. rotu. 24.

Verderame, il miaro sottile
risponde netto di tutte le tare:
e dil diritto dil Soldano in ossa-
ra, risponde mene. 326.

Cenabrio il miaro sottile
risponde netto di tutte le ta-
re: e dil diritto dil Soldano,
mene. 316.

Risagallo il miaro sottile
risponde netto di tutte le tare:
e dil diritto, mene. 316.

Sauoni bianchi di Vine-
tia il miaro sottile, che a quel-
lo peso si comprano, uouere ri-
spondere netto di tutte le tare:
e dil diritto dil Soldano, cant.
2. rot. 35. Zeroui.

Olio di Puglia dilla misura
di Bari: che sono stara. 40. che
pesano lire. 1210. grosse: che so-
no miri. 40. Vinetiani: uouole
rispondere netto di tutte le tare:
e dil diritto dil Soldano, cante-
ra, 5. e rot. 18. in. 20.

Mandole di Puglia comu-
ne, il cātera di Puglia uouole ri-
spodere i Alessandria netto di
tare, e di tume, e dil diritto dil
Soldano. rot. 72. Zeroui.

Noselle di Napoli (cioè di
terra di Lauoro) il cento di q̃l
le risponde in Alessandria net-
to di tutte le tare, e di tume, e
dil diritto dil Soldano. cante-
ra. 81. i. 83. Ma nota: che que-
sto cento, se intende tumani
606. Napolitani a misura.

Nose dilla Marca: che sono
lire. 140. grosse Vinetiane: uo-
gloino rispondere netto di tume,
e di tutte le tare, e dil diritto
dil Soldano. rot. 68. Zeroui.

Castagne (cioè maroni) il
staro di Vinetia: che sono lire
224. grosse, rispode i Alessan-
dria netto di tutte le tare, e di
tume, e dil diritto dil Soldano.

rotu. 75. Zeroui il staro.

Zebibo dille Smirre, cantera. 27. Genouesi uoleno rispondere netti di tutte le tare, e dil datio dil Soldano. cantera. 10. Zeroui.

Arieti in piatini di bolla uogliono rispondere in Al. San-dria pesi. 76. e poco piu.

Paga gli arienti p datio dil Soldano. rot. 6. Zeroui: che sono li re. 12. grosse Vinetiane.

Monede (come sono marcel li, e mocenighi) di cecca pagano per il diritto dil Soldano ducato uno per rotuli. 6. Zeroui.

Arieti a oro lauoradi, come sono bacili, e tazze, confettiere, non paga alcuna cosa.

Tiber di Tripoli di Barbaria, pagano al diritto dil Soldano.

Armellini, e Zebellini, e uari, e fuini, e martori non pagano alcuna cosa in Alessandria.

Dillordine dilla tariffa di Damasco. E perche io son certo: che molti sono quelli, iquali non fanno i costumi, e le conditioni di Damasco, dico per

quanto aspetta alla marcantia: e per quanto aspetta a quelli, che non sono stati in quelle parti: pero conoscendo il bisogno, e la utilita, laquale ne potria seguire a quelli, che sono per andare in quelle parti. Ma pero breuemente mi sforzo di narrare in prima: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone, et utili per Damasco: & etiam che spesa hanno tutte le merci, e robbe allentrare in dogana: e che tare si dano alle sopradette robbe: che tare hanno tutte le specie, sia di che sorte si uoglia: e che pagamento hanno le specie al tragerle fuora di Damasco: e quante sorti di pesi: cosi grossi, come minuti si usano nel detto Damasco.

Stagni in uerga di Fiadra, fanno per Damasco: e coprasino in Vinetia a peso grosso: e uendessino a Damasco a tanti ducati il cantera senza alcuna tara: & hanno di spesa per cantera p loghiera de remi. 55. in. 60. hora piu, ho=

va manco: e per datio di Si-
gnore di Damasco, pagano di
datio ducati. 3. & uno ter-
zo per cento.

Lire. 380. grosse Vinetiane,
fanno rotuli. 100. Essendo cre-
sciuto il cantera nuouamente
rotuli. 2. (come si dice) uene-
ria ad essere lire. 387. il det-
to cantera.

Lire. 1000. grosse Vinetia-
ne, fanno cantera. rotuli. 63.
Damaschini.

Rami in pani di bolla, fan-
no pure per Damasco: e com-
prassino in Vinetia, a tanti du-
cati il miaro grosso: e uendessi-
no a Damasco, a tanti ducati il
cantera, ouero a baratto di spe-
cie. Non accade alcuna tara:
hanno quelle medesime spese:
che hanno i sopradetti: cioè i
stagni. Risponde il detto mia-
ro. cantera. 2. rot. 60. in. 63.

Filo di lotton giallo tirado,
fa per Damasco: e comprassi in
Vinetia a peso grosso, a tanti
ducatti il miaro: e uendessi a Da-
masco al cantera. Non accade
alcuna tara: & hanno di spesa

quello che ha glialtri rami.

Il detto miaro risponde. can-
tera. 2. rotuli. 63.

Rami tiradi in filo rosso,
fanno per Damasco: e còprassi
no in Vinetia a peso grosso, a
tanti ducati il miaro: e uendessi
no a Damasco, a tanti ducati
il cantera. Non accade alcuna
tara: hanno di spesa, come il
stagno, e piombo. Et il detto
miaro risponde. cantera. 2. ro-
tuli. 60. in. 63.

Piombo, fa per Damasco: e
comprassi in Vinetia a peso
grosso, a tanti ducati il miaro:
e uendessi a Damasco, a tanti
ducatti il cantera. Nò accade al-
cuna tara: hanno di spesa, come
i rami, e stagno. Et il detto mia-
ro risponde. cantera. 2. rotuli
60. in. 63.

E nota: che di Ragusi si trago-
no piòbi, che fanno per Dama-
sco. E lire. 130. di Ragusi, fan-
no in Damasco, cantera. 2. ro-
tuli. 60. in. 63.

Cenabrio, fa per Damasco:
e comprassi in Vinetia a peso
sottile, a tanti ducati il cente-

naroz: e uendessi a Damasco al cantera: e barattassi per tante specie: e dassi di tara, secondo pesa la cassa uoda: e rotuli. 5. per. 105.

Et hanno di spesa di loghiera per cantera, e per datio dil Signore di Damasco ducati. 5. Et un terzo per cento.

Verderame in udri (ouero in corio) fa per Damasco: e comprassi in Vinetia a peso sottile, a ducati. 8. in. 9. e piu, e manco: e uendessi a Damasco al cantera: e dassi di tara per il corio, secondo l'accordo: hanno di spesa per cantera di loghiera quello medesimo detto di sopra: come a cenabrio. E lire mille sottili fanno cantera uno. rotuli. 66. e due terzi.

Solfari, fanno per Damasco: e comprassino in Vinetia a peso grosso a tanti ducati il miaro: e uendessino a Damasco al cantera: e dassi di tara tanto quanto pesa la cassa uoda: Et hanno di loghiera come le altre robbe: e per spese miarude per cantera de remi.

E per datio dil Signore, come le altre merci.

Arsenico, fa per Damasco: e comprassi in Vinetia a peso sottile, a tanti ducati il centenaro: e mettesi in barili: e dassi di tara tanto, quanto pesa il barile uodo: Et hanno di spesa: come le altre robbe: costi di datio dil Signore. E lire 600. sottili, fanno cantera. 1. Damascchino.

Solimado, fa per Damasco: e comprassi in Vinetia a peso sottile, a tanti ducati il centenaro: e uendessi a Damasco a tanti de remi, e rotuli: Et hanno di tara per tanto, quanto pesa il barile uodo: Et ha di spesa, come le altre robbe. E rotulo uno, fa lire. 6. sottili.

Grepola (cioè tartaro) fa per Damasco: e fassi bene alcuna uolta di detto grepola: e comprassi in Vinetia a peso grosso: e uendessi a Damasco a tanti ducati il cäteraze dassi di tara. 10. per. 110. e dassi anchora per le casse uode tan-

ro, quāto pesano: et hāno quelle medesime spese, che hanno le altre robbe. E lire. 380. grosse, fanno cantera uno Damaschino.

Cophali, fanno per Damasco: e comprassino in Vinetia a peso grosso: e dassi di tara dieci per cento: e fassi la tara di casse uode, secondo pesano: Et hanno quelle medesime spese, che hanno le altre robbe. Et il detto miaro torna cantera, 2. rotuli. 63.

Cere di Natolia, fanno pure per Damasco: e comprassino in Natolia a tanti aspri il cantera: Et a Damasco si uendono al cantera, a tanti ducati per cantera a baratto di specie, ouero peuere: e dassi di tara. 5. p. 105. et hāno di spesa, come le altre mercatìe: e p datio dil Signore di Damasco ducati. 31. E nota: che rotuli. 241. di Natolia turcheschi, o di Constantinopoli, fanno per certo cantera uno Damaschino.

Mordesangue, fa per Damasco: e comprassino in Vinetia

a peso grosso: e uendessi al cantera: e dassi di tara. 10. per 110. e fassi la tara dille casse uode, secondo che pesano, come habbiamo detto dilla grepola.

Banda larga (ciaè ferro restagnado) fa per Damasco: e comprassino in Vinetia a tanti ducati il barile: che sono numero. 500. in. 600. pezzi: e uendessi a Damasco bene: a tanti de remi il centenaro di pezzi: Et hanno di spesa come le altre robbe.

Oro pigmento, fa per Damasco: e comprassino in Vinetia a peso sottile, a tanti ducati il centenaro: Et a Damasco si uende a tanti ducati il cantera: e dassi di tara per tanto, quanto pesa il barile uodo: Et hanno di spesa per loghiera tanto, quanto le altre robbe: e per il datio dil Signore il simile. E nota: che detto oro pigmento si trage anchora di Salonichio: perche il nasce in quelle parti. E cantera. 3. rotuli. 41. di Salonichio Turcheschi,

o di Constantinopoli, ti faranno cantera uno Damaschino dil certo: habbiando i pesi giustizi e si ha di spesa, come dille altre robbe.

Lume di rocca, fa pure per Damaschini: e tragessi di Constantinopoli, ouero di Natolia: e comprassi a tanti aspri il cantera di Constantinopoli: e uendessi per Damasco: e barrattasse in tante specie: sia che specie si uoglia: & hanno di spesa di loghiera, come le altre robbe: e dassi di tara. 5. p. 105. e dassi di tara per le casse uode, ouero barili, tanto quanto pesano.

E nota: che rotuli. 100. di Constantinopoli, fanno in Damasco, rotuli. 29. & un terzo Damaschini. e rotuli. 341. di Constantinopoli, faranno in Damasco cantera uno.

Draganti, fanno per Damasco: e comprassino in Romania: cioè a Patras, a tanti aspri il centenaro, et in Damasco si uè dono, ouero si barattano, a tanti ducati il cantera Damaschino: & hanno di spesa di loghiera,

come le altre robbe: e così dil datio dil Signore: e dassi di tara per sacco. 5. per. 105. e la tara di sacchi. E nota: che lire 461. di Patras, faranno cantera uno Damaschino.

Mastici, fanno per Damasco: e comprassino a Scio, a tanti ducati il cantera, ouero la cassa: e la cassa pesa cantera uno, e mezzo di Scio netto: e uendessi a Damasco la detta cassa, a tanti ducati a baratto di tante specie: sia che specie si uoglia. E nota: che rot. 372. di Scio: cioè cantera. 3. e rot. 72. fanno in Damasco cantera uno.

Oldono, fa per Damasco: e comprassi in Cipri a tanti ducati il cantera: & a Damasco si uende pure a cantera: & ha di spesa, come le altre robbe. Cantera uno, et un quarto di Cipri fa in Damasco cantera. 1.

Ariento uiuo, fa per Damasco: e comprassi in Vinetia a peso sotile a ducati. 3. e mezzo in. 4. e uendessi a Damasco, a tanti ducati il cantera a baratto.

to di tante specie: e dassi di tara per barile rotuli uno: & hāno di spesa, come le altre robe: e così dil datio dil Signore. E nota: che lire. 1000. sottili di Vinetia, fanno in Damasco cantera uno: e rotuli. 66. & un terzo, secondo il peso uecchio di lire. 600. per cantera.

Bottoni di coralli, fanno per Damasco: e comprassino in Sicilia, & in Genoa: e uendessino a Damasco, a tanti de remi il cento de pesi: e dassi di tara per le corde. 5. per. 105. E nota: che lire. 1. di Sicilia, fa in Damasco pesi. 104. & un se/lo: ma abbattendo la tara, ti restara netta la detta lira, pesi 100. Et a questa robba uapoca spesa: perche la si porta contrabando. E nota: che detti coralli uogliono essere grossi, e tondi, e sopra tutto di bel colore: e come sono piu grossi, tanto piu si uendono.

Ambra gialla di Fiandra lauorada, fa per Damasco: e comprassino in fontego delli Todeschi in Vinetia a tanti grossi la li-

71
ra, secondo la sua finezza: e dassi di tara. 5. per. 105. et hāno di spesa, come le altre robe: e uendessino a Damasco, a tanti de remi il cento de pesi. E nota: che lira una sottile Vine-
tiana, fa pesi ceto di Damasco.

Arienti grezzi di bolla: che tengono di rame per marca caratti. 60. e sono di liga dil marcello, si portano gran quantita con le galee: e comprassino in Vinetia, a ducati. 5. e grossi. 20. in. 21. la marca: che sono onze 8. & a Damasco si mettono in ceccare: e fassino tante maidine di quelle marche: ouero si uendono gli arienti a baratto di tanto peuere: e uendessino de remi 416. in. 420. il cento de pesi: e guadagnassino circa. 3. in. 4. per. 100. facendo fare monede: e così togliendo peuere a baratto, si guadagna. 4. in. 5. per cento. E nota: che marche. 12. onze. 6. quar. 2. fāno pesi. 100: e tre ottavi: & al presente per essere cresciuti i pesi, a fare pesi. 1000. si uole delli pesi delli arieti di Vinetia marche. 13.

quarti. 2. e caratti. 7. e tanti ti faranno pesi mille.

E nota: che lire. 9. onze. 5. e quarti. 1. caratti. 2. delli arienti dil peso di Ragusi, ti faranno in Damasco pesi. 1000. e soleuassi uendere a Damasco il cento de pesi ducati. 8. doro.

Smalto azZurro fino, fa per Damasco: e cōprassi a Morano a tante lire di marchetti la lira sottile: e uendessi a Damasco, a tanti de remi, e rotuli: e se conducono senza alcuna spesa, e tara. E nota: che lire. 6. sottili, fanno rotuli. 1. Damascino: e dassi. 5. per. 105.

Ambra grezza gialla di Fiadra, fa pure per Damasco: e comprassi in Vinetia in fontego delli Todeschi, a tanti grossi la lira: e uendessi a Damasco a cento de pesi. E nota: che lire una Vinetiana, fa pesi cento di Damasco.

Panni fini di Vinetia di oetanta scarlatti, pauonazzi, e biaui, fanno per Damasco: e comprassino in Vinetia, a tanti ducati la pezza: et a Dama-

sco si uendono a tanti de remi il pico: e hanno di spesa per pezza, e per datio dil Signore ducati. 3. e un terzo.

E nota: che braccia. 100. di detti panni, fanno in Damasco pichi. 114.

Panni Bressani fini alla plana: che sono braccia trenta sette la pezza, fanno per Damasco: e comprassino in Vinetia, a tanti ducati la pezza: dico essendo panni bianchi: e tingonsino in scarlatto: e uendessi no in Damasco, a tanti de remi il pico: e hanno di spesa quello, che hanno glialtri panni.

E nota: che braccia trenta sette, fanno in Damasco pichi quarantadue, e mezzo.

Panni Padoani bastardi, fanno pure per Damasco: e comprassino in Vinetia, a tanti ducati la pezza biaca: che è braccia. 35. e tingonsino in scarlatto: e uendessino a Damasco, a tanti de remi il pico. E braccia 35. fanno pichi. 39. in. 40.

Panni Bergamaschi stretti bagnadi, e cimadi, fanno per

Damasco: e comprassino in Vinetia, a soldi. 16. in. 17. il braccio: e uendessino a Damasco in grosso la maggior parte a tempo: e dassinò a Mori: che uendono a scauezzo: e uendessino de remi. 8. in. 9. il pico.

E nota: che braccia cento, fanno a Damasco pichi. 114.

Panni Bergamaschi stretti tiradi, fanno pure per Damasco: e comprassino a Vinetia a soldi. 16. in. 17. il braccio: e uendessino a Damasco de remi 7. in. 7. e mezzò il pico: et hanno di spesa, come gli altri panni Bergamaschi. E braccia. 100. di Vinetia, fanno pichi. 114. Damaschini.

Panni Bressani tenti in piu colori si comprano in Vinetia bianchi a pezza, ducati. 12. in. 14. e uendessino a baratto di specie in grosso: e hanno di spesa, come gli altri panni.

Panni di seda: cioè ueludi, e damaschini di piu colori, fanno per Damasco: e uendessino per tanti di remi il pico.

E nota: che braccia cento, fanno

in Damasco pichi. 106. 7. 107.

Borca doro, e borca dariento, e campo doro, fanno per Damasco: e comprassino in Vinetia a tanti ducati il braccio: e a Damasco si uendono a tanti de remi il pico. E nota: che braccia. 100. Vinetiani, fanno pichi Damaschini. 105.

Tare: che si dano a Damasco a tutte le sorti di specie dopo garbellade: le quali tare abbatte il fraco di quello: che gli da il Moro dopoi pesado.

E prima.

Peuere tondo, si da di tara onze. 2. Damaschine per cantera: le quali onze. 2. sono lire una sottile Vinetiana.

Zenzeri di tutte le sorti, si danno rotuli. 5. per. 105.

Macis, e nose muschiade, hanno di tara, secondo l'accordo fatto con il Moro: oltre la tara, hanno. 5. per. 105.

Canelle lunghe in fardo, hanno rotuli. 8. in. 9. per tara dille Zenia doppie: e le ugne le rotuli. 6. e mezzò: e hanno. 5. per. 105.

Garofoli hanno di tara di
fusti, secondo lo accordo: ilqual
si fa con il Moro: ouero secôdo,
che si fa con le balançe, come è
p parte presa: et oltre quello hã
no p cãtera. rotuli. 5. p. 105.

Endego ha di tara rotuli
5. per. 105. E cõuentessi il det
to Endego rotuli. 21, cioè il
Zurlo abbatte di tara: essendo
piu, si rissa al Moro: e la tara
rimane al compradore: essendo
mãco si rissa al Christiano: ma
la tara è dil Moro.

Galanga ha di tara. 5. per
105. e sangue di drago, uerzi
no hanno rotuli. 5. per. 105.
cioè per cantera.

Lacca si da tara di fusti, secon
do, che tu ti accordi: et oltre di
quello hanno tara. 5. per. 105.

Nose muschiade hanno di
tara per le rate, secondo laccor
do: et oltre a questo hãno ro
tuli. 5. per. 105. per cantera.

Peuere lungo, e fusti di ga
rofoli, hanno di tara. rotuli. 5.
per. 105. per cantera.

Cremese ha di tara rotuli
5. per. 105.

Mirra ha di tara rotuli. 5.
per. 105. per cantera.

Zuccari candidi, hãno di
tara di fusti. rotuli uno per cã
tera: et oltre di questo hanno
rotu. 5. per. 105. p cantera.

Semençina non garbellada
ha di tara. rotuli. 10. p. 110.
ma garbellada nõ ha piu di. 5.
per. 105. per cantera.

Cedoaria, e spigonardo,
hanno di tara rotuli. 5. per
105. per cantera.

Mirabolani di tutte le sorti
hanno di tara. 5. per. 105.

E cosi l'armoniago ha il
simile.

Aloe patico ha di tara, ol
tre la tara de corij: iquali hãno
intorno. 5. per. 105.

Sacracolla, e gardamomo,
hanno di tara. rotuli. 5. per
105. per cantera.

Turbit, e sangue di drago,
hanno di tara. rot. 5. per. 105.
per cantera.

Zuccari di tutte le sorti,
non hanno tara alcuna.

Zençeri uerdi, non hanno
tara alcuna.

Incenso,

Incenso ha di tara. rotu.
5. per. 105.

Seda ha di tara. rotu. 10.
per. 110. oltre il buono peso,
onze. 2. per ogni rotuli. 10. e
tara di legnami de pesi. 3. fan-
no. 5. per madassa, secondo i
legnami: quali ha la sopra-
detta seda.

Molte, e diuerse robbe si tra-
gono di Vinetia: e di alcuni al-
tri luoghi: lequali robbe fan-
no per Damasco. E nota: che
le dette robbe hanno di gran
spesa a cōdurle de li in Dama-
sco. E nota: che tutte le robbe:
che si conducono de li, oltre
tutte le altre spese, pagano di
datio al Signore di Damasco in
danari contadi ducati. 3. Et
uno terzo per. 100. e non pa-
ga di robbe, come si fa in A-
lessandria. Ma nota: che du-
cati doro in groppi, ne arienti,
ne monede di ariento, non pa-
gano datio alcuno.

E prima ducati doro di cec-
ca Vinetiani, ungari, e mone-
de di ariento: cioè mocenighi
di cecca fanno per Damasco:

e guadagnassi dille monede di
ariento. 4. in. 5. per. 100.

Castagne (cioè maroni)
si comprano a Vinetia a sta-
roze sono lire. 224. grosse: Et
a Damasco si uendono a cātera
senza alcuna tara: eccetto la ta-
ra di sacchi.

E nota: che lire. 380. gros-
se, fanno cantera uno Dama-
schino.

Nota anchora: che se usa ta-
le mercantie: e fossi mercato
a Damasco: ma il franco con-
segna le castagne a Baruti al
mercante Moro. Et hanno al-
cune spese minude per discar-
gare i sacchi: e per altre cose.

E nota: quando uanno presto
al uiaggio: e che sono delli pri-
mi, si fa gran guadagno.

Mele di Dalmatia, fa pu-
re per Damasco: e comprassi a
Spalatro, ouero alla Brazza in
Schiauonia: e questi sono i mi-
gliori: che sono biāchi, e durize
bisognano p quel luogo: e costa
i Schiauonia ducati. 10. i. 126
il miaro grosso. Et a Dama-
sco si uende, quando i Zucca-

K

ti sono cari, ducati. 9. in. 10. il
cantera: pur che siano biachi,
e duri. E si ha gran spesa a
còdurli di Baruti a Damasco.
E nota: che miaro uno di Vine
tia, o uero di Schiaunia gros-
so, fa in Damasco cantera. 2.
rotuli sessantatre.

Mandole commune di Pu-
glia, fanno qualche uolta per
Damasco: quando il paese non
ne fa, si uendono bene nel det-
to Damasco. In Puglia si com-
pra il cantera ducati. 3. e mez-
zo in. 4. & a Damasco si uen-
de al cantera Damaschino du-
cati. 14. in. 16. E nota: che si da
di tara rot. 5. per sacco: e per
datio del Signore ducati. 3. &
un terzo. E cantera. 2. e rot. 4.
di Puglia, fanno cantera uno
Damaschino.

Arienti di bolla: che sono
dilla liga de marcelli.

Stagni in uerga di Fiadra.
Stagni di fontego.

Arienti uiui.

Rami in pani.

Piombi.

Rami tiradi in filo rosso.

Filo di lottone giallo tirado.

Filo di rame rosso tirado.

Rami di bolla.

Banda larga: cioè ferro stagna-
do.

Grepola: cioè tartaro.

Cophali, Mordasanguie.

Cenabrio in pani.

Verderame in udri.

Solfari.

Arsenico.

Sulimado.

Oro pigmento.

Lume di rocca.

Olio di tigname.

Cera di Natolia, e di altri luo-
ghi.

Mastici.

Coralli: cioè branca.

Toro.

Bastardo.

Zopa. Zafrano.

Bottoni di coralli.

Coralli pescadi.

Ambra gialla di Fiandra.

Ambra grezza fina.

Ambra lauorada.

Ambra mezzana di Fiandra.

Smalto azzurro.

Bacili di lottone.

Tigname.

Cristallo.

Pateroster gialli.

Carta da scriuere.

Tele di molte sorti.

Caneuazze.

Zuccari fini di Cipri.

Mele di Dalmatia. Ma nota:
che uoleno essere bianchi, e
duri.

Vetri cristallini.

Vari fini di pelo.

E uari fini di corio.

E Zabelini.

Armellini.

Di molte sorti di panni di
lana, fanno per Damasco: ma
si tragono di Venetia, e di al-
tri luoghi: quiui di sotto daro
notitia di tutte le sorti fanno
per li.

E prima.

Panni fini di Venetia.

Alcuni scarlatti.

Alcuni pauonazze.

Panni Padoani bastardi.

Panni di Firenza fini.

Panni Bressani.

Panni Bergamaschi stretti, baz-
gnadi, e cunadi.

Panni Bergamaschi tiradi.

Panni Zilforto.

Panni santoni.

Panni sesse.

Panni santorsola.

Panni geneurini stretti.

Panni maiorini integri.

Panni geneurini larghi.

Panni mezzzi maiorini.

Panni di fontego.

Sarze di Fiandra larghe.

Sarze di Fiandra strette.

Panni Zinese le uestrine.

Caneuazze.

Panni di seda: iquali fanno
per Damasco: e si tragono di
Vinetia, e di altri luoghi.

E prima.

Veludi di piu colori.

E damaschini de piu colori.

Broccado doro.

Campo doro.

E broccado d'ariento.

Alcuni frutti fanno per Da-
masco.

E prima.

Maroni: ma uogliono essere di
cotado di Bologna: ouero dilla
ualle di Lamone: e di conta-
do di Imola: e questi sono li

K ii

migliori, e durano piu che altri
frutti delli altri luoghi.

Castagne secche mondade.

Castagne cotte in uino: ma po-
che se ne conducono.

Mandole commune di Puglia:
quãdo Damasco non ne fa
Nofelle di Napoli: quando
mancano a Damasco ne uen-
gono portate.

Mele bianco, e duro, dil
contado di Bologna, ouero di
Dalmatia, o di Cattalogna.
Questi sono gli migliori di
tutti gli altri meli.

Molte merci di fontego, si fan-
no per Damasco.

Lauori di lottoni assai.

Pater noster gialli di uetro.

Banda raspada di fontego.

Merci melanese di piu sorti: co-
me sono digiali di lottone.

Campanelle.

Alcuni aghi.

Anchora alcune altre merci
melanese.

Tarache si da alle merci: che
si portano in Damasco da mer-
canti.

Ambra lauorada,

se da. rot. 5. per. 105.

Arienti ului. onze. 9. dama-
schini per barile.

Arsenico, e risagallo, si
danno. rot. 5. per. 105.

Ambra grezza. ro-
tuli. 10. per. 110.

Coralli branca Catel-
lani. rotu. 20. per. 120.

Coralli bastardi. ro-
tuli. 20. per. 120.

Coralli tori. rot. 15. p. 115.

Coralli Zoppa. ro-
tuli. 20. per. 120.

Cenabrio in cas-
sa. rotu. 5. per. 105.

Cenabrio in corio, si da tara
dil corio.

Arieto uiuo, si da tara dil co-
rio ugnolo. onze. 4.

Verderame, si da tara di tuor-
lo come si accorda luna, e l'al-
tra parte: & oltre di quello si

da. 5. per. 105.

Olio de tigname,
si da tara dille Zar-
re. rot. 50. per. 150.

Zafari, si da tara dil corio: oue-
ro dil barile. rot. 5. p. 105.

Loldono, si da di tara

di sacchi. rot. 5. p. 105.
Tutti e metalli: cioè, stagni,
piöbi, rami, filo di rami, e bacili
di lottone, e tutte le sorti di
lottoni, banda rasspada, e tut=
ti gli altri metalli, non hanno
tara alcuna.

Smalti, si da di ta=
ra. rotuli. 5. per. 105.

Grepola, si da ro=
tuli. 10. per. 1108

Coralli Barbareschi.

Coralli branca, si
da. rot. 20. per. 120.

Coralli bastardi, si
da. rot. 20. per. 120.

Coralli toro, si da. ro=
tuli. 15. per. 115.

E nota: che per ogni cassa so
batte. rotulo uno: e fassi la ta=
ra dille casse uode, secondo che
esse casse pesano.

Tara hanno tutte le specie
in Damasco: le quali si trazono
di Ossara, quando si mandono
a Baruti al tempo dille galee.
Et hanno di tara dopoi che so=
no garbellade.

E prima.

Peuere, ha di tara, ro=

tuli.

7 5
7. per sacco.
Garofoli, hanno di ta=
ra. rot. 18. per sacco.

Zenzeri di ogni sorte, hano
di tara, rot. 16. per sacco.

Lacca, ha di tara ro=
tuli. 16. per sacco.

Sandali ha di ta=
ra. rotuli. 12. per sacco.

Verzino, ha di ta=
ra. rot. 12. per sacco.

Macis, ha di tara ro=
tuli. 20. per sacco.

Incenso in pondo, ha
di tara. rot. 16. per sacco.

Nose muschiade, hanno di
di tara. rot. 16. per sacco.

Macis in citelle, ha
di tara. rot. 16. per sacco.

Incenso in cassa, ha
di tara. rot. 20. per cassa.

Endego bagade, ha di
tara. rot. 20. per sacco.

Galanga, ha di ta=
ra. rot. 18. per sacco.

Peuere lungo ha di
tara. rot. 18. per sacco.

Mirabolani in sacco, han=
no di tara. rotuli. 16.
per sacco.

K ij

Armontago, ha di
tara. rot. 20. per sacco.
Aloe patico, ha di
tara. rot. 20. per sacco.
Cardamomo, ha di
tara. rot. 20. per sacco.
Turbit, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Sangue di drago, ha
di tara. rot. 20. per sacco.
Sacracolla, ha di
tara. rot. 20. per sacco.
Zuccari candidi, han-
no di tara. rot. 20. per sacco.
Fusti di garofoli,
hāno di tara. rot. 12. p. sacco.
Gremese, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Mirra, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Semenzina, ha di ta-
ra. rot. 16. per sacco.
Zedoaria, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Spigonardo, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Curcuma, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Seda, ha di tara. ro-
tuli. 20. per sacco.

Galbina, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Canelle, hanno di
tara. rot. 25. per sacco.
Tucia, ha di ta-
ra. rot. 15. per sacco.
Gottoni, hanno di
tara. rot. 16. per sacco.
Bambaso filado, ha di
tara. rot. 20. per sacco.
Benzui, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Assa fetida, ha di
tara. rot. 20. per sacco.
Manna, ha di ta-
ra. rot. 10. per sacco.
Borasof, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Canfora, ha di
tara. rot. 10. per sacco.
Cassia, ha di ta-
ra. rot. 20. per sacco.
Damasco con Alessandria, co-
me rispode luno peso cō laltre.
E prima.
Rotuli. 500. forfori: che so-
no sporta una in Alessandria,
fanno in Damasco cantera. 1.
rot. 16. e due terzi.
Cantera. 4. e rotuli. 28. forfo-

ri, fanno cantera uno Damaschino: che sono. rot. 100.

Rotu. 100. Zeroui di Alessandria, fanno in Damasco. rotuli.

Rotuli. 180. forfori: che sono Cento di mene, fanno in Damasco.

rotuli. 40. M . 10.

Rotuli cento forfori di Alessandria, fanno in Damasco. rotuli.

23. E un terzo.

Rotuli cento laidini, fanno in Damasco.

rotuli. 33. e mezzo.

Rotuli cento Damaschini, fanno rot. 437. forfori.

Rotulo uno Damaschino, fa. rot. 4. E un quarto.

E poco piu.

Damasco con Constantinopoli.

Rotuli cento Damaschini, fanno in Constantinopoli. rotuli.

341. cioe cantera. 3. rot. 41.

Rotuli cento di Constantinopoli, fanno in Damasco. rotuli.

29.

E rotulo uno Damaschino, fa in Constantinopoli.

rot. 3. e due quinti.

Damasco con il Caiero.

Sporta una Caierina: che e rotuli. 500.

forfori, fa a peso Damaschino. cantera uno. rotuli. 20.

Damaschini.

Rotuli cento Caierini,

fanno in Damasco.

rotuli.

24.

E dillordine, e costume di Aleppo, di uendere, e comprare, che si usa de li.

Molti sono: iquali sono ignorant: e desiderano di sapere il peso, conoscendo il gran bisogno, e la utilita: laquale ne potra seguire a molti mercadanti: iquali hanno uolonta, e desiderio di praticare inelli detti luoghi.

E pero breuemente mi sforzo di narrare in prima: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone p il detto luogo: E etiã che spese hanno allo entrare i dogana p datio: e che

tare si dano a tutte le merci:
lequali si uendono nel medesi-
mo luogo: & a tutte le specie:
e che tare si dano a sede di
Azimiaz: e che pagamento han-
no al tragere fuora le dette rob-
be. E come rispoderanno i pesi
con quelli di Vinetia: & a che
peso si comprano le sede.

E nota: che tutte le merci, e pā-
ni, & ogni robba paga allo en-
trare in dogana ducati. 2. e
mezzo per. 100.

E tutte le specie: lequali si
comprano nel detto luogo, cosi
grosse, come minude, non paga-
no al tragerli fuora datio alcu-
no. Sede pagano per collo al Si-
gnore di datio de remi. 8. per
collo: che sono soldi. 20. non
hanno altro pagamento.

Tare, lequali si dano alle spe-
cie: cosi grosse, come minude, si
dano rotuli. 10. per. 100.

Muschio in uestighe piene, si da
di tara il quarto.

E nota: che tutte le specie: che
si tragono di Aleppo, fanno
per molti luoghi di Italia.

E prima.

Per Vinetia, per Firenza,
per Roma, per Melano, per Na-
poli dil Reame, e per Sicilia, e
per molte altre terre: ma si fa
meglio in Sicilia, che in altri
luoghi: per Bologna, per Ge-
noa, per Marsiglia, per Valen-
za, e Barzelona, per Maiolica,
per Sibilla, et anchora per Li-
sbona, pe Auignone, per Pari-
se, e per la fiera di Lione.

E nota: che queste sono le spe-
cie, lequali fanno per le sopra-
dette terre.

E prima.

Riobarbaro.

Scamonea.

Manna.

Ambracano.

Muschio tratto.

Zibetto.

Muschio in uestighe.

Vestighe di muschio uode.

Storace in pasta.

Legno aloë.

Galbina.

Armoniago.

Oppoponago.

Castorno.

Serapina.

Semenzina.

Cremese: che si tìgono le sede:
Lacche grosse.

E nota: che le sopradette specie si comprano al rotulo Aleppo: il quale rotulo si è lire. 7. onze. 2. sazzi. 2. e due quinti Vinetiane.

E tutte le sopradette specie nominate si uengono dalle parti di Azimiaz.

Sede, le quali si cōprano pure nel detto luogo, uengono portate di Azimiaz: e sono di tre sorti. In pria strauai, tracciazzi, e lezzi. E nota: che si comprano a rotulo: il quale rotulo si intende pesi. 680. il quale peso rispo- de a Vinetia lire. 6. onze. 9. e tre quinti. Ma quādo si ha buo peso, risponde lire. 6. onze. 10. sottili Vinetiane: e dassi di tara pesi. per matas.

Merci, e panni, che fanno per Aleppo.

Prima panni fini di Vinetia scarlatti, pauonazzi. Panni di Firenze, la maggior parte azzurri, biau, e uerdi. Panni bastardi, bagnadi, e cimadi. Pā

ni bastardi di Fiandra tiradi: che non siano bagnadi, ne cimadi. Panni Geneurini larghi. Pāni maiorini. Panni santoni. Pāni Bergamaschi tiradi di ogni colore.

Arienti di bolla di liga di Marcello.

Ducati doro di cecca Vinetiani.

Stagni di Fiandra.

Stagni di fontego.

Banda raspada.

Bacilli di lottone.

Bottoni per coralli: ma uogliono essere tondi, e grossi, e di buono colore.

Grepola.

Carta da scriuere.

Zibillini.

Oldono.

Tigname.

Ambra lauorada di Ponente. Vari.

Panni di seda: cioè ueludi, e damaschini.

Panni doro.

Merci di fontego di piu sorti.

Merci Melanese di ogni sorte.

Caneuazze.

E tutte queste cose ancho=
ra fanno per il detto Aleppo: e
dassi di tara a lambra, & a co
ralli. 5. per. 105. & alla gre
pola dieci per cento: & all'oldo
no. 5. per. 105. & alli altri nò
si da tara alcuna.

E nota: che braccia. 100. di
Vinetia di panni di lana, fan=
no in Aleppo. pichi. 106.

E panni di seda, braccia. 100.
fanno. pichi. 100.

E cantera. 1. fa. L. 720.
sottili Vinetiane.

Robbe (cioè merci, e panni) che
fanno per Tripoli di Soria.

E prima.

Arienti di bolla.

Panni Bergamaschi bagnadi,
e cimadi.

Panni Geneurini.

Panni Visentini stretti.

Panni fini scarlatti.

Panni santoni.

Panni Visentini alei.

Panni bastardi.

Panni Bressani, e quarantani.

Panni di seda.

Panni di oro.

Caneuazze.

Ambra lauorada.

Oldono.

Panni di fontego.

Vari.

Stagni.

Panni Padoani.

Zibelini.

Rami lauoradi.

Rami in caphe.

Tigname.

Vetri cristallini, e di ogni
sorte.

Zuccarimucara di Damiat.

Lini di ogni sorte di Ales
sandria.

Vetri communi.

Horzi.

Sale di Corfu.

Risi.

Paternoster di uetro.

Carta da scriuere.

Ariento uiuo.

Noselle di Napoli, ouero di
Sicilia.

E tutte le sopradette robbe fan
no per Aleppo.

E nota: che cantera uno Tri
polino fa in Vinetia. L. 600.

sottili: è braccia. 100. Vine
tiane di panno, fanno pichi.

114. in. 115. E tutte le merci,
e panni pagano di dario al Si

gnore di Tripoli. 20. p cento,

Di Tripoli si tragono per Vinetia, gottoni (cioè bambasfi) in quantita, e si adi, ceneri da sauoni, Zebibo, e Zuccari Tripolini. Tragonsino ancora sauoni: ma non si portano a Vinetia. Fanno questi sauoni per Romania, e per Candia.

Tragonsino anchora di Tripoli per Vinetia, gottoni, e boccafini, e molte altre robbe.

Hauemo detto dilla Tariffa di Alessandria: e di quella di Damasco: e di quella di Aleppo, e di Tripoli di Soria: al presente tornaremo nelle parti dilla Italia. E prima cominceremo nella Marca Trinisana.

Come rispondono tutti i pesi di Vinetia con tutte le provincie di Italia: e tutte le terre: lequali sono sottoposte a quelle. E prima cominceremo dalla Marca Trinisana: dopo la Lombardia: la Toscana: e la Marca di Ancona: et anchora il Patrimonio: e terre di Roma: la Puglia cō Abbruza

zo: Capitenada: la Calauria: e terra di Lavoro: tutto il Regno di Sicilia: e Pisa: Genoa: Marsiglia: Acqua morta: la Franza: la Prouenza: Cattalogna: la Spagna con Inghilterra: e Fiandra: et etiam Barbaria. E come risponderanno i detti pesi di Vinetia con tutte le sopradette provincie, e citta, che sono sotto di dette provincie: et etiam: che robbe si trageranno di Vinetia: lequali faranno per cadauna terra prenominata: et etiam: che robbe si trageranno dille dette terre: che facciano per Vinetia: che fara utile cosa ad ogni generatione di mercadati a sapere tale cosa: e di hauere tali auuifi. E nota: che Vinetia ha quattro pesi: alliguali si compra, e uede la maggior parte di tutte le mercantie.

E prima il peso grosso: alquale si cōprano tutte le mercantie: lequali si usano a cōprare a peso grosso. Laltro è il peso sottile: alquale si pesa tutte le robbe: che uanno al sottile.

Dopoi anchora il peso delli
arienti, oro, perle, e gioie. E tut-
te queste quattro cose si uendo
no ad un peso solo: che si inten-
de il peso delli arienti. E laltro
peso è il peso dillo oro filado: e
dillo ariento tirado a troncafi-
la. Ilqual peso dillo oro filado è
sazzi. 2. per lira maggiore di
peso dille specie: Et etiam trat-
taremos dille misure delli panni
di lana, e panni di seda, e Zen-
dadi di tutte le sorti.

Benche per auanti habbiamo
detto i ciascuna sua partida di
queste dette misure di panni.

E quini di sotto ui narrero
di ponto in ponto: come rispon-
dono i pesi delli arienti, Et ori
con il peso sottile: Et etiã econ-
uerso il peso sottile con gli pesi
delli arienti: cosi dil cento, co-
me dille lire, e dilla marca.

Lire. 100. di ariento, Et oro,
fanno a peso sottile. L. 116.
M. 8.

Lira una d ariento, fa a peso sot-
tile di specie. M. 14. L. 1.
M. 2.

Lira una sottile dil peso dille

specie, fa al peso delli arienti.

M. 10. quart. 1. caratti. 5.

Lira una grossa, fa a peso delli
arienti. M. 16. e quart. 1.

L. 1. M. 4. quart. 1.

Marca una: che sono. L. 8. fa
a peso di specie. M. 9. e sazz
2. M. 9. sazz 2.

Lire. 100. a peso dille specie, fa
no a peso delli arienti. L. 85.

M. 8. quart. 2. caratti. 10.

Triuiso con Vinetia:

Nota: che prima ti daro no-
titia: che robbe si tragono di
Vinetia: lequali siano buone p
Triuiso. Dopoi ti daro il certo
di quelle: lequali si tragono di
Triuiso per Vinetia. Anchora
ti daro notitia: come rispon-
dono tutti i pesi di Vinetia cō
Triuiso. Et econuerso, i pesi di
Triuiso come rispondono con
quelli di Vinetia: e cosi dille
misure de i panni di lana: e dil-
le misure di panni di seda, di
Zendadi, e di alcune altre misu-
re de formenti: e come rispōde
il miaro dillolio di Vinetia con
Triuiso: Et a che peso si uende
la uallania. E nota: che di Vi-

netia si tragono per Triuiso, gottoni (cioè bambasi) filadi, cere, sauoni bianchi, e cere biache lauorade, Zuccari, & ogni sorte di specie minude: ma alcune specie grosse prencipali, fanno per il detto Triuiso piu che le altre.

E prima.

Peuere, Zenzeri michini, e beledini: ma pochi: canelle lunghe fine: scauezoni: ma uoglio no essere buoni: e molte altre cose: dillequali non ne faccio mentione.

Di Triuiso si tragono per Vinetia, bianchette, e berette di lana da marinari per nauigare, ferramenti lauoradi: come sono agui di ogni sorte, e chiodi da cauallo, e manere, & altri ferramenti, e coltellami.

E nota: che la fiera di Triuiso si fa a di. 18. di Ottobre. E dura giorni. 15. in. 20.

E nota: che Vinetia ha. 4. pesi, e Triuiso ha pesi. 3.

Il peso grosso di Vinetia è minore: che il peso grosso di Triuiso: ma in Triuiso si pesa

79
al grosso suo peso. E nota: che si pesano, carne, formazi, et ogni salume: cioè morone, e schenali, & olio. Laltro peso di Triuiso, è il peso dille specie: che è maggiore dil peso Vinetiano. 12. emezza per. 100.

Il peso delli arienti di Treuiso è come è quello di Vinetia.

E nota: che daro notitia di tutti i pesi luno con laltro: cioè quelli di Vinetia con quelli di Triuiso: e quelli di Triuiso con quelli di Vinetia.

Lire. 100. di Vinetia grosse, fanno al grosso di Triuiso L. 92. emezza.

Lire. 100. di Vinetia sottili, fanno al sottile di Triuiso. L. 89. & un quarto.

Lire. 100. di Vinetia sottili, fa al grosso di Triuiso. L. 58. & un terzo.

Lire. 100. sottili, fanno al sottile di Vinetia. L. 112.

Lire. 100. sottili, fanno al grosso di Vinetia. L. 70.

Lire. 1125. di Vinetia sottili, fanno in Triuiso. L. 1000.

Lire. 1080. di Vinetia grosse,

fa. i Triuifo al gros. $\text{L. } 1000$
Lire. 926. di Triuifo grosse, fa.
al grosso di Vinetia. $\text{L. } 1000$
Lire. 890. di Triuifo sottili, fa.
al sottile di Vinetia. $\text{L. } 1000$
Lira una di Vinetia sottile,
fa al sottil di Triuifo. $\text{m. } 10.$
e due terzi.
Lira una di Vinetia grossa, fa
al grosso di Triuifo. $\text{m. } 11.$
e an decimo.
Lira una di Triuifo sottile, fa
al sottile di Vinetia. $\text{m. } 13.$
e mezza.
Lira una di Triuifo grossa, fa
al grosso di Vinetia. $\text{m. } 13.$
Stara. 100. di formento di
Triuifo, fanno a misura di
Vinetia. Stara. 109.
Carro uno di uino di Triuifo:
che sono conzi. 10. fanno a
misura di secchi di Vinetia.
quarte. 17. e mezza.
Braccia. 100. di panni di la-
na di Vinetia, fanno in
Triuifo. braccia. 100.
Braccia. 100. di panni di se-
da, fanno in Triuifo a misu-
ra di panno. braccia. 94.
Braccia. 100. di zendadi, fan

no in Triuifo. braccia. 100.
Lire. 1210. di olio a peso gros-
so di Vinetia, fanno in Triui-
so a peso grosso. $\text{L. } 1120.$
E nota: che il si spazza olio as-
sai in Triuifo: e uendessi bene:
ma il te cala il miaro di Vine-
tia grosso con il peso grosso di
Triuifo. $\text{L. } 90.$ che sono cerca
miri. 3. poco manco.
La marca di Vinetia delli arie-
ti è simile a quella di Triuifo.
E così una m. di Triuifo, e
tato, quato è l'orza di Vinetia.
Vicenxa con Vinetia.
Prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: che sia-
no buone per Vicenza. Et ecò
uerso uederemo: che robbe si
tragono di Vicenza: che siano
buone p. Vinetia. Dopo uede-
remo come rispondono i pesi
luno con laltro. Vederemo an-
chora come rispondono le mi-
sure di panni di lana: e panni di
feda di Vinetia con le misure
di panni di Vicenza: e misure
di zendadi: e misure dille biade
di Vicenza con Vinetia: dille
misure delli uini: et etiam del-

li pesi dell'arienti.

Di Vinetia si trogono p Vi
cenza, gottoni, filadi, lume di
rocca, saconi biachi, e rozza da
tintori, cere, Zuccari di una
cotta, Zuccari fini, e molte altre
robbe, e specie grosse, come è pe
uere, Zenzeri beledi poco, e
michini. &c.

Di Vicenza si tragono per
Vinetia, panni di lana bianchi
a tre liçe: la maggior parte pan
ni bianchi alla piana, sede in
quantita fine, faloppe, e formen
ti, uini assai, e legumi di ogni
sorte. E quiui di sotto ti daro
notitia: come rispondono tutti
i pesi di Vinetia con Vicenza:
cosi il grosso, come il sottile: e
come rispondono le misure di
panni di seda, e di tutte le rob
be: che si uendono a misura,
ouero a peso.

Lire. 100. di Vicenza sot
tili, fanno al sottile di Vi
netia. \mathcal{L} . 112. e mezza.

Lire. 100. di Vicenza grosse,
fa. al grosso di Vinetia. \mathcal{L} . 102

Lire. 100. di Vinetia sottili, fa
no al sottil di Vicenza. \mathcal{L} . 89

80

Lire. 100. di Vinetia grosse, fa
no al sottil di Vicenza. \mathcal{L} . 98.

Lire. 1125. di Vinetia sottili:
fa. al sottil di Vicenza. \mathcal{L} . 1000

Lire. 1020. di Vinetia gros
se, fanno al grosso di Vi
cenza. \mathcal{L} . 1000.

Lire. 980. di Vicenza
grosse, fanno al grosso di
Vinetia. \mathcal{L} . 1000.

Lire. 889. di Vicenza sot
tili, fanno al sottile di Vi
netia. \mathcal{L} . 1000.

Lire. 100. grosse di Vi
netia, fanno al sottile di
Vicenza. \mathcal{L} . 138. in. 139.

Lira. 1. di Vicenza sottile: alla q
le si uendono sede, e faloppe, fa
al sottile di Vinetia. on . 13.

Lira una di Vinetia sottili,
fa in Vicenza al sot
tile. on . 10. e mezza.

Lira una di Vinetia grossa,
fa al sottile di Vicenza.

on . 16. e tre quarti. in. 17.

Onze. 10. e mezza. in. 10. e

due terzi di Vicenza,

fanno in Vinetia. \mathcal{L} . 1.

Marca una di ariento di
Vinetia, fa in Vicen=

7. e sette ottavi.

Braccia. 100. di panni di

Vinetia, fanno in Vicensa

braccia. 98.

Braccia. 100. di panni

di seda di Vinetia, fanno

in Vicensa. braccia. 92.

Braccia. 100. di tenda

di di Vinetia, fanno in

Vicensa. braccia. 98.

Stara. 100. di formen-

to di Vicensa, fanno in Vi-

netia. stara. 33. e mezzo.

Mire. 40. di olio di Vinetia:

che è uno miaro a peso grosso

Vinetiano: che son. L. 1210.

Vinetiane, fanno in Vicensa

a peso grosso. L. 1185.

Il carro dil uino dilla misura

di Vicensa, fa quarte. 18. e

mezza a misura di secchio

Vinetiano.

E perche di Vicensa si

tragono gran quantita di sedez

lequali si fanno de li, fanno

per Vinetia, e per Genoa, per

Melano, per Firenza, per Bolo-

gna, per Luca, e per Ferrara, ti-

daro notitia quante onze di

Vicensa, faranno una lira in

cadauno di questi luoghi so-
pranominati.

E prima.

Onze. 10. e mezza di Vi-

centa, fanno poco piu di

L. 1. Vinetiana.

Onze. 11. di Vicensa, fan-

no in Melano. L. 16.

Onze. 11. e un decimo

di Vicensa, fanno in

Genoa. L. 1.

Onze. 12. e cinque ottavi

di Vicensa, fanno in Bo-

logna. L. 1.

Onze. 12. e uno ottavo

di Vicensa, fanno in

Firenza. L. 1.

Onze. 11. e sette ottavi di

Vicensa, fanno in Fer-

rara. L. 1.

Onze. 11. e sette ottavi

di Vicensa, fanno in

Luca. L. 1.

Verona con Vinetia.

E notate che Verona ha pe-

si. 3. luno differente dallaltro.

E prima è il peso grosso: e lal-

tro è il peso sottile: e laltro è il

peso delli arienti: liquali sono

come quelli di Vinetia.

E prima

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Verona.

Dopoi uederemo anchora: che robbe si tragono di conuerso: cioè di Verona per Vinetia.

E come risponderanno luno peso con laltro: e dille misure di panni di lana: e dille misure di panni di seda di Vinetia con Verona, come risponderanno luno con laltro. E dille misure de i formenti, come risponderanno per Vinetia: dille misure anchora delli uini di Verona, come risponderanno: dille misure dillolio di Vinetia, come risponderanno con Verona: et a che peso si uende in Verona la uallania.

E nota: che di Vinetia si tragono i prima, lane samatee, gottoni, filadi, Zuccari di una cotta, Zuccari fini di tutte le sorti, sauoni bianchi, et etiam di ogni sorte di specie minude, rozza per tintori, lume di rocca, grana, e poluere di grana, uerzini, e panni di lana francesca fini di ottanta, e di cento di

Vinetia, panni di seda, damaschini, rasi, ueludi, di ogni sorte panni di oro, ristagni di ariento, Zendadi di ogni sorte: ma piu torti, e di mezzeti torti, che altre sorti, e sarze di Fiandra, cremesini Damaschini, alcuni bocassini di Leuante, Zambelotti fini, cere, cordouani di Romania, corij di boui crudi saladi, e uallania assai si ne spazza, pesci saladi dilla Tana, morone, e schenali, et altri pesci di Vinetia saladi, ceuali, anguille assai salade, fighi di Schiauonia in barili, e Zebibo, uua passa, mandole di Puglia ambrosine, e commune, e risi.

E tutte quelle robbe che sono buone per quaresima.

Tragonsino anchora di Vinetia, specie grosse: come sono pevere, canelle, Zenzeri beledi, ma piu michini, che altra sorte di Zenzeri, garofoli, scauezoni, cassia in canna, incenso, et alcune altre specie grosse, nose muschiade. Et anchora di Vinetia si tragono specie minude.

23
E prima scamonea, aloë pa-
tico, riobarbaro, manna, semen-
Zina assai, canfora, boraso, ma-
stice, sandali rossi, oldono, le-
gno aloë, galbina, armoniago, se-
rapin, goma arabica, e tutte le
sorti di gomme, muschio, e Zi-
betto. E prima uederemo co-
me rispondono luno peso cò l'al-
tro.

Lire cento di Verona grosse,
fanno al grosso di Vinetia.

L. 108. in. 109.

Lire cento di Verona sottili,
fanno al sottile di Vi-
netia.

L. 110.

Lire cento di Vinetia sottili,
fanno al sottile di Ve-
rona.

L. 90. e mezza.

Lire cento di Vinetia grosse,
fanno al sottile di Ve-
rona.

L. 145. e mezza.

Lire 1000. grosse di Vi-
netia, fanno al sottile di
Verona.

L. 1435.

Lire. 1000. grosse di Ve-
rona, fanno al grosso di
Vinetia.

L. 1080.

Lire. 925. grosse di Vero-
na, fanno al grosso di

Vinetia. L. 1000.

Lire. 1000. sottili di Vi-
netia, fanno al sottile di
Verona. L. 900. in. 905.

Lire. 400. sottili di Vine-
tia: che sono un cargo di pe-
uere, fanno in Verona.

L. 360. in. 363.

Lira una sottile di Vi-
netia, fa al sottile di
Verona. m . 10. se. otta.

Lira una grossa di Verona,
fa al grosso di Vine-
tia. m . 13.

Lira una sottile di Verona,
fa al sottile di Vinetia.

m . 13. sa. 1. 1. ca. 5.

Lira una grossa di Vine-
tia, fa al sottile di Ve-
rona. m . 17. e quar. 1.

Lire. 628. grosse di Ve-
netia, fanno al sottile di
Verona: che sono pesi. 36.

Veronesi: che fanno moza-
uino, di uallania dil peso da
Verona sottile.

Marca una di ariento: ouero
di oro, fa in Verona. m . 8.

Braccia. 100. di panni di lana
di Venetia, fanno in Verona.

braccia. 103. in. 103. e me^zo.

Braccia. 100. di panni di seda di Venetia, fanno in Vero=

na. braccia. 100. perche si misura il panno di seda in Verona a misura di Venetia.

Minali. 100. di formento, ouero legumi, di Verona, fanno in Venetia stara. 45. e me^zo.

Brenta una di uino Veronese fa a misura di secchio Venetiano, secchi. 5.

E carro uno di uino di Verona, fa a misura di Venetia di secchio, quarte. 17. e me^za.

Il miaro d'ollio di Venetia: che è a peso grosso. L. 1210.

fa a peso sottile di Verona. L. 1738. che fanno baz^{ze}. 139. che sono brente. 8. e baz^{ze}. 11.

E nota: che baz^{ze}. 3. e me^za di Verona, fanno miri. 1. di Venetia.

Padoa con Venetia.

Vederemo in prima che robbe si tragono di Venetia: che siano buone per Padoa: e dopo uederemo che robbe si tragono

di Padoa: ouero di Padoano: che siano per Venetia: e come risponderanno tutti i pesi di Venetia con Padoa: e econuerso: quelli di Padoa con quelli di Venetia: delle misure di panni di lana: di panni di seda di Venetia: come rispondono colle misure di panni di Padoa: e come rispondono i pesi delli arienti di Venetia con Padoa: e le misure delli formenti Padoani con quelli di Venetia.

E nota: che di Venetia si tragono per Padoa, gottoni, fila di saioni bianchi, e rami lauoradi, stagni, piombi, e di ogni sorte di specie grosse, e specie minude: ma le specie grosse sono queste, peuere, zenzeri, canelle, scauezoni, garofoli, nose muschiade, macis, cassia in canna, Zuccari fini, Zuccari di una cotta, e cera Zagara, Zafrano, mandole ambrosine, e comune, risi, uua pasfa, Rebibo, fighi di Schiauonia, olio, formazⁱ di Candia, morone, schenali, e ogni pesci saladi si uedono bene, cordouani

L ij

con^{ti} di Romania, corij con^{ti}
di Vinetia, e uallania, e panni
di seda, zendadi torti, e di me^z
zi torti.

Di Padoa si tragono per
Vinetia panni fini di. 80. e di
100. e lini assai, formenti, e ca
nauo, e uini in quantita.

E nota: che Padoa ha. 3. pesi:
uno grosso: l'altro sottile.

Il grosso è maggior dil Vine
tiano. L. 2. in. 2. e me^z. per
100. Il sottile Padoano è
maggior dil sottile di Vinetia
12. e me^zzo per. 100. Il peso
delli arienti di Vinetia è mag
gior dil peso delli arienti di Pa
doa di uno quarto per cento.

Lire. 100. di Vinetia, fanno
al grosso di Padoa. L. 98.

Lire. 100. di Vinetia,
fanno al sottile di Padoa.

L. 88. e me^zza. in. 89.

Lire. 100. di Padoa al
grosso fanno al grosso
di Vinetia. L. 102.

Lire. 100. di Padoa sottili,
fanno al sottile di Vine
tia. L. 112. e me^zza.

Lire. 1020. grosse di Vinetia,

fanno in Padoa. L. 1000.

Lire. 1125. sottili di Vinetia,
fanno al sottile di

Padoa. L. 1000.

Lire. 889. sottili di Pa
doa, fanno al sottile di
Vinetia. L. 1000.

Lire. 980. grosse di Padoa,
fanno al grosso di Vine
tia. L. 1000.

Lira una sottile di Vine
tia, fa al sottile di Padoa.

10. e due ter^{zi}.

Lira una grossa di Vinetia,
fa al sottile di Padoa.

16. sa^zzi. 5. e un ter^{zo}.

Lira una grossa di Vinetia,
fa al grosso di Padoa.

11. e tre quinti.

Lire una sottile di Padoa,
fa al sottile di Vinetia.

13. e me^zza.

Marca una di ariento di Vine
tia, fa in Padoa. 8.

caratti. 16.

Il miaro di lolio: che sono miri.
40. a misura: a peso grosso di

Vinetia, sono L. 1210. fa a pe
so grosso di Padoa. L. 1185.

Braccia. 100. di panni di lana

di Vinetia, fanno in Pa-
do. braccia. 100.

Braccia. 100. di panni di
seda di Vinetia, fanno in
Padoa. braccia. 94.

Braccia. 100. Zenda di
Vinetiani, fanno in
Padoa. braccia. 100.

Stara. 3. di formento di Pa-
do, fanno a misura di Vi-
netia. stara. 1.
E carro uno di uino Padoano,
fa in Vinetia a misura di sec-
chi. quarte. 18.

Bressa con Vinetia.

Hauemo a uedere che rob-
be sono quelle: lequali si trago-
no di Vinetia: che siano buo-
ne per Bressa. Dopoi uedere-
mo: che robbe si tragono di
Bressa per Vinetia. E come
risponderanno tutti i pesi di
Vinetia con i pesi di Bressa.
Et e conuerso quelli di Bressa
con quelli di Vinetia: dille mi-
sure di panni di lana, e di seda
di Vinetia con Bressa: et etia
misure di Zenda dille misure di
formenti di Bressa con Vine-
tia: e delli pesi delli arienti di

Vinetia con Bressa. E nota:
che di Vinetia si tragono mol-
te robbe per Bressa: dellequali
robbe ne daro notitia.

E prima.

Si tragono di Vinetia per
Bressa, lane di piu sorti, gotto-
ni, filadi, piombi, stagni, sauoni
bianchi, cere, Zuccari fini assai,
e Zuccari di una cotta: et etia
molte sorti di specie grosse, e
minude: ma le prencipali spe-
cie grosse sono queste: peuere,
Zenzeri meledi, ma michini as-
sai, canelle, scauezconi di canel-
le, garofoli, nose muschiade, cas-
sia in canna, sandali rossi, uer-
zino, lume di rocca, incenso, se-
menzina: et alcune altre spe-
cie minude: che sono queste, rio-
barbaro, scamonea, manna, tur-
bit, aloe patico, e tutte le sorti
di gome: e queste sono le pren-
cipali, e molte altre specie minu-
de, uua passa, mandole ambrosi-
ne, Zebibi, risi, morone, schenali,
et alcuni altri salumi, ceuali,
et anguille, salodi assai panni
di lana francesca di ottanta, di
cento di Vinetia, pani di seda,

L ij

e panni di oro, e di ariento, e se
de tinte, tendadi torti, e di mez
zi torti, grana, e poluere di gra
na, uerzino, cordouani, e corij
crudi, uallanie, e molte altre
robbe.

Di Bressa si tragono per Vine
tia panni fini bianchi: iquali si
tingono, e sono buoni per nauig
gare: e di altre sorti di panni
piu bassi di manco precio fan
no per Constantinopoli, e per
Soria. Tragonfino anchora di
Bressa gran quantita di azza
li: che sono i migliori, che si
portano in Vinetia: e uole pe
sare il fasso lire. 114. in. 116.

Tragonfino anchora dil detto
luogo gremiere, badili di ferro,
filo di ferro, falce da segare
prati, forfore di ferro, e agui
da cavallo, carta da scriuere: e
molte altre merci minude si tra
gono dilla sopradetta Bressa.

Lire cento di Vinetia sottili,
fanno in Bressa. L. 92.

Lire cento di Vinetia
grosse, fanno in Bressa.
L. 147. in. 150.

Lire cento di Bressa,

fanno al sottile di Vi
netia. L. 108.

Lire cento di Bressa,
fanno al grosso di Vi
netia. L. 66. e due terzi.

Lire, 1080. di Vinetia
sottili, fanno al peso di
Bressa. L. 1000.

Lire, 667. di Vinetia
grosse, fanno al peso di
Bressa. L. 1000.

Lire, 1000. di Vinetia
grosse, fanno in Bressa.
L. 1500.

Lire, 920. di Bressa,
fanno al sottile di Vi
netia. L. 1000.

Il fasso dillo azza
le uole
pesare a peso grosso di Vine
tia. L. 115. in. 116.

Lira una sottile di Vinetia,
fa in Bressa. m. 11.

Lira una grossa di Vinetia,
fa in Bressa. m. 18.

Lira una di Bressa,
fa al sottile di Vi
netia. m. 13.

Lira una di Bressa,
fa al grosso di Vi
netia. m. 18.

Lira una di oro filado
di Vinetia, fa in Bres=
sa. m 11. e due terzi.

E nota: che onze. 100. di
ariento, oro, e perle di Vinetia
fanno a peso di Bressa delli a=
rienti. m 102.

Braccia cento di panni di lana
di Vinetia, fanno in Bres=
sa. braccia. 100.

Braccia cento di panni di seda
di Vinetia, fanno in Bres=
sa. braccia. 94.

E somma una di formento di
Bressa, fa a misura di staro
di Vinetia. stara. 2.

E poco manco.

Melano con Vinetia.

E prima darò notitia che rob=
be si tragono di Vinetia: che
siano buone per Melano: e
etiam: che robbe si tragono
di Melano: che siano buone
per Vinetia: e uederemo: come
rispondono tutti i pesi di Vine=
tia con quelli di Melano: e darò
notitia anchora dille misure di
panni di lana, e panni di seda
di Vinetia con le misure di Me=
lano. E così anchora dille mi

sure di Zendadi.

E nota: che di Vinetia si tra=
gono per Melano molte robbe:
dillequali darò notitia, in quan=
to aspetta al mio sapere.

E prima.

Gottoni (cioè bambasi) filadi
assai, e sede, lane, grana, polue=
re di grana, cremese, endego, ba=
gade fino, lume di rocca, e uer=
fino assai si ne uende nel det=
to Melano, specie grosse di o=
gni sorte: lequali sono queste, pe=
uere, canelle, Zenzeri beledi, e
michini assai, scauezzoni fini,
semenzina, cassia in canna, in=
censo, Zuccari fini, e Zuccari
di una cotta, cere assai, sauo=
ni bianchi, specie minude di
ogni sorte, riobarbaro, scamo=
nea, turbit, aloè patico, mastice,
manna, canfora, e di tutte le sor=
ti di gomme, come sono, armo=
niago, serapin, oppoponago, e
molte altre gomme, gomma
arabica, muschio, ambracano:
e etiam alcune altre specie,
uua passa, dattali, mandole am=
brosine, e commune, e galla
di Puglia, uallania, cordoua

L iij

ni di Natolia, morone, schenali,
panni di seda, zendadi torti, e
di mezz'z torti, zambelotti di
Cipri, e dangori, & alcune al-
tre robbe.

Di Melano si tragono per Vi-
netia molte merci: lequali sono
queste, caneuazze, carta da scri-
uere, & anchora fustagni, boc-
cassini, camozze tinte, di piu co-
lori da caligari, & alcune al-
tre robbe.

E nota: che Melano ha tre pesi.
Luno è il peso grosso: il quale è
onze. 28. al quale peso si uen-
dono le robbe da mangiare: co-
me sono, carne, formazze, pesci
freschi, & altre robbe da man-
giare. Ma nota: che morona, e
schenali, e fighi, si uendono a
peso sottile: uua passa, zebibo il
simile al peso sottile.

Laltro peso è il peso sottile: al-
qual peso si uendono le specie,
sede, grana, & altre robbe di
mercadanti. Il terzo peso è
il peso delli arienti: al quale peso
si uendono oro, e perle, & è mi-
nore del peso di Vinetia circa
2. per cento.

Lire cento di Vinetia sottili,
fanno al peso di Me-
lano. \mathcal{L} 92.

Lire cento di Vinetia
grosse, fanno al peso
di Melano. \mathcal{L} 150.

Lire cento di Melano,
fanno a peso sottile di
Vinetia. \mathcal{L} 108.

Lire cento di Melano,
fanno al grosso di Vine-
tia. \mathcal{L} 66. e due terzi.

Lire, 1080. sottili di Vi-
netia, fanno al peso di
Melano. \mathcal{L} 10006

Lire, 667. grosse di Vi-
netia, fanno al peso di
Melano. \mathcal{L} 1000.

Lire, 1500. di Melano sot-
tili, fanno al peso grosso
di Vinetia. \mathcal{L} 1000.

Lire, 920. di Melano, fan-
no al peso sottile di Vi-
netia. \mathcal{L} 1000.

Lira una sottile di Melano, fa
al sottile di Vinetia. on . 13.

Lira una sottile di Melano, fa
al sottile di Vinetia, on . 11.

Lira una sottile di Melano, fa
al grosso di Vinetia. on . 8

Lira una di Vinetia grossa,
fa al peso di Melano
sottile. on 18.

Onze. 8. che sono marca una
di Vinetia, fanno in Me-
lano. on . 8. & uno ottavo.

Braccia cento di panni di
lana di Vinetia, fanno
in Melano. braccia. 100.

Braccia cento di panni di seda
di Vinetia, fanno in Melano.
braccia. 118. e mezzo.

Braccia. 100. di Zendadi
di Vinetia, fanno in Me-
lano. braccia. 100.

Genoa con Vinetia.

Prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: che sia-
no buone per Genoa. Dopo che
robbe si trazono di Genoa per
Vinetia: benché poche robbe si
tragono di Genoa: le quali siano
per Vinetia. Ma quello si po-
tra intendere ne darò notitia.
E dopo uederemo: come rispo-
dono tutti i pesi di Vinetia cō
tutti i pesi di Genoa: e uedere-
mo come rispondono le misure
di panni di lana di Vinetia: e
le misure di panni di seda: e

misure di Zendadi: con le misu-
re di Genoa: come rispondono
le misure di formenti di Genoa
con Vinetia: e come rispondo-
no i pesi d'allo ariente di Vine-
tia con quelli di Genoa.

Di Vinetia si tragono per
Genoa alcuna uolta alcune spe-
cie minude: come sono, scamo-
nea, riobarbaro, manna, ambra-
cano, & alcune sorti di gōme,
armoniago, galbina, serapin,
oppoponago, semenčina, e lac-
che, e cremese, & alcune altre
specie, & altre robbe.

Di Genoa si tragono per
Vinetia mastice, & alcune al-
tre robbe. E quiui di sotto darò
notitia di tutti i pesi di Vine-
tia con quelli di Genoa.

E nota: che Genoa ha pesi due:
luno si chiama cantera: cioè il
peso grosso: laltro è il peso
sottile.

E nota: che cantera uno di
Genoa, fa al sottile di Ge-
noa. L 150.

Lire cento di Genoa,
sottili, fanno al sottile di
Vinetia. L 105.

Lire. 100. di Genoa grossa
 se, fanno al grosso di
 Vinetia. L 100.
 Lire. 100. di Genoa grosse: che
 sono cat. 1. fanno al sottile di
 Vinetia. L . 157. e mezza.
 Lire. 100. di Vinetia sot-
 tili, fanno in Genoa al sot-
 tile. L . 95. & un quarto.
 Lire. 105. sottili di Vi-
 netia, fanno in Genoa al
 grosso. L 66.
 Lire cento sottili di
 Vinetia, fanno in Genoa
 al grosso. L . 63. e mezza.
 Lira una sottile di Ge-
 noa, fa al sottile di Vi-
 netia. on . 12. e due quin.
 Lira una grossa di Ge-
 noa, fa al sottile di Vi-
 netia. on 18.
 Lira una sottile di Vi-
 netia, fa al sottile di Ge-
 noa. on . 11. e due quinti.
 Lira una grossa di Vi-
 netia, fa al grosso di Ge-
 noa. on 12.
 Lira una di oro filado
 di Vinetia, fa in Genoa
 al sottile. on . 11. e quar. 3.

Canne. 25. di panni di
 lana di Genoa, fanno in
 Vinetia. braccia.
 Braccia. 100. di panni di seda
 di Vinetia, fanno cantera.
 Marca una di ariento, ouero
 di oro di Vinetia, fa in Ge-
 noa. on . 8. otta. 7. e mezza.
 E poco manco.
 Mine. 100. di Genoa, fan-
 no in Vinetia. stara. 137. e
 mezza. in. 138.
 Braccia. 3. e mezza di Vi-
 netia di panni di lana, fan-
 no in Genoa. canna. 1.
 Braccia. 3. e cinque otta-
 ui, e mezza di panni di seda
 di Vinetia, fanno in
 Genoa. cantera. 1.
 Ferrara con Vinetia.
 E prima uederemo che rob-
 be si tragono di Vinetia: che
 siano buone per Ferrara.
 Dopoi uederemo: che robbe si
 tragono di Ferrara: che siano
 buone per Vinetia. Vederemo
 anchora come rispondono tut-
 ti i pesi di Vinetia con Ferra-
 ra: e come rispondono le misu-
 re di panni di lana: e panni di

sedà di Vinetia cō le misure di
Ferrara: come risponde la am=
fora dilla maluasìa di Vine=
tia a misura di bigonzi: e la
misura di secchio con la misu=
ra di Ferrara.

E nota: che di Vinetia si tra=
gono per Ferrara lane di piu
sorti gottoni, filadi di piu sor=
ti, sauoni bianchi, stagni, piom=
bi, rami lauoradi, ariento uiuo,
ariento solimado, lume di roc=
ca, cenabrio, sbiaccia, uerd ra=
me, terra uerde, terra rossa, e
negra, pegola spagna, oropiu=
mento, e molte merci todesche
di piu sorti, grana, poluere di
grana, specie grosse di ogni
sorte: e le piu spacciatue: sono
queste: peuere, Zenzeri di ogni
sorte: ma piu michini buoni,
che altri, canelle lunghe fine,
scauezoni si spacciano assai,
garofoli, fusti di garofoli, nose
muschiade, macis, incenso, mir=
ra, Zenzeri uerdi, mirabolani,
chebuli, imbrici conditi, uerzi=
ni, sandali rossi, e Zuccari di
una cotta, Zuccari fini dell'iso=
la, cera Zagora, cera bianca,

cassia in canna, semenZina
fresca si ne spazza assai, e
altre specie grosse, sale armo=
niago, boraso, canfora, e cl=
dono, legno aloe, muschio, Zi=
betto, storace, calamita, e mol=
te specie minude fanno per
la detta Ferrara, riobarba=
ro, scamonea fina, e turbit,
aloe patico, manna soriana,
mastice, incenso, dragante,
tucia alessandrina, gomma
arabica, e di tutte le sorti di
gomme, galbina, armoniago,
serapin, oppoponago, e altre
gomme: panni di lana fran=
cesca fini negri, e panni di se=
da, il forzo rasi, damaschi=
ni, Zendadi torti doppi, e di
mezzi torti, sede tinte torte,
Zambelotti, cremesini di So=
ria, samito, e sarze di Fian=
dra, rasse di Schiauonia assai,
grifi negri, e bianchi di Se=
gna, corij conzi di Vinetia,
cordouani di Romania, e co=
rij grossi conzi, e corij crudi di
terra todesca, e corij di buf fa=
li, e di manzo, e di ogni sor=
te di corij, e si ne spazza gran

quantita, così conzi, come disconzi: uallania assai: laquale si uende a peso, a tanti ducati il miaro. Si tragono anchora di Vinetia per Ferrara alcune robbe da mangiare, lequali robbe sono queste: fighi di Schia- uonia in barili, noselle di Napoli, carobbe di Cipri, uua pas- sa, Rebibo, naranze, limoni, e citroni. Questi tali frutti si uē- dono bene, mandole ambrosine, e commune, forma di Cādia sa'adi, e maluasie di Candia buone, candele di seuo, ouero seuo, olio di Puglia, o dillamar- ca: quādo la Toscana nō ne fa. E nota: che il miaro dillolio di terra di Bari, fa in Ferrara lire. 1676. e tante sono il mia- ro di Vinetia.

Il miaro dillolio di Ricca- nati fa i Ferrara. L. 1685.

Di Ferrara si tragono p Vi- netia, berrette fatte in Ferra- ra, lini, stoppa, e canauo, e roz- za da tintori, formento, ouero farine, legumi, ceuolle, agli, e di Comacchio si tragono pesci sa- ladi: cioè cenali, anguille, e bu-

ratelli in quantita.

E quiui di sotto daro noti- tia, come rispondono i pesi di Vinetia grossi, e sottili cō quel- li di Ferrara.

Lire. 100. di Vinetia sottili, fanno in Ferra- ra. L. 87. e mezza.

Lire. 100. di Vinetia grosse, fanno in Ferra- ra. L. 138. in. 139.

Lire. 100. di Ferrara, fanno al sottile di Vi- netia. L. 112. e mezza.

Lire. 100. di Ferrara, fanno al grosso Vine- tiano. L. 71. in. 72.

Lire. 1125. di Vinetia sottili, fanno in Ferrara. L. 1000.

Lire. 720. di Vinetia grosse, fanno in Ferra- ra. L. 1000.

Lire. 1380. in. 1385. di Ferrara fanno al grosso di Vinetia. L. 1000.

Lire. 885. di Ferrara, fanno al sottile di Vi- netia. L. 1000.

Lira una sottile di Vi- netia, fa a peso di Fer-

rara. $\textcircled{\text{m}}$ 10. e mezza.
Lira una grossa di Vine-
tio, fa a peso di Ferra-
ra.

$\textcircled{\text{m}}$ 17.
Lira una di Ferrara, fa al sot-
tile di Vinetia. $\textcircled{\text{m}}$ 13. e mezza.

Lira una di Ferrara,
fa al grosso di Vi-
netia. $\textcircled{\text{m}}$ 8. e mezza.

Lira una di oro filado, fa
in Ferrara. $\textcircled{\text{m}}$ 10.

Marca una di ariento
di Vinetia, fa in Fer-
rara. $\textcircled{\text{m}}$ 8.

Et è tutto uno peso: ma pu-
re il peso delli arienti Vine-
tiano è tanto, quanto maggior
di quello di Ferrara.

Braccia. 100. di panni di la-
na di Vinetia, fanno in
Ferrara. braccia. 105.

Braccia. 100. di panni di
seda di Vinetia, fanno
in Ferrara. brac. 100.

Stara. 100. di formen-
ti di Ferrara, fanno in
Vinetia. stara. 37.

Amfora una di maluasfa di Vi-
netia a misura di bigonzo, fa i
Ferrara mastelli. 11. e secchi. 3.

Il miaro dillolio di Vinetia,
fa a peso di Ferrara dil-
certo. L. 1676.

Bologna con Vinetia.

E prima haueremo a uede-
re che robbe si tragono di Vi-
netia: lequali siano buone per
Bologna. Dopoi uederemo che
robbe si tragono di Bologna:
lequali siano buone per Vine-
tia. Vederemo anchora come
risponderanno i pesi di Vine-
tia con il solo peso di Bologna.
Diremo anchora come rispon-
deranno le misure di panni di
lana, e panni di seda, e di Zen-
dadi con la misura sola di Bolo-
gna: e dil peso delli arienti di
Vinetia con Bologna: e dille
misure delli uini: come rispon-
deranno luna con l'altra insie-
me: con le misure delli formen-
ti: dil peso delli maroni: dille ca-
stagne: che sono corba una.

Notar che di Vinetia si trago-
no per Bologna molte robbe:
dillequali darò notitia di pon-
to i poto, secôdo il mio igegno.

E prima diro dille lane: le-
quali si tragono di Vinetia per

Bologna: le quali lane sono sa-
matee, e di altri luoghi, gotto-
ni di Soria, filadi, se de, gra-
na, poluere di grana, uerzino,
lume di rocca, rami lauoradi, e
non lauoradi, stagni, lottoni di
piu sorti, sauoni bianchi, ce-
ra Zagora, Zuccari fini di tre
cotte, Zuccari di una cotta:
specie grosse di piu sorti: come
sono peuere, Zenzeri beledi, e
michini: ma piu michini, che
alteri, canelle, scauezconi si
spacciono assai, pure che siano
buoni, garofoli, fusti di garo-
foli, nose muschiade, macis, cas-
sia in canna, semenzina, san-
dali rossi assai, draganti, gom-
ma arabica, e mastice, incenso,
mirra, borafo, canfora, sale ar-
moniago, e di tutte le sorti di
gomme: che sono queste: gal-
bina, armoniago, serapin, oppo-
ponago, gommelemi, castorno,
mumia, & alcune altre specie
solatiue: le quali si chiamano in
Vinetia specie minude: riobar-
baro, scamonea, manna soriana,
turbit, aloe patico, ambracano,
muschio, legno aloe, oldono, e

storace, & altre specie minu-
de: & etiam altre robbe: come
è ariento uiuo, cenabrio, sbiat-
ca, solimado, terra rossa, terra
uerde, e negra, termentina, pe-
gola spagna, azZurro: & al-
cune altre robbe da mangia-
re: come sono: mandole commu-
ne: & ambrosine uogliono es-
sere la maggior parte: galla di
Puglia dilla buona: laquale si
chiama, marmoregna, & ago-
stina, uua passa: salumi dilla ta-
na: cioè morone, schenali, ual-
lania assai, cordouani di Ro-
mania, corij secchi pilosi: e pan-
ni di seda, rasi, damaschini, Zen-
dadi torti, e di mezz torti, ple-
rubini, e turchesi di ossi, uarije
merci todesche di Fontego.

Di Bologna si tragono per
Vinetia, ueli di seda: liquali
fanno per Constantinopoli, e
Romania, caneuo filado, e non
filado, guado, meli bianchi, ma-
roni, castagne mondade, &
etiam formenti.

E quiui di sotto dimostrero co-
me torna tutti i pesi di Vine-
tia cō il peso solo di Bologna.

88

Lire. 100. sottili di Vi-
 netia, fanno in Bologna. $\text{on. } 10.$
 Lire. 83. e un terzo.
 Lire. 100. grosse di Vine-
 tia, fanno in Bologna. Lire. 132.
 ma uogliono tornare. Lire. 133.
 Lire. 100. di Bologna, fanno
 al sottile di Vinetia. Lire. 120.
 Lire. 100. dette di Bolo-
 gna, fanno al grosso di
 Vinetia. Lire. 75.
 Lire. 400. di Vinetia sottili:
 che sono uno cargo di pevere,
 fanno in Bologna. Lire. 333.
 Lire. 1020. sottili di Vi-
 netia, fanno al peso grosso
 Bolognese. Lire. 1000.
 Lire. 750. in. 751. grosse
 di Vinetia, fanno al pe-
 so Bolognese. Lire. 1000.
 Lire. 1320. di Bologna,
 fanno a peso grosso di
 Vinetia. Lire. 1000.
 Lire. 833. di Bologna,
 fanno al sottile di Vi-
 netia. Lire. 1000.
 Lire. 1314. di Bologna, fanno
 uno miaro di guado a Vine-
 tia alla Veronese.
 Lira una sottile di Vi-
 netia, fa in Bologna. $\text{on. } 10.$
 Lira una grossa di Vi-
 netia, fa a peso Bolo-
 gnese. $\text{on. } 15.$ e tre quarti.
 Lira una di Bologna, fa
 al sottile di Vinetia.
 $\text{on. } 14.$ sazz. 2. e due quin.
 Lira una di Bologna, fa a peso
 grosso di Vinetia. $\text{on. } 9.$
 Lo oro filado di Vinetia si uen-
 de in Bologna a peso Vine-
 tiano.
 Marca una di ariento
 di Vinetia, fa in Bolo-
 gna. $\text{on. } 7.$ e quar. 3.
 E poco piu.
 Caratti. 147. di ariento
 in. 148. Vinetiani, fan-
 no in Bologna. $\text{on. } 1.$
 Braccia. 100. di panni
 di lana, fanno in Bolo-
 gna. braccia. 104.
 Braccia. 100. di pan-
 ni di seda di Vine-
 tia, fanno in Bolo-
 gna. braccia. 98.
 Braccia. 100. di zendadi
 di Vinetia, fanno in Bo-
 logna. braccia. 104.
 Corbe. 100. di formento

di Bologna, fanno in Vinetia.

Stara. 91. in. 92.
Corbe. 100. di uini di Bologna, fanno in Vinetia a misura di bigonzo, amfore. 12. e quarte. 2. Et a misura di secchio, fanno quarte. 170.

Lire. 300. de maroni: che sono corba una Bologna, fanno in Vinetia.

L. 224. in. 226. che sono Stara uno Vinetiano.

Cremona con Vinetia.

Vederemo in prima che robbe si tragono di Vinetia: che siano buone per Cremona.

Dopoi uederemo che robbe si tragono di Cremona: che siano buone per Vinetia. E uederemo come rispondono tutti i pesi di Vinetia con quelli di Cremona: et etiam quelli di Cremona con Vinetia: e come risponderanno le misure di panni di lana, e panni di seda di Vinetia con Cremona: delle misure delli formenti, e pesi delli arienti, come rispondono luno con laltro.

E nota: che di Vinetia si trago

no per Cremona molte robbe.

E prima.

Lana, gottoni, filadi di piu sorti di Soria, rami lauoradi, piombi, stagni, sauoni bianchi, cere, Zuccari fini di tre cotte, e di una cotta: e specie grosse di piu sorti: come sono peuere, Zenzeri beledi, e michini, canelle, garofoli, fusii di garofoli, scauerzoni, e uerzino, cassia in canna, semenzina, nose muschia de, macis, sandali rossi, tucia, sale, armoniago: e molte altre specie: come goma arabica, draganti, canfora, boraso, e mirra. E diremo delle specie minude: le quali fanno per la detta Cremona, riobarbaro, scamonea fina, manna, turbit, aloe patico, e tutte le sorti di gomme, armoniago, galbina, serapin, opponago, et altre gomme, muschio, ambracano, e perle minude da pistare, Zenzeri uerdi, e mirabolani conditi di tutte le sorti, et alcune altre robbe da mangiare: come sono, mandole ambrosine, commune, fighi di Schiauania, uua passa, dattali di Barbaria,

di Barbaria, Zebibo di Soria:
 & a'cuni pesci saladi: come
 schenali, morone, anguille, &
 aleri salumi: cordouani, corij,
 uallanta, lune di rocca, sbiaca,
 cenabrio, ariento uiuo, terra
 rossa, negra, e uerde, pegola di
 Spagna: & etiam alcuni pan-
 ni di Vinetia di lana France-
 sca, e panni di seda, Zendaditor-
 ti, e di mezz'i torti. E le tutte
 sopradette robbe si tragono di
 Vinetia, e fanno p Cremona.
 Di Cremona si tragono per Vi-
 netia, fustagni in quatita, boc-
 cassini, panni di lana alcuni, e
 tele assai, lini, Zafrani, formen-
 ti, e legumi di ogni sorte: &
 alcune altre sorti. E quiui di
 sotto daro notitia: come rispon-
 dono tutti i pesi di Vinetia co
 quelli di Cremona.
 Lire cento di Vinetia
 sottili, fanno in Cremona=
 na. L 96.
 Lire cento grosse di
 Vinetia, fanno al peso di
 Cremona. L. 151. e mezza.
 Lire cento di Cremona,
 fanno al sottile di

89
 Vinetia. L 104.
 Lire cento di Cremona,
 fanno al peso grosso di
 Vinetia. L 65. in. 66.
 Lire. 1040. sottili di
 Vinetia, fanno in Cre-
 mona. L 1000.
 Lire. 662. di Vinetia
 grosse, fanno al peso di
 Cremona. L 1000.
 Lire. 960. di Cremona,
 fanno al sottile di Vi-
 netia. L 1000.
 Lire. 1510. di Cremona,
 fanno al grosso di
 Vinetia. L 1000.
 Lira una sottile di Vi-
 netia, fa in Cremona=
 na. @ 11. e mezza.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa in Cremona=
 na. @ 18.
 Lira una di Cremona,
 fa al sottile di Vine-
 tia. @ 12. e mezza.
 Lira una di Cremona,
 fa al peso grosso di Vi-
 netia. @ 8. sette ottavi,
 & un terzo.
 Marca una di ariento

M

di Vinetia, fa in Cremona a peso delli artenti. 8. e due terzi.

Lira una di oro filado di Vinetia, fa in Cremona. 11. carati. 22. sa. 4.

Braccia cento di panni di lana di Vinetia, fanno in Cremona. braccia. 100.

Braccia cento di panni di seda, fanno in Cremona. braccia. 94.

Braccia cento di fustagni Cremonesi, fanno in Vinetia. braccia. 91.

E nota: che Cremona ha due misure. Alla prima si misurano i panni di lana, e panni di seda: all'altra si misura, fustagni, e bocassini: che si fanno nella detta Cremona.

Braccia. 50. di fustagni, fanno in Vinetia braccia. 45. e tre quarti.

Braccia cento di detti fustagni, fanno in Genoa. cant. 27. pal. 6.

Mantua con Vinetia.

Prima uederemo che robbe si

tragono di Vinetia: lequali siano buone per Mantua. Dopo uederemo che robbe si tragono di Mantua: lequali siano buone per Vinetia. Vedremo come rispondono tutti i pesi di Vinetia con Mantua: e come rispondono le misure di panni di lana, di seda, et etiam le misure di formenti, e misure di ulni.

Nota: che di Vinetia si tragono per Mantua, saoni bianchi, lume di rocca, gottoni, filadi, rami lauoradi, et in panni, stagni, piobi, cere, Zuccari di una cotta, Zuccari fini di tre cotte: e di tutte le sorti di specie grosse, come sono, peuere, canelle, Zeri beledi, e michini, garofoli, fusti de garofoli, scauezoni, nose muschiade, uerzino, cassia in canna, semenzina, macis, incenso, tucia, mirra, boraso, camphora, sale armoniago, gomma arabica, mastice, draganti: et etiam alcune altre specie grosse, e specie minude: lequali sono queste, scamonea, riobarbaro, turbit, manna, aloe patico,

e tutte le sorti di gomme, per-
le minude da pistare, mu-
schio, & ambracano, legno a-
loe: e panni di lana Francesca
negri, panni di seda, & endadi
torte, e di mezz'i torti, sede tin-
te torte, samiti, sarza di Fian-
dra, e rasse di Schiauonia, grisi
bianchi di Segna, fanno per il
detto luogo, corij conzi di Vi-
netia, cordouani di Romania,
corij crudi pilosi secchi di bo-
ui, e di ogni sorte di uallania, e
uendessi a peso.

Tragò sino anchora alcune rob-
be da mangiare di Vinetia.

E prima, fighi di Dalmatia, me-
le di Schiauonia, carobbe, nosel-
le, uuapassa, dattali, & ebibo di
Barbaria, mandole, naranze, li-
moni, citroni, e maluasia di Cā-
dia, & alcuni salumi fanno per
la detta Mantoa, morone, sche-
nali, & alcuni altri salumi: co-
me ceuali, & anguille.

Di Mantoa si tragono per Vi-
netia panni Mantoani. E no-
ta: che non se ponno portare a
Vinetia se non per contraban-
do, formenti, legumi, lini, & al-

cune altre robbe si tragono di
detta Mantoa.

Lire cento sottili di Vi-
netia, fanno in Man-
toa. L

Lire cento grosse di Vi-
netia, fanno in Man-
toa. L

Lire cento di Mantoa,
fanno in Vinetia. L

Lire cento di Mantoa,
fanno in Vinetia al pe-
so grosso. L 66. e due terzi.
Lire. 16. e mezza in. 17.

grosse Vinetiane, fanno
in Montoa uno peso, il
qual peso sono Mantua-
ne. L

Lire. 1080. sottili di
Vinetia, fanno in Man-
toa. L

Lire. 667. grosse di Vi-
netia, fanno in Man-
toa. L

Lire. 1500. di Man-
toa, fanno in Vinetia al
grosso. L

Lire. 920. di Mantoa,
fanno al sottile di Vi-
netia. L

M ij

Lira una sottile di Vine-
 tia, fa in Mantoa. **on** 11.
 Lira una di Mantoa,
 fa alla sottile di Vi-
 netia. **on** 13.
 Lira una di Mantoa,
 fa al grosso di Vine-
 tia. **on** 8.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa al peso di
 Mantoa. **on** 18.
 Marca una di arien-
 to di Vinetia, fa in
 Mantoa. **on** 8.
 E qualche cosa di piu:
 Braccia cento di panni
 di lana di Vinetia, fan-
 no in Mantoa. brac. 106.
 Et un quarto.
 Braccia cento di panni
 di seda di Vinetia, fan-
 no in Mantoa. brac. 100.
 Braccia cento di Zenda
 di di tutte le sorti di
 Vinetia, fanno in Man-
 toa. brac. 106. Et un quarto.
 Star cento di formento
 di Mantoa, fanno in
 Vinetia. stara, 39. in. 40.
 Et a fare farina, e mettere in

fontego detti stara cento, non
 risponderanno piu di stara di
 farina. 35. in. 36.

Modena con Vinetia.

Nota: che molte robbe si tra-
 gono di Vinetia per Modena:
 e qui di sotto ne daro uera no-
 titia, quanto sara possibile ad
 intendere. Dopo uederemo
 che robbe si tragono di Mo-
 dena: lequali siano buone per
 Vinetia. E dopo uederemo:
 come torna tutti i pesi di Vine-
 tia con il peso di Modena: co-
 me risponderanno le misure di
 panni di lana, e panni di seda,
 e Zendadi, e come risponderan-
 no le misure dille biaue: cioe
 formenti, e legumi di Modena
 con quelli di Vinetia. E nota:
 che di Vinetia si tragono per
 Modena, sauoni bianchi, Zuc-
 cari fini, Zuccari di una cotta,
 gottoni, filadi, stagni, rami la-
 uoradi, e non lauoradi, cera, lu-
 me di rocca: e molte sorti di
 specie grosse: come sono, peue-
 re, canelle, scauezoni, garofo-
 li, fusti di garofoli, Zenzeri be-
 ledi, ma pochi, michini assai,

nose muschiade, sandali rossi,
 nerzino, cassia in canna, semen
 zina, macis, incenso, mirra, tu
 cia, boraso, caphora, sa'e armo
 niago, gomma arabica, dragan
 ti, mastici, & alcune altre spe
 cie. E per questo luogo si tra
 gono anchora alcune specie mi
 nude di ogni sorte. E prima,
 riobarbaro, scamonea, manna
 soriana, aloe patico, e perle mi
 nude da pistare, muschio, am
 bracano: & alcune sorti di
 gomme: come sono, armonia
 go, galbina, serapin, oppopona
 go, bedelio, camphora, boraso, le
 gno aloe, e tucia Alessandrina.
 Tragonfino anchora di Vine
 tia panni di lana Francesca
 cuppi fini: panni di seda: co
 me sono, rasi, damaschini, ue
 ludi, zendadi doppi torti, e di
 mezz'i torti, sede tinte torte,
 Zambelotti cremesini, sarza di
 Fiandra, rasse di Schiauonia,
 grisi bianchi di Segna, corij
 conzi di Vinetia, cordouani
 di Romania, corij crudi secchi
 saladi, e corij di buffali crudi,
 & ogni sorte di corij si spaç=

91
 Za assai, e uallania: e uendesse
 a peso, a tanti ducati il miaro.
 Tragonfino anchora alcune
 robbe, e frutti da mangiare.
 E prima, fighi di Dalmatia, ca
 robbe, noselle, uua passa, datta
 li, Zebibo di Barbaria, mando
 le ambrosine, e commune, narā
 ze, limoni: & alcune sorti di
 salumi: come sono, morone,
 schenali, & altre cose.
 Di Modena si tragono per Vi
 netia, meli bianchi buoni: iquali
 fanno per Alessandria, canauo,
 maroni, uini: & alcune altre
 robbe: come sono, formenti, e
 legumi. E nota: che Mode
 na ha uno peso solo.
 Lire cento di Vinetia
 sottili, fanno in Mode
 na. L 90. in. 91.
 Lire cento grosse di
 Vinetia, fanno in Mo
 dena. L 142. in. 143.
 Lire cento di Modena,
 fanno in Vinetia al sot
 tile. L 109.
 Lire cento di Mode
 na, fanno al grosso di
 Vinetia. L 71. in. 72.

M ij

Lire. 910. di Mode=
 na, fanno al sottile di
 Vinetia. \mathcal{L} 1000.
 Lire. 1090. di Vinetia
 sottili, fanno in Mode=
 na. \mathcal{L} 1000.
 Lire. 710. grosse di Vi=
 netia, fanno in Mode=
 na. \mathcal{L} 1000.
 Lire. 1425. di Mode=
 na, fanno al sottile di
 Vinetia. \mathcal{L} 1425.
 Lira una di Modena,
 fa alla sottile di Vine=
 tia. \textcircled{M} . 13. sazz. 1.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa in Mode=
 na. \textcircled{M} . 17. & uno ottavo.
 Lira una di Modena,
 fa al grosso di Vine=
 tia. \textcircled{M} . 8. e mezza.
 Lira una di Vinetia sot=
 tile, fa in Modena. \textcircled{M} . 10.
 & sette ottavi, & un terzo.
 Braccia cento di pan=
 ni di lana di Vine=
 tia, fanno in Mo=
 dena. brac. 106.
 & un terzo.
 Braccia cento di pan=

ni di seda, fanno in Mo=
 dena. braccia. 100.
 Braccia cento di Zendadi, fan=
 no in Modena. brac. 106.
 Stara cento di formen=
 to di Modena, fanno
 in Vinetia. sta. 93. in. 94.
 Staro uno di Modena,
 fa in Vinetia. quarte. 3.
 e quartaroli. 6.

Parma con Vinetia.

Hauemo a narrare dille rob=
 be: lequali si tragono di Vi=
 netia: che siano buone per Par=
 ma. E poi narraremo dille rob=
 be: lequali si tragono di Par=
 ma: che siano buone per Vine=
 tia. E come risponderanno tut=
 ti i pesi di Vinetia con quelli
 di Parma: & etiam le misure
 di panni di lana, e di seda. E
 come risponderanno le misure
 delli formenti di Parma con
 quelle di Vinetia.
 E nota: che di Vinetia si tra=
 gono per Parma, sauoni bian=
 chi, cere, Zuccari fini, e Zucca=
 ri di una cottar: e tutte le sorti
 di specie grosse: come sono pe=
 uere, canelle, garofoli, fusti di

garofoli, scauezoni, Zenzeri
michini, e beledi, nose muschia
de uerzino, cassia in canna se=
menzina, macis, incenso, tu=
cia, mirra, boraso, camphora, e
sale armoniago, gomma arabi
ca, e draganti.

Tragonfino anchora alcune
specie minude di Vinetia: le=
quali sono queste, riobarbaro,
scamonea, manna soriana, tur=
bit, aloe patico, & alcune sorti
di gomme: come sono, galbina,
armoniago, serapin, oppopona
go, bedelio, camphora, legno
alee, muschio: & etiam si tra=
gono alcuni panni di lana Frã
cesca, e panni di seda, samitti,
sarza di Fiandra, rasse di Schia
uonia, grifi bianchi di Segna,
cordouani di Romania, corij
conzi di Vinetia, corij crudi pi
losi secchi di boui, di uitelli, e
di ogni sorte, & anchora ual=
lania. Tragonfino anchora al
cune robbe da mangiare: come
sono, dattali, uua passa, carob
be, zebibo, mandole ambrosi
ne, e commune: alcuni salumi:
come sono, morone, schenali, &

alcuni altri pesci salati.

E nota: che Parma ha uno so=
lo peso.

Lire. 100. di Vinetia
sottili, fanno in Par=
ma. L. 90. in. 91.

Lire. 100. di Vinetia
grosse, fanno in Parma. L.

Lire. 100. di Parma, fanno
al sottile di Vinetia. L.

Lire. 100. dette di Par
ma, fanno al grosso di
Vinetia. L.

Lire. 1090. di Vinetia,
fanno in Parma. L. 1000.

Lire. 710. di Vinetia
grosse, fanno in Par=
ma. L. 1000.

Lire. 1430. di Parma,
fanno al grosso di Vi=
netia. L. 1000.

Lire. 910. di Parma,
fanno al sottile di Vi=
netia. L. 1000.

Lira una di Vinetia
sottile, fa in Parma.

℥. 10. e sette ottavi.

Lira una di Parma,
fa al grosso di Vine=
tia. ℥. 8. e mezza.

M liij

Lira una di Vinetia
grossa, fa in Parma. C^{m} . 17.
e un terzo.

Lira una di Parma, fa
in Vinetia alla sottile.
 C^{m} 13.

E poco piu.

Braccia. 100. di panni
di lana, fanno in Par-
ma. braccia.

Braccia. 100. di panni
di seda di Vinetia, fan-
no in Parma. braccia.

Braccia. 100. di Zenda
di, fanno in Parma. brac.

Stara. 100. di formen-
to di Parma, fanno in
Vinetia. stara.

Regio di Lombardia
con Vinetia.

Vederemo in prima che robbe
si tragono da Vinetia: che sia-
no buone per Regio: e uedere-
mo che robbe si tragono di Re-
gio per Vinetia: e come rispon-
deranno tutti i pesi di Vinetia
con Regio: e etiam le misu-
re di panni di lana: e panni di
seda: e come risponderanno le
misure delli formenti di Regio

con le misure di Vinetia.

E nota: che Regio ha uno pe-
so solo: il quale è differente dal
peso di Parma. Ma le robbe:
lequali si tragono di Vinetia
per Parma, similmente si fan-
no per Regio. E narrero adun-
que solamente del peso del det-
to Regio: e narrero di alcune
robbe: lequali si tragono di
Regio: che sono, porci in quan-
tita.

Lire. 100. di Vine-
tia sottili, fanno in Re-
gio. L 88. e mezza.

Lire. 100. di Vinetia
grosse, fanno in Re-
gio. L 139. in. 140.

Lire. 100. di Regio,
fanno al sottile di Vi-
netia. L 112. e mezza.

Lire. 100. di Regio,
fanno al grosso di Vi-
netia. L 70. in. 71.

Lire. 112 5. di Vine-
tia sottili, fanno in Re-
gio. L 1000.

Lire. 710. in. 712.
Vinetiane grosse, fanno
in Regio. L 1000.

Lire. 890. di Regio,
fanno al sottile di Vi-
netia. L 1000.

Lire. 1390. in. 1400. di
Regio, fanno in Vinetia
a peso grosso. L 1000.

Lira una di Vinetia
sottile, fa in Re-
gio. m . 10. f . 3. in. 4.

Lira una di Vinetia
grossa, fa in Regio. m . 17.

Lira una di Regio, fa al sottile
di Vinetia. m 13.

Lira una di Regio, fa
al peso grosso di Vi-
netia. m 8.

La Mirandola cō Vinetia.
Haueremo a uedere: che robbe
si tragono di Vinetia: che sia-
no buone per la Mirandola.
Dopoi uederemo: che robbe si
tragono dilla Mirandola: che
siano buone per Vinetia. E poi
uederemo: come torna tutti i
pesi di Vinetia con quelli dilla
Mirandola. E come torneran-
no le misure di panni di lana,
e di sedate le misure di formen-
ti: come torneranno quelle di
Vinetia con quelle dilla Mi-

randola. E nota: che la Mi-
randola ha uno peso solo.

Di Vinetia si tragono per la
Mirandola gottoni, filadi, sauo-
ni bianchi, stagni, piombi, lume
di rocca, cera, Zuccari di una
cotta, Zuccari fini, e molte sor-
ti di specie grosse: come sono,
peuere, Zenzeri, garofoli, canel-
le, scauezoni, e fusti di garofoli,
nose muschiade, uerzino, cas-
sia in canna, semenčina, macis,
incenso, tucia, mirra, boraso,
camphora, sale armoniago, ma-
stice, draganti, e molte altre
specie.

Et anchora si tragono alcune
altre specie minude: come sono,
riobarbaro, scamonea, manna,
aloe patico: & alcune gomme,
galbina, armoniago, serapin, e
molte altre gomme, e legno aloe,
e panni di seda, e zendadi dop-
pi, e di mezzetti torti, e seda tinte
torte, e cremesini, samitto, sa-
za di Fiandra, e rasse di Schia-
uonia, e grisi bianchi di Fiume,
e di Segna, corij conchi di Vi-
netia, cordonani di Romanita,
corij crudi secchi pilosi di boui

di manzo, e di vitello, e corij di
buffalo, e di ogni sorte di co-
rami si spaccia assai. Et ancho
ra si tragono di Vinetia alcu-
ni frutti da mangiare: come so-
no, fichi di Schiaunia in ba-
rili, carobbe, uua passa, dat-
tali, Zebibo di Sorta, e di Bar-
baria, mandole ambrosine, e
commune, naranze, e maluasfa
di Candia.

Dilla Mirandola si tragono
per Vinetia alcuni panni bian-
chi finizma sono contrabando,
e mele, formenti, legumi, & al-
tre robbe.

Lire. 100. di Vinetia
sottili, fanno alla Miran-
dola. L. 88. e mezza.

Lire. 100. di Vinetia
grosse, fanno alla Miran-
dola. L. 139. in. 140.

Lire. 100. dilla Mi-
randola, fanno in Vi-
netia. L. 112. e mezza.

Lire. 100. dilla Miran-
dola, fanno al grosso di
Vinetia. L. 71.

Lire. 112 5. di Vinetia
sottili, fanno alla Mi-

randola. L. 1000.

Lire. 1400. dilla Miran-
dola, fanno al grosso di
Vinetia. L. 1000.

Lire. 710. in. 712. di
Vinetia grosse, fanno alla
Mirandola. L. 1000.

Lire. 880. dilla Mi-
randola fanno al sot-
tile di Vinetia. L. 1000.

Lira una sottile di Vi-
netia, fa alla Miran-
dola. m. 10. e mezza.

Lira una di Vinetia
grossa, fa alla Mi-
randola. m. 17.

Lira una dilla Miran-
dola, fa al sottile di
Vinetia. m. 13. e mezza.

Lira una dilla Miran-
dola, fa a peso grosso di
Vinetia. m. 8. e sa-
zi. 4. e quattro quinti.

Braccia. 100. di panni di
lana di Vinetia, fanno
alla Mirandola. brac. 106.

Braccia. 100. di panni di
seda di Vinetia, fanno alla
Mirandola. brac. 100.

Braccia. 100. di Zendadi

di Vinetia, fanno alla
Mirandola, brac. 106.

Carpi con Vinetia.

Nota: che tutte le robbe: che si
tragono di Vinetia per la Mi-
randola si tragono anchora p
Carpi: e similmente tutte le
misure di panni di Carpi, sono
come quelle dilla Mirandola:
Et etiam i pesi: e tutte le rob-
be dilla Mirandola sono simi-
lemente di Carpi.

Como con Vinetia.

E prima haueremo a uedere
che robbe si tragono di Vi-
netia: che siano buone per Co-
mo. Et econuerso: che rob-
be si tragono di Como per Vi-
netia: e come risponderanno
tutti i pesi di Vinetia con Co-
mo: Et etiam le misure di pan-
ni di lana, e panni di seda: Et
anchorà le misure delli for-
menti di Como con quelle di
Vinetia: e dille misure dillo
meio: come si confaranno lu-
na con l'altra.

E prima si tragono di Vine-
tia per Como, lane assai di o-
gni sorte, e lane di Abbruz-

94
zo, gottoni, cere, sauoni bian-
chi, e molte specie grosse di tut-
te le sorti: che sono in prima,
peuere, canelle, Zenzeri di ogni
sorte: ma piu michini, che al-
tri, garofoli, fusti di garofoli,
nose muschiade, cassia in can-
na, semenčina, incenso, tucia,
mirra, boraso, camphora, sale
armoniago, gomma arabica,
massice, draganti, e molte al-
tre specie grosse. E per il simi-
le di Vinetia si tragono alcu-
ne altre specie minude: come
sono queste: le quali narrero
quiui di sotto, riobarbaro, sca-
monea, manna, aloe patico, e
turbid. E nota: che si tragono
anchorà di Vinetia per Como
di tutte le sorti di gomme, le-
gno aloe, ariento uiuo, uerdera-
me, sbiaca, terra rossa, e terra
gialla, Et alcune altre robbe:
dalle quali nō ne faccio mentio-
ne: e panni di seda, Zenda di sar-
ze di Fiandra, corij conzi di
Vinetia, cordonani, corij crudi
secchi pilosi di boui, di manzo,
e di ogni sorte.

Tragō sino anchora alcune rob-

be da māgliare: come sono, fighi
di Schiauonia, carobbe, uua
passa, Zebibo, mandole ambro=
sine, e commune, & alcuni al=
tri frutti.

E nota: che Como ha uno pe=
so solo.

Lire cento sottili di Vi=
netia, fanno in Como. \mathcal{L} . 92.

Lire cento grosse di
Vinetia, fanno in
Como. \mathcal{L} . 148. in. 150.

Lire cento di Como,
fanno in Vinetia al
sottile. \mathcal{L} 108.

Lire cento di Como,
fanno al grosso di Vi=
netia. \mathcal{L} . 66. in. 67.

Lire. 1080. sottili di
Vinetia, fanno in Co=
mo. \mathcal{L} 1000.

Lire. 667. grosse di
Vinetia, fanno in Co=
mo. \mathcal{L} 1000.

Lire. 1500. di Como,
fanno in Vinetia alla
grossa. \mathcal{L} 1000

Lire. 920. di Como,
fanno alla sottile di
Vinetia. \mathcal{L} 1000.

Lira una di Vinetia sottile,
fa in Como. \mathcal{M} 11.

Lira una di Como, fa al sot=
tile di Vinetia. \mathcal{M} 132

Lira una di Como, fa al gros=
so di Vinetia. \mathcal{M} . 8. e mezza.

Lira una di Vinetia
grossa, fa al peso di
Como. \mathcal{M} 186

Braccia cento di panni di
lana di Vinetia, fanno in
Como. braccia.

Braccia cento di panni di
seda di Vinetia, fanno
in Como. braccia.

Moço uno di formento di Co=
mo: che sono pesi. 14. di detto
Como, et ogni peso si è lire die=
ci grosse, a ragion di onze. 308
la lira. E pesi. 14. che fanno
uno moço, fanno a peso sottile
di Vinetia. lire. 378.

Lire. 205. di Vinetia sottili,
fanno stara uno di farina di
Vinetia: si che adunque pesi
14. di Como, faranno a peso
di staro di farine staro uno, e
quarte tre, e mezza. E tanto fa
il moço di Como in Vinetia
de pesi. 14.

Piasenza con Vinetia.

E prima uederemo che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Piasenza. E dopoi uederemo che robbe si tragono di Piasenza: che siano buone per Vinetia. Dopoi uederemo come rispondono tutti i pesi di Vinetia con quelli di Piasenza. E come risponderanno le misure di panni di lana, e di seda di Piasenza con quelle di Vinetia. E dille misure delli formenti. E come si confaranno le misure di Vinetia con quelle di Piasenza.

E nota: che Piasenza ha due pesi. Luno è il peso grosso, il quale è di onze. 28. la lira: al quale peso si comprano, carne, formaggi, et alcune cose grasse. Laltro peso è il peso sottile di onze. 12. per lira: e sono tutti due pesi, come quelli di Melano.

E nota: che questa lira grossa di onze. 28. di Melano, fa al peso grosso di Vinetia. L. 1. on. 6. e due terzi.

E prima si tragono di Vine-

tia per Piasenza, gottoni, filadi, sauoni bianchi, cera, Zuccari di una cotta, Zuccari fini: e di molte sorti di specie grosse: come peuere, canelle, Zenzeri di ogni sorte, scauezoni, garofoli, fusti di garofoli, nose muschiate, galanga, semenčina, macis, incenso, mirra, boraso, caphora, uerzino, gomma arabica, mastice, cassia in canna, draganti, euforbio, et alcune altre specie. Etragosino anchora di Vinetia per Piasenza specie minude: come riobarbaro, scamonea, manna, turbit, aloe patico, ambracano, e muschio, et alcune sorti di gomme, galbina, armoniaco, serapin, oppoponago, legno aloe, tucia, et altre specie, arienti uiui, terra rossa, uerde, e gialla, sbiaccia, cenabrio, e pegola di Spagna, et alcune altre robbe.

Tragono sino anchora di Vinetia per Piasenza alcuni panni di lana Francesca, panni di seda, rasi, damaschini, zendadi, sarze di Eiadra, rasse di Schia uonia, corij pilosi secchi, cordo-

uani di Romania, e mōtonine
 conze Vinetiane, et ogni sor-
 te di corij pilosi, e uallania.
 Tragonsino anchora alcune
 robbe da mangiare: che sono
 frutti, uua passa, fighi di Schia
 uonia in barili, carobbe, noselle,
 dattali, e zebibo, mādole am-
 brosine, e commune, limoni, e
 naranze. Et econuerso si tra-
 gono di Piasenza per Vinetia,
 formaçi in quantita, formen-
 ti, legumi di piu sorti, lini, et
 alcune altre robbe.
 Lire cento di Vinetia sotti-
 li, fanno in Piasenza. L. 92.
 Lire cento di Vinetia
 grosse, fanno in Piasen-
 za. L. 147. in. 150.
 Lire cento di Piasen-
 za, fanno al grosso di
 Vinetia. L. 108.
 Lire cento di Piasenza,
 fanno al sottile di Vine-
 tia. L. 66. e due terzi.
 Lire. 1080. di Vinetia
 sottili, fanno in Piasen-
 za. L. 1000.
 Lire. 920. di Piasen-
 za, fanno al grosso di

Vinetia. L. 1000.
 Lire. 666. e due terzi di
 Vinetia grosse, fanno in
 Piasenza. L. 1000.
 Lira una di Vinetia
 sottile, fa in Piasen-
 za. (M) 11. e meze.
 Lira una di Vinetia grossa,
 fa in Piasenza. (M) 18.
 Lira una di Piasenza,
 fa al sottile di Vine-
 tia. (M) 13.
 Lira una di Piasenza, fa al
 grosso Vinetiano. (M) 8.
 Braccia cento di panni di
 lana di Vinetia, fanno in
 Piasenza. braccia.
 Braccia cento di panni di
 seda di Vinetia, fanno in
 Piasenza. braccia.
 Somme cento di Piasenza,
 fanno in Vinetia. stara.
 Crema con Vinetia.
 E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia: lequa-
 li siano buone per Crema. Do-
 poi uederemo: che robbe si tra-
 gono di Crema per Vinetia.
 Vederemo anchora come ri-
 sponderāno tutti i pesi di Vi-

netia con quelli di Crema. E uederemo le misure di panni di lana, e le misure di panni di seda: et etiam quelle delli formenti di Vinetia con Crema. E nota: che in Crema si fa una buona fiera da santo Michele alla fine di Settembre: e fassi di gran facende: e uendessino gran quantita di panni, e merci Melanese assai e molte altre robbe: le quali uergono portate di diuersi luoghi. Di Vinetia si tragono per detta fiera molte robbe: tra le quali gli è specie assai, gottoni, filadi, lane, sauoni bianchi, peneze, canelle, garofoli, e fusti di garofoli, Zenzeri, nose muschiade, uerzino, cassia in canna, semenzina, incenso, e molte altre specie. E tragono anchora di Vinetia specie minude: come sono, riobarbaro, scamonea, manna, aloe patico, e molte altre specie minude.

Tragono anchora di Vinetia panni di seda, rasi, damaschini, ueludi, zedadi, e sarze, cordouani di Romania, e

96
corij pilosi secchi di tutte le sorti, e uallania.

E tragono anchora alcune altre cose: cioè frutti, uua passa, carobbe, dattali, Zebibo, mandole di Puglia ambrosine, e commune, et alcuni altri frutti.

E tragono anchora di Vinetia alcuni salumi per quaresima: che sono, morone, schenali, et alcuni altri salumi.

Et econuerso di Crema si tragono per Vinetia, panni bianchi, tele di lini in quantita, fustagni, e boccassini, et alcune altre robbe.

Lire cento sottili di Vinetia, fanno in Crema.

92.

Lire cento grosse di Vinetia, fanno in Crema.

L. 147. in. 150.

Lire cento di Crema, fanno alla sottile di Vinetia.

108.

Lire cento di Crema, fanno al grosso di Vinetia.

L. 66. in. 67.

Lire. 108. sottili di

Vinetia, fanno in Cre-
 ma. $\text{L. } 1000$
 Lire. 667. grosse di Vine-
 tia, fanno i Crema. $\text{L. } 1000$.
 Lire. 1505. di Crema,
 fanno in Vinetia al
 grosso. $\text{L. } 1000$.
 Lire. 920. di Crema,
 fanno al sottile di Vi-
 netia. $\text{L. } 1000$.
 E marca una di ariento di
 Vinetia, fa in Crema. $\text{M. } 8$.
 Lira una sottile di Vine-
 tia, fa in Crema. $\text{M. } 11$.
 Lira una di Crema, fa alla
 sottile di Vinetia. $\text{M. } 13$.
 Lira una di Crema, fa al
 grosso di Vinetia. $\text{M. } 8$.
 Lira una di Vinetia grossa,
 fa in Crema. $\text{M. } 18$.
 Braccia cento di panni di
 lana di Vinetia, fanno in
 Crema braccia. 100. in. 102.
 Braccia cento di panni di se-
 da di Vinetia, fanno in
 Crema. braccia.
 Stara cento di formento di
 Crema, fanno i Vinetia. Stara.
 Bergamo con Vinetia.
 E prima uederemo che robbe si

tragono di Vinetia: che faccia-
 no per Bergamo. E dopo uede-
 remo: che robbe si tragono di
 Bergamo: che siano buone per
 Vinetia.
 Vederemo anchora: come ri-
 spondono tutti i pesi di Vine-
 tia con Bergamo. Et econuer-
 so, i pesi di Bergamo, come ri-
 sponderanno con quelli di Vi-
 netia: e come risponderanno le
 misure di panni di lana, e di se-
 da, e Zendadi di Vinetia, con
 le misure di Bergamo.
 E come risponderanno le misu-
 re delli formenti di Bergamo
 con Vinetia: et etia delli pesi
 delli arienti di Vinetia con
 Bergamo. E tutte le robbe
 lequali si uendono a misure,
 et a peso.
 Di Vinetia si tragono per Ber-
 gamo, lane assai di piu luoghi,
 gottoni, filadi, sauoni, rami, sta-
 gni, Zuccari fini, e Zuccari di
 una cotta, cere, lume di rocca:
 et ogni sorte di specie grosse:
 come sono peuere, Zen Zeri bele-
 di, e michini, scauezoni, ca-
 nelle, garofoli, nose muschiade,
 incenso,

incenso, semenzina, cassia in canna, sandali rossi, e uerzino. E queste sono le principali specie: che fanno per il detto Bergamo, & alcune altre specie. Tragono sino anchora di Vinetia per Bergamo specie minuz: come sono, riobarbaro, scamonea, turbit, aloe patico, manna, e molte altre specie sottile: uua passa, mandole ambrosine, e commune, e fighi di Schiauo: nia, morone, schenali, & alcuni altri salumi, e corij di boui, corij di tutte le sorti, e uallania, coridouani di Romania: e panni di lana, e panni di seda di tutte le sorti, & endadi torti, e di mezzitorti, e sede tinte torte: e sede di ogni colore, e molte altre robe si tragono di Vinetia per Bergamo: dillequali non ne faccio mentione.

E nota: che Bergamo ha. 3. pesi. Il primo è il peso grosso: alquale si compra formazze, carne, e pesci. Ma nota: che morone, e schenali non si uendono a questo peso grosso: ilquale è di. 30. che sono a peso di

97
Vinetia alla grossa. 20. e cinque sestti. Laltro peso è il peso delli arienti: ilquale è separato dallaltro. Laltro è il peso sottile: cioè il peso dille specie.

Lire. 100. di Vinetia sottili, fanno in Bergamo. L. 90.

Lire. 100. di Vinetia grosse, fanno in Bergamo. L. 143.

Lire. 100. di Bergamo, fanno in Vinetia al grosso. L. 68. in 69.

Lire. 100. di Bergamo, fanno in Vinetia alla sottile. L. 110.

Lire. 1100. di Vinetia sottili, fanno in Bergamo. L. 1000.

Lire. 690. di Vinetia grosse, fanno in Bergamo. L. 1000.

Lire. 1430. di Bergamo, fanno al peso grosso. L. 1000.

Lire. 900. di Bergamo, fanno al sottile di Vinetia. L. 1000.

Lira una di Vinetia

N

sottile, fa in Berga=
mo. m . 10. 6. otta. e. 2. quin.
Lira una di Vinetia
grossa, fa in Berga=
mo. m . 17. un otta. et un qn.
Lira una di Berga=
mo, fa al sottile di
Vinetia. m . 13. sa. 2. e. 2. qn.
Et onze trêta di Berga
mo: che sono lire una Ber=
gamasca: che se comprano
carne, pesci, e forma z i, e
ogni grasso, fanno a peso
grosso di Vinetia.
 m . 20. e cinque sest.
Braccia. 100. di panni
di lana di Vinetia, fan=
no in Bergamo. braccia. 100.
Braccia. 100. di panni
di seda di Vinetia, fan=
no in Bergamo. braccia. 94.
E nota: che la fiera si fa
nel ditto Bergamo a di. 24.
di Agosto.

Vdene con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: le quali
siano buone per Vdene. Et ecô
uerso uederemo qlle: le quali si
tragono di Vdene: che siano

buone per Vinetia. E come ri=
spoderanno le misure di panni
di lana, e di panni di seda di
Vinetia con Vdene: e dille mi=
sure delli formenti di Vdene
con Vinetia.

E nota: che a Vdene si fa la fie=
ra da santa Catarina. a di. 25.
di Nouembre. E questa è la
miglior fiera: che si faccia per
Vdene.

E nota: che i pesi di Vdene so=
no simili a quelli di Vinetia: co=
si i grossi, come i sottili.

Di Vinetia si tragono per Vde=
ne di molte sorti di specie: co=
me sono peuere, Zenzeri beledi,
e michini, nose muschiade, ma=
cis, incenso, gomma arabica, se=
men z ina, cassia in canna, Zuc=
cari fini de tre cotte, Zuccari
di una cotta, gottoni, filadi, sa=
uoni bianchi, cera Zagora, Za=
frano di l'Aquila, e di Puglia.
Si tragono anchora specie mi=
nude, riobarbaro, scamonea,
manna, turbit, aloë patico, spi=
gonardo, meleget, Zedoaria, san=
gue di drago, galbina, armonia
go, boraso: et assai si ne spac=

cia, camphora, legno aloë, oldo-
no, muschio, e perle minude da
pistare, specie pistate in sacchetti.
Si tragono anchora di Vinetia
p detta fiera, pāni di seda di Vi-
netia, damaschini, rasi, ueludi,
e di ogni sorte di sarze di Fiā-
dra, bocassini. Et anchora si
tragono solimado, sbiaca, terra
rossa, terra uerde, terra gialla,
terra negra, oropiumeto, uerde
rame: et anchora alcune robbe
da māgiare: come sono, formazi
di Candia, olio assai, maluasie,
et alcuni pesci saladi: come so-
no morone, schenali, et anguil-
le, ceuali: et alcuni frutti da
mangiare: come sono, carobbe,
uua passa, zebibo, dattali di
Barbaria, e mandole di Puglia
ambrosine, e commune.
Tragono anchora cordoua-
ni di Romania, uallania, e
corami corzi di Vinetia: cioè
soatti rossi, et alcune altre
robbe.
Di Vdene: ouero dil Friulo
si tragono per Vinetia, ferri
di piu sorti: e ferri laoradi:
come sono manere di piu sor-

ti, grande, mezzane, e picco-
le, ferro filado, e gommieri, et
agui di ogni sorte. Benche
agui, e bertauelle sono contra-
bandi per Vinetia.

Tragono anchora falze da
segar il feno, ariento uiuo, cena-
brio, uidriollo, candele di seuo,
et alcune altre robbe.

E non faccio i pesi di Friulo
con quelli di Vinetia: perche so-
no tutti una medesima cosa.

Rauenna con Vinetia.

Hauemo a uedere: che robbe so-
no quelle: le quali si tragono di
Vinetia per Rauenna: e ue-
deremo poi quelle robbe si tra-
geranno di Rauenna: le qua-
li siano buone per Vinetia.

Vederemo anchora: come ri-
spondono tutti i pesi di Vi-
netia con quelli di Rauenna:
et etiam è da notare: che
Rauenna ha uno peso solo: al-
quale si compra, e uende ogni
mercadātia: et il simile si uen-
dono, e comprano, ori, arien-
ti, e perle al detto peso.

Dopo narraremo: come ri-
spondono tutte le misure di

N ij

panni di lana, e di seda di Vinetia con quelli di Rauennae come risponderanno le misure delli formenti, e legumi l'una con l'altra.

E nota: che Rauenna si fa la fiera adi. 14. di Aprile per san Vidale, & è fiera franca. E prima di Vinetia si tragono p Rauenna, ferro di piu sorti, e legnami, rami lauoradi cioè caldere, e di ogni sorte stagni, piòbi, gottoni, filadi, sauoni bianchi assai, e molte sorti di merci di fontego delli Todeschi: & alcune specie grosse: come sono, peuere, garofoli, canelle, scaue & zoni, nose muschiade, uerzino, cassia in canna, semenzina, macis, incenso, tucia, mirra, borafo, caphora, sale armoniago, gomma arabica, mastice, galanga, Zuccarini, Zuccari di una cotta, cere, et alcune altre specie. E tra gòsino anchora di Vinetia panni di lana Francesca, e panni di seda assai, zendadi, sarze di Fiandra, e rasse di Schiauonia, e gri si biachi, e negri di Fiume, e di Segna, corij pilosi crudi di ogni

sorte di boui, e di buffali, cordouani di Romania, et alcune montone di Vinetia conze, ualania assai si spaccia de li.

E nota: che molte terre della Romagna si forniscono di ualania nella detta Rauenna: e uendessi a tanti ducati il milaro di Rauenna. Et etiam si tragono di Vinetia alcune robbe da mangiare: che sono frutti, uua passa, zebibo di Barbaria, fichi di Schiauonia, carobbe di Cipri, dattali di Barbaria, mandole ambrosine, e commune di Puglia, e galla di Puglia.

Di Rauenna si tragono di molte robbe per Vinetia: delle quali ne darò notizia.

In prima rozza da tintori: che si chiama in quello luogo rubearguadi assai, mele assai, canauo, e formento in quantita, fuaue, fasoli, ceseri, & altri legumi: aglio, e ceuolle assai, e pignoli, lini, e molte altre cose.

E nota: che Rauenna è scala di tutta la Romagna: e comprassi grande quantita di formenti, e legumi.

Lire. 100. di Vinetia sottili, fanno in Rauenna lire. 84.

Lire. 188. di Vinetia sottili, fanno in Rauenna lire. 100.

Lire. 100. di Vinetia grosse, fanno in Rauenna. \mathcal{L} 133. in. 134.

Lire. 100. di Rauenna, fanno al grosso di Vinetia lire. 74. in. 75.

Lire. 100. di Rauenna, fanno in Vinetia alla sottile. \mathcal{L} 118. in. 119.

Lire. 1190. di Vinetia sottili, fanno in Rauenna. \mathcal{L} 1000.

Lire. 1340. di Rauenna, fanno in Vinetia al grosso. \mathcal{L} 1000.

Lire. 840. di Rauenna, fanno al sottile di Vinetia. \mathcal{L} 1000.

Lire. 750. di Vinetia grosse, fanno al peso di Rauenna. \mathcal{L} 1000.

99
Lira una di Vinetia sottile, fa in Rauenna. m . 10. sa. mez.

Lira una di Vinetia grossa, fa in Rauenna. m . 16. poco piu.

Lira una di Rauenna, fa al sottile di Vinetia. m . 14. sa. 1. e tre quinti.

Lira una di Rauenna, fa al grosso di Vinetia. m 9.

Braccia cento di panni di lana di Vinetia, fanno in Rauenna. braccia. 112. in. 113.

Braccia cento di panni di seda di Vinetia, fanno in Rauenna. braccia. 105. in. 106.

Stara cento di formento di Rauenna, fanno a misura di Vinetia. stara. 66. e due terzi.

Perche ogni stara tre Rauegnani, fanno stara. 2. Vinetiani.

Cesena con Vinetia.
E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: che siano

N i j

buone per Cesena: e per il simile: che robbe si trageranno di Cesena: le quali siano buone per Vinetia.

Dopoi uederemo: come risponderanno tutti i pesi di Vinetia con quelli di Cesena: e come risponderanno tutte le misure di panni di lana, e di seda, con le misure di Cesena: e come risponderanno le misure delli formenti con quelle di Cesena.

E prima,

Di Vinetia si tragono per Cesena, gottoni, filadi, sauoni bianchi, cere, Zuccari fini, Zuccari di una cotta: & alcune sorti di specie grosse: come sono, peuere, Zenzeri, garofoli, fusti di garofoli, canelle, scauezoni, nose muschiade, macis, uerzino, cassia in canna, semenzina, incenso, tucia, mirra, boraso, camphora, gomma arabica, mastice, draganti: & alcune altre specie minude, riobarbaro, scamonea, manna, turbit, aloepatico: & alcune sorti di gomme: come sono, galbina, armoniaco, serapin. Tragonsino anchora

di Vinetia, panni di lana Francesca, e cuppi, e panni di seda: cioè rasi, damaschini, ueludi, e di altre sede tinte torte, e sarze di Fiandra, e rasse di Schiauonia bianche, e grisi biachi di Fiume, e di Segna. Et anchora si tragono di Vinetia corij crudi pilosi di boui, di manzo, e di ogni sorte, cordouani di Romania, montoni ne di Natolia, corij di buffali, uallania, e molte altre robbe.

Tragonsino anchora alcuni frutti da mangiare: come sono uua passa, carcabe, noselle, Zebibo di Soria, e di Barbaria, e mandole ambrosine, e commune, & altri frutti.

Di Cesena si tragono per Vinetia, guadi, rozze da tintori, uini assai, formeti, e legumi. E nota che Cesena ha uno solo peso. E fassi la fiera a di. 15. di Agosto.

Lire cento di Vinetia sottili, fanno i Cesena. L. 88.

Lire cento di Vinetia grosse, fanno i Cesena. L. 138.

Lire cento di Cesena,

fanno in Vinetia alla
 sottile. L 112. e mez.
 Lire cento di Cesena, fanno
 al grosso di Cesena,
 fanno al grosso di Vi-
 netia. L 71.
 Lire. 1125. di Vinetia
 sottili, fanno in Cese-
 na. L 1000.
 Lire. 710. di Vinetia
 grosse, fanno in Cese-
 na. L 1000.
 Lire. 875. di Cesena,
 fanno in Vinetia alla
 sottile. L 1000.
 Lire. 1380. di Cesena,
 fanno al grosso di Vi-
 netia. L 1000.
 Lira una di Vinetia
 sottile, fa in Cese-
 na. m 10. e mez.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa in Cese-
 na. m 8. e meza.
 Lira una di Cesena, fa
 al sottile di Vine-
 tia. m 13. e mez.
 Lira una di Cesena,
 fa al grosso di Vi-
 netia. m

Braccia cento di pan-
 ni di lana di Vinetia,
 fanno in Cesena. brac. 105.
 Braccia cento di pan-
 ni di seda di Vinetia,
 fanno in Cesena. brac. 100.
 Stara cento di formen-
 to di Cesena, fanno in
 Vinetia. stara. 173.

Forli con Vinetia:

E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia per For-
 li. Et econuerso: che robbe si
 tragono di Forli per Vinetia.
 Copoi uederemo: come torna
 tutti i pesi di Vinetia cō quel-
 li di Forli: e come risponderan-
 no tutte le misure di panni di
 lana, e di seda di Vinetia con
 Forli. E uederemo come rispō-
 dono le misure dille biade di
 Vinetia con quelle di Forli.

E notache di Vinetia si tra-
 gono per la fiera di Forli: la-
 quale fiera si fa a mezzō Ago-
 sto, gottoni, filadi, rami lauo-
 radi, stagni, sauoni bianchi, zuc-
 cari fini, Zuccari di una cotta,
 cere, lume di rocca, uerzino, pe-
 uere, zēzeri, canelle, scauezzo.

N iij

ni, garofoli, fusti di garofoli,
nose muschiade, sandali ros-
si, cassia in canna assai, semen-
za, macis, incenso, tucia,
mirra, boraso, camphora,
gomma arabica, mastice, &
alcune altre specie grosse.

Tragonsino anchora di Vi-
netia per detta fiera alcune spe-
cie minude, riobarbaro, sca-
monea, manna, aloe patico, tur-
bit, gomme di tutte le sorti: cioè
galbina, armoniagio, serapin,
et alcune altre specie minude.

Di Vinetia si tragono ancho-
ra per la detta fiera, panni di
seda: cioè rasi di ogni colore: e
zendadi doppi torti, e di mezz
torti, sarza di Fiandra, biaua,
uerde, e rosa secca, e rasse di
Schiauonia, e grisi di Segna, e
di Fiume, bianchi, e negri: e
corij di boui, di manzo, di ui-
tello, e tutte le sorti: e corij con-
zi di Vinetia, cordouani di
Romania, e di Natolia: & an-
chora schiauine, e uallanta as-
sai. E uendessi a peso a miaro.
Tragonsino anchora di Vine-
tia alcuni frutti per detta fie-

ra, uua passa, Zebibi di Bar-
baria, e di Cattalogna, caroba-
be, dattali, e mandole di Pu-
glia commune, & ambrosinez
e si tragono molte merci di fon-
tego di Todeschi, ariento uiuo,
cenabrio, sbiaca, solimado,
terra rossa, gialla, uerde, pegola
di Spagna, e trementina, &
alcune altre robbe.

E di Forli si tragono per Vi-
netia, guadi, rozze per tintori,
anesi, formenti, e legumi. E no-
ta: che L. 1296. m. 1300. fa-
ranno uno miaro di guado.

Lire cento di Forli, fanno
Vinetia alla sottile. L. 108.

Lire. 100. di Vine-
tia sottili, fanno in For-
li. L. 92. e mezza.

Lire. 100. di Forli, fanno al
grosso di Vinetia. L. 68.

Lire. 100. grosse di Vinetia,
fanno in Forli. L. 146.

Lire. 1080. di Vinetia sot-
tili, fanno in Forli. L. 1000.

Lire. 685. grosse di Vi-
netia, fanno in For-

li. L. 1000.
Lire. 1460. di Forli, fan-

no in Vinetia al' gros=
so. L 1000.

Lire. 925. & un terço di
Forli, fanno in Vinetia
al sottile. L 1000.

Lira una di Vinetia sottile,
fa in Forli. M 11.

Lira una di Vinetia gros=
sa, fa in Forli. M 17. e mez.

Lira una di Forli, fa in Vine=
tia al grosso. M 8.

& un quarto.

Lira una di Forli fa in
Vinetia al sottile. M 13.

Braccia cento di panni
di lana di Vinetia, fan=
no in Forli. braccia.

Braccia cento di panni
di seda di Vinetia, fan=
no in Forli. braccia.

Stara. 100. di formen=
to di Forli, fanno in Vi=
netia. Stara. 102.

E nota: che Forli ha uno pe=
so solo.

Faenza con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si
tragono di Vinetia: che siano
buone per Faenza. E fassi la
fiera a mezço Agosto. Et ecò=

uerso: che robbe si tragono di
Faenza per Vinetia.

E nota: che quelle medesime
robbe: lequali si tragono di
Vinetia per Forli, similemen=
te si tragono per Faenza.

Lire. 100. di Faenza, fan=
no in Vinetia al sottile.
L 119. in. 120.

Lire. 100. di Faenza, fan=
no al grosso di Vine=
tia. L 75. in. 76.

Lire. 100. di Vinetia
sottili, fanno in Faen=
za. L. 83. & un terço.

Lire. 100. di Vinetia grosse,
fano i Faenza. L. 132. l. 133.

Lire. 1190. di Vinetia sottili,
fanno in Faenza. L. 1000.

Lire. 760. grosse di Vine=
tia, fano i Faenza. L. 1000.

Lire. 834. di Faenza, fan=
no in Vinetia alla sot=
tile. L 1000.

Lire. 1320. di Faenza, fanno i
Vinetia alla grossa. L. 1000

Lira una di Vinetia
sottile, fa in Faenza. M 10.

Lira una di Vinetia gros=
sa, fa in Faenza. M 17.

Lira una di Faenza, fa
alla sottile di Vine-
tia. **¶** 14. saz. 2. e due quin.
Lira una di Faenza, fa
al grosso di Vinetia. **¶** 9.
Marca una di ariento
di Vinetia: che è on-
ze. 8. fa in Faen-
za. **¶** 7. e sette ottavi.
Braccia cento di panni
di seda di Vinetia, fan-
no in Faenza. braccia.
Lire. 300. di maroni di Faen-
za, fanno in Vinetia a peso
grosso. **L.** 224. **ln.** 226.

Firenza con Vinetia.

Prima uederemo che robbe si
tragono di Vinetia: le quali sia-
no buone per Firenza. Poi ue-
deremo che robbe si tragono di
Firenza: che siano buone per
Vinetia. E uederemo: come ri-
sponderanno tutti i pesi di Vi-
netia con quelli di Firenza: e
come risponderanno tutte le
misure di panni di lana: e pan-
ni di seda con le misure di Fi-
renza: e così come risponderà-
no le misure delle biade di Vi-
netia con Firenza.

E nota: che Firenza ha uno so-
lo peso: al quale si pesano tutte le
sorti di mercadantie: et etiam
le sue misure di panni di lana,
e panni di seda sono tutte ad
uno modo.

E nota: che di Vinetia si tra-
gono per Firenza gottoni, fila-
di, sauoni bianchi, Zuccari fini
di tre cotte, peuere, Zenzeri di
ogni sorte, canelle longhe, ga-
rofoli, fusti di garofoli, scauez-
zoni, sandali rossi, nose muschia-
de, macis, incenso Alessandrino,
cassia in canna, lacca, Zen-
zeri uerdi, sale armoniago,
boraso, gomma arabica, dra-
ganti, mirra, tucia Alessandri-
na, semenzana: ma uuole esse-
re fresca.

Di Vinetia si tragono ancho-
ra alcune specie minude: co-
me sono riobarbaro, scam-
nea, manna, turbit, aloè pa-
tico, et ogni sorte di gomme:
come sono galbina, e serapin,
armoniago, oppoponago, et
etiam perle minude da pista-
re, muschio, et ambracano, Zibet-
to, benzi, oldono, e legno aloè,

Florace in pasta, grana, e pol-
 uere di grana, e sede dilla Mo-
 rea, e di Lezxi, e strauai, e tra-
 cazxi, et alcune altre robbe.
 Tragonsino anchora di Vine-
 tia molte merci Todesche, cena-
 brio, sbiaca, uerderame, arien-
 to uiuo, terra rossa, e gialla, ter-
 ra uerde, e molte altre merci.
 Tragonsino anchora rasse di
 Schiauania bianche, e grise, ual-
 lania, uua passa, carobbe, et al-
 cune altre cose.
 Di Firenza si tragono per Vi-
 netia, zafrano, quando le caro-
 a Vinetia, colla gararella, sol-
 for, e souari da zoccoli, et al-
 cune altre robbe.
 Lire cento di Vinetia
 sottili, fanno in Firen-
 za. L. 87. e mezza.
 Lire cento di Vinetia
 grosse, fanno in Fi-
 renza. L. 137. in. 138.
 Lire cento di Firenza,
 fanno al sottile di Vi-
 netia. L. 114.
 Lire cento di Firenza,
 fanno al grosso di Vi-
 netia. L. 71. in. 72.

Lire. 114. di Vine-
 tia sottili, fanno in Fi-
 renza. L. 1000.
 Lire. 720. e mezza di
 Vinetia grosse, fanno
 in Firenza. L. 1000.
 Lire. 138. di Firenza,
 fanno al grosso di Vi-
 netia. L. 1000.
 Lire. 878. e mezza di
 Firenza, fanno al sot-
 tile di Vinetia. L. 1000.
 Lira una di Vinetia
 sottile, fa in Firen-
 za. \textcircled{M} . 10. e due ter.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa in Firen-
 za. \textcircled{M} . 16. e tre quar.
 Lira una di Firenza,
 fa al grosso di Vine-
 tia. \textcircled{M} . 8. e mezza.
 Lira una di oro filado
 di Vinetia, fa in Fi-
 renza. \textcircled{M} . 10. e tre quar.
 Lira una di ariento, di oro,
 e perle di Vinetia, fa in
 Firenza. \textcircled{M} . 12.
 quarto uno. caratti. 5.
 Braccia cento di panni di
 lana di Vinetia, fanno in

Firenza, brac. 114. in. 115.
Braccia. 100. di panni di
seda di Vinetia, fanno in
Firenza. brac. 107. in. 108.
Staro uno di formento
dilla misura di Vinetia, fa
alla misura di Firenza.
Stara. 3. e mezza.
Miri. 40. di olio dilla misura
di Vinetia: che sono a peso
grosso di Vinetia, lire. 1210.
a lire. 30. & un quarto per
miro, fanno a peso di Firenza,
lire. 1678. che sono nella detta
Firenza poco manco di or-
ze. 20.

La uallania si trage di Vine-
tia per Firenza. E misure. 24.
di Vinetia, fanno mozi uno.
E misure. 28. e sette ottavi, pu-
re di Vinetia: che sono mozi
uno: & uno sesto, fanno in
Firenza lire. 1000. perche si
uende la detta uallania a tanti
ducati il miaro.

Rimine con Vinetia.

E nota che Rimine ha uno so-
lo peso. E fassi la fiera a di. 14.
di Zugno: & è buona fiera,
quando è pace per il paese.

Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Vinetia: che sia-
no buone per Rimine. Et econ-
uerso: che robbe si tragono di
Vinetia: che siano buone per
Rimine. E uederemo come ri-
spondono tutti i pesi di Vine-
tia con quelli di Rimine: e le
misure di panni di lana, e par-
ni di seda di Vinetia cō quel-
le di Rimine: e le misure di
formenti, e legumi di Rimine
con Vinetia: & etiam dille
misure delli uini.

Di Vinetia si tragono per
Rimine, prima merci tode-
sche assai, coltre, sarze, intime,
fustagni, boccassini, rasse di
Schiauonia, e rasse bianche,
grifi di Segna, corij conzi di
Vinetia, e soatti rossi, cordo-
uani conzi di Romania, e
uallania, corij crudi pilosi sec-
chi, rami lauoradi: cioè cal-
dere, & alcune altre sorti di
rami, stagni, ferro, agui, ber-
tauelle, falce da segare, ba-
dili, ferrofilado, e molti altri
ferramenti: e merci Melane-
se: e merci che si fanno in Vi-

netia, ariento uiuo, sbiaca, oro
piumento, cenabrio, solimado,
terra rossa, terra gialla, terra
uerde, terra negra, pegola di
Spagna, trementina, & alcu-
ne altre robbe.

Tragò sino anchora di Vinetia
per Rimine specie grosse, pe-
uere, Zenzeri, garofoli, e fusti
di garofoli, scauezzoni, nose
muschiade, cassia in canna, in-
censo, mirra, Zuccaro di una
cotta di Palermo, Zuccari fi-
ni della Isola, Zenzeri uerdi,
gottoni, filadi, sandali rossi,
gomma arabica, semençina, ce-
doaria, uerçino, meleget, e ma-
cis. Si tragono anchora alcune
specie minude: come sono: rlo-
barbaro, scamonea, manna,
aloe patico, turbit fino, spigo-
nardo, & alcune sorte di gom-
me, galbina, armoniago, sera-
pin, mirra, sangue di drago,
storace, calamita, boraso, cam-
phora, Zibetto, benzui, legno
aloe, muschio, ambracano, perle
minude da pistare.

Di Rimine si tragono per Vi-
netia, formenti, uini, guadi, &

alcune altre robbe.

Lire. 100. di Vinetia
sottili, fanno in Rimi-
ne. ℥ 84.

Lire. 100. di Vine-
tia grosse, fanno in
Rimine. ℥. 130. in. 131.

Lire cento di Rimi-
ne, fanno al grosso di
Vinetia. ℥. 75. e mezza.

Lire. 840. di Rimine,
fanno al sottile di Vi-
netia. ℥ 1000.

Lire. 1324. di Rimine,
fanno al peso grosso di
Vinetia. ℥ 1000.

Lire. 1190. di Vinetia
sottili, fanno in Rimi-
ne. ℥ 1000.

Lire. 750. e mezza di
Vinetia, fanno in Ri-
mine. ℥ 1000.

Lira una di Vinetia
sottile, fa in Rimi-
ne. Ⓞ 10.

E poco piu.

Lira una di Vinetia grossa,
fa in Rimine. Ⓞ. 16. manco
un quinto.

Lira una di Rimine,

fa al sottile di Vine-
tia. *on*. 14. saz. 1. e tre quin.
Lira una di Rimine, fa
a peso grosso di Vine-
tia. *on*. 8. e mez.

Braccia cento di pan-
ni di lana di Vinetia,
fanno in Rimine. braccia.

Braccia cento di pan-
ni di seda di Vi-
netia, fanno in Ri-
mine. braccia.

Stara cento di for-
mento di Rimine,
fanno in Vinetia. sta-
ra. 210.

Somma una di uino di
Rimine, fa a misura
di secchio di Vine-
tia. quarte. secchi.

Riccanati con Vinetia.

E nota: che si fa la fiera a
Riccanati a di. 8. di Settem-
brio: e dura giorni. 15. e è
buona fiera, quando il paese
è sano, e in pace.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia, e di al-
tri luoghi: che siano buone per
detta fiera.

Dopoi uederemo: che robbe si
tragono di Riccanati: lequali
siano buone per Vinetia: co-
me risponderanno tutti i pesi
di Vinetia con quelli di Ric-
canati: e etiam tutte le misu-
re di panni di lana, e panni di
seda di Vinetia con quelle di
Riccanati: e le misure delli for-
menti: e dillolio di Riccanati
con le misure di Vinetia.

E nota: che si tragono di Vi-
netia per detta fiera, merci
Todesche di tutte le sorti: e
etiam merci Melanese: e mol-
te merci: lequali si fanno in
Vinetia, panni di lana Fran-
cesca di Vinetia, panni pau-
nazzi fini, negri alcuni, e pan-
ni di seda assai, rasi, dama-
schini, ueludi, e zendadi di tut-
te le sorti, sarze di Fiandra,
uerde, biaue, rosse, azurre,
zambelotti, e ormisini, fusia-
gni, e boccassini di Cremona,
rasse assai di Schiauaonia, cere,
mele, zuccari di una cotta,
zuccari fini assai si spacciano,
peuere, zenzeri di ogni sorte,
zenzeri uerdi, garofoli assai si

ne spacciano, e fusti di garofoli, scauezoni, canelle fine, nose muschiade, incenso, macis, cassia in canna, pevere lungo, sandali rossi, gomma arabica, mirra, Zedoaria, semenina, uerzino, Zafrano, mastice, melegret, spigonardo, mirabolani coditi: e spacciaffino anchora alcune specie minude, riobarbaro, scamonea, manna, aloe patico, turbit fino, legno aloe, camphora, boraso, storace, calamita, muschio, benzuino, ambracano, oldono: et alcune sorti di gomme, armoniaco, galbina, serapin, oppoponago, sangue di drago, perle minude da pistare, perle da onza, turchese, et alcuni rubini: ma uogliono essere buoni, ariento uiuo, solimado, sbiaca, terra rossa, uerde gialla, e negra, cenabrio, uederame, propiumento, risagallo, et alcune altre robbe: et tragonfino corij crudi secchi pilosi, soatti di Vinetia rossi, e cordouani di Romania, uallania, et alcuni altri coramiz: frutticome sono dattali, uua pas-

sa, Zebibo, carobbe di Cipri, et alcune altre cose.

E nota: che Riccanati ha uno peso solo.

Lire cento di Vinetia

sottili, fanno in Riccanati. \mathcal{L} 88.

Lire cento di Vinetia

grosse, fanno in Riccanati. \mathcal{L} 139. in. 140.

Lire cento di Riccana

ti, fanno al sottile di Vinetia. \mathcal{L} 112. e mez.

Lire cento di Riccana

ti, fanno al grosso di Vinetia. \mathcal{L} 70. in. 71.

Lire. 1125. di Vine

tia sottili, fanno in Riccanati. \mathcal{L} 1000.

Lire. 712. grosse di

Vinetia, fanno in Riccanati. \mathcal{L} 1000.

Lire. 1400. di Ricca

nati, fanno in Vinetia al grosso. \mathcal{L} 1000.

Lire. 885. di Ricca

nati, fanno al sottile di Vinetia. \mathcal{L} 1000.

Lira una di Vinetia sottile,

fa i Riccanati. $\textcircled{\text{O}}$ 10. e mez.

Lira una di Vinetia
grossa, fa in Riccanati.
ti. **on** .16. e trequar.

Lira una di Riccanati, fa al
sottile di Vinetia. **L**. 13. e mez.

Lira una di Riccanati,
fa alla grossa di Vine-
tia. **on** 8. e me^z.

Marca una di arien-
to di Vinetia: che so-
no on^z. 8. fa in Ric-
canati. **on** .8. e quar. uno,

e me^z. poco manco.
Braccia cento di pan-
ni di seda, fanno in Ric-
canati. braccia.

Somme dieci di for-
mento di Riccanati,
fanno in Vinetia. **stara**.

Il miaro di lolo di Ric-
canati, fa in Vinetia. miri.

Fermo dilla Marca con
Vinetia.

Fassi la fiera in Fermo a
me^z. Agoſto.

E uederemo in prima: che rob-
be ſi tragono di Vinetia per
detta fiera: e come riſponderan-
no i peſi di Vinetia con quelli
di Fermo: e come riſponderan-

no le miſure di panni di lana, e
panni di ſeda di Vinetia con
quelle di Fermo: e come riſpon-
deranno le miſure di lolo, e ui-
ni, e formenti di Fermo con Vi-
netia.

E prima ſi tragono di Vinetia
per Fermo, peuere, Zenzeri, ga-
rofoli, canelle: ma poche, noſe
muſchiade, incenſo, ſpecie piſte
in ſacchetti, ſemen^zina, et etiã
caſſia in cãna, gomma arabica,
mirra, maſtice, ſcamonea, rio-
barbaro, aloepatico, turbit, zuc-
cari fini aſſai ſi ſpacciano, e zuc-
cari di una cotta, camphora, bo-
raſo, legno aloepatico, oldono, ſtorace,
calamita, galbina, ſerapin, ſan-
gue di drago, ariento uiuo, ſo-
limado, ſbiaca, oro piumento, ce-
nabrio, uerderame, terra roſſa,
uerde, gialla, cere, corij di bou
ſecchi piloſi, cordouani di Ro-
mania, e uallania, corij di buſſa-
li, et alcune altre robbe: et al-
cuni ſalumi al tempo dilla qua-
reſima, morone, ſchenali, anguil-
le ſalade, ceuali, ſcombri ſecchi
di Schiauaonia, e di tutte le
ſorti di peſci ſaladi ſi ne ſpac-
ciano

ciano gran quantita in detto
Fermo.

E nota: che Fermo ha uno so-
lo peso.

Lire cento di Vinetia
sottili, fanno in Fer-
mo. L 88.

Lire cento grosse di
Vinetia, fanno in Fer-
mo. L 139. in. 140.

Lire. 112. e mezza sot-
tili di Vinetia, fanno in
Fermo. L 100.

Lire cento di Fermo,
fanno al grosso di Vi-
netia. L 70. in. 71.

Lire. 1125. di Vine-
tia, fanno in Fer-
mo. L 1000.

Lire. 710. di Vinetia
grosse, fanno in Fer-
mo. L 1000.

Lire. 1400. di Fermo,
fanno in Vinetia al gros-
so. L 1000.

Lire. 884. di Fermo,
fanno alla sottile di Vi-
netia. L 1000.

Lira una di Vine-
tia sottile, fa in Fer-

mo. M 10. emez.

Lira una di Vine-
tia grossa, fa in Fer-
mo. M 16. e tre quar.

Lira una di Fermo,
fa alla sottile di Vi-
netia. M 13. e mezza.

Lira una di Fermo,
fa alla grossa di Vi-
netia. M 8. e mezza.

Marca una di arien-
to di Vinetia: che so-
no onze. 8. fa in Fer-

mo. M 8. quar. 1. e mezza.
E poco manco.

Braccia cento di panni
di seda di Vinetia, fan-
no in Fermo. braccia.

Somme cento di for-
mento di Fermo, fan-
no in Vinetia. stara.

Il miaro di lolio di
Fermo, fa in Vine-
tia. miri.

E nota: che su la fiera di
Fermo si spacciano piu
garofoli, e peuere in-
tegro: che altre spe-
cie: che si portano su
la detta fiera.

Ancona con Vinetia.

E prima uederemo che robbe si tragono di Vinetia per Ancona. Ma nota: che di Vinetia si tragono poche robbe per Ancona, quando si fa la fiera a Riccanati, & a LanZano, la detta Ancona si fornisse su queste dette fiere. E per Ancona si tragono di Vinetia alcune specieminude, & alcune merci Todesche, & alcune merci: lequali si fanno in Vinetia, stagni in uerga, ramilauoradi, panni di seda, rasi, ueludi, zendadi doppi torti, e sarze di Fiandra, & alcune altre robbe si tragono di Vinetia. E portassino in Ancona per Constantinopoli: che sono queste, banda raspada, e ferro stagnado di fontego, ariento uiuo, e uetri cristallini, e solimado ariento, cenabrio, sbiaca, filo di rame tirado, risagallo, uetri da specchi, fubbe da scarpe, ossi da ferrali, e molte altre merci si tragono di Vinetia: leq̃li si portano dalli Anconitani in Constantinopoli, quando la fiera

di Riccanati, e LanZano

non si fa.

Lire cento da Vine-
tia sottili, fanno in
Ancona. L 86.

Lire cento di Vine-
tia grosse, fanno in
Ancona. L 136.

Lire cento di Anco-
na, fanno in Vine-
tia. L 116. e me $\frac{1}{2}$.

Lire cento di An-
cona, fanno al
grosso di Vine-
tia. L 75. e me $\frac{1}{2}$.

Lire. 1165. di Vine-
tia sottili, fanno in
Ancona. L 1000.

Lire. 1360. di Anco-
na, fanno in Vinetia
al grosso. L 1000.

Lire. 860. di Anco-
na, fanno al sottile di
Vinetia. L 1000.

Lire. 735. di Vinetia
grosse, fanno in Anco-
na. L 1000.

Lira una di Vinetia
sottile, fa in Anco-
na. L 10. et un ter.

Lira una di Ancona, fa al sottile di Vinetia. ON . 13. sa. 7. 5. e mez.

Lira una di Vinetia grossa, fa in Ancona. ON . 16. E un terzo.

Lira una di Ancona, fa alla grossa di Vinetia. ON . 8. e tre quarti.

Braccia, 100. di panni di lana di Vinetia, fanno in Ancona, braccia, 106.

Braccia, 100. di panni di seda di Vinetia, fanno in Ancona. braccia, 106.

Marca una di ariento di Vinetia: che si è onze, 8. fa in Ancona.

ON 8.

Vrbino con Vinetia.

Nota: che tutte quelle robbe: le quali fanno per Riccanati, fanno anchora per Vrbino, E etiam tutti i pesi, e misure di Vrbino sono simili alli pesi, e misure di Riccanati.

Camarino con Vinetia.

Nota che quelle robbe: le quali fanno per il detto Fermo, fanno anchora per Camarino:

E i pesi, e misure di Camarino sono simili a quelli di Fermo.

Pesaro con Vinetia.

E quelle medesime robbe: le quali fanno per Riccanati, fanno per Pesaro: e quelli pesi, i quali sono per Riccanati, sono anchora simili a quelli di Pesaro. Ma le braccia sono differenti luno dallaltro: cioè quello di Riccanati da quello di Pesaro.

Braccia cento di Vinetia di panni di lana, fanno in Pesaro, braccia, 105. in, 106.

Roma con Vinetia.

Prima uederemo che robbe si tragono di Vinetia per Roma. Et econuerso: che robbe si trageranno di Roma per Vinetia: e come risponderanno tutti i pesi di Vinetia con Roma. E dopoi uederemo: come risponderanno le misure di panni di lana, e panni di seda di Vinetia con quelle di Roma.

E prima si tragono di Vi-

O ij

netia per Roma molte sorti di
specie grosse, & etiam specie
minude: ma uogliono essere
buone quante specie gli sono
portate. In prima peuere, ca-
nelle longhe fine, Zenzeri bele,
di, e michini, Zenzeri uerdi, ga-
rofoli, scauezoni, nose muschia
de, incenso, fusti di garofoli, ma-
cis, cassia in canna, sandali ro-
ssi, gomma arabica, mirra, semen-
tina, mastice, meleget, mirabo-
lani còditi di tutte le sorti, Zuc-
cari fini di tre cotte dill'isola,
specie minude, riobarbaro, sca-
monea, manna Soriana, turbit,
muschio, ambracano, perle mi-
nude da pistare, legno aloe, ben-
Zui, oldono, tigname, storace in
pietra, camphora, boraso, e tut-
te le sorti di gomme, galbina,
serapin, armoniago, sangue di
drago fino, ariento uiuo, sbiaca,
terra rossa, uerde, e gialla, oro
piumento, cenabrio, uerderame,
corij di boui pilosi secchi, cordo-
uani di Natolia tinti in piu co-
lori: ma piu cremesini, che altri
cordouani: e molte altre cose:
panni di seda, e panni di lana,

e fustagni, zambelotti fini,
Zendadi torti negri, e pa-
uonazzi.

Tragono fino anchora di Vine-
tia per Roma, uua passa, Zebi-
bo Damaschino, dattali, mando-
le ambrosine assai, e commune,
& alcuni altri fruttizze salumi,
moroe, schenali assai: ma uoglio-
no essere buoni, e freschi, e toni-
ne di Sicilia, & anguille gros-
se di Comacchio, e botarghe
dil Colpho di l'Arta di Leua-
te, e capare Alessandrine.

Di Roma si tragono per Vi-
netia, pelle agnelline di due sor-
tizze chiamansino pelle macelleze
sono negre, e bianche, e diuisa-
te. Si dano tre negre per due
bianche. E l'altra sorte di pelle
negre, si chiamano basset-
te: e uendessi il detto pellame a
tanti ducati il miaro: e dassi
110. per cento, e molto piu si
appregiano le negre, che le bian-
che.

Lire. 100. di Vine-
tia sottili, fanno in
Roma.

Lire. 100. di Vinetia

84.

grosse, fanno in Ro=
ma. L 132. e me $\frac{1}{2}$.

Lire. 100. di Roma,
fanno al sottile di Vi=
netia. L 119. e me $\frac{1}{2}$.

Lire. 100 di Roma,
fanno al grosso di Vi=
netia. L 75.

Lire. 751. grosse di
Vinetia, fanno in Ro=
ma. L 1000.

Lire. 1190. di Vine=
tia sottili, fanno in Ro=
ma. L 1000.

Lire. 1326. di Roma,
fanno al grosso di Vi=
netia. L 1000.

Lire. 840. e due terzi di
Roma, fanno in Vinetia
al sottile. L 1000.

Lira una di Vine=
tia sottile, fa in Ro=
ma. O 10. e me $\frac{1}{2}$.

Lira una di Vine=
tia grossa, fa in Ro=
ma. O 15. e quattro quin.

Lira una di Roma,
fa in Vinetia alla sot=
tile. O 14. sa $\frac{1}{2}$. 1. e tre quin.

Lira una di Roma,

fa al grosso di Vine=
tia. O 9.

Braccia cento di pan=
ni di lana di Vine=
tia, fanno in Roma. canne. 30.

Braccia cento di pan=
ni di seda, fanno in Ro=
ma. canne. 28.

Braccia cento di Zen=
dadi di Vinetia, fan=
no in Roma. canne. 30.

Ragusi con Roma.

E prima uederemo: che robbe
si cauano di Ragusi: lequali
siano buone per Roma. Dopo
uederemo che robbe si tragono
di Roma, e di terra di Roma:
lequali siano per Ragusi. E ue=
deremo: come torneranno i pe=
si di Ragusi con Roma.

E nota: che le poca differen=
za dalli pesi di Roma a quelli
di Ragusi.

Di Ragusi si tragono per Ro=
ma, cere assai, cordouani di Ro=
mania, e di Natolia, ariento,
piombo, Zambelotti d'angori fi=
ni negri, e pauonazzi. E tra=
gon fino di Schiauonia tape=
di, e schiaune per Campa=

701
gna di Roma, & alcune al-
tre robbe.

Di Roma si tragono per Ra-
gusi lane di Campagna di
Roma.

Lire cento di Ragusi,
fanno in Roma. L. 101.

Lire cento di Roma,
fanno in Ragusi. L. 99.

Lire. 1300. di Ragusi:
che sono uno miaro
di piombo, fanno in
Roma. L. 1313.

Lira una di ariento
di Ragusi, fa in Ro-
ma. ①. 11. e cinque otta.

Firenza con Ragusi.

E nota: che prima uederemo:
che robbe si tragono di Ra-
gusi: lequali siano buone per
Firenza. Dopo uederemo: che
robbe si trageranno di Firen-
za: lequali siano buone per
Ragusi. E uederemo ancho-
ra: come torneranno i pesi di
Ragusi con Firenza: & etiam
quelli di Firenza con quelli di
Ragusi. Di Ragusi si tragono
per Firenza, cere in quantita,
grana, e poluere di grana, piò-

bi, sede, Zambelotti, arienti,
cordouani di Romania, e di
Natolia, schiautine, & alcu-
ne altre robbe.

Di Firenza si tragono per Ra-
gusi, panni di seda assai di
piu sorti, e panni di lana fini,
& etiam alcune merci.

Lire cento di Ragusi, fan-
no in Firenza. L. 105. 1. 106.

Lire. 1300. di Ragusi:
che sono uno miaro
di piombo alla Vine-
tiana, fanno in Firen-
za. L. 1365.

Lire cento di Firenza,
fanno in Ragusi. li-
re. 94. in. 95. & un quar.

Lire cento delli arienti
di Ragusi, fanno in Firen-
za. L. 94. ①. 7. e due ter.

Braccia cento di pan-
ni di lana: ouero di pā-
ni di seda di Firen-
za, fanno in Ragusi.
si. brac. 108. in. 109.

Vinetia con Lanzano.

E prima uederemo: che robbe
si trageranno di Vinetia per
la fiera di Lanzano. Dopo ue-

deremo: come tornano i pesi di Vinetia con la fiera di Lanza no: e come risponderanno le misure di panni di lana, e di seda di Vinetia con quelle di Lanzano. E nota: che a Lanzano si fa due uolte la fiera l'anno. L'una a di. 29. di Maggio: l'altra a di. 15. Agosto.

E nota: che si tragono di Vinetia per detta fiera molte merci Todesche di fontego di tutte le sorti, e merci Melanese assai di tutte le sorti: & alcune merci: le quali si fanno in Vinetia: che saria troppo lungo dire, e narrare ogni cosa.

Tragono anchora fustagni Cremonesi, bocassini, e fustagni Vinetiani negri, e fustagni Melanesi, e sarze di Fiandra assai tinte, uerde, biaue, e rosa secca, rasse di Schiauonia bianche, tele Todesche di fontego i falda, & i rodolo, e tele tinte di ogni sorte di Costanza dilla serpe, rami lauoradi: cioè caldere di tutte le sorti, e feramenti lauoradi: come sono, baidili di ferro, e falce da sez-

gare assai, ferri si'adi, agui da cauallo: e di tutte le sorti di agui, azzali Bressani, e gommere Bressane, e manere.

E tragono anchora panni fini di lana Francesca di Vinetia: panni di seda: ma la maggior parte rasi di ogni colore, damaschini, ueludi, e zendadi di ogni sorte, ormesini, zabelotti, tapedi, spaliere, e razzi.

E tragono anchora di Vinetia per Lanzano di molte specie grosse: come sono, peuere, canelle, zenzeri beledi, e michini, zenzeri uerdi: ma uogliono essere buoni garofoli, e fusti di garofoli, scauezoni, nose muschiade, incenso, mirra, cassia, e canna, sandali rossi, gomma arabica, semenzana, uerzino assai: ma uole essere buono, spigonardo, meleget, e mirabolani conditi, zuccari fini di tre cotte dell'isola, e zuccaro di una cotta di Palermo, confetti di Palermo in siropi, zuccari candidi. Et anchora si tragono alcune specie minude, scamonea fina, e mezzana, riobarba-

301
ro, manna, aloë patico, turbit fi-
no, mastice, sangue di drago,
boraso, camphora, galanga, tu-
cia Alessandrina, Zedoaria: e
tutte le sorti di gomme, armo-
niago, serapin, galbina, oppopo-
nago, bedelio, castorno, legno
aloe, oldono, muschio in uesi-
ghe, muschio tratto, et ambra-
cano, benzui, Zibetto, storace,
calamita in pietra, calamo aro-
matico, spinanti, mumia, spo-
dio di canna, sarcacolla, cu-
bebe, sale armoniago, oropiu-
mento, cenabrio, uerderame,
ariento uiuo, solimado, sbia-
ca, risagallo, terra rossa, uerde,
e terra gialla, et azurro, et
alcune altre robbe: lequali so-
no per tintori.

Di Lanzano si tragono per Vi-
netia, Zafrano, pellame, e lane
Abbruzzese, et altre robbe.
E nota: che Lanzano ha due
pesi. Luno è il peso dilla stadie-
ra: laltro peso è il peso dille ba-
lanze: ilquale è maggiore. 6.
per cento di quello dilla stadiera.
E nota: che molte specie minu-
de si uendono a peso dilla ba-

lanza a lira.

Lire cento di Vinetia
sottili, fanno a peso dil-
la stadiera. L. 87. in. 88.

Lire cento di Vine-
tia sottili, fanno a pe-
so dilla balanza. L. 92.

Lire cento di Vinetia
grosse, fanno a peso
dilla stadiera. L. 140.

Lire cento di Lanzano
dilla stadiera, fanno a
peso sottile di Vine-
tia. L. 112. e mezza.

Onze. 13. di Vinetia
sottili, fanno a peso di
balanza di Lanzano. L. 16

La marca dillo arien-
to di Vinetia, fa in
Lanzano a peso dilla ba-
lanza. On. 8. quar. 2. e mezza.

E caratti. 133. in. 134. di
ariento di Vinetia, fanno in
Lanzano. On. 16

Braccia. 3. di panni di
seda, e due ottavi, e mezza
Zoro: ouero braccia. 3. et
unterzo, fanno in Lan-
zano. canna. 1.

Braccia. 3. ouero braccia

3. Et uno ottauo di pāni di lana di Vinetia fanno in Lanza. canna. 1.

Il Reame di Napoli cō Vinetia: cioè Napoli, e la Puglia. E prima uederemo: che robbe si tragono di Napoli, e terra di Lauoro, e dilla Puglia: che facciano per Vinetia. Dopo uederemo: che robbe si tragono di detti luoghi prenominati per Vinetia. Vederemo anchora: come rispondono tutti i pesi di Vinetia con i detti luoghi: Et etiam tutte le misure di panni di lana, e panni di seda di Vinetia con quelle di Napoli, e di Puglia: come si confaranno le misure delli formenti, e tutte le biade, e legumi di Napoli, e di Puglia, Et etiam le misure dillolio con Vinetia.

In prima.

Si tragono di Vinetia panni Veronesi di piu colori: e panni Feltrini: iquali si chiamano in Puglia, Ter Zarolli: e pāni bassi di Ciuidale di Bellono: che si chiamano in Puglia, Fioretti ter Zarolli: panni Visentini: e qual-

che pezza di panno di ottanta di Vinetia di lana Francesca negri, e pauonazzi di grana, e qualche poco di scarlatto. E notache detti panni si uendono a canna. E canna una, fa braccia tre Vinetiane.

Tragono fino anchora di Vinetia panni di seda di ogni sorte, ueludi, damaschini, e rasi di ogni colore: ma il forzo cremesini, biau, e pelo di lioue, Rendadi, poste assai, e Rendadi torti, sarze di Fiandra, zambelotti negri, e pauonazzi, fustagni Cremonesi, e Melanesi, boccafini, caneuazze assai, carta da scriuere, bambaso tinto filado: e si uende bene il detto bambaso tinto: ma uole essere buona tinta, intimo da letto di fustagni, e coltre, ferro spiaze larghe, Et azzali. Ma nota: che il si paga di detti azzali e del ferro uno datio: il quale si chiama: la ter Zaria, di tutto quāto quello che tu porti. E poniamo: che tu portassi miara. 30. tu paghi di datio la valuta di miara. 10. per quello: che il si puo uende-

re. E se per auuentura non lo
uendesti: tu paghi ogni modo
di. 30. miara. 10. cioè tu gli
lasci il terzo. E soleuassi uen-
dere. 24. in. 25. tari il cante-
ra: che sono lire. 185. in. 187.
grosse Vinetiane.

E nota: che auanti: che tu ua-
di in porto di Trani, ouero di
altre terre, tu debbi fare accor-
do cō gli doganieri: pche nō pa-
garai se nō il q̄rto di terZaria.
E nota: che ferro lauorado, e
uecchio non paga terZaria al-
cuna: come sono, gommieri, ma-
nere, agui, bertauelle, e ferri da
cauallo, badilli, e tutti glialtri
ferri lauoradi non pagano nien-
te di terZaria: ma pagano so-
lamente il suo datio, come le
altre robbe: che uegneria a pa-
gare cerca due per cento. E si
intende la natione Vinetiana:
ma altre nationi pagano mag-
gior datio.

Tragonsino anchora di Vi-
netia per i detti luoghi, rami
lauoradi: cioè caldere di ogni
sorte. E nota: che lira una gros-
sa Vinetiana, fa in Napoli, et

in Puglia. onze. 17. in. 17. e
mezZa: ouero per dire meglio.
Onze. 8. e mezza Vinetiane,
fanno lire una di Puglia: oue-
ro di Napoli.

Tragonsino anchora di Vi-
netia, stagni, piombo, et ogni
metallo, filo di ferro di ogni sor-
te, filo di rame, merci Todesche,
coltellami con manichi di bus-
so di Nolimbergo, e di Stiera:
e coltellami con il manico ne-
gro: et etiam di tutte le sorti
di berette di fontego di Fian-
dea: et anchora alcune beret-
te di Vinetia fine: e lauori di
lottone di ogni sorte, bacili, can-
delieri, banda rasspada, banda
larga di ferro stagnado in ba-
rili, e falce da segare, fersore
di ferro, e di rame stagnade,
e molte altre merci Melanese,
et agui da cauallo, et altri
agui di ogni sorte, bertauelle di
ogni sorte: e chiamasi feminelle
neili detti luoghi, uetricōmuni,
e cristallini da buono mercato.
Tragonsino anchora di Vi-
netia molte sorti di specie gros-
se, e molte specie minude. In

prima peuere, garofoli, canelle,
 scauezoni, cassia in canna, in-
 censo, uerzino, Zenzeri beledi,
 e Zenzeri uerdi, nose muschia-
 de, peuere lungo, macis, gomma
 arabica, semenzina assai, ma-
 stice, mirabolani conditi di tut-
 te le sorti, Zuccari candidi, bo-
 raso, camphora, armoniago, gal-
 bina, serapin, oppoponago: e tut-
 te le sorti di gomme, sangue di
 drago, & alcune altre specie
 solutiue, riobarbaro, scamo-
 nea fina, manna Soriana, tur-
 bit fino, aloe patico, mastice, spi-
 gonardo, galanga, e molte altre
 cose: come muschio, benzi, le-
 gno aloe, ambracano, Zibetto,
 folimado, sbiaca assai, ariento
 uino, oro piumento, cenabrio,
 uerderame, risagallo, terra ros-
 sa, uerde, e gialla, endego, ba-
 gade, sale armoniago, tucia
 Alessandrina, & alcune al-
 tre specie.

E diro a che peso si uendono le
 dette specie grosse, e minude.
 E nota che il peuere si uende a
 Napoli in grosso a cantera: ma
 poco: la maggior parte si uen-

de ad uno peso, ilquale si chia-
 ma, Degalatro: che pogni de-
 galatro sono rotuli, 4. per tan-
 ti tari. Et ancho si uendono a
 rotulo, canelle, garofoli, et etiã
 a lira: nose muschiade, Zenzeri
 si uendono al detto peso: la cas-
 sia si uende la maggior parte a
 degalatro: e qualche poco si uè
 de a cantera: & anchora a ro-
 tulo: ma piu a degalatro, che ad
 altro. Verzino si uende a cete-
 narade lire, et a liraze cosi lo in-
 cesso a rotulo si uè de, et a liraze
 molte altre specie grosse, e mi-
 nude si uendono a lira. Et
 anchora daro notitia: che rob-
 be si cauano dilla Puglia, e di
 terra di Lauoro, e di Napo-
 li: lequali robbe si facciano
 per Vinetia.

In prima dilla Puglia si caua-
 no olio in quantita, e mandole
 comune, et ambrosine: ma le co-
 mune sono per Alessandria.

Tragonfino anchora comini,
 anesi, e galla. E nota che la
 galla è di tre sorti: la pri-
 ma si chiama Marmoregnaz
 & è la miglior dille altre: la

seconda si chiama galla agostina: la terza si chiama galla uernia: e questa è la piu trista: e Zafrano si trage: ma quello di terra di Otrento, e di Nardo, e di Gallipoli è migliore Zafrano, che nasca in Puglia. Tragono anchora salnitrio assai, oppio, senauerio: e uende fino a tanti carlini, e tumene. E nota: che rotuli. 64. ti faranno uno staro Vinetiano: che sono. L. 118. grosse Vinetiane. Et anchora si tragono di Puglia gran quantita di formenti, faue, horzo, ceseri, e molti altri legumi. E nota: che uno tumene Napolitano, fa a misura di Vinetia, quartaroli. 9. e due terzi: quando si ha buona misura. Si tragono di terra di Lauoro, noselle con scorzo, e senza scorzo, susine secche assai, et acqua rosa, et alcuni altri frutti. E qui di sotto darò notitia: come si comprano tutte le mercantie. E prima cominceremo dallolio: ilquale si compra a tanti tari la salma: ouero a tanti ducati

di moneda il miaro: ma la maggior parte a tanti tari la salma. E nota: che salme. 4. si fanno stara. 40. che sono miri. 40. di Vinetia. E le mandole si comprano a tanti tari il cantera. E la galla, e salnitrio similmente a tanti tari il catera. Zafrano si uende a tanti carlini la lira: il comino si compra a tanti carlini il tumene: e cosi anco si, e senauerio.

E dopoi diro: come si uendono le biade: cioè formenti, faue, horzo, e tuttigli altri legumi. In prima si uende il formento a tanti ducati di moneda il carro: che si intende il detto carro tumene. 36. Napolitani: e lhorzo si compra a tanti ducati il carro: che si intende tumene. 48. Napolitani: faue si comprano a tanti carlini, ouero grane il tumene Napolitano: e ceseri, e tuttigli altri legumi si uendono a tanti carlini, ouero grane il tumene: le noselle in terra di Lauoro si comprano in grosso a uno cento: ilquale cento si è tumeni. 606. Napolitani: et a

minudo si comprano a tume-
 ni. E come si uendono i pāni di
 tutte le sorti p tutto il Reame.
 Nota: che tutte le sorti di pāni
 si uendono a scauezzo: e si uen-
 dono ad una misura: laquale si
 chiama Cāna. E Cāna una fa
 palme. 8. che sono braccia. 3.
 dilla misura di panni di lana
 di Vinetia. E uederemo: come
 tornano tutti i pesi di Vine-
 tia cō qlli di Puglia, e di Na-
 poli. Et econuerso: come rispon-
 deranno quelli di Puglia, e di
 Napoli con Vinetia.
 Lire. 1000. grosse di Vine-
 tia, fanno in Puglia. cante-
 ra. 5. rotuli. 35. in. 37.
 Lire. 1000. sottili
 di Vinetia, fanno
 in Puglia, e Napo-
 li. cante. 3. rot. 33. in. 348
 Lire. 185. in. 187. grosse
 Vinetiane, fanno in Pu-
 glia, e Napoli. cant. 1.
 Lire cento grosse di Vi-
 netia, fanno in Puglia, e
 Napoli. rotuli. 54.
 liquali rotuli sono lire. 149.
 di Puglia, e di Napoli.

Lire cento sottili di
 Vinetia, fanno in
 Puglia, e Napoli. \mathcal{L} . 94.
 che sono rotuli. 34.
 Lire. 11. \odot . 8. di Vi-
 netia sottili, fanno in
 Puglia degalatro. 1. rot. 4.
 Lira una, e sazz. 4. e mezz-
 zo sottili, fanno in
 Puglia, e Napoli. \mathcal{L} 1.
 Lira una grossa di Vine-
 tia, fa in Puglia, e Napoli.
 \odot . 17. e mezz. 1. 17. e. 3. quar.
 Lira una di Vinetia sot-
 tile, fa in Puglia, e Na-
 poli. \odot . 11. $\&$ un quar.
 Onze. 35. e due terzi di
 Vinetia sottili, fanno in
 Puglia, e Napoli. rot. 1.
 Lire cento di Napoli, e di
 Puglia, fanno in Vinetia
 al sottile. \mathcal{L} 106.
 Lire cento di Vinetia
 grosse, fanno in Napo-
 li, $\&$ in Puglia. \mathcal{L} . 149.
 Lira una di Napoli,
 fa in Vinetia al sot-
 tile. \odot . 12. e tre quarti.
 Lira una di Napoli, fa
 al grosso di Vinetia. \odot . 8.

Lire. 100. di Napoli, e di
 Puglia, fanno in Vinetia al
 grosso. L. 67. e due terzi.
 Rotuli. 64. di Puglia, fan-
 no stara uno di senauerio.
 Rotuli. 100. di Puglia,
 fanno al sottile di Vine-
 tia. L. 294.
 Et al grosso. L. 185. in. 187.
 La marca dillo ariento di
 Vinetia, fa in Puglia, e
 Napoli. m . 8. e tre quar.
 Caratti. 131. di Vine-
 tia delli arienti, fanno
 in Napoli, e Puglia. m . 1.
 Braccia cento di panni
 di lana di Vinetia, fan-
 no in Puglia, e Napoli. can-
 ne. 33. e un terzo.
 Braccia cento di panni di
 seda di Vinetia, fanno in
 Puglia, e Napoli. can-
 ne. 30. e mezo.
 Braccia. 3. e un quar. di
 panni di seda, poco manco,
 fanno in Puglia, e Napo-
 li. canna. 1.
 Braccia. 3. di panni di
 lana di Vinetia, fanno
 in Puglia, e Napoli. can. 1.

Cant era uno di biscotto di
 Puglia, e di Napoli, fa stara
 2. e. L. 5. grosse Vinetiane.
 LAquila di Abbruzzo
 con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia per l'A-
 quila: e che robbe si tragerano
 dill'Aquila: lequali siano buo-
 ne per Vinetia. Dopo uedere-
 mo: come tornano tutti i pesi
 di Vinetia co' quelli dill'Aqui-
 la: e come rispoderanno le mi-
 sure di panni di lana, e panni
 di seda di Vinetia con le mi-
 sure dill'Aquila.

Si tragono di Vinetia p l'A-
 quila, panni di seda di ogni sor-
 te, ueludi, damaschini di ogni
 colore, rasi cremesini, e pelo di
 liono, e arzentini, pochi zen-
 dadi torti doppi, e poste, sar-
 ze di Fiandra, e fuslagni Cre-
 monefi, e Melanefi, gottoni, fi-
 ladi, stagni, rami lauradi, e
 ferramenti lauradi.

Tragono sino anchora molte sor-
 ti di specie grosse, e minude.
 In prima, peuere, canelle, zen-
 zeri michini, e beledi, zenze-

vi uer di garofoli, e fusti di ga-
 rofoli, scauezoni, nose muschia
 de, incenso, cassia in canna, san-
 dali rossi, gomma arabica, se-
 menzina, uerzino, mastice, ga-
 langa, mirabolani conditi, Zuc-
 cari fini assai di tre cotte, Zuc-
 cari di Palermo di una cotta,
 Zuccari candidi: e specie minu-
 de: come sono, rlo barbaro, sca-
 monea, manna, aloe patico, tur-
 bit fino: e tutte le sorti di gom-
 me: come sono, galbina, armo-
 niago, e tutte le altre sorti, mir-
 ra, gomma, sangue di drago, tu-
 cia, boraso, sale armoniago, ca-
 phora, legno aloe, uerzino, ol-
 dono, ambracano, storace, cala-
 mita, e perle minude da pistare.
 Tragonfino anchora, cenabrio,
 ariento uiuo, uerderame, oro
 piumento, solimado, risagallo,
 sbiaca, terra gialla, e terra uer-
 de. E tragonfino alcuni fruttiz:
 come sono, uua passa, zebibo,
 dattali, & alcune altre robbe.
 Benche di tutte queste robbe si
 ne tragono anchora dilla fiera
 di Lanzano per l'Aquila.
 Dill'Aquila si tragono per Vi-

netia, zafrano assai, lane, pella-
 me, & alcune altre robbe.

Lire cento di Vinetia
 sottili, fanno in l'Aqui-
 la. L. 88. in. 896

Lire cento di Vine-
 tia grosse, fanno in
 l'Aquila. L. 139. in. 140.

Lire cento di l'Aqui-
 la, fanno al sottile di
 Vinetia. L. 112. e mez.

Lire cento di l'Aqui-
 la, fanno al grosso di
 Vinetia. L. 71. in. 72.

Lire. 890. di l'Aqui-
 la, fanno al sottile di
 Vinetia. L. 1000.

Lire. 1400. di l'Aqui-
 la, fanno al grosso di
 Vinetia. L. 1000.

Lire. 712. grosse di
 Vinetia, fanno in l'A-
 quila. L. 1000.

Lire. 1125. sottili di
 Vinetia, fanno in l'A-
 quila. L. 1000.

Lira una, di Vinetia sotti-
 le, fa in l'Aquila. M. 10. e
 quattro ottavi, e mezzo.

Lira una Vinetiana

grossa, fa in l'Aquila
la. **℥**. 16. e quattro quinti.
Lira una di l'Aquila,
fa al sottile di Vine-
tia. **℥**. 13. e mez.
Lira una di l'Aquila, fa
al grosso di Vinetia. **℥**. 8.
℥ un quar. in. 8. e mez.
Marca una di ariento
di Vinetia, fa in l'A-
quila. **℥**. 8. **℥** un quar.
Caratti. 139. di Vinetia,
fanno in l'Aquila. **℥**. 1.
Sicilia con Vinetia.

Hauemo in prima a uedere:
che robbe si tragono di Vi-
netia per Sicilia. Dopoi uedere
mo: che robbe si trogono di Si-
cilia: lequali siano buone per
Vinetia. E uederemo anchora:
come rispondono tutti i pesi di
Vinetia con quelli di Sicilia: e
le misure di panni di lana, e
panni di seda di Vinetia con
le misure di Sicilia: e dille mi-
sure di lollio di Messina: come si
confanno le misure di Vinetia.
E prima si tragono di Vine-
tia alcune specie grosse: come
sono, peuere, garofoli assai piu

che altre specie, canelle lunghe:
ma uogliono essere fine, scauez-
Zoni, incenso Alessandrino, no-
se, muschiade, Zenzeri uerdi,
Zenzeri michini, Zenzeri bele-
di, chebuli conditi, mirabolani,
tucia Alessandrina, semenzi-
na, cassia in canna sandali ros-
si, uerzino, Zedoaria amara,
mastice, spigonardo, boraso, so-
llmado, risagallo, ariento uiuo,
oro piumento, cenabrio, uerde,
rame, terra uerde, e gialla, et al-
cune altre robbe. Tra on sino
anchora alcune robbe odorife-
re: lequali sono molto utile per
Sicilia, muschio, oldono, legno
aloe **℥** ambracano, benZui, Zi-
betto, florace, scamonea, rio-
barbaro, manna, aloè patico,
turbit: **℥** alcuni frutti, Zebi-
bo, uua passa, dattali, mando-
le, botarghe dil Colfo di l'Ar-
ta, **℥** alcune altre cose.

Tragon sino anchora alcune
merci Todesche: come sono col-
tellami, berette, lottoni, merci
Melanese, fustagni di Crema-
na, bocassini, sarZe di Fian-
dra, Zambelotti, Zendadi dop-
pi torti,

pi torti, e di me^zzi torti, paste,
panni di lana Francesca fini
di Vinetia, panni negri, & al-
cuni panni di scarlatto.

Tragonfino anchora panni di
seda, rasi cremesini, e pelo di lio-
ne, biaui, arientini, e negri: ma
pochi damaschini uerdi, sede
tinte torte, negre, e biae, e di
ogni colore, oro filado i cānelle.

Tragonfino anchora di Vine-
tia per Sicilia, ferro spia^ze, e
ferro lauorado: come sono gō-
miere, badili, manere grande, e
piccole, et agui grādi, e picco-
li, & agui, e chiodi da cavallo,
et az^zali, filo di ferro, rami la-
uoradi: come sono caldere di
ogni sorte, piombi: iquali si por-
tano di Ragusite stagni: iqua-
li si portano di Ponente, banda
di ferro stagnado in barili, ban-
da raspada, for^zese, bacili di lot-
tone, rasi^zori, carta da scriuere
assai, arsenico, risagallo, e legna-
mi: cioè tauole di ogni sor-
te, uetri communi di ogni sor-
te, uetri cristallini si ne spaccia
assai a Palermo, & in Catta-
gna, e Messina: e molti pa-

ternoster negri minudi: iqua-
li si chiamano, tauris.

Si tragono dil Regno di Sici-
lia molte robbe: lequali fanno
per Vinetia. E prima Zuccari
di Palermo di una cotta, e Zuc-
cari fini: & etiam confetti bian-
chi, e confetti in siroppo: si tra-
gono di ogni sorte di frutti
confettadi: come sono, pere,
Zucche, codogni, limoni, e mol-
ti altri frutti.

Tragonfino anchora forma-
zi assai, e casicaualli assai, e no-
selle, salnitri, solfori, e soueri
da Zoccoli, formenti in gran
quantita, faue grosse, ce-
seri, & alcuni altri legumi,
carne salade, e uini, uerna^ze
di Messina, e di Palermo, e
pellame di ogni sorte, uolpe,
fuini, e martori, e pelle agnell-
ne, & alcune altre pelle gros-
se, e secche: come sono pelle
di boui, e di man^zo, e di ui-
tello, & alcune altre robbe.
E quiui di sotto daro notitia:
come risponderanno i pesi di
Vinetia con quelli di Sicilia.
Et econuerso: come rispon-

deranno quelli di Sicilia con
Vineta.

Nota: che tutto il Regno di
Sicilia ha uno solo cantera: ec=
cetto Messina: che ha cantera
due. Il primo è il cātera grosso:
al quale si pesano robbe da man
giar: come son formazî, carne, e
salumi: cioè canuari, morone, eto
nine. E nota: che questo cante=
ra grosso è maggior dillaltro
rotuli dieci per cantera. E que
sto cantera torna al grosso di
Vineria lire. 185. grosse. L'al=
tro cantera è quello, al quale si
comprano, e uendono le mer=
cantie per tutto il Regno di
Sicilia. E questo cantera si è a
peso grosso di Vinetia lire
163. in. 164. & al sottile si è
lire. 260. Vinetiane.

Cantera uno: che
è rotuli cento, fa
al grosso di Vi=
netia. \mathcal{L} 163.

Cantera uno sopradet=
to, fa al sottile di Vi=
netia. \mathcal{L} 260.

Cantera uno dil grasso
di Messina, fa al rosso

di Vinetia. \mathcal{L} 185.

Rotulo uno dil can=
tera grosso di Messi=
na, fa in Vinetia al
grosso. \textcircled{M} . 22. et un quin.

Rotulo uno dil can=
tera di tutta Sicilia,
fa al grosso di Vine=
tia. \textcircled{M} . 19. sa. 3. et un ter.

Rotulo uno di Paler=
mo, fa in Vinetia al sot=
tile. on. 30. trentana,
sa. 30. uno, et un quin
to: che ueneria ad es=
sere il detto rotulo. \mathcal{L} . 2.

\textcircled{M} 7. sa. 1. et un quin.
Lire, 1000. sottili di
Vinetia, fanno per tutta
la Sicilia. cant. 3. rot. 85.

Lire. 1000. grosse di
Vinetia, fanno al cātera
dilla dogana di Messina:
alla quale dogana si uen=
de, e compra ogni mer=
cantia. cant. 6. rot. 7.

Lire cento di Vine=
tia sottili, fanno in tut=
ta la Sicilia. \mathcal{L} 96.

che sono rotuli. 38. et. \textcircled{M} . 13.
Lire cento di Vine.

187
tia grosse, fanno al peso
di Sicilia. \mathcal{L} 152.

che sono rot. 60. a. \textcircled{M} . 30.
per rotulo.

Lire cento di Sicilia,
fanno al sottile di Vi
netia. \mathcal{L} 104.

Lira una di Sicilia, fa
al sottile di Vine
tia. \textcircled{M} 12. e mez.

Lira una di Sicilia, fa al gros
so di Vinetia. \textcircled{M} . 8. et un q̄r.

Lira una grossa di Vi
netia, fa al peso di Sici
lia. \textcircled{M} . 18. et un quar.

Lira una di oro filado,
uendendo a peso Sici
liano, fa in Sicilia. on=
ze. 11. quart. 3. caratti. 10.

La marca d'illo arien
to di Vinetia, fa in
tutta la Sicilia. \textcircled{M} . 9.

La salma grossa di Si
cilia a misura di staro
di Vinetia, fa. stara. 4.

La salma piccola: cioè la
salma genera' e: che è tu
mani. 16. fa a misura di
Vinetia. stara. 3. quar. 1.

Braccia. 3. di panni di

114
lana d'illa misura di
Vinetia, fanno per
tutta la Sicilia. canna. 1.
Braccia. 3. & un ter. di
panni di seda di Vine
tia, fanno in Sicilia. can. 1.
Braccia. 3. di zendadi
torti doppi, e poste di o=
gni sorte, fanno in tutta
la Sicilia. canna. 1.

Ragusi con Sicilia.
Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Ragusi: le quali
siano buone per Sicilia. Et econ
uerso uederemo: che robbe si
trageranno di Sicilia: che sia
no buone per Ragusi. E come
risponderanno i pesi di Ragu
si con quelli di Sicilia: e quelli
di Sicilia cō quelli di Ragusi.
E nota: che Ragusi ha pesi due.
Luno è il peso dille cere: e tut
te le mercantie si pesano a que
sto peso. Laltro peso è il peso
delli arienti: & è minore del
lo primo. E nota: che a Ra
gusi si uendono piombo, e lane,
e pegola a peso grosso di Vi
netia. E lire. 1300. Ragu
see, si intendono uno miare

P ij

grosso Vinetiano.

Di Ragusi si tragono per Sicilia, cere, mele, piombi, Zam bellotti, tapedi, cordouani, schiauline, arienti, & alcune altre robbe. Eteconuerso si tragono di Sicilia per Ragusi, Zuccari di una cotta di Palermo: Zuccari fini, e confetti bianchi, confetti in siroppo: cioè pere, Zucche, codogni, limoni confettadi, e pelle dorade, e soueri per Zoccoli, casicauali, formenti, faue, & altri legumi.

Lire. 100. di Ragusi, fanno in Sicilia. \mathcal{L} . 114. in. 115.

Lire. 100. dette di Ragusi, fanno in Sicilia. rot. 46. e due ter.

Lire. 1300. di Ragusi: che sono uno miaro di Vinetia grosso, fanno in Sicilia al sottile di Messina. cant. 6. rot. 7.

Lire. 1000. di Ragusi, fanno in Sicilia al detto peso. cant. 4. rot. 66.

Lire. 217. in. 220. di Ragusi, fanno in Sicilia, o Palermo. cant. 1.

Lire cento di Sicilia, fanno in Ragusi. \mathcal{L} 84.

Rotulo uno di Sicilia, fa in Ragusi: ouero in Palermo. \mathcal{L} . 2. on . 2. e due ter.

Lira una di Ragusi, fa in Sicilia. \mathcal{L} . 1. on . 1. e 4. qnt.

Lira una di Sicilia tor na in Ragusi. on . 10. e me \mathcal{Z} . E poco manco.

Lira una delli arienti di Ragusi, fa in Sicilia. on

Lire. 2. on . 2. e tre quin. fanno in Palermo. rot. 1.

Rotuli cento dil cantera dilla grassa di Messina, fanno in Ragusi. \mathcal{L} . 242.

La salma grossa di Cattania, e di Saragusa, fa in Ragusi. sta. 3. et un ter.

La salma generale di Sicilia, fa in Ragusi. sta. 2. e tre quar.

Cattaro con Sicilia.

Prima uederemo: che robbe si tragono di Cattaro: che facciano per Sicilia. Dopo uederemo: che robbe si tragono di Sicilia per Cattaro: e co

me risponderanno i pesi di Cattaro con Sicilia. Et econuerso quelli di Sicilia con quelli di Cattaro.

Di Cattaro si tragono per Sicilia, cere, piombi, mele, cordouani di Romania, schiauline, alcune lane grosse per strama^z e legno scodano, & alcune altre robbe.

Di Sicilia si tragono per Cattaro, Zuccari fini, confetti in siroppo: cioè frutti confettadi, pelle dorade, soueri da Zoccoli, casicauali, noselle, formenti, faue, e legumi, uini alcuna uolta, e uerna^z, carne salade: ma uogliono essere grasse: naran^z, limoni, e molte altre robbe.

Lire cento di Cattaro, fanno in Sicilia a peso di lire. $\text{L. } 127. \text{ in. } 128.$

Lire. 100. di Sicilia, fanno a peso di Cattaro. $\text{L. } 78.$

Lire cento di Cattaro, fanno in Sicilia a peso di Rotuli. $\text{rot. } 51.$

Rotuli. 100. di Sicilia, fanno a peso Cattarino. $\text{L. } 196.$

Lire due di Cattaro: che sono rotulo uno di Palermo, poco manco, fanno in Sicilia. $\text{rot. } 16.$

Lire. 1000. di Cattaro, fanno in Sicilia, e Palermo. $\text{cant. } 5. \text{ rot. } 106.$

Lira una di Cattaro, fa al peso di Sicilia, e Palermo. $\text{m. } 15. \text{ et un ter.}$

Et econuerso. Lira una di Sicilia, e di Palermo, fa i Cattaro. $\text{m. } 9. \text{ emez.}$

La salma grossa di Sicilia, fa in Cattaro. $\text{stara. } 4.$ Poco manco.

La salma di Sicilia general tornain Cattaro. stara. Corfu con Sicilia.

E prima haueremo a uedere: che robbe si tragono di Corfu: le quali siano buone per Sicilia. Et etiam quelle: che si trageranno di Sicilia: che siano buone per Corfu. E come risponderanno i pesi di Corfu con Sicilia: & i pesi di Sicilia con quelli di Corfu. E uederemo anchora come si cōfaranno le misure de i formēti, e uini di

Sicilia con quelle di Corfu.
E prima si tragono di Corfu
per Sicilia, cordouani, schiaui-
ne di ogni sorte: ma quelle di
Camentza son migliore, lane
grosse per stramazzi, et etiam
per letti, montonine, cere, me-
le, cantari, botarghe di quel-
le dil Colfo di l Arta, uua pas-
sa, oro p'umento, et alcune al-
tre robbe. E nota: che quan-
do si compra uua passa a Pa-
tras per Sicilia: e che il si an-
dasse a Corfu, si pagaria. 8. per
cento di datio.
Di Sicilia si tragono per Cor-
fu, Zuccari di una cotra, Zuc-
cari fini, confetti bianchi, con-
fetti in siroppo: cioe frutti con-
fettadi, noselle, casicaualli, so-
ueri per Zoccoli, formenti, fa-
ue, ceseri, et anchora altri le-
gumiz e carne salada di porco,
e uini di Messina.
Lire. 100. di Corfu
sottili, fanno in Sici-
lia. L. 127. rot. 51.
Lire. 1000. di Corfu
sottili, fanno in Sici-
lia. L. 1270. cant. 5. rot. 10.

Lira una di Corfu
sottile, fa in Sici-
lia. L. 1. m. 3. et un ter.
Lire due di Corfu sottili, fa
no i Sicilia. L. 2. m. 6.
che sono rotulo uno.
Rotuli. 100. dil peso dil
la grassa di Messina,
fanno a peso grosso di
Corfu. L. 1856
Rotuli. 100. dillaltro
cantera dilla dogana
di Messina, e di tutta Si-
cilia, fanno a peso gros-
so di Corfu. L. 1636
Rotuli. 100. detti di
Sicilia, fanno a peso di
Corfu sottile. L. 1966
Rotulo uno dil cantera
dilla grassa di Messina,
fa in Corfu a peso gros-
so. L. 1. m. 10. et un quin-
Rotulo uno dil cantera
di tutta Sicilia, fa a
peso di Corfu sottile.
L. 2. poco manco.
Lira una di Sicilia,
fa a peso di Corfu al
sottile. m. 9. e me
Marca una di arien-

ro di Corfu, fa in
Sicilia. ①

Intendendo: che la mar-
ca di Corfu sia simile a
quella di Vinetia..

Cauo di Istria cō Vinetia.

E nota: che non accade a di-
mostrare, ne dare ad intende-
re: che robbe si tragono di Vi-
netia, perche Vinetia è tanto
appresso a Cauo di Istria: che
non bisogna narrare quello fa-
ria bisogno.

E nota: che tutti i pesi di Istria
sono simili a quelli di Vinetia:
e così anchora tutte le misure di
panni, e di formento: eccetto
le misure di uini, & olio: le-
quali misure sono differenti
dalle misure delli uini, & olio
di Vinetia.

I Villani di Cauo di Istria:
i quali portano formaçi, e
carne salada di porco: quan-
do si compra da detti Vil-
lani, ti dano uinti per cento:
perche il suo peso è maggior
di quello di Vinetia, e di quel-
lo di Cauo di Istria. E por-
tano anchora detti Villani

formenti a uendere, e dano
lire. 160. grosse Vinetiane per
staro.

Tragonfino di Cauo di Istria
per Vinetia, uini, ribolla,
olio, e carne di porco salada,
formaçi, candele di seuo, e se-
uo, corij di boui, e pesci sala-
di, galla & alcũe altre robbe.
La orna di uino di Cauo di
Istria è secchi. 6. alla sua m-
sura: & a misura di Vinetia,
fa secchi. 5. lire. 1. La orna di
lolio di Cauo de Istria, fa in
Vinetia. Miri.

Pirano con Vinetia.

Vederemo in prima: che rob-
be si tragono di Pirano: le-
quali siano buone per Vine-
tia. In prima, uini, olio, formaçi,
pesci saladi assai di ogni sor-
te, e piu ceuali, orai, e pala-
mide: lequali si salano di Apri-
le: perche in quello tempo è la
sua sasona. E funno le dette
palamide per Corfu, e per Can-
dia, & etiam per tutta la Gre-
cia: e uend: ssino bene nelli det-
ti luoghi. E nota: che i pesi di
Pirano sono simili a qlli di Vi-

P iiij

netia: eccetto le misure di lolo, e uini: lequali sono differenti da quelle di Vinetia.

La orna dil uino di Pirano, fa in Vinetia. secchi. ¶

La orna di lolio di Pirano, fa in Vinetia. miri. ¶

Trieste con Vinetia.

Vederemo in prima: che robbe si tragono di Vinetia: lequali siano buone per Trieste. Et ecò uerso: che robbe si tragono di Trieste per Vinetia. E uederemo come risponderanno i pesi, e misure di Vinetia con i pesi, e misure di Trieste.

E nota: che di Vinetia si tragono per Trieste, panni fini di otanta cuppi, e panni di seda, e di ogni sorte zendadi, e damaschini, fustagni Vinetiani negri, e Cremonesi, sauoni bianchi, e molte sorti di specie grosse: come sono peuere, canelle, zenzeri beledi, zenzeri uerdi, garofoli, nose muschiade, e fusti di garofoli, semençina, incenso, cassia in canna: et anchora al-

cune altre specie minude: come sono scamonea, manna, riobarbaro, aloè patico, mastice: e tutte le sorti di gomme, galbina, serapin, et altre gomme, legno aloè, camphora, boraso, e muschio, ambracano, e molte altre robbe.

Tragòsino anchora alcuni frutti, zebibo, uua passa, dattali, carobbe, et etiam fighi di Schia uonia, mandole ambrosine, e comune, risi, et altre robbe.

Si tragono di Trieste per Vinetia ferri di piu sorti lauoradi, e corij di boui assai: seuo di boui, ariento uiuo, et alcune altre robbe.

E nota: che il peso di Trieste sottile è simile al peso sottile di Vinetia: et il peso grosso di Trieste è maggiore dil peso di Vinetia grosso. 4. per cento.

Segna di Dalmatia con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: che siano buone per la fiera di Segna: laqual fiera si fa a san-

to Georgio: a di. 23. di Aprile.
Dopoi uederemo: che robbe si
tragono di detta fiera: lequali
siano buone per Vinetia.

Tutti i pesi di Segna sono si-
mili a quelli di Vinetia: e tut-
te le speciarie: lequali si uendo-
no sic la detta fiera, si uendono
al peso sottile di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per det-
ta fiera molte sorti di specie
grosse: come sono, peuere, Zen-
zeri beledi, maris, canelle, nose
muschiade, garofoli, incenso,
e assia in canna, semenčina, Za-
frano assai, Zuccari fini di tre
cotte, comini, Zenzeri uerdi, rio
barbaro, manna, aloe patico, sca-
monea, & alcune altre specie,
sauoni bianchi, olio, formenti,
faue, fasoli, e di ogni sorte di
legumi, lini dil Polesino, dil Fer-
rarese, e dilla Marca, e di Ro-
magna, stoppe, carne salada
grassa, pāni dil lana: cioè biāchet-
te tinte, & alcuni altri pāni.

Si tragono di Segna p Vine-
tia molte sorti di legnami lau-
radici: cioè barili, botiazoli, mez-
zarole, e molti altri lauori di

legname, grisi bianchi: iquali si
uendono ad una misura: la qua-
le si chiama, Mazza. Et una
mazza è a misura di Vinetia
braccia due, e mezza quarta:
cioè braccia due, & uno otta-
uo. Il cōsueto dil suo uendere è
p ogni mazza soldi disotto.

E nota: che questi grisi si uen-
dono bene in Ferrarese a Roul-
go, et i altri luoghi, et i Roma-
gna, & etiam nella Marca.

Tragonsino anchora di detta
fiera, corami bouini secchi pi-
losi, e uendessino i detti corami
a tanti ducati la balla.

Stara cento di Vinetia di
formento, ouero di legumi,
fanno in Segna. quar. 300.
E nota: che ogni staro di Vine-
tia si è quarte. 3. di Segna.

Fiume con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si
tragono di Vinetia: lequali sia-
no buone p la fiera di Fiume.

E nota: che il si fa due uolte
lanno la fiera. La prima si fa a
santa Margarita dil mese di
Luio: l'altra si fa a mezzo A-
gosto. Et econuerso uederemo:

che robbe si tragono di Fiume:
che siano buone per Vinetia.
Quelle medesime specie: che si
tragono di Vinetia per Se-
gna: quelle si tragono anchora
per Fiume.

Di Fiume si tragono per Vi-
netia, cere, mele assai: e le cere si
uendono a peso grosso, a tanti
ducatti il centenaro: il quale cen-
tenaro risponde in Vinetia li-
re, 160. sottili.

Tragono sino anchora corami di
bou, e di manzo, grisi bianchi,
e uendessino a detta misura:
cioè a mazza.

Tragono sino dil detto Fiume,
ferro, agui gradi, mezzani, epic-
coli, bertauelle, et altri ferri
lauoradi. Ma notare che non si
portano a Vinetia, se non per
contrabando: ma fanno per Pu-
glia, per Sicilia, e per la Marca,
e per alcuni altri luoghi. Si pa-
ga al tragere ogni robba suo-
ra di Fiume due, e mezza
per cento.

Lire, 1000. di Fiu-
me grosse, fanno a pe-
so grosso di Vine-

tia. L. 1040. in. 1050.
Lire, 1000. sottili di
Fiume, fanno in Vi-
netia al sottile. L. 1000.

Zara di Dalmatia con
Vinetia.

Vederemo: che robbe si trago-
no di Vinetia: le quali siano buo-
ne per Zara. Dopo uederemo:
che robbe si tragono di Zara:
le quali siano buone per Vi-
netia.

E uederemo anchora: come ri-
sponderanno tutti i pesi, e mi-
sure di panni di lana, e panni
di seda di Vinetia con Zara:
et i pesi, e misure di Zara con
Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Za-
ra molte robbe: come sono, fer-
ri, rami lauoradi: cioè caldere
di ogni sorte, e ferramenti la-
uoradi: come sono, manere grã-
de, e piccole di tutte le sorti, e
gomme, merci di fontego assai,
coltellami, ferro stagnado, e
molte altre merci, e berette di
Triuiso, e di Vinetia, sauo-
ni bianchi, uetri comuni,
carta da scriuere, fustagni

Cremonesi, e Vinetiani, lini
di ogni sorte, boccaffini, zen-
dadi torti negri, e poste, di mez-
zi torti, e panni di lana di
Vinetia fini di ottanta di la-
na Francesca, panni Visen-
tini negri per calze, panni
Veronesi, panni rouani di
Ponente, carisee biauue, e ros-
se, e panni di seda: cioè ra-
si di ogni colore, damaschi-
ni uerdi, biauui, e cremesini, &
alcuni ueludi.

Tragonfino anchora legumi,
formenti, faue, e ceseri.

Tragonfino alcune sorti di spe-
cie grosse, e minude: ma piu
grosse, che minude. In prima,
peuere, Zenzeri beledi, canelle,
garofoli, scauezoni, nose mu-
schiade, incenso, cassia in-
canna, semençina, Zuccari fini
di tre cotte, e Zuccari di una
cotta, Zafraño, mastice, soliz-
mado, oro piumento, cenabrio,
uerderame, risagallo, terra ros-
sa, uerde, e negra, e molte altre
robbe: & alcuni frutti, uua
passa, dattali, Zebibo, mandole
ambrosine, e commune, comini,

anese, Zuccari candidi: & al-
cune specie minude, scamonea,
riobarbaro, manna, aloepati-
co, turbit fino, siena, mirabo-
lani conditi: gomme di tutte le
sorti: cioè armoniago, galbina,
& altre gomme, boraso, cam-
phora, sangue di drago, legno
aloe, muschio, oldono, ambraca-
no, storace, perle minude da pi-
stare, e molte altre robbe.

E notate che Zara ha due pesi.

Luno grosso: laltro sottile.

Lire cento sottili

di Zara, fanno in

Vinetia a peso sot-
tile. L. 120.

Lire cento di Zara gros-

se, fanno in Vinetia a

peso grosso. L. 120.

Lire cento di Vinetia

sottili, fanno in Zara

al sottile. L. 83.

Lire cento di Vinetia

grosse, fanno in Zara

al grosso. L. 83.

Lire 1200. sottili di

Vinetia, fanno in Za-

ra al sottile. L. 1000.

Lire 1200. grosse di

Vinetia, fanno in Zara
 al grosso. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 833. e un ter. gros
 se di Zara, fanno in Vi-
 netia al grosso. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 833. et un ter. di Za
 ra sottili, fanno in Vinetia
 al sottile. $\text{L. } 1000.$
 Lira una sottile di Vinetia,
 fa in Zara al sottile, $\text{on. } 10.$
 Lira una grossa di Vinetia,
 fa al grosso di Zara. $\text{on. } 10.$
 Lira una sottile di Zara,
 fa al sottile di Vinetia. $\text{on. } 14.$
 $\text{sa } 2. \text{ e due quinti.}$
 Lira una grossa di
 Zara, fa in Vine-
 tia al grosso. $\text{on. } 14.$
 $\text{sa } 2. \text{ e due quinti.}$
 Marca una di ariento,
 oro, e perle di Vinetia,
 fa in Zara. $\text{on. } 8.$
 Braccia cento di panni di
 lana di Vinetia, fanno in
 Zara. braccia. 112. $\text{in. } 113.$
 Braccia cento di panni di
 seda di Vinetia, fanno in
 Zara. braccia. 105. $\text{e } 106.$
 Stara cento di formen-
 to di Vinetia, fanno in

Zara. Stara. 100.
 E quarte cento di uini dil-
 la misura di Zara, fanno
 in Vinetia a misura di sec-
 chio. quar. 106. e mezz.
 Braccia cento di rassa di
 Zara, fanno in Vine-
 tia. brac. 87. $\text{e mezz. } 80.$
 Sebinico di Dalma-
 tia con Vinetia.
 Vederemo: che robbe si tra-
 gono di Vinetia: lequali siano
 buone per Sebinico. E uedere-
 mo: che robbe si tragono di Se-
 binico: lequali siano buone per
 Vinetia. E come risponderan-
 no tutti i pesi, e misure di Vi-
 netia con Sebinico.
 Di Vinetia si tragono per Se-
 binico, ferro, rami lauoradi: cioe
 caldere, stagni, saueri bianchi,
 lini Padoani, lini dil Polefino,
 e merci Todesche di fontego,
 coltellami assai, berette, su-
 stia-
 gni Cremonesi, e Melanesi, ca-
 neuazze, panni di lana, biache-
 te tinte, panni di seda, rasi di
 ogni colore, damaschini, Zen-
 dadi torti doppi, e di mezz. tor-
 ti, $\text{e alcune specie grosse: co}$

me sono, pevere, Zenzeri, canel-
le, garofoli, Zuccari fini, sauo-
ni, e molte altre specie, carta
da scriuere, uetri comuni,
gottoni, e filadi.

Tragòsino anchora alcune uol-
te, quādo è carestia in Dalma-
tia, legumi di Vinetia: cioè fa-
ue, fasoli, ceferi, emeio.

Di Sebinico si tragono p Vi-
netia, cere, mele assai forma-
zi, fighi, e olio buono, uini, e
rasse assai.

Lire cento grosse di Se-
binico, fanno in Vinetia
al peso grosso. L. 120.

Lire cento di Sebinico
sottili, fanno in Vine-
tia al sottile. L. 120.

Lire cento di Vinetia
sottili, fanno a peso sot-
tile di Sebinico. L. 83.

Lire cento di Vinetia
grosse, fanno al grosso
di Sebinico. L. 83.

Lire. 1200. sottili di
Vinetia, fanno in Sebi-
nico al sottile. L. 1000.

Lire. 1200. grosse di
Vinetia, fanno al gros-

so in Sebinico. L. 1000.

Lire. 833. et un ter. grosse
di Sebinico, fanno in Vi-
netia al grosso. L. 1000.

Lire. 833. et un ter. sottili
di Sebinico, fanno in Vi-
netia al sottile. L. 1000.

Lira una sottile di Vi-
netia, fa in Sebinico al
sottile. 10.

Lira una grossa di Vi-
netia, fa in Sebinico al
grosso. 10.

Lira una sottile di Sebi-
nico, fa i Vinetia al sottile.
14. sa. 2. e due quin.

Lira una grossa di Sebi-
nico, fa i Vinetia al gros-
so. 14. sa. 2. e due quin.

Braccia cento di panni di
lana di Vinetia, fanno in
Sebinico. brac. 110. in. 112.

Braccia cento di panni di
seda di Vinetia, fanno in
Sebinico. brac. 106.

Marca una di ariento
di Vinetia, fa in Sebi-
nico. 8.

Spalatro con Vinetia.
E prima uederemo: che robbe

911
si tragono di Vinetia: che siano buone per Spalatro. Et e conuerso uederemo: che robbe si tragono di Spalatro: le quali siano buone per Vinetia. E come rispondono tutti i pesi di Vinetia con quelli di Spalatro: et etiam le misure di panni, e dei formenti di Spalatro cō le misure di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Spalatro panni di lana, bianchette tinte, e panni di Vicenza, et alcuni panni di seda, rasi, damaschini di ogni colore, zendadi torti doppi, e di mezz torti, e posle, fustagni Cremonesi, e bocassini, fustagni negri Vinetiani, rami lauoradi: cioè caldere, sauoni bianchi, uetri comuni, carta da scriuere, e ferro lauorado: come sono, gōmiere, agui di ogni sorte, bertauelle, manere di tutte le sorti, e merci di fontego de i Todeschi.

Tragono anchora di Vinetia alcune sorti di specie grosse, e minude. In prima, peuere, zenzeri, cānelle, garofoli, e molte altre specie, cassia i cāna, Zuc-

carifini, Zuccari di una cotta, scamonea, manna, aloepatico, riobarbaro, semenZina, turbit, et alcune sorti di gomme, galbina, serapin, gomma arabica, draganti, sangue di drago, legno aloe, boraso, storace, calamita, camphora, et oldono, perle minude da pistare, ariento uiuo, solimado, risagallo, lini Padoani, e dil Polesino, oro piumento, cenabrio, et alcune altre cose.

Di Spalatro si tragono per Vinetia, cere, mele, uini assai, fighi in barili, pellami di castroni, e di altre sorti, pelle di uolpi, onto sottile, e raspe, e fanno per Corfu.

E nota: che le cere si uendono a peso sottile: il mele, et onto sottile si uendono a peso grosso. E tutti i due pesi di Spalatro sono come quelli di Vinetia.

Trau con Vinetia.

Tutte le robbe: le quali si tragono di Vinetia p Spalatro sono similmente buone p Trau. Et anchora i pesi di Trau, e

120
misure di panni sono simili al-
li pesi, e misure di Vinetia.
E quelle medesime robbe: le-
quali si tragono di Spalatro:
che sono buone per Vinetia,
si tragono etiamdio di Trau:
e sono similmente buone per
Vinetia: cioè cere, mele, uini,
fighi, e rasse. &c.

Liesna con Vinetia.

Quelle robbe: lequali si tra-
gono di Vinetia per Spala-
tro, e per Trau, si tragono an-
chora per Liesna. E quelle rob-
be: lequali sono, tratte di Trau,
e di Spalatro, si tragono etiam-
dio di Liesna per Vinetia: co-
me sono, uini assai, mele, fighi,
e rasse. &c.

Et in questi tutti luoghi pre-
nominati di Dalmatia si uen-
dono bene ad ogni tempo for-
menti, horzi, faue di Puglia,
e di Rauenna, fasoli, meio, &
ogni legumi.

Ragusi di Dalmatia
con Vinetia.

E nota: che Ragusi fa di gran
facende per diuersi luoghi:
cosi da mare, come da terra:

e massime per luoghi de i Tur-
chi. E delli detti luoghi de i
Turchi si tragono molte mer-
cantie: come sono dilla Ser-
uia, e dilla Bossina: dellequali
mercantie ne darò notitia al-
cuna.

E prima uederemo: che rob-
be si tragono di Vinetia: le-
quali siano buone per Ragu-
si: e uederemo dopoi: che rob-
be si tragono di Ragusi: che
siano buone per Vinetia: e ue-
deremo come risponderanno
tutti i pesi di Vinetia con i pe-
si di Ragusi: & etiam le mi-
sure di panni di lana, e panni
di seda di Ragusi con quelle
di Vinetia.

E nota: che di Vinetia si tra-
gono per Ragusi, panni fini di
lana Francesca di ottanta, e di
cento, la maggior parte cup-
pi, & alcuni pauonazzi, alcu-
ni scarlatti, panni Veronesi:
ma fanno la piu parte p Tur-
chia, panni Bressoni, panni Vi-
sentini da calze, & alcune bian-
chette tinte di piu colori, pan-
ni di seda di ogni sorte, da-

maschini, e Zetanini, rasi assai,
e ueludi: ma pochi Zendadi tor-
ti negri per giupponi, e Zenda-
di di mezz torti, e poste.

Tragonsino anchora sarze di
Flandra, fustagni Vinetiani,
Cremonesi, e Melanesi, boc-
cassini, & anchora molte mer-
ci di fontego: come sono col-
tellami assai, banda rasspada,
banda stagnada, filo di ferro, et
alcuni ferri lauradi: come so-
no manere, agui, bertauelle, fiub-
be da scarpe grande, e piccolez-
e merci Melanese fanno per la
detta Ragusi, e badili di fer-
ro, uetri comuni, uetri cristal-
lini, lini Padoani, e dil Ferra-
rese: cioè dil Polesino, stoppe
assai di ogni sorte: e si uendo-
no bene.

Tragonsino anchora alcune spe-
cie minude, riobarbaro, scamo-
nea fina, manna, turbit, aloe
patico, e tutte le sorti di gome,
Zenzeri uerdi, Zucari candidi,
boraso, camphora, benZui, mu-
schio, & ambracano, oldono,
ariento uiuo, solimacdo, risagal-
lo, terra uerde, terra gialla, e

rossa, cenabrio, uerderame, e
molte altre robbe.

Di Ragusi si tragono per Vi-
netia, cere assai, & etiam piom-
bi, grana, e poluere di grana, e
cordouani di Natolia, e di Ro-
mania, tepedi, Zambelotti dan-
gori, schiauline, e pellame assai
di tutte le sorti, pegola, et alcu-
ne altre robbe, pelli di castroni.
E notate che piombi, e lane, e pe-
gola si uendono in Ragusi a
peso grosso di Vinetia: e fanno
che lire. 1300. Ragusee, fan-
no lire. 1000. grosse Vinetia-
ne. Ma secodo la oppenione mia
uorria essere qualche cosa di
piu di lire. 1300.

Lire cento di Ragusi,
si fanno al sottile di
Vinetia. L. 120.

Lire cento di Ragusi,
si fanno al grosso di
Vinetia. L. 75. in. 76.

Lire cento di Vinetia
sottili, fanno in Ragusi
fi. L. 83. & un ter.

Lire cento di Vine-
tia grosse, fanno in
Ragusi. L. 130. in. 131.

Lire

Lire. 1200. di Vine-
 tia sottili, fanno in Ra-
 gusi. L 1000.
 Lire. 750. grosse di
 Vinetia, fanno in Ra-
 gusi. L 1000.
 Lire. 1300. di Vine-
 tia sottili, fanno in Ra-
 gusi. L 1000.
 Lire. 835. di Ragusi,
 fanno in Vinetia al
 sottile. L 1000.
 Lira una di Vinetia
 sottile, fa in Ragusi.
 M 10.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa in Ragusi.
 M 15. e tre quinti.
 Lira una di Ragusi,
 fa al sottile di Vine-
 tia. M 14. $\frac{1}{2}$ e due qnti.
 Lira una di Ragusi,
 fa al grosso di Vine-
 tia. M 9.
 Marca una di arien-
 to di Vinetia, fa in
 Ragusi. M 8. e due ter.
 E viene a crescere il peso di Vi-
 netia con q'llo di Ragusi delli
 arieti. 8. et un terço p. 100.

Caratti. 133. Vinetia=
 ni al peso delli arienti,
 fanno in Ragusi. M 1.
 Braccia cento di panni
 di lana di Vinetia, fan-
 no in Ragusi. braccia. 124.
 Braccia cento di pan-
 ni di seda di Vi-
 netia, fanno in Ra-
 gusi. braccia. 115. in. 116.
 Braccia cento di fenda
 di di Vinetia, fanno in
 Ragusi. braccia. 122. in. 124.
 Cattaro con Vinetia.
 E prima uederemo: che rob-
 be si tragono di Vinetia: che
 siano buone per Cattaro. Et
 econuerso: che robbe si tra-
 gono di Cattaro: che siano
 buone per Vinetia. E uedere-
 mo come risponderanno tutti i
 pesi di Vinetia con quelli di
 Cattaro: et etiam le misure
 di panni di lana, e panni di se-
 da, e le misure dille biade, e for-
 menti di Cattaro con le misure
 di Vinetia.
 E prima si tragono di Vi-
 netia, ferro, stagni, rami la-
 uoradi: cioè caldere, e fer-

Q

fore di rame fiagnade, gran-
 de, e piccole, agui, manere, ber-
 tauelle, gommere azalade, e
 molte merci Todesche di fon-
 tego, coltellami assai, ferro sta-
 gnado, sauoni bianchi, lini Pa-
 doani, e Ferraresi di Polesino,
 e lini dilla Vallona, e di Ar-
 tasma i lini Padoani si uē dono
 meglio, che gli altri, e stoppe.
 Tragonfino anchora di Vine-
 tia alcune specie grosse, e minu-
 de, Zuccari fini di tre cotte,
 Zuccari di Palermo, panni cup-
 pi di Vinetia fini di ottanta,
 panni di seda, rasi, damaschi-
 ni, zendadi doppi torti, e di
 mezz'i torti, e poste, alcuni fust-
 agni Vinetiani negri, fustagni
 Cremonesi, e Melanesi, boccaf-
 fini, e panni Feltrini tinti, e biā-
 chi, carta da scriuere, uetri
 comuni di Murano, & alcu-
 ni uetri cristallini.
 Tragonfino anchora alcune
 uolte, quando è carestia, di
 Vinetia di tutte le sorti di
 legumi, fane minude, fasoli,
 ceferi, lenti, & altri legumi.
 E nota: chel si paga di datio

al tragere i legumi fuora di Vi-
 netia soldi. 5. per staro.
 Di Cattaro si tragono per Vi-
 netia, cere assai, mele, piom-
 bi, pegola tenera assai, scoda-
 no per tintori, candele di seuo,
 e molto pellame di castroni, cor-
 douani, montonine di Roma-
 nia, e fighi assai, rasse, & al-
 cune altre robbe.
 Lire. 100. di Cattaro,
 fanno in Vinetia al sot-
 tile. L. 133. et un terz.
 Lire. 118. di Cattaro,
 fanno al grosso di Vi-
 netia. L. 100.
 Lire. 100. di Vinetia
 sottili, fanno a peso di
 Cattaro. L. 75.
 Lire. 100. di Vinetia
 grosse, fanno in Cat-
 taro. L. 118.
 Lire. 750. di Cattaro.
 fanno al sottile di Vi-
 netia. L. 1000.
 Lire. 1180. di Catta-
 ro, fanno in Vinetia
 al grosso. L. 1000.
 Lira una di Cattaro, fa
 al sottile di Vinetia. 16.

Lira una sottile di Vine-
tia, fa in Cattaro. **ON** .9.

Lira una di Vinetia gros-
sa, fa al peso di Cat-
taro. **ON** .14. et un sesto.

Lira una di Cattaro, fa
al grosso di Vine-
tia. **ON** .10. et un quin.

Braccia. 100. di panni
di lana di Vinetia, fanno
in Cattaro. braccia.

Braccia. 100. di panni
di seda, fanno a misu-
ra di Cattaro. braccia.

Scuttari di Albania con
Vinetia.

E prima uederemo: che rob-
be sono quelle: lequali si tra-
gono di Vinetia per Scuttari.

Et econuerso uederemo quelle:
che si tragono di Scuttari: che
fiano per Vinetia.

E uederemo anchora: come
torneranno tutti i pesi, e mi-
sure di Scuttari con quelli di
Vinetia.

In prima si tragono di Vine-
tia panni Feltrini: cioè bian-
chette tinte, e panni fini di Vi-
netia, panni pavonazzi, scar-

latti: ma panni Felerini si ne
spaccia piu, che altri panni:
panni Veronesi a tre lizzi: che
sono buoni per Turchia: Et al-
cuni panni Bressani, e panni Man-
toani tinti in scarlatto.

Tragono sino anchora di Vi-
netia molte merci per Scutta-
ri, rami lauoradi di ogni sor-
te: stagnadi, e non stagnadi,
stagni, sauoni, carta da scrine-
re, careuazze, uetri comuni,
e merci Melanese assai, fiubbe
da scarpe, Et alcune altre mer-
ci lequali si fanno in Vinetia.

Di Scuttari si tragono per Vi-
netia, sede: lequali uengono
di Scoppia, e di altri luoghi,
cere, mele, cordouani di Ro-
mania, Et alcune sorti di pella-
mi, schiautine, e schiauinotti, e
pesci saladi, e saracche.

E nota: che Scuttari ha due
pesi. Luno è il peso grosso:
Et è simile al peso grosso
Vinetiano. Et a questo peso
grosso si uende ogni mercat-
tia: che tu porti de li: e quello che
si compra, si cõpra a peso gros-
so: laltro peso è uno peso sottile:

ilquale si usa rare volte.
Lire cento di Scut
tari grosse, fanno
a peso sottile di
Vinetia. L. 158. in. 160.
Lire. 100. di Vine-
tia sottili, fanno al
detto peso di Scut-
tari. L. 64.
Lire cento di Vinetia
grosse, fano i Scuttari
al peso grosso. L. 98. i. 100.
Lire. 1580. di Vinetia
sottili, fanno in Scutta-
ri al grosso. L. 1000.
Lire. 1000. sottili di Vi-
netia fanno al peso gros-
so di Scuttari. L. 664.
Lire. 1020. grosse di
Vinetia fanno in Scut-
tari al grosso. L. 1000.
Lire. 1000. di Scuttari
al grosso, fanno al sottile
di Vinetia. L. 1600.
Lira una di Scuttari al
peso grosso alquale si com-
prano sede, fa in Vine-
tia al sottile. L. 19.
Braccia. 100. di panni
di lana di Vinetia, fan-

no a misura di Scut-
tari. L. 112. in. 113.
Braccia. 100. di panni di
seda, fanno a misura di
Scuttari. picchi. 106. in. 107.
Stara. 100. di formento
dilla misura di Scuttari:
ouero dilla Boiana, fanno
i Vinetia. Stara. 66. e due ter.
E nota che ogni tre stara
dilla Boiana, fanno stara
due Vinetiani.

La Vallona con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: lequa-
li siano buone per la Vallona.
Et conuerso uederemo: che
robbe si tragono dilla Vallo-
na: che siano buone p Vinetia.
E come risponderanno tut-
ti i pesi di Vinetia con quel-
li dilla Vallona: e tutte le mi-
sure di panni di lana, e pan-
ni di seda di Vinetia con le
misure dilla Vallona.
E prima si tragono di Vine-
tia per la Vallona, sauoni
bianchi, stagni, rami lauora-
di: cioe caldere, solimado,
sbiaca, ariento uiuo, banda

raspada, occhiali, paternoster
di uetri, fiubbe da scarpe, e
molte merci Todesche di fon-
tego, e merci Melanese, & al-
cuni panni scarlatti di Vine-
tia, e pauonazzi, e bianchette
tinte, e carisee di Inghilterra:
carisee biane, e rosse, e uer-
de: ma poche bianchette: pan-
ni Bergamaschi stretti, panni
Bressani, panni Veronesi a
tre lizzi, panni Mantoani, pan-
ni Fiorentini, panni Aquilani,
& alcune altre robbe.

Dilla Vallona si tragono per
Vinetia, sede, grana, e pol-
uere di grana, cere, pegola
dura assai, bambasi, e lini: i-
quali sono per Schiauonia,
e per la Puglia, cordouani,
montonine, tapedi, e pesci sala-
di: cioè saracche: ma altri pe-
sci non fanno per Vinetia.

Lire. 100. di Vinetia
sottili, fanno nella Val-
lona. L 75.

Lire. 133. sottili di Vi-
netia, fanno nella Val-
lona. L 100.

Lire. 100. di Vinetia

grosse, fanno a peso dil-
la Vallona. L. 117. in. 118.
Lire. 100. dilla Val-
lona, fanno al pe-
so grosso di Vine-
tia. L 85. in. 86.

Lire. 75. dilla Vallona,
fanno al peso sottile di
Vinetia. L 100.

Lire. 1080. dilla Vallona,
fanno a peso grosso di
Vinetia. L 1000.

Lire mille grosse di
Vinetia, fanno nella Val-
lona. L 1180.

Lire. 750. dilla Vallo-
na, fanno al sottile di
Vinetia. L 1000.

Lire. 1333. sottili di
Vinetia, fanno alla
Vallona. L 1000.

Lira una dilla Vallo-
na, fa al sottile di Vi-
netia. M 16.

Lira una di Vinetia
sottile, fa nella Vallo-
na. M 9.

Lira una di Vinetia
grossa, fa al peso dilla
Vallona, M. 14. et un sesto.

Q ij

Lira una dilla Vallona,
fu al grosso di Vine-
tia. (C) 10.

Braccia cento di pan-
ni di lana stretti di
Vinetia, fanno nella
Vallona. pichi. 112. in. 113.

Braccia cento di panni
alti di lana di Vine-
tia, fanno nella Vallo-
ua pichi. 108. in. 109.

Braccia cento di panni di
seda di Vinetia, fanno
nella Vailôa pic. 105. i. 106.

Corfu con Vinetia.

Nota: che Corfu ha pesi tre:
iguali sono differenti luno dal
laltro. Il primo è il peso grosso,
e simile al peso grosso di
Vinetia: e a questo peso si
comprano robbe da mangiare:
cioè formazze, carne, caviari, mo-
rone, e onto sottile, e si com-
pra ogni grasso.

Laltro peso è il peso Corfiato: al
qle si cōprano grana, se de, e pol-
uere di grana, cere, mele, gotto-
ni filadi. Elire. 100. di qsto pe-
so, fanno al peso sottile di Vine-
tia, L. 133. et unterzo: e così

uouole rispondere, quando si ha
delli pesi giusti. Et al detto pe-
so Corfiato si uendono, stagno,
ferri, piombi, e rami lauoradiz-
cioè caldere, e corde di ogni
sorte. E tutte quante le robbe
lequali si comprano a peso gros-
so in Vinetia, si uendono in
Corfu al detto peso Corfiato.
Elire cento di cadauna di qste
robbe prenominate: come sono
ferri, stagni &c. fanno al peso
Corfiato lire 117. e mezz. i. 118.
E nota: che i sauoni si compra-
no al sottile di Vinetia. Elire.
1000. sottili di Vinetia, fan-
no al peso Corfiato. L. 750.
e tanto torna il miaro sottile
di Vinetia al peso Corfiato di
tutte le robbe: lequali si compra-
no al peso sottile in Vinetia.
Laltro peso è il peso delli arien-
ti, oro, e perle: il quale peso è si-
mile al peso delli arienti di
Vinetia.

Appresso di questi tre pesi da-
ro notitia: che robbe si tragono
di Vinetia: che siano buone per
Corfu. Et econuerso le robbe
che si tragono di Corfu: che

siano buone per Vinetia.

E prima si tragono di Vine-
tia per Corfu, ferro di piu' sor-
ti: e piu' ferro duro, che altro
ferro, stagni in uerga, rami
lauoradi: cioè caldere di ogni
sorte, fersore di ferro, e di
rame stagnade, piombi, quan-
do si arma alcune galee in Cor-
fu, gommieri, sauoni bian-
chi da nauigare, banda rassa-
da, ferro stagnado, manere
grande, e piccole di tutte le sor-
ti, e coltelli Todeschi di fon-
tego di piu' sorti, bertauelle
grande, mezzane, piccole, e
di ogni sorte, corde di cana-
uo di ogni sorte, lini Padoani,
caneuazze, carta da scriue-
re, ariento uiuo, ariento soli-
mado assai, sbiaca, uedriolo To-
desco buono: e uedessine assai,
lume di rocca, e uetri com-
muni di ogni sorte: ma piu'
gotti, che altri uetri: Et
anchora gotti groppolosi gran-
di, e piccoli, Et anchora in-
ghistiere.

Si tragono anchora di Vine-
tia per Corfu, panni di piu'

sorti, bianchette tinte in co-
lore, rosse, uerde, e pauonaz-
ze, alcuni panni Bressani fini
tinti in scarlatto, panni Pa-
doani bastardi tinti in scarlat-
to: fanno per Turchia panni
Veronesi a tre lizzi: fanno an-
chora per Turchia panni A-
quilani, e fassene benema so-
no contrabandi in terre, e luor-
ghi Vinetiani.

Et anchora si tragono panni
di seda: iquali la maggior par-
te fanno per Turchia, Et al-
cune altre robbe.

Di Corfu si tragono per Vi-
netia, grana, poluere di grana,
sede, cere, mele, e gottoni, cor-
douani di Romania, schiauine,
e uallania.

E nota: che i gottoni: iquali
si comprano nell'isola di Corfu
da uillani si comprano a lira: e
dano onze. 14. per lira. E lire
643. di onze. 4. p. lira Corfia-
ta, farano i Vinetia al peso sot-
tile lire. 1000. Il mele si com-
pra pure al peso Corfiato: e
comprasi a tanti torinesi la lira.
E nota: che lire. 1175. Cor-

fiate, fanno lire. 1000. grosse Vinetiane: & in Alessandria, fanno cantera. 5. Zerou senza alcuna tara. Lolio, ilquale nasce nell'isola di Corfu si compra da uillani ad una misura: laquale si chiama lira. E lire. 3. di quelle misure, fanno Zarra una Corfiata. E la detta Zarra pesa lire. 28. in. 29. e mezza, grosse Vinetiane. E Zarre. 41. in. 42. fanno miaro uno di Vinetia: che sonno a peso grosso. L. 1210. grosse. E si tragono di Corfu oliue: lequali si comprano a misura: cioè a mozzo: e si cōzano in sale, e uendessino bene in Vinetia al tempo della quaresima. Tragono sino anchora di l'isola di Corfu per Vinetia uallantia. E mozza. 3. e mezza Corfiate, fanno mozzo uno di Vinetia: ouero. L. 708. Corfiate sottili, fanno mozzo uno Vinetiano: che sono. L. 600. grosse: che ueneria ad esser misure. 24 Vinetiane. E la detta uallantia ha di spesa per mozzo allo entrare, & uscire fuora di Vine

tia cerca ducati. 2. e mezza. Si tragono formenti: e la sua misura si chiama mozzo: ilquale si è degalatri. 4. iquali degalatri sono ftaro uno e mezza Vinetiano. Il biscotto si compra in detto Corfu a lira Corfiata: che sono onze. 10. & un quarto grosse Vinetiane. Il uino si uende a Zarra: e Zarre. 4. & un quarto, fanno a misura di secchio Vinetiano secchi. 6. E Zarre 2. e cinque sestii, fanno quarta una Vinetiana. Panni di lana di ogni sorte uendesino a braccio Vinetiano: e panni di seda si uendono al braccio Vinetiano di panni di seda: pche sono differenti luno braccio dall'altro. 6. per cento. E nota: che a Corfu si ha una altra misura: laquale si chiama pico: alquale pico si comprano tele, e fustagni fatti in Corfu: & è maggior: che il braccio Vinetiano cerca. 7. in. 8. per. 100. Lire cento di Vinetia sottili, fanno in Corfu a peso Corfiato. L. 75. Lire cento di Vinetia

grosse, fanno a peso Cor-
 fiato. $\text{L. } 117. \text{ e mezo.}$
 Lire cento di Corfu sot-
 tili, fanno a peso sottile
 di Vinetia. $\text{L. } 133. \text{ et un ter.}$
 Lire. 100. di Corfu sottili,
 fanno al peso grosso. $\text{L. } 85.$
 Lire. 1333. di Vinetia
 sottili, fanno al peso Cor-
 fiato. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 1175. di Corfu sot-
 tili, fanno al peso grosso
 di Vinetia. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 750. di Corfu sot-
 tili, fanno al peso sottile
 di Vinetia. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 852. di Vinetia
 grosse, fanno al peso
 Corfiato. $\text{L. } 1000.$
 Lira una di Corfu sot-
 tile, fa al peso sottile di
 Vinetia. $\text{M. } 16.$
 Lira una di Corfu sot-
 tile, fa al grosso di Vi-
 netia. $\text{M. } 10. \text{ et un quin.}$
 Lira una di Vinetia
 sottile, fa al peso Cor-
 fiato. $\text{M. } 9.$
 Lira una di Vinetia gros-
 sa, fa al peso Corfia-

to. $\text{M. } 14. \text{ et un deci.}$
 Marca una di ariento di
 Vinetia, fa al peso delli
 arienti di Corfu. $\text{M. } 8.$
 E nota: che il peso dilla Vallo-
 na, et il peso dilla Ianina, e Tri-
 calla, e dilla Artà: et i pesi di
 molti luoghi di Romania, sono
 simili al peso Corfiato.

Lepanto di Romania
 con Vinetia.

Vederemo: che robbe si trago-
 no di Vinetia: lequali siano
 buone per Lepanto. Et econuer-
 so: che robbe si tragono di Le-
 panto: che siano buone per Vi-
 netia. E come risponderàno tut-
 ti i pesi, e misure di Lepanto cō
 quelli di Vinetia. Intendendo
 quelli pesi di Lepanto, quando
 era dilla Signoria.

Di Vinetia si tragono per Le-
 panto panni di Vinetia di ot-
 tātā, scarlatti, pauonazze: e pā-
 ni Padoani bastardi fini tinti i
 scarlatto: panni Veronesi e tre-
 lizz: et alcuni panni Bressa-
 ni: bianchette tinte: la maggior
 parte rosse, e uerde, et alcune
 pauonazze: panni di seda, da-

maschini uer di, stagni, sauoni
bianchi, rami lauoradi: cioè cal
dere di ogni sorte, ariento ui
uo, solimado, sbiaca, banda ra
spada, e ferro stagnado in ba
rili, gommiere azzalade in pon
ta, e molti altri ferramenti si
portauano: che adesso non si
ponno portare, carta da scriue
re, uetri, caneua^zze, uetri com
muni di Morano, e molte al
tre robbe.

Di Lepanto si tragono per Vi
netia, sede assai, grana, e pol
uere di grana, cere, mele, got
toni, uua passa, forma^zi, uini,
formenti, et alcune altre robbe.
E nota: che Lepanto ha due pe
si. Luno grosso: & è simile al
peso grosso di Vinetia: laltro
è simile al peso di Patras. Et
al detto peso si uendono sede,
grana, cere, e poluere di grana:
& alcune altre robbe.

Al peso grosso si uendonola
ne, gottoni, mele, forma^zi, e p
sutto: & ogni robba da man
giare. Vua passa si uende a sac
co, a tanti aspri il sacco. Il qua
le sacco pesa, lire. 140. Patras=

sine: le quali lire. 140. sono al
peso sottile di Vinetia. \mathcal{L} . 182
E nota: che lire. 200. Patras=
sine, fanno al peso sottile di Vi
netia. \mathcal{L} . 260. che sono staro
uno Vinetiano di uua passa.

Lire cento di Lepanto
dil peso Patrassino,
fanno al sottile di Vi
netia. \mathcal{L} 130.

Lire cento di Vine
tia sottili, fanno in
Lepanto al peso Pa
trassino. \mathcal{L} 77.

Lire cento di Vine
tia grosse, fanno in
Lepanto al peso Pa
trassino. \mathcal{L} . 121. e mezza.

Lire cento di Lepanto
dil peso Patrassino, fan
no in Vinetia al gros
so. \mathcal{L} . 83. e mezza.

Lire. 770. Patrassine,
fanno al sottile di Vi
netia. \mathcal{L} 1000.

Lire. 883. grosse di
Vinetia, fanno al
peso Patrassino i Le
panto. \mathcal{L} 1000.

Lire. 1210. Patrassine,

fanno in Vinetia al
 grosso. L 1000.
 Lire. 1300. di Vine-
 tia sottili, fanno al pe-
 so Patrassino in Lepan-
 to. L 1000.
 Lira una di Lepan-
 to Patrassina, fa al pe-
 so sottile di Vinetia. on
 Z . 15. e tre quarti.
 Lira una di Vinetia sottile,
 fa al peso Patrassino in Lepa-
 to. on . 9. fa Z . 1. e mez.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa al peso Pa-
 trassino. on . 14. e mez.
 Lira una Patrassina,
 fa al grosso di Vine-
 tia. on 10.
 Braccia cento di pan-
 ni di lana di Vine-
 tia, faceuano a mi-
 sura di Lepanto auā
 ti, che il fusse dil
 Turco. brac . 1006
 Et al presente si il si
 misurasse a pico Tur-
 chesco, tornaria. pi-
 chi. 113.
 Braccia cento di pan-

ni di seda di Vine-
 tia, fanno a misura
 di pico Turchesco. pi-
 chi. 106. in. 107.

L Arta con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia: lequali
 siano buone per l Arta. Dopo
 uederemo: che robbe si trago-
 no di l Arta: lequali siano buo-
 ne per Vinetia.

Vederemo anchora: come ri-
 sponderanno tutti i pesi, e mi-
 sure di l Arta con i pesi, e mi-
 sure di Vinetia.

Nota: che di Vinetia si trago-
 no per l Arta, sauoni bianchi,
 stagni in uerga, rami lauora-
 di: cioè caldere di ogni sorte,
 e fersore di rame, e di ferro,
 ariento uiuo, solimado, sbiaca,
 ferro stagnado, e molte merci
 di fontego: & alcune merci
 Melanese, carta da scriuere,
 caneuazze, banda rasspada: ma
 al presente non si porta: perche
 è prohibita: & alcune specie
 grosse: Zuccari fini si uendono
 di state bene: e confetti bian-
 chi: confetti in siroppo: Zucca-

ri cādidī: cōfetti di mele: citriona
ti, e naranzati si uendono bene.
Tragonfino anchora di Vi
netia per l'Arta panni di lana
di piu. sorti, biāchette tinte, ros
se, e uerde: panni Veronesi: pā
ni Brēssani: e panni Padoani
bastardi tinti in scarlatto: e ca
risce di Inghilterra biaue: che
sia bello colore, e rosse.

Tragonfino anchora panni di
seda, il forzo damaschini, e
ueludi.

Di l'Arta si tragono per Vine
tia sede, grana, e poluere di gra
na, gottoni, cere, mele, schiaui
ne, lini, e non sono per Vine
tia, ma sono per Dalmatia: e so
gone, e botarghe assai, cordoua
ni, montonine: e jassi in l'Arta
gran quantita di detti cordo
uani, e montonine.

Lire cento sottili di Vi
netia, fanno in l'Ar
ta. \mathcal{L} . 74. in. 75.

Lire cento di l'Arta, fan
no in Vinetia al sottile.
 \mathcal{L} 133.

Lire cento di Vine
tia grosse, fanno in

l'Arta. \mathcal{L} . 117. in. 118.

Lire. 1333. in. 1336. di

Vinetia sottili, fanno in
l'Arta. \mathcal{L} 1000.

Lire. 854. di Vinetia

grosse, fāno i l'Arta. \mathcal{L} . 1000

Lire. 1175. di l'Arta,

fanno al grosso di Vi

netia. \mathcal{L} 1000.

Lire. 750. di l'Arta, fan

no al sottile di Vine

tia. \mathcal{L} 1000.

Braccia cento di panni di

lana di Vinetia, fanno in

l'Arta. picchi. 113.

Braccia cento di panni

di seda di Vinetia, fan

no in l'Arta. picchi. 106.

Negropôte cō Vinetia.

E prima uederemo: che robbe

si tragono di Vinetia: le quali

siano buone per Negroponte.

Dopoi uederemo: che robbe si

tragono di Negroponte: le qua

li siano buone per Vinetia. E

come risponderanno i pesi, e

misure di Negropôte cō i pesi,

e misure di Vinetia.

Si tragono di Vinetia per Ne

groponte, sauoni biāchi, stagni,

rami lauoradi: cioè caldere di ogni sorte, ariento uiuo, solimado, sbiaca, merci di fontego. Ma nota: che nissuno lauoro di ferro si puo portare, & è prohibito: ma lauori di lottoni si ne porta tanto, quanto si uuole: ferro stagnado, bada rasspada, e merci Melanese.

Tragonsino anchora panni di piu sorti, bianchette tinte, pãni di Verona, pãni Bressani, et alcuni altri pãni, e carisee di Inghilterra, biauue, e rosse, ueli di seda di Bologna, specchi di fontego, occhiali di uetro, e di osso, paternoster di uetro giallo di fontego, caneuaaze, carta da scriuere, uetri cristallini, uetri comuni, fiubbe da scarpe, e molte altre merci.

Di Negroponte si tragono per Vinetia, sede, grana, e poluere di grana, cere, mele, gottoni, lane grosse, cordouani di ogni sorte, pellamicioè boldroni, uallaznia formeti, et alcune altre sorti di legumi, senabrio, e lini. E quini di sotto dimostraremo: come rispòdono i pesi di Negro

ponte con quelli di Vinetia.

Nota: che Negroponte ha pesi due. Luno è il càtera Turchesco: il quale è come q̃llo di Costantinopoli: laltro peso è come q̃llo di Patras: il q̃le cresce i Vinetia, 30. per. 100. Et al detto peso si còprano, grana, e poluere di grana, sede, cere, gottoni, e filadi. Et al càtera Turchesco si còprano, lane, formaço, e mele. Et il detto càtera rispòde in Vinetia al peso grosso, L. 112 in. 114. quando si ha buon peso. Et al sottile risponde lire 176. Vinetiane.

Lire ceto di Negropòte, fanno al sottile di Vinetia. L. 130. Lire cento Vinetiane grosse, fanno al detto peso Patrasfino. L. 121. e mezz.

Lire cento di Vinetia sottili, fanno al peso di Negroponte. L. 177.

Lire cento di Negroponte, fanno al peso grosso di Vinetia. L. 82.

Cantera uno Turchesco di Negropòte, fa al grosso di Vinetia. L. 112. in. 114.

Cantera uno detto,
 fa al sottile di Vi-
 netia. L. 176.
 Rotulo uno Turchesco,
 fa al grosso di Vine-
 tia. L. 1. 10. 1. e due ter.
 Rotulo uno detto,
 fa al sottile di Vi-
 netia. L. 1. 10. 9.
 Lire. 1000. grosse
 di Vinetia, fanno in
 Negroponte al pe-
 so di cantera Tur-
 chesco. cant. 8. rot. 97.
 Lire. 1000. sottili di
 Vinetia, fanno in Ne-
 groponte al detto ca-
 ntera. cant. 5. rot. 62.
 Braccia cento di pan-
 ni di lana stretti di
 Vinetia, fanno a mi-
 sura di picchi Turche-
 schi. 100 picchi. 113.
 Braccia cento di panni
 di seda di Vinetia, fan-
 no in Negroponte a mi-
 sura di picchi Turche-
 schi. 100 picchi. 106.
 E notate che panni alti fini di
 lana di Vinetia non rispondono

se non picchi, 108. in. 109.

Salonichio di Roma-
 nia con Vinetia.
 E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia: le quali
 siano buone per Salonichio. Do-
 poi uederemo: che robbe si tra-
 gono di Salonichio: le quali sia-
 no buone per Vinetia. E come
 risponderanno tutti i pesi, e mi-
 sure di Salonichio con i pesi, e
 misure di Vinetia.
 Di Vinetia si tragono per Saloni-
 chio, pani Veronesi a tre lizzi,
 pani di Vinetia pavonazzi, et
 alcuni scarlatti, pani Bressani,
 pani Padoani bastardi tinti in
 scarlatto, bianchette tinte, rosse,
 uerde, biauue, et alcune altre sorti
 di pani, e carisee, biauue, e rosse.
 Tragosi fino anchora sauoni bian-
 chi, stagni in uerga di Fiadra,
 rami lauorati: cioe caldere, fer-
 sore di tutte le sorti, ariento ui-
 no, solimado, sbiaca, specchi, oc-
 chiali, banda rasspada, bacili di
 lottone, ossa da ferrali, candelie-
 ri, paternoster gialli di fontego,
 carta da scriuere, caneuazzi,
 uetri cristallini, ueli di seda di

Bologna, et alcune altre robbe.
Di Salonichio si tragono per
Vinetia, lane assai, e pellami:
cioè boldroni, oro piumento as-
sai, grana, e poluere di grana,
sede, cere, mele, formenti, et al-
cune altre robbe.

E nota: che Salonichio ha pesi
due. Luno è il cātera Turche-
sco: laltro peso è simile al peso
Patrassino. L. 100. di queste,
fanno a peso sottile di Vinetia
L. 128. i. 130. Et a q̄sto peso
si cōprano sede, grana, e polue-
re di grana. Laltro peso è il cā-
tera Turchesco sopradetto. Et
a questo si comprano lane, oro
piumento, cere, mele, cauiaro, et
alcune altre robbe da mangia-
re: le quali si tragono de li. E le
robbe: le quali si tragono di Vi-
netia si uendono nel detto Sa-
lonichio al detto cantera: come
sono sauoni bianchi, rami lauo-
radi, banda rasspada, bacili di
lottone, slagno in uerga, soli-
mado, quando gli ne assai.
Lire cento di Salonichio,
fanno al sottile di Vine-
tia. L. 128, in. 130.

Lire cento di Vi-
netia grosse, fan-
no i Salonichio. li-
re. 121. e mezza.

Lire cento di Vinetia
sottili, fanno in Salo-
nichio. L. 77.

Lire cento di Salonichio,
fanno al peso grosso di
Vinetia. L. 81. in. 82.

Cantera uno Turche-
sco di Salonichio, fa al
peso grosso di Vine-
tia. L. 112.

Cantera uno sopradet-
to, fa al peso sottile di
Vinetia. L. 176. in. 178.

Rotulo uno del detto can-
tera, fa al grosso di Vine-
tia. L. 1. m. 1. e due ter.

Rotulo uno detto dil detto
cātera, fa al sottile di Vi-
netia. L. 1. m. 9. e un ter.

Lire mille grosse di
Vinetia, fanno al cā-
tera Turchesco. cā-
tera. 8. rotuli. 97.

Lire mille di Vinetia sot-
tili, fanno al cantera Tur-
chesco. cant. 5. rot. 62.

Braccia cento di panni di
lana stretti, fanno a misura
di pichi. pichi. 113.

Braccia cento di panni di
lana alti di Vinetia, fan=
no a misura di pichi. pi=
chi. 108. in. 109.

Braccia cento di panni di se=
da, fanno i Salonichio a mi=
sura di pichi. pichi. 106.

Napoli di Romania cō
Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si
tragono di Vinetia: che siano
buone per Napoli. E dopoi ue=
deremo: che robbe si tragono di
Napoli: che siano buone p Vi=
netia. E come rispōderāno tutti
i pesi di Vinetia cō qlli di Na=
poli: et etiā le misure di panni di
lana, e panni di seda di Vinetia
cō quelli di Napoli: e misure di
formenti di Vinetia cō Napoli.
Di Vinetia si tragono per Na=
poli, saueri biachi, e rami lau=
radi: cioè caldere di ogni sor=
te, stagni i uerga, ariento uiuo,
solimado, sbiacare merci di fon=
tego dell' Todeschi: cioè coltel=
lami di tutte le sorti, bacili di

lottone, bāda rasspada, forfese, ra=
saori, manere, bertauelle, agui,
badili di ferro, gommere, carta
da scriuere, uetri cōmuni, e cri=
stallini, alcuni lottoni, specchi
di tutte le sorti, occhiali di fon=
tego di osso, e negri, caneuazze,
e merci Melanese di ogni sorte,
fustagni negri di Vinetia, fu=
stagni Cremonesi, bocassini, e
molte altre robbe: panni di lana
di Vinetia, pauonazze, scarlat=
to, e panni Veronesi, e Visenti=
ni, biachette tinte, e carisse bia=
ue, e rosse: panni di seda di ogni
sorte, ueludi, damaschini, rasi,
capelli negri da Stradiotto, et
alcune altre robbe.

Di Napoli si tragono p Vine=
tia, grana, cere, mele, gottoni, fi=
ladi, uua passa, formaze, rasi, e
pegola. E nota: che Napoli ha
due pesi. Luno è simile al peso
grosso di Vinetia: alqual si cō=
prano formaze, psutti, cauiari,
et altre cose da māgiare. L'al=
tro peso è come è il peso Patras=
fino. Et a questo peso si com=
prano, grana, e poluere, di gra=
na, seda, gottoni, filadi, uua pas=
sa di

sa di Romania. E questo peso cresce in Vinetia. 28. in 30. per cento.
 Lire. 100. di Napoli sottili, fanno al sottile di Vinetia. \mathcal{L} . 128. \bar{i} . 130.
 Lire cento di Vinetia grosse, fanno al peso sottile di Napoli. \mathcal{L} . 121. e mez.
 Lire cento di Vinetia sottili, fanno in Napoli al sottile. \mathcal{L} . 77. in. 78.
 Lire cento di Napoli sottili, fanno al peso grosso di Vinetia. \mathcal{L} . 82.
 Lire. 1300. sottili di Vinetia, fanno al sottile di Napoli. \mathcal{L} . 1000.
 Lire. 770. di Napoli sottili, fanno al sottile di Vinetia. \mathcal{L} . 1000.
 Lire. 1215. di Napoli sottili, fanno al grosso di Vinetia. \mathcal{L} . 1000.
 Lire. 824. di Vinetia grosse, fanno in Napoli al grosso. \mathcal{L} . 1000.
 Lira una di Napoli sottile, fa al sottile di Vinetia. \mathcal{M} . 15. e tre quarti.

Lira una di Napoli sottile, fa al grosso di Vinetia. \mathcal{M} . 9. faz . 5.
 Lira una di Vinetia sottile, fa al peso sottile di Napoli. \mathcal{M} . 9. et un quar.
 Lira una di Vinetia grossa, fa a peso di Napoli. \mathcal{M} . 14. faz . tre.
 Lira una di oro filado, fa in Napoli. \mathcal{L} . 1.
 Il peso delli arienti, et oro, e perle di Napoli è simile al peso delli arienti di Vinetia.
 Lo oro filado di Vinetia si uende a Napoli al peso Vine-
 tiano.
 Braccia cento di panni di lana di Vinetia, fanno in Napoli. braccia. 100.
 Braccia cento di panni di seda, fanno in Napoli quel medesimo, che fa il braccio Vinetiano delli panni di seda. brac. 94.
 Candia con Vinetia.
 E prima uederemo: che robe si trazono di Vinetia: le quali siano buone per Candia. Dopoi uederemo: che

R

robbe si tragono di Candia: che siano buone per Vinetia. E uederemo anchora: come risponderanno i pesi di Vinetia con quelli di Candia: et etiam le misure di Candia con quelle di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Candia molte robbe. E prima, panni di lana Francesca di ottanta di Vinetia fini, e panni di cento: panni cupi, et alcuni scarlatti: ma piu negri, che altri colori.

Tragono sino anchora per Candia assai panni di seda, rasi di ogni sorte: ma piu pelo di lion, che altri rasi, damaschini, zendadi torti doppi, e di mezzati torti, poste, bianchette tinte in rosso, e uerde ferro, rami lauoradi: cioe caldere, stagno: ma poco: piombo, quando si arma galee in Candia, ariento uiuo, ariento solimado, sbiaca, uedrito lo Todesco, e Romano: guado: ferri lauoradi: cioe manere: agui, bertauelle grande, e piccole, fiubbe da scarpe: et alcune merci di fontego: come sono,

coltelami assai, filo di ferro, badili, gommieri azzalade, merci Melanese di piu sorti, doghe per far botte, cerchi, uenchij, et aglio di Rauennate molte altre robbe: uetri cristallini, uetricomuni, carta da scriuere, et anchora caneuazze.

E nota: che di Candia si tragono p Vinetia, grana, e poluere di grana: e questa grana, e poluere di grana sono miglior: che possono entrar in Vinetia.

Tragono sino anchora se de, cere, mele, go: toni, formaçi assai, et etiã psutti, maluasie assai, legnami di tutte le sorti lauorado.

E nota: che Candia ha due pesi. Lun grosso: laltro sottile. Il grosso è maggior di quello di Vinetia grosso. 10. p cento. Il sottile di Candia è maggior di quello di Vinetia sottile. 13. 14. p cento.

Lire cento di Candia grosse, fanno al grosso di Vinetia. L. 110.

Lire cento sottili di Candia, fanno al sottile di Vinetia. L. 113. in. 114.

Lire cento di Vinetia sot

tili, fanno al sottile di
 Candia. $\text{L. } 86. \text{ in. } 87. \text{ e mez.}$
 Lire cento grosse di
 Vinetia, fanno al gros-
 so di Candia. $\text{L. } 89. \text{ in. } 90.$
 Lire. 870. di Candia
 sottili, fanno al sottile
 di Vinetia. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 1140. di Vinetia
 sottili, fanno in Candia
 al sottile. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 910. di Candia
 grosse, fanno al grosso
 di Vinetia. $\text{L. } 1000.$
 Lire. 1110. grosse di
 Vinetia, fanno in Ca-
 dia. $\text{L. } 1000.$
 Lira una sottile di Vi-
 netia, fa al sottile di
 Candia. $\text{M. } 10. \text{ e mez.}$
 Lira una grossa di Vi-
 netia, fa al grosso di
 Candia. $\text{M. } 11.$
 Lira una di Candia sot-
 tile, fa al sottile di Vi-
 netia. $\text{M. } 13. \text{ e cinque otta.}$
 Lira una di Candia gros-
 sa, fa al grosso di Vine-
 tia. $\text{M. } 13. \text{ sa. } 1 \text{ et un quin.}$
 Lira una di oro filado, fa in

Candia lira una : perche si
 uende in Candia al peso Vi-
 netiano.

Marca una di ariento
 di Vinetia, fa in Can-
 dia. $\text{M. } 8. \text{ ca. } 67.$

Caratti. 17. Vinetiani, fan-
 no in Candia, caratti. 18.

Braccia. 100. di panni
 di lana di Vinetia, fan-
 na a misura di Can-
 dia. pichi. 106.

Et a misura di braccio Vi-
 netiano, sono braccia. 100.
 E nota: che al tempo dille galee
 si uende a misura di braccio
 Vinetiano.

Braccia cento di panni di
 seda di Vinetia, fanno in
 Candia a misura di pi-
 chi. pichi. 100.

Et a misura di panni di
 lana, fanno. braccia 94.

Braccia cento di Zenda
 di di Vinetia, fanno
 in Candia a misura di
 pichi. pichi. 106.

E nota: che il braccio dil pan-
 no di seda di Vinetia è tan-
 to quanto è il pico di Can-

dia. In Cădia si cōpra le mal
uasie chiare a tātī perper il cen
tenaro di mīstati. E mīstati
cento di maluasia ehiara, fan
no in Vinetia a misura di bi
gonzō, quarte. 24. Et a misura
di secchio Vinetiano, fanno
quarte. 21. E perper. 8. soldi
10. tornefi. fanno ducato uno
Vinetiano doro.

La Cania con Vinetia.

Prima uederemo: che robbe si
tragono di Vinetia: le quali sia
no buone per la Cania. Do
poi uederemo: che robbe se tra
gono dilla Cania: che siano buo
ne per Vinetia. Vederemo an
chora come risponderanno tut
ti i pesi di Vinetia con la Ca
nia: Et etiam come risponde
ranno le misure di panni di la
na di Vinetia con le misure
dilla Cania.

Di Vinetia si tragono per la
Cania, panni fini di lana Fran
cesca cuppi di ottanta la mag
gior parte: Et alcuni pauonaz
zi, panni Visentini per calze,
panni Veronesi, panni Feltri
ni: cioè bianchette tinte, rosse,

uerde, e biauē, carissee de In
ghilterra biauē, e rosse, Et al
cuna pezza di panni roani di
Inghilterra: e pāni di seda, da
mascchini, rasi di ogni sorte, e ue
ludi: ma pochi zendadi doppi
torti, e di mezza torti per ueste,
e sarze di Fiandra.

Tragō sino anchora sauoni biā
chi assai, rami lauoradi: cioè
caldere, e piombi quando si ar
ma galee, stagno, ferro lauora
do: cioè manere di ogni sorte,
agui di tutte le sorti, bertauelle,
gōmiere a calade i pōta, badili
di ferro, ferro filado, coltellame,
forsefe, rasoari, lottoni, bacili, e
fiubbe da scarpe, e molte mer
ci Melanese.

Tragono sino anchora doghe per
botte, e uenchij, aglio di Ra
uenna, fasoli, faue minude di
Rauenna, Et altri legumi si
uendono bene nella detta Ca
nia: e pesci saladi: come sono an
guille, ceuali alcuni, e gābarel
li cotti in asco per quaresima.
Dilla Cania si tragono per Vi
netia, grana, sede, cere, mele, got
toni, filadi, formaži, per suttini

ni: ma non sono delli buoni: frut
 ti: come sono naranze, limoni, e
 citroni assai, et altre robbe.
 Nota che la Cania ha due pe-
 si. Il primo è il peso grosso: al
 quale si comprano formazi, p-
 satti, e mele. E q̃to peso cresce
 cò il grosso di Vinetia. 25. in
 26. p. cento. Laltro peso è il pe-
 sottile: al quale si comprano se-
 de, grana, e poluere di grana,
 gottoni, filadi, cere: et è mag-
 gior del peso sottile di Vinetia
 cerca, 12. in. 13. per cento.
 Lire. 100. sottili dilla Ca-
 nia, fanno al sottile di Vi-
 netia. L 112. in. 113.
 Lire. 100. dilla Cania gros-
 se, fanno al grosso di Vine-
 tia. L 125. in. 126.
 Lire. 100. di Vinetia sot-
 tili, fanno nella Cania al sot-
 tile. L 87. in. 88.
 Lire cento di Vinetia
 grosse, fanno alla Cania
 al grosso. L 80.
 Lire. 800. dilla Cania
 grosse, fanno in Vine-
 tia al grosso. L 1000.
 Lire. 400. dilla Cania
 grosse, fanno al grosso
 di Vinetia. L 500.
 Lire. 1128. di Vinetia
 sottili, fanno al sottile
 dilla Cania. L 1000.
 Lire. 1260. di Vinetia
 grosse, fanno alla Cania
 al grosso. L 1000.
 Lire. 880. in. 885. sot-
 tili dilla Cania, fanno
 al sottile di Vine-
 tia. L 1000.
 Lira una sottile dilla
 Cania, fa al sottile di
 Vinetia. m . 13. e mezza.
 Lira una sottile di Vi-
 netia, fa alla Cania al
 sottile. m . 10. e mezza.
 Lira una grossa dilla
 Cania, fa al grosso di
 Vinetia. m . 15.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa alla Cania
 al grosso. m . 9. e tre quinti.
 Marca una di ariento di Vine-
 tia, fa alla Cania quello mede-
 simo, che fa in Vinetia.
 Le misure di panni di lana, e
 panni di seda dilla Cania sono
 simili alle misure di panni di Vi-

netia. I uini, e maluasie si uēdo
no nella Cania a tātī perper il
cento di mistati. E nota: che
q̄sta misura di mistati è mag=
gior di quella di Candia cer=
ca. 16. per. 100.

Calauria con Vinetia.

E prima uederemo: che rob=
be si tragono di Vinetia: le qua
li siano buone per Calauria.
Dopo uederemo: che robbe si
tragono di Calauria: che siano
buone per Vinetia. E come ri=
sponderanno i pesi di Vinetia:
e le misure di panni di lana, e
panni di seda con i pesi, e misu=
re di Calauria: che sono cante=
ra, rotuli, e lire.

Di Vinetia si tragono per Ca=
lauria, pāni Veronesi, e Vise=
ntini, pāni Feltrinini: quali si chia=
mano in Calauria, Terzarolli:
e pāni stretti di Ciuidal di Bel=
lono: i q̄li si chiamano Fioretti i
Calauria, e zēdadi: cioè poste.
Tragonfino anchora ferro in
spiaza, et a Zali. E nota: che il
si paga la terzaria del ferro, e
dillo a Zale di tutto quello, che
tu porti: cioè si paga il terzō di

tutto quello: che si porta, o uen=
dere, o non: ferro lauorato: co=
me sono gōmiere, falze, badili,
e altri ferri non pagano alcu=
na terzaria: ma pagano sola=
mente il suo datio: come fanno
le altre robbe.

Tragōfino anchora agui di o=
gni sorte, ferrofilado, bertauelle
di ogni sorte, chiodi, e ferri da
cauallo. Ma nota: che di tutti q̄
sti ferramenti si ne hauria mi=
glior mercato a Fiume: che a Vi=
netia. Et āchora si tragono mol=
te merci di fonte go delli Tode=
schi: come sono, coltellami assai
di Stiera, e di Nolimbergo, e
berette ugnole, e doppie da pre=
ti, specchi di fonte go: molti lau=
ri di lottone: come sono bacili
da mano, e da barbieri, candel=
lieri, forfese, rasoari, e molte al=
tre merci: fiubbe da scarpe: e
molte sorti di brocche bianche,
e negre, ferro stagnado, e merci
Melanese, fustagni assai Cremo=
nesi, e Melanesi, boccassini, car=
ta da scriuere, bambaso filado,
tinto, uetri cristallini, e com=
muni, e caneuaze.

Tragōfino anchora di Vinetia
p Calauria specie di ogni sorte,
peuere, garofoli, canelle fine, no
se muschiade, icenso, Zenzeri be
ledi, scauezoni assai, uerzino,
e uuole esser buono, sādalirossi,
gōma arabica, semēzina assai,
Zafrano di q̄llo di Otterento, cas
sia i cāna, Zenzeri uerdi, mira
bolani cōditi, scamonea fina, rio
barbaro fino, manna Soriana,
aloe patico, mastice, turbit fino,
galbina, armoniago: e tutte le
altre sorti di gōme, boraso, cā
phora, oldono, legno aloe, mu
schio, benZui storace, calamita,
sangue di drago, mirra, cena
brio, uerderame, oro piumento,
ariento solimado assai, sbiaca,
ariento uiuo, risagallo, arsenico,
et alcune altre robbe.

Di Calauria si tragono p Vi
netia, sede di Cosenza, gottoni,
pellami di piu sorti: cioè uolpe,
martori, fuine, e bassette: cioè
albertoni bassi negri piccol: so
no etiamdio per Fiandra.

Tragonsino anchora salnitrio: e
biade, formenti, faue, ceseri, et
alcuni altri legumi, formaZi,

casicauali, uini assai, e carne di
porco salada assai.

E notazche in alcuni luoghi di
Calauria il rotulo è di onze
42. in. 43. Intendendo dille co
se grasse: come sono, carne, e for
maZi. &c. Et il detto rotulo
di onze. 42. ouero. 43. fa al
grosso di Vinetia lire. 2. et
onze. 4.

Lire. 1000. di Vine
tia grosse, fanno in Ca
lauria a peso Napoli
tano. cant. 5. rot. 36.

Lire. 1000. di Vine
tia sottili, fanno in Ca
lauria. cant. 3. rot. 34.

Lire cento di Vine
tia grosse, fanno in Ca
lauria. cant. rot. 53. e meZ.

Lire cento di Vine
tia sottili, fanno in Ca
lauria. cant. rot. 34.

Lire. 294. di Vinetia
sottili, fanno in Cala
uria. cant. 1. rotuli.

Lire. 185. di Vinetia
grosse, fanno in Cala
uria. cantera I. rotuli.

Lire. 11. et. 8. di Vinetia

R iij

sottili, fanno in Calauria.
 degalatro. 1. cioè rot. 4.
 Lire. 2. on . 11. e un ter.
 sottili di Vinetia, fanno
 in Calauria. rotuli. 1.
 Lira una sottile di Vi-
 netia, fa i Calauria, on-
 ze. 11. e un quar.
 Lire cento sottili di
 Vinetia, fanno in
 Calauria. L 94.
 Lire cento grosse di
 Vinetia, fanno i Ca-
 lauria. L . 148 in. 149.
 Lire cento di Calauria,
 fanno in Vinetia al sot-
 tile. L 106.
 Lira una di Calauria,
 fa al sottile di Vine-
 tia. on . 12. e tre quar.
 Lira una di Vinetia
 grossa, fa in Cala-
 uria. on . 17. e tre quar.
 Lira una di ariento di
 Calauria, fa in Vinetia
 al peso delli arienti. on-
 ze. 10. e tre quar.
 Lira una di oro filado
 di Vinetia, fa in Cala-
 uria. on . 11. e mez.

Braccia. 3. di panni di
 lana di Vinetia, fanno
 in Calauria. canna una:
 che sono. canne. 8.
 Braccia. 3. et un quar. di pã-
 ni di seda di Vinetia, fanno
 in Calauria. canna. 1.
 Braccia. 3. di zendadi
 di Vinetia, fanno in
 Calauria. canna. 1.
 E nota: che a Cosenza: laquale
 è i Calauria si fa a di. 22. di
 Lulo p la Maddalena la fiera.
 E tutte le sopradette robbe, fã
 no per qsta fiera di Cosenza.
 Nicofia, e alcune altre
 terre di Arcipelago
 con Vinetia.
 Prima uederemo: che robbe si
 tragono di Vinetia: che siano
 buone per lo Arcipelago. Do-
 poi uederemo: che robbe si tra-
 gono dillo Arcipelago, lequali
 siano buone p Vinetia. E come
 rispoderãno tutti i pesi, e misu-
 re di Vinetia cõlo Arcipelago.
 Si tragono di Vinetia per lo
 Arcipelago, panni Visenti-
 ni, e Veronesi, panni Vine-
 tiani cuppi, bianchette tinte,

uerde, rosse, e biaue, pãni di se-
da di ogni colore, rami lau-
radi: cioè caldere, ferro, gômle
re, manere, agui di ogni sorte,
bertauelle, filo di ferro, badili
di ferro, & alcuni altri ferra-
menti lauoradi: berette di Tri-
uifo, berette negre di Vinetia:
la maggior parte ugnole, rasse
di Schiaunonia tinte, uerde, bia-
ue, e rosafecca, solimado, arien-
to uiuo, sbiaca, cenabrio, oro
piumento, sauoni, merci di fon-
tego: cioè coltellami forfese, raz-
saori, specchi di tutte le sorti,
ferrali, fiubbe da scarpe, grãde,
e mezzane, carta da scriuere,
uetri cõmuni di Murano di o-
gni sorte, & alcuni uetri cri-
stallini, tele tinte, uerde, biaue, e
negre, se de tinte di ogni colore,
canenazze, tele di fontego dilla
Serpa in rodolo, et altre robbe.
Dillo Arcipelago, e dille circõ
stanti terre si trazono per Vi-
netia, sede, grana, e poluere di
grana, cere, mele, gottoni, seuo,
& alcune altre robbe.
Nota: che lo Arcipelago ha
uno peso solo.

Lire cento dillo Arcipelago,
fanno al sottile di Vi-
netia. L. 130.
Lire cento di Vinetia
grosse, fanno nello Ar-
cipelago. L. 121.
Lire cento dillo Arcipe-
lago, fanno al grosso di
Vinetia. L. 82, in. 83.
Lire cento di Vinetia
sottili, fanno nello Ar-
cipelago. L. 77.
Lire, 1300, di Vinetia
sottili, fanno nello Ar-
cipelago. L. 1000.
Lire, 1210, dillo Arci-
pelago, fanno al grosso
di Vinetia. L. 1000.
Lire, 830, grosse di
Vinetia, fanno nei-
lo Arcipelago. L. 1000.
Lire, 760, dillo Arci-
pelago, fanno in Vine-
tia al sottile. L. 1000.
Lira una di Vinetia sot-
tile, fa nello Arcipela-
go. ①. 9. & un quar,
Lira una di Vinetia
grossa, fa nello Arci-
pelago. ①. 14. e mezz.

Lira una d'illo Arcipelago, fa in Vinetia al sottile, **on** .15. saz. 3. e tre quin.

Lira una d'illo Arcipelago, fa in Vinetia al grosso. **on** 10.

Braccia cento di panni di lana di Vinetia, fanno nello Arcipelago. brac. 100.

Braccia cento di panni di seda di Vinetia, fanno nello Arcipelago. brac. 94.

Cipri con Vinetia.

Vederemo in prima: che robbe si tragono di Cipri: che siano buone per Vinetia. Dopo uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Cipri. E come rispondono i pesi, e misure di Vinetia con i pesi, e misure di Cipri. Et econuerso: come rispondono i pesi, e misure di Cipri cō Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Cipri. In prima ferro: rami lauoradi: cioè caldere di ogni sorte, stagni alcuni, gommieri, manere di ogni sorte, badili di ferro, filo di ferro sottile, e mezza, na, merci di fontego: cioè coltel

lami assai, forfese, rasoari, banda rasspada, specchi di tutte le sorti, berette, agui di tutte le sorti, beriauelle, e uerrigole, carta da scriuere, gotti cristallini, e comuni, capelli rasi, e con pelo negre lauori di pietra, scudelle, piadene, piatelli di ogni sorte, boccali, ferrali, brocche negre, e bianche.

Tragono sino anchora panni fini di ottanta di Vinetia cuppi, e pauonazzi, panni Visentini, panni Feltrini: cioè bianchette tinte, rosse, biauue, uerde, e pauonazzi: panni di seda, damaschini, e rasi di ogni colore.

Tragono sino di Vinetia, carisee, rosse, e uerde alcūe, e biauue. Si tragono per Cipri anchora, ariento uiuo, sbiaca, solimado, risagallo, oro piumento, cenabrio, uerderame, e alcune altre robbe.

Si tragono di lisola di Cipri per Vinetia, Zuccari fini gottoni, filadi assai, oldono, mele, cere, Zambelotti, samiti, carobbe, sumacchi, colla quintida, e terra

uerde: laquale si uende in Vinetia al peso sottile: carobbe si uendono in Cipri a misura di coffini: e dassi tati coffini al du cato: e le dette carobbe si uen dono in Vinetia a staro: ilqua le staro si è. $\text{L. } 130.$ grosse: sumacchi, e colla qntida si uen dono a misura i Cipri: et a Vi netia si uendono al peso sottile. Si tragono anchora di Ci pri, formenti, horzi, e sale. E nota: che la maggior parte di panniz: quali si uendono in Ci pri, si uendono a misura del braccio Vinetiano: perche il braccio Vinetiano è maggior del piccolo Cipriotto. Cipri ha uno solo peso: ilquale si chiama Cateria. E cateria uno Cipriot to si è rotuli cento di Cipri: i quali rotuli sono. $\text{L. } 750.$ sottili Vinetiane. Et a qsto cateria Cipriotto si uende, e compra ogni mercantia: laquale si uen de per tutta lisola di Cipri. Rotuli cento di Cipri, fanno al sottile di Vi netia. $\text{L. } 750.$ Rotuli cento detti, fanno al

134
grosso di Vinetia. $\text{L. } 480.$ Rotulo uno di Cipri, fa al sot tile di Vinetia. $\text{L. } 7. \text{ e mez.}$ Rotulo uno detto, fa al grosso di Vine tia. $\text{L. } 4. \text{ } \textcircled{\text{m}}. 9.$ Lire mille di Vine tia grosse, fanno in Ci pri. cant. 2, rot. 10. Lire mille sottili di Vinetia, fanno in Cipri. cant. 1, rot. 33. Lire cento grosse di Vinetia, fanno i Ci pri, poco piu di rotuli. 21. Lire cento sottili di Vinetia, fanno in Ci pri, poco manco di ro tuli, 13. e mez. Braccia cento di panni di lana di Vinetia, fanno in Cipri. pichi. 124. in. 125. Braccia cento di panni di seda di Vinetia, fanno in Cipri. pichi. 115. in. 116. Pichi. 33. di Zambelotti di Cipri, fanno in Vi netia. brac. 26. in. 27. Mozzi. 10. di formen to di Cipri, fanno in

Vinetia. Stara. 4.

Coffini cento di carobbe di Cipri, fanno in Vinetia. Stara. 24. in. 25.

Rodi con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: lequali siano buone p Rodi. Dopo uederemo: che robbe si tragono di Rodi: lequali siano buone per Vinetia. E come risponderanno tutti i pesi, e misure di Vinetia con Rodi. Et ecouerso: come risponderano tutti i pesi, e misure di Rodi con Vinetia.

E prima si tragono di Vinetia p Rodi, pāni di Vinetia di ot tātā, pāni di lana Frācesca, pāni pauonazzi, e cuppi, biāchette tintere pāni di seda, damaschini, rasi, Zenda di: ma pochi: berette negre fine doppie, berette Tri uisane, e ferramenti alcuni, badili di ferro, manere grande, e piccole, agui di tutte le sorti, filo di ferro, merci di fontego del li Todeschi, coltellami assai, forfese, rasāori, specchi, e molte altre merci, bāda rasspada, carta da scrivere, uetricōuni, cri-

stallini, caneuaZZe, et alcune altre robbe.

Di Rodi si tragono p Vinetia, cere: leqli uēgono di Natolia, se de, cordouani assai di Natolia, tapedi, zābelotti dāgori, e tigna me assai, et alcune altre robbe. E nota: che tutte le robbe: lequali si cōprano a Rodi, al trager le fuora di Rodi nō si paga dātio alcuno.

E Rodi ha solo uno cantera: ilquale si ē rotuli cento: et al detto cātera si uendono, e comprano ogni mercantie.

Rotuli cento di Rodi, fanno al peso sottile di Vinetia. L. 800.

Rotuli cento di Rodi, fanno al peso grosso di Vinetia. L. 506.

Rotulo uno di Rodi, fa in Vinetia al sottile. L. 84

Rotulo uno di Rodi, fa al grosso di Vinetia. L. 5. saz. 4. e mez.

Lire mille grosse di Vinetia, fanno in Rodi. cant. 1. rot. 97.

Lire mille sottili di
Vinetia, fanno in Ro=
di. cant. 1. rot. 25.

Lire cento sottili di
Vinetia, fanno in Ro
di. rotuli. 12. e mez

Lire cento grosse di
Vinetia, fanno in
Rodi. rot. 19. e tre quar.

Braccia cento di panni
di lana, fanno in Ro=
di. canne. 34. e mez.

Braccia cento di panni di
seda di Vinetia, fanno in
Rodi. canne. 32. e mez.

Scio con Vinetia.

E prima hauemo a uedere: che
robbe si tragono di Vinetia: le
quali siano buone p Scio. Do=
poi uederemo: che robbe si tra=
gono di Scio: che siano buone
p Vinetia. E come rispōdono i
pesi, e misure di Vinetia con
Scio. Et e conuerso: come rispon=
dono i pesi, e misure di Scio cō
Vinetia.

E prima si tragono di Vinetia p
Scio, flagni, rami lauoradi: cioè
caldere di ogni sorte, fersore, e
molte merci Todesche: come

sono, coltelli di Stiera, e di No=
limbergo dal manigo di busso,
specchi, forfese, rasiatori, paterno
ster gialli, fiubbe da scarpe, oc=
chiali di osso negro, e ossi da
ferrali, ferro stagnado in barili,
bāda rasspada, filo di ferro, ba=
dili, lauori di lottone, cioè ba=
cili, candelieri, ferro filado, e
brocche biāche, e negre, e molte
altre merci.

Di Scio si tragono p Vinetia,
cere, sede, mastice, rābelotti, ta=
pedi, corij crudi pilosi, corij cō=
rize nō si pōno portare a Vine=
tia, pche sono contrabandi.

Cantera uno di Scio,
fa in Vinetia al sottile. L. 160. in. 161.

Cantera uno detto, fa al
grosso di Vinetia. L. 102.

Lire mille di Vinetia
grosse, fāno i Scio. can=
tera. 9. rot. 87. e mez.

Lire mille sottili di
Vinetia, fanno in
Scio. cant. 6. et un quar.

Lire cento sottili di
Vinetia, fanno in
Scio. rot. 62. e mez.

Lire cento grosse di
Vineta, fanno in
Scio. rot. 98. e tre quar.
Rotulo uno di Scio,
fa al peso sottile di
Vineta. m. 19. et un ter.
Rotulo uno di Scio,
fa al grosso di V.
netia. m. 12. et un quar.

Constantinopoli con
Vineta.

Vederemo in prima: che rob-
be si tragono di Vineta, e di
alcuni altri luoghi: che siano
buone per Constantinopoli. Do-
poi uederemo: che robbe si tra-
gono di Constantinopoli: le-
quali siano buone per Vine-
tia. E come risponderanno le
misure di panni di lana, e di
panni di seda, e caneuazze, e
fustagni di Constantinopoli
con Vineta.

E prima si tragono di Vineta
per Constantinopoli, panni di
lana Francesca di ottanta tinti
in scarlatto, e pauonazze, panni
Veronesi a tre liZZi, panni Vi-
sentini, panni Bressani, panni
Padoani bastardi tinti in scar-

latto, panni Bergamaschi firet-
ti, carisee di Londra, biauue, e
lattarolle, panni di Firenza, pa-
ni Aquilani fini: panni di seda
di Vineta, ueludi, e damaschi-
ni il forzo, cremesini, uerdi, e
biaui: panni di borca doro, fu-
stagni Cremonesi, caneuazze,
tele, ueli di seda di Bologna, sta-
gni di Fiandra in uerga, filo
di rame rosso tirado, filo di
lottone: benché il filo di lotto-
ne è proibito, banda raspada,
ferro stagnado largo in barili,
bacili di lottone, sauoni bian-
chi in sacchi: ouero in cassa, uer-
derame, oldono, mastice, grepo-
la (cioè tartaro) ariento uiuo, so-
limado, sbiaca, risagallo, galla
di Puglia marmoregna, et ago-
stina mischiada insieme, olio di
Puglia, e di altri luoghi, noselle
di Napoli di Reame, susine sec-
che, mandole commune di Pu-
glia senza scorzo, formazze di
Calauria, e casicauali.

Si tragono anchora di Vine-
tia per Constantinopoli, merci
Todesche. E prima, rasoari, oc-
chiali di buffo, specchi a canto-

ni, ferri da subbia: e si uendono bene, fiubbe da scarpe, pater noſter di uetro giallo, aghi Melaneſi, digiali, campanelle (cioè ſonagli) brocche bianche ſtagnade, bottoni di lottone Melaneſi, carta da ſcriuere, guado in ſacco, uetri criſtallini di ogni ſorte, ouero da ſpecchi.

Tragonsino alcune ſpecie di Aleſſandria per Conſtantinoſoli. E prima, peuere, canelle, garofoli, Zenzeri, ma pochi, noſe muſchiade, Zuccari mucara, Zuccari candidi, Zenzeri uerdi, lacca, ſale armoniago, riſi, & alcune altre robbe.

Di Conſtantinopoli ſi tragono per Vinetia, e per altri luoghi, cere Zagore, cremeſe groſſe, e minude, ſede ſtrauai di Romania, grana, endego, lacca, Zambelotti, tapedi, lane, cordouani di Romania, cordouani di Natolia, corij di buffali, corij di boui ſaladi, morone, ſchenali, cauaro, ſeuo piſto, e collado, e buſſi. E ſi tragono anchora alcune drugarie: come ſono, rio= barbaro, manna, ſcamonea, mu=

ſchio, ambracano, Ribetto, ueſighe uode di muſchio, ſemen= Zina, & alcune altre robbe.

Oltre di queſte coſe daro notitia di tutte le ſpeſe: le quali hanno cadauna mercantia: di datio: e di fattoraggio. In prima, panni alti di ogni ſorte, per pezza. 10. la ſua ſpeſa ſono aſpri. 60. Panni baſſi ſtretti per balla di pezza. 20. hanno di ſpeſa in tutto fino, che ſono uendute con prouiſione, aſpri. 36. E nota: che braccia cento, fanno in Conſtantinopoli. picchi. 113. in 114. Panni di ſeda, e panni di oro, hanno di tutta la ſpeſa, e prouiſione, aſpri. 50. Stagni in uerga, hanno di ſpeſa per cãtera di tutta la ſpeſa, e prouiſione, aſpri. 22. in. 23. Sauoni bianchi, hanno di ſpeſa, e prouiſione per cantera, aſpri. 23. Carta da ſcriuere, ha per balla di riſme. 20. di ſpeſa, e prouiſione, aſpri. 23. Veli di ſeda di Bologna, hanno di tutte le ſpeſe, e prouiſione per caſſa, aſpri. 27. ſblaca, e ſoli=

mado per barile grande, hanno
di tutte le spese, e prouisione,
aspri. 24. e mez. Banda raspa-
da, filo di rame, filo di lottone
tirado, e banda stagnada, hāno
di tutte le spese, e prouisione,
aspri. 23. e mez. Guadi i sacchi
hāno di spese, e prouisione, aspri
36. in. 37. per sacco grāde. Fu
Stagni Cremonesi, hāno di tut-
te le spese, e prouisione p balla,
aspri. 21. & un quar. Grepola,
ha di tutte le spese, e prouisi-
one, aspri. 32. in. 33. per botta.
Ariento uiuo, ha di spesa, e pro-
uisione p barile, aspri. 30. i. 31.
Rami lauoradi, hāno di tutte
le spese, e prouisione per botta,
aspri. 84. Olio, ha di tutte le
spese, e prouisione, p botta, aspri
56. Formaŕi, hanno di tutte le
spese, e prouisione per cantera,
aspri. 23. Merciminude di tut-
te le sorti, hanno di spesa per il
commerchio: cioè il datio dil Si-
gnore, 4. per cento, e prouisi-
one. Caneuazŕe, hanno di spe-
sa. 4. per. 100. & alcune spese
minude, e prouisione. E tutte le
robbe: lequali si mettono i Cō-

stātinopoli, hāno di spesa sola
4. per cento. Dico, quando non
hauesse altra spesa. Nofelle, e
mādole hāno di spesa p cātera
quello: che hanno gli altri frut-
ti. Vini si uendono a meirre: si
paga tāti metri di datio: ouero
si dano tanti aspri per botta: et
hāno di spese, e prouisione fino
che sono uenduti, aspri. 113. p
botta. E nota: che al presente
aspri. 54. in. 55. ualeno duca-
to uno doro Vinetiano.

Appresso di questo daro nōti-
tia di tutte le robbe: che si uen-
dono, e si comprano a cātera in
Constantinopoli. E prima, cera
ŕagora, filadi, lane, gottoni, lac-
che, uerŕino, corij crudi saladi,
cauiari, morone, schenali, seuo
pisto, e colado, busso da pette-
ni, grepola, ariento uiuo. Stagni,
sauoni, banda raspada, guadi,
formaŕi, rami lauoradi: cioè cal-
dere. E tutte queste cose si uen-
dono al detto cantera: ilquale è
lire. 176. sottili di Vinetia. Et
al grosso sono lire. 112. Vine-
tiane. Olio si uende ad una mi-
sura: laqual si chiama, alma: &
alme

alme. 96. e mezza, fanno mlaro
 uno di Venetia. Et alma una,
 fa lire. 12. e mezza grosse Vi
 netiane. E cosi olio in zarra si
 uende a tanti asspri per alma. E
 salme. 4. di Bari, fanno alme
 96. e mezza. E cassisi. 60. di Messi
 na, fanno alme. 96. e mezza. E ma
 tari di Tripoli di Barbaria
 28. fanno alme. 96. e mezza.
 E miaro uno di Fermo dilla
 Marca, fa alme. 112. in. 113.
 E nota: che in Constantino=
 poli si uende bene lo olio: ma
 piu di Verno, che la State.
 Et anchora in Constantinopo
 li sono alcune drugarie: lequa
 li si uendono ad uno peso: ilqua
 le si chiama, Ochaa. In prima,
 riobarbaro, scamonea, manna,
 semençina, et ambracano. Et
 ochaa una si è lire. 4. sottili Vi
 netiane. Muschio, e zibetto, e
 perle da onça si uendono a me
 tecalli: e si pesano a dramme:
 e fassi la ragione a metecalli.
 E nota: che metecalli. 108. fan
 no al peso delli arienti di Vine
 tia. L. 10. M. 15. quarto uno.
 caratti 625. Sede si uendono

ad uno peso antico di Bursa. E
 lire cento dil detto peso, torna=
 no in Venetia. lire. 124.

Restia a uedere: come risponde
 ranno tutti i pesi di Constan
 tinopoli, grandi, e piccoli con
 i pesi sottili, e grossi, e pesi del
 li arienti di Venetia.

E prima cominceremo dal can
 tera.

Cantera uno di Con=
 stantinopoli, fa al sot=
 tile di Vinetia. L. 176.

Et a peso grosso, fa
 il detto cantera. L. 112.

Et una ochaa di Con=
 stantinopoli, fa al
 sottile di Vinetia. L. 4.

E Rotulo uno, fa
 al sottile di Vine
 tia. L. 1. M. 9.

Et al grosso, fa li
 re. 1. M. 1. sa. 1. e mezza.

Dramme cento di Con=
 stantinopoli, fanno in
 Vinetia al sottile. L. 1.

Dramme. 400. di Con=
 stantinopoli, fanno in
 Vinetia al sottile. L. 4.

Dramme cento dette, fan

no. metecalli. 72.
 che sono al sottile. \mathcal{L} 1.
Caratti. 114. Turcheschi, fanno al peso delli arienti di Vinetia, caratti. 100.
Caratti cento Turcheschi, fanno al peso delli arienti di Vinetia. carat. 87. e mez.
Caratti. 4. Turcheschi al detto peso delli arienti, fanno. caratti. 3. e mez.
Metecalli. 7. fanno al peso delli arienti di Vinetia. on 1.
 E metecallo uno, fa al peso delli arienti. carat. 20. e mez.
Lire. 1000. grosse di Vinetia, fanno in Constantinopoli. cant. 8. rot. 92.
Lire. 1000. sottili di Vinetia, fanno in Constantinopoli. cant. 5. rot. 68.
Caratti cento Vinetiani al peso delli arienti, fanno in Constantinopoli. caratti. 116.
Lire cento grosse di Vinetia, fanno in Con-

stantinopoli. rot.
Lire cento sottili di Vinetia, fanno in Constantinopoli. rot.
Braccia cento di panni alti di Vinetia (cioè scarlatti, e pauona \mathcal{R}) fanno in Constantinopoli. picchi. 108. in. 110.
Braccia. 100. di panni Bergamaschi (perche si ne ha in Vinetia buona misura) fanno i Constantinopoli. picchi. 113. in. 114.
Nota: che il si da di tara poco uno per cento, secondo sua usanza.
Panni doro, e panni di seda si uendono a poco.
Braccia. 100. di Vinetia, fanno i Constantinopoli. picchi. 102. in. 103.
Caneuazze si uendono ad uno altro poco da p se: il quale è maggior dill altro poco.
E braccia. 1000. di caneua \mathcal{R} , fanno in Constantinopoli al detto poco. picchi. 772.
 Et ogni cento braccia

Vinetiane, fanno in
Constantinopoli. pi=
chi. 77. et un quin.

Il miaro dillolio di Vine
tia: che si è al peso gros=
so. lire. 1210. fa in
Constantinopoli. al
me. 96. e mez.

Et hanno di tutta la spesa per
botta, aspri. 56. che sono poco
piu di uno ducato.

Constantinopoli con
Candia.

Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Constantinopoli: le
quali siano per Candia. Et ecō
uerso uederemo: che robbe si
tragono di Candia: che siano p
Constantinopoli. E come rispon
deranno tutti i pesi, e misure di
Constantinopoli con Candia.
E pesi, e misure di Candia con
Constantinopoli.

Di Constantinopoli si trago
no, cere zagore, sede, endego,
Zambelotti, tapedi, cordouani
di Natolia, e di Romania, ca
uiaro, morone, schenali, & al
cuni altri salumi.

Si tragono anchora di Constā

138
tinopoli per Candia alcune dru
garie, semenčina, riobarbaro,
manna, muschio, scamonea, &=
betto, ambracano, & alcune al
tre drugarie.

Di Candia si tragono per Con
stantinopoli, maluasfia assai. for=
ma & i, tigname, limoni, citroni,
naranze, et alcune altre robbe.

Cantera uno di Cōstanti
nopoli, fa al peso di Can
dia grosso. L. 102. in. 103.

Cantera uno detto, fa al pe
so sottile di Candia. L. 154.

Rotulo uno di Constanti
nopoli, fa al peso grosso di
Candia. L. 1.

Rotulo uno detto, fa al peso
sottile di Candia. L. 1. 6.

Ochaa una che sono dram
me. 400. fa in Candia al
sottile. L. 3. 6.

Dramme. 100. di Constan
tinopoli: che sono metecal=
li. 72. fanno in Candia al
sottile. 10. e mez.

Caratti. 100. di Constan
tinopoli, fanno al peso delli
arienti in Candia. caratti.

Lire. 1000. grosse di

S ij

Candia, fanno in Constanti-
nopoli. cant. 9. rot. 70.

Lire, 1000. sottili di Can-
dia, fanno in Constantino-
poli. cant. 6. rot. 40.

Onze. 12. di Candia
grosse, fanno in Con-
stantinopoli. rot. 1.

Onze. 18. di Candia
sottili, fanno in Constā-
tinopoli. rot. 1.

E nota: che Candia ha due pe-
si. Luno grosso, e laltro sot-
tile.

La Cania con Constanti-
nopoli.

In prima uederemo: che rob-
be: lequali si tragono di Con-
stantinopoli: che siano buone
per la Cania. Et econuerso
uederemo: che robbe si trago-
no dilla Cania: che siano
buone per Constantinopoli. E
come si consaranno i pesi, e
misure di Constantinopoli con
i pesi, e misure dilla Cania.

E prima.

Di Constantinopoli si tragono
per la Cania quelle medesime
robbe: lequali si tragono per

Candia: Et etiam si tragono
dilla Cania per Constantino-
poli quelle medesime robbe: le-
quali si tragono di Candia per
Constantinopoli.

Cantera uno di Constanti-
nopoli, fa al grosso dilla
Cania. L. 87. i. 88.

Cantera uno detto, fa
al peso sottile dilla
Cania. L. 156. i. 157.

Rotulo uno di Cōstātinopoli,
fa alla Cania. M. 10. e mez.
Lire, 1000. grosse dil-
la Cania, fanno in Con-
stātinopoli. cat. 11. rot. 48.

Lire, 1000. sottili di-
la Cania, fanno in Cō-
stātinopoli. cant. 5.

Ochaa una di Cō-
stātinopoli, fa nella
Cania al sottile. L. 3. M. 7.

Perle da onza si uendono a me-
tecalli. E metecalli. 108. fanno
a peso delli arienti. onze. 15.
quarto uno, caratti. 25.

Corfu cō Constanti-
nopoli.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Constantinopoli:

lequali siano buone per Corfu.
Et e conuerso uederemo: che rob
be si tragono di Corfu: che
siano buone per Constantinopoli.
E uederemo: come rispon
dono i pesi, e misure di Con
stantinopoli con i pesi, e misu
re di Corfu.

E prima.

Di Costantinopoli si tragono p
Corfu, cauiaro, morone, schena
li, corij di boui, cordonani, cere,
endego, tapedi, lane, corij di buf
fali, bussi d'apettini, e semen
za. E trago fino alcuna druga
ria, muschio, riobarbaro, sca
monea, & alcune altre cose.

Catera una di Costantino
poli, fa a peso grosso di
Corfu. L. 112.

Et a peso sottile Corfia
to, fa. L. 132. in. 133.

Rotulo uno, fa a peso sot
tile Corfiato. L. 1. on
ze. 3. e quattro quin.

Lire. 1000. Corfiate sot
tili, fanno in Costantino
li. cant. 7. rot. 56.

Lire. 1000. grosse di Cor
fu, fanno in Constantino

poli. cant. 8. rot. 92.
Ocha una di Constantinopo
li: allaquale si cōprano, riobar
baro, scamonea, manna, e semen
za, fanno a peso sottile di
Corfu. L. 3.

Metecalli. 6. fanno onza. 1.
a peso dille specie di Corfu.

Metecalli. 7. fanno a peso di
Corfu delli arienti. on. 1.

E nota: che si tu bauessi a uen
dere cauiaro a Corfu, si pesa al
peso Corfiato: e si compra a pe
so grosso, e dassi di tara. 14. p
100. per la botta.

Costantinopolico Ragusi.

E prima uederemo: che robbe si
tragono di Constantinopoli:
lequali siano buone per Ragusi.
Et e conuerso uederemo: che
robbe si tragono di Ragusi: le
quali siano buone p Costantino
poli. E uederemo anchora: co
me rispondono i pesi, e misure
di Costantinopoli cō i pesi, e mi
sure di Ragusi: e quelli di Ra
gusi con Constantinopoli.

Di Ragusi si tragono per Con
stantinopoli, panni Veronesi,
panni di Firenza, panni di

S ij

l'Aquila fini, e panni Bressani,
e alcuni altri panni, e carta
da scriuere, et alcune merci Me-
lanese, e molte merci dil fonte-
go de i Todeschi, e altre mer-
ci fatte in Vinetia.

Di Cōstantinopoli si tragono p
Ragusi, sede, grana, Zabelotti,
cremese, tapedi assai. E q̄ste co-
se si cōducono per terra: e cere,
cordouani di Natolia, e di Ro-
mania. Tragō sino anchora
alcune drugarie: come sono, se-
menZina, riobarbaro, manna,
muschio, uestighe di muschio, Zi-
betto, e ambracano.

Rotuli. 100. di Constā-
tinopoli, fanno in Ra-
gusi. L. 146. in. 147.

Rotulo uno, fa in Ra-
gusi. L. 1. 10. 5.

Dramme. 100. di Cō-
stantinopoli, fanno in
Ragusi. 10.

Ochaa una: che si è dram-
me. 400. fa in Ragusi.
L. 3. 10. 4.

Dramme. 150. che so-
no metecalli. 108. fan-
no al peso delli arlenti

di Ragusi. 16. quar. 2. e
quattro quin.

Lire. 1000. di Ragusi,
fanno in Constantino-
poli. cant. 7. ret. 50.

Braccia. 100. di panni alti di
Ragusi, fanno in Constantino-
poli. picchi. 88. in. 89.

Cōstantinopoli con Na-
poli dil Reame, e
con la Puglia.

Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Puglia per Con-
stantinopoli. E uederemo: che
robbe si tragono di Cōstāti-
noli: le quali siano buone p Pu-
glia, e p Napoli. E come rispō-
dono i pesi, e misure di Cōstā-
tinopoli con i pesi, e misure di
Puglia, e di Napoli.

Si tragono di Puglia, olio, for-
maZi di Calauria, casicauali,
tettine, mādole cōmune di Pu-
glia, sēza scorZō, e cō scorZō, no-
selle di Napoli rotte, e cō scor-
Zō, uini di Napoli, uernazze, na-
rāZe, limōi, et alcūi altri frutti.
Di Constantinopoli si tragono
per Napoli, e Puglia, cere, ende-
go, Zabelotti, tapedi, cordouani

di Romania, e di Natolia, bol-
droni, corij di boui crudi sec-
chi, corij di buffali saladi, mo-
rone, schenali, buffi da pettini,
e cauiariziquali sono buoni per
Calauria: & alcune druga-
rie, riobarbaro, semenZina, mā-
na, scamanea, muschio, Zibet-
to, e uesighe uode di muschio,
ambracano, et alcūe altre cose.
Rotuli cento di Cōstāti-
nopoli, fanno nel Reame
di Napoli. rot. 59. in. 60.
Rotuli cento dil Rea-
me di Napoli, fanno in
Constantinopoli, can-
tera. 1. rotuli. 67.
Rotulo uno di Constan-
tinopoli, fa nel Reame di
Napoli. L. 1. M. 8.
Rotulo uno dil Reame di
Napoli, fa in Constantino-
poli. rot. 1. e due ter.
Ochaa una: allaquale si cō-
prano drugarie, fa i Na-
poli. L. 3. M. 9. e mez.
Dramme cento di Cōstā-
tinopoli, fanno in Napoli, e
Puglia. M. 11. et un quar.
Metecalli. 6. carat.

ti. 21. di Constantinopo-
li, fanno i Puglia, e Na-
poli. M. 1.

Et a questo peso di metecalli si
comprano in Constantinopoli,
muschio, Zibetto, ambracano,
e perle.

Il miaro dillolio di Puglia di
terra di Bari, fa in Constanti-
nopoli. alme. 96.

Cantera uno di Calauria: che
è onze. 43. per rotulo: alquale
rotulo si compra formaZō, fa
in Constantinopoli. cante-
ra. 2. rotuli. 17.

Constantinopoli con
S cilia.

E prima uederemo: che robbe si
tragono dil Reame di Sicilia:
lequali siano buone per Con-
stantinopoli. Et econuerso: che
robbe si tragono di Cōstanti-
nopoli: che siano per Sicilia.

E come torneranno i pesi di Si-
cilia con Constantinopoli: e
quelli di Constantinopoli con
Sicilia.

Di Sicilia si tragono per Con-
stantinopoli, Zuccari fini,
Zuccari di una cotta, confetti

S iij

biachi, e frutti confettadi in si-
roppo: casicaualli, olio di Mes-
sina, noselle, pelle doro, uini, uer-
naçe di Messina, & alcune al-
tre robbe.

Di Cōstātinopoli si tragono p
Sicilia, cere, zābelotti, tapedi,
cordouani di romania, e di Na-
tolia, endego, schiauiue, gottoni,
tauuari, schenali, morone, & al-
cune drugarie, semençina, e fas-
sine bene, riobarbaro, māna, sca-
monea, muschio, Ribetto, ambra-
cāno, uesighe uode di muschio,
e buffi da pettini.

Cantera uno di Cōstā-
tinopoli, fa in Sici-
lia. rot. 67. e due ter.

Et il detto cātera si è. L. 169.

Rotuli. 100. di Con-
stantinopoli, fanno in
Messina al cātera dilla
grassa. rotuli. 60.

E si tu portassi cauiaro, o sche-
nali, o morone, tu uenderesti a
questo cantera dilla grassa.

Rotuli cento di Sici-
lia, fanno in Cōstantino-
poli. cant. 1. rot. 48.

Rotuli, 68. di Sicilia,

fanno in Cōstantino-
poli. rot. 100.

Rotuli. 60. e cinque otta. di
Sicilia dil cantera dilla gras-
sa di Messina, fanno in Cōstā-
tinopoli. rot. 100.

Rotulo uno di Cōstātinopoli,
fa in Sicilia. L. 1. m. 8.

Ochaa una: allaqual si com-
prano specie minude, fa in Si-
cilia. L. 3. m. 10.

Rotuli. 100. dil cantera dilla
grassa di Messina, fanno in
Cōstātinopoli. cant. 1. rot. 62.

Dramme. 100. di Cō-
stantinopoli, fanno in
Sicilia. m. 11. e mezza.

Et a questo peso si comprano,
muscio, Ribetto, e perle.

E metecalli. 72. fanno in Si-
cilia. onçe. 11. e mezza.

Et a questi metecalli si compra-
no, perle.

Metecalli. 6. e due ter. di Con-
stantinopoli, fanno in Sici-
lia. m. 1.

Cōstātinopoli cō Melano.

E prima uederemo: che rob-
be si tragono di Melano: che sia-
no buone p Cōstantinopoli.

E dopoi uederemo: che robbe si
tragono di Cōstantinopoli: che
siano buone per Melano. E ue
deremo: come rispōdono i pe
si, e misure di Constantinopoli
con Melano. Et ecōuerso i pe
si, e misure di Melano cō Con
stantinopoli.

Di Melano si tragono molte, e
diuerse merci, aghi, filo di ra
me, filo di lottone tirado, ferro
stagnado, banda larga, fiubbe
da scarpa, aghi Melanesi, di
giali, campanelle, bottoni di
lottone, fustagni, caneuazze, car
ta da scriuere, brocche bianche
stagnade, & molte altre mer
ci, & alcuni panni.

Di Constantinopoli si tragono
per Melano, sede di Azimìa,
strauai, traccazzi, e lezzi, gra
na, cremese, cera, endego, cor
douani di Romania, e di Na
tolia, tapedi, Zambelotti, lac
che, & a'cune drugarie, semen
Zina, riobarbaro, manna, mu
schio, Zibetto, morone, schena
li, e buffi da pettini.

Rotuli cento di Constan
tinopoli, fanno in Me

lano.

℥

Lire cento dil peso
dille sede di Constā
tinopoli, fanno in Me
lano. ℥ 111. in. 112.

Dramme, 400. che sono
ochaa una, fanno i Mela
no. ℥. 3. ⑧. 8. et uno otta.

Et a questa ochaa si compra
no alcune drugarie.

Muschio, e Zibetto si compra
no a metecalli.

E metecalli, 72. fanno
in Melano. ⑧ 11.

Metecalli, 7. poco manco,
fanno in Melano a peso
delli arienti. ⑧ 1.

Et a questi metecalli si com
prano, perle.

Lire mille di Melano,
fanno in Constantino
poli. cant. 6. rot. 13. e mez.

Lire mille di Melano, fan
no in Cōstātinopoli, ro
tuli. 61. e tre quin.

Lire. 163. di Melano, fanno
in Constantinopoli. cant. 1.

Cōstātinopoli cō Alessan
dria di Egitto.

E prima uederemo: che robbe

si tragono di Alessandria: le quali siano buone p Costantino poli. Dopo uederemo: che robbe si tragono di Costantinopoli: le quali siano buone p Alessandria. E come rispōdono tutti i pesi, e misure di Costantinopoli cō Alessandria. Et econuerso i pesi, e misure di Alessandria con Constantinopoli.

Si tragono di Costantinopoli p Alessandria, cere Zagore assai, sede, Zabelotti, tapedi, buffi da pettini, & alcune altre robbe. Di Alessandria si tragono per Costantinopoli, peuere, canelle, garofoli, Zenzeri beledi, nose muschiade, uerzino, lacche, zuc cari mucara, Zuccari candidi, Zenzeri uerdi, sale armoniago, & alcune altre sorti di specie, cassia in cāna, risi, e dattali.

Rotuli cento di Alessandria Zeroui, fanno in Constantinopoli. cant. 1. rot. 76.

Rotuli cento forfori, fanno in Costantino poli. rotuli. 82.

Rotuli cento laidini, fanno in Costantino=

poli. cant. 1. rot. 16.

Il cento dille menezche sono rotuli 180. forfori, fanno in Constantinopoli. cantera. 1. rot. 46. & un ter.

Rotuli cento di Constantinopoli, fanno in Alessandria al cantera Zeroui. rot. 56. in. 57.

Rotuli cento di Costantinopoli, fanno i Alessandria al cantera forfori. cant. 1. rot. 26.

Rotuli cento di Costantinopoli, fanno al cento dille mene in Alessandria. rot. 145.

Alessandria cō Tunise di Barbaria, e Tripoli.

Vederemo: che robbe si tragono di Alessandria: le quali siano buone p Tunise di Barbaria, e di Tripoli. E dopo uederemo: che robbe si tragono di Tunise: le quali siano buone p Alessandria. Et etiam come risponderanno tutti i pesi, e misure di Alessandria con i pesi, e misure di Tunise. Et econuerso i pesi, e misure di Tunise cō Alessandria.

Si tragono di Alessandria per
Tunise, e Tripoli, peuere, garo=
foli, canelle, fusti di garofoli, no
se muschiade, Zenzeri beledi,
Zenzeri uerdi, uerzino, lacche,
cassia, lini assai, & alcune altre
specie grosse: & anchora spe=
cie odorifere, muschio, ambra=
cano, storace in pasta, Zibetto,
camphora, e boraso.

Di Tunise, e Tripoli si trago=
no per Alessandria, oro Bar=
barefco, e carpeti, & alcune
altre robbe.

Rotuli cento forfori Alef=
sandrini, fanno in Tunise,
e Tripoli. rot. 84.

Rotuli cento Zeroui Alef=
sandrini, fanno in Tunise, e
Tripoli di Barbaria. can=
tera, 1. rotuli. 86.

Cantera uno detto lai=
dino, fa in Tunise,
e Tripoli di Barba=
ria. cant. 1. rot. 19.

Il cento dille mene di Alef=
sandria: che si è rotuli. 180.
forfori, fa in Tunise, e Tripo=
li. cant. 1. rot. 48.

La sporta dil peuere di

Alessandria: che si è
cantera cinque forfori,
fa in Tripoli, e Tunise.
cant. 4. rot. 16. e due ter.
Rotuli cento di Tunise,
e Tripoli, fanno in
Alessandria al cantera
forfori. cant. 1. rot. 18.

Cantera uno, e rotuli. 86.
di Tripoli, e Tunise, fanno i
Alessandria al cantera Ze=
roui. cant. 1. rot. 86.

Pesi. 242. Alessandrini,
fanno in Tunise, e Tri=
poli. rotuli. 1.

E pesi. 15. Alessandrini, fanno
in Tunise, e Tripoli. on . 1.
E nota: che Tripoli, e Tunise
ha uno solo cãtera. Et il rotulo
dil detto cãtera si è. on . 16.

Constantinopoli con Tu=
nise, e Tripoli di
Barbaria.

Vederemo i primache robbe
si tragono di Cōstātinopoli: le
quali siano buone p Tunise, e
Tripoli di Barbaria. Dopo
uederemo: che robbe si trago=
no di Tunise, e Tripoli: le quali
siano buone p Cōstātinopoli. E

come risponderanno tutti i pesi
di Constantinopoli con Tunise,
e Tripoli di Barbaria. Et
econuerso.

Prima si tragono di Constantinopoli p Tunise, e Tripoli di Barbaria, muschio, Zibetto, legno aloe, ambracano, arienti, endego, bagade fino, tapedi, sede, zabelotti, mele di Romania, et ariento tigname, e storace.

Di Tripoli, e Tunise di Barbaria si tragono p Constantinopoli, olio: e sassine bene, risi, dattali, oro, et alcune altre robbe.

Rotuli cento di Costantino poli, fanno i Tunise, e Tripoli. cant. 1. rot. 5. e mez.

Rotuli cento di Tunise, e di Tripoli, fanno in Constantinopoli. rot. 94.

Metecalli. 24. di muschio, fanno i Tripoli, e Tunise. m . 3.

Rotulo uno di Constantinopoli, fa in Tunise, e Tripoli. m . 16. e quattro quin.

Matari. 28. di olio di Tripoli, fanno i Costantinopoli. alme. 96. e mez.

Corfu con Tripoli, e Tunise di Barbaria.

Vederemo: che robbe si tragono di Corfu: lequali siano buone p Tripoli: e quelle: lequali si tragono di Tripoli: che siano buone p Corfu. Vederemo anchora: come rispondono tutti i pesi di Corfu con Tripoli. Et econuerso i pesi di Tripoli con quelli di Corfu.

Si tragono di Corfu, e di Romania per Tripoli, e p Tunise, lini di l Arta, e dilla Vallona, mele, sede, bambaso, scodano, oro piumento di Salonichio, et altre cose.

Di Tripoli, e di Tunise di Barbaria si tragono per Corfu. e per Romania, oro i uerga, dattali, risi assai, carpete, et alcune altre robbe.

Lire cento di Corfu sottili, fanno in Tripoli, e Tunise di Barbaria. rot. 79.

Lire mille Corfiate sottili, fanno in Tripoli, e Tunise di Barbaria. cant. 7. rot. 91.

Lira una, m . 3. et un quar. di Corfu sottili, fanno in

Tripoli, e Tunise. rot. 1. uini, e maluasie.
 Rotuli cento di Tripoli, e Di Tripoli, e di Tunise di Bar
 Tunise, fanno al peso Cor baria si tragono p la Cania, e
 fiato sottile. L. 126. Cădia, olio, risi, dattali, sepe sec
 Rotulo uno di Tripoli, e che, et alcuni altri pesci saladi.
 Tunise, fa al peso Corsia Lire mille dilla Cania
 to. L. 1. m . 3. et uno ottauo. grosse, fanno in Tripo
 Metecalli, 50. di Tripo= li, e Tunise. cant. 11. rot. 24.
 li, e Tunise, fanno i Cor Lire cento dilla Cania
 fu al peso delli arienti. m . 8. grosse, fanno in Tripo=
 Lire mille grosse di Corfu, li, e Tunise. cant. 1. rot. 18.
 fanno in Tripoli, e Tunise Lire mille dilla Cania sot
 di Barbaria. cant. 9. rot. 40. tili, fanno in Tunise, e Tri
 La Cania cō Tripoli, e Tu poli. rot. 66. e un ter.
 nise di Barbaria. Lire, 150. dilla Cania
 E prima uederemo: che robbe sottili, fanno i Tripoli,
 si tragono dilla Cania: che sia e Tunise. rot. 100.
 no buone p Tripoli, e Tunise Rotulo uno di Tunise
 di Barbaria: e che robbe si tra= se, e Tripoli, fa al sot
 gono di Tripoli, e Tunise: che tile dilla Cania. m 18.
 siano p la Cania. E uederemo Ragusi cō Napoli, e Pu
 anchora: come risponderāno i glia di Reame.
 pesi dilla Cania cō qlli di Tri= Prima uederemo: che robbe si
 poli, e Tunise. Et ecōuerso i pe tragono di Ragusi: lequali sia
 si di Tripoli, e di Tunise con no buone p Napoli, e Puglia: e
 quelli dilla Cania. che robbe si tragono di Napo
 Dilla Cania si tragono p Tri= li, e Puglia: che siano buone per
 poli, e Tunise di Barbaria. Ragusi. E uederemo: come ri
 In prima, lini buoni, mele in sponderanno i pesi di Ragusi
 quantita, forma*zi*, bambasi, cō Napoli, e Puglia. Et econ

uerso i pesi di Napoli, e Puglia
con quelli di Ragusi.

Di Ragusi si tragono per Na-
poli, e Puglia dil Reame, cere
assai, mele, Zambelotti, tapedi,
endego, terra gritta, piombo, et
alcune altre robbe.

Di Napoli, e di Puglia dil Rea-
me si tragono per Ragusi, Za-
frano dill Aquila, e di terra di
Ottrento, mandole ambrosine, e
commune, comino, galla, noselle
di Napoli, formenti, faue, hor-
zi, e legumi, e carne di porco sa-
lada, lardo assai, olio, et alcune
altre robbe.

Lire. 1300. di Ragusi:
lequale sono uno miaro
grosso di Vinetia, fan-
no i Napoli, et in Pu-
glia. cant. 5. rot. 35.

Lire. 1000. di Ragusi,
fanno in Napoli, e Pu-
glia. cant. 4. rot. 8.

Lire. 100. di Ragusi, fan-
no i Puglia, e Napoli. rot. 41.

Lire. 2. on . 6. di Ragusi, fano
i Napoli, et in Puglia. rot. 1.

Lira una di Ragusi, fa in Na-
poli, e Puglia. on . 13. e mez.

Lira una delli arienti di
Ragusi, fa in Napoli, et
in Puglia. on . 12. carat. 6.

Rotuli cento di Na-
poli, fanno i Ragusi. L . 245.

Rotulo uno di Napo-
li, e Puglia, fa i Ragusi.
 L . 2. on . 2. e mez. on . 3.

Lire. 11. di Puglia, e Na-
poli: lequali sono degala-
tro uno: alquale degala-
tro si comprano lini, fanno
in Ragusi. lire. 9. on . 10.

Lire. 100. di Zafrano di
terra di Ottrento, fanno
in Ragusi. L . 89. in 90.

Il miaro di lolio di
Bari: ilquale miaro si è
salme. 4. e stara, fanno
in Ragusi. L

Il carro dil formen-
to di Puglia: ilquale
carro si è tumani. 36.
Napolitani, fa i Ra-
gusi sta. 18. e due ter. in. 19.

La lira dil Zafrano
di l'Aquila, fa i Ra-
gusi. on . 11. et un quar.

Palermo di Sicilia cō Fin-
me di Dalmatia.

In prima uederemo: che robbe
si tragono di Palermo: lequali
siano buone per Fiume: e che
robbe si tragono di Fiume: che
siano buone p Palermo. E uede
remo anchora: come rispondono
i pesi di Palermo cō Fiume: &
i pesi di Fiume con Palermo.
Di Palermo si tragono per Fiu
me, Zuccari di una cotta, e
Zuccari fini assai, confetti bian
chi, confetti in siroppo: cioè frut
ti confettati: come sono, limoni,
codogni, & altri frutti. E que
sti sopradetti fanno per Ala
magna, & Ongaria.
Tragono fino anchora formenti,
faue, ceseri, carne di porco sala
da, uini, uerna & di Messina,
cassicauali, noselle, et olio di Mes
sina: quando ne è buono merca
to: & alcune altre cose.
Di Fiume si tragono per Paler
mo, e per Sicilia, ferro di ogni
sorte, agui grādi, piccoli, e mez
zani, bertauelle di tutte le sor
ti, ferri da cauallo, chiodi, & al
cuni altri ferramenti lauoradi,
cere, mele, legnami lauoradi di
ogni sorte.

144
E nota: che Fiume ha pesi due.
Vno grosso: il quale è maggior
dil Vinetiano. 4. per. 100. l'al
tro è simile al peso sottile Vi
netiano.
E si fa fiere due a Fiume. Luna
si fa di Luio il giorno di santa
Margarita: e l'altra si fa a mez
zo Agosto.
Lire. 1000. di Fiu
me grosse, fanno in
Palermo. cant. 6, rot. 40.
Lire. 1000. di Fiu
me sottili, fanno in
Palermo. cant. 3, rot. 84.
Lire. 100. grosse di
Fiume, fanno in Pa
lermo. rot. 64.
Cantera uno di Palermo
fa i Fiume al sottile. L. 260.
Cantera uno di Paler
mo, fa al grosso in Fiu
me. L. 160.
Rotulo uno di Palermo,
fa al sottile di Fiu
me. L. 2. 7. & un quin.
Rotulo uno di Paler
mo, fa al grosso di Fiu
me. L. 1. 7. & un quin.
La salma grossa di Si

cilia, fa in Fiume. quar. 12.

La salma piccola gene-

rale di Sicilia, fa in

Fiume. quar. 9. e tre quar.

Bursa di Natolia con

Vinetia.

Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Vinetia p Bursa:
e che robbe si tragono di Bur-
sa: le quali siano buone p Vine-
tia: e come rispondono i pesi, e
misure di Vinetia con Bursa.
Et econuerso i pesi, e misure di
Bursa con Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Bursa
di Natolia, stagni i uerga, arie
to uiuo, sauoni biachi i sacchi,
ueli di seda di Bologna in cas-
sette, fustagni Cremonesi, cane-
uazze, filo di lottone, bada ra-
spada, ferro stagnado, sbiaca,
solimado, risagallo, uerderame,
gropola (cioè tartaro) guado i
sacco, uetri di molte sorti cri-
stallini, uetri da specchio, merci
di fontego delli Todeschi, mer-
ci Melanese, specchi, a catoni, et
occhiali di buffo, occhiali di of-
so, fiubbe da scarpe, grande, e
piccole, paternoster gialli, sta-

gnoli gradi, e mezzani, ferri da
subbia, brocche biache, e negre,
uerderame, oldono, eghi Mela-
nesi, capanelle (cioè sonagli) di
ogni sorte, bottoni Melanesi to-
di. Tragò fino alcuni pāni Ve-
ronesi a tre lizzi, pāni Visenti-
ni, pāni Bressani, pāni Padoa-
ni bastardi tinti i scarlatto, pā-
ni Bergamaschi stretti, carisee,
biaue, e lattarole, pāni Aquila-
ni, pāni di Firenza, pāni di se-
da di Vinetia, ueludi, e dama-
schini il forzo, pāni di oro, pā-
ni di ariento, panni broccado-
ro, et alcune altre cose.

Di Bursa di Natolia si trago-
no p Vinetia, cera Zagora, cre-
mese, sede sirauai, traccazzi, e
lezzi, endego, zabelotti, tapedi,
cordouani di Natolia, corij cru-
di secchi, corij di buffali, seuo
pisto collado, bussi da pettini,
riobarbaro, manna, scamonea,
semenzina, muschio, uesighe,
zibetto, ambracano, et alcu-
ne altre robbe.

Rotuli cento di Bursa, fāno
i Vinetia al sottile. L. 176.

Rotuli cento di Bursa, fan-
no in

no in Vinetia al gros=
so. L. 112.
Ochaa una, fa in Vine-
tia al peso sottile. L. 4.
Rotulo uno di Bur=
sa, fa in Vinetia al pe-
so sottile. $\text{L. 1. } \textcircled{\text{M}}. 9.$
Rotulo uno di Bursa,
fa i Vinetia al peso gros-
so. $\text{L. 1. } \textcircled{\text{M}}. 1. \text{ sa } \text{Z. 1. e me } \text{Z.}$
Dramme. 100. di Bur-
sa, fanno in Vinetia al
sottile. L. 1.
Metecalli. 72. di Bursa,
fanno in Vinetia. L. 1.
Caratti. 100. Turcheschi,
fano al peso delli arienti di
Vinetia. caratti. 87. e meZ.
Caratti. 4. Turcheschi di
Bursa, fanno al peso del-
li arieti i Vinetia. car. 3. e meZ.
Caratti. 114. Turche-
schi di Bursa, fanno in
Vinetia. caratti. 100.
Metecalli. 7. di Bursa,
fanno al peso delli arieti
di Vinetia. $\textcircled{\text{M}}. 1.$
Metecallo uno, fa al pe-
so delli arienti in Vine-
tia. carat. 20. e meZ.

Lire. 1000. sottili di
Vinetia, fanno i Bur-
sa. cant. 5. rot. 68.
Lire. 1000. grosse Vi-
netiane, fanno in Bur-
sa. cant. 8. rot. 97.
Braccia. 100. di pāni di Vine-
tia scarlatti, e pauonazZi, fāno
i Bursa. pichi. 108. i. 109.
Braccia. 100. di panni
bassi stretti, fanno in
Bursa. pichi. 113. in. 114.
Braccia. 100. di panni
di seda, fanno in Bur-
sa. pichi. 102. in. 103.
Braccia. 1000. di caneuazZe,
fanno in Bursa. pichi. 772.
E notare che questo pico dille ca-
neuaZZe è maggior delli altri
pichi.

Damasco con Vinetia.

E perche hauemo per auanti
trattato sofficietemente di tutte
le robbe: che si tragono di Vi-
netia per Damasco: e cosi di
Damasco per Vinetia: resta
a uedere solamente delli pesi,
e misure di Damasco con Vi-
netia: Et etiam i pesi, e mi-
sure di Vinetia con Damasco.

T

E nota: che daro notitia a che peso si uende cadauna cosa da per si.

E prima, peuere, canelle, garo=foli, e molte specie grosse si uendonno a cantera: ma il peuere si garbella.

E specie minude: come sono, rio barbaro, scamonea, camphora, manna, benzui, legno aloë, & alcune altre specie minude, si comprano a rotulo.

Muschio, ambracano, e perle da pistare si uendonno a tanti de remi il metecallo. E peso uno, e me^{zz}o, fa metecallo uno.

Zibetto si uende ad uno peso: il quale peso si chiama, Ongia: la quale è pesi. 10. iquali pesi 10. fanno metecalli. 6. e due terzi. e torna in Vinetia a peso sottile delle specie, sa^{zz}i. 7. e caratti cinque: cioè onza una, sa^{zz}i uno, e caratti cinque.

Sede di Azimìa, le^{zz}i, tracca^{zz}i, e strauai si comprano in Damasco a tanti de remi il rotulo: il quale rotulo si intende pesi. 680. iquali sono piu di uno rotulo pesi. 80. che tornano in

Vinetia al peso sottile. lire. 6.

¶ 10. E quando hanno buono peso, gli. 680. pesi tornano. lire. 7. sottili.

Sede: lequali si fanno nel paese di Damasco si uendonno a rotulo Damaschino: il quale rotulo si è pesi. 600. che uole rispondere in Vinetia. lire. 6. sottili.

Arienti di Vinetia di bolla di liga di marcello si uendonno a Damasco al cento di pesi.

E nota: che ¶. quar. e caratti, fanno pesi. 100. E soleuassi uendere il cento de pesi de remi 380. in. 400.

A Vinetia si compra a tanti ducati la marca. E marca una soleua fare per auanti pesi. 78. et un quarto. Ma al presente: che i pesi sono cresciuti, la marca risponde manco di solito.

E quui di sotto daro notitia: come rispondono tutti i pesi, e misure.

E prima.

Cantera uno Damaschino, fa al sottile di Vinetia.

℥. 600.

Cantera uno detto, fa

al peso grosso di Vine-
tia. \mathcal{L} 380.
Rotulo uno detto,
fa al peso sottile di
Vinetia. \mathcal{L} 6.
Et il detto rotulo, fa
al peso grosso di Vi-
netia. \mathcal{L} 3. \textcircled{m} . 9. e mezz.
Onza una Dama-
schina, fa al sottile
di Vinetia. \mathcal{L} 6.
Pesi. 100. Damaschini, fan-
no metecalli. 66. e mezz. iquali
sono al peso sottile di Vine-
tia. \mathcal{L} 1.
Pesi cento Damaschini, fanno
a peso delli arienti. \textcircled{m} . 10. e
quarto uno, e caratti. 5.
Pesi. 78. Damaschini, fanno in
Vinetia. \textcircled{m} . 8.
Pesi. 100. fanno al peso delli
arienti di Vinetia, marche, 12.
onze. 6. e quarti. 2.
Metecalli cento Damaschini,
fanno al peso delli arienti di
Vinetia. \textcircled{m} . 15. + quarto. 1.
caratti. 5.
Caratti. 100. Damaschini, fan-
no al peso delli arienti di Vine-
netia. carat. 90. in. 91.

Et i detti caratti cento,
fanno al peso dille spe-
cie. car. 105. in. 106.
Caratti. 24. Dama-
schini, fanno in Vi-
netia al peso delli arie-
ti. caratti. 22.
Caratti. 24. fanno al peso
sottile dille specie in Vine-
tia. car. 25. e mezz. 1. 26.
Metecalli. 5. e mezz.
fanno in Vinetia al
peso dille specie. \textcircled{m} 1.
Metecalli. 6. e mezz.
fanno in Vinetia al
peso delli arienti. \textcircled{m} 1.
Metecalli. 77. e mezz.
in. 78. fanno al peso del
li arienti. \textcircled{m} 12.
Peso uno Damaschino, fa carat-
ti. 16. Damaschini.
Peso uno e mezz. Damaschino,
fa caratti. 24. Damaschini: i-
quali caratti. 24. sono metecal-
lo uno Damaschino.
Lire. 100. grosse di Vinetia,
fanno al peso Damaschino. can-
tera. 2. rot. 63. et un ter.
Lire. 1000. sottili di Vine-
tia, fanno al peso Damaschi

T ij

no. cant. 1. rot. 66. e due ter.
Lire. 380. grosse di Vi
netia, fanno in Dama
sco. cant. 1.
Lire. 100. grosse di
Vineta, fanno i Da
masco. rot. 26. et un ter.
Lire. 100. sottili di Vi
netia, fanno in Dama
sco. rot. 16. e due ter.
Bè che alcuni dicano i pesi Da
maschini essere cresciuti due p
certo. Et alcuni dicano di non,
io mi gouerno secôdo i pesi usa
di, e uecchi.
Come rispondono le misure
di panni di lana di Vineta,
e panni di seda, e panni doro, e
ristagni con il pico Damaschi
no. E nota: che tutti i sopra
nominati panni si misurano ad
un solo pico in Damasco. Et
etiâ quello che si compra a Da
masco, si compra al detto pi
co: alquale pico si uendono
ormesini, talassi, lisari, sesse,
bottane, e bocassini: tut
te uanno a quello detto pico.
Braccia. 100. di panni di lana
Bergamaschi stretti, fanno in

Damasco. pic. 114.
Braccia. 100. di panni di Vi
netia scarlatti, fanno in Dama
sco. pic. 111. 2. 112.
Braccia. 100. di panni
di seda: ouero panni do
ro, fanno in Dama
sco. pichi. 106. 2. 107.
Pichi cento Dama
schini, fano a misura
di panni di lana di
Vineta. brar. 87.
E pico uno detto, fa quarte. 3.
e mezza Vinetiane. Poco
manco.
E pichi. 114. fanno a mi
sura di panni di lana in
Vineta. brac. 100.
Aleppo di Soria con
Vineta.
Hauemo trattado di sopra dil
le robbe: lequali si tragono di
Vineta: che siano buone per
Aleppo: e che robbe si tragono
di Aleppo: che siano buone per
Vineta: resta a trattare sola
mente delli pesi, e misure di
Vineta con Aleppo: e pesi, e
misure di Aleppo con Vine
tia, E daro notitia a che peso si

uende cadauna robba: che si compra, e uende in Aleppo. E prima, semençina, e cremese si comprano a cantera: Stagni, & altre merci si uendono al detto cātera: ilquale cātera, fa i Vinetia a peso sottile. $\text{L. } 720.$

Specie minude: lequali uengono portate di Azimiaz: come sono, riobarbaro, scamonea, manna, serapin, armoniagio, & altre gomme, si comprano a rotulo.

Sede di Azimiaz, leççi, traccaççi, e strauai si comprano a tanti de remi il rotulo. E pesi 680, fanno uno rotulo: ilqual rotulo si è a peso sottile di Vinetia. $\text{L. } 6. \text{ON. } 10.$ E quando è buono peso, fa. $\text{L. } 7.$

Perle da onça si comprano in Aleppo, a tanti de remi il metecallo: ma si pesano a pesi: e peso uno, e meç, fa metecallo. 1. E pesi. 9. e tre quarti, fanno metecalli. 6. e meç. iquali sono al peso delli arieti di Vinetia. $\text{ON. } 1.$ Muschio, & ambracano, e perle minude da pistare si comprano in Aleppo, a metecalli. E

peso uno, e meç. fa metecallo uno.

Metecalli. 5. e meç, fanno in Vinetia al peso dille specie. $\text{ON. } 1.$

Nota quando si compra muschio: ilquale non è tratto, si da pesi. 2. per metecallo.

Metecalli. 66. e meç, fanno al peso dille specie in Vinetia. $\text{L. } 1.$

Arienti di bolla di liga di marcello si uendono in Aleppo a cento de pesi.

E marca. 1. fa. pesi. 77.

Onçe. 10. quar. 1. carat. 5. uel cerca, fanno. pesi. 100.

Marche. 12. $\text{ON. } 6.$ fanno in Aleppo. pesi. 1000.

Soleuassi rispondere così come è detto di sopra in questi pesi delli arienti: ma pche al presente alcuni dicono essere cresciuti. 2. per cento: si cresciuti fussero, uegneria a rispondere qual che cosa manco.

Cantera uno Aleppino, fa al sottile di Vinetia. $\text{L. } 720.$

Cātera uno Aleppino, fa al grosso di Vinetia. $\text{L. } 456.$

T ij

Rotulo uno Aleppino, fa
 al sottile di Vinetia. li=
 re. 7. on . 2. saZ. 2. e due quin.
 Rotulo uno detto, fa al
 grosso di Vinetia. li=
 re. 4. on . 9. e tre quar.
 Peso uno, e mezzo Aleppino:
 che fa uno metecallo, torna in
 Vinetia al peso dille spe=
 cie. saZ. 1. carat. 2.
 Pesi. 10. iquali sono una ongia:
 allaquale ongia si uende Tibet
 to, fanno al peso dille spe=
 cie. on . 1. saZ. 1. carat. 5.
 Pesi cento: che fanno mete=
 calli. 66. e mez. al peso dille spe=
 cie in Vinetia, fanno al sot=
 tile. L 1.
 Pesi. 720. sono. rot. 1.
 Pesi cento detti, fanno a peso
 delli arienti in Vinetia. on =
 ze. 10. quar. 1. saZ. 5.
 Pesi. 78. fanno a peso delli
 arienti in Vinetia. on . 8.
 Marche. 12. on . 6. quar. 2. fa
 no in Aleppo. pesi. 1000.
 Metecalli cento di Aleppo, fan
 no a peso delli arienti di Vi=
 netia. on . 15. quar. 1. carat. 5.
 Caratti cento Aleppini, fan=

no a peso delli arienti di
 Vinetia. carat =
 ti. 90. in. 916
 Caratti cento detti, fanno
 a peso dille specie in Vi=
 netia. caratti. 1056
 Metecalli. 5. e mezzo,
 fanno al peso dille specie
 di Vinetia. on 1.
 Metecalli. 6. e mezzo,
 fanno a peso delli arienti
 in Vinetia. on 16
 Metecallo uno Aleppino: che
 si è caratti. 24. fa a peso del
 li arienti di Vinetia. car. 22.
 Et al peso dille specie, fa carat=
 ti. 25. e mez. in. 26.
 Come tornano i pesi di Vine=
 tia grossi, e sottili con il peso
 di Aleppo.
 E nota: che Aleppo ha uno so
 lo cantera: alquale si compra, e
 uende ogni cosa.
 Lire mille grosse di
 Vinetia, fanno in A=
 leppo. cant. 2. rot. 19.
 Lire mille sottili di
 Vinetia, fanno in A=
 leppo. cant. 1. rot. 40.
 Lire. 456. grosse di Vi=

netia, fanno in Aleppo. cat. 1.
 Lire cento sottili di
 Vinetia, fanno al peso
 Aleppino. rot. 14.

Lire cento grosse di Vi-
 netia, fanno al peso Alep-
 pino. rot. 21. et un nonodeci.
 Lire, 720. sottili Vinetiane,

fanno in Aleppo. cant. 1.
 Come rispondono le misure di
 panni di lana di Vinetia: e pan-
 ni di seda: e panni di oro: e pan-
 ni di ariento: iquali si uendono
 a pico.

Braccia cento di panni
 di lana di Vinetia, fan-
 no in Aleppo. pichi. 106.

Braccia cento di panni
 di seda di Vinetia, fan-
 no in Aleppo. pichi. 100.

Pichi cento di ormesini
 ugnoli di Aleppo, fan-
 no in Vinetia a misura
 di panni di lana. brac. 94.

Et a misura di panni di
 seda, fanno. brac. 100.

Amano di Soria con
 Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia: lequali

siano buone per Amano: e che
 robbe si tragono di Amano:
 che siano buone per Vinetia. E
 come risponderanno i pesi, e mi-
 sure di Vinetia con quelli di
 Amano. Et econuerso: come ri-
 sponderanno quelli di Amano
 con Vinetia.

E nota: che Amano fa pochi
 fatti.

Di Vinetia si tragono per A-
 mano: panni di lana di Vine-
 tia: panni Bergamaschi stret-
 ti, et alcune altre sorti di panni.

Di Amano si tragono per Vi-
 netia gran quantita di gottoni:
 iquali sono i piu belli di Soria:
 filadi di piu sorti, boccassini,
 bottane assai, e Zuccari can-
 didi. E nota: che il cantera di
 Amano è simile al cantera A-
 leppino.

Cantera uno di Ama-
 no, fa al sottile di Vi-
 netia. L 720.

Pichi cento di Amano, fanno
 a misura di panni di lana in
 Vinetia. brac. 94.

Braccia cento di panni
 di lana di Vinetia, fan-

T iiij

no in Aleppo. pichi 106.

La LiZZa con Vinetia.

Nota: che nella Lizza si fanno poche facende: quanto aspetta al uendere: ma si comprano gottoni, e filadi assai: bottane, e boccassini. Et il suo cantera è simile a quello di Aleppo: Et etiam le misure dil pico.

La Giazza con Vinetia.

Vederemo in prima: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per la Giazza: e che robbe si tragono dil la Giazza: le quali siano buone per Vinetia. Dopoi uederemo: come rispondono i pesi di Vinetia con quelli dilla Giazza. Et econuerso quelli dilla Giazza con Vinetia.

Nota: che la Giazza ha uno solo cantera.

Di Vinetia si tragono per la Giazza ducati doro di cecca Vinetiani, e panni Bergamaschi stretti, Et alcune altre cose.

Dilla Giazza si tragono per Vinetia, gottoni assai, filadi, e fiorace, Et alcune altre robbe.

Cantera uno dilla Giazza, fa in Vinetia al sottile.

℥ 800.

Lire. 1000. grosse di Vinetia, fanno alla Giazza.

cant. 1. rot. 91.

Lire mille sottili di

Vinetia, fanno al

la Giazza. cant. 1. rot. 25.

Rotulo uno dilla

Giazza, fa in Vi

netia.

℥ 8.

Tripoli di Soria con
Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Tripoli: e che robbe si tragono di Tripoli: che siano buone per Vinetia. E uederemo anchora: come rispondono i pesi, e misure di Vinetia con i pesi, e misure di Tripoli. Et econuerso i pesi, e misure di Tripoli con quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Tripoli, panni scarlatti di Vinetia, e Padouaniti i scarlatti, panni Bressani, panni Bergamaschi, panni santoni, et alcuni altri panni:

pānidiseda, pāni doro, caneua^z
 Ze assai, et alcūe altre merci di
 fōtego, carta da scriuere, uetri
 cristallini, e smalto a^z Zorro.

Di Tripoli si tragono p Vine-
 tia, gottoni assai, filadi, bottane,
 bocassini, e cenere per sauoni
 biāchi: pochi si ne porta in Vi-
 netia: ma fanno p Damiatā, e p
 il Caiero, p Satalia, e p Cipri.
 Tragono sino anchora Zebibō, e
 Zuccari Tripolini.

E nota: che Tripoli ha uno, so-
 lo cantera: ilquale è simile al
 cantera Damaschino.

Cantera uno Tripolino,
 fa al peso sottile di Vi-
 netia. L 600.

Cātera uno detto, fa al gros-
 so di Vinetia. L 380.

Rotulo uno, fa al sotti-
 le di Vinetia. L 6.

Et al grosso fa. li.
 re. 3. m. 9. e mez.

Lire mille sottili di
 Vinetia, fanno in Tri-
 poli. cant. 1. rot. 66.

Lire mille grosse di
 Vinetia, fanno i Tri-
 poli. cant. 2. rot. 63.

Braccia cento di panni di
 lana di Vinetia, fanno in
 Tripoli. pichi. 113. in. 114.

Braccia cento di panni di se-
 da di Vinetia, fanno in Tri-
 poli. pichi. 106. in. 108.

Baruti con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Vinetia: che sia-
 no buone p Baruti. E che rob-
 be si tragono di Baruti: che
 siano buone per Vinetia.

E come risponderanno tutti i
 pesi, e misure di Vinetia con
 Baruti: e i pesi, e misure di
 Baruti con Vinetia.

Nota: che la maggior parte dil-
 le facende: lequali si fanno a
 Baruti, si fanno al tempo dil-
 le galee: e a tempi dilla muda
 dille naui. Sappi: che per altro
 tempo si fa pochi fatti.

Di Vinetia si tragono p Baru-
 ti, panni assai di ogni sorte, al-
 cune merci, caneua^z Ze, e molte
 altre robbe.

Di Baruti si tragono per Vi-
 netia, gottoni assai, filadi, botta-
 ne, bocassini, cenere da sauoni
 assai, Zebibō, e uischio Dama,

schino, & altre robbe.

Cantera uno di Baruti,
fa in Vinetia al peso

sottile. L 750.

Et a peso grosso, fa. L. 475.

Rotulo uno Barutino,
fa al sottile di Vine-

tia. L 7.e mezz.

Et a peso grosso di

Vinetia, fa. L. 4. 100. 9.

Braccia cento di pan-

ni di lana, fanno in Ba

ruti. pichi. 112. in. 113.

Pichi cento Barutini,

fanno in Vinetia. brac-

cia, 86. in. 87.

Acri di Soria con

Vinetia.

Nota: che in Acri si fanno po-
che facende per quanto al uen-
dere: & è luogo per comprare:
perche al presente è come una
uilla: & a questo luogo si fa
gran quantita di gottoni, fila-
di, bottane, e boccaffini, & al-
cune altre cose.

Di Vinetia si tragono p Acri
ducati di oro di cecca Vinetia
nize panni di scarlatti di Vine-
tia, e Padoani bastardi, panni

di oro, panni Bergamaschi, ne-
ludi, caneuaZZe, & alcune al-
tre robbe.

Cantera uno di Acrizil-

quale si chiama, Cantera

tabarano, fa al sottile di

Vinetia. L 900.

Rotulo uno di A-

cri, fa in Vinetia

al sottile. L 9.

Cantera uno, e rot. 11, fan

no in Vinetia al sotri-

le. L 10006

Braccia cento di pan-

ni di lana, fanno in A-

cri. pichi. 114. in. 1156

Braccia cento di pan-

ni di seda, fanno in

Acri. pichi. 1086

Pichi cento di A-

cri, fanno in Vi-

netia. brac. 87.

Rama (cioè il Zaffo) cò

Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: le quali
siano buone per il Zaffo. E che
robbe si tragono di Zaffo: che
siano buone per Vinetia. E co-
me risponderanno tutti i pesi, e

misure di Vinetia con il Zaffo: & i pesi, e misure dil Zaffo con quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p il Zaffo, pāni biāchette tinte, rosse, e uerde, et etiā pauonazze, pāni di Vinetia, scarlatti, e pauonazze, pāni Padoani, pāni Bressani tinti in scarlatto, pāni Bergamaschi tiradi, caneuaazze, carta da scriuere assai: e molte sorti di merci dil fontego delli Tode-schi, paternoster assai, & alcune altre merci, et altre robbe.

Di Rama si tragono p Vinetia gottoni assai, filadi, bottane, & etiam bocassini, & alcune altre robbe minude.

Cantera uno di Rama, fa al sottile di Vinetia. L. 800.

Braccia cento di panni di Vinetia, fanno i Rama. pichi. 115, in. 116.

Pichi cento di bottane, ouero di bocassini, fanno i Vinetia. braccia. 86, in 87.

Rodi con Vinetia. Vederemo in prima: che rob-

be si tragono di Vinetia: le quali siano buone p Rodi: e che robbe si tragono di Rodi: le quali siano buone p Vinetia. Vederemo anchora: come risponderāno tutti i pesi, e misure di Vinetia con quelli di Rodi. Et econuerso tutti i pesi, e misure di Rodi come risponderanno con i pesi, e misure di Vinetia. Di Vinetia si tragono per Rodi, piombi, stagni, rami lauoradi: cioè caldere, fersore, filo di ferro, badili, manere, bacili di lottone, e molte altre merci Tode-sche, ariento uiuo, solimado, sbiaca, risagallo, e molte merci Melanese, archi, azze, digiali, campanelle, e molte altre merci: panni di Vinetia, scarlatti, e pauonazze, biāchette tinte, rosse, uerde, e pauonazze, ueludi, rasi, damaschini, caneuaazze, carta da scriuere, cristallini, & alcune altre robbe.

Di Rodi si tragono per Vinetia, cere assai: le quali uengono di Natolia, sede di Azimia, cordouani, tapedi, zābelotti dangori fini, tigname, & al-

cune altre robbe.
 Cantera uno di Rodi, fa al
 sottile di Vinetia. L. 800.
 Cantera uno detto, fa al gros-
 so di Vinetia. L. 506.
 Rotulo uno, fa al sottile di
 Vinetia. L. 8.
 Et al grosso, fa in Vinetia
 poco piu de L. 5.
 Lire mille grosse di Vinetia,
 fanno i Rodi. cant. 1. rot. 97.
 Lire mille sottili di Vinetia,
 fanno i Rodi. cant. 1. rot. 25.
 Lire mille di Vinetia grosse, fa-
 no i Rodi. rot. 19. e tre quar.
 Lire mille sottili di Vinetia, fa-
 no i Rodi. rot. 12. e mez.
 Braccia cento di pāni di la-
 na di Vinetia, fanno in
 Rodi. canne. 34. e mez.
 Braccia cento di pāni di se-
 da di Vinetia, fanno in
 Rodi. canne. 32. e mez.
 Braccia. 3. di panni di
 lana, fanno i Rodi. canna. 1.
 Braccia. 3. e tre ottavi di
 panni di seda di Vinetia,
 fanno in Rodi. canna. 1.
 Cantera uno di Rodi,
 fa in Napoli dil. Rea=

mez. cant. 2. rot. 756
 Et i Sicilia, fa. cat. 2. rot. 7.
 In Genoua, fa. L. 762. sottili.
 Et in Firenza, fa. L. 701.
 In Roma, fa. L. 676.
 In Ragusi, fa. L. 666. e mez.
 Et in Valenza, fa. L. 662.
 In Ancona, fa. L. 688.
 In Maiolica, fa. cat. 5. rot. 71.
 In Marsiglia, fa.
 In Sibia, fa. cat. 5. L. 4.
 E nota: che tutte le mercantie:
 lequali si comprano, e tragono
 fuora di Rodi non pagano da-
 tio alcuno: sia che generatione
 si uoglia di Christiani.
 Alessandria con Vinetia.
 Benche nella Tariffa di Alef-
 sandria habbiamo detto di mol-
 te cose: lequali erano necessarie
 al uendere, e comprare: et etiā:
 che robbe si tragono, e fanno
 per la detta Alessandria: e che
 spese, e tare ha cadauna robba:
 resta a narrare: come risponde-
 ranno tutti i pesi, e misure di
 Vinetia con i pesi, e misure di
 Alessandria. Et ecōuerso: come
 rispōderāno i pesi, e misure di
 Alessandria con Vinetia.

Cantera uno forfori,
 fa al sottile di Vine-
 tia. L. 140.
 Cantera uno Zeroui, fa in
 Vinetia al grosso. L. 200.
 Et al sottile, fa. L. 316.
 Ma al presente non risponde
 piu che. L. 312.
 Cantera uno laidino, fa al
 grosso di Vinetia. L. 127.
 Et al sottile, fa. L. 200.
 Sporta una: che sono can-
 tera cinque forfori, fa in
 Vinetia al sottile. L. 700.
 Il cento dille menez: il quale si è
 rotuli. 180. forfori, fa a peso sot-
 tile di Vinetia. L. 260.
 Ma al presente non torna piu:
 che. L. 252.
 Rotulo uno forfori, fa al sot-
 tile di Vinetia. L. 1. M . 56.
 Rotulo uno Zeroui,
 fa in Vinetia al sot-
 tile. L. 3. ON . 1. e mez.
 Rotulo uno laidino, fa
 al grosso di Vine-
 tia. L. 1. ON . 3. et un quar.
 Et al sottile, fa. L. 2.
 Lire mille di Vinetia
 grosse, fanno al cantera

151
 Zeroui. cantera. 5.
 Lire mille sottili di Vi-
 netia, fanno al cantera
 Zeroui. cant. 3. rot. 20.
 Lire cento sottili di Vi-
 netia, fanno al cantera
 forfori. rot. 70. in. 71.
 Lire cento grosse di
 Vinetia, fanno al cā
 tera forfori. cant. 1. rot. 13.
 Poco manco.
 Lire cento sottili di
 Vinetia, fanno al can-
 tera Zeroui in Alessan-
 dria. rot. 31. e mez. in. 32.
 Lire mille sottili, fan-
 no al cantera forfo-
 ri. cant. 7. rot. 14.
 A ragion di. L. 142. per
 cantera forfori.
 Lira una sottile di Vine-
 tia, fa in Alessandria pe-
 si cento: iquali sono mete-
 calli. 66. e mez. Z .
 Onza una, fa in Alessan-
 dria. pesi. 8. et un ter.
 Iquali pesi sono metecalli. 5.
 e mez. Z .
 Onze. 17. sottili di Vine-
 tia, fanno in Alessan-

dria. pesi. 140. in. 141.

Onze. 19. sottili di Vinetia, fanno in Alessan-

dria. pesi. 157. in. 158.

Come rispondono i pesi delli arienti di Vinetia con quelli di Alessandria.

Onza una dillo ariento di Vinetia uole rispondere in Alessan-

dria. pesi. 9. e tre quar.

Ma per essere cresciuti i pesi, risponde qualche cosa manco.

Onze. 10. & un quarto di Vinetia dil peso delli arienti, fanno in Alessan-

dria. pesi. 100.

Marche. 12. onze. 6. quarti due, uorria rispondere in Alessandria. pesi. 1000.

E soleuassi uendere i detti pesi. 100. ducati. 78.

E nota: che si ha di spesa per datio dil Soldano per ogni rotuli. 6. Zeroui: che sono lire. 12. grosse Vinetiane: lequali lire. 12. fanno marche. 24. ducato uno.

Caratti. 100. Alessandri ni, fanno al peso dille spe-

cie di Vinetia. caratti. 106.

Et a peso delli arienti,

fanno. caratti. 90. 1. 91.

Muschio, & ambracano si comprano in Alessandria a metecalli. E peso uno, e mezzo, fanno metecallo uno. E pesi. 100.

fanno metecalli. 65. e mezzo: iquali sono lira una Vinetiana al peso dille specie.

Perle minude da pistare si comprano in Alessandria al rotulo forfori: ilquale rotulo risponde al sottile di Vinetia. m 17.

Il Reame di Napoli con Alessandria.

Vederemo in prima: che robbe si tragono di Alessandria: che siano buone per il Reame di Napoli: e che robbe si tragono dil Reame di Napoli: che siano buone per Alessandria.

Vederemo anchora: come risponderanno tutti i pesi, e misure di Alessandria con quelli dil Reame di Napoli. Et e conuerso i pesi, & etiam misure dil Reame di Napoli con quelli di Alessandria: & a che pe

so si uenderanno tutte le robe: lequali si tragono di Puglia per Alessandria.

Si tragono di Puglia per Alessandria, olio, e mandole commu-
ne integre, e rotte, oppo: ma si
uende occultamente: Et etiam
noselle, formaçi di Calauria,
casicaualli, e solfaro. E tutte q-
ste robbe si uendono in Ales-
sandria al cantera Zeroui.

Di Alessandria si tragono per
Puglia, e Napoli, peuere i qua-
tita, garofoli, canelle, Zenzeri
uerdi, Zenzeri beledi, scauezzo
ni, nose muschiade, cassia in ca-
na, uerzino, incenso, semençina,
miraholani, gomma arabica, san-
gue di drago, serapin, galbina,
Zuccari di una cotta, Zuccari
candidi, muschio, bençui, legno
aloe, Ribetto, ambracano, oldo-
no, camphora, boraso, storace, ca-
lamita, e tigname, Et alcu-
ne altre cose. E prima.

Sporta una di peuere di
Alessandria, fa i Napoli,
e Puglia. cant. 2. rot. 37.

Quando i pesi sono dati giusti.
E la detta sporta, fa al peso di

Napoli.

Rotuli. 100. for=

fori, fanno in Na

poli. rot. 47. e due ter.

Rotuli cento Zeroui, andan=

do i pesi giusti, fanno in Na=

poli. cant. 1. rot. 8.

Et a peso di lira, fano. L. 299.

Rotuli. 100. laidini: che è il ca-

tera del lino, fanno in Napoli,

e Puglia. rot. 68.

Il cento dille mene:

che si è rotuli. 180.

forfori, fa in Napo=

li. rot. 84. e due ter.

Et a peso di lire fa li-

re, 235. in. 236.

Rotulo uno Zeroui di Alessan-

dria, fa nel Reame di Napo=

li. L. 2. 11. e quattro qn.

Rotulo uno forfori, fa in Na=

poli. L. 1. e sette otta.

Rotulo uno dil cantera

laidino, fa in Napoli, e Pu-

glia. L. 1. 10. e meç.

Metecalli. 66. e due ter. di

Alessandria, fanno in Na

poli. 11. et un quarto.

Metecalli. 5. ottono. di Ales-

sandria, fano i Napoli. 1.

Et a questo metecallo si com-
prano muschio, et ambracano.
Rotulo uno forfori: alqual ro-
tulo si comprano benzui, e ple-
da pistare, fa in Napoli. li-
re. 1. *¶* 3. e sette otta.

Metecalli. 6. e due ter. di Alef-
sandria: iquali sono ongia una:
allaquale ongia si cōpra Zibet-
to, fanno in Napoli. on-
za. 1. e un sesto.

Sicilia con Alessandria.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Sicilia: che siano
buone p Alessandria: che rob-
be si tragono di Alessandria:
che siano buone p Sicilia. E
uederemo anchora: come rispō-
derāno tutti i pesi, e misure di
Sicilia cō Alessandria. Et ecō-
uerso i pesi, e misure di Alessan-
dria con quelli di Sicilia.

Di Sicilia si tragono p Alessan-
dria, melazzi di Zuccari, nosel-
le, olio di Messina, casicauali,
gropola (cioè tartaro) solfaro,
pietre pomeghe, uini, uernazze
di Messina, et altre altre robbe.

Di Alessandria si tragono p
Sicilia i prima, peuere, garof-

li, canelle, cassia i cāna, semen-
Zina, incenso, nose muschiade,
Zenzeri beledi, et etiā michini,
e Zenzeri uerdi Indiani. E quā-
do si cauano dilla terra si uuo-
le torre uno uase grande: pche
hāno grā spesa. E nota: che tātō
paga il uase piccolo: come il grā-
de: mirabolani cōditi, uerZino,
ma nō troppo. E qste specie so-
no le prime: lequali si portano i
detta Sicilia. E tragōfino an-
chora p Sicilia alcune specie
minude: come sono, riobarbaro,
māna, scamonea, turbit, aloe pa-
tico: e tutte le sorti di gomme,
tucia Alessandrina, boraso, cā-
phora, gōma arabica, sangue di
drago, legno aloe, e benzui. E
tutte qste specie minude si cō-
prano al rotulo forfori.

Si tragono anchora di Alessan-
dria, muschio, ambracano, ple-
da pstiare minude, e Zibetto. E
queste si uendono a metecalli.
Sporta una di peuere: laquale
si è cātera. 5. forfori, fa i Si-
cilia. *¶* cant. 2. rot. 70.

Cantera uno Zeroui di
Alessandria, fa in Si-
cilia.

cilia. cant. 1. rot. 20.
 Ilquale cantera uno, e rot. 20.
 sono a peso di lire. L. 300.
 Rotuli. 100 forfori, fanno in
 Sicilia. rot. 54.
 Et a peso di lire, sono. L. 134
 Rotuli cento laidini, fanno in
 Sicilia. rot. 77.
 Et a peso di lire, fano. L. 192
 Rotuli. 180. forfori: iqua
 li sono uno cento di mene,
 fanno in Sicilia. rot. 96.
 Et a peso di lire, fano. L. 240
 Cantera uno di Palermo,
 fa in Alessandria al can=
 tera Zeroui. rot. 83.
 Caffisi. 60. di olio di Messina,
 fanno i Alessandria. cãtera. 5.
 rot. 20. Zeroui netti di tutte le
 tare, e di diritto di Soldano.
 Cantera uno di Sicilia, fa
 in Alessandria al cantera
 forfori. cant. 1. rot. 85.
 Rotuli. 120. di Sicilia, fan=
 no in Alessandria al cante=
 ra Zeroui. cant. 1.
 Rotulo uno Zeroui, fa in
 Sicilia. L. 3.
 Rotulo uno forfori, fa in
 Sicilia. L. 1. 4. et un ter.

153
 Rotulo uno laidino di lino,
 fa in Sicilia. L. 1. 4. 11.
 Rotulo uno di cen
 to dille mene, fa in
 Sicilia. L. 1. 4.
 Muschio, et ambracano si uen
 dono a metecalli.
 Metecalli. 5. etre quar
 ti di Alessandria, fan=
 no in Sicilia. 1.
 Zibetto si uende ad uno peso:
 ilquale si chiama Ongia: laqua
 le Ongia si è pesi. 10. iquali pe
 si. 10. sono metecalli. 6. e due
 ter. fanno in Sicilia. 1.
 BenZui si compra in A
 lessandria al rotulo forfo=
 ri: ilquale rotulo torna a
 peso di Sicilia. li =
 ra. 1. 4. e un ter.
 E perle minude si comprano al
 detto rotulo forfori.
 Candia con Alessandria.
 E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Candia: che sia=
 no buone p Alessandria: e che
 robbe si tragono di Alessan=
 dria: lequali siano buone p Cà
 dia: e come rispõderano i pesi
 di Candia con quelli di Ales=

sandria: e quelli di Alessan-
dria con quelli di Candia.

E prima.

Di Candia si tragono p Alef-
sandria, mele, cere, forma^{zi}, ui-
ni, maluasie buone, & alcune
altre robbe.

Di Alessandria si tragono per
Cadia, peuere, canelle, garofa-
li, nose muschiade, Zen^{zeri} be-
ledi, e michini, cassia in canna,
Zuccari di una cotta, Zuccari
fini, sandali rossi, icenso, goma
arabica, semen^{zina}, Zen^{zeri}
uerdi, mirabolani, scamonea,
riobarbaro, turbit, manna, aloe
patico, muschio, ambracano, le-
gno aloe, et alcune altre robbe.

Rotuli cento forfori,
fanno in Candia al
peso sottile. L 123.

Rotuli cento Zeroui,
fanno in Candia al
peso sottile. L 273.

Rotuli cento laidini,
fanno al grosso di
Candia. L 115. in. 116.

Vno cento di mene di
Alessandria, fa in Ca-
dia al sottile. L 221.

Rotulo uno forfori, fa
in Candia. L 1. m. 3.

Rotulo uno Zeroui, fa
in Candia al sottile.
L 2. m. 9.

Rotulo uno dil canter-
ra laidino, fa al grosso
di Candia. L 1. m. 2.

Lire mille grosse di
Candia, fano i Alessan-
dria al cantera Zerou-
ui. cant. 5. rot. 50.

Lire, 181. grosse, fan-
no in Alessandria al
cantera Zeroui. cant. 1.

Lire cento sottili di
Candia, fanno in
Alessandria al can-
tera forfori. rot. 78.

Sporta una di peue-
re di Alessandria, fa
in Candia al sottile.
L 635. in. 637.

La Cania con Alessan-
dria.

Vederemo in prima: che rob-
be si tragono dilla Cantia: le-
quali siano buone p Alessan-
dria: che robbe si tragono di
Alessandria: che siano buone p

la Cania. Vederemo anchora:
come rispòdono tutti i pesi dil
la Cania cò i pesi di Alessan
dria. Et econuerso: come rispòdo
no i pesi di Alessandria con
quelli dilla Cania.

Dilla Cania si tragono p Alef
sandria, cere, mele, formaçi, ui
ni, & alcune altre robbe.

Di Alessandria si tragono p
la Cania q̃lle medesime specie:
lequali si tragono per Candia.

Lire. 1000. grosse dil
la Cania, fanno in
Alessandria al cātera
Zeroui. canf. 6. rot. 31.

Lire cento dilla Cania,
fanno in Alessandria al
cantera forfori. rot. 76.

Rotuli cento forfori,
fanno nella Cania al
sottile. L. 123. in. 124.

Rotuli. 100. Zeroui,
fanno al sottile dilla
Cania. L. 276. in. 278.

Rotuli. 100. dil cantera
laidino, fanno nella Ca
nia al sottile. L. 178. i. 179.

Il cento dille mene, fa al sot
tile dilla Cania. L. 223.

154
La sporta dil peuere di Alef
sandria: laquale è rotuli. 500.
forfori, fa nella Cania al sot
tile. L. 534.

Rotulo uno forfo
ri di Alessandria,
fa al sottile dilla
Cania. L. 1. m. 3. et un q̃r.

Rotulo uno Zeroui,
fa al sottile dilla
Cania. L. 2. m. 9. e me Z.
Rotulo uno laidino, fa nella
Cania. L. 1. m. 9. et un q̃r.

Ragusi di Dalmatia
con Alessandria.

E prima uederemo: che rob
be si tragono di Ragusi: le
quali siano buone per Alessan
dria: e che robbe si tragono di
Alessandria: che siano buone
p Ragusi. Vederemo āchora:
come rispòderanno tutti i pesi
di Ragusi cò i pesi di Alessan
dria. Et econuerso: come rispò
deranno i pesi di Alessandria
con quelli di Ragusi.

Di Ragusi si tragono per Alef
sandria, cere, piombi, mele, arie
ti, terra gritta, e scodano, &
alcune altre robbe.

V ij

Di Alessandria si tragono per
 Ragusi, peuere, garofoli, can-
 nelle, Zenzeri, cassia in canna,
 uerzino, Zuccari mucara, nose
 muschiade, semenzina, & alcu-
 ne altre specie, e tutte le sorti
 di gomme, boraso, camphora, sa-
 le armoniogo, gomma arabica,
 & altre specie minude, scamonea,
 riobarbaro, manna, turbit,
 aloepatico, e molte altre cose.
 E nota: che alcune sorti de que-
 ste specie: le quali hauemo detto
 che si tragono di Alessandria
 per Ragusi, non fanno per Ra-
 gusi tutte quante: ma alcuna
 uolta si portano alle fiere: come
 è a Lanzano, a Napoli, in Sici-
 lia, & in alcuni altri luoghi.
 Sporta una di peue-
 re garbellado di
 Alessandria, fa in
 Ragusi al sottile. L. 583.
 Cantera uno Zeroui di
 Alessandria, fa in Ra-
 gusi. L. 262.
 Cantera uno forfori, fa in
 Ragusi. L. 118.
 Il cento dille mene: il quale
 si è rotuli, 180. forfori, fa

in Ragusi. L. 208.
 Cantera uno laidino, fa in
 Ragusi. L. 164. 2. 166.
 Lire. 1000. Ragusee, fan-
 no al cãtera Zeroui in Alef-
 sandria. cant 3. rot. 80.
 Lire. 100. Ragusee, fan-
 no in Alessandria al can-
 tera forfori. rot. 83. & un ter.
 Lire. 1300. di Ragusi: le quali
 sono miaro uno grosso di Vi-
 netia, fanno in Alessandria al
 cantera Zeroui. cant. 5.
 Et a questo peso Zeroui si uen-
 dono, il piombo, cere, mele, &
 altre robbe.
 Rotulo uno forfori, fa in
 Ragusi. L. 14. et un quin.
 Rotulo uno Zeroui, fa in Ra-
 gusi. L. 2. M. 7. e due ter.
 Rotulo uno laidino, fa in
 Ragusi. L. 1. M. 8.
 Rotulo uno dil cento
 dille mene, fa in Ra-
 gusi. L. 1. M. 2. et un quin.
 Lira una di ariento di Ra-
 gusi, fa in Vinetia al peso
 dell' arienti. M. 11.
 Et i Alessandria fa. pesi. 107.
 Perle minude da pi

stare si cōprano al rotulo
forfori il quale rotulo, fa
in Ragusi. **¶** 14. et un sesto.

Firenza con Alessan-
dria.

Vederemo in prima: che rob-
be si tragono di Firenza: le
quali siano buone per Alessan-
dria: e che robbe si tragono di
Alessandria: le quali siano buo-
ne per Firenza. Dopo uedere
mo: come risponderāno tutti i
pesi, e misure di Firenza con i
pesi, e misure di Alessandria.
Et econuerso i pesi, e misure
di Alessandria con quelli di
Firenza.

Di Firenza si tragono per
Alessandria in prima, panni fi-
ni di lana di ogni colore: cioè
biaui, scarlatti, e uerdi: e panni
di seda, ueludi, ed amaschini: pā-
ni doro: panni d'ariento: ristā-
gno: & alcune merci: le quali
si fanno nella detta Firenza.
Di Alessandria si tragono per
Firenza, specie grosse di o-
gni sorte: e specie minude: co-
me sono, peuere, canelle, Zenze-
ri beledi, e michini, garofoli, su-

155

sti di garofoli, nose muschiade,
semenzina, cassia in canna san-
dali rossi, boraso, camphora sa-
le armoniago, sangue di drago,
e molte sorti di gomme, galbi-
na, armoniago, serapin, mirra,
gomma arabica, aloepatico, tur-
bit, legno aloë, bē Zui, muschio,
perle minude da pistare, & al-
cune altre specie.

Sporta una Alessan-
drina: la quale si è rotu-
li. 500. forfori, fa in Fi-
renza. **¶** 612. in. 614.

Rotuli cento for-
fori, fanno in Firen-
za. **¶** 122. 7. 1236

Rotuli cento Zeroui, fanno in
Firenza. **¶** 273.

Rotuli cento laidini, fanno
in Firenza. **¶** 175.

Il cento dille me-
ne, fanno in Firen-
za. **¶** 217. in. 218.

Lire. 1000. di Firen-
za, fanno al cātera for-
fori. **¶** cant. 8. rot. 19.

Lire. 1000. di Firenza,
fanno al cātera Zeroui in
Alessandria. **¶** cant. 3. rot. 66.

V ij

Lire mille di Firenza,
 fanno al cantera laidi-
 no. cant. 5. rot. 70.
 Rotulo uno Zeroui, fa al
 detto peso di Firen-
 za. L. 2. M. 8. e tre quar.
 Rotulo uno forfori, fa i Firen-
 za. L. 1. M. 2. quar. 2. e mez.
 Rotulo uno laidino, fa in
 Firenza. L. 1. M. 9.
 Rotulo uno dil cento dille
 mene, fa in Firenza. li-
 re. 1. M. 2. quar. 2. e mez.
 Il muschio, et ambracano si
 uendono a metecalli.
 Metecalli. 6. caratti. 7. fan-
 no in Firenza. M. 1.
 Zibetto si uende ad uno peso:
 il quale si chiama Ongia: la qua-
 le si è pesi. 10. iquali pesi. 10.
 fanno in Firenza. M. 1.
 Braccia cento di panni
 di lana: ouero di panni
 di seda, fanno in Alef-
 sandria a misura di pi-
 chi. pichi. 106. in. 107.
 Ma nota: che pagando il dirit-
 to dil Soldano non rispondono
 piu che pichi. 96. in. 97.
 Lire. 1670. di olio di

Toscana, fanno in A-
 lessandria: abbattendo
 tutte le tare: et il dirit-
 to dil Soldano. can-
 tera. 5. rot. 20.

Melano con Alessandria.
 E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Melano per Alef-
 sandria: e che robbe si tragono
 di Alessandria p Melano. Ve-
 deremo anchora: come rispode-
 rano tutti i pesi, e misure di Me-
 lano con i pesi, e misure di A-
 lessandria. Et econuerso i pesi,
 e misure di Alessandria con
 quelli di Melano.

Si tragono di Melano per A-
 lessandria. pāni Melanesi, pāni
 Bergamaschi stretti, pāni scar-
 latti, pāni santoni, caneuazze,
 carta da scriuere: e merci Mel-
 nese: come sono, filo di lottone ti-
 rado, filo di rame, et alcune
 altre merci, e robbe.

Di Alessandria si tragono per
 Melano, peuere, canelle, Zenze-
 ri, nose muschiade, garofoli, uer-
 zino, sandali rossi, cassia in can-
 na, scauezoni, fusti di garofoli,
 incenso, macis, gomma arabi

ca. semenčina, Zenzeri uerdi, mirabolani cōditi, Zuccari di una cotta: & alcune specie minude: come sono, riobarbaro, manna, turbit fino, aloë patico, mastice, legno aloë, oldono, benzui, camphora, boraso, storace, calamita, muschio, ambracano, perle minude da pistare, & alcune altre cose.

Cantera uno Zeroui, fa in Melano. L. 290.

Cantera uno forfori, fa in Melano. L. 129.

Cantera uno laidino, fa in Melano. L. 184.

Il cento dille mene, fanno in Melano. L. 230.

Sporta una di peuere, fa in Melano. L. 643. in. 644.

Lire mille di Melano, fanno al cantera Zeroui. cantera. 3. rot. 33. & un ter.

Lire. 300. di Melano, fanno al cantera Zeroui. cant. 1.

Rotulo uno forfori, fa in Melano. L. 1. M. 3. e mezza.

Rotulo uno Zeroui, fa in Melano. L. 2. M. 10. et un ter.

Rotulo uno laidino, fa

in Melano poco piu di

L. 1. M. 10.

Perle minude da pistare si uen dono al rotulo forfori: ilquale rotulo si è in Melano. onze. 15. e mezza.

Muschio, & ambracano si uen dono al metecallo.

E pesti cento, fanno metecalli. 66. e mezzo: equali sono in Melano. M. 11.

Metecalli. 6. fa. in Melano. M. 1.

Firenza con Sicilia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Firenza: lequali siano buone p Sicilia: e che robbe si tragono di Sicilia: lequali siano buone p Firenza. Vederemo anchora: come rispoderanno tutti i pesi, e misure di Firenza cō Sicilia: & i pesi, e misure di Sicilia cō quelli di Firenza. Di Firenza si tragono per Sicilia, panni di lana fini: e panni di seda: cioè rasi pelo di liono, & alcuni cremesini, & arientini, e qualchuni negri, e damaschini cremesini, uerdi, e pauonazzi, panni doro, panni brocadoro, broca di ariento, oro fila

V iij

do, uedriollo, occhiali di osso, et
alcune altre merci: le quali si
fanno in Firenza.

Di Sicilia si tragono p Firen-
za, Zuccari di Palermo di una
cotta, e Zuccari fini, e poluere
di Zuccaro: confetti: cioè frutti
confettadi: come sono, limoni,
Zucche, codogne, et altri frut-
ti: formenti, faue, et altri legu-
mi, quādo ne è carestia a Fi-
renza: casicauali, noselle, et
alcune altre cose.

Rotuli, 100. di Sicilia sotti-
li, fanno i Firenza. L. 228.

Rotuli cento dil cātera gros-
so dilla grassa di Messina,
fanno in Firenza. L. 255.
Lire. 100. di Sicilia, fanno
in Firenza. L. 92.

Lire cento di Fi-
renza, fanno i Si-
cilia. L. 108. e due ter.

Lire. 1000. di Fi-
renza, fanno in Si-
cilia. cant. 4. rot. 31.

Cantera. 4. rot. 37. i. 38. dil
cantera sottile di Sicilia, fan-
no in Firenza. L. 1000.

Cantera. 3. rot. 92. dil can-

tera grasso di Messina, fanno
in Firenza. L. 1000.

Lire. 1000. di Fi-
renza, fanno in
Sicilia. cant. 4. rot. 37. i. 38.
Lira una di Firenza, fa
in Sicilia. L. 13.

Lira una di Sicilia, fa in
Firenza. L. 11.
Poco piu.

Rotulo uno di Pa-
lermo, fa in Firen-
za. L. 28. e due ter.

Rotulo uno dil can-
tera dilla grassa di
Messina, fa i Firen-
za. L. 30. quar. 2. e me.

Canne. 10. di panni
di Firenza, fanno in
Sicilia. canne. 11. pal. 5.

Salma una grossa di
formento di Sicilia
(cioè di Cattania) fa
in Firenza. stara. 14.

Salma una genera-
le, laquale è la Sal-
ma piccola, fa in Fi-
renza. stara. 11. e tre otta.

La somma dille noselle di
Sicilia, fa i Firenza. L. 300.

Firenza con Napoli
dil Reame.

Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Firenza: lequali
siano buone p Napoli: e che rob
be si tragono di Napoli: lequa
li siano buone p Firenza. Dopo
vederemo: come rispoderano
tutti i pesi, e misure di Firenza
cō i pesi, e misure di Napoli. Et
ecōuerso: come risponderano i
pesi, e misure di Napolicō quel
li di Firenza.

Di Firenza si tragono p Napo
li, pāni di lana fini di san Mar
tino: pāni di seda: cioè ueludi,
e rasi cremesini, pelo di liono,
ariantini, et alcuni negri: dama
schini cremesini, negri, et alcuni
pauonazzi: pāni di oro, e pāni
di ariento, oro filado: et alcune
merci: lequali si fanno i Firen
za, uedriolo, occhiali di osso fi
no, et alcune altre robbe.

Di Napoli, e dilla Puglia si tra
gono p Firenza, mādole ambro
sine, la maggior parte: e cōmu
ne: ma poche noselle, galla ptin
tori, comino, anesi, lini di terra
di Lauoro: oppio: ma poco, for

mento, faue, ceseri, et alcuni al
tri legumi: et alcuno pellame:
come sono, uolpe, fuine, martori,
et alcune altre pelli.

Rotuli cento dil Reame di
Napoli: cioè cātera uno: fāno
a peso di Firenza. L. 257.

Lire cento di Napoli,
fanno in Firenza. L. 93.

Lire cento di Firenza, fāno i
Napoli. L. 107, in. 108.

Lire, 930, di Firenza, fanno
in Napoli, e Reame lire mil
le: lequali sono cantera. 3. ro=
tuli. 60.

Lire mille di Firenza, fāno in
Napoli. cant. 3. rot. 87.

Rotulo uno dil Reame
di Napoli, fa in Firen=
za. L. 2. on. 7. et un quin.
Lira una di Firenza, fa
in Napoli. on. 12. e set
te ottavi, et un quin.

Cāne, 10. di pāni di Firenza,
fāno in Napoli. cāne. pal.

Carro uno di formento dilla
misura Napolitana: ilquale
si è tumeni. 36. fa in Firen=
za. stara. 80. e mez.

Stara, 400, di olio dilla misu=

ra di Bari, fano i Firenza a pe
so di lire. $\text{L. } 1700$. le quali lire
1700. sono cerca. or $\text{ze. } 20$.
Degalatri cento di lini di
terra di Lauoro: iquali so
no rotuli. 400. fanno i Fi
renza. $\text{L. } 1034$.

Genoa cō il Reame di Na
poli, e la Puglia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Genoa: lequali sia
no buone per il Reame di Na
poli: e che robbe si tragono dil
Reame di Napoli: lequali sia
no buone per Genoa. Vedere
mo anchora: come risponderan
no tutti i pesi, e misure dil Rea
me di Napoli con i pesi, e misu
re di Genoa. Et e conuerso: co
me risponderanno i pesi, e mi
sure di Genoa con quelli dil
Reame di Napoli.

Di Genoa si tragono p il Rea
me di Napoli, panni Polentini,
panni scarlatti Genoesi: e panni
di seda di piu sorticioe ueludi
di uno pelo: et anchora dama
schini cremesini, uerdi, e negri:
rasi cremesini alcuni: pelo di
lione, e negri: caneuaze, et

alcune altre robbe.

Di Napoli, e Puglia si trago
no per Genoa, uini, uernazze,
lini di terra di Lauoro, bassette
di Calauria, e di Puglia: lequa
li sono per Fiandra, mandole
rotte, galla, formenti, faue, et
alcuni altri legumi, noselle, et
alcune altre robbe.

Catera uno di Napoli, fa in
Genoa al peso grosso. $\text{L. } 1836$.
Et al peso sottile, fa. $\text{L. } 280$.
Lire cento di Genoa, fanno
in Napoli. $\text{L. } 996$.

Rotulo uno di Napoli, fa in
Genoa al peso grosso. li
re. 1. $\text{on. } 10$. et un quin
E lira una di Napoli, fa al sot
tile i Genoa. $\text{on. } 12$. et unotta.
Cane. 10. di pāni di Genoa,
fanno in Napoli. canne. 11.
Tumeni. 35. Napolita
ni: iquali sono uno car
ro, fanno in Genoa. mi
ne. 16. e mez.

Baruti di Soria con
Ancona.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Baruti: lequali
siano buone per Ancona: e che

robbe si tragono di Ancona: che siano buone p Baruti. Dopo uederemo: come risponderà no i pesi, e misure di Baruti con Ancona: pesi, e misure di Ancona con quelli di Baruti.

Di Ancona si tragono per Baruti, panni stretti: quali si fanno nella Marca: panni Aquilani: e uogliono essere bianchi, uerdetti, e rossi: greppola (cioè tartaro) il quale è buono per Damasco: maroni di Romagna: & altre robbe.

Di Baruti si tragono per Ancona, gottoni, filadi assai, bottagne, bocassini, cenere da sauni bianchi: quali sono buoni per la Romagna, e per la Marca, e fassine bene.

Tragono sino anchora Rebibo, uischio Damaschino, & alcune altre robbe.

Can' era uno Barutino, fa in Ancona. L. 646.

Nota: che le ceneri non risponderanno tanto: perchè calano sempre nel discaricare, e caricare: ma gottoni, e filadi risponderanno per il giusto. L. 646.

Lire mille di Ancona, fanno in Baruti. cant. 1. rot. 55.

Lire mille dette, fanno in Damasco. can = tera. 1. rotuli. 93.

Cantera uno Damaschino, fa in Ancona. L. 517.

Cantera uno Tripolino, fa in Ancona. L. 517.

Nota: che Baruti, e Tripoli, & etiam Damasco, hanno solo uno cantera: al quale si compra ogni mercantia.

Corfu con il Reame di Napoli.

Vederemo in prima: che robbe si tragono di Corfu: le quali siano buone per il Reame di Napoli: e che robbe si tragono dal Reame di Napoli: che siano buone per Corfu. Dopo uederemo: come risponderanno i pesi e misure di Corfu con i pesi, e misure del Reame di Napoli. Et econuerso i pesi, e misure del Reame di Napoli con quelli di Corfu.

Di Corfu si tragono per il Reame di Napoli, cere, grana, sode, cordouani, schiaune, mōto-

nine, corij crudi di boui, e pelli
becchine, e di capra, uallania,
e alcune altre robbe.

Dil Reame di Napoli, e Pu-
glia si tragono p Corfu, olio, for-
menti, faue, e legumi di ogni
sorte, Zafrano, uini, mādole con
scorzo commune: e si ne uende
assai a numero, a tanti aspri il
miaro: e mandole rotte senza
scorzo ambrosine: noselle con
scorzo: e si uendono a misura:
carne di porco salada: e alcu-
ne altre robbe.

Cātera uno dil Reame di Na-
poli, e di Puglia, fa i Corfu al
peso Corfiato. L. 221.
Et al peso grosso,
fa. L. 185. in. 187.

Rotulo uno, fa al pe-
so Corfiato sottile. on=
ze. 26. e mez. in. 27.

Lire cento di Napoli, e Puglia,
fāno i Corfu al sottile. L. 80.

Lire cento di Corfu, fāno in
Napoli, e Puglia. L. 125.

Lire mille di Corfu sottili,
fanno nel Reame di Na-
poli. cant. 4. rot. 50.

Lira una di Corfu sottile,

fa nel Reame.

on. 15.

Lira una di Puglia, e di
Napoli, fa i Corfu. on=
ze. 9. fa. 3. e mez.

Moza cento di formento
di Corfu, fanno i Napoli,
e Puglia. tumeni. 240.

Carro uno di formento dilla
misura di Trani: ouero di Bar-
letta: ouero di Manfredonia:
ilquale carro si è tumeni. 36.

Napolitani, fa in Corfu. mo-
za. 14. e mez. in. 15.

Il miaro di lolio di Ba-
ri, fa in Corfu. Zar=
re. 38. in. 38. e mez.

Il carro di lhorzo: ilquale si è
tumeni. 48. Napolitani, fa in
Corfu: quando, ello è netto di
poluere. moza. 19.

Tumeni, 2. e mez. Napoli-
tani, fanno i Corfu. moza. 1.

Corfu con Ragusi.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Corfu: lequali sia-
no buone p Ragusi: e che robbe
si tragono di Ragusi: lequali
siano buone p Corfu. Dopo ue-
deremo: come risponderāno tut-
ti i pesi, e misure di Corfu cō i

pesi, e misure di Ragusi. Et ecò
uerso quelli di Ragusi cò quel
li di Corfu.

Di Corfu si tragono p Ragusi,
gottoni, cordouani, lini, schia
uine, & alcune altre robbe.

Di Ragusi si tragono per Cor
fu, pegole assai, candele di seuo,
pesci in Zeladia in barili, piom
bo, quando si arma galee, &
alcune altre robbe.

Lire. 300. di Ragusi: lequali
sono uno miaro grosso di Vine
tia, fanno i Corfu. L. 1000.

Et al peso Corfiato sot
tile, fanno. L. 1175.

Lire ceto di Corfu sottili, fa
no i Ragusi. L. 110. in. 111.

Lire cento di Ragusi, fan
no al peso sottile Corfiato, li
re. 90. uel cerca.

Onze. 12. delli arienti di
Ragusi, fanno in Corfu a
peso delli arienti. m. 11.

Corfu con Firenze.

Vederemo in prima: che robbe
si tragono di Corfu: lequali sia
no buone p Firenze: e che rob
be si tragono di Firenze: lequa
li siano buone p Corfu. Dopo

uederemo: come risponderanno
i pesi, e misure di Corfu con i
pesi, e misure di Firenze. Et ecò
uerso i pesi, e misure di Firen
za con quelli di Corfu.

Di Corfu si tragono p Fireza,
grana, sede, poluere di grana,
cere, cordouani di Romania, e
di Castoria, schiauine, filadi
di Napoli di Romania, e bo
targhe dil Colfo di l'Arta, e
fassine bene.

Di Firenze si tragono p Cor
fu, e p Romania, panni Fiorenti
ni di lana fini: iquali fanno per
Romania, e per Turchia: panni
di seda, damaschini, e ueludi, et
alcune merci: lequali si fanno
in Firenze: uedriolo: che si fa
in Volterra, oro filado, & al
cune altre robbe.

Lire cento di Corfu sottili, fan
no i Firenze. L. 118. i. 119.

Lire cento di Firenze,
fanno in Corfu. L. 84.

Lira una di Corfu, fa i Fire
nze. m. 14. & un quar.

Lira una di Firenze, fa in
Corfu. m. 10. & uno o ta
Braccia cento di panni di

Firenza, fanno in Cor=
fu. $\text{L} 87. \text{e me} \frac{1}{2}$.

Nota: che i pãni di Firenza so
no cõtrabandi, e non si ponno
portare in Corfu, si ponno por
tare in Turchia, e Romania.

Corfu con Melano.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Corfu: le quali
siano buone per Melano: e che
robbe si tragono di Melano: le
quali siano buone per Corfu.
Dopoi uederemo: come rispõde
ranno i pesi, e misure di Corfu
con Melano. Et econuerso i pe
si, e misure di Melano con quel
li di Corfu.

Di Corfu si tragono per Me
lano, grana, e poluere di gra
na, sede assai di Romania, e di
molti luoghi, cere, cordouani,
schiauiue, e uallania, & alcu
ne altre robbe.

Di Melano si tragono p Cor
fu, panni Melanesi, caneua
ze assai, carta da scriuere, &
alcune merci Melanesi: le qua
li fanno per Turchia.

Lire. 100. di Corfu
sottili, fanno in Mela

no. $\text{L} 122. \text{e me} \frac{1}{2}$.

Lire. 100. di Melano,

fanno in Corfu al sot
tile. $\text{L} 81. \text{e me} \frac{1}{2}$.

Lira una di Corfu, fa in
Melano. $\text{L} 14. \text{e tre quin} \frac{1}{2}$.

Lira una di Melano,
fa in Corfu al sottile,

le. $\text{L} 9. \text{e tre quar} \frac{1}{2}$.

Damascò con Fi
renza.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Damascò: le
quali siano buone per Firen
za: e che robbe si tragono di Fi
renza: le quali siano buone per
Damascò. Dopoi uederemo: co
me risponderanno tutti i pesi,
e misure di Damascò con i pe
si, e misure di Firenza. Et ecõ
uerso i pesi, e misure di Firen
za con Damascò.

Di Firenza si tragono per Da
mascò, panni fini di san Marti
no: pãni di seda: cioè ueludi pa
uona $\text{L} 1$, e uerdi: damaschini
uerdi, pauona $\text{L} 1$, e cremesini:
panni doro, panni dariento, oro
filado, & alcune altre merci.
Di Damascò si tragono p Fi
renza molte sorti di specie gros
se, e minude. E prima, paueri ga

rosoli, canelle, zēzēri beledi, e
michini assai, nose muschiade,
zēzēri uerdi, fusti di garofoli,
incenso, sandali rossi, uerzino,
gōma arabica, semenzina assai,
e uole essere fresca, mirabolani
conditi, boraso, camphora, ben-
zui, muschio, ambracano, legno
aloe, storace, calamita, zibetto:
e tutte le sorti di gomme: co-
me sono, armoniago, galbina,
oppoponogo, tucia: e alcune
altre specie minude, riobarba-
ro, scamonea di Antiochia,
manna, aloe patico, turbit fino,
perle minude da pistare, e al-
cune altre specie.

E nota: che Firenze ha uno pe-
so solo: al quale si compra o=

gni cosa.
Cantera uno Damaschino,
fa in Firenze. L. 525.

Rotulo uno Damaschino, fa
in Firenze. L. 5. on. 3.

Pesi. 100. Damaschini: i=

quali sono metecalli. 66. e
due terzē, fanno in Fi-
renza poco piu di on-
ze. 11. e mez.

Peso. 10. Damaschini: che

160
fanno metecalli. 6. e due
terzē: iquali metecalli. 6. e
due terzē, sono una ongia:
alla quale ongia si compra
zibetto, fanno in Firen-
za.

on. 1.
Pesi. 680. Damaschini,
fanno uno rotulo di seda
di Azimīa: la quale se-
da si è lezē, tracciazē
zē, e strauai, detti pe-
si. 680. fanno in Fi-
renza. L. 5. on. 11. e mez.

Perle, e muschio si comprano
a Damasco, a tanti de re-
mi il metecallo. E mete-
calli. 10. fanno in Firen-
za. on. 1. quar. 2. etre decimi.

Metecalli cento di Da-
masco, fanno in Firen-
za.

on. 15. etre quar.

Tutte le specie minude si
cōprano a rotulo. E rotulo
uno: il quale si è pesi. 600.
fa in Firenze. lire. 5. on. 3.

Lire. 100. di Firen-
za, fanno in Dama-
sco. rotuli.

Lire. 1000. di Fi-
renza, fanno in Da-

masco. cant. 1. rot. 90.

Lira una di Firenze, fa in

Damasc. pesi. 112.

Portando gli arienti di Firen
za a Damasco ti risponderia
no. pesi. 112. in. 113.

Braccia cento di pāni di la=
na di Firenze, fāno i Dama=
sco. picchi. 99. in. 100.

Damasc. con Ragusi.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Damasco: le quali
siano buone per Ragusi: e che
robbe si tragono di Ragusi: le
quali siano buone p Damasco.
Dopo uederemo: come rispōde
rāno tutti i pesi di Damasco cō
quelli di Ragusi. Et econuerso
quelli di Ragusi cō Damasco.
Di Ragusi si tragono p' Dama
sco, piōbi, cere, mele: e uole es=
sere bianco, e duro: arienti dil
la liga dil marcello. &c.

Di Damasco si tragono p Ra=
gusi, specie di ogni sorte gros=
se, peuere, canelle, garofoli, zen=
zeri, nose muschiade, semenzi=
na, icenso, et alcune altre specie
minude: come sono, scamonea,
riobarbaro, manna, aloe patico,

turbit fino. E di queste specie
minude nominate si ne spaccia
no poche: boraso, cāphora, mu=
schio, legno aloe, benZui, am=
bracano, perle minude da pi=
stare. Et anchora di q̄ste si ne
spacciano poche: gōme di tutte
le sorti, galbina, armoniagio, e
serapin: & alcune altre robbe:
come sono, filadi, bottane, boc=
cassini, lisari, sesse, & talassi, et
ormesini.

Lire. 1300. 7. 1310. di

Ragusi, fanno in Da
masco. cant. 2. rot. 63.

Lire cento di Rag
si, fanno in Dama=
sco. rot. 20.

Cantera uno Damaschino, fa
in Ragusi. L 500.

Rotulo uno Damaschino, fa
in Ragusi. L 5.

Onze. 12. dil peso
delli arienti di Ra=
gusi, fanno in Da=
masco. pesi. 104. e meze.

Ma auāti: che i pesi Damaschi
ni fussero cresciuti, haueria=
no fatto le dette onze. 11.
pesi. 108.

Metecalli

Metecalli. 100. Damaschini,
fanno i Ragusi. L. 1. 3.

Et a questo peso di mete=
calli si comprano muschio,
ambracano, perle grosse, e
perle minude da pistare.

Pichi cento Dama=
schini, fanno in Ra

gusi. brac. 107. in. 108.

Et a questo pico si comprano
in Damasco ormesini, talassi, li
sari, sesse, boccassini, e bottane.

Damasco con il Reame di
Napoli, e cō la Puglia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Damasco: le quali
siano buone per Puglia, e Na=
poli: e che robbe si tragono
di Puglia, e Napoli: le quali sia=
no buone per Damasco. Dopo
uederemo: come risponderāno
tutti i pesi, e misure di Dama=
sco con i pesi, e misure di Pu=
glia, e Napoli. Et econuerso i
pesi, e misure dil Reame di Na=
poli con Damasco.

Dil Reame di Napoli si tra=
gono per Damasco, mandole
commune, quando Damasco
non ne fa: e uendonfino bene:

noselle, quādo ne è carestia: o=
lio, quando il paese di Dama=
sco non ne fa: grepola (cioè tar=
taro) solfaro, & alcune altre
robbe.

Di Damasco si tragono per
Napoli, e p Puglia, e Calauria
specie grosse di ogni sorte.

E prima.

Peuere, e garofoli. E q̄ste due
sono le piu spacciatue, che si
possono portare nel Reame di
Napoli, canelle, nose muschia=
de, Zenzeri, incenso, uerzino,
gomma arabica, semenzina as=
jai, Zenzeri uerdi, mirabolani
conditi, boraso, camphora, le=
gno aloe, benzui, Zibetto, am=
bracano, e muschio. E tutte
queste cose odorifere si uendo=
no bene in Napoli.

Tragonfino anchora specie
minude, scamonea fina, riobar=
baro, manna, turbit fino, aloe
patico, perle minude da pista=
re: e tutte le sorti di gomme: co=
me sono, galbina, armoniago,
sangue di drago, mirra, sale ar=
moniago, sandali rossi, tucia,
endego, et alcune altre specie.

X

Tragōfino anchora filadi Da-
maschini di ogni sorte, botta-
ne, boccassini, lisari, sesse, orme-
fini, e talassi. E tutte queste
robbe sono per Napoli piu, che
per altri luoghi.

Rotuli cento Dama-
schini, fanno in Na-
poli, e Puglia, et i Ca-
lauria. \mathcal{L} . 566. in. 567.

Et a peso di rotulo, fan-
no. rot. 204. e mez.

Rotulo uno Damaschi-
no, fa in Napoli, e Pu-
glia. \mathcal{L} . 5. \mathcal{M} . 6. e due ter.

Rotuli. 204. e mez \mathcal{L}
di Napoli, fanno i Da-
masco. cant. 1.

Rotuli cento di Napoli,
fanno i Damasco. rot. 49.

Rotuli due Napolita-
ni. poco piu, fanno in
Damasco. rot. 1.

Pesi. 10. Damaschini, fanno
metecalli. 6. e due terzi: iquali
metecalli. 6. e due terzi sono
onza una in Napoli. Et a q̃sti
metecalli si cōpra il Ribetto.

Pesi, 100. iquali sono metecal-
li. 66. e due terzi, fanno in Na-

poli. \mathcal{M} . 11. Et un quan-
to Metecalli. 5. caratti. 21. Da-
maschini, fanno in Napoli. on-
za una.

Perle minude, ābracano, e mu-
schio tratto si uē dono a Dama-
sco a tātī de remi il metecallo.

E metecalli. 5. caratti. 21. Da-
maschini, fanno i Napoli, et in
Calauria, e Puglia. \mathcal{M} . 1.

E notache a Napoli si uendo
no peuere, e cassia a cantera: e
piu a degalatro. Ilquale dega-
latro si è lire. 11. Napolitane.

Vendonfino anchora a rotu-
lo. E tutte le sorti dille specie
si uendono a rotulo, et a lira.

Pichi cento Damaschi-
ni, fanno in Napoli, e
Puglia. cant. 28. e mez.

Pichi. 3. e mez. Damaschini,
fāno i Napoli, e Reame. cāt. 1.

Sicilia con Damasco.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Sicilia: lequali
siano buone per Damasco: e che
robbe si tragono di Damasco:
lequali siano buone per Sici-
lia. Dopoi uederemo: come ri-
sponderanno tutti i pesi, e mi-

Sire di Sicilia con quelli di Damasco. Et econuerso qlli di Damasco cō quelli di Sicilia.

Di Sicilia si tragono per Damasco, paternoster di coralli: ma uogliono essere di buono colore, grossi, e tondi, noselle, solfari, grepola (cioè tartaro) pietre pomeghe, olio di Messina, quando ne è carestia in Damasco, & alcune altre cose.

Di Damasco si tragono p Sicilia. In prima specie grosse di piu sorti: tra lequali ne daro notitia delle prime: come sono, peuere, garofoli, canelle, nose muschiade, icenso, semenčina, sandali rossi, uerçino, Zençeri uerdi Indiani buoni, mirabolani conditi di tre sorti, gomma arabica: di tutte le sorti di gomme: come sono, armoniaggo, serapin, galbina, e Zuccari candidi.

Tragono fino anchora alcune specie minude, scamonea, riorbarbaro, manna, turbit fino, aloè patico, perle minude da pistare, legno aloè, bençui, çibetto, muschio, ambracano, cā-

phora, storace, calamita, & olidono. E tutte queste cose odorifere si uendono meglio in Sicilia, che in altri luoghi.

Si tragono anchora per Sicilia, ormesini, talassi, lisari, sesse, bocassini, bottane, & etiam filadi, & alcuni paternoster negri: iquali si chiamano, Tauris: & alcuni altri paternoster minudi biau, e perle contrafatte, & alcune altre robbe.

Cantera uno Damaschino, fa in Sicilia. cantera. 2. rot. 3. e due terç.

Et a peso di lira, fa. L. 576.

Rotulo uno Damaschino, fa i Sicilia. L. 5. ①. 9.

Rotuli. 43. e meçço Damaschini, fanno in Sicilia. rot. 100.

Rotuli. 17. et un terço Damaschini, fāno i Sicilia. L. 100.

Rotulo uno Damaschino, fa in Sicilia. rotuli due, & un terço: habbiando buono peso.

Iquali rotuli due, et un terço sono a peso di lira. L. 5. onç. 9. et un quarto.

Cantera due, rotuli. 30.

X ij

di Sicilia, fanno in Damasco. cant. 1.

Muschio, ambracano, e ple mi nude da pistare si uendono in Damasco atati de remi il metecallo. E metecalli. 10. fanno in Sicilia. M . 1. e tre quarti.

Perle da onza si uendono a Damasco a metecalli. E metecalli. 25. di dette perle, fanno in Sicilia. M . 4. e cinque ottavi.

Zibetto si compra ad ongiat: laquale ongia si è metecalli 6. e due ter. iquali metecalli. 6. e due ter. fano i Sicilia. M . 1.

E uno ottauo, e caratti. 7.

La somma dille noselle, fa i Damasco. rot. 88.

Somma una, et uno otta.

di noselle, fanno in Damasco. cant. 1.

Pichi cento di ormesini, talassini, bocassini, e bottane, fanno i Sicilia. cane. 28. e tre quarti.

Melano con Damasco.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Melano: lequali siano buone per Damasco: e che robbe si tragono di Da-

masco: lequali siano buone p Melano. Dopo uederemo: come risponderanno tutti i pesi, e misure di Melano con i pesi, e misure di Damasco. Et ecouer so i pesi, e misure di Damasco con quelli di Melano.

Di Melano si tragono per Damasco, panni fini, caneuazze, carta da scriuere, e molte merci Melanese: come sono, cappellette, bottoni di lottone, aghi, digiali di lottone di tre sorti: e molte altre sorti di merci: et alcuni pani Bergamaschi stretti, fanno per detto Damasco.

Di Damasco si tragono p Melano tutte le sorti dille specie grosse: ma le piu spacciatue sono queste, peuere, garofoli, canelle, scaueze, zoni: ma uogliono essere buoni, zenzeri uerdini, uerzino: ma uouole essere buono, sandali rossi, boraso, caphora, semenčina, mirabolani conditi di tre sorti, gomma arabica: e alcune gome, galbina, armoniago, serapin, oppoponago, mirra, icēso, et altre specie. Tragono anchora alcune

*Specie minude, scamonea, rio-
 barbaro, māna, turbit fino, aloe
 patico, e perle minude da pisia
 re. E nota: che q̄ste specie mi-
 nude si cōprano a tātide remi
 il rotulo: ouero a tanti ducati.
 Tragonfino anchora muschio,
 ambracano, cāphora, benZui,
 legno aloe, storace, calamita, zi-
 betto, & alcune altre robbe.
 Tragonfino anchora di Dama-
 sco p̄ Melano, ormesini, lisari,
 boccaffini, talassi, e sesse.
 Rotuli. 100. Damaschini, fā-
 no in Melano. ℥ 552.
 Rotulo uno Damaschino, fa i
 Melano. ℥. 5. ̄. 6. et un q̄r.
 Pesi cento Damaschini: iquali
 sono metecalli. 66. e due ter.
 fanno in Melano. ̄. 11.
 Pesi. 10. iquali sono una on-
 gia: laquale ongia si è metecal-
 li. 6. e due terzi fanno in Me-
 lano. ̄. 1. et un nono.
 Metecalli. 10. di perle,
 o di muschio, o di Am-
 bracano, fanno in Me-
 lano. ̄. 1. e due ter.
 Metecalli cento di det-
 te robbe, fanno in Me-*

163
 lano. ̄. 16. e due ter.
 Lira una di ariento di
 Melano, fa in Dama-
 sco. pesi. 109. in. 110.
 Braccia cento di panni di
 lana di Melano, fanno in
 Damasco. picchi. 112. in. 113.
 Lire. 1000. di Mela-
 no, fanno in Dama-
 sco. cant. 1. rot. 80.
 Lire cento di Melano, fan-
 no in Damasco. rot. 18.
 Lira una di Melano, fa in
 Damasco. ̄. 2. e pesi. 8.
 Picchi. 100. Damaschini, fan-
 no in Melano. brac. 87.
 Essendo il braccio di Melano
 di panni di lana tanto, quan-
 to e il braccio Vinetiano.
 Pesi. 680. Damaschini: iquali
 sono rotulo uno dil peso dille
 sede: lequali uengono di Azi-
 mia: cioè traccazzi, lezzi, e
 strauai, fanno in Melano. li-
 re. 6. ̄. 3. et un settimo.
 Rotuli cento di sede
 di Azimia, fanno in
 Melano. ℥. 626. in. 628.
 Rotulo uno dille sede
 Damaschine, fa i Me-

X ij

lano. **L** 5. e mezza.

Damasco con Gonoa.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Damasco: le quali siano buone per Gonoa: e che robbe si tragono di Gonoa: le quali siano buone per Damasco. Dopo uederemo: come risponderanno tutti i pesi, e misure di Damasco con quelli di Gonoa: e quelli di Gonoa con quelli di Damasco.

Si tragono di Gonoa per Damasco, panni scarlatti fatti in Gonoa panni di seda, ueludi pauona e uerdi: damaschini pauona e uerdi, e bianchi, et alcuni creme fini, caneuazze, et alcuni panni di Ponente, coralli (cioè pater noster grossi) i quali si chiamano bottoni di corallo. Ma nota: che uogliono essere di bello colore, tondi, e grossi: e si uedono bene. Di Damasco si tragono per Gonoa, specie grosse di tutte le sorti, peuere, garofoli, canelle, zenzeri, semenza, zenzeri uerdi Indiani: ma uogliono essere buoni, uerzino, lacca, sandali rossi, nose mu-

schiede, fusti di garofoli, incenso, gomma arabica, mirra, maccis: e tutte le sorti di gomme, armoniaco, serapin, oppoponago: et alcune specie minude di ualuta, scamonea fina di Antiochia, riobarbaro, manna, aloepatico, turbit fino, e perle minude da pistare, boraso, camphora, legno aloepatico, muschio, uesighe uode di muschio, ambrano, benzoi, zibetto, tigname, filadi, bocassini, bottane, lisari, sasse, ormesini, talassi, cenere da sauoni, uerschio Damaschino, zebibo, et altre robbe.

Rotuli. 100. Damaschini, fanno in Gonoa. **L** 570.

Rotulo uno Damaschino, fa in Gonoa. **L** 5. **℥** 8. e mezza.

Pesi. 600. iquali sono rotulo uno, fanno in

Gonoa. **L** 5. **℥** 8. e mezza.

Pesi. 680. Damaschini: iquali sono rotulo uno dille sede di Azimia, fanno in Gonoa. **L** 6. **℥** 6.

Pesi cento: iquali sono metecalli. 66. e

Due ter. fanno in Ge= noa. **¶** 11. e due quin. Pesi. 10. iquali sono mete= calli. 6. e due ter. e sono on= gia una: alla quale ongia si compra il Zibetto, fanno in Genoa. **¶** 1. e cinque otta. Metecalli. 10. Da maschini, fanno in Genoa. **¶** 1. e tre quarti. Metecalli. 100. fan= no al peso di Genoa. **¶** 17. E nota: che a questo peso di me= tecalli si comprano muschio, ambracano, e perle da pistare, et altre perle minude. Lire. 100. di Genoa, fanno in Dama= sco. rot. 17. e tre quar. Lira una di Genoa, fa in Damasco. pesi 105. Canne. 10. di panni di feda di Genoa, fanno in Damasco. picchi. 37. e meZ. Canna una di Genoa, fa in Damasco. pic. 3. e tre quar. Lire mille di Genoa sottili, fanno in Da masco. cant. 1. rot. 75. Lire cento di Ge=

noa, fanno in Dama= sco. rot. 17. e tre quar.

Damasco con Valenza.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Damasco: le quali siano buone per Valenza: e che robbe si tragono di Valenza: le quali siano buone p Damasco. Dopo uederemo: come rispon= deranno tutti i pesi, e misure di Damasco co i pesi, e misure di Valenza. Et econuerso i pesi, e misure di Valenza con quel li di Damasco.

Di Valenza si tragono per Da masco, mele bianco, et alcune sorti di panni.

Di Damasco si tragono per Valenza, peuere, canelle, garo foli, Zenzeri beledi, e michini, Zenzeri uerdi buoni, mirabola= ni conditi, nose muschiade, su= sti de garofoli, macis, incenso, sandali rossi, semenza, boraso, caphora, storace, calamita, le= gno aloe, benZui, muschio, am= bracano, perle minude da pista re: et alcune sorti di gomme, armoniago, serapin, galba= na, oppoponago: et alcune

X ii ij

a'tre gomme, sangue di drago,
mirra, scamonea fina, riobarba
ro, manna, turbit fino, & altre
specie minude.

Tragon fino anchora rubini,
perle Turchesche, granate, ue=
fighe di muschio uode,, & al=
tre robbe.

Cantera uno Dama=
schino, fa in Valen=
za, cant. 4. **L**

Rotulo uno Dama=
schino, fa in Valen=
za. **L. 4. m. 11. e me.**

Pesi. 600. Damaschi=
ni, fanno in Valen=
za. **L. 4. m. 11. e me.**

Pesi cento Damaschini: iqua=
li sono metecalli. 66. e me. fan=
no in Valenza. **m. 10.**

Cantera uno di Valen=
za sottile, fa in Dama=
sco. **rot. 23. et un ter.**

Lira una di Valenza, fa
in Damasco. **pesi. 120.**
Iquali sono metecalli. **80.**

Pesi. 10. Damaschini: iqua=
li sono una ongia di Tibet=
to, fanno in Valenza. **m. 1.**

Muschio, et ambracano si com

prano in Damasco a tanti de=
remi il metecallo. E metecalli
cento Damaschini, fanno
in Valenza. **m. 15.**

Aleppo di Soria con Fi=
renza.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Firenza: lequali
siano buone per Aleppo: e che
robbe si tragono di Aleppo:
lequali siano buone per Fi=
renza. Dopo uederemo: co=
me risponderanno tutti i pesi,
e misure di Firenza con quel=
li di Aleppo: e quelli di Alep=
po con quelli di Firenza.

Di Firenza si tragono p Aleppo
pāni di lana fina di san Marti=
no, scarlatti, azzurri, la maggior
parte uerdi, e biaui, pāni di se=
da, ueludi, e damaschini uerdi,
pauonazzi, e biaui: pāni doro,
pāni d'ariento, et alcune altre
merci: le quali si fanno i Firenza.

Di Aleppo si tragono per Fi=
renza alcune specie minu=
de: lequali uengono di Azi=
mia: e sono queste, riobarbaro,
manna, semenina, serapin, op=
poponago, armoniago, galbina,

castorno, muschio, ambracano,
Zibetto, e cremese. E tutte le so-
pradette specie uengono porta-
te in Aleppo di Azimia.

Tragonsino anchora sede lez-
zi, traccazzi, e strauai.

E nota: che le dette sede paga-
no al tragerle fuori di Aleppo
p datio del Signore p collo mar-
cheti. 30. cioè de remi. 8. E
tutte le specie: le quali si trago-
no di Aleppo p la natione Vi-
netiana non pagano datio alcu-
no. E le prenominate specie:
cioè riobarbaro, manna, scamo-
nea, e tutte le sorti di gomme si
comprano a tanti de remi il ro-
tulo Aleppino. Il quale rotulo
si è lire. 7. onze. 2. e sàzzi. 2.
Vinetiane sottili.

Muschio, ambracano, e ple mi-
nude da pistare si uendono a
metecalli. E metecalli. 66. e mez-
zanno in Firenza. on-
ze.

Tragonsino anchora di Aleppo
per Firenza, turchesi, rubini,
perle, granate, e alcune al-
tre gioie.

Perle da onza si comprano in

Aleppo a metecalli: e si pesa
no a pesi.

E pesi. 150.
fanno in Firenza. on-
ze 5. e tre quar.

Sede di Azimia si comprano
a tanti ducati il rotulo: ouero a
tanti de remi.

E pesi. 680. fanno uno rotulo:
il quale rotulo fa al peso di Fi-
renza. L. 5. on. 11. e tre qr.

Catera uno Aleppino, fa i Fi-
renza. L. 626. in. 627.

Rotulo uno Aleppino, fa i Fi-
renza. L. 6. on. 3. et uno otta-

Pesi cento Aleppini: iquali sono
metecalli. 66. e due ter. fanno i
Firenza. on. 10. e mez.

Pesi. 10. iquali sono una
ongia di Zibetto, fanno
in Firenza. on. 14.

e mezzo ottauo. Poco manco.

Metecalli cento di ple, o di mu-
schio, o ambracano, fanno in
Firenza. on. 15. e mez.

Metecalli. 6. e due terzi, fan-
no in Firenza. on. 1.

Lire mille di Firenza, fanno
i Aleppo. cant. 1. rot. 57.

Braccia cento di panni di lana:
ouero panni di seda, fanno in

Aleppo. picchi. 92. in. 93.
E nota: che Aleppo ha uno so-
lo cantera. E Firenza ha uno
solo peso, & una sola misura:
allaquale si misurano panni di
lana, panni di seda, e panni doro.
Picchi. 100. di Aleppo,
fanno in Firenza. braccia.
107. in. 108.

Aleppo di Soria con
Genoa.

E prima uederemo: che rob-
be si tragono di Aleppo: le qua-
li siano buone per Genoa: e che
robbe si tragono di Genoa: le
quali siano buone per Alep-
po. Dopo uederemo: come ri-
sponderanno tutti i pesi, e mi-
sure di Aleppo con i pesi, e mi-
sure di Genoa. Et econuerso i
pesi, e misure di Aleppo cō quel-
li di Genoa.

Di Genoa si tragono p Aleppo
alcuni panni di Ponente, di Fian-
dra, e di Inghilterra: i quali sono
panni bastardi bagnadi, e cima-
dici panni Geneurini larghi: pan-
ni sentoni: panni maggiorini: pā-
ni di Firenza, la maggior par-
te a Zurri, uerdi, e biau: sta

gni di Flandra, e bottoni di co-
rallio: cioè paternoster grossi: e
che habbiano buon colore so-
pra tutto, ambra lauorada di
Ponente, caneuaze di bor-
gomaniere: & alcune merci
Melanese: come sono, digiali,
campanelle, e bottoni di lotto-
ne tondi, & alcune altre mer-
ci: e dille dette merci si ne fa be-
ne in quelle parti di Aleppo.
Di Aleppo si tragono per Ge-
noa alcune specie minude.

E prima.

Riobarbaro, manna, semen-
za, muschio, ambracano,
Zibetto, perle minude da pistare,
& altre perle piu grosse.
Tragonsino anchora alcune
gomme: le quali sono per spe-
ciali, armoniagio, galbina,
serapin, oppoponago, & al-
tre gomme, e scamonea fi-
na, e castorno. E queste ta-
li specie si comprano al peso
del rotulo Aleppino: il quale
rotulo si è al peso sottile di Ge-
noa. L. 6. m. 10.

E poco piu.

Tragonsino anchora di Aleppo

per Genoa, turchese, rubini, per
le di ogni sorte, & etiā grana-
te assai, & alcune altre gioie,
e sede di Azimā, tracciazi,
lezi, e strauai, et altre robbe.
Canna una di Genoa, fa in
Aleppo. pichi. 3. e. mez.
Pichi cento di Aleppo,
fanno in Genoa. can-
ne. 28. e mez. in. 29.
Lire. 1000. di Genoa
sottili, fanno in Alep-
po. cant. 1. rot. 46.
Lire. 1000. grosse di
Genoa, fanno in Alep-
po. cant. 2. rot. 18. i. 19.
Lire. 100. sottili di Genoa,
fanno in Aleppo. rot. 14.
Lire. 100. grosse di
Genoa, fanno in Alep-
po. rot. 21. e pesi. 648.
Lira una di Genoa sottile,
fa in Aleppo. pesi 105.
Alliquali pesi si uendono a cen-
to di pesi, paternoster di coral-
li, & ambre fine di Fiandra,
Cantera uno Aleppino, fa
in Genoa al peso sottili =
le. L 684.
Rotulo uno Aleppino,

fa al sottile di Ge-
noa. L. 6. m. 10.
Pesi. 100. Aleppini, fanno
in Genoa. m. 11. e due quin.
Pesi. 10. iquali sono una
ongia: allaquale ongia si
compra il zibetto, fanno in
Genoa. m. 1. et uno otta.
e tre uinticinquesimi.
Metecalli. 10. alliquali si cōpra-
no muschio, ambracano, e perle
minude da pistare, et alcune al-
tre perle piu grosse, fanno in
Genoa. onzavna, e tre quartti.
Poco manco.
Metecalli. 100. fanno
in Genoa. m. 17. et un quin.
Pesi. 680. iquali sono rotulo
uno dil peso dille sede di Azi-
mā, fanno in Genoa al peso sot-
tile. L. 6. m. 5. e cinque sestti.
Aleppo con Melano.
E prima uederemo: che robbe
si tragono di Aleppo: le quali
siano buone per Melano: e che
robbe si tragono di Melano: le
quali siano buone per Alep-
po. Dopoi uederemo: come ri-
sponderanno i pesi, e misure di
Aleppo cō i pesi, e misure di Me-

lano. Et econuerso i pesi, e misure di Melano cō quelli di Aleppo.

Di Melano si tragono p Aleppo, pāni Bergamaschi bagnadi, e cimadi, pāni Geneurini, pāni di Firenze fini coloradi, biaui, uerdi, e la maggior parte azzurri: caneuażze di Borgomai nere: et alcune merci Melanesi: dillequali si ne fa bene nelle dette parte di Aleppo: digiali, bottoni di lottone tōdi, cāpanelle (cioè sonagli) filo di lottone tirado, filo di rame tirado, aghi, et alcune altre merci.

Di Aleppo si tragono p Melano alcune specie minude: come sono, semenčina, cremese, rio-barbaro, scamonea, manna, cāphora, castorno, galbina, armoniago, serapin, oppoponago, legno aloë, muschio, ambracano, ple minude da pistare, et alcune altre ple: et alcune gioie: come sono, rubini, turchese, diamanti, granate, et altre gioie: sede di Azimā, tractażzi, leżzi, e strauai, et altre robbe.

Rotuli cento: iquali so-

no cantera uno, fanno in Melano. $\text{L. } 662. \text{ } \textcircled{\text{m}} . 4.$

Rotulo uno Aleppino, fa in Melano. $\text{L. } 6. \text{ } \textcircled{\text{m}} . 7. \text{ e mezz.}$ Pesi cento di Aleppo, fanno in Melano. $\text{ } \textcircled{\text{m}} . 11.$

Pesi. 150. di Aleppo, fanno in Melano. $\text{ } \textcircled{\text{m}} . 16. \text{ e mezz.}$

Pesi. 10. Aleppini, fanno in Melano. $\text{ } \textcircled{\text{m}} . 1. \text{ e un decimo.}$

Pesi. 680. iquali sono rotulo uno dille sede di Azimā, fāno i Melano. $\text{L. } 6. \text{ } \textcircled{\text{m}} . 3. \text{ e un sesto.}$

Metecalli. 6. Aleppini, fanno in Melano. $\text{ } \textcircled{\text{m}} . 1.$

Metecalli. 10. Aleppini, fanno i Melano. $\text{ } \textcircled{\text{m}} . 1. \text{ e due ter.}$

Metecalli. 66. e mezz. Aleppini, fanno in Melano. $\text{ } \textcircled{\text{m}} . 11.$

Nota: che tutti questi pesi detti di sopra sono al peso dille specie di Melano.

Metecalli. 66. e mezz. fanno al peso delli ariēti di Melano. $\text{on. } \textcircled{\text{m}} . 10. \text{ e un quar. lea. } 9.$

Lire mille sottili di Melano, fāno in Aleppo. $\text{cant. } 1. \text{ rot. } 51.$

Lire cento sottili di Melano, fāno i Alep

po. rot. i s. et uno deci.
Braccia cento di panni di lana
di Melano compidi, fanno in
Aleppo. pichi 109.

Aleppo con Sicilia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Aleppo: le quali sia
no buone pee Sicilia: e che robbe
si tragono di Sicilia: le quali
siano buone p Aleppo. Dopo
uederemo: come risponderanno
tutti i pesi, e misure di Aleppo
con i pesi, e misure di Sicilia.
Et ecòuerso i pesi, e misure di Si
cilia con quelli di Aleppo.

Di Sicilia si tragono p Aleppo
alcuni panni di Cattalogna, e di
Ponente, stagni di Inghilterra,
et alcune altre robbe, paterno
ster di coralli grossi: e fassine
bene di qsti paternoster: et an
chora coralli: ma uogliono ha
uere bel colore: e uogliono es
sere tondi.

Di Aleppo si tragono p Sicilia,
semenzina, riobarbaro, scamo
nea, mmana, muschio, ambraca
no. E le altre specie: legli sono
tratte di Aleppo p Melano, si
milemente si tragono di Alep

pop Sicilia. Anchora alcune
gioie: cioè turchese, diamanti, al
cuni rubini, et etiã granate, pa
ternoster di Tauris minudi, et
alcuni paternoster biau.

Cantera uno Aleppino, fa
in Sicilia. L. 691.

Rotulo uno Aleppino, fa
in Sicilia. L. 6. m. 10.
e sette ottavi. Poco piu.

Pesi cento Aleppini, fanno
in Sicilia. m. 11. e mezz.

Pesi 150. Aleppini, fanno
in Sicilia. m. 16. e tre quar.

Pesi cento Aleppini: i quali so
no una ongia, fanno i Sicilia.

m. 1. et uno otta. e qttro gn.
Metecalli. 66. e mezz. fanno

in Sicilia. m. 11. e mezza.
Metecalli. 10. fanno in

Sicilia. m. 1. e tre quarti.
Metecalli. 5. caratti. 17. A=

leppini, fano i Sicilia. m. 1.
Et a qsti metecalli si còprano

muschio, ambracano, e ple: dille
quali robbe si ne fa bene i Sici
lia, e si fa gran guadagno.

Càtera uno di Sicilia, e di
Palermo, fa i Aleppo. rot. 36.

Càtera uno. rot. 77. di Si=

cilla, fa i Aleppo. cant. 1.
Pichi cento di Aleppo, fanno
i Sicilia. canne. 31. pal. 1.
Rotulo uno di Sicilia, fa in
Aleppo. pesi 260.

Ancona dilla Marca cō
Alessandria.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Ancona: le quali
siano buone p Alessandria: e
che robbe si tragono di Alef-
sandria: le quali siano buone p
Ancona. Dopo uederemo: co-
me risponderanno i pesi, e mi-
sure di Ancona con i pesi, e mi-
sure di Alessandria. Et econ-
uerso i pesi, e misure di Alef-
sandria con quelli di Ancona.

Di Ancona si tragono p Alef-
sandria, sauoni bianchi et olio:
il quale olio si trage di Ricca-
nati, e di Fermo, e di altri luo-
ghi dilla Marca, nose, panni
Marchiani, zafrano, & alcune
altre robbe.

Di Alessandria si tragono per
Ancona molte sorti di specie
grosse, & alcune minude. E
prima, peuere, garofoli, e cassia
in canna: e queste tre sorti sono

le migliori, che si spacciano nel-
la Marca, & Ancona, Zenzeri
beledi, emichini, canella: ma po-
chi Zenzeri uerdi, cenere per sa-
uoni, fusti di garofoli, nose mu-
schlade, uerzino, incenso, sale
armoniago, gomma arabica, nō
troppo: boraso, tucia, & ancho-
ra camphora, qualche rotulo, et
alcune altre robbe.

Sporta una di Alessandria di
peuere garbellado, fa in An-
cona. L. 602. in. 604.

Cātera uno forfori di Alessan-
dria, fa in Ancona. L. 122.

Cātera uno Zeroui di Alessan-
dria, fa in Ancona. L. 268.

Cantera uno laidino di
Alessandria, fa in An-
cona. L. 173. in. 175.

Il cento dille mene: il quale si
è rotuli. 180. forfori, fa in
Ancona. L. 215.

Rotulo uno forfori, fa i Anco-
na. L. 1. m. 2. e tre quin.

Rotulo uno Zeroui,
fa al peso di Anco-
na. L. 2. m. 8. et uno otta.

Rotulo uno laidino,
fa al peso di Anco-

na. *L. 1. m. 2. e tre quin.*
Lire mille di Ancona, fanno
al cantera Zeroui di Alessan
dria. *cant. 3. rot. 73.*
Lire mille di Anco=
na, fanno al cantera
forfori. *cant. 8. rot. 19.*
Lire mille di Ancona,
fanno al cento dille me
ne. *cant. rot.*
Lire cento di Ancona, fanno
al cantera forfori. *rot. 82.*
Lire. 122. di Ancona,
fanno in Alessandria
al cantera forfori. *cant. 1.*
Pesi cento di Alessan
dria: iquali sono mete=
calli. 66. e mez. fanno
in Ancona. *m. 10. et un ter.*
Metecalli. 6. caratti. 10. e mez.
fanno in Ancona. *m. 1.*
Braccia cento di Ancona,
fanno in Alessandria. pi
chi. *115. e mez. in. 116.*
E miaro uno di lolio di Ricca
nati, fa in Alessandria netto
di tutte le tare, e dil diritto dil
Soldano al cantera Zeroui. cā=
tera. *5. rot. 20.*
Escedo il miaro di lolio di Ric

168
canati simile al miaro di lolio
di Vinetia.

Constantinopoli con
Ancona.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Constantinopoli:
lequali siano buone p Ancona:
e che robbe si tragono di An=
cona: lequali siano buone per
Cōstātinopoli. Dopo uedere
mo: come rispōderanno tutti i
pesi, e misure di Cōstātinopoli
cō i pesi, e misure di Ancona:
et i pesi, e misure di Ancona cō
quelli di Constantinopoli.
Di Ancona si tragono p Con
stātinopoli, sauoni bianchi, olio
di Riccanati, e di Fermo: pāni
dilla piana dilla Marca: panni
alcuni stretti Marchiani: pan=
ni Aquilani: pāni di Firenze:
pāni di seda di Firenze, guadi
di Urbino, e fustagni Cremonesi,
e Melanesi, & alcune al
tre robbe.

Di Constantinopoli si trago=
no p Ancona, cere, sede, tape=
di, zābelotti, cordonani di Na
tolia, e di Romania, corij cru=
di pilosi, corij saladi di bus, & =

li, boldroni, morone, schenali,
cauiari, et alcune drugarie, rio
barbaro, manna, scamonea, se=
menzina, endego, cremese, mu=
schio, zibetto, & altre robbe.

Rotuli cento di Con=
stantinopoli, fanno in
Ancona. L. 150. in. 152.

Rotuli. 66. di Cōstantinopoli,
fanno in Ancona. L. 100.

Rotulo uno di Constanti=
nopoli, fa in Ancona. li=
re. 1. 6. & uno ottauo.

Ochaa una di Con=
stantinopoli, fa i An=
cona. L. 3. 6. 5. et un ter.
Et a q̄sto peso di ochaa si cō=
prano, scamonea, riobarbaro,
māna, & alcune drugarie.

Drāme cento di ple, ouero mu=
schio, & ambracano: lequali
dramme cento sono metecal=
li. 72. fanno in Ancona, onze
dieci, & uno terzo.

Lire, 1000. di Anco=
na, fanno in Cōstan=
tinopoli. cant. 6. rot. 53.

Lire cento di Anco=
na, fanno in Cōstan=
tinopoli. rot. 65. et un ter.

Lira una. 6. et uno ottauo
di Ancona, fanno in Constan=
tinopoli. rot. 1.

Il miaro di lolio di Ric=
canati, fa in Constanti=
nopoli. alme. 96. e mez.

Essendo tanto, quanto è quel=
lo di Vinetia.

Bracciacento di panni di
Ancona, fanno in Cōstan=
tinopoli. pichi. 106.

Firenza con Constan=
tinopoli.

Vederemo in prima: che rob=
be si tragono di Firenza: lequa=
li siano buone per Constanti=
nopoli: e che robbe si tragono
di Constantinopoli: lequali sia=
no buone per Firenza. Vede=
remo anchora: come risponde=
ranno tutti i pesi, e misure di
Firenza con i pesi, e misure di
Constantinopoli. Et econueeso
i pesi e misure di Cōstantino=
poli con quelli di Firenza.

Si tragono di Firenza p Cōsta=
tinopoli, pāni di lana fina, pāni
di seda, ueludi, e damaschini,
panni doro, panni darieto, oro
filado, & alcune altre merci.

Di Con=

Di Constantinopoli si tragono
per Firenze, morone, schenali,
e cauiaro, sede di Azimia di
tutte le sorti, traccazzi, lezzi, e
strauai: et anchora sede di Ro
mania, cere, cremese, grana, e
poluere di grana, filadi di Ro
mania, semenzina, riobarbaro,
manna, scamonea, muschio, am
bracano, zibetto, perle, et al
cune altre gioie, turchese, rubi
ni, balassi, et alcune granate:
ma uogliono essere belle, e di
bello colore, et altre robbe.

Rotuli cento di Con
stantinopoli, fanno in
Firenze. L. 153. in. 154.

Rotuli uno di Con
stantinopoli, fa in Fi
renza. L. 1. m. 6. e mezz.

Ochaa una di Con
stantinopoli, fa in Fi
renza. L. 3. m. 6.

Et a questa ochaa, si coprano, rio
barbaro, manna, scamonea, et
alcune altre drugarie.

Lire cento del peso delle
sede di Constantinopoli,
fanno in Firenze, li
re. 109. i. 109. e mezz.

169
Dramme cento di Con
stantinopoli: le quali so
no metecalli. 72. sano i
Firenze. m. 10. e due ter.
E nota: che a questo metecallo
si comprano in Constantinopo
li perle minude da pistare, mu
schio, ambracano, zibetto, et
alcune altre perle piu grosse di
quelle da pistare.

Lire. 154. di Firenze, fanno
in Constantinopoli. cant. 1.

Lire. 1000. di Firen
za, fanno in Constati
nopoly. cant. 6. rot. 40.

Lira una di Firen
za, fa in Constanti
nopoly. dramme. 114. e mezz.

Braccia cento di pan
ni di lana: ouero di
panni di seda di Fi
renza, fanno i Costa
tinopoly. picchi. 94. in. 95.

Braccia quattor:iqua
li sono canna una, fan
no in Constantinopo
li. picchi. 3. e tre quarti.

Riccanati con Vinetia.

Vederemo in prima: che rob
be si tragono di Vinetia per

la fiera di Riccanati: e che
robbe si tragono dilla fiera di
Riccanati: lequali siano buone
p Vinetia. Dopo uederemo:
come rispoderano tutti i pesi, e
misure di Vinetia con quelli
di Riccanati: et i pesi, e misu-
re di Riccanati con quelli di
Vinetia.

Nota: che la fiera di Riccana-
ti si comincia a di. 8. di Sette-
brio, e dura circa giorni. 15. E
quando il paese è sano, si fa
bene di ogni mercadantia.

Di Vinetia si tragono p la det-
ta fiera di Riccanati, panni di
lana Fracesca di ottata di Vi-
netia, panni pauonazze, et alcu-
ni negri: panni di seda, ueludi,
rasi di ogni colore, zendadi tor-
ti doppi, poste, e zendadi di
mezz torti, zabelotti dangori
fni negri, et alcuni pauonaz-
ze: iquali fanno p Roma, be-
rette negre, e pauonazze dop-
ple di lana Francesca, sarze di
Fiandra, uerde, e rosasecca as-
sai, et alcune sarze biauue, e
pauonazze, rasse di Schiau-
nia, tele tinte di ogni colore,

biauue, negre, e uerde, sede tinte
torte, coltre di ogni sorte, s hia-
uine assai, cordouani di Roma-
nia, e di Natolia, e molte mer-
ci: lequali si fanno in Vinetia,
ferro lauorado: come sono, ma-
nere di tutte le sorti, agui, ba-
dili, e filo di ferro in quatita:
rami lauoradi: cioe caldere di
ogni sorte, bada larga di ferro
stagnado, e molte altre merci.
Tragono fino anchora merci dil
fontego delli Todeschi, coltel-
lami, berette assai di ogni sorte,
bacili di lottone, e molte altre
sorti di merci Todesche. E mol-
te specie si tragono p la detta
fiera, peuere, e garofoli. Nota:
che qte due specie grosse sono
le piu spacciatue: che si porta-
no su la detta fiera, cassia in ca-
na, nose muschiade, incenso as-
sai, semenza assai, zenzeri mi-
chini, e beledi: ma non troppo:
scauezoni assai: e uogliono es-
sere buoni. E tutte queste sopra-
dette specie si uendono a cen-
tenaro, et a lira.

Tragono fino anchora alcune spe-
cie minude, riobarbaro, scamo

nea, manna, aloë patico, turbit
 fino, mastice, gomma arabica,
 mirra, cedoaria amara, spigo=
 nardo, macis, & altre sorti di
 góme, galbina, armoniagio, sera
 pin, oppoponago, sangue di dra
 go, castorno, mirabolani còdi
 ti, Zenzeri uerdi, Zuccari fini
 di tre cotte, Zuccari di una cot
 ta, Zuccari fini dillisola di Ci
 pri, legno aloë, oldono, muschio,
 ambracano, e perle minude da
 pistare, benzui, Zibetto, capho
 ra, boraso, tigname, storace, ca
 lamita, sbiaca, solimado, risa=
 gallo, ariento uiuo, cenabrio,
 uerderame, oro piumento, terra
 rossa, terra uerde, e terra gial
 la, endego, bagade, uerzino,
 uua passa, dattali, e Zebibo.
 Tragonfino anchora alcune
 gioie di ogni sorte: cioè perle da
 onza, da ducati. 5. in. 6. p on
 za, e piu rubini, granate, turche
 se, alcuni belli Zafiri, & alcune
 altre robbe.

Nota: che le sopradette specie
 minude si uendono bene: ma
 uogliono essere fine, e buone.
 Lire cento di Vine

170
 tia sottili, fanno in Ric
 canati.

L 88.
 Lire cento di Vi
 tia grosse, fanno su
 la detta fiera di Ric
 canati.

L 140.
 Lire cento di Riccanati,
 fanno al sottile di Vine
 tia.

L. 112. e mezza.
 Lire cento di Riccanati,
 fanno al grosso di Vi
 netia.

L. 71. in. 72.
 Lire. 112 5. di Vine
 tia sottili, fanno i Ric
 canati.

L 1000.
 Lire. 71 5. di Vinetia
 grosse, fanno in Ric
 canati.

L 1000.
 Lire. 1400. di Ric
 canati, fanno al gros
 so di Vinetia.

L. 1000.
 Lire. 889. in. 890. di
 Riccanati, fanno al sot
 tile di Vinetia.

L. 1000.
 Lira una di Vinetia
 sottile, fa in Riccana
 ti.

@. 10. e mezza.
 Lira una di Vinetia gros
 sa, fa in Riccanati. on
 ze.

16. e tre ottavi.

Y ij

Lira una di Riccanati, fa
 al sottile di Vinetia, on-
 ze. 13. e mezza.
 Lira una di Riccanati, fa
 al grosso di Vinetia, on-
 ze. 8. e mezza.
 Lira una di oro filado di
 Vinetia, fa in Riccana-
 ti. 10. e tre quarti.
 Marca una di ariento di
 Vinetia, fa su la detta fiera
 di Riccanati. 8. et un qn.
 Caratti. 104. e mezza di arie-
 ti di Vinetia, fanno in Ric-
 canati. 1.
 Braccia cento di panni di
 lana, fanno in Riccana-
 ti. 102. in. 103.
 Braccia cento di panni di
 seda di Vinetia, fanno in
 Riccanati. 94.
 Candia con Corfu.
 E prima uederemo: che robbe
 si tragono di Candia: le quali
 siano buone per Corfu: e che
 robbe si tragono di Corfu: le-
 quali siano buone per Candia.
 Dopo uederemo: come rispon-
 derano tutti i pesi, e misure di
 Candia co i pesi, e misure di

Corfu. Et ecouerò i pesi, e misu-
 re di Corfu co qlli di Candia.
 Di Candia si tragono p Corfu,
 maluasie, e uini moscatelli: e ue-
 don sino bene: massime il uino
 moscatello. Tragono sino. 20. in
 25. ducati dilla botta, forma-
 zisaladi, et alcune altre robbe.
 Di Corfu si tragono p Candia,
 olio dillisola di Corfu, et oliue
 salade i udrine fassine bene di
 dette oliue, et olio, pesci saladi
 di Butintro, e dil Colfo dill Ar-
 ta, e botarghe, et altri pesci.
 Lire cento di Candia grosse,
 fanno al peso Corfiato sot-
 tile. L. 130. in. 131.
 Lire cento di Corfu sottili,
 fanno in Candia. li= re.
 75. in. 76.
 Lire cento di Candia sot-
 tili, fanno al peso Corfiato
 sottile. L. 85.
 Lire cento di Corfu sottili,
 fanno al sottile di Can-
 dia. L. 118. e mezza.
 Lire cento di Candia gros-
 se, fanno al grosso di Cor-
 fu. L. 110.
 Lire cento di Corfu gros-

se, fanno al grosso di Can-

dia. **L.** 91.
Lire cento dilla Cania grosse,
fanno al peso grosso di Cor-

fu. **L.** 12 s. in. 126.
E nota: che ogni quattro miara
grossi dilla Cania, fanno mia-

ra. 5. grossi di Corfu.
Zarra una di olio di Cor-

fu, fa al peso grosso di Ca-

dia. **L.** 26. et un ter.
Mistati cento di Candia
di uino chiaro, fanno in
Corfu. Zarre. 59. e mez. i. 60.
Nota: che per fino a quiui ha-
uemo trattado di tutti i pesi, e
misure di Italia: e di tutte le
robbe: lequali si tragono da
uno luogo allaltro. Et ecouer-
so dilla detta Italia, e di molte al-
tre prouincie, e di tutto il Leua-
nte: resta a trattare dille parti
di Ponente, incominciando in
prima in Marsiglia, in Catta-

logna, i Spagna, i Franza, i Fi-
dra, i Inghiltera, i tutta Barba-
ria, et etiã Granata. E prima,
Marsiglia con Vinetia.
E prima uederemo: che robbe si

no buone p Marsiglia: e che rob-
be si tragono di Marsiglia: leq-
li siano buone p Vinetia. Do-
poi uederemo: come risponderã
no tutti i pesi, e misure di Vine-
tia con i pesi, e misure di Marsi-
glia. Et econuerso i pesi, e mi-
sure di Marsiglia con quelli di
Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Mar-
siglia, panni di seda: cioe dama-
schini, cremesini alcuni, e ne-
gri: rasi negri, e pelo di lion: al-
cuna pezza pauona Zza, Zenda
di torti doppi negri, Zabelotti,
ormesini Damaschini, fustagni
Cremonesi negri, gottoni, filadi,
e specie grosse, e minude di ogni
sorte, peuere, garofoli, canelle,
Zexeri, nose muschiade, cassia
i cana, semenza, sandali rossi,
incenso, gemma arabica, sale ar-
moniago, mirra, uerzino, Zuc-
cari fini, Zexeri uerdi, mirabo-
lani conditi, scamonea, riobar-
baro, manna, aloe patico, masti-
ce, turbit, Megno aloe, oldano,
benzui, muschio, ambracano,
Zibetio, storace, calamita, bo-
raso, camphora, e perle minude

da pistare, et alcune gioie: come
sono, turchese, rubini: et tutte le
sorti di góme, galbina, armonia
go, serapin, oppoponago, et alcu
ne altre góme, sbiaca, oropiume
to, endego, et alcune altre robbe.
Di Marsiglia si tragono per
Vinetia, olio, et alcune altre
robbe.

Carga una di Mar
siglia: la quale si è li
re. 300. le quali lire.
300. sono cantera. 3.
fa al sottile di Vine
tia. L. 420.

Et al grosso di Vine
tia, fa. L. 265.

Lire 60, grosse di
Vinetia, fanno in
Marsiglia. carghe 4.
Cargo uno di peuere
di Vinetia: il quale si è
lire. 400. fa in Mar
siglia. L. 210. in. 212.

Lire cento sottili di
Vinetia, fanno in } 72
Marsiglia. 72 L. 72.
Lire cento grosse di
Vinetia, fanno in Mar } 72
siglia. 116 L. 116 in. 116

100 ttala grossa edeurat
rendre tt 120. main nerend.
que tt 116. prouue en acier

Lire cento di Marsiglia,
fanno al grosso di Vi
netia. L. 88. e mezza.

Lire cento dette di Mar
siglia, fanno al sottile di
Vinetia. L. 138. in. 140.

Lira una di Vinetia
sottile, fa in Marfi
glia. 9. e mezza.

Lira una di Vinetia
grossa, fa in Marfi
glia. 13. e mezza.

Poco piu.

Lira una di Marsiglia,
fa al sottile di Vine
tia. 16. sa. 3. e un ter.

Lira una di Marsiglia,
fa al grosso di Vine
tia. 10. sa. 3. e tre quins

Onze. 16. sa. 1. 5. di Vi
netia, fanno in Marfi
glia. L. 1

Braccia. 3. et un quarto
di panni di seda di Vi
netia, fanno in Marfi
glia. canna 1.

Canna una di panni di
lana di Marsiglia, fa in
Vinetia. braccia. 36

Manco mezza ottavo.

Barzelona con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: le quali
siano buone per Barzelona: e
che robbe si tragono di Barze-
lona: le quali siano buone p Vi-
netia. Dopoi uederemo: come ri-
sponderanno i pesi, e misture di
Vinetia con quelli di Barze-
lona. Et econuerso quelli di Bar-
zelona con quelli di Vinetia.
Di Vinetia si tragono per Bar-
zelona, panni di seda, ueludi pa-
uona *xi*, uerdi, e negri: dama-
schini negri, et etiam pauona *xi*,
xi, e biaui: rasi negri, e pelo di
lione: ma uogliono essere fini,
zendadi torti doppi, *xi* ambelot-
ti, la maggior parte negri, e fi-
ni, et alcuni pauona *xi*, orme
fini, fustagni Cremonesi negri,
e bianchi: bocassini biachi, got-
toni, filadi: e specie minude, e
grosse di ogni sorte.

E prima.

Peuere, garofoli, fusti di garo-
foli, *xi* *xi* beledi, e michini,
canelle: ma uogliono essere buo-
ne: nose muschiade, macis, cas-
sia i cana, icēso, boraso, sale ar-

moniago, semē *xi*ina, sandali ros-
si, galāga, *xi*edoaria amara, sca-
monea, riobarbaro, māna, aloe
patico, turbit fino, spigonardo,
mirabolani cōditi, *xi*en *xi*eri uer-
di Indiani: e uogliono essere
buoni: tutte le sorti di gomme,
armoniago, serapin, galbina, ca-
storno, dragante, sangue di dra-
go, cāphora, ben *xi*ui, storace, ca-
lamita, *xi*ibetto, legno aloe, oldo-
no, muschio, ambracano, perle
minude da pistare, uesighe di
muschio uode. E si tragono an-
chora di Vinetia alcune mer-
ci minude: come sono, berette
negre, bacili di lottone, di ogni
sorte, cādelieri, et alcune altre
merci di fontego, cristallini di
ogni sorte, oro piumēto, sbiaca,
solimado, et alcune altre merci.
Nota: che le specie odori-
fere sopradette (cioè mu-
schio, ambracano, ben *xi*ui, e tut-
te le altre) si uendono bene.

Di Barzelona si tragono per
Vinetia, lane assai, e panni di
alcune sort: cioè cordalati, et
alcune altre robbe.

La roua di Barzelona dil,

la lana: laquale si è lire. 30. E
roue. 4. fanno uno cātera. E cā
tera. 9. e mez. fanno in Vine
tia al grosso. L. 1000. lequa
li. L. 1000. sono roue. 38.
La roua di la grana: laquale si
è lire. 25. lequali lire. 25. sono
in Vinetia. L. 35. sottili.
La carga di Barzelona: laqua
le si è cantera. 3. iquali cātera
3. sono lire. 300. fanno in Vi
netia. lire. 400. sottili.
Roue. 12. fanno carga una:
laquale si è lire. 300. di Bar
zelona.

E prima.

Roua una di lana: laquale si è
lire. 130. di Barzelona, fa al
peso grosso Vinetiano, lire. 26.
E un terzo.

Roua una dilla grana: laquale
si è. L. 25. di Barzelo
na, fa in Vinetia al sotti
le. L. 35.

Cantera uno: ilquale si è roue
4. di. L. 25. per roua, fa in
Vinetia al sottile. L. 140. le
quali. L. 140. sono in Barze
lona. L. 100. leqli. L. 100.
sono cantera uno.

Carga una di Barzelona: la
quale si è. L. 300. fa in Vine
tia al sottile. L. 440.

Et al grosso si è. L. 278.

Lira una sottile di Vinetia, fa
in Barzelona. M. 8. e mez.

Lira una grossa di Vi
netia, fa in Barzelo
na. M. 10. e sette otta.

Lira una di Barze
lona, fa in Vine
tia. M. 16. e quattro qn. 7. 17.

Lire. 440. sottili di Vi
netia, fanno in Barzelo
na. cantera 1.

Lire. 440. di Vinetia sot
tili, fanno carga una: la
qual si è. cantera. 3.

Lire. 278. grosse di Vi
netia, fanno in Barzelo
na. carga. 1.

Lire. 35. sottili di Vi
netia, fanno in Barze
lona. roua. 1. di grana.

Lire. 26. grosse di Vi
netia, fanno in Barzelo
na. roua. 1.

dil peso dilla lana.

Canna una di Bar
zelona, fa in Vinetia.

misura di panni di
lana. braccia.

Valenza con Vinetia.

E prima uederemo: che robe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Valenza: e che robe si tragono di Valenza: le quali siano buone per Vinetia. Dopo uederemo: come risponderanno tutti i pesi, e misure di Vinetia cō i pesi, e misure di Valenza. Et econuerso i pesi, e misure di Valenza con quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Valenza, pāni di seda, damaschini di ogni colore: rasi, negri il forzo, e pelo di lione, tenda di torti doppi, ormesini, pāni d'oro, zābelotti fini, e la maggior parte negri, fustagni Cremonesi, boccassini, gottoni, filadi, sedetinte torte, oro filado i canelle, di mezza onza p canella, oro piumento: cristallini di ogni sorte, sopra tutto gotti, tazze, coppe, saliere, e di altre sorti. Tragō sino anchora specie minude, e grosse di ogni sorte: ma di specie minude si fa meglio, che

dille grosse: perche di Rodi, e di Alessandria gli ne ua, e capita assai: cioè specie grosse.

Alcuna uolta si tragono (quando mancano) per Valenza, peueri, e garofoli, piu che altre specie grosse, canelle, Zenzeri beledi, cassia in cāna, uerzino, lacca, sandali rossi, incenso Alessandrino, gomma arabica, mirra, semenčina, galanga, mirabolani cōditi di tutte le sorti. Zenzeri uerdi Indiani: ma uogliono essere buoni: specie minude: le quali sono le prencipali: che si adoprano per la detta Valenza, scamonea di Antiochia fina, riobarbaro, māna, turbitino, aloepatico, gomme di ogni sorte, armoniago, serapin, galbana, oppoponago, castorno, dragante, legno aloè, oldono, benzoi, zibetto, cāphora, ambracano, storace, calamita, perle minude da pistare, et alcune altre cose.

Tragonsino anchora alcune gioie per Valenza legate, e dislegate, perle di ogni sorte, rubini, turchese, e qualche bel

la granata dislegada, & alcu-
ni zafili.

Di Valenza si trogono per Vi-
netia, Zuccari fini, Zuccari can-
didi, grana, e poluere di grana,
se de, cere, mele: ilquale è bello, e
b. aco, zafra no, mādole curade,
Zebibo, dattali, pāni di lana cor-
dalati, lane assai, carte berga-
mine assai, souatti bianchi, &
alcune altre robbe.

La roua dilla lana: laquale
si è. L. 36.

Ma quando si uende,
si da. L. 37. e mez.
per roua. E questo è per usan-
za dilla terra.

Roue. 4. di queste
fanno. cantera. 1.

Roue. 36. fanno in Va-
lenza. cantera. 9.

A ragion di lire. 37. e mezza
per roua: che sono lire. 1342.
di detta Valenza: lequali sono
lire mille grosse di Vinetia.

La roua dilla grana:
laquale si è. L. 30.

di Valenza, fa al
peso sottile di Vine-
tia. L. 35. & un quar.

Il cantera sottile di Valen-
za si è roue. 4. a lire. 30. per
roua: che sono. L. 120.

di Valenza, torna al sottile di
Vinetia. L. 140. in. 142.

Il cantera grosso di Valenza:
ilquale si è roue. 4. a lire. 36.
di Valenza proua: che sono li-
re. 44. di Valenza, torna al pe-
so sottile di Vinetia. lire. 170.
Et al grosso lire. 107.

La carga di Valenza si è
cantera. 3. fa al sottile di
Vinetia. L. 4206

Et al grosso, fa. L. 272.

Lire. 420. sottili di Vinetia,
fanno in Valenza. carga. 1.
Lire. 274. di Vinetia grosse,
fanno in Valenza. carga. 1.

Lire. 140. di Vinetia
sottili, fanno in Valen-
za. cantera. 10.

Lire. 35. M. 3. sottili
di Vinetia, fanno in
Valenza. roua. 16

Allaquale si compra la grana.
Lira una sottile di Vinetia, fa
in Valenza. M. 10.

Lira una di Valenza di Z. fra-
no, e sede, fa in Vinetia al sot-

tile. **¶** 14. e mezza.

Lira una' grossa di

Vinetia, fa in Valen

za.

¶ 15. e due ter.

Braccia uno, e mezza di pan-

no di seda, e panno doro, fa in

Valenza.

canna 1.

Cassiso uno di formeneo, fa in

Vinetia.

stara 2.

Maiolica con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe

si tragono di Vinetia: lequali

fiano buone per Maiolica: e che

robbe si tragono di Maiolica:

lequali fiano buone p Vinetia.

Dopoi uederemo: come tornano

tutti i pesi, e misure di Vinetia

cò i pesi, e misure di Maiolica.

Et ecouerfo i pesi, e misure di

Maiolica cò qlli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Ma

iolica, panni di seda, damaschi

ni, e rasi, il forzo negri, & al-

cuna pezza di pelo di liono, al-

cuni arientini, & endadi torti,

doppi negri, & ambelotti negri

fino la piu parte, ormesini, sede

torte, negre, uerde, e biau, got

toni, filadi, bocassini, fustagni

biachi, e negri Cremonesi, beret

te negre doppie: come quelle

che si usano in Sicilia, oro fila-

do in canelle di mezza onza p

canella, guadi, lume di rocca,

oro piumento, e molte merci To

desche: come sono, bacili di lot-

tone, cadelieri, paternoster, &

alcune altre robbe.

Tragono sino anchora di Vine-

tia, specie grosse, e minude: qua-

do ne è carestia in Maiolica si

uendono bene: perche per la uia

di Rodi gli ua assai specie gros-

se: ma poche minude.

E prima.

Specie grosse, pevere, garofoli, e

fusti di garofoli: sono le piu

spacciatue insieme con cassia

in canna, nose muschiade, & en-

zeri beledi, macis, scaue & zoni,

incenso, mirra, gomma arabica,

semenzina, galanga, spigonar-

do, & enzeri uerdi Indiani, mi-

rabolani còditi, scamonea fina,

riobarbaro fino, e buono, man-

na Soriana, turbit fino, e perle

minude da pistare, caphora, ben-

zui, legno aloe, oldono, ambraca-

no, muschio, & ibetto, storace, ca-

lamita, boraso, sale armoniogo,

Et alcune sorti di gomme, ar= moniago, galbina, serapin, op= poponago, bedelio, dragate, uischio Damascino, oro piumento, cenabrio, sbiaca, termentina, solimado, endego, Et alcune altre robbe.

Tragonfino anchora di Vinetia per Maiolica gioie legade, e dislegade: ma poche si ne spacciano, perle, rubini, turchese, et alcuna bella granata, et alcune altre gioie.

Di Maiolica si tragono p Vinetia, Zafrano, grana, cera, solio assai, mandole, e dattali.

Ma nota: che lolio si misura in Maiolica a quartara. E quartara una si è miro uno di Vinetia a misura: ma a peso si è manco lire. 3. per. 100.

E si paga di gabella in Maiolica soldi due per lira di danari al tragere fuori di detta Maiolica.

Càtera. 3. di Maiolica: i quali sono carga una, fanno in Vinetia al sottile. L. 420.

Càtera uno sottile di Maiolica, fa al peso sottile. L. 140.

Càtera uno Barbaresco di Maiolica: il quale si è rotulo. 104. fa in Vinetia al sottile. L. 163.

Et al grosso, fa. L. 103.

Cantera. 3. di Maiolica, fanno al grosso di Vinetia. L. 267. in. 268.

Lire mille sottili di Vinetia, fanno in Maiolica. cà. 7. 14. ^{lib.} _{l'aut.} 6. rot. 92.

Lire mille grosse di Vinetia, fanno in Maiolica. 9. 9. ^{lib.} _{l'aut.} cant. 10. rot. 87.

Nota: che a Maiolica si uendono garofoli, nose muschiade, canelle, Zeri, gal'aga, turbit, scamonea, riobarbaro, aloepatico, storace, benzui, camphora, e sementina a peso di rotulo. Et il detto rotulo si è al peso di Vinetia sottile. ^{gr.} 17.

Lolio si uende in Maiolica a quartara. E quartara una si è a misura del miro di Vinetia. miro uno, Poco manco.

E quartare. 41. Et un quinto di Maiolica, fanno in Vinetia, miaro uno. Et in Alessandria, fanno netto di tutte le

care, e dil diritto dil Soldano.
cantera. 5. rot. 18. in. 20.

E quartero uno, e quarto
di formento di Maiolica,
fanno i Vinetia. stara. 16.
Canna una di Maiolica, fa
a misura di braccio di pan
ni di lana. brac. 2. e mezo.

Nota che in Maiolica si com=
prano lane Maiolichine, e lane
Inglese, e boldroni, corij di bo=
ui pilosi, piombi, stagni. E que=
ste dette robbe si comprano al
cantera Barbaresec.

La marca di ariento di Vine=
tia è maggior dilla marca di
Maiolica.

Sibilia di Spagna con
Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: lequali
siano buone p Sibilia: e che rob=
be si tragono di Sibilia: lequa=
li siano buone p Vinetia. Do=
poi uederemo: come risponde=
ranno tutti i pesi, e misure di
Vinetia con i pesi, e misure di
Sibilia. Et e conuerso i pesi, e
misure di Sibilia con quelli
di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Sibi=
lia, pãni di seda: cioè damaschi
ni di ogni colore: ma il forzo
negri, rasi assai negri, et alcuni
pelo di lione, Zambelotti negri
dangori, da ducati. 4. e mezo. i
5. la pezza, fustagni negri Cre=
monesi in cauezzi, da ducati
2. in. 2. e mezo la pezza, car=
ta da scriuere, berette rosse di
grana, zuccotti cõ le piette dop=
pie, sede di ogni colore tinte
torte, ormesini, talassi di So=
ria, oro piumento, sbiaca in ba=
rili, corletti di rassa, e trementi=
na, terra uerde, e terra gialla: e
cristallini di tutte le sorti si ue=
dono bene.

Nota: che tutte le robbe: lequa=
li si uendono in questo luogo,
sono franche: e non pagano co=
sa alcuna con le galee.

Tragõsino anchora di Vine=
tia di molte sorti di specie mi=
nude, e grosse: come sono, pue=
re, garofoli, Zenzeri, fusti di ga=
rofoli. E di queste si ne ue dono
piu, che altre specie, Zenzeri
uerdi, mirabolani cõditi, canel=
le, scauezoni, nose muschiade,

incenso, cassia in canna, macis,
sandali rossi, lacca, gōma arabi
ca, mirra, e semēlina. E uē des
si. L. 2. in. 2. e mezza. Vinetia
ne al ducato: spigonardo, galā
ga, scamonea, riobarbaro, man
na Soriana, aloe patico, turbit
fino, pleminude da pistare, et
alcune sorti di gōme, armonia
go, galbina, oppoponago, castor
no, sangue di drago, draganti,
oldono, legno aloe, boraso, mu
schio, uesighe di muschio, sale
armoniago, cāphora, storace,
calamita, benzui, ambracano,
tigname: ma si porta di Rodi.
Notache di Rodi si tragono
specie assai: e quādo non si ne
tragono si fa bene di quelle spe
cie: le quali si tragono di Vine
tia: e fassi bene di tutte queste
specie odorifere dette di sopra.
Tragono sino anchora gioie di
ogni sorte legade, e dislegade,
perle, rubini, turchese, et etiam
granate: ma uogliono essere
buone.
Nota: che Sibilina uole buone
specie: massime le specie mi
nude.

Di Sibilina si tragono per Vi
netia, lane, corij di boui pilosi:
e soleuassi tragere arieto uiuo.
Tragono sino anchora di Sibi
lina, olio assai, e uini, quando gli
ne è assai.

Nota: che lolio si compra in
Sibilina a roua.

Roue. 64. di olio di Sibilina a
misura, fanno in Vinetia mia
ro uno: cioè miri. 40. iquali
miri. 40. sono. L. 1210.
grosse.

Panni di seda si uendono a mi
sura dil braccio di seda di Vi
netia.

Roue. 40. di lana di
Sibilina, fanno in Vi
netia al grosso. L. 1000.

Roua una di Sibilina: la
quale si è lire. 25. fa
al sottile di Vine
tia. L. 39. e mezza.

Roue. 4. di Sibilina: le quali
sono cantera. 1. fanno al sot
tile di Vinetia. L. 158.

Roue. 40. di lana di
Sibilina, a lire. 25. per
roua, fanno al grosso
di Vinetia. L. 1000.

Lire cento sottili di

Vinetia, fanno i Sibilia. L

Lire. 158. sottili di

Vinetia, fanno in Sibilia. cant. 1.

Lire. 103. grosse di Vine-
tia, fanno i Sibilia. cant. 1.

Onze. 18. e tre quarti
in. 19. sottili di Vi-
netia fanno in Sibilia. L. 1.

Panni di seda di Vinetia si
uendono in Sibilia a misura
del braccio Vinetiano.

Vara una di formen-
to di Sibilia, fa in Vi-
netia. stara. 4. et un quar.

La fiera di Geneura cō
Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: le quali
fiano buone per Geneura: e che
robbe si tragono di Geneura:
le quali fiano buone p Vine-
tia. Dopo uederemo: come ri-
sponderanno tutti i pesi, e mi-
sure di Vinetia con i pesi, e
misure di Geneura: e i pesi, e
misure di Geneura con quelli
di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Ge-
neura, gottoni, e filadi assai: e
specie grosse di ogni sorte, pen-
re, garofoli, Zenzeri beledi, e mi-
chini, canelle lunghe, sandali ros-
si, uerzino, lacca, nose muschia-
de, scauezoni, macis, galanga,
goma arabica, boraso, caphera,
semenzina, Zedoaria amara,
Zafrano, mastice, cassia i cana-
assai, incenso, Zuccari fini di
tre cotte, scamonea, riobarbaro,
manna, turbit fino, aloe patico,
perle minude da pistare, armo-
niago, serapin, galbina, oppo-
ponago, castorno, dragati, oro-
piumeto, solimado, sbiaca, ende-
go, bagade, uua passa, Zebibo,
dattali, e alcune altre robbe.

Tragono sino anchora alcuni
pani di seda, damaschini di o-
gni sorte, rasi, Zendadi torti
doppi negri, sede tinte torte di
ogni sorte, Zamb. lotti, ormesini,
e alcune altre cose.

Tragono sino dilla fiera di Ge-
neura per Vinetia, panni di
piu sorti di Ponente, e pella-
me assai (cioè uolpe) tele di
renso, e alcune altre robbe.

Nota: che si fa tre in quattro
fiere all'anno in Geneura. E la
prima si fa a Pasqua grãde: l'al-
tra da san Pietro a di. 29. di
Giugno: l'altra a di. 24. di A-
goſto: l'altra a di. 6. di Genaro
a Pasqua Toſania. Et i peſi di
queſta fiera ſono peſi molto
groſſi: come quiui di ſotto ne
daro notitia.

Lire cento di Vinetia ſottili,
fanno in Geneura. L. 63.

Lire. 158. e due terzi di
Vinetia ſottili, fanno in
Geneura. L. 100.

Lire. 400. di Vinetia ſot-
tili: che ſono cargo uno di
peuere di Vinetia, fanno
in Geneura. L. 252.

Lire cento groſſe di Vinetia,
fanno i Geneura. L. 100.

Onze. 19. di Vinetia ſottili,
fanno in Geneura. L. 1.

Onze. 18. e due ter. di
Vinetia di oro filado,
fanno in Geneura. L. 1.

Onza una di perle: ouero
oro, e ariento di Vi-
netia, ſa i Geneura. On. 1.

Braccia, 106. di panni di

ſeda di Vinetia, fanno in
Geneura. ale. 60.

Ale. 60. di Geneura, fan-
no in Vinetia a miſura di
panni di lana. brac. 100.

Piamonte con Vinetia:
cioè Turino.

E prima uederemo: che robbe
ſi tragono di Vinetia: le quali
ſiano buone per Turino: e che
robbe ſi tragono di Turino:
le quali ſiano buone per Vine-
tia. Dopo i uederemo: come ri-
ſponderanno tutti i peſi, e miſure
di Vinetia con i peſi, e miſure
di Turino. Et ecouerſo i peſi, e
miſure di Turino con i peſi, e
miſure di Vinetia.

Di Vinetia ſi tragono p Tur-
ino, e p tutto il Piamôte, gotto-
ni, filadi, ſauoni bianchi, cere,
Zuccari di una cotta, Zuccari
fini di buon maefiro, e dilliſola:
e ſpecie di ogni ſorte affai: coſi
groſſe, come minude.

Io daro notitia dille piu ſpac-
ciatue, peuere, Zenzeri beledi, e
michini, canelle, garofoli, caſſia
in canna affai, noſe muſchiade,
macis, galaga, ſeme Zina affai,
ſandali

sandali rossi, uerzino, lacca, zeri
 zeri uerdi buoni, mirabolani
 conditi, uua passa, e dattali.
 Si uendono bene tutte queste spe-
 cie, riobarbaro, scamonea, man-
 na Soriana, turbit, aloepatico,
 mastice, e perle minude da pi-
 stare: gomme di tutte le sorti,
 galbina, armoniagio, serapin, op-
 poponago, boraso in grana, cam-
 phora, spigonardo, galaga, gom-
 ma arabica, zedoaria, sale armo-
 niagio, tucia, endego, bagade, ol-
 dono, legno aloè, benzui, mu-
 schio, ambracano, storace, cala-
 mita, tigname, draganti, oro piu-
 mento, sbiaca, risagallo, & al-
 cune altre robbe.
 Di Turino, e di Piamôte si tra-
 gonno per Vinetia, tele bianche
 giade, e caneuazze assai, & al-
 cune altre merci, e robbe.
 E nota: che Turino ha due pe-
 si. Luno è il peso delle specie:
 laltro è il peso delli arienti.
 Lire cento di Vinetia sot-
 tili, fanno in Turino, e
 Piamonte. L. 92. e mezza.
 Lire cento di Vinetia
 grosse, fanno in Turi-

177
 no, e Piamonte. L. 148.
 Lire cento di Piamon-
 te, e Turino, fanno in
 Vinetia al sottile. L. 108.
 Lire cento di Piamôte,
 e Turino, fanno in Vine-
 tia al grosso. L. 66. in 67.
 Lire. 1080. di Vine-
 tia sottili, fanno in Pia-
 monte, e Turino. L. 1000.
 Lire. 683. di Vinetia
 grosse, fanno in Piamô-
 te, e Turino. L. 1000.
 Lire. 926. di Piamonte,
 e Turino, fanno in Vine-
 tia al sottile. L. 1000.
 Lire. 1480. di Piamon-
 te, e Turino, fanno in
 Vinetia al grosso. L. 1000.
 Lira una di Vinetia sottile, fa
 in Piamonte, e Turino. M. 11.
 Lira una di Vinetia gros-
 sa, fa in Piamonte, e Turi-
 no. L. 17. e tre quar.
 Lira una di Piamôte, e Turino
 fa al grosso di Vinetia. M. 8.
 Lira una di Piamonte,
 e Turino, fa in Vinetia
 al sottile. M. 13.
 Lira una doro filado di

Z

Vinetia, fa in Piamonte, e
Turino. *ON*. 11. e tre otta.

Lira una delli pesi delli
arienti di Vinetia, fa
in Piamonte, e Turi-
no. *ON*. 11. e me.

Marca una di ariento di
Vinetia, fa in Turino, e
Piamonte. *ON*. 7. e due ter.

Auignone di Franza
con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: lequali
siano buone p Auignone: e che
robbe si tragono di Auignone:
lequali siano buone p Vinetia.
Dopoi uederemo: come risspon-
derano tutti i pesi, e misure di
Vinetia con i pesi, e misure di
Auignone. Et ecouerfo i pesi, e
misure di Auignone con quelli
di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per A-
uignone, gottoni, e filadi: e mol-
te specie grosse, e minude. E
prima, peuere, Zenzeri beledi, e
michini, canelle, garofoli, fusti
di garofoli, nose muschiade, ma-
ci, scauezoni, Zuccari fini di
tre cotte, incenso, mirra, cassia

in canna, semenzana, sandali
rossi, gomma arabica, meleget,
spigonardo, galanga, Zenzeri
uerdi Indiani, mirabolani co-
diti, uua passo. E di questa se-
ne fa bene, dattali, scamonea,
riobarbaro, manna, aloe patico,
turbis fino, perle minude da
pistare: e gomme di tutte le sor-
ti, galbina, armoniagio, serapin,
oppoponago, castorno, sangue
di drago, draganti, legno aloe,
oldono, benzui, camphora, bora-
so, storace, calamita, muschio,
ambracano, tigname. E di tut-
te queste cose odorifere si ne
fa bene nel detto Auignone,
uesighe di muschio, e sale armo-
niagio.

Tragono sino anchora di Vine-
tia alcune gioie legade, e disle-
gade, perle, et alcuno bello ru-
bino, turchese, e granate: ma
uogliono essere belle.

Di Auignone si tragono per
Vinetia, uerderame, tele di ren-
so, et alcune sorti di panni Po-
nentini, et alcune altre robbe.
La carga di Auignone:
laquale si è cantera. 3.

Iquali cātera. 3. sono lire
 300. fa in Vinetia al
 peso sottile. \mathcal{L} . 408.
 Et a questa carga si uendono,
 gottoni, filadi, cert, & alcune
 altre robbe.
 Lire cento di Vinetia sottili,
 fanno in Auignone. \mathcal{L} . 74.
 Lire cento grosse di Vi-
 netia, fanno in Auigno-
 ne. \mathcal{L} 116.
 Lire mille sottili di Vi-
 netia, fanno in Auigno-
 ne. carghē. 2. cat. 1. \mathcal{L} . 24.
 Lire mille grosse di Vine-
 tia, fāno i Auignone. car-
 ghe. 3. cant. 2. \mathcal{L} . 44.
 Lire. 408. di Vinetia sottili,
 fāno in Auignone. carga. 1.
 Onze. 16. et uno terço sottili
 di Vinetia, fanno in Aui-
 gnone. \mathcal{L} 1.
 La ala di Auignone, fa a
 misura di panni di lana di
 Vinetia. brac. 1. e due ter.
 Ale. 10. e due ter. di Aui-
 gnone, fanno a misura di
 panni di lana in Vine-
 tia. brac. 16. e due ter.
 Braccia. 17. e due terzi in

178
 18. di panni di seda di Vi-
 netia, fanno in Auigno-
 ne. ale. 10.
 Lione di França con
 Vinetia.
 E prima uederemo : che robbe
 si tragono di Vinetia: lequali
 siano buone p Lione: e che rob-
 be si tragono di Lione: lequali
 siano buone p Vinetia. Dopo
 uederemo : come rispoderāno
 tutti i pesi, e misure di Vinetia
 cō i pesi, e misure di Lione. Et
 ecōuerso i pesi, e misure di Lio-
 ne con quelli di Vinetia.
 Di Vinetia si tragono per Lio-
 ne, peuere, garofoli, canelle lun-
 ghe, e fine, fusti di garofoli,
 scauezconi buoni, nose muschia-
 de, cassia i cāna, & assai sine
 spaccia, semēcina, icēso, mirra,
 gōma arabica, uerzino, galāga,
 mastice, spigonardo, Zuccari fi-
 ni, & Teri uer di Indiani buoni,
 mirabolani conditi: et anchora
 specie minude, scamonea, rio-
 barbaro, māna Soriana, aloe pa-
 tico, turbit fino, ple minude da
 pistare: e gōme di ogni sorte, ar-
 moniago, serapin, galbina, oppo-
 Z ii

ponago, dragante, bedelio, ca-
storno, cāphora, boraso, uerzi-
no, legno aloë, oldono, ambra-
cano, tigname, et alcune altre
robbe. E di queste specie si fa
bene nel detto Leone.

Tragono fino anchora p Leone
di Vinetia, gottoni, filadi, rasi,
e damaschini di ogni colore,
Zenda di torti doppi, Zabelotti,
negri la maggior parte, tapedi
di ogni sorte: ma la maggior
parte di tre rode, sede tinte tor-
te, dattali, et altre robbe.

Di Leone si tragono per Vi-
netia, tele di renso assai, uerde-
rame, raZZi (cioè bancali) spal-
liere di ogni sorte, zaloni, et
alcune altre robbe.

Lire cento di Vinetia sottili,
fanno in Leone. L. 68.

Lire. 143. di Vinetia sottili,
fanno in Leone. L. 100.

Onze. 17. et uno ottauo di Vi-
netia, fanno in Leone. L. 1.

Lire cento grosse di Vinetia,
fanno in Leone. L. 106 $\frac{2}{3}$

Parise di Franza con $106 \frac{4}{7}$
Vinetia.

E prima uederemo: che rob-

be si tragono di Vinetia: le qua-
li siano buone per Parise: e che
robbe si tragono di Parise: le
quali siano buone per Vinetia.
Dopo uederemo come rispon-
deranno tutti i pesi, e misure di
Vinetia con i pesi, e misure di
Parise. Et econuerso i pesi, e
misure di Parise con i pesi, e
misure di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Pa-
rise, gottoni, filadi, bocassini:
pāni di seda: come sono, ueludie
ma pochi damaschini, rasi, il for-
zo negri, e pelo di leone, Zenda
di doppi torti, e di mezz torti,
Zabelotti negri, e la mag-
gior parte fini, orme fini, tapedi
di ogni sorte: e uogliono essere
belli, e di tre rode.

Tragono fino anchora alcune gio-
ie legade, e dislegade, perle, e
rubini, e uogliono essere belli, e
diamanti in punta, turchese, et
oro filado.

Si tragono di Vinetia per Pa-
rise alcune specie grosse, e mi-
nude: come sono, peuere, ga-
rosoli assai, fusti di garofoli as-
sai, canelle fine, Zenzeri beledi,

seauex Toni, nose muschiade: e
uogliono essere buone, macis,
incenso, cassia in cāna, sandali
rossi, semenčina. Nota: che uo-
le essere fresca, e buona, galan-
ga, uerçino gōma arabica, mir-
ra, Zafrano, melegret, spigonar-
do, Zençeri uerdi Indiani: e uo-
ogliono essere buoni, mirabolani
conditi di tre sorti: e specie mi-
nude: che sono q̄ste: e uogliono
essere fine, e buone, riobarbaro,
scamonea di Anticchia, manna
Soriana, aloè patico, turbit fi-
no, perle minude da pistare: e
di tutte le sorti di gōme, galbi-
na, armoniago, serapin, sangue
di drago, draganti, boraso,
camphora, bençui, muschio,
ambracano, oldono, & alcu-
ne altre specie.

Si trazono anchora di Vine-
tia, uua passa di Patras buo-
nate chiamassi, uua buonate uē
dessi bene nel detto Parise, dat-
tali, citroni confettadi, alberta-
ni piccoli negri: e chiamāsi, Bas-
sette: e di q̄ste si fa molto bene.
Di Parise, e di Frāza si trago-
no p Vinetia, pāni fini di Bor-

sello: pāni mostoualeri: pāni di
Melino: pāni uerni: pāni licia:
panni di razzi di tutte le sor-
ti: cioè bācali, spalliere, cortine
da letto, zaloni di tutte le sorti:
et è grā mercato di questi Za-
loni: & alcune altre robbe.

La carga di Parise si è li-
re. 350. lequali fanno in
Vinetia al sottile. L. 500.

Et a questa carga si compra-
no, gottoni, filadi, cere, & al-
cune altre robbe.

Lire cento sottili di Vinetia,
fanno in Parise. L. 70.

Lire. 142. in. 143. di Vi-
netia sottili, fanno in Pari-
se. cātera uno: il quale si è nel
detto Parise. L. 100.

Lire. 316. grosse di Vine-
tia, fāno in Parise. carga. 1.

Lire cento di Vine-
tia grosse, fanno in
Parise. L. 110. e mez.

Onçe. 17. & uno ottauo
di Vinetia sottili, fanno
in Parise. L. 1.

Intendendo di onçe dodeci per
lira di Parise.

Lira una di Vine-

Z i ij

tiagrossa, fa in Pa-
rise. **¶** 13. et un quin.
Lira una sottile di Vinetia,
fa i Parise. **¶** 8. e due quin.
Braccia uno, e tre quarte
di panni di seda di Vine-
tia, fa in Parise. ala. 1.

Lisbona di Spagna
con Vinetia.

Vederemo in prima: che rob-
be si tragono di Vinetia: lequa-
li siano buone per Lisbona: e
che robbe si tragono di Lisbo-
na: lequali siano buone per Vi-
netia. Dopo uederemo: come
risponderanno i pesi, e misure
di Vinetia con i pesi, e misure
di Lisbona. Et econuerso i pe-
si, e misure di Lisbona con
quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Li-
sbona, gottoni, filadi, fustagni
di Cremona, negri, e biachi, boc-
cassini, panni di seda cioè uelu-
di, damaschini, e rasi, il for-
negri, e pelo di liono alcuni, Zen-
dadi torti assai doppi, ormesi-
ni, Zambelotti dangori fini ne-
gri, tapedi di due, e di tre rode.
Tragonfino anchora, gioie le-

gade, e dislegade: come sono,
ple, rubini, turchese: ma uoglio-
no essere buone, e belle, diamanti
alcuni in punta, et alcuna
bella granata, e di bello colore.
Si tragono anchora molte sorti
di specie, peuere, Zenzeri, garo-
foli, fusti di garofoli, canelle fine:
ma uogliono essere buone, no-
se muschiade, cassia in canna,
buona semenZina, sandali rossi,
galanga, mastice, meleget, in-
censo, mirra, boraso, sale armo-
niago, endego, Zedoaria, mir-
ra, Zenzeri uerdi, e uogliono es-
sere buone: specie minude, sca-
monea fina, riobarbaro, manna
Soriana, aloè patico, turbit fi-
no, perle minude dapistare, et
alcune sorti di gomme, armonia-
go, galbina, serapin, oppopona-
go, bedelio, dragante, castorno,
tremencina, rassa, oro piumento,
cenabrio, sbiaca: et alcune al-
tre cose, camphora, storace, ca-
lamita, benZui, muschio, Zibet-
to, legno aloè, oldono, ambraca-
no, et alcune altre robbe: ue-
tri cristallini, tazze, coppe, got-
ti assai, e saliere di tutte le sor-

ti, e si uendono bene.

Nota: che tutte le mercantie: le quali si uendono nella detta Lisbona con le galee Vinetiane: le quali uanno in Fiandra, sono franche, e non pagano dazio alcuno: così nel uendere, come nel comprare.

Ma nota: che con naue, e nauili Vinetiani si paga. 20. p. cento. Et in questo luogo sopradetto si uendono bene ogni specie, così grosse, come minude: ma le dette specie uogliono essere i colli piccoli di peso di lire cento i. 120.

Oro piumento si uende a ducati uinti per cento.

Di Lisbona si tragono per Vinetia, Zuccari di Medera, lane: le quali si fanno nel detto paese, uini buoni, mandole, cappere, & alcune altre robbe.

Cantera uno di Lisbona, fa al sottile di Vinetia. L. 176.

Cantera uno di Lisbona, fa al sottile di Vinetia. L. 111. in. 112.

Il Regno di Granata: cioè Malica, et Armaria cō Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Malica, et Armaria: e che robbe si tragono di Malica, & Armaria: le quali siano buone per Vinetia. Dopo uederemo: come risponderanno tutti i pesi, e misure di Vinetia con i pesi, e misure di Malica, et Armaria. Et ecō uerso i pesi, e misure di Malica, & Armaria con quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Malica, & Armaria, damaschini di ogni colore, e rasi: ma pochi, Zambelotti, ormesini, fustagni bianchi, e negri: e tutte le sorti di specie: così grosse, come minude, ma garofoli, e fusti di garofoli assai, & alcune sorti di specie odorifere: come sono, benzui, muschio, ambracano, ol dono, Zibetto, legno aloë, camphora, e tigname assai.

Tragono sino anchora gioie legade, e dislegade: come sono, perle, rubini, e turchese, et altre gioie, e di tutte le sorti di merci. Nota: che questi luoghi detti

Z iij

disopra, hāno uno solo cātera:
alquale si cōprano, cere, grana,
mandole, e sede. E si cōprano
al rotulo dil detto cantera.

Cātera uno di Malica, e di
Armaria: ilquale si è rotuli,
cento, fa al sottile di Vi-
netia. ℥ 175.

Et al grosso di Vine-
tia, fa. ℥. 110. in. 111.

Rotulo uno detto,
fa al sottile di Vi-
netia. ℥. 21. et un quar.

Lire cento sottili di Vi-
netia, fanno in Malica,
e Armaria. rot. 57.

Lire cento grosse di Vi-
netia, fanno nelli detti luo-
ghi. rot. 90.

Lire. 111. grosse di Vi-
netia, fanno nelli detti
luoghi. rot. 100.

Onze. 21. e un quar. sot-
tili di Vinetia, fanno i Ma-
lica, e Armaria. rot. 1.

Onze. 13. et un quar. grosse
di Vinetia, fanno i Malica,
e Armaria. rot. 1.

Lire mille grosse di Vi-
netia, fanno nelli detti

luoghi. cant. 9. rot. 2.

Lire mille sottili di Vi-
netia, fanno nelli detti
luoghi. cant. 5. rot. 71.

al peso delli arieti di Vinetia.
Marche. 2. ℥. 2. carat. 31.

fanno nelli detti luoghi. rot. 1.
Di Malica, e Armaria si tra-
gono p Vinetia, sede assai buo-
ne, e fine, cere, grana, e poluere
di grana, mandole, e bibo, e
alcune altre robbe.

Calese di Spagna con
Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: lequali
siano buone per Calese: e che
robbe si tragono di Calese: che
siano buone p Vinetia. Dopo
uederemo: come risponderāno
tutti i pesi di Vinetia cō i pesi
di Calese. Et ecōuerso i pesi di
Calese con quelli di Vinetia.
Nota: che tutte le specie, e rob-
be lequali si tragono di Vine-
tia per Lisbona, si tragono an-
chora per Calese.

Roue. 4. di Calese, fanno i
Vinetia al grosso. ℥. 100.
Roua una di Calese,

fa i Vinetia al grosso. L. 25.

Et al sottile di Vine-

tia, fa. L. 39. e mez.

Roue. 4. di Calese, fanno i

Vinetia al sottile. L. 158.

Ma alcuni dicono: che il man-
ca in queste. 4. roue. L. 3. che
se cosi fusse, non saria se non
L. 155. sottili.

Lire cento di Vinetia

sottili, fanno in Cale-

se. roue. 2. e mez.

Onze. 20. sottili di Vine-

tia, fanno i Calese. C. 16.

Roua una di uino di

Calese, fa in Vine-

tia. secchio. 1. e mez.

Panni di seda di ogni sorte di

Vinetia si uendono nel detto

luogo al braccio Vinetiano.

Cantara di Spagna cō

Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: lequali
siano buone per Cātara: e che
robbe si tragono di Cantara:
lequali siano buone p Vinetia.
Dopo uederemo: come rispōde
rāno i pesi, e misure di Vinetia
cō i pesi, e misure di Cātara. Et

ecōuerso i pesi, e misure di Cā-
tara con quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p Cāta-
ra: pāni di seda: cioè damaschi-
ni, e rasi, il forzo negri, fustagni
Cremonesi, Zabelotti, Zendadi
torti doppi, tapedi, ormesini di
Soria: specie grosse, e minude,
et odorifere: come sono, oldono,
legno aloe, cāphora, ben Zui, mu-
schio, ambracano storace, cala-
mita, borafo, uesighe di muschio
e specie di tutte le sorti. E tutte
quelle robbe: leqli si tragono di
Vinetia per Lisbona, si tragono
etiā di Vinetia per Cātara.
Di Cātara si tragono p Vine-
tia, grana, e poluere di grana,
sede buone di Spagna, mādole,
risi, Zebibo, et alcuni uini buo-
ni in tutta perfettione.

Cātera uno: ilquale si è ro-
tuli cento, fa in Vinetia al
peso sottile. L. 188.

Et a q̄sto cātera si uē dono, mā-
dole, risi, Zebibo, e grana.

Lira una di Cātara: laquale
si è onze. 16. fa al sottile di
Vinetia. C. 20.

Et a questo peso di lira si

uendono sede.

Cantera uno detto: il quale si è lire. 188. sottili, fa al grosso di Vinetia.

℥ 119.

Rotulo uno dil detto cantera, fa al grosso di Vinetia. ①. 14. et un quar.

Bugia di Granata con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: le quali siano buone per Bugia: e che robbe si tragono di Bugia: le quali siano buone per Vinetia. Dopo uederemo: come rispóderano tutti i pesi, e misure di Vinetia cò i pesi, e misure di Bugia. Et ecóuerso i pesi, e misure di Bugia con qlli di Vinetia. Di Vinetia si tragono per Bugia quelle medesime robbe: le quali sono tratte per Malica, et Armaria.

Di Bugia si tragono per Vinetia, sede, grana, e poluere di granza, mandole, cere, Rebibo, et al tre robbe.

E Bugia ha uno solo cantera: al quale si comprano tutte le so

pradette robbe.

Il Rotulo di detta Bugia si è onze. 16. al quale rotulo si compra lo oro.

Cantera uno di Bugia: il quale si è rotulicento, fa in Vinetia al sottile. ℥ 172.

Lire cento sottili di Vinetia, fanno in Bugia. rot. 58.

Lire cento grosse di Vinetia, fanno in Bugia. rot. 91. 7. 92.

Lire ceto, e noue grosse di Vinetia, fanno i Bugia. rot. 100.

Lire. 172. sottili di Vinetia, fanno in Bugia. rot. 100.

Lire mille sottili di Vinetia, fanno i Bugia. cat. 5. rot. 81.

Lire mille grosse di Vinetia, fanno i Bugia. cat. 9. rot. 18.

Onze uinti, sàz tre, e quattro quinti sottili di Vinetia, fanno in Bugia. rot. 1.

Rotulo uno dil peso dilloro, fa al peso delli arienti di Vinetia. ①. 17. quar. 2. carat. 24.

Et i due terzi di uno braccio di panni di seda di Vinetia: iquali sono cinque ottani, et

un terzo di braccio,
 fanno in Bugia. pic. 1.
 Bona di Granata
 con Vinetia.
 Vederemo in prima: che rob-
 be si tragono di Vinetia: le qua-
 li siano buone per Bona: e che
 robbe si tragono di Bona: le qua-
 li siano buone per Vinetia.
 Dopoi uederemo: come rispon-
 deranno tutti i pesi, e misure
 di Vinetia cō i pesi, e misure di
 Bona. Et ecōuerso i pesi, e misu-
 re di Bona cō q̃lli di Vinetia.
 Di Vinetia si tragono per
 Bona tutte quelle medesime
 robbe: le quali sono tratte
 per Bugia: così specie grosse, co-
 me minude: come sono, garoso-
 li, e fusti di garofoli: e tutte le
 altre specie odorifere. Et etiam
 tutte le altre robbe: che fanno
 p Bugia, fāno anchora p Bona.
 Lire cento, e settanta
 sottili di Vinetia, fā
 no in Bona. rot. 100.
 Lire cento sottili di
 Vinetia, fanno i Bo-
 na. rot. 58. e cinque sestii.
 Lire cento grosse di Vinetia,

fanno in Bona. 182
 rot. 93.
 Lire mille sottili di
 Vinetia fanno i Bo-
 na. cat. 5. rot. 88. et un quar.
 Lire mille grosse di
 Vinetia, fanno in Bo-
 na. cant. 9. rot. 29.
 Lira una, onze otto, e
 due quinti di Vine-
 tia fanno i Bona. rot. 1.
 Onze dodici, e sàzzī cin-
 que grosse di Vinetia,
 fanno in Bona. rot. 1.
 Il rotulo d'alloro di Bo-
 na, fa al sottile di Vi-
 netia al peso delle spe-
 cie. $\text{on. } 20. \text{ sàz. } 2. \text{ e due quin.}$
 Et al peso delli arienti,
 fa. $\text{on. } 17. \text{ q̃rto. } 1. \text{ e carat. } 336$
 Et i due terzi di un
 braccio di panno di
 seda di Vinetia: i
 quali sono cinque ot-
 tauai, et un terzo, fāno
 in Bona. pic. 1.
 E nota: che Bona ha uno solo
 cāterazal quale si compra, e uen-
 de ogni mercantia.
 Di Bona si tragono per Vi-
 netia, se de, grana, e poluere,

di grana, Zebibo, mandole, cere, & altre robbe.

Il Zero con Vinetia.

Vederemo in prima: che robbe si tragono di Vinetia: lequali siano buone p il Zero: e che robbe si tragono dil Zero: lequali siano buone p Vinetia. Dopo uederemo: come risponderano tutti i pesi, e misure di Vinetia con i pesi, e misure dil Zero. Et econuerso i pesi, e misure dil Zero cō quelli di Vinetia. E nota: che il Zero ha uno solo cantera: il quale cantera si è rotuli cento: iquali rotuli cento, fanno al peso sottile di Vinetia. \mathcal{L} 185.

Il rotulo dil detto cantera è di. \textcircled{M} 16.

Nota: che quelle medesime robbe: lequali si tragono di Vinetia per Bugia, similmente si tragono di Vinetia per il Zero: così specie grosse, come minude: & etiam tutte le altre robbe.

Dil Zero si tragono per Vinetia, oro Barbarefco, mandole, Zebibo, cere, grana, e poluere

di grana, & altre robbe.

Lire, 185. sottili di Vinetia fanno al Zero. rot. 100.

Lire, 117. grosse di Vinetia, fanno al Zero. rot. 100.

Lire cento sottili di Vinetia, fanno al Zero. rot. 54.

Lire cento grosse di Vinetia, fanno al Zero. rot. 85.

Lire mille sottili di Vinetia, fano al Zero. cant. 5. rot. 40.

Lire mille grosse di Vinetia, fano al Zero. cant. 8. rot. 57. e me $\frac{1}{2}$.

Onze uintidue, saxe uno, e due quinti di Vinetia sottili, fanno al Zero. rot. 1.

Onze, 14. grosse di Vinetia, fanno al Zero. rot. 16.

Il rotulo dilloro dil detto Zero, fa al peso delli arienti di Vinetia. \textcircled{M} 19. carat. 3.

I due terzi di uno braccio di panno di seda di Vinetia: che sono cinque otta. et un terzo, fanno al Zero. pic. 1.

Horano con Vinetia.

Hauemo a uedere solamente delli pesi, e misure di Vinetia: come risponderanno con i pesi, e misure di Horano. Et e conuerso: come risponderanno i pesi, e misure di Horano con quelli di Vinetia.

Le robbe: le quali si tragono di Puglia, & altre terre (come sono, gottoni, &c.) per Vinetia similmente si tragono di Horano. E le robbe: che si tragono di Vinetia per Bugia, & altre terre, si tragono anchora per Horano: come sono, gottoni lauoradi, rami, guadi, e tutte le altre robbe.

Nota: che il detto Horano ha cātera quattro: iquali sono tutti differenti luno da laltro.

E quiui di sotto daro notitia: come rispondera ogni cantera con il peso grosso, e peso sottile di Vinetia.

E daro notitia: quali mercantie si uēdono a ciascuno cātera per si di questi quattro sopradetti. E prima cominceremo dal cātera: al quale si pesa i rami: il-

quale cantera si è roue. 5. Et ogni roua si è rotuli. 20. che ueneria ad essere quelle cinque roue, rotuli cento: iquali rotuli cento, fanno al grosso di Vinetia. **L. 106.**

Et al sottile, fanno. **L. 107.**

Lire. 107. grosse di

Vinetia, fanno in

Horano.

rot. 1000

Lire cento grosse di

Vinetia, fanno i Ho

rano.

rot. 96. et un ter.

Lire mille di Vine-

tia grosse, fanno i Ho

rano.

cant. 9. rot. 60.

Il cantera delle specie di Horano: il quale si è roue quattro: le quali sono al sottile di Vinetia. lire. 216. in. 217. Et a q̄sto detto cantera si uendono piu sorti di specie.

Il cantera delle cere di Horano, e della grana: il quale si è roue. 5. fa al grosso di Vinetia. lire. **200.**

Et fa al sottile, fa. **L. 316.**

Il cantera delli gotto

ni di Horano: il qua-

le si è roue. 5. fa

al peso sottile di Vinetia. L. 257. in. 260.

Et al peso grosso, fa. L. 164.

Il cantera del guado di Horano: il quale si è rotuli cento, fa al sottile di Vinetia. L. 212.

Et al grosso. L. 134.

Arcudia di Barbaria con Vinetia.

Quelle medesime robbe: le quali si tragono di Vinetia per Bugia, & Horano, si tragono anchora per Arcudia: la quale è scala di Fesse.

Nota: che questa Arcudia ha due cantera.

Il primo, fa al grosso di Vinetia. L. 105. in. 106.

Et al sottile. L. 166.

Il secôdo cantera, fa al grosso di Vinetia. L. 117.

Et al sottile, fa in Vinetia. L. 188.

One di Barbaria con Vinetia.

Quelle medesime robbe: le quali si tragono di Vinetia per Arcudia, & alcune altre terre, si

tragono anchora dilla detta Vinetia per One. Et etiã quelle medesime robbe: che si tragono di Arcudia, si tragono etiam di One per Vinetia.

Nota: che One ha cantera. 3. Il primo è il cantera sottile di Vinetia delli gottoni: il quale è. L. 255.

Et al grosso è. L. 152.

Il cantera dille specie si è lire 208. sottili di Vinetia.

Et al grosso si è. L. 132.

Il cantera dille meleget si è lire. 166. di Vinetia al sottile.

Et al grosso si è. L. 105.

Arcadia di Barbaria con Vinetia.

Si tragono di Vinetia per Arcadia quelle medesime robbe: le quali si tragono dilla detta Vinetia per One, & per Horano. E così quelle medesime robbe: che si tragono di Horano, & One, si tragono anchora di Arcadia per Vinetia.

Arcadia ha due cantera. Luno è il cantera dille meleget: il quale è lire. 117. grosse di Vinetia.

Et al sottile è lire. 184.

Laltro cantera è lire. 105. e
mezza grosse di Vinetia.

Et al sottile è. L. 106.

Rotulo uno di Arca
dia, fa al sottile di Vi
netia. 22.

Et al grosso, fa, on
ze. 13. e mezza.

Tripoli di Barbaria cō
Vinetia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: lequali
siano buone p Tripoli: e che rob
be si tragono di Tripoli: lequa
li siano buone p Vinetia. Do
poi uederemo: come rispoderā
no tutti i pesi, e misure di Vi
netia cō i pesi, e misure di Tri
poli. Et ecōuerso i pesi, e misure
di Tripoli cō qlli di Vinetia.
Di Vinetia si tragono p Tri
poli, gottori, filadi, lini, tele di
fontego dilla serpa di settanta,
e di cento: pāni di seda, ueludi,
e damaschini di ogni sorte, ra
mi, grepola, oro piumento, lac
ca, terra gritta, cenabrio, ende
go, bagade: e di tutte le sorti di
merci di fontego: lauori di lot=

184
tone, filo di rame tirado, cande
lieri, bacili, sede di porco, e
osse da ferrali: e molte merci:
lequali si fanno in Vinetia.

Tragonfino anchora alcune
specie grosse, e minude: come
sono, peuere, garofoli assai, e fu
sti di garofoli, canelle, nose mu
schiade, e alcune altre specie,
riobarbaro, e manna.

Tragonfino anchora alcune
altre specie odorifere, benZui,
muschio, Zibetto, ambracano,
legno aloe, camphora, borac
so, storace, calamita, e tigname.
E si tragono anchora perle da
onza, e perle da conto: lequali
si uendono a numero: e balassi
perforadi: iquali si uendono a
caratti: e altre robbe: ariento,
e alcune sede crude, e al
cune altre cose.

Cantera uno di Tri
poli, fa al grosso di Vi
netia. L. 106. in. 107.

Et al sottile, fa. li
re. 167. in. 168.

Lire mille di Vinetia
grosse, fanno in Tripo
li. cant. 9. rot. 33.

Lire mille sottili di Vinetia, fanno in Tripoli. cant. 5. rot. 96.
Lire. 106. in. 107. grosse di Vinetia fanno i Tripoli. cat. 1.
Lire cento di Vinetia grosse, fanno in Tripoli. rot. 93. e mez.
Lire cento sottili di Vinetia, fanno in Tripoli. rot. 59. e mez.
Lira una, et onze. 8. e mezza di Vinetia sottili, fanno in Tripoli. rot. 1.
Lira una, e sassa. 5. grossi di Vinetia fanno i Tripoli. rot. 1.
Onze. 17. e caratti uinti delli arienti di Vinetia, fanno in Tripoli. rot. 1.
Intendendo: che rotulo uno sia onze. 20. sottili di Vinetia. E quando il rotulo fusse onze. 20. et un terzo di Vinetia sottili, saria il rotulo suo dilloro. onze. 17. e caratti. 18.
Braccia cento di panni di seda di Vinetia, fanno in Tripoli. picchi. 129. in. 130.
Ma notare che il se misura i detti panni per schena.

Due terzi di uno braccio di panni di seda di Vinetia, fanno i Tripoli. pic. 1.
Braccia. 3. et un quarto, poco manco, di panni di lana di Vinetia, fanno i Tripoli. can. 1.
Intendendo: che la canna sia di palme. 8.
Braccia cento di tele di fontego della serpa, fanno in Tripoli. pic. 149.
Braccia. 70. di tela: le quali sono pezza una, fanno in Tripoli. pic. 100.
Pezza una di braccia 60. fa in Tripoli. pic. 90.
Braccia cento di tutte le sorti ditele, fanno in Tripoli. pic.
Braccia cento di panni di lana di Vinetia, fanno in Tripoli. can. 30. in. 31.
Pichi. 4. e mezza di Tripoli, fanno nel detto luogo. can. 1.
Marche. 2. on. 1. e mezza otto, delli arienti di Vinetia, fanno i Tripoli rotulo uno: il quale rotulo è di. on. 16.
Metecalli. 50. di Tripoli di oro, fanno i Vinetia. marca. 1.
Nota:

Nota: che se il si uendessero monede di ariento, si dee pesare tutte le monede di ariento al detto rotulo di onze. 16.

Metacalli. 50. di Tripoli, fanno in Vinetia. m . 7. e mezza.

Intendendo il rotulo di. m . 16.

Caratti. 23. di Vinetia delli arieti, fanno i Tripoli mete. 1.

Nota: che il muschio, ambracano, e Zibetto si uendono in Tripoli ad onza del rotulo di onze. 16.

Formenti, horzi, e legumi si uendono ad una misura: laquale si chiama Caffiso

Estara. 4. e mezza di Vinetia, fanno i Tripoli. m . 1.

Caffiso uno di Tripoli, fa in be. 20.

Olio si uende ad una misura: laquale si chiama, Mattaro: e mattaro uno, fa Rotuli. 42. di Tripoli.

Mattari. 28. di Tripoli, fanno in Vinetia. miri. 40.

Liquali miri. 40. sono al peso di Vinetia grosso. L . 1210.

Mattari. 35. di Tunise, fanno in Vinetia. miri. 40.

Nota: che rotuli. 32. di Tunise, fanno uno mattaro.

Nota: che tutte le robbe che si uendono in galea non pagano datio alcuno.

E uendendo in terra si paga 12. per cento.

Tunise di Barbaria con Vinetia.

Nota: che tutte le robbe: lequali si fanno per Tripoli, fanno etiamdio per Tunise: e tutti i pesi, e misure di Tripoli sono simili alli pesi, e misure di Tunise. Eccetto le misure di lolio: lequali sono differenti luna dall'altra.

Mattari. 35. di Tunise, fanno in Vinetia. miri. 40.

Nota: che il mattaro di Tunise pesa rotuli. 32.

Bruza di Fiandra con Vinetia.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Vinetia: lequali siano buone p Bruza: che robbe si tragono di Bruza: lequali siano buone per Vinetia. E

AA

dopo i uederemo: come rispon-
derano tutti i pesi, e misure di
panni di seda di Vinetia con i
pesi, e misure di Bruza. Et ecò
uersor: come risponderanno i pe-
si, e misure di Bruza con quel-
li di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Bru-
za, filadi, gottoni, panni di se-
da, il forzo negri, damaschini,
rafi, Zambelotti fini, negri la
maggior parte, Zendadi torti
doppi, ormesini di Soria, sede
crude di Sicilia, e sede tinte di
colore, gialle, e turchine, balda-
chini di oro, e di seda, fustagni
di Vinetia, e fustagni Cremone-
si, albertoni piccoli negri fini:
e chiamansi in Puglia, Basset-
te: e di queste bassette si ne fa
molto bene.

Tragonsino anchora di Vine-
tia tutte le sorti di specie gros-
se, e minude.

E prima.

Peuere, Zenzeri, garofoli: e di
queste si ne spaccia assai, fusti di
garofoli, canelle, nose muschia-
de, scauezoni, macis, meleget,
Zenzeri uerdi Indiani, mirabo-

lani conditi, chebuli assai, san-
dali rossi, uerzino, lacca, semen-
Zina, Zafrano Aquilano, cassia
in canna, Zuccari di una cotta
di Palermo, Zuccari fini, con-
fetti di Palermo: cioè frutti cò-
fettadi di tutte le sorti: e si ne
fa molto bene, uua passa di Pa-
trastassai si ne spaccia, e si ue-
de bene, quando sono fresche le
garbelladure delle specie gros-
se, cere Barbaresche, galla A-
gostina di Puglia, lume di roc-
ca, guadi, sauoni bianchi, ende-
go, e bagade.

Tragonsino anchora alcune spe-
cie minude: come sono, riobar-
baro, scamonea fina, turbit,
aloe patico, manna, perle da pi-
stare, legno aloe, boraso, cam-
phora, storace in pietra, ambra-
cano, muschio, benZui, oldono,
tigname, dattali di Barbaria,
denti di elephant: iquali si cò-
prano in Vinetia a peso sottile,
sale armoniago, penne di struzzo,
e alcune altre robbe.

Di Bruza si tragono per Vi-
netia, stagni in uerga, rozza,
sarze doppie, e ugnole, razzi

di ogni sorte, & alcuni panni
bastardi, berette assai doppie,
& ugnole, negre, e pauonazze:
e molte merci: massime coltella
mi, berette bianche, guanti di
lana, & altre robbe.

Lire cento di specie
di Vinetia: le quali
non si garbellano, fa
no in Bruza. L. 68. in. 69.

Lire cento di specie di
Vinetia: le quali si gar
bellano, fanno in Bru
za. L. 63. in. 64.

Nota: che peuere, Zenzeri, e
canelle si garbellano: & etiam
altre specie.

E tutte le specie: le quali si uen
dono in Bruza, si uendono a
tanti danari la lira.

Lire. 147. sottili di Vinetia
di specie: che non si garbella
no: le quali sono queste, uerzino,
legno aloe, aloe patico, et altre
robbe, fanno i Bruza. L.

Lire mille grosse di
Vinetia, fanno i Bru
za. carghe.

Onze. 17. e sazza. 3. sot
tili di specie: le quali si

garbellano, fanno i Bruza. L. 1.
Onze. 17. e sazza uno sottili
di specie: che non si garbella
no, fanno in Bruza. L. 1.

Vinetia con Anuersa
di Fiandra.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: le quali
siano buone per Anuersa: e che
robbe si tragono di Anuersa:
le quali siano buone per Vine
tia. Dopo uederemo: come ri
sponderanno tutti i pesi, e mi
sure di Vinetia con i pesi, e mi
sure di Anuersa. Et econuerso
i pesi, e misure di Anuersa con
quelli di Vinetia.

Di Vinetia si tragono p An
uersa gottoni, filadi panni di se
da: cioè damaschini, e rasi, il
forzo negri, e pelo di liono, Za
belotti fini negri, & alcuni pa
ni pauonazzi, Zendadi torti
doppi, ormesini di Soria pochi:
se de crude di Sicilia, e di Ma
lica: ma quelle di Sicilia sono
migliori: se de tinte gialle, fe
stichine, & etiam turchine,
baldachini di oro, e di seda:
fustagni Cremonesi, e fustla

AA ij

gni di **V**ineta, biachi, e negri:
albertoni piccoli, e fini negri:
cioè bassette di Calauria, e di
Basilicata: e fassine bene delle
dette bassette.

Tragonfino anchora di **V**ine
tia tutte le sorti di specie: così
grosse, come minude.

E prima.

Peuere, garofoli, fusti di garofoli,
canelle, scaue^{xi}oni, nose muschiade,
macis, meleget, zen^{xi}eri beledi,
e michini pochi, zen^{xi}eri uer di
Indiani, mirabolani con diti,
sandali rossi, uer^{xi}ino, lacca,
cassia in canna, semen^{xi}ina,
Zafrano di l'Aquila, di Valenza,
e di Maiolica, Zuccari di una cotta
di Palermo, Zuccari fini, confetti di
Palermo in siroppo: cioè frutti confettati
di ogni sortere: e fassine bene di
detti confetti, uua passa di Patras:
et assai si ne spacciare: e fassine
bene, dattali, susine secche di Napoli,
e di Sicilia, galla Agostina, e marmoregna
misciada insieme con quella di Puglia,
endego, bagade, sa^{xi}oni bianchi, goma,
solfari di

Sicilia, e di Napoli, salnitrio, e
penne di stru^{xi}o.

Tragonfino alcune specie minude:
come sono queste, riobarbaro,
manna scamonea fina, turbit fino,
aloe patico, perle minude da pistare,
ambracano, muschio, ben^{xi}ui, legno aloe,
Zibetto, camphora, oldono, storace,
calamita, boraso, sale armoniago,
e denti di auolio per pettini.
Tragonfino alcune gomme, galbina,
armoniago, serapin, opponago,
bedelio, incenso, gomma arabica,
semen^{xi}ina, mirra, draganti, e castorno.

Tragonfino anchora di tutte le
sorti di gioie, e perle di tutte le
sorti, rubini, turchese alcune, et
etiam diamanti, et altre robbe.

Nota: che il peso di Anuersa è
maggior di quello di Bruza
8. per. 100.

E tutte le robbe: le quali si uen
dono a tanto il cento: come sono,
uer^{xi}ino, sauoni, galla, gomma
arabica, solfari, salnitrio, et
alcune altre robbe, il uenditore di
queste sopradette robbe è
obbligado a dare al cōprado:

re di dono. 7. per. 100.

Di Anuersa si tragono per Vinetia, sarze doppie, & ugnole, razze di tutte le sorti, berette doppie, & ugnole di ogni colore, berette bianche da notte, e guanti di lana, coltellami, lauori di lottone: e molte altre merci, e robbe.

Lire cento di Vinetia sottili di specie: lequali si garbellano, fanno in Anuersa. L. 56. et un quar.

Lire cento di specie: lequali non si garbellano di Vinetia, fanno in Anuersa. L. 64.

Onze uintiuna, & un terzo di specie: che si garbellano, fanno in Anuersa. L. 1.

Onze. 19. di specie: che non si garbellano, fanno in Anuersa. L. 1.

Sicilia con Inghilterra.

E prima uederemo: che robbe si tragono di Sicilia: lequali siano buone per Londra di Inghilterra: che robbe si tragono di Inghilterra: che siano buone per Sicilia. Dopo uederemo:

come risponderanno i pesi, e misure di panni di Sicilia con Inghilterra. Et econuerso quelli di Inghilterra con quelli di Sicilia. E prima.

Si tragono di Sicilia per Londra di Inghilterra, Zuccari di una cotta, Zuccari fini, rottami di Zuccari, confetti bianchi di ogni sorte, e confetti in siropo: cioè frutti confettati di ogni sorte, susine secche: e coralli grossi: cioè paternoster: ma uogliono hauere buono, e bello colore, gottoni di Malta: e filadi: e si coprano i Messina i detti filadi, e gottoni, sede crude di Messina, salnitrio, & altre robbe.

Di Londra di Inghilterra si tragono per Sicilia, panni di piu sorti: massime mostoualeri, assai, carisee, frissetti, stagni in uerga, e lauori di stagno: cioè piatti, scudelle, & altri lauori.

Cantera uno di Palermo, fa al peso di Londra di Inghilterra. L. 172.

Lire cento di seda di Messina, fanno al peso delle sede di Lon-

dra. L. 43. in. 44.

Nota: che il peso dille sede è molto differēte dalli altri pesi.

Rotulo uno di Paler

mo, fa i Lōdra di In

ghilterra. L. 1. 100. 9.

Verghe cento di In

ghilterra, fanno in Si

cilia. can. 44. in. 45.

Verghe. 18. di carisee

tinte, e bianche: lequali

sono una pezza, fan-

no in Sicilia. can.

ne 8. e mez. in. 9.

Verghe due, et un quarto

di panno alto di Rouano

di Inghilterra, fanno i Si-

cilia. canna 1.

Godo uno, e mezza

di frisetto, fa in Si

cilia. can. 1.

Zerle (laquale è isola),

con Vinetia.

Nota: che tutte le robbe: lequa

li si tragono di Vinetia p Tri

poli, si tragono anchora p Zer

le detta isola.

E tutti i pesi, e misure: lequali

sono in Tripoli, sono etiamdio

in Zerle: eccetto le misure del

li formenti: lequali sono diffe-

renti luna dall'altra. E quelle

medesime robbe: lequali si tra-

gono di Tripoli p Vinetia, tra-

gōsino anchora di Zerle isola.

Stara. 4. et un terzo

di Vinetia, fanno in

Zerle. cassi. 1.

Il carro di Trani: il

quale si è tumeni

36. Napolitani, fa

i Zerle. cassi. 5. e iub. 5.

La salma grossa di Sicilia,

fa in Zerle. iub. 15.

Salma una generale di Sici

lia, fa in Zerle. iub. 12.

Moza. 3. di Casu, fanno

in Zerle. cassi. 1. iub. 1.

Nota: che iube sedeci, fanno in

Zerle. cassi. 1.

Tumani. 48. Napoli

tani di horzo, fanno i

Zerle. cassi. 7. iub. 1.

Nota: che per fino adesso haue

mo trattato dille parti di Po-

nente a sufficienza: et hauemo

dichiarato, e dimostrato: co-

me rispondono i pesi, e misure

di tutte le terre grosse di Po-

nente con Vinetia: e che robbe

si tragono di detta Vinetia per le sopradette terre. Et econuerso: che robbe si tragono dille dette terre: lequali facciano per Vinetia: hora resta, e bisogna trattare dilla Alamagna alta: e che robbe si tragono di Vinetia: lequali siano buone per detta Alamagna: e che robbe si tragono dilla Alamagna: lequali siano buone per Vinetia. Dopoi uederemo: come risponderanno tutti i pesi, e misure di Vinetia con i pesi, e misure dilla Alamagna. Et econuerso i pesi, e misure dilla Alamagna con quelli di Vinetia. E prima si tragono di Vinetia per la Alamagna, gottoni assai, filadi, panni di seda, ueludi di ogni colore, panni doro, damaschini, il forzo negri, rasi negri, e pelo di liono, zendadi di tutte le sorti, poste, e mezzeposte, e torti, zambelotti negri fini, ormesini di Soria, samitti, se de tinte torte di ogni colore, faloppe filade tinte, sauoni bianchi, et altre robbe. Tragono sino anchora di Vine-

tiap la Alamagna, specie grosse, e minude.

E prima.

Peuere assai piu, che altre specie, zenzeri beledi, e michini, canelle, macis, nose muschiade, garofoli, e fusti di garofoli, incenso, cassia in canna, semenza, zuccari fini, uerzino, sandali, zafrano assai, mastice, melegget, galanga, gomma arabica, e mirra, zenzeri uerdi assai, mirabolani conditi, gomme di tutte le sorti, galbina, armoniago, serapin, oppoponago, sangue di drago, dragantire specie minude, scamonea, riobarbaro, manna, turbit fino, perle minude da pistare, confetti in siroppo Damaschini: cioe frutti confettadi di Palermo, mandole ambrosine, e commune, comini assai, uua passa di Patras buona, dattali, fighi, di Dalmatia in barili, carobbe, e maluasie assai. Tragono sino anchora alcune specie odorifere: come sono, legno aloe, oldono, benzui, camphora, muschio, ambracano, zibetto, storace, calamita, boraso,

AA iiij

381
sale armoniago, oro piumento,
endego, bagade, & alcune al-
tre robbe,

Di Alamagna alta si tragono
p Vinetia, rami assai, piombi,
stagni, lauori di lottone: cioè
bacili, candelieri: e di tutte le
sorti di lottone, ferro, coltella-
mi di tutte le sorti, forfese, ra-
saori, e molti paternoster: e di
diuerse merci, tele dilla serpa,
in rodolo, & in falde, trelise,
uedriollo, ariento uiuo assai, e
molte altre robbe.

Lire cento sottili di Vi-
netia, fāno i Isbergo. L. 60.

E nota: che ogni cinque lire di
Vinetia, fāno i Isbergo. L. 3.

Lire cento grosse di Vinetia,
fanno in Isbergo. L. 95.

Onze uinti sottili di Vinetia,
fanno in Isbergo. L. 1.

Lire cento di Isber-
go, fanno al sottile di
Vinetia. L. 166. in. 167.

Lire cento di Canali dilla
Alamagna, fanno al peso
grosso di Vinetia. L. 115.

Et al peso sottile di
Vinetia, fanno. L. 1826

Onze uintiuna, e saze:
& cinque di Vinetia,
fanno in Canali. L. 1.

Lire cento di Villa-
co, fanno al grosso di
Vinetia. L. 120.

Et al sottile di Vine-
tia, fanno. L. 189, e mez.

Lire cento di Vine-
tia sottili, fanno in Vil-
laco. L. 53.

Lire cento di Vinetia sot-
tili, fanno in Nolimber-
go. L. 64.

Lire cento di Nolim-
bergo, fanno al sottile
di Vinetia. L. 160.

Lire mille di Viena di
Ongaria, fanno in Vi-
netia al grosso. L. 1177.

Et al sottile di Vine-
tia, fanno. L. 1860.

Lire cento sottili di
Vinetia, fanno in Sal-
cesporco. L. 52.

Lire cento di Salce-
sporco, fanno in Vi-
netia al sottile. L. 192.

Et al grosso di Vine-
tia, fanno. L. 120.

Lire cento, e nonantadue
di Vinetia, fanno i Sal-
cesporco. L. 100.

Lire. 186. di Vinetia sottili,
fanno in Viena. L. 100.

Vinetia con Lōdra di
Inghilterra.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Vinetia: le quali
siano buone p Londra: e che
robbe si tragono di Lōdra: le
quali siano buone per Vinetia.
Dopoi uederemo: come rispon-
deranno tutti i pesi, e misure
di Vinetia con i pesi, e misure
di Londra. Et econuerso i pe-
si, e misure di Londra con quel-
li di Vinetia.

Di Vinetia si tragono per Lō-
dra, gottoni, filadi pochi, panni
di seda, baldachini di oro, e di
seda, damaschini, e rasi, il for-
zo negri, Zābelotti dangori, e
Ciprioti, il forzo negri, e fini,
e alcuni pauona: si sede tin-
te di ogni sorte: cioè gialle, tur-
chine, e festechine, sede crude
di Messina, e di Calauria, e
Armaria, e di Malica.

Nota: che hāno buono spac-

ciamento. E lire due di Vine-
tia, fanno lira una di Londra
al peso dille sede: e risponde il
giusto, Zēdadi torti doppi buo-
ni, et albertoni fini Marchiani.

Tragono sino anchora di Vine-
tia p Lōdra, specie grosse, e mi-
nude. E nota: che tutte le specie:
le quali si portano i q̃llo luogo, uo-
gliono essere buone, e bē garbel-
lade, et hāno buō spacciamēto.

E prima le specie grosse, peue-
re, Zēn Zeri beledi, e michini, ca-
nelle, garofoli assai, e fusti di
garofoli, nose muschiade, ma-
cis, cassia in cāna, sandali rossi,
uerzino, semenzina, Zafreno,
mastice, galāga, spigonardo: e
tutte le sorti di gomme: come
sono, galbina, armoniago, sera-
pin, opponago, dragāti, gomma
arabica, borafo, cāphora, sale ar-
moniago: et alcune specie minu-
de, scamonea fina, riobarbaro,
māna, aloē patico, turbit fino,
turiaca: ma uuole essere fina, ple-
minude da pistare, ambracano,
muschio, ben Zui, Zibetto, tigna-
me, storace, calamita, denti di
auolio: e si comprano in Vi-

netia al sottile, a tati grossi ad
oro la lira: oro piumento, Zen-
Zeri uerdi: ma pochi, mirabola
ni conditi, Zuccari di una cot-
ta di Palermo, cōfetti in sirop
perciò frutt i confettadi, cōfet-
ti bianchi, uua passa di Patras
buona: e fassine bene su fine sec-
che di Napoli, di Sicilia, e di
Messina, dattali, coralli, e pater-
noſter di coralli: ma uogliono
hauere buono colore, maluasie
buone di Candia: e molte altre
robbe: come sono, galla di Pu-
glia, albertoni piccoli negri: e
chiamāsi, Bassette: e fassine be-
ne dille dette bassette: e alcu-
ne altre cose.

Di Londra si tragono p Vine-
tia, e p alcune scale: lequalifā
no le ga'ee. E prima,

Lane Francesche, Stagni in
uerga, piombi, corij conzi: ma
sono contrabando di Vinetia.
Tragono fino anchora di Lon-
dra per Vinetia di molte sor-
ti di panni: panni bastardi biā-
chi aperti: panni bastardi ferra-
di: panni fesse: e sono larghi uer-
ga una, e lunghi uerghe quat-

tordecir: panni sauroni: e sono
larghi, e lunghi come i panni
fesse, ma sono piu bassi: panni
noritoni mostoualeri finì lun-
ghi uerghe tenta in trentauna:
panni coloradi larghi mostoua-
leri secondo i colori: che biso-
gnano per le scale: carisee bian-
che, e tinte, rosse, biaue, lattaro-
le, e uerde: e sono larghe uerga
una, e quarte quattro, e mezza,
secondo le sorti: e lunghe
uerghe. 15. in. 16. fino in. 18.
panni uillazzi mostoualeri co-
loradi: iquali sono larghi poco
manco di uerghe. 2. e lunghi
uerghe. 24.0 cerca: panni di
Vincesta: e sono buoni, e lar-
ghe: sono lunghi uerghe. 26.
in. 27. la pezza: e sono buoni
di lana: panni sofolchi mostoua-
leri, e di altri colori. E nota: che
sono cattui di lana: ma hanno
buona mostra: e sono di uer-
ghe. 39. in. 40. la pezza. Frisetti
di note sono lassi di sorte: e
uendon fino bene: sono di uer-
ghe. 24. rispondono in Sicilia
cāne. 10. Frisetti di Guadesse
sono migliori di sorte: e uendon

sino a godo: che si è a misura di Vinetia. braccia, 2. Frisetti berettini: che si chiamano, Doz Zene: iquali si uendono a pezza: cori di boui grossi conzi di Flandra si uendono a pezza: e fanno per tutte le scale: ma piu per Sicilia, e Pisa: che per altri luoghi. Videline conze si uendono a donzena: e uogliono essere grandi, e di gran peso: e uogliono hauere buona conza: e uogliono pesare da lire trenta grosse in suso la donzena: e fanno per Maiolica, per Pisa, e per Sicilia. Stagni in pezza si uendono a cento de pesi: e il detto peso è maggior del peso di Vinetia. lire. 2. E piöbi si uendono a fodra: che si è lire. 119. e mezza. Peltro lauorado, fa per Vinetia, e per le scale: e scudelle di ogni sorte, e piatelli, e molte altre robbe.

Ma per che in Londra sono di uersi pesi, e strani: come quiui di sotto daro notitia.

E prima.

Pesi dille lane Francesche: le quali lane si comprano a sacco:

E ogni sacco si è chioui. 52. E ogni chiuo pesa lire. 7. di Londra: e a lire. 7. per chiuo. lire. 52. sariano lire. 364. di Londra: che tornano al peso grosso di Vinetia, lire. 350. Et a sottile sono lire. 550. Nota: che in Lōdra è uno uso: che quando si uendono specie grosse, e sottili a lira: sia di che quantità si uoglia, si uendono a tanti danari la lira: ma si pesano poi, che sono garbellade con balanza grande. Et ogni lire 112. di Londra, si chiama uno Cento: il quale cento ueneria ad essere lire. 108. e pagassi a tanti danari la lira. Poniamo: che tu pesassi lire. 980. di specie: e puolere uedere quāti cēto saranno: tu debbi partire per 12. che ueneria ad essere lire. 884. lequali sariano otto centenara, e tre quarti. E nota: che uno cēto si intende lire. 112. e lire. 56. si intendono mezza cēto: e lire. 84. si intendono tre quarti di 112. et uno quarto si intende. 28. e lire. 14. si intendono uno ottauo, e lire. 7. si intendono mezza

ottauo: e a questo modo lire
112. sono pagade p. L. 108.
di Londra. &c.

Lire. 364. di lana Francesca
di Lódra, fanno al peso gros
so di Vinetia. L. 350.

Et al sottile, fanno. L. 550.

Lire cento di Lódra, fanno al
grosso di Vinetia. L. 96.

Lire. 108. di Lódra, fanno al
peso sottile di Vinetia. L. 163.

Lire cento sottili di specie:
che si garbellano di Vine
tia, fanno i Lódra. L. 56.

Lire cento di specie: che non
si garbellano di Vinetia: co
me sono, sandali, legno aloe,
uerzino, e cassia, fanno in
Londra. L. 64.

Il staro dilla uua passa di Vi
netia: il quale si è lire. 260. sot
tili, fa in Lódra. L. 173.

Lire due di seda cruda di pe
so di Vinetia, fanno in Lon
dra al peso dille sede di detta
Londra. L. 1.

Onze. 22. in. 23. di Mes
sina di Sicilia, fanno in Ló
dra al peso dilla seda. L. 1.

Onze. 19. e mezza sottili

di seda tinta di Vine
tia, fanno in Londra. L. 1.

Onze. 17. sottili di specie di
Vinetia, fanno i Lódra. L. 1.

Come risponderanno le misu
re di panni di Londra con le
misure di panni di Vinetia.

Nota: che la uerga di Lódra,
fa a misura di panni di lana di
Vinetia. quarte. 5. ma per la
gionta: la qual si da oltre la uer
ga, fa. quarte. 5. et un terzo.

Verghe cento di
Londra, fanno in
Vinetia. brac. 133.

Verghe. 75. di Lon
dra, fanno in Vine
tia. brac. 100.

Verghe. 25. di Lon
dra, fanno in Vine
tia. brac. 33. et un terzo.

Verghe. 3. di Lódra, fan
no in Vinetia. brac. 4.

Verga una di Lon
dra, fa in Vinetia con
la gionta. quar. 5. et un terzo.

Verghe. 18. di carise e: le
quali sono pezza una,
fanno in Vinetia. brac. 24.

Nota: che il si troua pezza

di carifce di uerghe. 15. in. 16.
 e. 17. in. 18. per pezza.
 Il godo dil frifetto di Londra,
 fa a misura di panni di lana
 di Vinetia. brac. 2.
 Braccia cento di panni
 di seda di Vinetia, fan
 no a misura di uerga
 di Londra. uerg. 67.
 Braccia. 25. di detti pan
 ni di seda, fanno in Lon
 dra. uerg. 16. e tre quar.
 Braccia. 6. di panni di seda,
 fanno in Londra. uerg. 4.
 Braccia uno, e mezzo di
 panni di seda, fanno in
 Londra. uerg. 1.
 Braccia. 25. di tutte le sor
 ti di tendadi, fanno in
 Lōdra a misura di uer=
 ga. uerg. 18. e tre quar. in. 19.
 Godi. 25. di frifetto di Lōdra,
 fanno in Vinetia. brac. 50.
 E godo uno, fa in
 Vinetia. brac. 2.
 Napoli dil Reame cō Bru
 za citta di Fian
 dra.
 E prima uederemo : che robbe
 si tragono di Napoli dil Rea

me, dilla Puglia, di Calauria, e
 di terra di Lauoro: lequali sia=
 no buone per Bruza: che rob
 be si tragono di Bruza: lequa
 li siano buone per tutto il Rea
 me di Napoli. Vederemo an
 chora: come risponderanno tut
 ti i pesi, e misure dil Reame di
 Napoli con i pesi, e misure di
 Bruza. Et econuerso i pesi, e mi
 sure di Bruza con quelli dil
 Reame di Napoli.
 Di Napoli dil Reame, di Pu
 glia, e Calauria si tragono per
 Bruza. In prima, sede di Ca
 lauria, & albertoni negri pic
 coli finitiquali si chiamano, Bas
 sette: e comprassino dil mese di
 Decébrio, e di Genaro i Puglia,
 in Basilicata, & etiam in Ca
 lauria si fāno detti albertoni.
 Tragonfino anchora Zafrano
 di terra di Ottrento: il quale è
 il migliore di tutto il Zafrano
 di Puglia, mandole commune,
 et ambrosine rotte, comini, ane
 si, salnitrio, galla marmoregna,
 & Agostina insieme misciada,
 e susine di Napoli. E chi cō det
 te robbe uolesse andare in Fian

dra, bisogna andare a Messina
in Sicilia con dette robbe: et
aspettare i quel luogo le galee,
uogliando andare sicuro.

Di Bruza di Fiandra si trago
no per Napoli, e per tutto il
Reame: cioè per Puglia, e per
Calauria, panni di lana di piu
forti, e berette doppie, et uigno
le, berette di lana bianche, guā
ti di lana, e molte altre merci:
coltellami assai, lottoni, carama
li, e molte altre robbe, stagni,
spaghi da ballestria, panni di
razzo, sarze doppie, et ugnole
di ogni colore, azzurze bianche, g
giade, antiporte, lauori di loto
ne, e molte altre robbe.

Cantera uno di Napoli,
fa in Bruza. L. 202.
Lire cento di Na
poli, fanno in Bru
za. L. 73. in. 74.

Lire cento di seda di Calauria,
fanno in Bruza. L. 73.

Lire cento di Ottrento di za
frano, fanno i Bruza. L. 73.

Lire cento di Bruza, fanno i
Napoli, et in Puglia. L. 136.

Onze. 16. et uno terzo di

Napoli, e di Puglia, fanno
in Bruza. L. 1.

Onze otto, e sette ottavi di
Bruza fanno i Napoli. L. 1.

Napoli dil Reame, e la
Puglia cō Cādia.

E prima uederemo: che robbe
si tragono di Napoli, e Puglia:
lequali siano buone p Candia:
e che robbe si tragono di Cā
dia: lequali siano buone p Na
poli, e Puglia. Dopo uederemo:
come risponderanno tutti i pe
si, e misure di Napoli, e di Pu
glia, con i pesi, e misure di Can
dia. Et econuerso i pesi, e misu
re di Candia con quelli di Na
poli, e di Puglia.

Di Napoli dil Reame, e di Pu
glia si tragono p Candia, olio,
zafrano, formenti, faue, horzi,
e fasoli di Ottrento, mandole
ambrosine, e comune rotte: ma
piu ambrosine: e mandole inte
gre (cioè con scorzo) commu
ne: castagne di Napoli secche
nel forno, noselle, cascaualli,
galla Agostina, comini, anesi,
susine secche di Napoli, e piz
gnate di Puglia di ogni sorte:

e fassine bene, & alcune altre
robbe.

Di Candia si tragono per Na-
poli, e per Puglia, lauori di le-
gname di ancipresso, cassette,
coffanetti, tauole di tutee le sor-
ti, maluasie buone, forma di sa-
ladi, & alcune altre robbe.

Rotuli cento di Puglia, fanno
in Candia al sottile. L. 257.

Et al grosso di Can-
dia, fanno. L. 160.

Lire cento di Candia
sottili, fanno i Puglia,
e Napoli. L. 1076

Lire cento di Candia
grosse, fanno in Pu-
glia, e Napoli. L. 164.

Rotulo uno di Puglia,
fa in Candia al sot-
tile. L. 2. 6. sa 7. 5.

Lira una di Puglia
di Zafrano, fa in Ca-
dia. 11. sa 1.

Lire cento di Puglia, e
di Napoli, fanno in
Candia al sottile. L. 93.

Lire cento di Pu-
glia, fanno in Can-
dia al grosso. L. 60.

Nota: che la mercantia dell
pesce saladi è molto utile a chi
ha intelligenza di detta mer-
cantia: cosi in Italia, come i Le-
uante. E fanno gran guada-
gno quelli: iquali sano compra-
re detti pesci al tempo suo, e
stagione.

E prima

Si tragono di Vinetia

Salume per Tri-

viso.

Per Triviso si tragono, moro-
ne, e schenali: e questi si uendo-
no a peso grosso: ilquale peso è
maggior di quello di Vinetia
otto per cento, buratelli, e ceua-
li saladi in salamora.

Salumi p Padoa, e p tut-
to il Padoano.

Per Padoa si tragono, morone,
e schenali: e uendon fino a peso
grosso: ilquale è maggior due
per cento del peso di Vinetia,
ceuali salad: & anguille.

Salumi per Vicenza.

Per Vicenza si tragono di
Vinetia, morone, e schenali:
iguali si uendono a peso gros-
so: e lire cento grosse di Vi-

netia, fanno lire. 102. in Vicē
za al grosso, anguille, e ceuali.

Salumi per Verona.

Per Verona si tragono, moro-
ne, e schenali: ma uogliono esse-
re buone, e di buon sapore, e si
uendono i Verona al peso gros-
so: il quale è maggior di Vine-
tiano otto per cento, anguille
salade, buratelli, et etiam ceua-
li saladi in salamora.

Salumi per Bressa.

Per Bressa si tragono di Vine-
tia, morone, e schenali: e uendō
fino in Bressa al peso sottile: e li-
re cento grosse di Vinetia, fan-
no in Bressa. lire cēto cinquan-
ta, anguille salade, buratelli, e
ceuali saladi in salamora.

Salumi per Bergamo.

Di Vinetia si tragono per Ber-
gamo, morone, schenali, e uendō
fino al peso sottile: e lire cento
grosse di Vinetia, fanno in Ber-
gamo. lire. 143. ceuali, buratel-
li, et anguille.

Salumi per Melano.

Per Melano si tragono, moro-
ne, e schenali: e lire cento gros-
se di Vinetia, fanno in Mela-

no. lire. 150. al sottile, anguille
salade, buratelli, e ceuali.

Salumi per Crema.

Per Crema si tragono, moro-
ne, e schenali: e lire cento gros-
se di Vinetia, fanno in Crema.
lire. 147. in. 150. al sottile, an-
guille salade, buratelli, e ceuali.

Salumi per Pavia.

Per Pavia si tragono, moro-
ne, e schenali: e lire. 100. di Vi-
netia grosse, fanno in Pavia.
L. 150. al sottile, anguille sa-
lade, buratelli, e ceuali.

Salumi per Piasenza.

Per Piasenza si tragono, moro-
ne, e schenali: e lire cento grosse
di Vinetia, fanno in Piasenza.
lire. 150. al sottile, anguille sa-
lade, buratelli, et etiam ceuali.

Salumi per Cremona.

Per Cremona si tragono, moro-
ne, e schenali: e lire cento
grosse di Vinetia, fanno i Cre-
mona. lire. 152. al sottile, an-
guille salade, buratelli, e ceuali
saladi in salamora.

Salumi per Parma.

Per Parma si tragono, morone,
e schenali: e lire cēto di Vinetia
grosse,

grosse, fanno in Parma, li-
re. 147. in. 150. al sottile, an-
guille, buratelli saladi, e ceuali
saladi in salamora.

Salumi per Modena.

Per Modena si tragono mo-
rone, e schenali: e lire cento di
Vinetia grosse fanno in Mo-
dena, lire cento trentanoue in
cento quaranta al sottile. E di
Comacchio si tragono per Mo-
dena, anguille, buratelli, e ce-
uali saladi.

Salumi per Bologna.

Si tragono di Vinetia per Bo-
logna, morone, e schenali: e lire
cento di Vinetia, fanno in Bo-
logna, lire cento trentadue, an-
guille, buratelli, e ceuali saladi
in salamora.

Salumi per Ferrara.

Per Ferrara si tragono, moro-
ne, e schenali: e lire cento grosse
di Vinetia, fanno in Ferrara.
lire cento trentaotto in cento
trentanoue.

Salumi per Rauenna.

Per Rauenna si tragono di
Vinetia, morone, e schenali:
ma pochi: e lire cento di Vine

tia grosse, fanno in Rauenna, li-
re cento trentaquattro, anguil-
le, buratelli, e ceuali saladi.

E tutte le terre dilla Roma-
gna si forniscono di salumi a
Comacchio.

Salumi per tutta la
Marca.

Per la Marca si tragono di Vi-
netia, anguille salade, buratel-
li, e ceuali saladi in salamora.

Salumi per Fermo, &
Ascoli dilla

Marca.

Si tragono anchora di Vine-
tia per Fermo, & Ascoli, sche-
nali, & anguille salade, e cea-
li saladi in salamora. E di Schia-
uonia si tragono per Fermo, e
per Ascoli, scombri secchi al
Sole, e saladi in salamora. E dil-
la Boiana si tragono, saracche
assai. E di Pola si tragono al-
cuna uolta tunni saladi in ba-
rili.

Salumi per Calauria,
e per Puglia.

Si tragono di Vinetia per Ca-
lauria, e per Puglia, anguille sa-
lade, e buratelli.

Salumi per terra di

Ottrento.

Si tragono di Scio per terra di Ottrento, cauiari, & etiam per Calauria.

Salumi per Corfu.

Si tragono di Vinetia di mezo Nouembrio, anguille salade, e buratelli. Et etiam di Comacchio si tragono per Corfu, anguille salade, e buratelli. E bisogna essere a Corfu co i detti pesci a mezo il mese di Nouembrio.

Tragono anchora di Schiauaonia per Corfu, sardelle assai. E di Vinetia si tragono gambarelli cotti, e messi in asco: e fassine bene, quando ne è buono mercato in Vinetia. E per Corfu a quindici giorni auanti quaresima grande si tragono di Dalmatia pesci in geladia: ma uogliono essere pesci grossi: come sono, dentali, e uarolli, & orai: e fassine bene di detta geladia: e si ne mangia per Carneuale. Per Corfu anchora si tragono di Taranto orai grosse fatte in geladia: e fassine be-

ne per Corfu alla quaresima grande.

Si tragono di Constantinopolizouero di Scio, cauiari: e si ne uende assai, e di alcuni altri luoghi.

Si tragono folpe secche, e sepe secche per quaresima grande, e gambarelli cotti.

Salumi per Candia la quaresima di mezo Nouembrio.

Si tragono di Vinetia per Candia, anguille salade assai, e buratelli. E di Comacchio il simile si tragono, e si ne ha buono mercato. E di Schiauaonia si tragono per Candia, sardelle assai, e scombri saladi secchi, e fassine bene. Et anchora di Vinetia per detta quaresima si tragono gambarelli cotti, e messi in asco. E si tragono per Candia di Pirano di Istria palamide salade: e fassine bene, quando sono bene salade. E similmente di Taranto in Puglia si tragono palamide salade, et orai, etc. Per Candia al tempo del Carneuale si tragono di Schiaua-

nia, pesci grossi: come sono, den-
tali, orai, uarolli, & altri pesci
grossi di Schiaunia fatti tut-
ti in geladiare uole essere fat-
ta con buone specie: e fassine be-
ne di essa geladia, quādo si giō
ge al tempo sopradetto. Et al
tempo dilla quaresima grāde
si tragono per Candia di Con-
stātinopoli, cauiari assai: e uē dō
fino bene. E di Schiaunia si
tragono, folpe, e sepe secche, e
chieppe di Albania. E di Vi-
netia si tragono per detta qua-
resima, gambarelli cotti posti i
aseo: e messi in botte, ouero in
caratelli. Et etiam dil Colfo dil
l'Arta si tragono p detta Can-
dia, botarghe, e uē dō fino bene.

Salumi per la Cania.

Tutti i pesci, e salumi, e cauiari:
che si tragono di tutti gli
luoghi sopradetti per Candia,
similmente si tragono delli
detti luoghi per la Cania.

Salumi per lo Arcipelago.

Tragono fino di Vinetia per la
quaresima di mezzō Nouem-
brio per lo Arcipelago, anguil-
le salade, e buratelli assai. E si

milemente tali pesci si tragono
per il detto luogo da Comac-
chio: e si ne ha buono mercato:
e fassine bene.

Tragono fino anchora di Schia-
unia per lo Arcipelago, sar-
delle, e scombri saladi secchi, e
palamide di Istria.

Salumi per Sicilia.

Si tragono di Constātinopoli
per Sicilia, cauiari, schenali, e
morone. E cantera uno di Cō-
stātinopoli, fa in Messina, ro-
tuli. 61. dil cantera dilla grassa
di Messina. Ma dil cantera dil-
le altre terre, fa, rotuli. 70. iē
quali sono lire. 175. dil can-
tera sottile.

Per fino adesso hauemo narra-
to di molte, e diuerse mercan-
tie: leqli fāno p molti luoghi, e
parti dil mōdo: hora trattare-
mo dilla mercātia dil Zafrano:
pche è molto utile, e dimanda-
to in ogni parte. Trattaremo
anchora di quelli luoghi, nelli
quali plu bisogna: e di quanti
luoghi esso Zafrano si trage.

E prima.

Si trage dill Aquilla: e di

Sermona uicina all'Aquila: et
è buono, e fassine assai. E si
trage anchora di Fabriano dil
la Marca: e dil Contado di Fi
renza: e questo è quasi il mi
glior di tutto laltro Zafrano.

Tragesi anchora dil contado
di Cremona: et alcuni altri luo
ghi di Lombardia, e dilla Pu
glia di terra di Bari: è questo
dilla Puglia è di manco ualore
di laltro.

Tragesi Zafrano di terra di
Ottrento, di Maiolica, et etiam
di Cattalogna: cioè di Valen
za, e di alcuni altri luoghi cir
costanti.

Hauemo narrato per quanti
luoghi si trage il detto Zafrano:
adesso tratteremo doue il
bisogna: e per quali luoghi è
necessario esser menato.

E prima.

Il Zafrano fa per la fiera di
Geneura, e per la fiera di Lio
ne, per Parise, per Auigno
ne, per Bruza di Fiandra, per
Anuersa, per Londra di In
ghilterra, per tutta Borgogna,
e per molti altri luoghi, e terre

di Ponente. E necessario an
chora il detto Zafrano per la
Alamagna alta, per tutta la
Ongaria, e per le parti dil Le
uante, per alcuni luoghi, e ter
re di Dalmatia, per Sicilia, e si
uende bene in Calauria, quan
do la Puglia, e terra di Ottren
to non ne ha: per Corfu, e per
Candia, e si uende bene, per
Alessandria, et etiam p Cipri.
Hauemo trattado dil Zafrano
per quai luoghi il bisogna: e di
quai luoghi si trage: adesso
tratteremo: come risponderan
no i pesi delli detti luoghi, do
ue il si trage con i pesi delli luo
ghi, nelliquali esso Zafrano bi
sogna.

E prima.

Lire cento dill Aquila,
fanno su la fiera di Ge
neura. L 70. in. 71.

Onze. 17. di ll Aquila, fanno
su la detta fiera. L 1.

Lire cento dette, fan
no su la fiera di Lio
ne. L 78. in. 79.

Onze. 15. et un ter. dill Aquila,
fanno in Lione. L 1.

Lire. 100. dette, fanno in

Auignone. $\text{L. } 81. \text{ e mezz.}$
 Onze. 14. e tre quar. dette,
 fanno in Auignone. $\text{L. } 1.$
 Lire. 100. dill Aquila, fanno
 in Parise. $\text{L. } 78. \text{ in. } 79.$
 Onze. 15. et uno otta. dette,
 fanno in Parise. $\text{L. } 1.$
 Lire cento dill Aquila,
 fanno i Bruza di Fian
 dra. $\text{L. } 72.$
 Onze. 16. e tre quinti dill A=
 quila, fanno in Bruza di Fian
 dra. $\text{L. } 16.$
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Anuersa di
 Fiandra. $\text{L. } 66. \text{ in. } 67.$
 Onze. 17. e sette otta. dill
 Aquila, fanno in Anuer
 sa. $\text{L. } 11. \text{ } 1.$
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Londra di Inghil
 terra. $\text{L. } 77. \text{ in. } 77. \text{ e mezz.}$
 Onze. 15. e tre quar. dill A=
 quila, fanno in Londra. $\text{L. } 1.$
 Lire cento dill Aquila, fanno
 in Genoa. $\text{L. } 106. \text{ in. } 107.$
 Lire cento dill Aquila,
 fanno i Vinetia, li
 re. $112. \text{ e mezza.}$
 Onze. 10. e due terzi dill A=

quila, fanno in Vinetia. $\text{L. } 1.$
 Lira una dill Aquila,
 fa in Vinetia al sottile.
 $\text{L. } 1. \text{ } \text{m. } 1. \text{ e mezz.}$
 Lire cento dill Aquila, fanno
 in Trieste. $\text{L. } 112. \text{ e mezz.}$
 Onze. 10. e due terzi dill A=
 quila, fanno in Trieste. $\text{L. } 1.$
 Lira una dill Aquila, fa in
 Trieste. $\text{m. } 13. \text{ e mezza.}$
 Lire cento dill Aquila, fanno
 in tutta Istria. $\text{L. } 112.$
 Onze. 10. e due terzi dill A=
 quila, fanno i tutta Istria. $\text{L. } 1.$
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Fiume al sottile.
 $\text{L. } 112. \text{ e mezz.}$
 Onze dieci, e due terzi
 dill Aquila, fanno i Fiu
 me al sottile. $\text{L. } 1.$
 Et in questo luogo si uende be
 ne il Zafrano: perche Flume è
 il passo di terra Todesca, e di
 Ongaria. Ma nota: che è con
 trabando nella detta citta di
 Fiume.
 Lire cento dill Aquila, fanno
 in Zara. $\text{L. } 93. \text{ } \text{m. } 4. \text{ sat. } 5.$
 Onze. 12. e due quinti dill A=
 quila, fanno in Zara. $\text{L. } 1.$

Lira una dill Aquila, fa
 in Zara. $\text{on. 11. et un quin.}$
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Ragusa.
 $\text{L. 93. on. 4. sa. 5.}$
 Onze. 12. e due terzi dill Aquila,
 fanno in Ragusa. L. 1.
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Cattaro.
 $\text{L. 84. on. 4. e me.}$
 Onze. 14. et un quarto dill Aquila,
 fanno in Cattaro. L. 1.
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Corfu.
 $\text{L. 84. on. 4. e me.}$
 Onze. 14. et un quarto,
 fanno in Corfu. L. 1.
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Candia.
 L. 98. on. 5.
 Onze. 12. et un quin. dill Aquila,
 fanno in Candia al sottile. L. 1.
 Lire. 223. dill Aquila, fanno
 in Alessandria un cento di
 menezilquale cento si è in Vene-
 tia al sottile. L. 250.
 Et il Zafrano si uende in Ales-
 sandria al detto cento di me-
 ne: e barattasi con tutte le spe-

cie. E uedendo in galea: ouero
 in naue, non paga datio alcu-
 no: ma in terra si paga il diritto
 del Soldano: cioè. 10. per. 100.
 Lire cento dill Aquila,
 fanno in Calauria. li-
 re. 105. e tre quar.
 Onze. 10. e sette otta. dill Aquila,
 fanno in Calauria. L. 1.
 Lire cento dill Aquila, fanno
 in tutta Sicilia. L. 108.
 Onze. 11. dill Aquila, fanno
 in Sicilia. L. 1.
 Lira una dill Aquila, fa in Si-
 cilia. $\text{on. 12. cinq. otta. e me.}$
 Lire. 100. di Zafrano di ter-
 ra di Ottrento, fanno in Vi-
 netia. L. 106.
 Onze. 11. et un ter. di Ottren-
 to, fanno in Vinetia. L. 1.
 Lire. 100. di terra di Ottren-
 to, fanno in Ragusa. L. 88.
 Onze. 13. e me. di terra di
 Ottréto, fanno in Ragusa. L. 1.
 Lira una di terra di
 Ottrento, fa in Ra-
 gusa. $\text{on. 10. e quar. 2. e me.}$
 Onze. 15. di terra di Ottren-
 to, fanno in Cattaro. L. 1.
 Lire cento di Ottrento, fan

no in Fiume. **L** 106.

Onze. 12. di Puglia, fanno in Segna, & in Fiume. **On** 12. e tre quar.

Onze. 11. et un ter. di Ottrento, fanno in Segna, & in Fiume. **L** 1.

Onze. 15. di terra di Ottrento, fanno in Corfu. **L** 1.

Lire cento di Puglia, fanno in Corfu. **L** 80.

Lira una di Puglia, fa in Corfu. **On** 9. sa 3. e me 3.

Lire cento di Puglia, e di terra di Ottrento, fanno in Candia al sottile. **L** 107. in. 108.

Onze. 13. e poco manco, di terra di Ottrento, fanno in Candia al sottile. **L** 1.

Lire cento di Rafrano di Valenza, fanno in Vinetia al peso sottile. **L** 119. in. 120.

Onze. 14. e me 3. di Valenza, fanno in Vinetia al sottile. **L** 1.

Lire. 100 dette di Valenza, fanno in Sicilia. **L** 114. in. 115.

Lire cento di Valenza, fanno in Calauria. **L** 113. e me 3.

Lira una di Valenza, fa in Calauria. **On** 13. e cinq otta. Onze. 10. e cinque ottavi, poco manco, fanno in Calauria. **L** 1.

Onze dieci, e tre quarti di Valenza, fanno in Sicilia. **L** 16

Lire cento di Valenza, fanno in Candia al sottile. **L** 104. in. 105.

Lire cento di Candia, fanno in Valenza. **L** 95.

Onze dodici, e tre quinti di Candia, fanno in Valenza. **L** 1.

Onze. 11. e tre settimi di Valenza, fanno in Candia al sottile. **L** 1.

Rotuli. 100. di Rafrano dil cantera sottile di Maiolica, fanno al sottile di Vinetia. **L** 142.

Rotulo uno detto, fa al sottile di Vinetia. **On** 17.

Rotuli. 100. detti di Maiolica, fanno in Sicilia al

BB 11 j

sottile. $\text{L. } 136.$ et un ter.
 Rotulo uno detto, fa in
 Calauria. $\text{on. } 15.$ e tre quar.
 Cantera uno di Maio=
 lica sottile, e rotuli
 78. fanno in Alessan
 dria. uno cento di mene.
 Lire. 235. di Zafrano di terra
 di Ottrento, fanno i Alessan
 dria uno cento di mene: il qual
 cento si è i Vinetia. lire. 250.
 perche il detto Zafrano si uen=
 de in Alessandria a cento di
 mene.
 Lire. 223. di Fabriano dilla
 Marca, fanno in Alessandria
 uno cento di mene.
 Lire. 219. di Firenza, fanno
 in Alessandria uno cento di
 mene: al quale cento di mene si
 uende il Zafrano.
 Lire. 207. di Zafrano di Va=
 lenza, fanno in Alessandria
 uno cento di mene.
 Rotulo uno di Ma=
 iolica, fa in Candia
 poco maceo di $\text{on. } 14.$ e me $\frac{1}{2}$.
 Rotulo uno di Ma=
 iolica, fa in Cor=
 fu. $\text{on. } 11.$ e un ter.

Rotulo uno detto di
 Zafrano sottile, fa in
 Ragusi. $\text{on. } 14.$ et un sesto.
 Rotulo uno di Ma=
 iolica, fa in Sici=
 lia. $\text{on. } 16.$ et un quar.
 Lire cento di Cre=
 mona, fanno in Ge=
 neura. $\text{L. } 65.$ e me $\frac{1}{2}$.
 Onze. 18. e un ter=
 zo di Cremona, fan=
 no in Geneura. $\text{L. } 1.$
 Lire cento di Cremona,
 fanno su la fiera di Lio=
 ne. $\text{L. } 72.$ e quattro quin.
 Onze. 16. e tre otta=
 ui, e me $\frac{1}{2}$ zo di Cremo=
 na, fanno su la fiera
 di Lione. $\text{L. } 1.$
 Lire cento dette di
 Cremona, fanno in
 Parise. $\text{L. } 72.$ in. 736
 Onze. 16. e tre ottaui, e
 me $\frac{1}{2}$ zo di Cremona,
 fanno in Parise. $\text{L. } 1.$
 Lire cento di Cremona, fan=
 no in Sicilia. $\text{L. } 100.$
 Lire cento di Cremona, fan=
 no in Calauria. $\text{L. } 98.$
 Lire cento di Firen=

Za, fanno in Gene-
 ura. L. 71. in. 72.
 Onze. 16. e quattro
 quinti di Firenza,
 fanno in Geneura. L. 1.
 Lira una di Firenza, fa in
 Geneura. M. 8. e due ter.
 Lire cento di Fabriano
 dilla Marca, fanno in
 Geneura. L. 70. in. 71.
 Lire cento di Rafrano
 di Valenza, fanno in
 Geneura. L. 75. et un quar.
 Onze. 16. di Rafrano di
 Valenza, fanno in Ge-
 neura. L. 1.
 Lire cento di Cremona,
 fanno su la fiera di
 Bolzano in terra Tode-
 sca. L. 95. M. 8.
 Onze. 12. e mez. di Cre-
 mona, fanno su la fiera di
 Bolzano. L. 1.
 Onze. 14. et un quarto di
 l'Aquila fanno in Corfu al
 sottile. L. 1.
 Lira una dill'Aquila,
 fa in Sicilia. M. 12. e
 cinque ottavi, e mezza.
 Lire cento dill'Aquila, fanno i

Sicilia. L. 105. e tre quar.
 Lira una dill'Aquila,
 fa i Calauria. on-
 ze. 12. e cinque otta. e mez.
 Lire cento di Cremona,
 fanno in Bruza di
 Fiandra. L. 66. e mez.
 Onze. 18. di Cremona,
 fanno in Bruza. L. 1.
 Lire cento di Cremona, fan-
 no in Londra. L. 70. M. 9.
 Onze. 17. di Cremona,
 fanno in Londra. L. 1.
 Lire. 240. di Cremona di Ra-
 frano, fanno in Alessandria
 uno cento di mene: ilquale cen-
 to si è lire. 250. di Vinetia
 sottile e barattassi in tanto pe-
 uere, e garofoli.
 Lire cento di Cremona, fan-
 no in Candia. L. 91. M. 3.
 Onze. 13. et uno ottavo, po-
 coplu, di Cremona, fanno
 in Candia al sottile. L. 1.
 Lire cento di Cremona,
 fanno in Corfu. L. 78.
 Lire cento di Corfu, fanno
 in Cremona. L. 108.
 Onze. 15. e tre ottavi di Ra-
 frano, fanno in Corfu. L. 1.

Hauemo detto tutto quello:
che fa bisogno, quanto aspetta
alla mercantia di Zafrano: e
narrato in che terre, et in che
luogo il nasce: et in che luoghi,
e paesi è condotto. Et hauemo
detto anchora: come torneran-
no i pesi delli detti luoghi, nel
liquali esso Zafrano nasce con
i pesi delli luoghi, nelliquali det-
ta mercantia di Zafrano fa bi-
sogno. E perche lultimo luogo
a narrare di Zafrano è stato
Cremona, diremo delli fustag-
ni, e bocassini di detta Cre-
mona: e per quali luoghi si por-
tano in Italia, e fuora di Italia,
e per altri luoghi. Impero io ho
deliberato di narrare per qua-
li luoghi essi fustagni, e boccas-
sini fanno: e come torneranno
le misure di fustagni, e boccas-
sini di detta Cremona con le mi-
sure di tutte le terre, nellequali
detti fustagni, e bocassini sa-
ranno condotti.

E prima.

Incominciaremo dalle misure
di fustagni, e bocassini di Cre-
mona con le misure di Vi-

netta.

Braccia. 100. di fustag-
ni, e bocassini di Cre-
mona, fanno in Vine-
tia. brac. 90. in. 91.

Braccia. 100. detti di
Cremona, fanno in Fer-
rara. brac. 95. in. 96.

Braccia. 100. di Cre-
mona, fanno in Bolo-
gna. brac. 94. in. 95.

Braccia. 100. di Cre-
mona, fanno in Mode-
na. brac. 96. e me^z.

Braccia cento detti, fan-
no in Luca. braccia.

Braccia cento detti, fanno
in Firenza. brac. 104.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno in Ge-
noa. can. 26. e me^z. in. 27.

Braccia. 100. di Cremo-
na, fanno i Volterra, e Pi-
stia. brac. 104.

Braccia. 100. detti di
Cremona, fanno in Pi-
sa. brac. 97. in. 98.

Braccia. 100. detti, fanno
in Forli. brac. 95. in. 96.

Braccia. 100. di Cremo

na, fanno in Raven=
 na. brac. 102. in. 103.
 Braccia. 100. detti di Cre
 mona, fanno in Cese=
 na. brac. 105.
 Braccia. 100. detti, fanno
 in Rimine. brac. 99.
 Braccia. 100. detti, fanno
 in Faenza. brac. 105.
 Braccia. 100. detti di
 Cremona, fanno in
 Urbino. brac. 94. in. 95.
 Braccia. 100. detti, fanno
 in Ancona. brac. 96.
 Braccia. 100. detti, fanno
 in Riccanati. brac. 92. in. 93.
 Braccia cento detti, fan
 no in Fermo. brac. 92.
 Braccia cento detti di
 Cremona, fanno in Ca
 marino. brac. 91.
 Braccia cento detti di Cre
 mona, fanno su la fiera di
 Lanzano. cann. 31.
 Braccia cento detti, fanno
 in Puglia. cann. 30.
 Braccia cento di Cre
 mona, fanno su la fiera
 di Trani. cann. 30.
 Braccia cento detti, fan
 no in Barletta. cann. 30.
 Braccia cento detti, fan
 no in Bari. cann. 30.
 Braccia cento detti, fan
 no in Salerno. cann. 30.
 Braccia cento detti di
 Cremona, fanno in Na
 poli, e Puglia, & in al
 cuni altri luoghi dilla
 Puglia, & in terra di
 Lauoro. cann. 30.
 Braccia cento detti, fan
 no in Roma. cann. 30.
 Braccia cento detti di
 Cremona, fanno in Si
 cilia. cann. 30. et un ter.
 Braccia cento detti di
 Cremona, fanno in Mar
 siglia. cann.
 Braccia. 100. detti fanno in
 Barzelona. cann. 29. in. 306
 Braccia cento detti di
 Cremona, fanno i Va
 lenza. ale 61. in. 62.
 Braccia centodetti di
 Cremona, fanno in Si
 bilia di Spagna ciita
 tanto, quanto in Vi
 netia. brac. 90. in. 91.
 Braccia cento detti,

fanno in Maioli-
ca. can. 36. e due ter.

Braccia cento detti di Cre-
mona, fanno in Dalmatia,
e Istria. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti, fanno
in Fiume. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno i Se-
gna. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti, fan-
no in Zara. brac. 102.

Braccia cento detti, fanno
in Sabinico. brac. 102.

Braccia cento detti, fanno i
Spalatro. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno in Ra-
gusi. brac. 112.

Braccia cento detti, fanno
in Cattaro. brac. 109.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno i Ve-
rona. brac. 93. in. 94.

Braccia cento detti,
fanno in Vicen-
za. brac. 88. in. 89.

Braccia cento detti,
fanno in Triui-
so. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno in Pa-
doa. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno i Vde-
ne. brac. 90. in. 91.

Braccia cento detti di
Cremona, fanno in Ci-
uidale. brac. 90. in. 91.

E perche la mercantia di co-
rami è molto necessaria, et uti-
le a chi la conosce: e pero mi è
piaciuto di dare notitia a mol-
ti: che non sano doue si trago-
no tutte le sorti di corij: et etiã
di dare notitia a cadauno per
quali luoghi fanno detti co-
rij: cioè per tutta Italia.

E nota: che detti corij si uen-
dono in Vinetia a peso grosso,
a tante lire di marchetti il cen-
tenaro. Intendendo di peso: ad-
hora uale. 24. in. 25. di mar-
chetti lire grosse il centenaro.

E prima.

Si tragono di Barbaria corij
crudi, e pilosi di boui, di man-
zi, e di uitelli.

E si tragono di Caiero corij
assai, e di Damlata corij assai,

di buffali, e si ne ha nelli detti luoghi buono mercato: e si uole guardare che non siano abbrugiati.

Tragonsino anchora di Natolia detti corij di tutte le sorti. E di Constantinopoli si tragono corij di boui, e di buffali assai. E di Romania assai si ne tragono: cioè di Salonichio, e di altri luoghi di Romania.

Si tragono anchora di Ongaria corij assai: e di terra Tode-sca, E di Albania assai. Dilla Alamagna, e di Iubiana, e di Fiume si ne tragono assai, e di Istria assai, e di Trieste.

E tutti i sopradetti corij, fanno per tutta la Italia.

E prima.

Incominciaremo dilla Puglia.

A Taranto si ne spaccia assai corij di boui, e di manze per Ottrento, per Lezzo, per Manopoli, per Bari, et etiam, per Trani assai, per Manfredonia, per Francauilla, per Napoli del Reame uidellini assai, et etiam altre sorti di corij, per Lanuzzano, per l'Aquila, e per

199
tutto il suo contado: per Fermo dilla Marca, et il suo contado: assai per Ascoli, e per il contado suo, per Camarino, per Riccanati, e per il suo contado: assai per Ancona, e per il suo contado: per Rimine, per Pesaro, e per Cesena cō tutti i suoi contadi, per tutta Romagna, per tutta Toscana: assai si ne spacciano per Fabriano, e Foligno, e per tutta la Marca: assai si ne spacciano per Urbino, e per tutte le sue terre: per Borgo San sepolcro, e per il suo contado: per Bologna, per Ferrara assai si ne spacciano, e per il suo contado: per Modena: per Luca con il suo contado: per Parma, et il suo contado: per Cremona con il suo contado: per Mantua con tutte le sue terre: assai per la Mirandola, per Carpe, per Piasenza, per Bressa con tutte le sue terre: per Bergamo con il suo contado, per Crema, per Puglia, per Como, per Lodi, per Verona, per Vicenza, per Triuviso, e per Padoa con tutte le sue ter-

re, e per molti luoghi, eterre,
dillequali non ne faccio men-
tione.

Hauemo detto delli corij cru-
di pilosi: hora diremo delli corij
conzi: iquali siano i migliori:
che si facciano p tutti i luoghi.
Nota: che il se cōza corami p
molti luoghi dil mondo: ma la
miglior conza: che si faccia è
quella di Fiandra: e quella di
Vinetia: e quella di Segna: cioè
delli corij: iquali uengono su la
fiera di Segna è simile alla cō-
za di Fiandra. E nota: che di
detti corij ne utene gran quan-
tita su la fiera di Segna: et etiā
scarpe fatte da uillaniz dāfino
para. 15. in. 16. per ducato. Et
anchora di tutte le sorti di co-
rij grossi, e minudi si conzano
bene in Napoli dil Reame: e
massime pelle minude: e conza
fino anchora a Scio: e dāfino
di corij cōzi per grā mercato.
E nota: che tutte le sorti di co-
rij conzi, portandoli a Vinetia,
sono contrabandi. E corij con-
zi di Vinetia: e massime corij
minudi di castroni, e di altri

animali, fanno per Padoa, per
Vicenza, per Triuiso per Fer-
rara, per Mantoa assai, p Mo-
dena, per Bologna, per Roma-
gna, per la Mirandola, e per
molti altri luoghi di Lombar-
dia. E fansino anchora p tutti
questi luoghi cordouani di
Romania, per tutta Romagna,
e Lombardia, e tutta Toscana,
e per la Marca, e Puglia: e si
ne uende gran quantita.

Perche hauemo detto assai sof-
ficientemente dille conditioni
delli corij crudi, e di corij con-
zi, et in che luoghi si fa mi-
glior conza: resta a dire dilla
uallania con laquale si conza-
no tutti i corami: e di che luo-
ghi la si trage: e per quai luo-
ghi essa uallania fa bisogno.

E prima.

Si trage la uallania dillisola
di Corfu: e di uno altro luogo:
ilquale si chiama la Rilla per
mezzo Corfu, e questa è buo-
na. E si trage dil Dragameste,
e di Zigla nel canale di Ne-
groponte: e dilla Zimera: e di
alcuni altri luoghi: ma quella

dilla Rilla si intende da molti
essere la migliore.

E nota: che detta uallania fa
per tutta la Puglia: e per la
Marca: per Romagna: per Lō-
bardia assai: e per alcuni luo-

ghi di Toscana: per Verona:
per Vicenza: per Triuiso as-
sai: per Padoa: e per molti al-
tri luoghi circostanti: e ha
gran pagamento al traghare suo-
ra di Vinetia.

I L F I N E.

IL REGISTRO.

aa. A B C D E F G H I K L M N O P Q
R S T V X Y Z AA BB.

Tutti sono quaderni: eccetto aa. che è sesterno.

In Vinegia, Nelle case di Pietro di Nicolini da Sabbio,
Ne gli anni dilla salutifera Circoncisione del no-
stro Signore, M. D. XL.
Dil mese di Genajo.

